LA STAMPA

ANNO 129. N. 55 •• SABATO 25 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/700571, FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.314/335; [illegible] FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 549.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN [illegible]»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 70; [illegible] Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,6; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86462406. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500 [illegible]. 00187 ROMA, VIA [illegible] 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/4820000. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. [illegible], FAX 091/6170853. TARIFFE: MODULO MM 48X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); [illegible] (1.260.000); [illegible] DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); [illegible] 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Decido io. Dini ha la fiducia». Il Cavaliere: «Questa è una parodia della democrazia»

Elezioni, Scalfaro gela Berlusconi

E la speculazione affonda la lira: marco a quota 1.120

SULL'ITALIA IL FANTASMA DI WEIMAR

SIAMO come a Weimar? Tante volte in questi anni si è fatto ricorso all'esempio del tracollo della Prima Repubblica tedesca per tentare di spiegare la crisi italiana. Ma ogni volta l'analogia è sembrata fuorviante ed esagerata. Fuorviante innanzitutto perché in Italia non c'è un movimento antidemocratico di massa con i caratteri, le dimensioni e la violenza del nazionalsocialismo senza il quale è incomprensibile il cambiamento di regime tedesco del 1933. Esagerata perché sinora il triangolo istituzionale Presidenza-Parlamento-elettorato non è entrato in quel corto circuito distruttivo che è stato tipico della crisi tedesca.

Ma è proprio quanto si sta ora profilando in Italia. Chiariamo subito che nel caso italiano non siamo davanti alla fine della democrazia, e che nessuno può paragonare la destra italiana di oggi (democratica) alla destra tedesca di allora (totalitaria). Ma, con questa cautela, va detto anche che l'analogia è fortissima e istruttiva riguardo allo scontro in atto e al dissesto istituzionale.

Per cominciare, anche nella Germania del 1930 le radici della paralisi politica sono da ricercare da un lato nell'incapacità del Parlamento di produrre un governo stabile, e dall'altro dell'urgenza di reagire ad una crisi economica che ha le sue origini in un terremoto finanziario esterno (la crisi del '29). Il Presidente della Repubblica forma così per la prima volta un «governo del Presidente», sostenuto e tollerato in Parlamento dalle forze di centro-sinistra e avversato dalle estreme (nazionalsocialisti e comunisti). La minaccia dello scioglimento anticipato del Parlamento che andrebbe a netto favore delle estreme, tiene in

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Un nuovo, più violento scontro sulle elezioni tra il presidente Scalfaro e l'ex premier Silvio Berlusconi ha chiuso una nuova, drammatica giornata per la lira. Sotto i colpi della speculazione la moneta ha perso nuove posizioni sul marco, quotato 1120.

Una nota di Scalfaro, in serata, ammoniva intanto Berlusconi a farla finita «con dichiarazioni pretestuose e costituzionalmente infondate». Le Camere verranno sciolte solo se «ricorreranno le condizioni in sede parlamentare». Forza Italia si assuma la responsabilità di far cadere Dini, oppure prenda atto che l'esecutivo gode della fiducia del Parlamento.

Durissima la replica di Berlusconi. «Quando si compie un sopruso la democrazia è umiliata e ferita. Questa è una parodia della democrazia». Il Consiglio dei ministri, infine, ha fissato la data delle amministrative: si voterà il 23 aprile.

F. Amabile, V. Cornero, S. Lepri, S. Luciano, A. Rapisarda

ALLE PAG. 2, 3 E 5

SILVIO E LAMBERTO

La cena segreta a casa Letta

ROMA. Si dice che l'altra sera, dopo la presentazione della manovra, Berlusconi e Dini si siano trovati a cena a casa Letta e abbiano raggiunto un accordo: Dini presenterà la riforma della previdenza, poi metterà il mandato a disposizione di Scalfaro. **A. Minzolini** A PAG. 5

NELLA TRINCEA DI BANKITALIA

Al pomeriggio arriva la bufera

ROMA. A Palazzo Kock tutto comincia nel pomeriggio. Stavolta la ventata parte da Spagna, Francia, Svezia (peseta, franco e corona che scendono, il marco che sale), e s'abbatte con forza inaudita sulla lira. **A. Statera** A PAG. 3

LA LIRA E LE PENSIONI

UN sughero in un mare in tempesta. Così appare la lira in un mercato valutario percorso da una burrasca speculativa senza precedenti. Ma il sughero non affonda. E questa non è solo un'affermazione di speranza, ma il risultato di un'attenta analisi dei mercati stessi. Nei cambi a termine di sei mesi, infatti, il marco è scambiato contro lira ad un livello inferiore alla quotazione del marco per contanti. Valli a capire i mercati! Nelle quotazioni a termine dimostrano di sapere che, placata la tempesta, i cambi recupereranno livelli più realistici, ma intanto assegnano al marco quotazioni sempre più stupefacenti. Ne è travolta la lira, ma anche altre monete, compresa quella francese, per dire di un Paese che pure ha una finanza pubblica in ordine, e quella americana, anche se negli Stati Uniti le prospettive di inflazione si vanno attenuando con l'affievolimento della ripresa economica. Le stesse monete dell'area del marco, il nocciolo duro della costituenda Unione monetaria europea, faticano a tenergli dietro.

La tempesta nasce dalla rottura dell'equilibrio fra i tre pilastri sui quali è basato il sistema valutario mondiale. Il terremoto di Kobe ha fatto dello yen una moneta debole, come il dollaro o quasi. E così il marco è ri-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

BOBBIO PREMIO AGNELLI

«Per la libertà e l'uguaglianza»

Il Premio senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società contemporanee è stato assegnato all'unanimità a Norberto Bobbio (nella foto) «per una vita spesa alla ricerca di nuovi equilibri tra libertà e uguaglianza». E ieri, nel quinto anniversario della morte, Bobbio ha ricordato a Montecitorio Sandro Pertini. Pubblichiamo un ampio brano del suo intervento. A PAG. 15

S'infiamma in Francia la guerra degli 007, Washington replica: vogliono coprire gli scandali pre-elettorali

Pasqua attacca ancora: gli Usa spiano tutta Europa

Parigi, dura risposta dell'ambasciata americana: «Il ministro mente»

PARIGI. Sempre più accesa la «crisi delle spie» tra Francia e Usa. Mitterrand e Balladur lanciano segnali distensivi, ma il ministro degli Interni Pasqua rilancia la polemica accusando Washington di essere all'origine della «fuga di notizie» sui cinque agenti Cia che Parigi vuole espellere. Una versione che l'ambasciata Usa definisce «non esatta». Per aggiungere: «Deploriamo profondamente» le accuse di Pasqua. Secondo gli Usa questo polverone sarebbe stato creato ad arte per coprire gli scandali pre-elettorali. Tra il ministro e l'ambasciatrice americana siamo dunque alla guerra aperta. Pasqua afferma che in un incontro a quattr'occhi - pochi giorni fa - la stessa signora Harriman gli confidò di non poter garantire la «confidenzialità» delle trattative fra i due Paesi sulla spinosa questione spionistica. «Troppi servizi ne sono al corrente», aggiunse.

E. Benedetto, M. Cirella e E. Novazio A PAG. 7

Per 5 bimbi una casa di rifiuti

Napoli, sono figli di pregiudicati
Vivevano fra stracci e immondizia

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 11

«Processate Andreotti a Roma»

La difesa: solo come uomo di governo avrebbe potuto aiutare Cosa Nostra

di **Francesco La Licata** A PAGINA 11

Mafia per turisti a New York

Un tour sui luoghi dei delitti famosi
Il sindaco Giuliani farà da cicerone

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 8

ORFANI DI DE GAULLE

PARIGI

EDOUARD Balladur voleva essere un candidato rasserenante al trono dell'Eliseo: rassicurante per la Francia, e rassicurante anche per gli alleati occidentali in Europa e America. Con me niente scosse e niente agitazioni polemiche, lasciava intendere, e tutto il suo modo di fare e di dire segnalava tranquillità d'animo, sovrano sprezzo delle diatribe quotidiane della politica. Fino a quando nelle settimane scorse è venuto alla luce lo scandalo delle intercettazioni telefoniche da lui stesso autorizzate, e dietro allo scandalo un affare di corruzione edilizia che potrebbe un giorno coinvolgere il suo più potente, più prezioso Grande Elettore: Charles Pasqua, l'assai popolare ministro degli Interni gollista. E' a quel preciso momento - quando la terra ha cominciato a tremare sotto i piedi di Balladur - che è cominciata la vicenda dei cinque diplomatici americani cacciati dalla Francia sotto accusa di spionaggio industriale. Una vicenda che non è restata confidenziale, come accade di solito in simili casi, ma che *Le Monde* ha pubblicato in prima pagina a seguito di una fuga di notizie che molti in Francia considerano sospetta. Così sospetta

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

CAOS A MILANO

PATTUMIERA SENZA ISTRUZIONI

OVVIAMENTE, c'è sempre qualcuno che è stato all'estero e vi istruisce sul fatto che a Parigi, New York o Bonn, i cittadini ci sono abituati, alla selezione dei rifiuti, e che non è il caso di protestare né di sentirsi vittime di qualche turpe manovra comunale. E' più che giusto. E' giustissimo. Ma la campagna, almeno qui, a Milano è partita male con una tremebonda dichiarazione dell'assessore comunale all'Ecologia: «Presto ogni famiglia riceverà a casa un opuscolo con l'indicazione dei punti di raccolta più vicini. Mi si obietterà che tutto ciò avrebbe già dovuto essere pronto. Ripeto: è un'emergenza e come tale va affrontata. Aggiungo inoltre: la giusta esigenza di evitare l'improvvisazione negli scorsi anni è stata usata come alibi per non far nulla...».

E' sempre la solita storia italiana. Un contenitore per ogni tipo di rifiuti. Multe da 100.000 lire al colpo per ogni infrazione, ma il permanere del dubbio che ancora nulla sia a posto, anzi la certezza che ancora nulla è a posto e la città è assolutamente impreparata. Ribellione da parte di portinai e vigili urbani di fronte al sovraccarico di lavoro e di responsabilità. Insomma, per insegnare a nuotare, meglio buttare a mare chi deve imparare. Chi ce la fa a stare a galla sopravvive, e chi no, no. Con l'aggiunta che questo è il mare dell'immondizia.

Gli appositi separati contenitori distribuiti sul territorio cittadino sono troppo pochi, e le norme stesse della selezione che ogni famiglia deve fare in casa sono nebulose. Le campane, come vengono chiamati i contenitori, non suonano per tutti noi, e, d'altra parte, molti di noi sono bloccati da interrogativi pesanti nelle scelte. Un esempio brutale. Esistono già e già sono tutte piene, campane per materiali in vetro e per lattine per bibite; per carta da giornale, cartoncini, riviste e li-

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Sanremo, veleni su Baudo dopo il «salvataggio» in diretta tv

SuperPippo a prova di snob

DIO mio, da quanti anni sentiamo e leggiamo le stesse lagne su Pippo Baudo: lo snobismo si esercita su di lui con tutti gli attrezzi dell'invidiuccia borghesuccia, magari dopo una lettura intensa di risvolti di copertina di libri mai letti. Chissà: vecchie polveri residuali della Scuola di Francoforto. O una cattiva digestione della fenomenologia di Mike Bongiorno di Umberto Eco. Comunque, chiacchiere per travestire un rancido rancore nei confronti di tutto quell'universo popolare che il rovinoso partito aristocratico di chi dispensa disprezzo e interdizione, decenza e indecenza come marche di deodorante, non cessa di odiare perché non cessa di odiare l'innocente volgarità delle persone qualsiasi, l'imbarazzante normalità della gente comune, la consumistica e distesa voglia di vivere la vita momento per momento, canale per canale, piccole minute felicità dopo blocchi cementizi di aggressione, disservizio, insulto.

Eccoci dunque qui a discutere il Nuovo Sconcertante Episodio della rancorosa questione baudiana: se egli abbia o non abbia salvato il tizio in maglione (un simulatore? il simulatore di una simulazione dissimulata? un povero cristo?) per migliorare l'impennata del suo auditel, cosa di cui non si può dire che avesse bisogno. Ed ecco il cicaleccio. Che barba, che noia, che conformismo. Ci si potrebbe limitare a dire che Baudo, questo misterioso «Superpippo», agiva stando in televisione e che ha fatto e detto né più, né meno che quanto la televisione richiedeva nella sua realtà perennemente falsaria e nella sua falsità perfettamente reale, ivi compreso il numero di andare a tirar giù un tizio che minacciava di buttarsi.

L'avrà fatto per altruismo, o per egoismo? Ma chissenefrega, per usare il leit-motiv di una fortunata rubrica satirica. Sta di fatto che Baudo non ha mai permesso agli eventi, ai microfoni, ai falsi, ai ritardatari, ai veri o aspiranti suicidi, di rubargli la scena.

Come definire questa capacità? C'è una invereconda parolaccia di uso comunissimo che in questo caso siamo costretti ad usare. E quella parola è professionalità, in genere usata a sproposito per sciampiste, ministri e giornalisti. Ora, si dà il caso che Baudo, il quale si muove nell'universo televisivo, domini il suo universo e non se ne lasci dominare essendo lui l'inventore della trascrizione dell'Italia-così-com'è in linee catodiche, ovvero sullo schermo. E su quello schermo fa in modo che gli eventi si svolgano, imprevisti compresi, con la modularità che lui ha deciso, secondo il suo linguaggio. Questo, a parer nostro, significa saper fare il mestiere.

Paolo Guzzanti

Vallette, il direttore replica: l'abbiamo mandato in ospedale seguendo la legge

Aids, un detenuto muore a Torino

E in carcere esplode la rabbia: non l'hanno curato

TORINO. E' morto il detenuto malato di Aids, la cui ritardata scarcerazione aveva provocato, mercoledì sera, la rivolta di una cinquantina di detenuti del carcere delle Vallette furibondi per l'insensibilità dimostrata nei confronti del loro compagno. Domenico Greco, 39 anni, arrestato nel '91 e poi condannato ad 8 anni, si è spento all'ospedale nella serata di giovedì, trenta ore dopo il suo ricovero. E venticinque ore dopo essere stato finalmente «scarcerato» dal Tribunale di sorveglianza.

Sulla vicenda stanno divampando le polemiche mentre gli agenti di custodia hanno denunciato alla magistratura 4 detenuti e una criminologa per gli incidenti di mercoledì. La criminologa è accusata, in un rapporto firmato da uno dei brigadieri più pesantemente minacciati dai rivoltosi, di favoreggiamento e calunnia.

A. Conti e E. Mascarino IN CRONACA

Il ministro delle Finanze interviene nella guerra di cifre scoppiata sul costo della stangata

«Manovra da 375 mila lire a famiglia»

Fantozzi: abbiamo fatto i conti su Iva, bollette e benzina

ROMA. C'è chi ha detto 500 mila lire e chi è arrivato a un milione e mezzo. Su quanto verrà a costare la manovra alla famiglia italiana la guerra delle cifre è dichiarata. Ancora ieri l'Unione consumatori correggeva al rialzo le stime fatte a caldo, nelle ore immediatamente successive all'annuncio dettagliato della stangata. Se giovedì l'organizzazione parlava di 525 mila lire per un nucleo familiare «medio», composto di tre persone, ventiquattr'ore dopo il conto saliva a quota 581 mila, con un'accelerata di 56 mila lire.

Gazzetta Ufficiale alla mano abbiamo riletto con più attenzione il decreto legge e ci siamo riposizionati su una cifra più alta, dicono all'Unione consumatori. A fare salire la spesa è la bolletta elettrica, che, a conti rifatti, aumenterà più di quanto si era pensato. Poi, continuano gli osservatori, c'è da aggiungere l'aumento del gas da cucina, che inizialmente pareva sarebbe rimasto fuori dalla raffica di rincari.

Conti minuziosi, peccato che sia tutto sbagliato, replicano al ministero delle Finanze: ogni famiglia italiana, a causa della manovra, spenderà 375 mila lire in più dell'anno scorso. Un aggravio, precisano i tecnici delle Finanze, pari allo 0,72 per cento del valore complessivo medio annuo della spesa. Nel dettaglio il maggior carico fiscale sarà dovuto per 175 mila lire agli aumenti Iva e ai rincari dei prodotti petroliferi e dell'elettricità per le rimanenti 200 mila lire.

Insomma, il ministro Fantozzi oppone al fuoco di fila di ipotesi un comunicato ufficiale che dovrebbe tagliare la testa al toro: «In riferimento alle numerose interpretazioni fornite dalla stampa sugli effetti economici della manovra - dice la nota - il ministero delle Finanze ha diffuso i dati con le proprie elaborazioni relative agli effetti sulla spesa familiare degli inverventi sull'Iva e sulle accise energetiche». Dal conteggio mancano quindi le ricadute delle altre misure che incideranno sui bilanci famigliari, come, ad esempio, la diminuzione dal 27 al 22 per cento delle detrazioni sul «740» della denuncia dei redditi 1996.

Il metodo di calcolo delle Finanze suddivide le famiglie in cinque fasce di spesa, all'interno di ciascuna delle quali è rappresentato il 20 per cento dei nuclei famigliari. E a questo punto la stangata varia da un minimo di 147 a un massimo di 678 mila lire. Così, per una famiglia che spende 14 milioni e mezzo l'anno, i rincari saranno di 52 mila lire per l'«effetto-Iva» e di 95 per i ritocchi alle bollette. Saliamo ad un livello di spesa di 22 milioni e mezzo: qui l'aggravio sarà di 246 mila lire l'anno, 99 mila per l'Iva e 147 per le accise. Terza fascia: 29 milioni e 900 mila di spesa, l'aumento sarà di 334 mila lire, 144 mila a causa dell'Iva e 190 per benzina e elettricità.

E siamo a quota 40 milioni e mezzo. Le famiglie che spendono ogni anno questa cifra dovranno sopportare un maggiore esborso di 459 mila lire: 216 mila per l'Iva e 243 mila lire per le accise. Questa è anche la fascia dove l'incidenza dell'aumentato onere fiscale è percentualmente più alta, ovvero pari allo 0,80 per cento della spesa. Infine si arriva alla fascia massima, cioè quella delle famiglie che spendono ogni anno 76 milioni e mezzo. Qui si spenderanno 359 mila lire in più per l'Iva e 328 mila per le altre voci, in totale 678 mila lire, una cifra proporzionalmente minore delle altre rispetto alla ricchezza che la spesa denota «ma - spiega il ministero - questo dipende dal fatto che non è stata toccata l'aliquota Iva del 19 per cento, mentre la progressività del prelievo sulle prime quattro fasce di spesa è dovuta al fatto che il governo non ha toccato l'aliquota minima del 4 per cento (ovvero pane, pasta, latte, verdura, frutta, olio) ed ha ridotto dal 19 al 16 per cento l'aliquota su carni rosse e insaccati». E la «famiglia media»? A quanto pare non esiste.

Vanni Cornero

IVA

I rincari scattati ieri

ROMA. Il ministero delle Finanze ha comunicato che le variazioni delle aliquote Iva previste dal decreto legge approvato giovedì sono entrate in vigore ieri. Tra l'altro l'aliquota Iva per i vini sotto i 22 gradi passa dal 13 al 16 per cento; mentre l'aliquota resta ferma al 19 per cento su acqua minerale, zucchero e caffè. L'aliquota Iva del 10 per cento sull'importazione di oggetti d'arte, antiquariato e collezione, sulle cessioni degli oggetti d'arte effettuate dagli autori e loro eredi o legatari, decorrerà dal 1° aprile 1995.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

COME CAMBIA IL PANIERE DELLA SPESA

IERI — OGGI

Prodotto	Vecchia aliquota	Prezzo	Nuova aliquota	Prezzo
PAIO DI SCARPE	13%	100.000	16%	102.700
SOGLIOLA FRESCA (AL KG.)	9%	28.000	10%	28.280
TELEFONO (BOLLETTA BIMESTRALE)	13%	200.000	19%	211.000
CARNE SUINA (POLPA - 1 KG.)	19%	14.000	16%	13.650
CARNE VITELLO (1° TAGLIO - 1 KG.)	19%	27.000	16%	26.325
OLIO D'OLIVA (1 LITRO)	4%	6.300	4%	6.300
SPUMANTE (75 CL.)	19%	8.300	19%	8.300
OMOGENEIZZATI DI CARNE (160 GR.)	9%	4.600	10%	4.646
ZUCCHERO (1 KG.)	19%	1.860	19%	1.860
CINEMA	9%	10.000	10%	10.100
BENZINA SUPER (1 LITRO)	13%	1.710	19%	1.820
PASTE ALIMENTARI DI SEMOLA DI GRANO DURO (1 KG.)	4%	4.050	4%	4.050
YOGURTH	9%	1.250	10%	1.260
CASSETTE REGISTRATE	13%	18.000	16%	18.480

DATI INDICATIVI
FONTE: Elaborazione su dati Confcommercio e Ufficio di Statistica della città di Torino

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DI GALBRAITH

«Italia, non aver paura»

«Sì alle tasse se l'economia va»

A sinistra John Kenneth Galbraith. A destra l'economista Franco Modigliani, pessimista sulla situazione italiana

> «Le turbolenze sui mercati passano. Certo, il quadro politico è confuso ma il Paese reale sta andando bene»

MODENA

PROFESSOR Galbraith, ormai la lira è allo sbando: ha toccato quota 1120 sul marco tedesco, la gente è spaventata, gli operatori finanziari non sanno più a quale santo votarsi. Com'è potuto succedere, e che esito potrà avere questa crisi?

«Non sono d'accordo col pessimismo che sta investendo l'Italia, a mio avviso non si può parlare di crisi con tanta facilità. Non penso affatto che la lira, come del resto il dollaro, siano realmente in crisi. Queste fluttuazioni fanno parte dei fenomeni normali del sistema finanziario internazionale. Sono fatti prevedibili, che non hanno alcun significato profondo».

Ma come, professor Galbraith: abbiamo perso centocinquanta lire sul marco in due mesi, il deficit è a due milioni di miliardi, la Borsa scende e lei crede che non si possa parlare di crisi?

John Kenneth Galbraith è alla fine del suo «tour» italiano per la presentazione dell'ultimo libro. Alla fine di un'intervista pubblica nell'auditorium affollatissimo del Banco San Geminiano e San Prospero, per la prima volta si sbilancia: «L'Italia ha un deficit pubblico eccessivo: non c'è dubbio. Io credo sia necessario ridurlo, è molto importante. Ma l'economia italiana sta attraversando un buon momento, e quindi è stato saggio, da parte del governo, aumentare le tasse. Il Paese, oggi, le può sopportare. Non è saggio, invece, parlare di crisi valutaria».

Eppure la crisi della lira viene ormai paragonata alla crisi del peso messicano...

«Ma per carità, non diciamo cose assurde. Il Messico è un Paese povero, di industrializzazione recente e fragile. L'Italia è un paese ricco, sano, pieno di risorse».

Scusi, professore, ma dove le vede queste risorse? La disoccupazione è all'11%, il tasso di sconto è appena salito all'8,25%, il debito pubblico è oltre il 110% del prodotto lordo e la crisi politica è totale...

«Mi ascolti bene. La prima volta che sono venuto in questo Paese è stato nel '37, in viaggio di nozze. Subito sentii parlare delle terribili disgrazie della vostra economia. Rientrato negli Usa, continuai per anni, per decenni, a sentir dire cose terribili sull'economia italiana. Poi mi capitava di tornare in Italia, e ogni volta il Paese era diventato più ricco».

Mi scusi, ma forse lei minimizza. La manovra non è servita a rincuorare i mercati. Ma il peso fiscale è già al massimo. Cos'altro fare?

«Certo, non si possono aumentare indefinitamente le tasse. Ma le ripeto che l'economia italiana vive un buon periodo di fondo, può sopportare un po' di pressione in più. E' quando le cose vanno male che i governi devono andare con la mano leggera».

Molti credono che nessuna manovra economica basterà a riequilibrare la lira fin quando, attraverso nuove elezioni, l'Italia non recupererà una maggiore stabilità politica. Lei che ne pensa?

«Non sono d'accordo. Le due cose non vanno collegate così direttamente. E' dal secondo dopoguerra che la politica italiana è instabile, mentre l'economia italiana è forte. Quindi non bisogna dare troppo peso agli scontri politici e alle indecisioni. Non bisogna confonderle con l'economia reale. Sono due cose distinte e separate. La politica italiana non si stabilizzerà mai: conserverà sempre un carattere, come dire?, artistico».

A proposito, cosa ne pensa del governo Berlusconi?

«Il mio caro amico e collega Modigliani, di cui condivido molte idee, ha già espresso la sua opinione su Berlusconi, io non ne ho una mia. Ma posso dire una cosa: la grande ricchezza e la potenza televisiva non sono qualifiche necessarie e sufficienti per guidare un grande Stato. Ma non entro in ulteriori dettagli perché confido nella capacità dell'economia italiana di resistere sia alla politica saggia che a quella sbagliata».

Però il governo Berlusconi oggi viene rimpianto da tutti coloro che lo consideravano capace di far crescere l'occupazione. C'era stata una promessa precisa: un milione di posti di lavoro.

«Quando un leader politico si sbilancia in promesse del genere, io reagirei soltanto con il dubbio: si può essere certi che non sa cosa sta dicendo».

Molti dicono, inoltre, che l'inflazione stia per ripartire, in Italia, e che questo sia l'effetto dell'incertezza politica.

«Non bisogna aver tanta paura dell'inflazione. Io credo che sia meglio avere un po' d'inflazione in più e un po' di disoccupazione in meno, piuttosto che il contrario, è questo il vero problema».

Eppure, di fronte a tanti segnali di crisi economica molti pensano che per l'Italia l'unica via d'uscita sia una lunga fase di «Reaganomics», cioè di politica economica di destra. Cosa ne dice?

«Ma per carità, assolutamente no. Abbiamo già visto molte volte nella storia che disastri possono fare governi in stile Hollywood. A tutti quelli che, in Italia, sognano un periodo di Reaganomics, consiglierei una bella vacanza».

Sergio Luciano

DALLA PRIMA PAGINA

IL FANTASMA DI WEIMAR

piedi un governo tecnico-politico che inaugura una durissima politica deflazionistica con costi sociali molto alti. Agli occhi della gente, soprattutto dei ceti medi, si stabilisce così una fatale associazione tra la crisi economica e il «governo del Presidente» sostenuto dal Parlamento. Anzi diventa associazione tra miseria e parlamentarismo. In questo clima la destra chiede insistentemente nuove elezioni per creare un governo di «coalizione nazionale» contro la sinistra, contro la socialdemocrazia che insieme con il centro cattolico ha sempre sostenuto lealmente la Repubblica.

Il centro-sinistra viene così dichiarato responsabile di tutti i disastri della Repubblica. La destra populista (incarnata dal nazionalsocialismo) e la destra degli affari promettono lavoro per tutti e un nuovo glorioso rinascimento nazionale. Sotto la pressione di una straordinaria mobilitazione di piazza e di una «messa in scena» promozionale senza precedenti, alla fine il Presidente della Repubblica Hindenburg incarica il vincitore (relativo) delle elezioni del 1932, Adolph Hitler, di fare lui un «governo del Presidente», con la nuova maggioranza di destra che nel frattempo ha assorbito tutte le forze di centro, salvo quel che resta del partito cattolico.

La continuità della legalità statuale nasconde una profonda alterazione della vita democratica che si consuma tra il 1930 e il 1933. Infatti tutti e tre gli istituti-chiave della democrazia parlamentare si snaturano. Le elezioni a ripetizione (tre nel 1932) acquistano sempre più i caratteri di una chiamata plebiscitaria. La Presidenza della Repubblica per tentare di controbilanciare il populismo di strada interpreta il proprio ruolo sempre più in senso presidenzialista. Il Parlamento, paralizzato al suo interno dalla convergenza delle estreme, perde ogni autonomia decisionale. Non riesce a seguire le vecchie regole né a darsene delle nuove. Dipende sempre più dalle decisioni presidenziali. La crisi diventa così irreversibile. Il resto lo sappiamo.

La lezione di Weimar è evidente: la crisi democratica è all'ultimo stadio quando si altera il circuito istituzionale Presidenza-Parlamento-elettorato e si insiste nel manipolarlo al di fuori di ogni regola. Noi possiamo trarre questa lezione con relativa serenità perché dinamiche analoghe oggi in Italia hanno luogo all'interno di una intenzione che si vuole democratica presso tutte le parti in causa. Ma le buone intenzioni non bastano se il circuito istituzionale non viene prontamente ristabilito secondo nuove regole consensuali. Sulle formule e sulle sedi di questo nuovo patto democratico si può discutere, non sulla sua urgenza. Ogni pasticcio o trucco al di sotto di una riscrittura delle regole del gioco fondamentali non esorcizza il fantasma di Weimar.

Gian Enrico Rusconi

«Una batosta sulla musica»

Anche Gianni Morandi si ribella per l'imposta al 16% sui dischi

Gianni Morandi

SANREMO. «Il prezzo dei compact disc va diminuito non aumentato». Gianni Morandi boccia senza appello la decisione del governo di aumentare di 800 lire il prezzo dei compact disc. «Se Dini spera di risanare il Paese - dice Morandi - aumentando il prezzo dei dischi stiamo freschi. E' sbagliato chiedere sacrifici a chi già paga troppo per comprare musica. La verità è che i compact disc sono troppo cari».

Morandi rivela che esiste un progetto dei cantanti per diminuire il prezzo dei compact. «Ci stiamo provando - dice il candidato numero uno alla vittoria a Sanremo - la soluzione migliore sarebbe quella di sfruttare gli «easy-disc», mini lp con sei pezzi. Tanto un album non contiene quasi mai dieci pezzi tutti buoni».

Il prezzo medio al pubblico di un compact-disc è di 35.000 lire. Il negoziante lo paga alla casa discografica 17.000. Di queste va al cantante una quota che varia dal 6 al 25%, ma la media è del 10. I discografici dicono che a loro rimane un utile di duemila lire a pezzo. Per un ritorno accettabile degli investimenti (solo la registrazione assorbe il 7% del budget) bisogna venderne 150.000 copie, ma solo i cantanti di successo riescono a salire oltre questa quota.

A squilibrare il settore è anche la pirateria sempre più aggressiva. Per complessi come quello dei Pooh può arrivare al 40-50%.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2708 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 24 Febbraio 1995 è stata di [illegible] copie

L'aumento del tasso di sconto e l'approvazione della manovra non frenano la caduta

La lira a picco, schiacciata dal marco

La moneta tedesca sale a 1120 e travolge l'Europa

ROMA. Nessun rimedio sembra funzionare, la caduta della lira prosegue senza freni. Il bollettino di ieri sera, venerdì 24 febbraio, dà il marco tedesco a quota 1120. Alzato il tasso di sconto, approvata per decreto la manovra di bilancio, che si può fare ancora? Ci vuole «uno sforzo di tutte le parti politiche» suggerisce il direttore per l'Europa del Fondo monetario internazionale, Massimo Russo: il risanamento delle finanze pubblice va messo al di sopra delle risse, e va fatta subito la riforma delle pensioni. «Quello che si poteva fare subito si è fatto, ora aspettiamo che passi l'ondata di piena del marco» dicono in Banca d'Italia.

Certo quest'ondata rischia di lasciare dietro di sé in tutta Europa, non solo da noi, un paesaggio sconvolto. Il franco francese è vicino al record di ribasso dell'estate '93, quando il sistema monetario europeo, con le fasce di oscillazione portate al 15%, diventò l'ombra di ciò che era prima; sterlina e peseta spagnola non stanno granché meglio della lira. La moneta unica europea sembra allontanarsi; a meno che non si intenda che il marco tedesco la sta diventando da solo, la moneta di tutta Europa (nell'interpretazione gli esperti sono divisi, su quanto sia temporaneo e quanto permanente l'afflusso dei capitali sulla moneta tedesca).

Ieri il marco ha aperto a 1104 lire, a metà giornata era a 1107,91, a 1117 quando è intervenuta sui mercati la Banca d'Italia, è ridisceso fino a 1115, è di nuovo salito fino a 1119. In serata a New York, pareva ci fosse un allentamento, con quotazioni attorno a 1115, poi un altro balzo a 1120. Il week-end ha fatto grazia del resto. Corre voce che le banche centrali del mondo stiano discutendo se intervenire massicciamente a sostegno del dollaro, in modo da contrastare gli eventi all'origine, il rapporto dollaro-marco; alcuni Paesi (Francia? Spagna?) l'avrebbero chiesto, altri sarebbero contrari.

Chissà se la caduta della lira si fermerebbe, nel caso che calasse la tensione tra marco e dollaro. Certo è che da alcuni operatori internazionali sono venute conferme alla tesi del ministro del Bilancio Rainer Masera, che in questo momento più che di speculazione internazionale contro la lira si tratta di fuga di capitali italiani. In questo senso occorre tener duro e non perdere la calma: perché gli esportatori italiani che incassano marchi non potranno continuare all'infinito a non cambiarli in lire (visto che la lira rende interessi più alti di 5 punti) e gli importatori a imbottirsi di marchi per pagare i futuri acquisti.

Gli scambi commerciali, infatti, giocano in senso contrario, poiché l'Italia è in forte attivo sulla Germania. Ormai gli scambi commerciali contano per un decimo, o forse meno, e il resto delle transazioni di valuta ha origine finanziaria; ma pur sempre qualcosa contano, e più la lira scende più contano. In Germania ci si cominciò a preoccupare dello squilibrio commerciale che si accresce sempre più: «Se il marco non ridiscenderà, perderemo quote di mercato - dice Norbert Walter, il capo economista della Deutsche Bank - e l'industria tedesca non potrà ripetere nel '95 la crescita della produzione del 5% registrata nel '94».

Se le lire scottano e nessuno le vuole, è perché si teme che domani valgano ancora meno. Il carattere demagogico della competizione politica fa pensare che neanche gli eventuali vincitori delle elezioni possano poi adottare soluzioni serie. «L'Italia non è il Messico - rassicura anche Russo del Fondo monetario (e il Fmi ha sotto osservazione tutti i Paesi a rischio) - perché ha disponibilità di riserve, ha un avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, ha un basso indebitamento verso l'estero, e i dati fondamentali dell'economia, a parte i conti dello Stato, sono ottimi. E' però ormai chiaro che il problema è politico».

Ieri nel vedere la caduta della lira si è messa ad andar male anche la Borsa, che aveva cominciato bene la giornata. A conclusione, l'indice Mibtel è sceso dello 0,13%, e la settimana chiude con un perdita complessiva pesante, del 4,75%. Grave anche la caduta del *future* sul Btp decennale, importante indice di fiducia: sul mercato telematico di Londra, il Liffe, ha perso 100 centesimi giusti giusti, chiudendo a 97,73.

E se servisse una conferma all'andamento pericoloso del debito pubblico è arrivata sempre ieri dal bollettino statistico della Banca d'Italia: il debito pubblico ha toccato 1.970.037 miliardi di lire nel mese di novembre '94. Un aumento (secondo la vecchia definizione) negli ultimi dodici mesi di 171.756 miliardi pari al 9,6%.

Stefano Lepri

Il Fmi avverte «Due le urgenze Risanare subito la finanza pubblica e riformare le pensioni»

LA VOLATA DEL MARCO
CAMBI LIRA-MARCO

8.30 — 1.104,00 (APERTURA)
10.00 — 1.109,50
11.00 — 1.107,75
14.15 — 1.107,19 (RILEVAZIONE BANKITALIA)
16.15 — 1.111,50
17.00 — 1.116,00
18.30 — 1.116,50
19.30 — 1.120,00

Masera, «colpa degli italiani»

«Troppe le fughe di capitali L'inflazione sarà del 3,7%»

ROMA. «Io sono fra quelli che pensano che la debolezza della lira non nasce fra gli gnomi di Zurigo o gli operatori di Londra e New York, ma dai comportamenti degli investitori italiani». Il ministro del Bilancio Rainer Masera di questo è convinto: «i dati sulle uscite di capitali da parte di residenti in Italia lo testimoniano», ha spiegato ieri in una conferenza stampa, riferendosi alla fuga di capitali in atto da alcuni mesi. «Se non c'è fiducia all'interno - ha proseguito - è difficile che questa possa venire dall'estero». All'estero invece, ha spiegato Masera, «c'è fame di titoli italiani perché ci sono buoni rendimenti. I mercati esteri sono pronti a fare questa scelta, ma serve la fiducia all'interno».

Per quanto riguarda le prospettive economiche italiane, il ministro Masera ha annunciato la necessità di una revisione dei conti pubblici. «Non è più realistico», ha chiarito, l'obiettivo di un'inflazione programmatico al 2,5% nel 1995. Il governo pensa, invece, ad un tasso nel medio periodo del 3,2%, che, con l'impatto della manovra appena varata, dovrebbe crescere dello 0,6%, attestandosi, pertanto, al 3,5-3,7%». Masera ha poi ricordato come l'intero quadro macroeconomico «sia in via di ridefinizione», e quindi alcuni punti dovranno essere rivisti. Sull'inflazione, però, non ci deve essere un allarme eccessivo. «Abbiamo condiviso le preoccupazioni sindacali - ha spiegato - e per questo abbiamo fatto una manovra impositiva. L'inflazione, dopo un effetto scalino sui prezzi, dovrebbe essere riassorbita nel giro di 6 mesi».

Questo scenario tranquillizzante potrebbe essere messo in crisi, però, nel caso di un prolungato indebolimento della lira. «Se il differenziale con il marco dovesse rimanere a questi livelli - ha precisato il ministro Masera - gli effetti potrebbero essere ovviamente diversi; a mio avviso però è possibile, anzi ragionevole, pensare che il marco possa tornare verso livelli più normali, anche perché un marco a 1.100 lire penalizza le imprese tedesche e fa guadagnare quote di mercato a quelle italiane».

Nemmeno il futuro della manovra sembra impensierire troppo il ministro del Bilancio. Il governo - ha chiarito - ha varato una manovra economica che «lascia vedere per il '95 un'inversione di tendenza nel rapporto della crescita del debito rispetto al pil; i mercati attendono ora le decisioni politiche. Al di là dei contenuti economici, gli amici che ho sentito dagli Usa e da Londra si pongono il problema se la manovra verrà approvata o meno». Il ministro Masera ha escluso «sorprese negative» anche da parte del Fondo Monetario Internazionale. Lunedì prossimo, infatti, si terrà l'incontro con i tecnici internazionali. «Mi aspetto che ci sia una valutazione tecnica e siccome so quello che c'è dietro la manovra, non dovrebbero esserci difficoltà a convincere gli ispettori del Fmi sulla qualità e il significato della manovra stessa».

Se inflazione e manovra non sembrano, dunque, preoccupare il ministro Masera, è l'occupazione a rimanere una spina nel fianco: «Ci sono segnali che l'offerta di lavoro sia in ripresa nel Centro-Nord - ha detto -. Nel Sud invece la ripresa non è radicata e soprattutto non si è ancora capita l'importanza degli aiuti comunitari».

[fla. ama]

RETROSCENA

IL GOVERNATORE IN TRINCEA

ROMA

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è un uomo di terra, quasi di montagna, solido, con i piedi e il linguaggio ben piantati, ma quando ieri al piano nobile di Palazzo Kock i computer hanno cominciato a segnalare l'impazzimento del sismografo e la massima allerta, ha ceduto anche lui alle più immediate metafore marinare. Quando mai s'era assistito, in una sola settimana, a un'ondata - quella che ha costretto martedì scorso all'aumento del tasso di sconto - e, sessanta ore dopo, a una ventata valutaria tra quelle che rimangono a perenne ricordo negli annali delle Banche Centrali? Ma, al di là dei termini marinari, non quelli in uso tra i pescatori di telline, ma piuttosto quelli branditi dagli esperti giapponesi di maremoto, il destro-sinistro dei mercati che il Direttorio della Banca d'Italia ha dovuto affrontare nel primo giorno in barca di Pierluigi Ciocca, che ha appena assunto le funzioni di vicedirettore generale, ha origini totalmente diverse. Quanto era stata, diciamo, endogena l'ondata di martedì scorso, tanto è stata esogena quella di ieri.

Tutto comincia nel pomeriggio, con segnali abbastanza singolari: normalmente, tutte le crisi partono dalla debolezza del dollaro e subito si propagano alle altre monete deboli. Stavolta la ventata parte da Spagna, Francia, Svezia, supera i capi, le vette con peseta, franco e corona che scendono, marco che sale, e s'abbatte con una forza inaudita.

Quando si scuote il cesto, si dice persino nelle asettiche unità di crisi di Palazzo Kock, sono i frutti più deboli che soffrono e cadono. E oggi la lira soffre di tutto, anche dei sospiri dei mercati, figurarsi poi se soffia ciclonicamente il *big one*. Mezz'ora dopo il primo allerta, dalla cesta cade il dollaro, che in un'ora perde lo 0,6%. Nel frattempo, le oscillazioni di fascia nel sistema monetario europeo hanno toccato il 12%. Insomma, stavolta la lira è in buona compagnia e, nonostante i massicci interventi delle Banche Centrali, il franco francese sprofonda nella Fossa delle Marianne, al suo minimo storico. E parliamo di un Paese che ha le finanze in ordine rispetto ai canoni di Maastricht e un'inflazione sotto il 2%. Altro che l'Italia. Naturalmente, quando si producono evenienze di questa natura, la lira, infatti, va sempre un po' peggio rispetto alle altre monete, a causa del crescente rischio nazionale. Ma stavolta è già motivo di conforto che non abbiamo fatto altro che accodarci al destino delle altre valute deboli. Sarà per questo che a fine giornata, l'ennesimo venerdì nero della lira appare quasi una passeggiata, rispetto al tragico martedì precedente?

Quando il Governatore lascia Palazzo Kock, a tarda sera, dopo aver spezzato, come dice ai suoi, il pane di tutti i giorni, la consapevolezza che questo venerdì nero non è nato nei confini nazionali, non alleggerisce, come per i sismologi giapponesi che ormai hanno tanti imitatori nelle Banche Centrali, la preoccupazione per il mattino che verrà. Per fortuna, c'è un *week-end* di mezzo, ma se la grande ventata dovesse durare anche lunedì e martedì, saremmo proprio di fronte a un'altra grande crisi valutaria internazionale.

Uomo di terra e di montagna, il Governatore Fazio sa benissimo, quando lascia il palazzo sotto un temporale battente, che l'emergenza affrontata martedì scorso, quello che lo indusse ad aumentare il tasso di sconto, era più maligna, insidiosa, mortale, di quella che l'ha visto fino a pochi minuti fa alla barra. Un vento che viene da lontano oggi, incontrollabile all'origine, diversamente da quello che martedì scorso l'ha visto affrontare l'ondata: deve averlo detto anche a Palazzo Chigi, il Governatore, non per rassicurare l'ex collega Lamberto Dini, che probabilmente non ne ha bisogno; ma come per esorcizzare il *cupio dissolvi* che sembra aver preso nell'anima la nuova politica, la quale pensa soltanto a gridare: elezioni, elezioni!

Che paradosso: la ritrovata armonia tra i Palazzi, quello del governo e quello dell'autorità monetaria, coincide con un maremoto valutario tra i più disastrosi. Ci consola forse il fatto che il franco francese soffre come noi e il dollaro americano piega la schiena?

Si sono compiaciuti, ieri, tra i damaschi della sala del Direttorio. E sapete perché? Perché è chiaro a tutti o almeno dovrebbe esserlo che se martedì scorso non avessero aumentato il tasso di sconto, ieri sarebbe andata assai peggio. E' vero, nel frattempo il governo ha varato la manovra con poche *una tantum*, un'espressione da brivido a Palazzo Kock. Il Polo e Alleanza Nazionale, se non mentono, dovrebbero farla passare e, comunque, passerà in Senato dove c'è la maggioranza. Ma non ci sarà la volontà di barattare la manovra con le elezioni anticipate? Perché, in questo caso, vorrebbe dire che la riforma delle pensioni è rinviata *sine die* e che la prossima ventata forte, come ha detto qualche marinaio esperto a fine giornata, porterà la lira a 1.200 lire contro il marco, come sarebbe già accaduto, se martedì scorso il terragno Fazio non avesse rischiato di buon grado l'impopolarità.

Non crediate che l'internazionalità della crisi di ieri abbia esentato il Direttorio dal valutare con la consueta antiretorica la condizione interna, che probabilmente si può riassumere così: l'Italia è lanciata su una discesa a capofitto, ha un po' frenato con la manovra, ma è ancora pericolosamente in corsa, perché importa inflazione e esporta capitali. Lo hanno dimostrato i dati sui prezzi di febbraio, che forse saranno persino peggiori di quelli annunciati e che la Banca d'Italia conosceva, quando decise di agire sul Tus, minimizzando i danni sulla moneta, che ieri avrebbero potuto essere persino più gravi. Quanto all'esportazione di capitali, i dati di febbraio non sono ancora noti, ma faranno accapponar la pelle anche rispetto a quelli di gennaio, che già avevano suscitato grande allarme. Si riuscirà a coprire il milione di miliardi, o giù di lì, di titoli pubblici in scadenza nei prossimi mesi? O ci avviteremo in una crisi peggiore rispetto a quella del 1992, regnante il governo Amato? Perché la ventata internazionale di ieri non deve distrarre: l'emergenza economica e finanziaria c'è ed è tutta di origine interna, a prescindere dai maremoti che nascono vuoi a Madrid, vuoi a Parigi o a Stoccolma. La lira, oggi è forse sottovalutata. Di quanto? di 25, 30 o 40 punti rispetto al marco? La ventata internazionale non aiuta certo a fissare paletti precisi, ma fornisce tanti consigli a chi li sappia ascoltare: è tutto lì chiaro, documentato - diceva qualcuno ieri sera, uscendo dall'ultima ventata dell'ultimo maremoto - chiunque voglia può capirlo. E allora perché non confidare che, alla fine, qualcuno rinsavirà, non solo sui mercati, ma anche a casa nostra?

Alberto Statera

> *«Martedì scorso un'ondata che ha colpito solo la nostra moneta Ieri il vento della valuta tedesca ha soffiato forte travolgendo anche dollaro e franco Così l'ennesimo venerdì nero fa meno paura in Via Nazionale»*

Nel mirino degli speculatori

Bankitalia: sulle pensioni ci giochiamo tutto

DE BENEDETTI

«Obbligatorie nuove tasse»

BRUXELLES. La manovra aggiuntiva «non basta certo a riportare l'Italia in Europa», ma del resto non era questo il suo obiettivo: lo stesso Dini sa benissimo che quella appena varata non è che «il secondo tempo della manovra economica dell'anno scorso, rivelatasi ampiamente insufficiente». Per rimettere il Paese in carreggiata davvero, ci vorrebbero «almeno due anni di azione concertata», tesa ad affrontare i problemi strutturali ed a mettere in sesto i conti pubblici. In questa situazione, nuove tasse sono purtroppo obbligatorie, e chiedere le elezioni non serve a nulla. In breve, è questo il pensiero di Carlo De Benedetti sulla mini-manovra di bilancio annunciata dal governo. Da Bruxelles, dove interverrà oggi al G-7 sulla «società dell'informazione», il patron dell'Olivetti manda a dire che Dini non poteva fare di più. [f. sq.]

Sopra il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. A destra il presidente del Consiglio Lamberto Dini

> *«Il Paese rimane in una situazione molto grave: si importa inflazione e si esportano i capitali»*

> *«I Palazzi del Potere ritrovano l'armonia nell'ora della crisi»*

> *«E' certo: la lira è sottovalutata di 30 o 40 punti»*

Buttiglione elogia Scalfaro, «correttissimo», e bacchetta il Cavaliere

Cala il gelo tra Rocco e Silvio

«Deploro equivoci sul voto»

ROMA. Quella sera, davanti ai suoi parlamentari, Silvio Berlusconi era stato sprezzante quando aveva alluso a Buttiglione: «Se si votasse oggi, il ppi non andrebbe oltre il 6,5% e i due terzi di quei voti li prenderebbe il centro-sinistra... Da noi verrebbero soltanto un milione e duecentomila voti...». Come dire: se Buttiglione vuole venire con noi, bene, altrimenti... Per tutta la giornata di giovedì Rocco Buttiglione, nel suo letto di casa, ha atteso spasmodicamente una smentita a quelle frasi riferite dal *Corriere della Sera*. In quelle stesse ore, nel ppi era in corso il «ribaltone» di Marini e Berlusconi quella smentita gliela doveva. Nell'attesa, il fido Formigoni andava in giro ripetendo «arriverà una nota, arriverà...». Il professor Buttiglione ha aspettato fino a tarda sera, ma il Cavaliere non si è fatto vivo.

Finalmente ieri, all'ora di pranzo, la smentita di Berlusconi è arrivata, con una nota diffusa quaranta ore dopo il suo discorso ai parlamentari. Il «soccorso azzurro» è arrivato, ma fuori tempo massimo e Rocco Buttiglione c'è rimasto male, perché queste sono le sue ore più difficili da quando è stato eletto segretario del ppi.

Snobbato da Berlusconi, abbandonato dal fedele Marini, ieri sera il segretario-filosofo ha deciso di rompere un silenzio lungo tre giorni. E si è rifatto vivo con un comunicato della «segreteria politica del ppi», che indica una correzione di rotta. Il comunicato è un sostegno pieno alla «assoluta correttezza» di Scalfaro sulla questione-elezioni e una critica neanche velata a Berlusconi: «Il ppi deplora su questo punto equivoci, fraintendimenti e motivazioni pretestuose».

E così, dopo tre giorni di silenzio, col dubbio di essere stato messo in minoranza nel suo partito, Buttiglione ha deciso di ridare un segno di vita e proprio sul tema-elezioni, l'argomento più scivoloso, sicuramente quello che sta più a cuore a Silvio Berlusconi. E chi è andato a trovarlo nella sua casa ai Parioli, ha trovato un Buttiglione di cattivo umore, risentito col Cavaliere: «Certo, Berlusconi non mi ha dato una mano. E dire che gli avevo chiesto prudenza, gli avevo fatto presente le mie difficoltà...».

Mai come in queste ore Rocco Buttiglione è chiuso nella sua solitudine: abbandonato dagli amici di partito e un po' anche da Berlusconi. Il professore si è visto circondato da velate ironie persino sulla malattia che lo tiene chiuso in casa da tre giorni. E così, mentre dai suoi collaboratori trapela la preoccupazione per un affanno «che va oltre la normale stanchezza», Rosy Bindi prima dice che «la malattia di Buttiglione è stata... provvidenziale» e poi, criticata per la battuta, è costretta a spiegarsi: «Provvidenziale nel senso che l'influenza indurrà Buttiglione a pensare, riflettere e tornare in se stesso... Una cosa questa che tutti i cattolici dovrebbero fare». E Luca Volontè, braccio destro di Buttiglione, risponde avvelenato alla Bindi: «Proprio lei che predica così bene, poi razzola male, offendendo Buttiglione ammalato. E scomoda persino la comune fede cattolica. Per carità cristiana, tacciamo almeno noi...».

E se nel cattolico ppi oramai si polemizza persino sulle malattie del capo, questo dimostra la straordinaria tensione dello scontro in corso. La prossima battaglia si consumerà martedì prossimo nella riunione della direzione, nel corso della quale - come preannuncia Roberto Formigoni - «sarà messo in votazione un documento col quale il ppi esprime chiusura al pds». E Formigoni, un ottimista per natura, si dice certo che «il 55 per cento del consiglio nazionale e della direzione sono con Buttiglione».

Ma il segretario, che col comunicato di ieri sera dimostra di non voler restare immobile, dovrà fare i conti con la nuova geografia del partito. Il «baricentro» del ppi è stato conquistato da due uomini che non si sono mai amati, ma che hanno determinato la svolta delle ultime 48 ore: Franco Marini (col suo 10 per cento è l'ago della bilancia popolare) e Ciriaco De Mita, il vero regista dell'operazione che di fatto ha messo Buttiglione sotto tutela.

Fabio Martini

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

REGIONALI

Si vota il 23 aprile

ROMA. Si voterà il 23 aprile. Il governo ha deciso ieri a tarda sera la data per il rinnovo dei consigli regionali. Il consiglio dei ministri ha anche approvato un decreto legge che regola le procedure tecniche per le operazioni di voto. La nuova legge elettorale regionale consente di votare contestualmente per regionali, provinciali e comunali. Il decreto legge stabilisce di votare solo di domenica; di iniziare lo scrutinio il lunedì alle 7, procedendo nello spoglio delle schede aprendo prima le urne per le regionali, poi quelle delle provinciali, poi quelle delle comunali. Per poter votare il 23 anche per la Provincia ed il Comune, lo scioglimento dei Consigli interessati dovrà avvenire entro il 5 marzo. [Ansa]

IL CASO

FEDE E POTERE

La presidente della Camera al «Times»: spero in un'alleanza Lega-ppi

«Il Terzo Polo sono io»

Pivetti: pronta a guidare i cattolici

LONDRA

CHE Irene Pivetti mediti di candidarsi alla leadership del terzo polo centrista? Per il quotidiano inglese *The Times* le cose stanno proprio così. Da una frase, «Io sono senz'altro una persona di centro... credo che in Italia i cattolici siano in cerca di un leader», il giornale deduce che «sant'Irene» opera, con la benedizione di Bossi, e nel caso Scalfaro decida di sciogliere le Camere, di guidare una coalizione formata dalla Lega e dal ppi.

Nel corso di un'ampia intervista-profilo pubblicata sul numero di ieri, Pivetti confermerebbe [illegible] «le persistenti voci in questo senso». E frusta quello che considera il sessismo italiano: «Di certo il maschilismo è molto evidente, specialmente in ciò che scrivono i giornalisti. Per esempio, l'attenzione ossessiva alla mia vita privata, a come mi vesto e ai miei gusti personali. Tutto ciò riduce la dignità del presidente della Camera e non sarebbe successo se io fossi un uomo».

Irene Pivetti

Su un'eventuale professione di femminismo Pivetti glissa: «Non ho mai pensato se essere femminista o no. Il problema non mi interessa affatto». Le basta il lavoro che fa e «considera il restauro della fiducia nel Parlamento il suo successo più notevole»: «Ci sono piccoli segni - dice - ma senza dubbio significativi. Spero che la gente si senta un po' più vicina al Parlamento». Non ritiene che il suo caso sia speciale, quando tira le somme di ciò che la politica esige dalla vita personale: «Certamente, la vita ne soffre, ma il problema è il medesimo ovunque. Comunque non sono stata io a scegliere la carriera politica, è stata lei che ha scelto me. Mi dissero con due giorni di anticipo che ero candidata alla presidenza della Camera [...]. Non credo di avere alcun rimpianto».

Il rapporto della Pivetti con la Chiesa, ricorda il *Times*, è passato attraverso le sue simpatie per l'arcitradizionalista monsignor Lefebvre e le sue critiche all'arcivescovo di Milano: «Ma da quando è presidente, ha favorevolmente impressionato la Curia romana». Le accuse di integralismo spesso rivolte a «sant'Irene» non sono menzionate. In rilievo invece una sua dichiarazione sul rapporto tra Chiesa e politica: «La Chiesa ha il diritto di dire ciò che è bene e ciò che è male, ma intervenire negli equilibri tra partiti è un'altra cosa».

Nessun segno di pentimento per l'accusa da lei lanciata a Berlusconi, durante il congresso leghista, di «andare contro gli interessi della democrazia». «Sì, certo, la ripeterei, e aggiungerei qualche particolare che ho dimenticato, benché metterei in chiaro che parlo a titolo personale». E liquida come insensate le insinuazioni di Berlusconi che non c'è più democrazia in Italia: «E' ingiusto lanciare allarmi di questo genere. Gli italiani sono straordinariamente democratici».

Che sappia davvero, come assicura il *Times*, «di essere un'alternativa popolare a Rocco Buttiglione, il leader gauche del ppi, e un'acchiappavoti più sexy di Romano Prodi»?

Maria Chiara Bonazzi

MILANO

Brandini ora collabora

MILANO. «Collabora» Cornelio Brandini, l'ex segretario di Bettino Craxi. E se per ora la sua «collaborazione» sembra limitata (ha ammesso di avere aperto un conto all'estero, ma su incarico di Balzamo), per il futuro si annuncia più consistente. Per prima cosa, grazie ad un permesso del gip Grigo, andrà lunedì in Austria per chiudere quel conto e poi fornire ai magistrati l'intera movimentazione. Brandini era stato interrogato giovedì a tarda sera: due ore davanti ai magistrati e poi la concessione degli arresti domiciliari. Brandini ha ammesso l'addebito: ha cioè confermato di aver aperto un conto in una banca di Vienna e di aver poi spostato da questa, e da un'altra banca di Zurigo, soldi (scellini e franchi svizzeri per due miliardi) poi depositati in un conto alla Sbs di Chiasso. Un conto intestato alla Constellation financière dietro cui si nascondeva, secondo la procura, Craxi. Brandini ha citato però, come referente, il defunto segretario amministrativo. [s. mr.]

DALLA PRIMA PAGINA

ORFANI DI DE GAULLE

che il giornale *Libération* ha subito parlato di una strategia di diversione architettata da Pasqua e indirettamente da Balladur. E ha commentato, stizzito, che questo modo di cambiar tema e allontanare l'attenzione dallo scandalo delle intercettazioni è un segno tutt'altro che rassicurante, per quanto riguarda la solidità o la coerenza della politica estera francese.

In effetti Balladur non sembra esser così sovrano, se non riesce a tenere a freno un ministro degli Interni che è in difficoltà, e di cui purtuttavia ha grande bisogno politico. Se lo lascia libero di costruire, sulla vicenda delle spie, tutta un'eloquenza antiamericana di stile classico, destinata a sedurre l'opinione nazionalista. Ieri Charles Pasqua è tornato sull'argomento, e ha definito l'affare «molto grave», oltre che diffuso: in tutti i Paesi europei, ha spiegato, gli americani si stanno comportando così come si comportano in Francia. La fuga di notizie, secondo il ministro, sarebbe poi stata organizzata dagli americani.

Ecco dunque la Francia tornare ai toni che così spesso piacciono alla sua gente: ai toni fieri, di nazione che s'impermalisce, non tollera intrusioni, sa resistere con forza alla forza delle superpotenze. Pasqua, che è un gollista formatosi nella Resistenza, sa che queste cose subito evocano il mitico Generale che i francesi tuttora adorano, e che effettivamente ha conferito grandezza alla nazione. Cerca dunque rifugio nella figura di De Gaulle, e invita Balladur a seguire il suo esempio: se ci rifugiamo sotto tanto ombrello - devono dirsi Pasqua e Balladur - siamo salvi e soprattutto eviteremo che Chirac, l'altro grande erede e rivale nella corsa all'Eliseo, prenda il posto vacante.

Balladur sembrava dunque rasserenante, e invece è pieno di inquietudini subitanee, che possono inquietare. Sembrava avere giudizi tenaci e durevoli - giudizi tecnici, sovrastanti la politica - e invece questi ultimi oscillano molto facilmente, proprio perché il primo ministro non è un uomo di forti convinzioni ma un uomo di forti e complicati calcoli partitici. Altrimenti si mostrerebbe prudente e temperato sulla vicenda delle spie, non permetterebbe che Pasqua perturbi le relazioni francesi-americane per fini di politica interna, e che coinvolga anche altri Paesi europei, nella storia di spionaggio industriale.

Le autorità statunitensi già si prendono gioco di quella che chiamano polemica franco-francese delle spie, e reagiscono irritati al gallico inorgoglimento di Pasqua. Per la diplomazia francese è un peccato, ed è un peccato anche per l'Europa: se la politica estera di Parigi può dipendere così fortemente dai sondaggi pre-elettorali di opinione, vuol dire che in Europa non resta più che la Germania, ad avere una consistenza e una bussola.

Tutti si rifugiano in De Gaulle in questa campagna, con insistenza. Vorrebbero somigliare a De Gaulle Chirac e il ministro degli Esteri Juppé che lo sostiene e che ha giudicato «scandalosa» la fuga delle notizie sulle spie. Vorrebbero appropriarsi di un pezzetto di veste gollista Balladur e Pasqua, per riconquistare i consensi in via di diminuzione.

Ma dov'è De Gaulle, in tutto questo? Dove la sua capacità di solitudine, di decisione per il bene del Paese, di visione lunga della politica estera? De Gaulle sprezzava i giochi della politica partitica, ma non era un tecnico sprovvisto di durevoli convinzioni, di pensieri forti. Aveva una sua fierezza ombrosa nei rapporti con l'America, ma non si perdeva in inutili litigi da cortile e seppe peraltro essere un alleato fedele nei momenti di grande crisi internazionale. Quel che contava per lui era avere una politica estera, non una patente di diversità: politica estera del tutto assente nella campagna elettorale odierna, tranne quest'ultima meschina storia delle spie. Il Generale non avrebbe neppure convocato un ambasciatore americano come nei giorni scorsi è stata convocata l'ambasciatrice Pamela Harriman, e trattata alla stregua di un ambasciatore sovietico negli anni della guerra fredda. Probabilmente non avrebbe neppure profittato - come sembrano fare ora Pasqua e Balladur con Clinton - di una *leadership* americana assai indebolita.

Ma soprattutto De Gaulle non avrebbe edificato le proprie azioni politiche e diplomatiche sui sondaggi di opinione. Balladur è un uomo che basa tutto sul consenso e in quest'arte è senza dubbio un maestro. Ma la leadership include anche l'arte della persuasione e della decisione, osserva il settimanale *Economist* in un recente perplesso ritratto del primo ministro. E' questa l'arte in cui eccelse De Gaulle, vanamente imitato da troppi suoi eredi e successori.

Barbara Spinelli

Scontro durissimo sul voto. Scalfaro: questo governo è legittimato dal Parlamento

«Volete le elezioni? Sfiduciate Dini»

Berlusconi: siamo alla parodia della democrazia

ROMA. «Non riesco davvero a capire come chi ha la responsabilità di questa decisione (sciogliere le Camere, ndr) possa negarla o calpestare in modo così assurdo l'interesse del nostro Paese». Deve essere proprio esasperato Silvio Berlusconi, per accusare il capo dello Stato di «calpestare» gli interessi dell'Italia perché non concede le elezioni politiche anticipate subito. La inevitabile replica di Scalfaro è stata immediata, affidata ad una secca nota di agenzia alle ore 20: «Di fronte al ripetersi di dichiarazioni pretestuose e costituzionalmente infondate, l'ufficio stampa della presidenza della Repubblica precisa».

Tre cose precisa Scalfaro: «1) Il termine ultimo entro il quale, in base alla legge, si devono svolgere le elezioni regionali è, come è noto, domenica 30 aprile 1995; pertanto, tale termine potrebbe essere modificato soltanto con una nuova legge approvata dal Parlamento; 2) il potere di scioglimento delle Camere, che la Costituzione riserva al capo dello Stato, sentiti i presidenti dei due rami del Parlamento, può essere esercitato soltanto quando ne ricorrono le condizioni essenziali, soprattutto in sede parlamentare; 3) il governo in carica - che sta realizzando il programma per il quale si è impegnato - è legittimato dalla fiducia del Parlamento».

E così Berlusconi ha saputo che: non si possono abbinare elezioni regionali e elezioni politiche, come lui sempre più ansiosamente va chiedendo, finché il Parlamento non decide in questo senso con una legge; se Berlusconi vuole proprio le elezioni anticipate deve far cadere con una mozione di sfiducia il governo Dini; il governo in carica è nel pieno delle sue funzioni grazie alla fiducia ottenuta. E par di capire che, secondo Scalfaro, quando Dini decidesse di rimettere il suo mandato alle Camere, ci vorrà comunque un voto che ratifichi le dimissioni.

Considerazioni ineccepibili dal punto di vista costituzionale, queste di Scalfaro. «Di assoluta correttezza ed aderenza al dettato della Costituzione» le ha definite il segretario del partito popolare, Buttiglione. Il quale, prendendo le distanze da Berlusconi, ha aggiunto che il ppi deplora che su questi punti di incontestabile chiarezza costituzionale vengano provocati equivoci, fraintendimenti o cercate motivazioni pretestuose». Ma Berlusconi ha voluto l'ultima parola e poco prima delle 22 ha diffuso un'altra sua dichiarazione ancora più spinta della precedente.

«Quando si compie un sopruso e si rovescia il risultato delle libere elezioni la democrazia è umiliata e ferita. Chi ha il compito di custodire le basi della democrazia costituzionale e le sue regole non può trincerarsi dietro formalismi» è la risposta di Berlusconi a Scalfaro. Con l'aggiunta di una notazione che si rifà alle origini della democrazia anglosassone (niente tasse senza un Parlamento rappresentativo del corpo elettorale») che fa prevedere un conseguente «no» alla parte della manovra finanziaria che impone prelievi fiscali. Scalfaro «ha il dovere di tenere conto» che è stata violata «la fedele rappresentanza del corpo elettorale». Bisogna porre riparo a questa avvilente parodia della democrazia» ha affermato il capo di Forza Italia.

Ma l'esasperazione dei toni della polemica non sembrano rendere più agevole per Berlusconi il percorso verso le sospirate elezioni. L'unica via sarebbe che Dini si dimettesse di sua spontanea volontà. Ma quando? «E' stato molto chiaro. Ha detto lui stesso che considererà chiuso il suo mandato dopo la presentazione della riforma previdenziale. Dopo la presentazione, non dopo l'approvazione» dice Berlusconi. E mette in conto la crisi per fine marzo.

«Cosa è questo urlare di elezioni. Berlusconi la smetta di sbraitare e se vuole elezioni subito compia atti chiari» replica Massimo D'Alema. Visto che questo governo si regge anche sulla astensione di Forza Italia, rileva il segretario del pds, Berlusconi può solo presentare una mozione di sfiducia. Una verifica politica? «Solo dopo che i quattro punti enunciati da Dini saranno diventati legge».

Ma nel Polo non fa presa l'idea di affondare il governo Dini con la sfiducia. Fini continua a diffondere dichiarazioni infuocate ma, al dunque, non fa nulla di concreto per avvicinare le elezioni. E D'Onofrio, del ccd, addirittura dà ragione a D'Alema che «pone una questione ineccepibile, molto difficile da contrastare» quando dice che il Polo deve dimostrare che ha una maggioranza vera per chiedere le elezioni.

Alberto Rapisarda

Il Presidente e le donne

«Disgustoso che entrino in lista solo per legge»

ROMA. Il voto come «diritto primario», «diritto di partecipazione, a scegliere e decidere» che non può essere concesso ma solo riconosciuto, è stato sottolineato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ricordando il 50° anniversario dell'estensione dei diritti elettorali alle donne. Il capo dello Stato ha esortato anche le donne ad un salto culturale («molte volte è tanto difficile che una donna scelga un'altra donna») bollando come «disgustosa» qualsiasi norma che riservi alle donne una quota minima assicurata di partecipazione. Chiaro il riferimento alla legge elettorale regionale approvata ieri, che assegna alle donne almeno un terzo dei posti in lista.

«Si tratta di riconoscere, non di concedere. Di prendere atto che c'è un diritto naturale ad avere voce nell'assemblea, nella comunità, nella *polis*, nella civitas. L'articolo 3 della Costituzione sull'uguaglianza ha scritto ciò che era in natura. Non è stata una vittoria della donna ma una vittoria dei valori umani». Una vittoria frutto di «tanti sacrifici» ma «è proprio della donna vivere l'eroismo come un fatto ordinario») e per cui «c'è ancora tanta strada da fare, soprattutto sul piano della cultura, del modo di pensare». Non esistono scorciatoie legislative: «Sta nascendo qualche norma, o qualche norma è nata, a mio avviso disgustosa, quasi offensiva, che dà spazio alla donna come dono, come adempimento di un dovere». «Non turbiamo con esasperate, non naturali eguaglianze questa presenza armonica di parità di diritti. Anche nelle rivendicazioni la donna e l'uomo devono agire insieme, operare per vincere insieme».

Il presidente della Repubblica ha poi scritto ai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil a proposito della «manifestazione per i diritti degli immigrati», in programma oggi a Roma. «La manifestazione si pone come qualificato momento di riflessione sulle difficoltà che gli immigrati extracomunitari incontrano spesso nel nostro Paese, nel fermo convincimento che una nazione moderna debba garantire a tutti i diritti fondamentali della persona». (r. i.)

Silvio Berlusconi. A sinistra: il presidente Scalfaro

RETROSCENA

LO SCONTRO CON IL COLLE

Il Polo in pressing su Dini «Dopo la manovra, dimettiti»

Nuovo attacco ai «poteri forti»
Casini: «Vogliono comprarsi l'Italia per poche lire»

ROMA

RACCONTANO che qualche giorno fa Silvio Berlusconi ha fatto questa richiesta in un colloquio avuto con il presidente del Consiglio Lamberto Dini: «Presenta la manovra economica e rimetti il mandato». Risposta del capo del governo: «Ho ancora dei punti del programma da attuare». Narrano che lo stesso giorno Dini è salito al Quirinale per sondare Oscar Luigi Scalfaro sull'argomento: «E se rimettessi il mandato fra qualche settimana visto che buona parte del programma è già attuato?». Replica del Capo dello Stato: «Se non realizzi l'intero programma, dovrei dare a qualcuno il mandato di formare un nuovo governo. Potrei darlo forse allo stesso Berlusconi e se rifiutasse ad un altro».

Ed ancora: sussurrano che proprio l'altra sera dopo la presentazione della manovra Berlusconi e Dini si siano trovati a cena a casa Letta e che alla fine - almeno secondo il Cavaliere - che, ovviamente, non conferma l'incontro - l'accordo raggiunto sarebbe questo: «Il presidente del Consiglio - spiega Berlusconi - presenterà la riforma della previdenza e metterà il suo mandato a disposizione del Parlamento e del Capo dello Stato. Dico presenterà la riforma delle pensioni in Parlamento ma non ne aspetterà l'approvazione».

Si chiamano «vulgate», cioè aneddoti che si raccontano nei palazzi della politica e negli ambienti che contano, episodi di cui non c'è una conferma ufficiale ma che probabilemnte sono veri. E forse proprio queste «scene di vita di palazzo» possono spiegare la situazione che si è creata: Berlusconi e Scalfaro sono di nuovo ai ferri corti sul tema delle elezioni anticipate, il primo le vuole a tutti i costi e il secondo è pronto a fare le barricate per non dargliele; e tra di loro Dini, che fa un occhiolino al Capo dello Stato e, contemporaneamente, rassicura il Cavaliere.

Ieri sera ci sono stati dei veri atti di guerra tra chi può essere considerato il capo del «partito del non voto», Scalfaro, e il leader del «partito delle elezioni», Berlusconi. Il Presidente della Repubblica, dopo giorni di silenzio, ha fatto diffondere una nota dalla quale emerge chiaramente la sua ostilità alla prospettiva di andare alle urne in tempi brevi. Il Quirinale, innanzitutto, ha fatto presente che per spostare le elezioni regionali dopo il 30 aprile - come vorrebbe Berlusconi - il Parlamento deve approvare una legge: e tutti sanno che il Cavaliere non ha la maggioranza. In secondo luogo, ha osservato che il Capo dello Stato può sciogliere le Camere solo quando ci sono le «condizioni essenziali» in sede parlamentare: una mozione di sfiducia all'attuale governo o, ancora, la richiesta della maggioranza dei parlamentari di andare al voto. Infine, ha ricordato che l'attuale governo è legittimato dalla fiducia del Parlamento.

Una presa di posizione dura, soprattutto, nelle forme: la nota, infatti, è stata scritta con una prosa secca, sintetica, formulata in modo da non ammettere repliche. E dietro a Scalfaro si è schierato nel corso della giornata tutto il partito del «non voto»: al mattino D'Alema ha fatto presente che prima del voto deve essere approvata dal Parlamento la riforma delle pensioni (vuol dire non andare alle urne prima di ottobre); poi, ci sono stati i segnali di Bossi; e, infine, in serata, un comunicato della segreteria politica del ppi ha dato il suo appoggio a Scalfaro.

Anche Berlusconi e i suoi hanno usato toni duri. La risposta del leader di Forza Italia alla nota del Colle è stata a stretto giro di posta: «Quando si compie un sopruso e si rovescia il risultato delle libere elezioni - ha spiegato il Cavaliere - , la democrazia è umiliata e ferita. Chi ha il compito di custodire le basi della democrazia costituzionale e le sue regole non può trincerarsi dietro ai formalismi. Uno dei sacri principi della civiltà liberale che è alla base dei sistemi democratico-parlamentari, dice così; niente tasse senza un Parlamento rappresentativo del corpo elettorale. La fedeltà della rappresentanza politica dei cittadini, contro i tradimenti delle oligarchie e le manovre di palazzo, è il cardine intorno a cui gira la vita di un Paese libero. E in Italia è stata violata. Il Capo dello Stato deve tenerne conto... Siamo composti e sereni ... ma non cesseremo di chiedere che sia posto fine a questa avvilente parodia della democrazia».

Prima al convegno organizzato da Alberto Michelini all'Eur con tutti i leader dell'ex maggioranza Berlusconi era stato ancora più duro: aveva parlato di «inverno della democrazia»; aveva detto che non è accettabile che «l'Italia sia governata da una maggioranza in Parlamento che nel Paese è minoranza e che pone alla maggioranza del Paese la sua dittatura parlamentare»; ed ancora su Scalfaro, era arrivato a dire: «Non riesco davvero a capire come chi ha la responsabilità della decisione sulle elezioni possa calpestare in modo così assurdo l'interesse del Paese».

Insomma, parole di fuoco usate anche da tutti gli altri leader del Polo. Tutti da Fini a Casini, a Pannella hanno rimarcato più di altre volte la «leadership» di Berlusconi. Poi, hanno attaccato quelle che considerano le varie componenti del «partito del non voto». Dicono che i «poteri forti» non vogliono andare a votare per mettere le mani sulle privatizzazioni. Casini, con la benedizione di Berlusconi, ha proposto un dibattito parlamentare sull'argomento: «Con la nostra moneta in queste condizioni si vogliono comprare l'Italia a poche lire». Fini, invece, ha fatto addirittura dei nomi, mettendo sul banco degli imputati De Benedetti e i suoi giornali. Mentre Martino ha messo da parte la sua proverbiale prudenza per sparare a palle catenate sul Colle: «C'è una grande manovra di restaurazione con Oscar Luigi Scalfaro nel ruolo di regista... E' un democristiano che non si rassegna alla fine del consociativismo».

Ma come faranno Berlusconi e i suoi a battere Scalfaro, a vincere una battaglia contro un Presidente che di elezioni non vuol proprio sentir parlare? Ora l'idea prevalente tra gli esponenti dell'ex maggioranza è quella di riconquistare Dini alla causa: è di ieri la notizia che il Polo gli ha proposto la candidatura nel collegio Roma uno; senza contare che Ferrara ha tirato fuori l'idea di far governare Dini anche dopo il voto, se vincerà il centro-destra. Altrimenti rimane in campo l'idea di bocciare la «manovra economica», come predica Previti. O c'è l'estrema «ratio», che qualcuno non ha ancora abbandonato: «Pur di andare alle elezioni - ha detto di nuovo Martino - sono pronto a dare ragione a quanti prospettano le dimissioni in blocco dei parlamentari del Polo...».

Augusto Minzolini

IL CASO

IL MANIFESTO FA AUTOCRITICA

Sinistra, torna alla «plebe»

Pintor: non lasciamo i poveri alla destra

ROMA

E se invece di inseguire i moderati al centro, la sinistra si chiedesse piuttosto come mai «gli strati medio-bassi della società» si siano trasferiti in blocco sulla destra? Se invece di recitare la parte dei buoni, di presentarsi con un profilo bonario e perbene per tranquillizzare l'elettorato spaventato dal disordine e dagli strepiti della politica urlata, la sinistra si allarmasse della «miriade dei non garantiti», dei milioni di italiani che «vivono in perenne condizione di inferiorità per reddito, per status, per diritti, per cultura» e che oggi rappresentano «l'esercito di riserva di Berlusconi, di Fini, della reazione cattolica»? Luigi Pintor sul *manifesto* evoca il fantasma della «plebe». Del popolo che si butta nelle braccia della destra e volta le spalle al «patriziato» di sinistra così altero, così aristocratico, così nelle grazie dell'establishment.

«La politica e le proposte della sinistra, il linguaggio e l'immagine di sé che offre, parlano a una minoranza di questo grande corpo sociale», constata con amarezza Pintor. Un'altra picconata alla sinistra snob e sussiegosa, alla sinistra che si è messa a detestare il popolo «teleguidato», eterodiretto, frastornato da spot e telenovelas? A prima vista potrebbe anche essere così. Se non fosse per quel richiamo al carattere «plebeo» degli «strati medio-bassi» con cui la sinistra non riesce più a mettersi in sintonia. Il popolo che regredisce in «plebe» è infatti uno spettro che s'aggira da sempre nella sinistra. Fondato da Enzo Bignami nel 1875, *La plebe* sarà pur stato uno dei primi giornali socialisti, ma solo per terrorizzare i «borghesi» sconcertati dall'avanzata impetuosa del «quarto stato». Da quel momento, però, nell'immaginario della sinistra la «plebe» diventa un termine irrimediabilmente negativo. La «plebe», come recita uno dei versi più famosi dell'*Internazionale*, sta «sempre all'opra china». Umiliata, spossessata di sé e «senza ideali in cui sperar».

L'«ideale». Meno romanticamente, la «coscienza». Secondo la formula canonica, la «coscienza di classe». Passaggio cruciale nella mitologia socialista e soprattutto comunista. Massa di «bruti» che nulla hanno da perdere «se non le proprie catene», il proletariato plebeo, straccione, alienato e sottomesso con la «coscienza» diventa «classe» consapevole di sé, gruppo sociale investito di una missione di liberazione universale.

Questo nella mitologia. Perché nella teoria (leninista) e nella pratica il depositario della «coscienza» finisce per essere l'«avanguardia», il Partito. Che odia la massa quando è massa, ma quando la massa sfila sotto le insegne del Partito diventa «le grandi masse popolari». Che diffida del popolo se non quando quest'ultimo violenta se stesso e si trasfigura in popolo in marcia verso il sol dell'avvenire. Che considera «plebeo» il popolo di destra, un po' come dice Pintor. Che giudica come «plebiscitario» il richiamo al popolo della destra, un po' come tende a dire la sinistra. Che non ha nessuna simpatia per la plebe di *descamisados* (su cui puntava il peronismo, di questi tempi più volte evocato). Peggio ancora se la plebe non indossa più i panni di un «lumpen» proletariato pezzente e cencioso, ma di una piccolissima borghesia incantata dalle sirene del consumismo. Plebe non più «all'opra china», ma col telecomando in mano. Plebeismo post-moderno. Altro che rincorsa al centro.

Pierluigi Battista

Luigi Pintor: «La politica e le proposte della sinistra, il linguaggio e l'immagine di sé che offre, parlano a una minoranza»

Due killer gli hanno sparato mentre era in auto con la moglie, è grave

Imboscata islamica a Petra

Ferito diplomatico francese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un diplomatico francese è stato ferito gravemente a colpi di pistola ieri da due integralisti islamici presso la località turistica di Petra (Giordania) in un agguato che, a prima vista, ricorda gli attacchi condotti contro i turisti dagli islamici egiziani.

In serata, ha riferito la televisione giordana, il ministro degli Interni ha confermato che i due attentatori sono stati arrestati e sono stati subito sottoposti a un'inchiesta volta a stabilire il movente della sparatoria. Fonti giordane informate hanno aggiunto che i due aggressori, Salem Abdallah e Ahmad Khaled Kassem, sono noti come integralisti islamici.

La sparatoria è avvenuta in un giorno - l'ultimo venerdì del digiuno islamico del Ramadan - in cui tutto il Medio Oriente era scosso da un fremito religioso. A Teheran decine di migliaia di persone hanno celebrato la Giornata di Gerusalemme scandendo slogan carichi di esecrazione verso la «entità sionista». Nella valle libanese della Beqaa decine di militanti Hezbollah hanno giurato al loro leader Hassan Nasrallah - mentre in cielo sfrecciavano gli aerei dell'aviazione israeliana - di essere pronti a suicidarsi nel contesto della «Jihad» (guerra santa) contro Israele. E a Gerusalemme 170 mila islamici palestinesi si sono radunati sulla Spianata delle moschee, mentre 1700 agenti di polizia mantenevano l'ordine in città.

L'agguato in cui è rimasto coinvolto il secondo segretario dell'ambasciata francese ad Amman, Gilles Heine, è avvenuto nella località di al Mujeb, presso la capitale nabatea di Petra (circa 200 chilometri a Sud di Amman). Cosa sia successo con esattezza Heine non è stato ancora in grado di riferirlo perché è stato ferito in modo grave. A quanto pare c'è stato un alterco fra Heine (che era accompagnato dalla moglie) e i due islamici: agenti giordani, che si trovavano sul posto, sono accorsi ma non hanno fatto a tempo a impedire la sparatoria. Il diplomatico, di circa 30 anni, è stato colpito al petto e a una gamba, prima che i suoi aggressori fossero immobilizzati. Due mesi fa un altro islamico giordano aveva aggredito e ferito ad Amman un turista americano.

Proprio ieri un'alta fonte dei servizi di sicurezza israeliani ha rivelato che la Giordania è stata utilizzata a partire dal 1992 come luogo di addestramento militare (assieme al Pakistan) dagli integralisti di Hamas e della Jihad islamica. In Giordania esiste dunque una efficiente rete terroristica islamica le cui file si sono però assottigliate a partire dal luglio scorso quando molti militanti palestinesi sono riusciti a passare a Gaza dove adesso - secondo i servizi di sicurezza israeliani - si svolgono la maggior parte degli addestramenti militari degli integralisti.

La sparatoria in cui è rimasto coinvolto il diplomatico francese ha costituito un campanello di allarme in Israele dato che a partire dall'ottobre scorso (quando è stata formalmente firmata la pace con la Giordania) numerose comitive di israeliani si sono recate a Petra per ammirare la città scavata nella roccia rossa, una delle meraviglie della regione.

Aldo Baquis

Manifestazione di islamici a Amman

Arrestati gli aggressori
Ora si teme una campagna terroristica contro i turisti

BONN

Nei covi trovate armi. Avevano organizzato una marcia per onorare Hess

Pugno di ferro contro i neonazisti

Germania, sciolti per razzismo due gruppi ultrà

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le autorità tedesche mettono fuori legge altri due gruppi neonazisti, il «Partito tedesco liberale del lavoro», o Fap - una delle organizzazioni meglio radicate in territorio federale, con 430 membri censiti dai servizi di sicurezza - e la «Lista nazionale» guidata da uno dei neonazisti tedeschi più influenti, Christian Worch, attivo soprattutto ad Amburgo. Nei covi del Fap - nel Nord Reno-Vestfalia e a Berlino, in Assia e nel Baden-Württemberg - gli uomini dell'antiterrorismo hanno sequestrato carabine e baionette, oltre a grandi quantità di materiale propagandistico, computer e dischetti, apparecchiature telefoniche portatili, fax, e piani. Direttive strategiche per la creazione di un «movimento nazionale integrato», con ramificazioni regionali collegate fra di loro attraverso una rete informatica di prim'ordine.

Dalla sua fondazione, nel 1989, il Fap si è distinto per un'attività densa di sinistri richiami al regime hitleriano. L'iniziativa più spettacolare del gruppo guidato da Friedhelm Busse, un bavarese di 66 anni, è stata la marcia organizzata a Fulda il 14 agosto del 1993 per commemorare Rudolf Hess, il numero due del regime di Adolf Hitler.

Secondo un recente rapporto del governo di Bonn, l'organizzazione di Busse progettava - con una valutazione per la verità eccessiva delle proprie forze - la presa del potere, l'arresto in massa degli oppositori, la loro esecuzione e la creazione di nuovi campi di concentramento. Di certo, fin dalla sua fondazione la Fap ha avuto un ruolo di primo piano nella creazione del clima avvelenato nel quale, dopo la riunificazione, sono esplose le violenze che hanno provocato centinaia di feriti e almeno trenta morti.

[e. n.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA LIRA E LE PENSIONI

masto l'unica moneta forte del mondo. Ovunque le tesorerie, i grandi investitori, le banche, tutti si aggiustano su questa nuova realtà con le amplificazioni che la grande speculazione in queste circostanze è capace di produrre. Fino alla paradossale situazione di comprare marchi, solo marchi, nient'altro che marchi, e senza guardare al prezzo.

Con questa tempesta in corso sarebbe velleitario cercare nei movimenti di quel sughero agitato dalla tempesta gli effetti dell'aumento del tasso di sconto o della manovra definita giovedì dal governo. Le quotazioni della lira a termine consentono di non drammatizzare le quotazioni per contanti, per quanto queste stiano assumendo valori inusitati. Consente di non drammatizzare anche la quotazione che la lira mantiene rispetto alle monete che non fanno parte dell'area del marco e dello stesso dollaro, che ieri sera la lira non ha seguito quando è stato oggetto di pesantissime vendite che ne hanno portato la quotazione a 1,46 marchi.

A dispetto delle apparenze più evidenti, quindi, i mercati qualche distinzione la vanno facendo, e se dimostrano di ritenere accresciute le capacità di galleggiamento della lira, lo si deve certamente al fatto che l'iniziativa congiunta della Banca d'Italia prima e del governo poi, in scopo di restituire alla lira fiducia almeno a medio termine l'hanno ottenuto.

Proprio perché il cambio non ha vincoli e i mercati internazionali sono scossi da tempeste che nessuna banca centrale può dominare, la Banca d'Italia e il governo hanno concentrato ogni impegno nel tenere sotto controllo la situazione interna. Anche la manovra di finanza pubblica, al di là del fine contabile di riportare la previsione di disavanzo a 138-139 mila miliardi, ha un contenuto monetario ed economico che finirà per essere avvertito sul cambio della lira. Contrasta il carattere consumistico che la ripresa produttiva va assumendo a motivo del ristagno degli investimenti e della tendenza a portare profitti all'estero o a trattenervi quelli realizzati con le esportazioni. Tagliando, infatti, capacità di spesa, renderà il mercato interno meno disposto ad accettare rincari generalizzati di beni e servizi, inducendo le imprese ad assorbire nei propri margini i rincari dei costi che fossero determinati dalla svalutazione della lira. Il ritmo di crescita previsto per quest'anno si ridurrà di qualche decimo di punto percentuale, ma le attese di inflazione a medio termine rimarranno un po' a corto di argomenti.

Ora la scena torna alla politica. L'incertezza che questa determina sui mercati - non tanto quello della lira, ma quello dei titoli di Stato e delle azioni - non si deve alla sorte della manovra, che con i voti del centro-sinistra e l'astensione del centro-destra non può correre rischi di sostanza. Si deve alla sorte della riforma previdenziale necessaria per confermare il processo di aggiustamento strutturale dal lato della spesa. Ed a questo proposito, ossia a proposito delle incertezze del mercato, emerge una contraddizione evidente nelle posizioni delle forze politiche che sollecitano le elezioni a giugno o addirittura a maggio, criticando nello stesso tempo il governo per non aver inserito nella manovra riduzioni strutturali della spesa. Nella riforma delle pensioni consiste la manovra strutturale già convenuta tra le forze sociali e il precedente governo per essere attuata entro giugno. Ma se per quel mese si dovessero indire elezioni, le Camere dovrebbero esser sciolte prima di poter discutere ed approvare la relativa legge. E della riforma previdenziale non si potrebbe parlare, probabilmente, prima dell'anno venturo. Queste non sono opinioni, ma conti.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1995

Zanlabro Marisol; **Grasso** Jessica; **Compagnino** Annamaria; **Mortara** Alessandro; **Rubino** Alessandra; **Caporaso** Marco; **Marino** Rebecca; **Ferrante** Daniele; **Oliva** Ludovica; **Michelini di San Martino e Rivalta** Emanuele; **Messina** Chiara; **Lucaro** Francesca; **Gambino** Fabrizio; **Marchitto** Fabrizio; **Bianco** Matteo; **Innao** Eleonora; **Procopio** Valentina; **Bonaveri** Giulia; **Tang Thanh** Minh; **Santonocito** Andrea; **Boulaksoul** Zakaria; **Abdullahi** Fatima Maria; **De Robbio** Alberto; **Toscano** Valeria; **Pellegrino** Michele; **De Gasperis** Stefano; **Toriello** Riccardo; **Gagliardi** Stefano; **Cardone** Camilla Emma; **Molo** Andrea; **Secci** Federico; **Palumeri** Daniele; **Pasena** Roberto; **Notaris** Manuela.

MORTI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1995

Presso Ospedali: **Mantanaro** Giuseppe, anni 56, Giovanni Bosco; **Guarnieri** Elina [illegible], Boccato, a. 85, Giovanni Bosco; **Garbolio** Ignazio, a. 77, Molinette; **Scarcelli** Mauro ved. Fontanella, a. 84, Mauriziano; **Cerianchi** Alice ved. Abbonelli, a. 91, Martini; **Ritrovato** Vincenzo, a. 61, Molinette; **Speciale** Agostino, a. 60, Maria Vittoria; **Foglia** Concetto, a. 77, Giovanni Bosco; **Minelli** Caterina ved. D'Amelio, a. 88, Maria Vittoria; **Tummino** Filippo, a. 71, Giovanni Bosco; **Vinattieri** Renza, a. 90, Luigi Einaudi; **Pozzo** Elena, a. 62, Molinette; **Bestonzo** Pietro, a. 73, Giovanni Bosco; **Verzotto** Bruna ved. Chiappacco, a. 65, Mauriziano; **Gilibarti** Domenico, a. 90, Giovanni Bosco; **Delzarelli** Rosalia ved. Cambrelli, a. 71, Giovanni Bosco; **Pronzo** Maria, a. 85, Centro Rieducazione Funzionale; **Di Marzo** Giuseppe, a. 75, Giovanni Bosco; **Fontana** Clelia, a. 86, Giovanni Bosco; **Borello** Franca, a. 34, CTO; **Mascolo** Rosa ved. Giordano, a. 87, Martini; **Ghirardini** Enzo, a. 80, Mauriziano; **Mirangiu** Teresa, a. 54, Molinette; **Santus** Carlo, a. 74, Giovanni Bosco; **Roscini** Pancrazio, a. 88, Giovanni Bosco; **Picariello** Mario, a. 84, Maria Vittoria; **Caudo** Antonio, a. 66, Maria Vittoria; **Palumbo** Giuseppe, a. 55, Molinette.

Presso abitazione: **Cerrato** Luigi, anni 72, via Veniasco 6; **Lima** Santa ved. Sanfelio, a. 77, via Monte Rosa 58; **Carpentieri** Alfonso, a. 52, via G. Pergolesi 105/A; **Vacca** Grazia, a. 65, corso Grosseto 240; **Gaola** Umberto, a. 71, via delle Magnolie 4; **Ceratti** Domenico, a. 71, via F. [illegible] 10; **Benedetti** Giovanni, a. 67, Lungo Po Antonelli 11; **Boschi** Lina, a. 91, corso A. Tassoni 78; **Assi** Rosa ved. Giudici, a. 86, corso Peschiera 177; **Lupano** Valeria, a. 78, via Vaglione 113.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Ciccardi** Antonio, anni 69, casa di riposo Carlo Alberto; **Moina** Maria Carmela, a. 85, casa di riposo Opera Pia Lotteri; **Pezzana** Luigi, a. 93, casa di cura San Paolo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Beeri** Florinda ved. Truffa, anni 88, via Castelgomberto 11; **Artino** Ninfa ved. Buda, a. 87, via Cesana 43; **Colagiacomo** Vincenzo, a. 63, via Pianezza 178.

Presso Medicina Legale: **Alagna** Caterina ved. Tocco, anni 76.

Nati 34 — Morti 45

Adriana Cristina, Giorgio Silvia, partecipano commossi al dolore di Massimo per la scomparsa della mamma

Vittoria Pennaglia

Torino, 24 febbraio 1995

Lo **Studio Peracca** partecipa al lutto della famiglia Pennaglia per la scomparsa della signora

Maria Vittoria Bazzi

Rivoli, 24 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Lumia

Ne danno annuncio la moglie **Tilina,** i figli **Diego, Angela, Anna, Roberto,** la sorella **Tanina,** i nipoti **Gaetano, Adriana, Silvia,** i parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11 via Santena, Molinette. Rosario domenica 26 ore 17,30 S. Giuseppe.

Torino, 25 febbraio 1995

E' mancato munito dei conforti religiosi

Emilio Poma

Lo annunciano i figli **Beppe** con **Ida, Clara, Franca** con **Nando, Pia** con **Alex, Cesare, Sandro** con **Marina,** nipoti e pronipoti tutti, fratelli, sorella e cognate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella parrocchia di San Carlo.

Torino, 25 febbraio 1995

Partecipano al lutto i consuoceri **Obizzo** e **Sandra Corti** di S. Giuliano Belbo.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **corso Vittorio 58,** partecipano al lutto della famiglia

Domenico e **Carla Corcione** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Giovanni Masia

Roma, 24 febbraio 1995

Il generale **Silvio di Napoli,** comandante della **Regione Militare Nord-Ovest di Torino,** esprime, anche a nome del **Personale** alle sue dipendenze, sentite condoglianze e partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEN. C. A.

Giovanni Masia

già Comandante della Rmno negli anni 1975-1977

Torino, 25 febbraio 1995

Il **Comandante,** gli **Ufficiali,** i **Sottufficiali** ed il **Personale Civile** della **Scuola di Applicazione** esprimono sentimenti di partecipe cordoglio ai familiari dello scomparso

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Giovanni Masia

50° Comandante dell'Istituto

Torino, 24 febbraio 1995

Gli **Amici** del **77° Corso Regia Accademia Fanteria e Cavalleria di Modena** partecipano al dolore della famiglia.

La **Direzione** e **tutto il Personale** della **Coopers & Lybrand S.a.s.** partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito l'ing. Piero Masia per la perdita del **PADRE.**

La **Direzione** e **tutto il Personale** della **Coopers & Lybrand Consulenti di Direzione SpA** di **Milano, Roma** e **Torino** partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito l'ing. Piero Masia, partner della società, per la perdita del **PADRE.**

Milano, 25 febbraio 1995

Serenamente ci ha lasciati

Anna Libonati ved. De Marco

L'annunciano addolorati la figlia **Rossella** con **Piergiorgio** ed **Andrea.**

S. Carlo, 24 febbraio 1995

Giorgio Castari partecipa al dolore di Rossella per la scomparsa della cara mamma

Anna Libonati De Marco

Chieri, 24 febbraio 1995

Isa Santilippo e **Mauro Ciani** partecipano al dolore di Rossella.

E' mancato

Argeo Giolo

Lo annunciano: la moglie **Vivetta,** le figlie **Oriana, Laura Rosalia** e **Nedda** con le famiglie, la sorella **Elva,** parenti tutti. Funerali in Rivoli in forma civile sabato 25 corr. ore 11 da v. Dolomiti 20.

Rivoli, 25 febbraio 1995

E' improvvisamente mancata

Maria Colla ved. Morzone

Addolorati lo annunciano i nipoti **Francesca** e **Walter Renzi,** cognate, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 da ospedale.

Chivasso, 25 febbraio 1995

L'**Associazione Dirigenti Aziende Industriali** di **Torino** e l'**Unione Regionale Sindacati Dirigenti Aziende Industriali** del **Piemonte** partecipano al lutto del Presidente A.P.D.A.I. dott. Adriano Castella per la perdita della mamma

Maria Forneris ved. Castella

Torino, 25 febbraio 1995

A.P.D.A.C. Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali partecipa con dolore al lutto del dott. Adriano Castella.

Torino, 25 febbraio 1995

L'**Associazione Piemontese Dirigenti d'Assicurazione** partecipa al dolore del dott. Adriano Castella.

Torino, 25 febbraio 1995

L'**Unione Regionale Cida** del **Piemonte** partecipa al lutto del dott. Adriano Castella per la scomparsa della **MAMMA.**

Torino, 25 febbraio 1995

Partecipano gli **Amici** del **Servizio Affari Sindacali**

Prendono parte al lutto del dott. Adriano Castella per la scomparsa della madre

Maria Forneris Castella

gli Amici e Colleghi dell'**Enel Spa** di **Torino:**

Orlando Agostini
Piero Allegri
Margherita Balbo
Mario Balossini
Vittorio Balzi
Mario Barbero
Paolo Beduschi
Renzo Benedetti
Bruno Bigotti
Giorgio Borello
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Pierignazio Bovero
Attilio Brignone
Carlo Busti
Aldo Caligaris
Pierfrancesco Canella
Alberto Casrol
Laura Castiglione
Osvaldo Castranovo
Walter Cavallini
Giorgio Cimini
Luciano Cucatto
Carla e Gianfranco Dassano
Felice De Bernardi
Franco del Noce
Salvatore Di Cintio
Franco Falzone
Tiziana Fara
Silvano Faraoni
Vincenzo Fasano
Oscar Fazzi
Umberto Ferrara
Roberto Ferrari
Giuseppina Ferraris
Ilario Fornero
Silvano Franci
Giancarlo Francone
Mario Frimaira
Attilio Galliano
Aldo Garaventa
Giorgio Garrone
Giovanni Giura
Guido Giraldi
Filippo Giusto
Francesco Guerrini
Mario Guido
Domenico Iaccarino
Ercole Iazzi
Gianpaolo Ivaldi
Argeo Ladurini
Giuseppe Lavatelli
Marcello Livini
Antonio Madia
Cesare Malvano
Donato Marchetto
Giovanni Mastarone
Gianfranco Mattei
Giancarlo Melano
Bruno Meloni
Sergio Meloni
Sergio Milano
Fernando Molina
Umberto Monaccioni
Carlo Mondo
Guido Moretti
Giovanni Musso
Giuseppe Nocra
Flavio Noli
Sergio Notario
Andrea Ognio
Maria Teresa Olivero
Carlo Pagella
Italo Paloschi
Ariano Panicucci
Angelo Patrocco
Angelo Piccoli
Pierpaolo Pierini
Giuseppe Piglia
Gilberto Pizzolante
Enzo Pomi
Cesare Ponti
Giacinto Raso
Claudio Ravetta
Giovanni Re
Secondo Regis
Franco Ricardi
Adriano Rocci
Ivano Rocci
Paolo Rossi
Massimo Rosso
Gianluigi Sacco
Giuseppina Sammartino
Danilo Severini
Domenico Sgatto
Bruno Sidoli
Giulio Spinella
Leonardo Terra
Alberto Terziani
Sergio Torasso
Elio Traverso
Pierluigi Viaggio
Francesco Vigna.

Torino, 24 febbraio 1995

E' mancato il

dott. Giulio Burrone

Notaio a riposo

Lo affidano alla memoria di coloro che lo conobbero, amarono e stimarono il fratello **Aldo** con **Lisa,** la nipote **Raffaella** con **Pier Luigi** e **Francesca, Ilaria** e l'affezionata **Dina.** Funerali sabato 25 febbraio ore 16 Chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese.

S. Giorgio Canavese, 25 febbraio 1995

La famiglia **Presbitero** con **Luisa** e **Carlo** piange l'**AMICO** fraterno e il **COMPAGNO.**

Ivrea, 25 febbraio 1995

Il **Consiglio Notarile** e i **Notai** dei **Distretti di Ivrea e Aosta** partecipano il decesso del

dr. Giulio Burrone

notaio a riposo già membro del Consiglio Notarile, e ne ricordano le spiccate doti di probità e competenza.

Ivrea, 25 febbraio 1995

Luca Vittoria Elisabetta Michele Parente, Anna Luigi Manino sono vicini a Silvana e figli per la scomparsa del carissimo amico

Santo Palma

Torino, 24 febbraio 1995

La bontà, la Fede e la generosità di

Angela Cantone in Valfrè

resti un lieto ricordo tra di noi. Grazie **MAMMA!** Il marito **Vincenzo,** i figli **Mauro, Giuseppe** e **Paolo** con le rispettive famiglie uniti a tutti parenti e amici. La sepoltura avrà luogo lunedì 27 ore 10 parrocchia «Paradiso» (via Val Lagarina).

Torino, 24 febbraio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Groppo ved. Boero (Lina)

Addolorati lo annunciano: sorelle, nipoti, parenti tutti. S. Rosario domenica 26 febbraio ore 19 S. Maria della Stella, via Piol 44, Rivoli, e ore 17,30 Parrocchia Ss. Giovanni Battista ed Eugenio, Cariale (SV). Funerali in Cariale, lunedì 27 febbraio ore 15 in Parrocchia, con partenza da Rivoli, Villa Elena, via Dolomiti 15 alle ore 12. Un particolare ringraziamento a tutto il personale di Villa Elena per l'assistenza prestata.

Rivoli, 24 febbraio 1995

Flavio è vicino alla famiglia Bracotti in questo doloroso momento.

Si è spento serenamente, mancando all'affetto dei suoi cari il

prof. Roberto Ago

Giudice alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja

Ne danno il triste annuncio la moglie **Hanka,** i figli **Piero** con **Elisabetta, Fabrizio** con **Marisa, Renata** con **Giorgio, Luisa** con **Salvatore, Francesco** con **Aurelia,** i nipoti **Roberto, Barbara, Lorenzo, Alessandro, Francesco, Cecilia** e **Ludovica, Yves Pitenoe** con **Caroline, Françoise** e **Charles.**

Ginevra, 24 febbraio 1995

E' mancato

Luciano Maddio

di anni 45

Lo annunciano la moglie, la figlia, papà, mamma e parenti tutti. Funerali sabato ore 14 parrocchia S. Giovanni Battista (fraz. Barducchi).

Moncalieri, 23 febbraio 1995

Partecipano al dolore della famiglia Maddio-Lovaldi
Margherita e **Carlo Capellaro** con i figli
Laura ed **Ugo Maina**
Rita e **Sebastiano Turello.**

Giulio Rosalba Tiziana Eugenio sono affettuosamente partecipi al grande dolore di Natalia Paola e Daniela.

E' mancata ai suoi cari

Olimpia Giorcelli ved. Forno

anni 90

Lo annunciano la figlia **Piera,** la sorella **Pierina (America)** e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Antonio Lupo, alla dottoressa Anna Abbate e il suo gruppo infermieristico Ussl 1 via Vicoforte. Funerali sabato 25 ore 14 Parrocchia Don Murialdo, indi proseguirà per Candia Canavese.

Torino, 23 febbraio 1995

Serenamente è mancata

Emma Verrua ved. Ferrero

Le piangono il figlio **Giancarlo** con **Katia, Alessandro** e **Sebastiano;** parenti tutti. Funerali oggi ore 14 nella parrocchia SS. Redentore.

Torino, 25 febbraio 1995

E' mancato

Domenico Alessiato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria Osella,** i figli **Giovanni** e **Michelina,** la nuora **Graziella,** il genero **Giorgio,** i nipoti **Federica, Simone, Silvia** e **Selene,** parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. alle ore 15,30 nella Parrocchia San Bartolomeo di Vinovo.

Vinovo, 24 febbraio 1995

Serenamente è mancata

Natalina Laugieri ved. Canova

di anni 87

L'annunciano il figlio **Emilio,** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Montechiaro d'Asti, domenica 26 febbraio alle ore 10,45 con partenza dalla Casa di riposo L. Amaldi.

Montechiaro d'Asti, 23 febbraio 1995

C.G.R. Comunicazione si unisce al dolore del signor Emilio Canova per la scomparsa della **MAMMA.**

L'**Amministratore Delegato,** la **Direzione Generale,** i **Dirigenti,** i **Funzionari** e le **Maestranze tutte** della **Brown & Sharpe, Dea SpA** partecipano al dolore del signor Emilio Canova per la scomparsa della **MADRE.**

Riccardo Bellotto
Piergiorgio Corino
Renato Cuselli
Sandro Del Sarto
Maurizio Ercole
Oscar Finessi
Giancarlo Giovannella
Pier Luigi Lisanti
Marco Manganelli
Bartolino Margiotta
Gilberto Milanese
Franco Negro
Maurizio Parigi
Alberto Pievano
Gian Piero Roncaglione
Romano Salattini
Pietro Sant
Domenico Sola
Rodolfo Sperti
Piero Tiragallo
Stefano Torre
Franco Trottai

partecipano uniti al dolore per la perdita della **MADRE.**

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Ser S.p.A.** partecipano commossi al dolore del signor Emilio Canova per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Moncalieri, 24 febbraio 1995

Gli amici **Emanuela, Francesco, Franco, Renato** e **Riccardo** si stringono con affetto ad Emilio per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Torino, 24 febbraio 1995

Gianotti Angelo e C. snc partecipa al dolore del signor Canova.

Le **Cantine Bersano S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Franco Tommaso Marchi

indimenticabile maestro sommelier.

Nizza Monferrato, 24 febbraio 1995

E' mancato il

dott. Carlo Bovolo

medico chirurgo

Con dolore lo annunciano la moglie **Dina,** i figli **Silvia** con **Roberto** e **Sara, Gianni** con **Maria, Virginia** e **Carlo.** Funerali sabato 25 febbraio alle ore 15, Chiesa San Michele, Cavallermaggiore.

Cavallermaggiore, 24 febbraio 1995

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la perdita del papà

dr. Carlo Bovolo

Riccardo Chiavassa
Franca Dal Boca
Patrizia Ellena
Giacomo Mellano
Danilo Morra
Stefano Panepinto
Piercarlo Versiglia
Caterina Testa.

Racconigi, 24 febbraio 1995

Il **Direttivo** e i **Soci** del **Panathlon Club Monviso** di **Saluzzo** con grande rimpianto per la repentina scomparsa del loro presidente ed amico

dott. Carlo Bovolo

partecipano al dolore della moglie, figli e famiglia tutti.

Saluzzo, 24 febbraio 1995

Condomini e **Amministrazione corso Francia 200/202/204** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Elettra Silvestri ved. Bianco

Torino, 25 febbraio 1995

Serenamente è mancato

Mirko Fantoni

L'annunciano il figlio **Alfredo** con **Lucia** ed **Elena.** Funerali lunedì 27 febbraio ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.

Rivoli, 24 febbraio 1995

Leonardino Neirotti e famiglia partecipano.

Partecipano: **Maddalena Bracotti; Federico, Stely** con bimbi; **Anna, Edo** e **Ludo; Giusy, Johnny** e **Elena.**

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la grande manifestazione di affetto e stima tributata al loro caro

Roberto Chiariglione

moglie, figli e familiari esprimono il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Torino, 25 febbraio 1995

ANNIVERSARI

25-2-1994 25-2-1995

Giuseppe Palumbo (Beppe Ducati)

Sei sempre nei nostri cuori, ci manchi tanto. **Adriana,** mamma, suocera ti ricordano con immutato affetto. Messe: oggi via Cialdini 20, Torino ore 18,30; Boschetto di Chivasso ore 11.

1990 1995

Franca Giaccone

Vive nel ricordo dei suoi cari.

25-2-1992 25-2-1995

prof. Riccardo Dario

Non solo ricordi ma un bene infinito. Ciao mamma.

1990 1995

Domenico Fausto

Sempre presente nel nostro ricordo oggi unitamente al nipotino **Francesco** che avrebbe completato la tua gioia di vivere. Con amore i tuoi cari.

Precipita la crisi degli 007 tra Francia e Stati Uniti che replicano: sono tutte menzogne

Pasqua restituisce il colpo agli Usa

«Gli agenti di Washington spiano in tutta Europa»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Precipita la «crisi delle spie» tra Francia e Stati Uniti. Mentre Mitterrand, Balladur e il Quai d'Orsay moltiplicavano i segnali distensivi verso Washington, il ministro degli Interni Pasqua ha rilanciato con violenza - da Abidjan - la polemica accusando gli Usa di essere all'origine della «fuga di notizie» sui 5 agenti Cia che Parigi vuole espellere. Una versione che l'ambasciata americana definisce «non esatta, né credibile». Per concludere: «Deploriamo profondamente» le accuse di Pasqua.

Tra il ministro e l'ambasciatrice americana siamo ormai alla guerra aperta. Pasqua afferma che in un incontro a quattr'occhi - pochi giorni fa - la stessa signora Harriman gli confidò di non poter garantire la «confidenzialità» delle trattative fra i due Paesi sulla spinosa questione spionistica. «Troppi servizi ne sono al corrente» aggiunse. Gli «informatori» di «Le Monde» (che divulgò per primo, tre giorni fa, la vicenda) sarebbero dunque americani? Contro ogni verosimiglianza e in piena rottura con la linea ufficiale governativa faticosamente messa in piedi nelle ultime 48 ore, Pasqua lo sostiene senza mezzi termini. «Da parte nostra - afferma - non c'è stata alcuna volontà di rendere pubblico il caso. Le indiscrezioni, e parecchie, sono giunte casomai dall'altra sponda dell'Oceano. Tutto, in ogni caso, è imputabile al ritardo degli Stati Uniti nel richiamare in patria i loro agenti». E, in polemica neppure troppo larvata con il suo collega degli Esteri Alain Juppé - che si diceva l'altro ieri scandalizzato nel veder divulgato sulla stampa il contenzioso -, afferma: «Il vero scandalo non è la pubblicità, ma il comportamento dei servizi segreti americani». E ribadisce il diktat sulla partenza rapida dei cinque. Pena l'espulsione. «Devono lasciare il nostro Paese al più presto».

Ma il Dipartimento di Stato Usa aveva già risposto picche. «Rientreranno alla scadenza del loro incarico». E, per lasciare a Washington un'onorevole via d'uscita, Balladur e Juppé erano parsi comprensivi sull'ipotesi di tempi medio-lunghi. Ma Charles Pasqua non vuole intendere ragione. E, rincarando la dose, lascia intuire che i «metodi non amichevoli» della Cia riguardano - oltre alla Francia - «altri Paesi alleati». E' la denuncia, neppure celata, di un complotto americano su scala europea. Bonn già si allarma pubblicamente. Ma potrebbe riguardare anche Londra, Bruxelles e - non ultima - Roma.

Lo zelo di Charles Pasqua nell'additare in Washington la grande colpevole ha motivazioni non solo patriottiche. Il ministro rimaneva - e rimane - il principale sospettato nella «caccia alla talpa» che una indagine governativa dovrebbe organizzare nei prossimi giorni (a patto, beninteso, che il vero fine non sia l'insabbiamento). Movente, distogliere la pubblica opinione e i suoi avversari politici da un altro caso rocambolesco che lo vedeva coinvolto in prima persona: le intercettazioni telefoniche illegali nel dossier Maréchal-Schuller, montatura poliziesca - cui non sarebbe estraneo il ministro degli Interni - per screditare il giudice Eric Alphen avocandogli un'inchiesta sui fondi neri gollisti. Oltretutto, Charles Pasqua ne usciva trionfatore sul piano del potere personale. Quale altro ministro degli Interni, in Europa o nel mondo, gestirebbe un negoziato diplomatico con gli Usa che può mettere a repentaglio politica estera e interessi francesi nel mondo?

«Il controspionaggio sono io, non Alain Juppé» puntualizzava ieri Pasqua, a riprova che manca la minima coordinazione tra Interni ed Esteri. Non meno furioso di Washington, Juppé schiuma. Ma per salvare almeno le apparenze in un esecutivo dalla schizofrenia ormai galoppante, deve tacere. E Balladur si guarda bene, per ora, dal prendere le sue difese. Si è limitato, a tarda sera, a chiedere il silenzio stampa dei ministri sulla vicenda. Pasqua remerà anche contro, ma è al suo fianco nella battaglia per l'Eliseo. Juppé, invece, tifa Chirac. Triste spettacolo, una vera escalation con il mondo - e l'America in primo piano - a guardare senza nascondere ironie e sarcasmi. Scriveva ieri il «Wall Street Journal»: «Parigi nel mirino della Cia? Ma se in Francia non c'è nulla da spiarel».

Enrico Benedetto

Il ministro degli Interni francese Pasqua ha scatenato una violenta polemica con Washington

Germania

«Indagate sugli yankee»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche in Germania sono attivi agenti dei servizi segreti d'oltreoceano a caccia di segreti commerciali? Dopo lo scandalo esploso nei giorni scorsi in Francia e le polemiche esplose fra Parigi e Washington, anche Repubblica Federale e Stati Uniti sono prossimi allo scontro? Il deputato verde Manfred Such ne è convinto, o almeno ha un sospetto radicato: tanto da chiedere l'apertura di un'inchiesta parlamentare in proposito. «Sarebbe un'iniziativa normale e naturale», ha dichiarato ieri, «dopo quanto è accaduto in Francia», dove il quotidiano Le Monde ha denunciato la presenza di cinque agenti della Cia.

Such ha ammesso di non possedere informazioni precise: «Presumo tuttavia - ha detto - che le spie di Washington siano attive anche in Germania come in Francia e nel resto del mondo». Ma il deputato verde non è il solo a tenere che l'alleato d'oltreoceano mantenga un'efficiente rete spionistica nella Germania senza più Muro. Anche l'emittente televisiva privata Sat 1 è convinta - senza peraltro fornire prove né citare alcuna fonte - che Washington impieghi i suoi agenti segreti per carpire alla Repubblica Federale tecnologie d'avanguardia e per anticiparne le strategie commerciali.

Ieri, un notiziario di Sat 1 ha affermato che gli Stati Uniti non hanno mai interrotto o ridotto le attività di spionaggio in Germania, dopo la riunificazione. Dopo la seconda guerra mondiale, sostiene Sat 1, la Germania ha firmato una serie di accordi con le potenze vincitrici, consentendo loro di condurre attività di intelligence dal proprio territorio, ma in direzione della Ddr e degli altri Paesi dell'Europa orientale. Quando il Muro è caduto e la Germania è ritornata unita, la Francia e la Gran Bretagna hanno smantellato le proprie reti; gli Stati Uniti al contrario, sostiene l'emittente, non hanno mai sospeso le proprie attività.

Ancora secondo Sat 1, il Cancelliere Kohl avrebbe avviato laboriose trattative con Washington per convincere gli Usa ad interrompere le intercettazioni telefoniche. Né l'ambasciata americana a Bonn né il governo tedesco hanno commentato le notizie diffuse da Sat 1 o l'iniziativa del deputato verde. Ma un portavoce della Cancelleria, Herbert Schmülling, ha risposto a quanti chiedevano informazioni in merito ai «trattati»: «Non so se esistono, ma so che i servizi segreti di solito non agiscono sulla base di trattati». **[c. n.]**

RETROSCENA

LA GUERRA SEGRETA

I ladri del grande business

Così combattono gli 007 dell'economia

Graham Greene e la sede della Cia

Clinton: dopo la fine dell'Urss i segreti industriali sono il cuore della sicurezza nazionale

Lo «scandalo» delle cinque spie americane in Francia eccita i media e affascina il pubblico, come sempre avviene, ovunque, ad ogni menzione di un Intelligence Service, nazionale o internazionale. L'immagine tradizionale della spia, dell'«agente segreto», stimola le fantasie, un'immagine nutrita da una ricca e nobile letteratura, dalle febbrili cronache di mille avventure e di mille tradimenti, durante i lunghi anni della guerra fredda Est-Ovest. Ma è giunto il momento di aggiornarsi, di dimenticare i vari James Bond, i vari 007 occidentali e sovietici: quell'intelligence è finita. Lo spionaggio ha un nuovo obiettivo: l'economia.

Non c'è dunque nulla di sensazionale nello «scandalo» francese, che non ha generato infatti che pallido interesse nel cosiddetto «mondo delle spie». Un esperto americano spiega: «Quanto è avvenuto a Parigi avrà forse ripercussioni sulla politica interna francese, ma per gli "addetti ai lavori", gli agenti segreti e non segreti di ogni Paese, è soltanto una conferma». Lo spionaggio industriale e commerciale è sempre esistito, ma fino alla caduta del Muro di Berlino era spinto in secondo piano dallo spionaggio militare. Ora le posizioni si sono rovesciate: la military intelligence è circoscritta a zone calde (francesi e americani collaborano ad esempio in Algeria) mentre quasi tutte le risorse umane e tecniche si concentrano sull'economic intelligence.

Si concentrano su questa sfera anche perché le spie devono «lavorare». C'è un problema di occupazione, di impiego. Durante la guerra fredda, i vari intelligence service hanno assunto personale a iosa, hanno creato potenti ed efficienti organizzazioni. Come usare adesso tutti questi specialisti? La Cia ha ben 22 mila dipendenti, le sue attività sono sempre più difficili da giustificare. Peter Schweizer, autore di un libro sullo spionaggio fra Paesi alleati, ha detto ieri: «Non soltanto la Cia, ma tutti i servizi di spionaggio, ovunque, stanno disperatamente tentando di salvare i loro generosi bilanci, affermando che la loro opera è vitale per alleviare gli effetti della concorrenza economica internazionale».

In Inghilterra, sia il MI5 sia il MI6 sono minacciati da drastici «tagli». Il MI5 non ha più «nemici» da combattere, né gli agenti sovietici in quest'isola né i terroristi dell'Ira; e la fine dell'impero moscovita ha privato il MI6 dell'obbligo di carpire i suoi segreti. Certi ridimensionamenti diverranno inevitabili, ma non saranno facili, soprattutto negli Usa, dove, fino a poco tempo fa, divieti politici e costituzionali impedivano alla Cia di mettere il naso in certi settori economici. Sotto il presidente Bush, quasi ogni spionaggio industriale era proibito; ora, con Clinton, molte inibizioni sono scomparse e il presidente stesso ha detto di recente che «nell'era post guerra fredda, la sicurezza economica è al centro della sicurezza nazionale».

Paradossalmente, la Francia è sempre stata la più abile e la più attiva di tutte le potenze occidentali in questo genere di attività. Indignato, Robert Gates, direttore della Cia sotto Bush, ha dichiarato ieri: «E' dagli Anni 60 che la Francia usa i suoi servizi d'informazione per fini economici. I suoi uomini sono bravissimi nel piazzare "talpe" nelle aziende straniere e non esitano a rovistare nelle valigette di viaggio». Negli ultimi anni, vari agenti francesi sono stati espulsi dagli Usa per spionaggio a danno di ventuno società, come Ibm e Boeing. Nel '93, Washington avvertì i businessmen americani che spie elettroniche erano pronte a registrare i loro segreti sugli aerei dell'Air France.

Insieme con i francesi, i giapponesi sono maestri in quest'arte. Ed entrambi non esitano a rubare i segreti di un'azienda privata per consegnarli a una propria azienda privata. In teoria, la Cia non può agire invece per conto di una corporation. Può dar la caccia a informazioni che «permettano al governo di Washington di aiutare le aziende americane a competere ad armi pari contro la concorrenza internazionale». Insomma, quale che sia l'intelligence service, il bersaglio principale è ora il medesimo: la difesa degli interessi economici. Anche i russi ricompaiono sulla scena; non trovano facile mascherare la loro presenza e le loro attività, ma tentano.

I mezzi sono quelli tradizionali. Certo, non c'è più bisogno di esplosivi e di veleni, ma gli spionaggi si avvalgono tutt'ora di denaro, di ricatti e di piaceri del sesso. Graham Greene, che secret agent fu, scrisse: «Nessun intelligence service potrebbe esistere senza offrire la speranza di una seduzione».

Mario Ciriello

Le Monde fa scoppiare un nuovo scandalo: hanno il compito di reprimere con la violenza ogni contestazione

Per Balladur una scorta di picchiatori e mercenari

Nella squadra dei «gorilla» privati un ricercato per la strage di Bologna

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Faccia d'angelo Balladur avrebbe fatto un patto col diavolo, ricorrendo - per garantire la sicurezza nei suoi meeting e sbattere fuori i contestatori - a un servizio d'ordine privato dal capello corto e dal cazzotto facile tra i cui gorilla troviamo anche tal Olivier Danet, estremista nero già ricercato per la strage di Bologna.

E' «Le Monde» - vero tormentone per Balladur, nell'ultima settimana - a rivelare l'ennesimo episodio imbarazzante per il premier. Che nella sua doppia funzione di primo ministro e candidato all'Eliseo non dovrebbe avere difficoltà a farsi «proteggere» dalla forza pubblica.

Ma la realtà è diversa. L'ha scoperta un reporter di «Le Monde» che seguiva, l'altro ieri, Balladur in visita a Tours. Trasferta difficile per Lord Edouard, trovatosi alle prese con una manifestazione studentesca. Fischi e slogan ostili, ma nessuna violenza. Malgrado ciò, il servizio d'ordine picchia duro. Al punto che un agente confiderà al giornalista, quasi per scusarsi: «Guardi che quelli non sono mica dei nostri!». - Prego? «E' una polizia privata».

Breve indagine, e il quotidiano scopre trattarsi dell'«Ost». L'entourage balladuriano non conferma l'informazione, né i motivi che renderebbero necessaria una sorveglianza supplementare di volenterosi scazzottatori mercenari per un primo ministro di Francia. Ma ci pensa il presidente dell'azienda, Vincent Gailhard. «Sì, lavoriamo per lui». Smentisce solo che Danet faccia parte dell'équipe balladuriana. Ma è obbligato ad ammettere la sua presenza fra i ranghi «Ost». Entrato giovanissimo nel «Parti des forces nouvelles», una formazione estremista dal credo ariano, Danet proseguì la carriera come trafficante d'armi ritrovandosi persino implicato nelle indagini per la bomba alla stazione di Bologna.

I muscolosi servigi che rende a «Ost» non costituiscono peraltro l'unica pecca della florida azienda. Si appreso che due suoi dipendenti - ex gendarmi riconvertitisi - furono sorpresi mentre piazzavano «cimici» telefoniche illegali sulla linea d'un membro del Csm.

Ma c'è un ultimo episodio che la dice lunga sui loro metodi. Sempre a Tours, incuranti delle sue proteste impedirono al capo-gabinetto di Balladur, Mongin, di [illegible] in municipio ove il premier partecipava a un rinfresco, sbarrandogli la strada con brutalità. «Non voglio più vederli» confidò lo stesso Mongin dopo la brutta avventura, rivela l'agenzia «France Presse». Blazer e cravatta che i forzuti protettori ufficiosi di Balladur esibiscono non si accompagnerebbero propriamente alle buone maniere.

Eduard Balladur e a destra un'immagine della strage di Bologna

Olivier Danet è un estremista di destra che ha fatto carriera come mercante d'armi
Imbarazzate smentite da palazzo Matignon

Che i gorilla di Le Pen abbiano l'intimidazione facile - anzi, persino la pistola, come nel recente dramma di Marsiglia, costato la vita a un giovane immigrato - non stupisce. Ma dal signorile Balladur pochi se l'aspettavano. Il primo ministro dovrà spiegare le ragioni della scelta. Sostengono i maligni che non occorre scervellarsi. La polizia vera garantisce la sicurezza, non il consenso. Mentre i buttafuori privati avrebbero per missione proprio quella di impedire ogni forma, anche civile, di pubblico dissenso. Se così fosse, l'invito del candidato Balladur a una campagna «consensuale», «senza polemiche e attacchi personali» assumerebbe una connotazione inquietante. **[e. b.]**

Sondaggio di «Figaro»

«L'era Mitterrand età d'oro per i francesi»

PARIGI. Gli anni Mitterrand - 1981-95 - occuperanno nella storia francese un posto di «grande rilievo». Lo affermano 67 cittadini su 100. E il 55 per cento dichiara che lo ricorderà come un «buon periodo». Quanto al premier favorito, tra i numerosi avvicendatisi nel doppio settennato, la maggioranza risponde, a sorpresa, Pierre Bérégovoy anziché Edouard Balladur. Pubblica il sondaggio, stamane, un *Figaro Magazine* non certo sospettabile di simpatie mitterrandiane. E il candidato ps all'Eliseo, Lionel Jospin, potrà ben rallegrarsene. Solo un anno fa la Francia era in piena crisi di rigetto, e il corpo estraneo si chiamava mitterrandismo. Oggi, complici la malattia presidenziale e le gaffe a catena del governo di centro-destra, la tendenza parrebbe essersi invertita. L'anatema popolare contro la Gauche non è più. **[e. b.]**

New York, l'idea del sindaco per rilanciare il turismo

Con il cicerone Giuliani nei templi della mafia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani ha avuto un'idea per promuovere il turismo: un giro dei «luoghi sacri» della mafia, cioè i posti degli assassinii più famosi, guidato da lui medesimo. Non solo: come profondo conoscitore di «padrini», data la sua precedente attività di procuratore distrettuale che ha incastrato Tony Corallo e Anthony Salerno e che ha invano cercato di incastrare Paul Castellano e poi il suo assassino e successore John Gotti, infine mandato all'ergastolo da altri, Giuliani potrebbe perfino prodursi nella loro imitazione, «dipende solo da quanto sareste disposti a spendere». Molti di quelli che lo ascoltavano, un gruppo di agenti di viaggio riuniti nella sua residenza per discutere una «convention» sul turismo da realizzare a maggio, sono scoppiati a ridere, ma Giuliani - dicono parecchi presenti - è apparso molto serio. Fra l'altro ha anche spiegato che tra i vari luoghi in cui grandi boss sono stati assassinati ce n'è uno a Brooklyn che è il suo preferito. Non ha detto qual è, né perché lo predilige particolarmente, ma ha detto che «potrei portarvi lì, descrivervi tutti i dettagli di come avvenne il delitto e dimostrarvi che a suo tempo le foto pubblicate sui giornali furono truccate per fare apparire la scena ancora peggiore di quanto non fosse».

L'idea del sindaco che per incrementare il turismo si mette a fare la guida per visitatori danarosi in cerca di brivido ed anche l'attore che imita l'accento strascicato dei boss ha molto stuzzicato la fantasia dei newyorkesi; ma ancora di più li ha incuriositi l'esistenza di quel «luogo preferito». Quale sarà?, si sono chiesti in molti. I due «landmark» più indiziati, visto che il sindaco ha parlato di Brooklyn, sono l'Half Moon Hotel di Long Island, dove nel 1941 Abe Reles detto «Kid Twist», uno dei primi «pentiti», volò misteriosamente dal sesto piano nonostante fosse guardato a vista dalla polizia, tanto che ispirò un famoso titolo di giornale «Poteva cantare ma non volare»; e quel ristorante di Knickerbocker Avenue a Brooklyn dove nel 1979 Carmine Galante fu fatto fuori prima di arrivare al dessert da tre uomini mascherati e lasciato, come ulteriore sfregio, con un sigaro in bocca.

Ma anche Manhattan dispone di «attrazioni» notevoli. Per esempio quel palazzo di Central Park West dove abitava il «grande» Frank Costello e dove una sera del 1957 gli fu tesa un'imboscata proprio nella «lobby». Si salvò e la sua vendetta fu terribile. Oppure la famosa «Umberto's Clam House» di Little Italy, dove una sera del 1972 fu ucciso Joseph Gallo detto «Crazy Joe» mentre stava festeggiando il suo 43° compleanno con delle cozze alla marinara. Per non parlare del più recente dei grandi delitti, quello alla «Sparks' Steak House» della 46ª Strada in cui Paul Castellano, capo della «famiglia» Gambino, fu ammazzato dagli uomini di John Gotti.

E' davvero deciso il sindaco Giuliani a intraprendere questa nuova carriera di guida-imitatore? Quelli convinti di sì ricordano un precedente che sembra dirla lunga sulla sua smania di mettersi in mostra. Nel 1986 lui e il suo amico (allora) Alphonse D'Amato, il potentissimo senatore repubblicano che ha «inventato» George Pataki e lo ha fatto eleggere nuovo governatore di New York, si conciarono con occhiali neri e giubbotti di pelle e se ne andarono a Washington Heights, luogo di spaccio, protetti da 30 poliziotti «undercover» disseminati in tutti gli angoli. Sotto gli occhi di un gruppo di giornalisti nascosti in un pullmino, Giuliani comprò una fiala di crack (prezzo: 20 dollari) per dimostrare «come era facile».

Comunque, se gli agenti di viaggio che verranno a New York per la «convention» sul turismo vorranno vedere i mafiosi senza spendere soldi ne avranno ugualmente la possibilità. L'evento è infatti previsto al Jacob Javits Center, nel West Side di Manhattan. E' un luogo vasto, che richiede molta sorveglianza, e fino a poco tempo fa accadeva che gli stessi poliziotti di New York, nelle ore libere, vi prestassero servizio per arrotondare lo stipendio. Recentemente però quella pratica è stata proibita perché il Javits è considerato «un luogo della mafia».

Franco Pantarelli

DALLA CASA DI COSTELLO AL RISTORANTE DI GALANTE

CONEY ISLAND
ABE RELES (KID VOLTAGABBANA), UNO DEI PRIMI PENTITI 'VOLO' DAL SESTO PIANO DI UN ALBERGO NEL 1941, MENTRE LA POLIZIA «PROTEGGEVA» 24 ORE SU 24. UN GIORNALE TITOLO' «SAPEVA CANTARE, MA NON SAPEVA VOLARE».

CENTRAL PARK
IL BOSS FRANK COSTELLO FU FERITO NEL 1957 NEL SUO APPARTAMENTO. I PROIETTILI GLI BUCARONO IL CAPPELLO E LO FERIRONO DI STRISCIO ALLA TESTA.

45 STRADA
NEL CUORE DI MANHATTAM, PAUL COSTELLANO, BOSS MAFIOSO DELLA FAMIGLIA GAMBINI ED UN SUO GUARDIASPALLA VENNERO ASSASSINATI PER ORDINE DI JOHN GOTTI DI FRONTE AD UN RISTORANTE.

KNICKERBOCKER AVENUE
IL BOSS CARMINE GALANTE NEL 1979 FU UCCISO MENTRE FACEVA COLAZIONE DA TRE UOMINI MASCHERATI ED ARMATI DI MITRAGLIETTE CHE GLI SPARARONO DA UN PAIO DI METRI DI DISTANZA.

MULBERRY STREET
IL GANGSTER JOSEPH GALLO (DETTO JOE IL PAZZO) VENNE UCCISO NEL 1972 IN UN RISTORANTE SPECIALIZZATO IN OSTRICHE. STAVA FESTEGGIANDO IL SUO 43° COMPLEANNO.

Davanti a una platea di agenti di viaggio ha detto: «Se pagate bene faccio anche l'imitazione dei boss»

DALLA PRIMA PAGINA

PATTUMIERA SENZA ISTRUZIONI

bri; per contenitori in plastica, bottiglie flaconi, attualmente funzionano i supermercati. Per le pile scariche l'indicazione è più vaga, asserisce: conferibili anche presso i punti di vendita. «Anche» rispetto a cosa? I medicinali inutilizzabili, scaduti o avariati vanno consegnati agli appositi raccoglitori ubicati presso le farmacie. Le batterie a piombo esauste vanno portate a un certo numero di aree attrezzate. Ma, per formulare il nostro esempio brutale: i pannolini per juniori e i pannolini per seniori dove vanno a finire?

Tra i rifiuti normali, quelli da cibo, definiti «umido», o nei raccoglitori delle farmacie? Andando a far la spesa, ho ascoltato un'animata discussione in proposito dal fornaio. C'era chi affermava la prevalenza del farmaceutico sull'umido. E chi sosteneva la prevalenza dell'umido in quanto più attinente al privato. Non mi pronuncio. «La questione», diceva una signora che aveva l'aria d'intendersene, «è che nei pannolini, oltre la pipì, c'è anche la loro cacchina santa. Quanto ai pannoloni...». Ho avuto l'impressione che mi guardasse, le ho esibito un sorriso terribile. La discussione, però, è slittata sul dove e il come buttar via un tappo di champagne o un paio di calzoni rotti. L'arrivo dell'opuscolo chiarificatore è annunciato genericamente per primavera. Alta, media, bassa gemellata con le amministrative e/o le politiche, non si sa.

A Milano contro questa faccenda della selezione è più sentita che in altre parti d'Italia. Milano è la capitale del Packaging. E il Packaging (da Pack: imballaggio, confezione) è la faccia del prodotto, ha un peso decisivo nel suo sviluppo. Secondo indagini recenti, l'80% dei consumatori prende la decisione di acquistare un prodotto quando si trova di fronte alla confezione sullo scaffale del supermercato. Che fine farà il Packaging? E che fine farà Milano, senza più faccia, a forza di selezionare?

Oreste del Buono

De Benedetti apre la tavola rotonda degli industriali: la telematica cambierà il volto alle città

L'Europa alla guerra dei bit

A Bruxelles, G-7 sull'informazione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

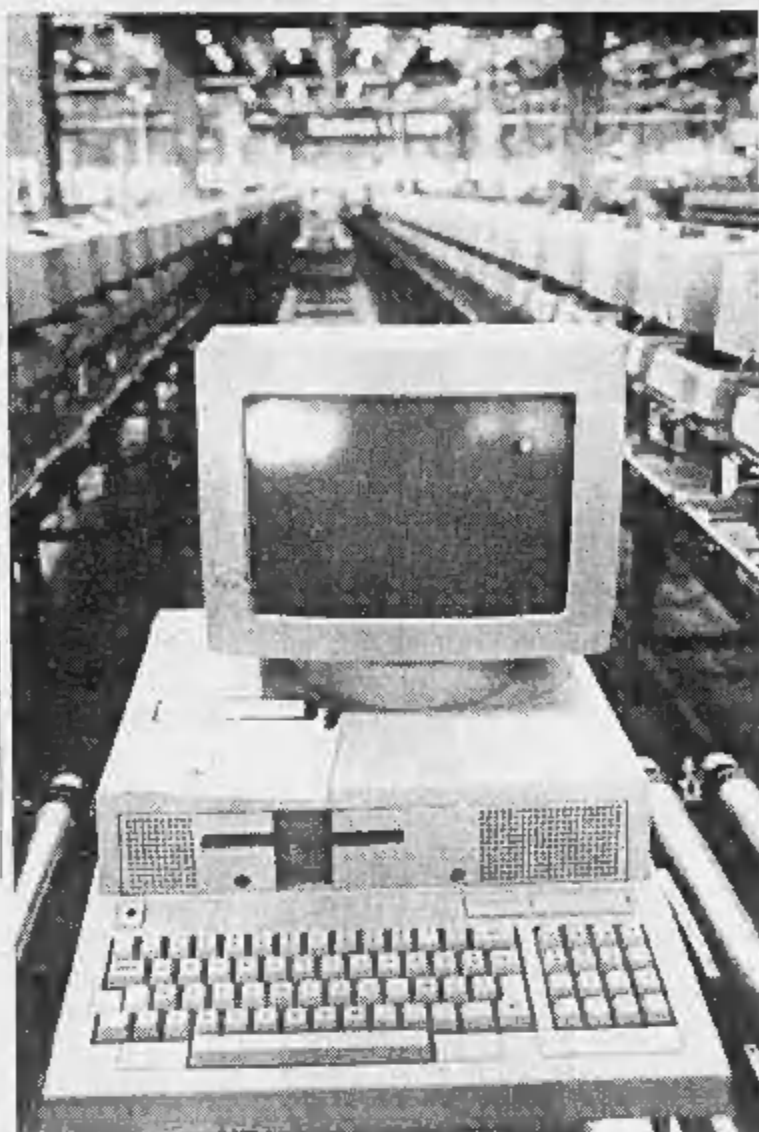
Camminate nella navata centrale della basilica di San Pietro, a Roma, e d'un tratto, con appena un'ombra di volontà, spiccate il volo verso la cupola, la raggiungete, galleggiate a pochi centimetri dagli affreschi, infine scendete in picchiata verso l'altare... «e poi vi svegliate», direte voi? No, perché non si tratta di un bel sogno, ma della «realtà virtuale» realizzata dall'Enel e messa a disposizione di chiunque voglia fare un «giretto» all'interno di San Pietro, restando comodamente seduto in poltrona, con gli occhi incollati all'apposito visore elettronico.

L'occasione è la conferenza sulla «società dell'informazione» organizzata dal G-7, il gruppo delle sette nazioni economicamente più forti del mondo: Usa, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Canada. Tre giorni di *kermesse* alla presenza del vice-presidente americano Al Gore, dei ministri dell'Industria e delle Telecomunicazioni dei sette Paesi, del presidente della Commissione europea Jacques Santer e del suo più noto predecessore, Jacques Delors. E poi decine di capitani dell'industria informatica, primo fra tutti Carlo De Benedetti, che aprirà la «tavola rotonda» dei *business leaders*. Al Parlamento europeo decine di imprese hanno montato 150 stand con altrettanti esempi di cosa si può fare già oggi, grazie all'incrocio tra computer, telefono e televisione. Ci sono i giapponesi con tutte le loro diavolerie, ci sono americani e canadesi. Ma ci sono anche gli italiani, che per una volta fanno una magnifica figura con i programmi culturali dell'Enel, con il «lavoro a distanza» dell'Olivetti, o con l'automobile della Italdesign, che viene progettata sotto i vostri occhi da due tecnici: uno seduto accanto a voi, mentre l'altro gli parla da Barcellona!

Ma insomma, cos'è questa «società dell'informazione»? Secondo De Benedetti si tratta di «una vera e propria rivoluzione, che finirà per cambiare i rapporti di lavoro, i trasporti, addirittura la forma delle città». In sostanza, oggi la tecnologia permette di spostare su cavetti sottili sottili enormi quantità di informazioni; voce, immagini, suoni, numeri e dati. Questo significa che già oggi sullo stesso schermo si può guardare il festival di San Remo, ci si può far giocare il pupo con i videogiochi, ci potete lavorare voi, mettendovi in contatto con il vostro capo. E poi, sempre da lì, potete fare operazioni bancarie, prenotare biglietti, o magari cercare il partner per una serata inconfessabile.

Ecco che cos'è la società dell'informazione: il mondo a portata di polpastrello. Ma tutto ciò è possibile solo in teoria? Da noi sì, ma in America è già realtà quotidiana, perché, spiegano gli industriali, dall'altra parte dell'Oceano hanno eliminato monopoli e protezioni di mercato, col risultato che l'iniziativa privata, spinta dalla domanda di servizi, ha superato la fantasia dei legislatori. E l'Europa? La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni arriverà il primo gennaio del '98; «tardi», dice De Benedetti, secondo cui ogni giorno accresce il divario tecnologico che ci separa dai nostri concorrenti americani e giapponesi.

I francesi puntano i piedi, tentando di difendere la propria «identità culturale» a forza di barriere commerciali. Ma è «una battaglia persa in partenza», dice il Commissario europeo Martin Bangemann. Perché la società dell'informazione è già qui, ora. Per coglierne i vantaggi bisogna solo liberalizzare, adottare standard unici per l'Europa, che con 370 milioni d'abitanti è il mercato più grande del mondo, e competere. Soldi da parte dello Stato non ne servono.

Fabio Squillante

A Bruxelles un vertice di tre giorni sul futuro del mondo informatico

INTERVISTA

LA SFIDA MULTIMEDIALE

Benvenuti nell'era interattiva

Delors: è la terza rivoluzione industriale

MONSIEUR Delors, lei ritiene che la rivoluzione multimediale sarà paragonabile, per durata e importanza, alle precedenti rivoluzioni industriali?

«Effettivamente si tratta di una terza rivoluzione industriale sia per l'ampiezza dei cambiamenti nei processi di produzione e di scambio sia per la natura dei nuovi servizi. Questo è il punto comune con le precedenti rivoluzioni industriali. La grande differenza sta nel dominio progressivo dell'immateriale come fattore di produzione e dunque nel contenuto dei servizi offerti ai consumatori».

Le società traumatizzate dalla disoccupazione sapranno accettare un nuovo «miraggio tecnologico»?

«La multimedialità è in qualche modo un prolungamento dell'era della televisione: mettendo insieme il suono, il testo scritto e l'immagine, compone un universo che ci è già familiare e affascina molti di noi. Ma combinando l'elettronica, l'informatica, il telefono e i media con le possibilità dell'interattività, entriamo in un mondo più sofisticato, dobbiamo acquisire un nuovo linguaggio e nuove tecniche, a volte semplici, a volte anche piuttosto complicate. In questo senso l'attrazione si mescola con una certa ansietà. Questa paura è tanto più comprensibile in quanto, da vent'anni, assistiamo a una sostituzione crescente del capitale tecnico al lavoro umano nei processi di produzione, con conseguenze terribili per i lavoratori, costretti ad adottare nuovi metodi di lavoro, spesso senza possedere le conoscenze necessarie. Peggio ancora, per ragioni che non dipendono solo dalla tecnologia, la disoccupazione è drammaticamente cresciuta, soprattutto in Europa. E' comprensibile che in queste condizioni sia difficile far sognare i nostri contemporanei o eliminare le loro paure cantando le lodi della società dell'informazione».

Il vicepresidente Usa Al Gore

Lei pensa che le industrie e i servizi multimediali creeranno più posti di lavori di quanti non ne distruggeranno?

«Non c'è nulla di meno sicuro. La società dell'informazione può rivelarsi, come la lingua di Esopo, "la migliore o la peggiore delle cose". La migliore, se sapremo padroneggiarla e metterla al servizio di un progetto sociale. La peggiore, se le nuove tecnologie dell'informatica si svilupperanno in modo anarchico, senza legami né effetti positivi con le politiche per migliorare le condizioni di vita e rafforzare le pari opportunità fra tutti i cittadini. Ricordiamoci però che per lottare contro la disoccupazione e offrire a tutti la possibilità di inserirsi nella società, non basta contare sulla tecnologia. Si deve mettere in atto un insieme di politiche, che vanno dall'educazione alla macroeconomia, passando per la sistemazione dei centri urbani, degli spazi rurali e del territorio».

La società dell'informazione nella quale entrano i Paesi ricchi sarà una società più disuguale delle società industriali del XIX e XX secolo?

«Ci sono forti rischi di vedere allargarsi ancor di più il solco tra Paesi ricchi e Paesi poveri, tra chi saprà padroneggiare le nuove tecnologie e chi no. Di qui la necessità di una cooperazione internazionale per costruire reti aperte a tutti e capaci di allargare le basi della conoscenza e delle capacità tecniche dei Paesi poveri. Di qui l'importanza, per i nostri Paesi cosiddetti sviluppati, di concepire delle politiche dell'educazione, del mercato del lavoro e dei servizi pubblici che puntino a estendere a tutti i vantaggi del progresso scientifico».

Negli Stati Uniti esiste fin dal 1970 una società dei servizi «on line» come Compuserve. «Europe on line» è stata creata nel '94 e diventerà operativa alla fine del '95. Lei pensa che si potrà recuperare questo ritardo?

«Uno dei grandi obiettivi del "Libro bianco" della Commissione europea (dicembre '93) sulla crescita, la competitività e l'impiego era appunto quello di far capire agli europei i loro ritardi, le loro debolezze e la rapidità dei cambiamenti. E' stato proposto loro un piano d'azione, centrato sulla diffusione dello sfruttamento delle tecnologie dell'informazione, la creazione di servizi di base transeuropei, l'allestimento, a livello europeo, di un quadro di regolamenti, la formazione alle nuove tecnologie, il rafforzamento della ricerca e dello sviluppo. Per mostrare l'ampiezza dello sforzo da compiere in cinque anni, parliamo di cento milioni di dollari da investire in questo piano, che d'altra parte beneficerà dei vantaggi del grande mercato europeo, che comprende 380 milioni di consumatori».

L'Europa è troppo timida nella sua «deregulation»?

«Detto molto brutalmente, l'Europa ha perso la battaglia dell'elettronica, poi quella dell'informatica. Ora però abbiamo l'occasione di entrare nella competizione per le nuove tecnologie dell'informazione, a condizione di accettare la concorrenza e occupare i nostri spazi nell'"hardware" come nel "software". Ma il tempo stringe: dobbiamo sbrigarci, se non vogliamo mancare l'occasione storica della terza rivoluzione industriale. Occorre conciliare una maggiore concorrenza con una nuova definizione di servizio pubblico e l'elaborazione di regole del gioco per proteggere il diritto di proprietà o di privacy».

Jacques Delors

Che cosa si aspetta lei personalmente dalla prossima riunione del G7?

«L'Unione Europea deve presentarsi in modo coerente e con valide proposte in fatto di cooperazione internazionale. Lo farà solo attuando il programma del Libro Bianco e giocando tutte le sue carte. In più, deve diventare il paladino dei Paesi in via di sviluppo, per evitare che si crei un nuovo solco - pieno di rischi - fra questi ultimi e i Paesi più avanzati. Inoltre deve resistere al "miraggio tecnologico" e non cadere nella trappola di annunciare un mondo migliore senza precisare a che condizioni. Invece segna il passo la riflessione sugli aspetti sociali e societari, come le modalità di partecipazione per tutti, le possibilità di creare nuovi impieghi, il contenuto e la qualità del lavoro, le potenzialità di arricchimento culturale, le riforme dei sistemi di educazione generale e di formazione professionale. Nel nome dei valori che li fanno vivere, i Paesi europei devono mettersi alla testa di un grande movimento di riflessione e di dibattito su questi temi».

Come spiegherebbe a un interlocutore americano o giapponese la politica delle «quote» nell'ambito degli audiovisivi?

«Il buon funzionamento dell'economia di mercato è necessario nella misura in cui libera le energie, facilita gli scambi, allarga le possibilità di scelta dei consumatori. Ma non basta a consentire a ogni Paese lo sviluppo della sua personalità culturale. Perché le opportunità non sono uguali alla partenza. Perché i criteri di bilancio e di profitto non sono gli unici a dover essere presi in considerazione. Ci sono anche delle identità nazionali e delle culture regionali».

Oltre il 90 per cento delle informazioni disponibili su Internet sono scritte in inglese. Secondo lei, questo comporta degli aspetti negativi?

«Ci vengono tanto vantate le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Perché non usarle per sviluppare la pratica delle lingue nazionali? La lingua, non dimentichiamolo, è la storia, la cultura, la personalità di una nazione».

Al casinò del cyberspazio

Su Internet i giochi d'azzardo Ma la legge Usa pone dei divieti

LOS ANGELES. Per i giocatori d'azzardo incalliti la rivoluzione digitale sarà il paese delle meraviglie: cosa c'è di meglio per divertirsi (e rovinarsi) di un casinò aperto 24 ore su 24 e accessibile dal personal computer di casa? Una società del cyberspazio, la Virtual Vegas, offre già tornei di blackjack e scommesse sui risultati degli incontri sportivi, ma con un grave inconveniente: la vincita è, nei casi migliori, una maglietta, e nei peggiori 1000 punti. La legge Usa proibisce infatti il gioco tra uno Stato e l'altro: un residente del Massachusetts, ad esempio, non può puntare denaro in California o comprare un biglietto della lotteria nello Stato di New York, anche se il gioco è legale in ciascuno Stato.

La «superautostrada elettronica», una rete di computer collegati lungo le linee telefoniche, non potrà essere quindi utilizzata per il gioco d'azzardo a meno che non venga modificata la legge. E molti si augurano che la legge non cambi visto che ogni anno gli americani perdono 40 miliardi di dollari al gioco (legale), e non è difficile immaginare a quanto ammonterebbe la cifra se chiunque potesse utilizzare la propria carta di credito per partecipare a scommesse nel cyberspazio.

La incredibile propensione alla scommessa della popolazione Usa rappresenta però un enorme potenziale di profitto per le società che forse in futuro gestiranno i casinò elettronici. La società di investimento Smith Barney stima che il valore dell'industria del gioco «casalingo» potrebbe ammontare a 10 miliardi di dollari.

Gli ostacoli legali e morali potrebbero essere insormontabili a meno che non vengano introdotte delle limitazioni, ad esempio un limite settimanale al denaro che ciascun individuo può scommettere nel cyberspazio. [Ansa]

Il lavoro? Si farà da casa

Già sei milioni di americani parlano al capo via computer

BRUXELLES. Negli Stati Uniti da qualsiasi telefono pubblico si può avere in un attimo l'assistenza, gratuita, di un operatore. Per mantenere questo servizio AT&T, il colosso della telefonia Usa, aveva fino a pochi anni fa un enorme palazzo nel New Jersey, con dentro migliaia di telefoniste che rispondevano ad ogni appello, da qualsiasi zona del Paese provenisse, in ogni santo momento del giorno o della notte.

Ora quel palazzo non esiste più: AT&T impiega ancora più telefoniste, ed il servizio, se possibile, è ancora migliorato, ma le preziose donnine ora lavorano a casa loro, magari preparando il tacchino per il marito. Ad ogni week-end comunicano ad un computer centralizzato quali sono le ore in cui vogliono lavorare e quali quelle in cui vogliono invece riposare nel corso della settimana che viene.

E' solo un esempio del «telelavoro», il lavoro a distanza, già oggi scelto negli Usa da sei milioni di persone, ma che in futuro potrà essere tanto diffuso da cambiare i connotati dei nostri centri storici, e le nostre abitudini sociali. A Bruxelles, per il G-7 sulla «società dell'informazione», sono arrivati uomini dai sette angoli del mondo, con i loro computer che mostrano come ci si può curare un'ulcera a tremila chilometri di distanza dal medico, o come si può seguire un corso di aggiornamento sulla componentistica di una fabbrica di un'altra città.

Con il telelavoro non sarà più necessario andare in banca, né per lavorarci né per aprire un conto, e lo stesso dicasi per il dottore, l'assicurazione, le poste. Il telelavoro rivoluzionerà le nostre vite, e secondo gli americani, sta già cambiando i tassi di crescita demografica: stando a casa, marito e moglie lavorano meglio, ma fanno anche altro.

[f. sq.]

INTERVISTA

SI CONFESSA IL CAMPIONE MALATO

«Mi spaventa pensare che un giorno la mia faccia diventerà un poster per la sfida al virus»

1988

«Così lotterò contro l'Aids»

Louganis: ma non fate di me un simbolo

«Non penso al suicidio, ma ho deciso di raccontare la mia storia adesso finché sono lucido e non quando sarò immobilizzato in un ospedale»

Il tuffatore americano Greg Louganis ha ammesso di avere l'Aids

COSI' SI CONFESSARONO ALTRI DUE CAMPIONI

1992. Il tennista Arthur Ashe (morto l'anno dopo): «Sono stato colpito dal virus, ma ho ancora forze e cercherò di fare tanto. Ho preso l'Aids nell'83 durante un'operazione. D'ora in poi, mi batterò contro le trasfusioni infette».

1991. Il cestista americano Earvin Magic Johnson: «Sono sieropositivo. Mi sono ammalato perché sono andato a letto con un sacco di donne. Ma vi dico che anche chi è nelle mie condizioni può continuare a condurre una vita attiva».

1995

«Sono diventato uomo solo quando ho preso coscienza del male che era entrato nel mio corpo. Ora sogno un partner con cui affrontare il futuro»

MALIBU

E' stato quando ho colpito il trampolino con la testa che sono diventato finalmente un uomo», confessa Greg Louganis, il campione di tuffi americano che ha vinto cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi dell'84 e dell'88 e che ha confessato di avere l'Aids. Ma gli è difficile parlare della sua vita. Anche dei momenti pubblici più intensi. Gli è difficile ricordare la sua origine polinesiana, i difficili anni di scuola, l'opprimente presenza paterna e le sue molestie, i problemi affettivi e la droga, l'Aids. Racconta che quando cominciò a tuffarsi, decise che non avrebbe seguito alcun modello. «Non c'era nessuno che potesse aiutarmi a raggiungere gli obiettivi che sognavo. Non potevo permettermi di provare la paura che si ha quando ci si lascia tutti alle spalle, una paura che molte persone provano».

Ma, fuori dall'universo dello sport, si sentiva completamente diverso. Continuava a considerarsi un bambino adottato, un mezzo samoano, un piccolo dislessico. «Non mi aspettavo nulla dalla vita», dice. «Da adolescente, ero assolutamente convinto che non sarei mai arrivato a festeggiare il mio trentesimo compleanno». E qui si nasconde la sua contraddizione fondamentale: un'ambizione da campione mondiale accompagnata da una spaventosa depressione e dall'assenza di qualsiasi fiducia in se stesso. Come queste pulsioni opposte potessero convivere in lui senza esplodere resta un mistero. «Io non guardo al suicidio come lo considerano altre persone», spiega, fissandomi negli occhi come se mi chiedesse il permesso di continuare il suo racconto. «Penso che una persona possa morire di tristezza. Voglio dire che non mi suiciderei mai, ma penso che si possa morire di tristezza».

Adesso, a 35 anni, ha appena fatto un passo che, ancora una volta, ha lasciato tutti indietro. Rock Hudson, Arthur Ashe e Magic Johnson rivelarono di avere l'Aids quando erano ormai tallonati dalla curiosità media. Lui no. Parlando della sua autobiografia, «Breaking The Surface», Louganis spiega: «Io ho voluto scrivere la mia storia quando ero ancora pienamente lucido. Perché quando si finisce all'ospedale, si perde il controllo di se stessi».

Gli chiedo se ha paura di trasformarsi in un poster per la lotta all'Hiv e di vedere il suo nome inserito nella lunga lista di celebrità morte di Aids. D'impulso, dice: «So che comunque succederà. E' inevitabile». Poi, aggiunge la frase che come una sorta di mantra pronunciano sempre coloro che sono stati infettati dal virus: «Se prendo un aereo, l'aereo può cadere. Ci sono tante cose che possono succedere. Nella situazione in cui mi trovo in questo momento è quasi inevitabile che finirò per essere uno di quella lista».

Eppure, è da poco che Louganis ha cominciato a vivere davvero. L'anno scorso, partecipò ai «Gay Games» e attualmente tiene un corso di danza classica all'università della Southern California. Si è messo anche a studiare recitazione, ma, tranne una parte nello spettacolo newyorchese «Jeffrey», non è mai riuscito a conquistarsi ruoli significativi. E' lui stesso il primo a riconoscerlo: «La mia carriera di attore è piena di false partenze. E' ridicolo». E dall'anno scorso ha cominciato a scrivere il suo libro. La sua giornata comincia sempre alle 6. «I miei cani mi svegliano presto. Guardo l'alba e mi bevo un caffè. Do da mangiare ai cani, guardo un po' la tv e poi li porto a fare una passeggiata a Zuma Beach». Louganis ha fatto molti sforzi per comprarsi la sua «casa dei sogni» nel Nord di Malibu, California.

Il suo editore, la Random House, gli ha preparato un tour di 3 mila miglia per pubblicizzare il libro e lui prova non poca apprensione. Pensa alla comunità gay da cui provengono non solo incoraggiamenti ma anche tanti sospetti. Racconta: «Tra l'84 e l'88, rifiutai sempre di rispondere a quelle cartoline che dicono: "E' triste che tu non possa essere un modello per i giovani gay, perché non osi dichiararti in pubblico". Non penso sia giusto costringere qualcuno a dichiararsi. Ciascuno di noi ha i propri tempi». Questa ambiguità, comunque, non ha mai offeso i gay americani. Molti non hanno potuto fare a meno di identificarsi nella sua voce e nel suo comportamento. E Louganis ne è sempre stato consapevole.

«Era da tempo che volevo scrivere un'autobiografia, ma molti miei amici hanno cercato di scoraggiarmi perché avevano paura per me». Scrive in un capitolo: «Probabilmente, ciò che fa più paura a un tuffatore è il non riuscire a controllare il proprio tuffo. E' il momento in cui non si sa più dove si trova, mentre volteggia in aria. E quando accade, non sai più se ti infilerai in acqua di testa, di schiena o con una facciata». E lui, per la maggior parte del tempo in cui non era sul trampolino, si è trovato «perso nel proprio tuffo». E' stato solo recentemente, con l'aiuto di uno psicologo, che ha cominciato ad affrontare le ricorrenti depressioni che l'hanno perseguitato da quando aveva 12 anni.

Dice: «Non voglio diventare un modello per nessuno. Ma ci sono aspetti della mia vita che potrebbero contribuire ad aiutare molta gente. L'aspetto più terribile non è stato quando mi accorsi di sentirmi perso. L'aspetto più terribile fu quando non sapevo di essermi perso. Come quando stavo con Tom». Tom entrò nella vita di Louganis come un fidanzato, ma diventò presto il suo manager, tanto nello sport quanto nella vita. Louganis racconta che un po' alla volta Tom intestò a se stesso la maggior parte dei suoi guadagni, senza sborsare un solo dollaro per l'acquisto della villa, e costringendolo poi a pagare una sostanziosa buonuscita quando Louganis lo cacciò via. Racconta: «Tutte le volte che ero con Tom ero una persona diversa. Ero molto sottomesso e privo di fiducia in me stesso. E purtroppo devo dire che neanche oggi provo una gran fiducia in me stesso». Aggiunge: «Volevo che qualcuno si prendesse cura di me, ma, in realtà, sono stato sempre io che ho dovuto mandare avanti le cose, un fatto che è frustrante».

Comunque, Louganis sogna ancora di sposarsi. «Ciò che voglio in una relazione è un rapporto autentico. Sogno un partner che abbia la sua vita e io la mia. E, poi, potremo passare il resto del tempo insieme, sdraiati al sole».

Michael Goff

IL CASO

AMBIENTE E SICUREZZA

Dovranno essere «a prova di mal di schiena». La rivoluzione in due fasi, si comincia il primo marzo

Una legge manda in pensione le sedie dell'ufficio

Gli esperti: «L'80% di quelle usate al computer sono inadatte»

Secondo la legge chi lavora al computer deve avere «un sedile stabile che permetta una posizione comoda e che sia regolabile»

LA prossima rivoluzione del «pianeta lavoro» toccherà sedie e poltrone. Sì, proprio loro. Trascurate come accessori secondari oppure ambite come simboli di potere, stanno per trasformarsi. Nulla sarà più come prima in uffici, enti pubblici, laboratori, fabbriche, Comuni, università, ospedali, redazioni, sedi sindacali, banche. La stragrande maggioranza di quelle utilizzate davanti ai videoterminali sarà buttata via e a milioni saranno sostituite con altre, a prova di mal di schiena. In una parola, «ergonomiche».

Lo prevede un decreto legislativo - il numero 626 del 19 settembre '94 - che entrerà in vigore il 1° marzo e imporrà a tutti coloro che lavorano al computer di utilizzare sedie «stabili», che «permettano una certa libertà di movimento e una posizione comoda», che «siano regolabili in altezza», che «abbiano schienali regolabili» e che dispongano di «un poggiapiedi, per chi lo desidera». Gli obblighi valgono per tutti i nuovi posti di lavoro, mentre per quelli già esistenti il provvedimento sarà ritardato al 1° gennaio del prossimo anno. Nel mirino finiscono i luoghi pubblici e quelli privati, anche i piccoli sotto i 15 dipendenti. «E chi non rispetterà la legge, rischia multe salate, dai 3 agli 8 milioni oppure l'arresto da 3 a 6 mesi», ammonisce Rino Pavanello, segretario generale dell'associazione verde «Ambiente e Lavoro».

«Ottanta sedie su cento diventeranno fuorilegge, anche se ciò non dovrebbe preoccupare imprenditori e datori di lavoro più di tanto», spiega Pavanello. «Si dovrà privilegiare la sicurezza anziché lo stile. Il costo di una "a norma" è in media del 10 per cento in più di una standard, mentre chi è fissato col design a tutti i costi può arrivare a spendere tre volte di più». Così, anche se le armonie degli arredamenti potranno soffrirne, i glutei di bancari, segretarie, centralinisti, impiegati, dattilografi, giornalisti e addetti vari scopriranno le gioie di comfort mai provati ma solo immaginati. Un certificato ergonomico su ogni esemplare garantirà l'avvenuta rivoluzione.

Ma c'è anche altro. «Tutte le attrezzature dovranno seguire le norme stabilite dal decreto che recepisce otto direttive comunitarie sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro», osserva Pavanello. Ciò significa che i controlli negli ambienti di lavoro diventeranno più rigorosi, con un occhio particolare a tutte le sostanze potenzialmente cancerogene. Nelle aziende arriveranno i «rappresentante dei lavoratori per la sicurezza», un esercito di almeno 150 mila persone che avrà speciali diritti di intervento.

Fra le altre novità, Pavanello ricorda il decreto 758 del dicembre '94 che innova profondamente le sanzioni penali sulla sicurezza, prevedendo l'arresto o l'ammenda con oblazione se il datore di lavoro rimuove la causa della violazione. «E questo - sottolinea - è un forte incentivo a rimuovere eventuali violazioni previste in ben 25 leggi». A questo tema l'associazione «Ambiente e Lavoro» prevede di dedicare un convegno. L'appuntamento è a Milano, il 1° marzo.

[g. bec.]

Scoperti dopo un blitz dei vigili: in due stanze cumuli di immondizia e stracci

Per 5 bimbi una casa di rifiuti

Napoli, tolti ai genitori

NAPOLI. Stavano tutti insieme, uomini, donne e bambini, stretti in due stanzette senza energia [illegible]ca e senza riscaldamento, ammassati [illegible] bestie nella casupola di cemento abusivo. Intorno, alberi spelacchiati e un paio di recinti, sei cani, pezzi di auto, rifiuti. Dentro, muri coperti di umidità, un cucinino con [illegible] di lamiera, letti che sembrano giacigli, con le lenzuola incrostate di sporcizia. Ovunque, un odore acre, un tanfo che impregna persone e cose. Per cinque ragazzini, il più piccolo di tre mesi, il più grande di otto anni, il mondo finiva lì, in quella sudicia stamberga chiusa da [illegible] costone di tufo e affacciata sul nastro d'asfalto [illegible] tangenziale. E i giudici del tribunale per i minori [illegible] Napoli non hanno avuto dubbi: meglio, molto meglio mandarli in un istituto.

E' stata la segnalazione di una pattuglia di vigili urbani a dare il via [illegible] provvedimento d'urgenza con il quale i magistrati hanno allontanato ieri dalle famiglie i cinque bambini costretti a una vita che ricorda le sequenze del film di Ettore Scola «Brutti, sporchi e cattivi». Li hanno portati via dalla casupola, isolata in uno spiazzo a ridosso di viale Colli Aminei, in [illegible] tranquillo quartiere borghese dove storie come queste sembrano impossibili. Eppure, tra quei muri, vivevano in dieci - cinque bambini, due uomini e tre donne - in [illegible] fuso intreccio di parentele, relazioni, figli dallo stesso uomo e da [illegible]dri diverse, ma disposte [illegible] convivere sotto un unico tetto. Tutti gli adulti hanno avuto [illegible] modo o nell'altro a che fare con [illegible] giustizia e adesso [illegible] campare vivevano di espedienti sul filo dell'illegalità: contrabbando di gas per auto, riciclaggio di macchine e ciclomotori smontati davanti [illegible] tugurio.

La relazione di un'assistente sociale ha convinto i giudici. Quando i vigili [illegible] andati a prelevare i bambini, hanno faticato non poco per ricostruire legami e paternità. Nella stamberga, in stato di totale abbandono e in condizioni igieniche da incubo, hanno trovato Teresa, 3 mesi, Antonio, 4 anni, Salvato[illegible], 2 anni, Flora, 3 anni, e Vincenza, 8 [illegible]. I primi tre [illegible] figli [illegible] Stefano M., 30 anni, e Patrizia F., di 21; mentre le due bambine hanno il papà [illegible] comune, Raffaele M., 37 anni, fratello dell'altro capofamiglia, e due madri diverse: Adriana M., 25 anni, e Silvia S., di 33, quest'ultima cugina dei due [illegible]ini. E all'appello mancano altri due [illegible]gazzini che secondo i genitori si trovano [illegible] parenti: Tullio, [illegible] anni, anche lui nato dalla relazione tra Raffaele e Adriana; e Angela, 3 anni, figlia di Silvia e di Salvatore F., un fratello di Patrizia, che ora è in galera.

Un guazzabuglio di rapporti cementato dalla miseria, che teneva uniti tutti, che ha messo quella specie di comunità ai margini, segnando il destino dei bambini. Di loro si sono accorti per caso i vigili, quando si sono inoltrati nel viottolo per fare [illegible] sopralluogo in un cantiere. Dalla casupola arrivava [illegible] odore nauseabondo: [illegible] entrati, hanno visto i cinque ragazzini e i cinque adulti, i letti sfatti, le poche suppellettili aggredite dallo sporco, i rifiuti accumulati davanti alla stamberga. E' partita la segnalazione e poco dopo [illegible] arrivata l'assistente sociale che ha poi sollecitato [illegible] provvedimento [illegible] tribunale. Non è stato facile portare via i piccoli. Silvia ha afferrato Flora e Vincenza ed è fuggita via. Le ha nascoste nel negozio di un amico e soltanto dopo un'ora l'hanno rintracciata. Le condizioni di salute dei bambini sono complessivamente buone: li hanno portati in istituto, lavati e vestiti.

Mariella Cirillo

All'arrivo degli agenti la madre ha cercato di nascondere due ragazzine

La casupola dove vivevano i cinque bambini

Firenze: troppo calda l'acqua usata dalle infermiere, forse necessaria una plastica

Nove mesi, ustionata in ospedale

Le era stato scaldato il braccio per un prelievo

FIRENZE. Una bambina di [illegible]ve mesi che abita ad Agliana (Pistoia) è rimasta gravemente ustionata a causa di una borsa contenente acqua calda che le è stata applicata sull'avambraccio sinistro durante un prelievo di sangue nell'ospedale fiorentino di Careggi.

L'incidente risale alle 7 di giovedì, nel reparto di Neuropsichiatria infantile dove la bambina era stata ricoverata lunedì. Le infermiere, facendo fatica a trovare [illegible] vena in cui infilare l'ago, avrebbero cercato di evidenziarla scaldando il braccio sinistro della bambina appoggiandovi una borsa d'acqua calda. La temperatura dell'impatto, però, sarebbe stata troppo elevata e la piccola ha così riportato ustioni di primo e secondo grado. Dal reparto di Neuropsichiatria di Careggi, la bambina - che è nata il 20 maggio del '[illegible] - è stata trasferita all'ospedale pediatrico Meyer, dove [illegible] medico del pronto soccorso ha stilato [illegible] secondo referto che ha confermato le ustioni al braccio sinistro e da dove la bambina è stata rimessa poche [illegible] più tardi dopo la sola medicazione, con una prognosi di dieci giorni, per poi essere trasportata di nuovo a neuropsichiatria.

Ieri mattina, i genit[illegible] della piccola hanno manifestato l'intenzione di presentarsi alla sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Firenze perché intendono sporgere una denuncia contro il personale medico e paramedico in servizio nella clinica Neuropsichiatrica di Careggi al [illegible]mento dell'incidente. La procura ha già aperto un'inchiesta, al fianco dell'indagine amministrativa interna disposta dalla direzione dell'azienda ospedaliera [illegible] Careggi. Le ustioni riportate dalla piccola si presentano molto gravi, al punto che potrebbe rendersi necessario un intervento di ricostruzione plastica per eliminare la cicatrice. [a. a.]

Gli inquirenti seguono una nuova pista

Nel giallo dell'Olgiata il «mistero» cinese

Sarebbe un imprenditore che lavorò con il marito della contessa uccisa

ROMA. Spunta il [illegible] di un imprenditore cinese nelle indagini sul delitto dell'Olgiata. Ma le notizie diventano così contraddittorie da creare [illegible] giallo anche all'interno dell'inchiesta sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre. Due giorni fa il procuratore aggiunto Italo Ormanni aveva dichiarato che [illegible] indagini erano vicine ad una «svolta» e che ci sarebbero stati sviluppi nelle prossime settimane. Ieri il quotidiano [illegible]mano Il Messaggero ha scritto che l'uomo al [illegible] delle nuove indagini sarebbe il cinese Franklin Yang. Il procuratore Ormanni ha smentito solo parzialmente la notizia, affermando che «non esiste né agli atti del procedimento né in quelli di polizia giudiziaria alcun cinese che abbia quel cognome».

Ma dal palazzo di Giustizia romano sono venute altre indiscrezioni: sarebbe davvero spuntato [illegible] imprenditore [illegible] nelle indagini degli inquirenti, anche [illegible] effettivamente non porterebbe [illegible] nome apparso sul quotidiano. Sembra che la moglie dell'imprenditore cinese, amica di Alberica Filo della Torre, sia già stata ascoltata dal pm Cesare Martellino. L'imprenditore cinese avrebbe avuto rapporti di lavoro con Pietro Mattei, marito della contessa uccisa nella sua villa all'Olgiata. [illegible] suo nome sarebbe venuto alla luce nel corso di accertamenti su alcune società.

Ieri pomeriggio, nell'ufficio di Ormanni, si è tra l'altro tenuto un vertice con alcuni magistrati che indagano sul presunto depistaggio relativo all'inchiesta dell'Olgiata. L'ipotesi nacque dopo il ritrovamento di documenti riservati nell'abitazione [illegible] Roland Voller, il principale testimone di un altro grande giallo romano, l'omicidio di via Poma. In seguito al quel ritrovamento finì in carcere il vicelspettore del commissariato Flaminio [illegible], Consiglio Pacilio. E anche una dipendente del Sismi, Gabriella Gagliardini, rimase coinvolta nelle indagini.

La contessa Filo della Torre

Intanto il settimanale Epoca, [illegible] un articolo che comparirà lunedì, torna a collegare alcuni depositi scoperti all'estero con fondi [illegible] del Sisde. Esisterebbe infatti «un conto da 40 miliardi di lire aperto presso un istituto di credito del Lussemburgo e intestato ad una società anonima» sul quale Pietro Mattei, un anno e [illegible]zzo dopo la morte della moglie, «avrebbe versato a copertura di un fido di 20 miliardi di lire, i soldi appena prelevati in Svizzera da quattro conti da dieci miliardi l'uno». Secondo Epoca gli inquirenti [illegible]spettano che quel denaro non provenga «dalle fortune della coppia, e nemmeno da tangenti, ma possa seguire la rotta dei fondi neri del Sisde deviato, nel cui ambito si concentrano ora i sospetti». [r. r.]

Lo hanno richiesto i difensori: il giudice deciderà il 2 marzo

«E' il tribunale dei ministri che deve giudicare Andreotti»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] difesa [illegible] Giulio Andreotti punta al trasferimento del processo. Con una memoria, presentata ieri durante l'udienza preliminare aggiornata al 2 marzo, giorno in cui [illegible] co[illegible] probabilmente la decisione del giudice Agostino Gristina, i legali dell'ex presidente [illegible] Consiglio - Franco Coppi e Odoardo Ascari affiancati da Gioacchino Sbacchi e Giuseppe Alessi - hanno sostenuto la legittimità della competenza del tribunale dei Ministri di Roma. Tutta l'udienza [illegible] s'è andata proprio su questo argomento, illustrato da 48 pagine dattiloscritte con le quali gli avvocati spiegano il loro punto di vista, opposto a quello dei pubblici ministeri - Scarpinato, Natoli e Lo Forte - convinti, invece, che Andreotti debba essere processato per i [illegible] nella sua «qualità» di capocorrente piuttosto che nelle funzioni di [illegible] di Stato.

Secondo [illegible] difesa, ammesso e non [illegible] la «mafiosità» di Andreotti, «il senatore non stava certo [illegible]re a Cosa Nostra per la sua capacità di risolvere problematiche locali, bensì per il suo potere di influenzare gli equilibri politici generali. Egli era, sempre secondo questi signori (i pentiti, ndr), l'uomo a cui si doveva ricorrere per risolvere le questioni che soltanto a Roma potevano trovare soluzione». E, per meglio illustrare il concetto, fanno l'esempio del [illegible] Sindona». «Il sen. Andreotti - scrive Franco Coppi - avrebbe abusato del suo ufficio per tentare di salvare dalla bancarotta il suo "correo" in mafia. Ma tutto ciò appare - in ipotesi - [illegible]lato all'esercizio delle funzioni ministeriali e nulla ha a che vedere [illegible] questioni [illegible] corrente». Insomma, la competenza spetterebbe a Roma. Soprattutto su questo dovrà pronunciarsi il gip. Ma non soltanto: la difesa, infatti, tende a demolire il castello accusatorio ridimensionando il «valore» delle dichiarazioni dei pentiti. Anche dell'ultimo, il politico-mafioso Gioacchino Pennino, che ha aperto uno squarcio sulla fitta rete di connivenze tra Cosa Nostra e il mondo dei partiti.

Questi argomenti sono stati trattati in sede di memoria difensiva, nel [illegible] dell'udienza, e successivamente affrontati dall'avv. Odoardo Ascari, col piglio deciso [illegible] comandante degli alpini, durante [illegible] scambio [illegible] battute coi giornalisti. A chi gli chiedeva di Pennino, Ascari ha risposto ironicamente: «Mi sembra un Pennino spuntato, che scrive molto male». Una battuta che gli ha permesso di glissare, limitandosi a delegittimare il collaboratore, la richiesta di [illegible] commento [illegible] rapporti tra la corrente andreottiana e Cosa Nostra.

E [illegible] sarcasmo l'avvocato ricorre anche quando si parla del famoso vassoio, regalo di nozze alla figlia di Nino Salvo, o del quadro che la mafia avrebbe regalato ad Andreotti. [illegible] quest'ultima vicenda, Ascari ironizza: [illegible] tratta forse di un quadro astratto, dal momento che nessuno [illegible] ha visto». E' possibile tuttavia [illegible] «astratto» non resti per sempre, visto [illegible] gli investigatori, insieme con la misteriosa donna interrogata il 16 febbraio, stanno setacciando i negozi d'antiquariato di Roma sulla scorta di indizi nuovi che non manifestano per evitare [illegible] «scoprire le carte». Ma l'avvocato Ascari non sembra dare un buon giudizio di [illegible] l'accusa ha finora condotto [illegible] vicenda. Alla domanda se ritiene che il processo andrà in aula, non nasconde le sue perplessità: «Non lo so. Ma pensi che Dante ha punito gli indovini condannandoli a girare con la testa voltata all'indietro. E se mi volto indietro vedo delle [illegible] orribili».

L'ultimo capitolo della difesa riguarda il «dossier Di Maggio», reso pubblico dall'avv. Enzo Fragalà, deputato di An, e invocato dalla difesa come possibile «pezza d'appoggio» [illegible] sospetto che il pentito possa aver parlato del senatore perché «imbeccato». Il prof. Coppi, nella sua memoria, non entra nel merito delle accuse ventilate in quel dossier giunto a Fragalà in forma [illegible]nima. Ascari, invece, cede al gusto della provocazione: «Ci [illegible] due tesi a confronto, vedremo». E i tentativi di depistaggio? «Ma quali? E di chi?», risponde ironico. Sarà, ma gli investigatori non la pensano così. Erano in tanti, ieri, a mettere in relazione la fuga di Giovanni Brusca, avvenuta giovedì a Milano, con un'altra fuga: appunto quella del «dossier [illegible] Maggio» uscito anonimamente dagli uffici investigativi per approdare nella buca delle lettere dell'on. Fragalà.

Francesco La Licata

Giulio Andreotti ieri non si è presentato in aula

E gli 007 [illegible] Roma [illegible] caccia del quadro che accusa Giulio

Il documento avrebbe dovuto rimettere in discussione la causa di eredità: ma il caso è stato archiviato

Fabio Carapezza accusa «Fa parte di una strategia per bloccare la battaglia contro la Marzotto che utilizza i quadri di mio padre a fini commerciali»

Marta Marzotto, a lungo amante di Renato Guttuso ha in corso una causa con il figlio adottivo del pittore

Fabio Carapezza ha denunciato lo sfruttamento commerciale [illegible] quadri di Guttuso

Guttuso, una guerra di falsi

Il giudice chiude il giallo della lettera

ROMA. [illegible] caso sarà riaperto? No, il caso è già chiuso. E non da ieri, ma da un mese. E' successo [illegible]che questo nella storia infinita della vicenda legata alla morte di Renato Guttuso: l'annuncio dato da un settimanale dell'esistenza di «una lettera shock» che doveva «rimettere in gioco l'eredità» dell'artista dato dopo che un magistrato aveva già dichiarato, da un mese appunto, quel documento ininfluente e non in grado di riaprire alcunché. Quello che resta [illegible] piedi, invece, è la causa civile intentata da Fabio Carapezza, figlio adottivo ed erede di Guttuso, per bloccare la diffusione di «mutande e stracci da cucina» - così dice Carapezza - della linea «Marzotto» che riproducono le immagini di quadri del pittore.

Proprio da una costola di quella causa è nata la vicenda della «lettera shock» che però non ha scioccato [illegible] pubblico ministero Leonardo Frisani, il quale [illegible] tre mesi ha chiesto l'archiviazione del nuovo capitolo della «Guttuseide». E' uno scritto attribuito da Marta Marzotto a Renato Guttuso, una lettera del maestro alla ex amante nella quale avrebbe detto tra l'altro: «I corvi mi attorniano... Fabio mi ha parlato di adozione e temo mi faccia firmare carte compromettenti in un momento di mio ribasso...».

Sulla base di quella lettera, nel novembre scorso, la signora Marzotto ha presentato alla Procura di Roma la richiesta di riaprire l'inchiesta sulla presunta «circonvenzione di incapace» ai danni di Guttuso, inchiesta chiusa nel 1987 con una sentenza di proscioglimento nei confronti del presunto regista della manovra, e cioè Fabio Carapezza. Ma c'è un articolo del codice di procedura penale, il 434, secondo il quale le sentenze di archiviazione possono essere revocate solo se «sopravvengono o si scoprono nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, possono determinare il rinvio a giudizio». Ebbene, per [illegible] giudice Frisani, quella lettera non era una «nuova fonte di prova», per il semplice motivo che era già agli atti dell'inchiesta del 1987.

La lettera, infatti, all'epoca giunse per via anonima ai magistrati titolari dell'inchiesta, i pubblici ministeri Antonio Marini e Davide Iori, ed era stata [illegible]che stigmatizzata dal giudice che chiuse il caso. In sostanza, fu considerata un fatto inquinante, sia perché era giunta anonimamente, sia perché arrivata con ritardo, solo alle ultime battute [illegible]el procedimento. Così, il 27 gennaio, Frisani ha chiesto l'archiviazione della nuova istanza, anche se la Marzotto aveva accompagnato la lettera ad una perizia che la dichiarava autentica. Quella perizia è di parte, ha scritto il magistrato nel suo provvedimento, e quindi vale ben poco ai fini della valutazione di un atto per di più già valutato in senso negativo.

Tutto sarebbe finito lì se ieri [illegible] settimanale *Panorama* non avesse pubblicato un articolo [illegible] la notizia della lettera «tornata alla luce», nel quale però non si fa cenno della nuova archiviazione. «Spiace rilevare - lamenta Fabio Carapezza - come di tale archiviazione non venga data notizia. Quella lettera, secondo il figlio adottivo del maestro, è un falso, [illegible] è scritto in un'altra perizia di parte, e Carapezza aggiunge: «La diffusione di documenti apocrifi, di mezze verità, di calunniose insinuazioni, [illegible] parte di una strategia di delegittimazione del sottoscritto e di manipolazione di mass media. Si tenta in tal modo di fermare le iniziative legali da me intraprese in sede civile nei confronti della Standa e della signora Marzotto [illegible] tutela del buon nome e dell'immagine del maestro Guttuso per l'impropria commercializzazione di riproduzioni, di infima categoria, di opere di Guttuso».

Carapezza, infatti, sta tentando di bloccare la produzione di biancheria intima e altri oggetti firmati dalla Marzotto con la riproduzione di immagini - «alcu[illegible] delle quali particolarmente osé» - prese dai quadri del maestro. «La signora Marzotto - continua il figlio adottivo - ha gioca[illegible] questa carta [illegible] provare [illegible] bloccare il procedimento civile contro quella vergognosa commercializzazione. Evidentemente questa messinscena risponde ad una strategia pubblicitaria per sostenere una linea commerciale [illegible] difficoltà. Io non ho mai querelato la Marzotto, pur aven[illegible] avuto centinaia di occasioni, per non dare spazio a chi cerca pubblicità. Questa volta mi sono messo a tutela del nome di Guttuso, della sua opera e dei collezionisti».

Giovanni Bianconi

«Voglio [illegible] verità, non i soldi»

Marta: un perito del tribunale ha dimostrato che è autentica

«La notizia non è che ci sia questa lettera. La notizia è [illegible] ce l'abbiano tenuta nascosta per otto anni, a me e a tutti gli italiani». Marta Marzotto si sfoga al telefono dalla sua casa [illegible] Cortina. Vuo[illegible] chiarezza, dice, [illegible] un'eredità a cui non ho diritto e che non ho mai chiesto».

Chi portò quella lettera alla procura [illegible] [illegible] dopo la morte di Guttuso?

«Aldo Torrone, custode di Palazzo del Grillo. Renato gliela diede qualche mese prima di morire e lui non ebbe [illegible] coraggio di spedirmela».

Perché?

«Temeva che lo scoprissero [illegible] [illegible] licenziassero».

Carapezza dice che quella lettera è falsa, che c'è una perizia. Lo sapeva?

«Se ha questa prova, che la mostri. Dovrebbe essere il primo a volere chiarezza. [illegible] abbiamo la perizia di un esperto del tribunale di Milano, che certifica l'autenticità. Non solo: dice anche che [illegible] impossibile falsificare un'intera lettera».

Dove vuole arrivare?

«Alla verità: Renato voleva vedermi e glielo hanno impedito: e l'adozione di Carapezza, se veramente l'avesse desiderata, l'avrebbe decisa assieme alla moglie quando stava ancora bene».

Sospetta di qualcuno?

«Carapezza non era in grado di fare tutto da solo. Dietro c'erano Andreotti e monsignor Angelini. Renato [illegible] comunista, come si spiega altrimenti che volesse vedere loro e non vecchi amici [illegible]me Moravia, Villari, Bellec?».

Soltanto per questo?

«No. Monsignor Angelini mi telefonava un giorno sì e uno no per tenermi buona. Io lo supplicavo di farmi incontrare Renato, gli ho anche regalato un quadro. Lui mi rassicurava. Ho dei testimoni».

E' sempre [illegible] po' poco per muovere certe accuse, non crede?

«I primi due magistrati che si occuparono della vicenda erano decisi ad andare a fondo [illegible] furono esautorati. Loro stessi me lo dissero e mi consigliarono di non mollare. A un certo punto della vicenda spuntò Antonello Cuzzaniti, figlio naturale di Renato. Ci [illegible] le prove che ricevette tre miliardi per rinunciare alla sua quota di eredità. [illegible] poi [illegible] radiografie che avrebbero potuto testimoniare dell'incapacità di intendere e di volere di Renato; sparite, come le mie lettere».

Si è fantasticato molto dell'eredità del Maestro. Al fisco furono dichiarati tre miliardi, qualcuno parlò di trecento. Ce lo può dire lei a quanto ammontava?

«Ha un valore incalcolabile. Oltre alle case di Roma, Palermo e Velate, c'erano i suoi quadri: lui un giorno disse che avrebbero potuto ornare tutta l'autostrada [illegible] Roma a Milano. Se li sono portati via [illegible] furgonate. Non si è mai chiesto nessuno [illegible] mai lo Stato abbia rinunciato a [illegible] simile patrimonio culturale e economico per uno sconosciuto come Carapezza?».

Il pubblico ministero però ha chiesto l'archiviazione. Lei che farà ora?

«Farò anche cento ricorsi se necessario, andrò in piazza a gridare la verità, qualunque cosa».

E la causa civile per lo sfruttamento di opere di Guttuso?

«Lui mi autorizzò a farlo. E poi riproduco solo la mia faccia. [illegible]n sono più padrona neanche [illegible] quella?».

Stefano Mancini

SOTT'ACCUSA PER AMORE

Pistoia, la donna lo aveva chiamato dall'Inghilterra: «Vieni, sto morendo». Ma era una bugia

Disertore per colpa di mamma

Gli aveva impedito di tornare in caserma

PISTOIA

Il nonnismo [illegible] in caserma, il «mammismo» invece è, a quanto pare, a casa e può costare davvero caro.

Ne sa qualcosa [illegible] paracadutista casertano di 21 anni, Arturo Olivieri, che [illegible] stato assolto dall'accusa di diserzione dal tribunale militare di La Spezia i cui giudici hanno trasmesso gli atti alla procura della Repubblica perché invece proceda [illegible] confronti della madre.

La vicenda, che ha davvero dell'incredibile, ma che è tutta vera, dal primo all'ultimo particolare, risale al dicembre del 1993. Arturo Olivieri, che si trovava all'epoca in forza al 183° Reggimento «Nembo» di stanza nella caserma «Marini» di Pistoia, avrebbe dovuto riprendere regolarmente il servizio la mattina del 6 dicembre '93, dopo una breve licenza. Ma proprio alla vigilia della partenza per il ritorno in caserma, gli arrivò una telefonata da Kidderminster, la località dell'Inghilterra in cui risiede da anni la madre del soldato, separata dal marito.

Il «mammismo» ha colpito un parà

Dall'altro capo del filo c'era il convivente della donna: «Tua madre sta malissimo, è all'ospedale e potrebbe anche morire - gli ha detto -. Vieni subito qua perché vuole vederti assolutamente. Potrebbe essere l'ultima volta...».

Arturo Olivieri non [illegible] fece ripetere la richiesta due volte; salì su un aereo e volò in Inghilterra. Al suo arrivo, però, si accorse di essere stato beffato: sua madre, infatti, stava benissimo, era a casa e voleva semplicemente vederlo per qualche giorno. [illegible] giovane montò su tutte le furie, ma gli fu inutile persino ogni tentativo di mettersi in contatto con i suoi ufficiali della caserma [illegible] Pistoia, perché il telefono dell'abitazione [illegible] Kidderminster era stato addirittura chiuso con un lucchetto e perché la madre era riuscita persino a sottrargli i documenti d'identità. «Non potevo tornare in Italia - ha poi spiegato Arturo ai giudici del tribunale militare -. Era una ripicca di mia madre nei confronti di mio padre».

Solo dopo quasi due mesi, il soldato riuscì a recuperare i [illegible] documenti, rovistando nelle carte della madre. Arturo se ne andò dopo aver litigato, si rifugiò per alcuni giorni [illegible] [illegible] di amici che gli dettero i soldi per acquistare il biglietto dell'aereo con cui tornare in Italia, dove nel frattempo era già scattato l'inevitabile procedimento per diserzione. Il padre del giovane, intanto, del tutto ignaro di quanto stava accadendo, ave[illegible] anche presentato una denuncia per [illegible] scomparsa del figlio.

Tutta questa intricata vicenda è stata ricostruita davanti ai giudici del tribunale militare, che si sono convinti della buona fede del soldato, riconoscendolo vittima di un vero sequestro di persona.

Alessandro Antico

SCUOLA

Più fondi ai corsi di recupero

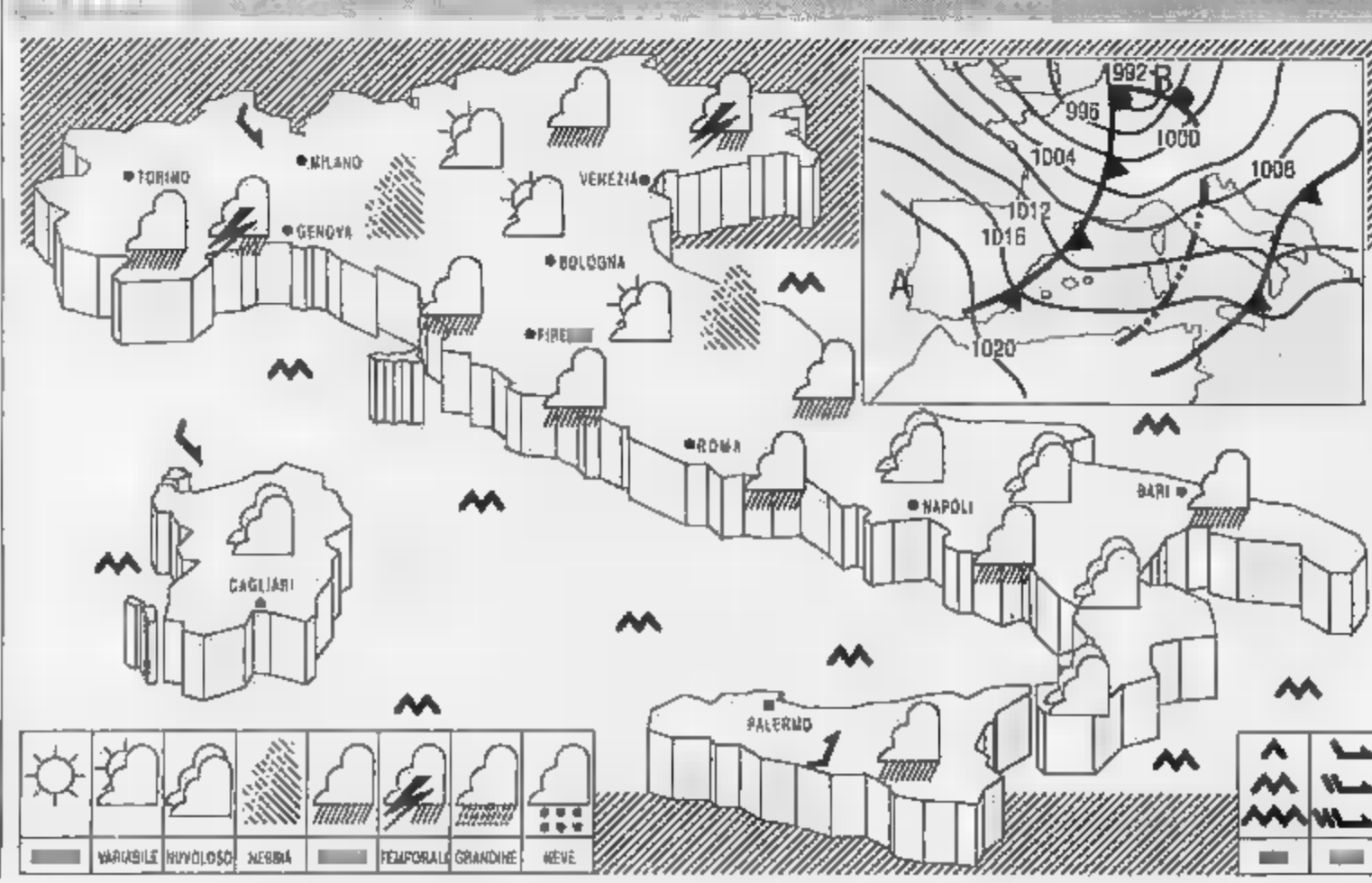
ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato ieri per la quarta volta il decreto legge che prevede l'abolizione degli esami di riparazione nella scuola media superiore. Nel provvedimento c'è [illegible] novità importante: su proposta del ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, lo stanziamento per la realizzazione dei corsi di sostegno e di recupero degli studenti è stato innalzato da 205 a 260 miliardi. Il ministro ha anche disposto alcune modifiche all'ordinanza che disciplina il conferimento delle supplenze nelle scuole di ogni ordine e grado per il triennio 1995/1998, prorogando [illegible] 31 marzo il termine, già fissato al 28 febbraio, per la presentazione delle domande. I docenti che stanno frequentando i corsi di specializzazione per il sostegno agli handicappati possono presentare il titolo di specializzazione entro il 31 luglio. [r. cri.]

Presi soldi e la Jaguar

Due banditi rapinano Antinori

ROMA. Il ginecologo romano Severino Antinori è stato derubato ieri mattina, da due persone armate, dell'auto, di soldi e gioielli. Antinori, secondo la ricostruzione della polizia, si trovava a bordo della sua Jaguar, guidata dall'autista, con la moglie e una coppia di amici e stava andando all'aeroporto Leonardo da Vinci, quando in via Dell'Acquafredda, nel quartiere Aurelio, è stato affiancato da due giovani con una Y10.

La Jaguar costretta a rallentare per alcuni lavori sulla strada è stata fermata dalle due persone con il volto coperto e armate.

Dopo essersi fatti consegnare le chiavi dell'auto e la pistola dall'autista, i due rapinatori hanno portato via denaro e gioielli al ginecologo, alla [illegible]glie e ai loro amici. Poi [illegible] fuggiti a bordo della Jaguar, lasciando la Y10 che è risultata rubata lo scorso gennaio. [Ansa]

SITUAZIONE: una serie di onde frontali attraversa velocemente le nostre regioni muovendosi da Nord-Ovest verso Sud-Est.

TEMPO PR[illegible] sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni, anche temporalesche. Sull'Italia meridionale cielo molto nuvoloso con piogge spa[illegible]nza a miglioramento sul settore tirrenico. Dopo il tramonto foschie dense sulle zone pianeggianti del Nord e, localmente, del Centro.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: moderati da Sud-Ovest, tendenti a disporsi da Nord-Ovest al Settentrione e sulla Sardegna.

[illegible] generalmente mossi; molto mossi i bacini meridionali.

[illegible]VISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, [illegible] piogge ed isolati temporali; nevicate sull'arco alpino oltre i 1.000 metri. I fenomeni saranno più intensi e persistenti sulle regioni nord-orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	[illegible]		min	max		min	max
Bolzano	0	6	Firenze	3	11	Bari	7	16
Verona	4	7	Pisa	10	12	Napoli	10	16
Trieste	7	10	Ancona	7	15	Potenza	6	9
Venezia	6	8	Perugia	8	10	S.M. Leuca	12	15
Milano	4	7	Pescara	12	17	R. Calabria	7	16
Torino	2	5	L'Aquila	4	6	Palermo	13	16
Cuneo	2	5	Roma Fium.	11	14	Catania	5	21
Genova	10	14	Roma Ciamp.	9	13	Alghero	8	15
Bologna	6	13	Campobasso	5	9	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	7	nuvoloso	Lisbona	8	19	nuvoloso
Atene	[illegible]	19	variabile	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	2	8	nuvoloso	Madrid	3	10	sereno
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	-2	2	nuvoloso
Bucarest	-1	14	sereno	[illegible]	1	3	nuvoloso
Budapest	0	10	nuvoloso	New York	8	8	sereno
Buenos Aires	19	27	sereno	Parigi	6	10	nuvoloso
Copenaghen	2	4	nuvoloso	Pechino	-1	9	nuvoloso
[illegible]	2	7	nuvoloso	Praga	-1	5	pioggia
Francoforte	2	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	3	18	sereno
Ginevra	2	6	pioggia	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	8	13	nuvoloso
Johannesburg	16	38	sereno	Varsavia	-3	4	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	2	8	variabile

Battaglia giudiziaria [illegible] gli eredi di Jack Kerouac: Jan, la figlia della seconda moglie, impugna il testamento con cui lo scrittore, morto alcolizzato nel '69, lasciava tutto alla terza moglie Stella Sampas.

[illegible]
[illegible]

«Non sorridere al carnefice» è il titolo di una [illegible] di disegni satirici sulla pena di morte, curata [illegible] Premio Satira politica di Forte dei Marmi. Dal 4 al 12 marzo nei padiglioni dell'Ente Fiere di Parma.

ANNO 129 NUMERO 55 13
LA STAMPA
SABATO 25 FEBBRAIO 1995

Aron, Silone, Chiaromonte, Koestler: che cosa fu veramente il «Congresso per la libertà della cultura»

Un'immagine di gulag. Nella foto sotto Raymond Aron

Qui sotto Ignazio Silone e in basso Ernst Reuter, che fu sindaco socialdemocratico di Berlino

ANTICOMUNISTI

La rivincita dei «maledetti»

L'anticomunismo non [illegible] solo [illegible] critica astratta del comunismo: della sua visione teleologica della storia, della [illegible] ideologia. Non si incarna semplicemente in alcuni uomini eccezionali, che seppero denunciare la menzogna totalitaria, e sfidare i conformismi delle rispettive epoche nella più grande solitudine. L'anticomunismo ha [illegible] [illegible] tragitto, una sua storia precisa. Fu una lunga battaglia di resistenza non bellicosa: [illegible] seconda, dopo la resistenza antifascista [illegible] la resistenza antinazista, e non fu diversa da queste ultime ma [illegible] prosegui, [illegible] completò. La questione dunque non è di riscoprire oggi le grandi figure o alcune idee liberali dell'anticomunismo. La questione è di vedere come da una resistenza sia nata l'altra, in molti uomini vigili dell'Occidente. Per non aver incorporato l'anticomunismo, buona parte dell'antifascismo nel dopoguerra fu una professione di fede emiplegica, oltreché pusillanime. Per l'incapacità di far propri gli insegnamenti libertari dell'antifascismo, l'anticomunismo stile McCarthy fu pernicioso, infecondo, e breve.

Per questo è interessante leggere oggi [illegible] storia lunga dell'anticomunismo, [illegible] [illegible] maniera in cui seppe durare in Europa e America, e accumulare armi e usarle. A questo compito si è dedicato [illegible] Francia lo storico Pierre Grémion, [illegible] [illegible] libro che è un'eccellente documentazione [illegible] che si intitola: *L'intelligenza dell'anticomunismo* (Editore Fayard).

L'anticomunismo non comincia naturalmente nel 1950, con il Congresso per la libertà della cultura a Berlino, ma molto prima, negli Anni Trenta: i libri di Boris Souvarine, di Victor Serge, di Panait Istrati, di André Gide, di Ignazio Silone, hanno già chiarito come stiano le cose nel Paese dei Soviet. Già allora, Gide aveva paragonato il totalitarismo sovietico [illegible] quello che stava formandosi, allora, in Germania. Un anno prima del Congresso del 1950 a Berlino, inoltre, si era svolto a Parigi un processo cruciale: il processo di *Lettres françaises*, una rivista comunista, contro Viktor Kravchenko, il funzionario sovietico che [illegible] [illegible] rifugiato negli Stati Uniti [illegible] [illegible] pubblicato un libro di grandissimo successo: *Ho scelto la libertà* (il libro ha un pubblico entusiasta anche in Italia, confermando che l'opinione del Paese è ben più matura dei suoi intellettuali). Ma è nel '50 che l'anticomunismo decide di far fruttare la propria intelligenza, e di creare un movimento e un'organizzazione dotati di strumenti di intervento, di azione, di fraternizzazione con il pensiero tenuto prigioniero dietro la cortina di ferro. Ignazio Silone, che è tra i fondatori del Congresso assieme a Koestler e a Sidney Hook, a Denis de Rougemont, [illegible] Josef Czapsky e a Melvin Lasky, riassume assai bene l'obiettivo ideale dell'operazione europea [illegible]: «Voi sapete che il movimento liberale dei tempi moderni è cominciato [illegible] la rivendicazione dell'*habeas corpus*. [illegible] il ventesimo secolo ci ha gettati molto indietro nella nostra linea di difesa, e oggi la parola d'ordine della nuova resistenza dovrebbe essere *habeas animam*: il diritto di ogni creatura ad avere [illegible] propria anima».

Il Congresso per la libertà della cultura fa proprio il principio dell'*habeas animam*, e deciderà di rivolgersi alle anime, direttamente. Di solidarizzare con [illegible] e sostenerle quando cercano di liberarsi dalla cattività (nei Paesi comunisti ma anche in Spagna, in America Latina); di portare chiarezza nelle menti addormentate o obnubilate dell'Occidente libero. Gli appelli dunque, i libri bianchi e le riviste diventano [illegible] armi che l'anticomunismo intelligente adopererà per consolidare ed estendere lo spirito della resistenza. Le riviste soprat[illegible] saranno insostituibili lampade, per molti decenni. L'attività di pubblicazione sarà coordinata [illegible] un esponente essenziale del Congresso, residente in Svizzera: François Bondy, che diventerà direttore di *Preuves* (su *Preuves* Grémion ha scritto un libro-raccolta di grande interesse, qualche anno fa).

In Italia nasce nel '55 la rivista *Tempo Presente*, e sarà diretta da Silone e Nicola Chiaromonte: rivista che custodirà una gelosa indipendenza dal Congresso, e che pubblica articoli di una lucidità che non [illegible] più nel Paese, la cui cultura è molto influenzata dai comunisti. I testi di Silone, Chiaromonte, Andrea Caffi, Leo Valiani, Aldo Garosci, Gustaw Herling non saranno commentati dagli intellettuali benpensanti e progressisti ma sono testimonianze preziose di una battaglia per l'*habeas animam* che esistette anche in Italia, nonostante il Paese fosse, [illegible] [illegible] Francia, più ostico di altri a causa della forte presenza comunista. Nei Paesi anglosassoni nascerà [illegible] rivista *Encounter*, in Germania Melvin Lasky dirigo *Der Monat*.

[illegible] Congresso per la libertà della cultura non fu una iniziativa di destra e nemmeno un'iniziativa solo liberale. Lo scopo ricercato dai suoi fondatori, e in particolar modo dalle élites sindacali e politiche americane che [illegible] concepirono, era di creare [illegible] edificio parallelo al Piano Marshall: [illegible] «Piano Marshall della verità», come si disse nelle prime riunioni del Congresso. Anch'esso doveva contribuire alla ricostruzione dell'Europa: alla ricostruzione del suo morale, e della sua morale. In particolare, si trattava [illegible] rinforzare il morale della sinistra non comunista - [illegible] più esposta all'opera di persuasione e di colpevolizzazione comunista - e non a caso gli interlocutori privilegiati furono fin da principio gli antifascisti di sinistra, le socialdemocrazie e i socialismi europei, prima fra tutte [illegible] socialdemocrazia tedesca (il primo congresso sarà organizzato da Ernst Reuter, sindaco socialdemocratico [illegible] Berlino) e poi il laborismo britannico, parte della Sfio francese e del socialismo democratico italiano (impersonato da Saragat e poi anche da Nenni). Il Congresso ha contribuito a creare una socialdemocrazia forte, e ad ancorarla al liberalismo: le revisioni di Bad Godesberg sono legate all'intelligenza dell'anticomunismo.

L'interesse alla ricostruzione d'Europa è reso infine evidente dai legami che il Congresso instaurò con i movimenti federalisti dell'antifascismo: Altiero Spinelli che [illegible] rappresenta sarà al primo congresso fondatore di Berlino. Questa realtà antifascista, di sinistra, europeista del Congresso per la libertà della cultura non sarà veramente inficiata, quando nel 1967 escono le prime notizie sui finanziamenti della Cia. La scossa [illegible] grave - come testimonia la collera di Aron, di Spender - ma Grémion spiega nei dettagli la storia dei rapporti iniziali tra Cia e Congresso della libertà. Negli Anni [illegible] la Cia (che allora si chiamava Oss, ufficio di studi strategici) aiuta i resistenti tramite l'azione cospirativa di Allen Dulles, a Berna. Negli Anni 50, l'Agenzia sa resistere al senatore McCarthy, profondamente detestato dalla Cia per l'isterismo del [illegible] anticomunismo: isterismo che rischiava di screditare l'anticomunismo democratico, di assimilarlo al neofascismo americano.

Conviene ricordare qual era lo stato della cultura europea fra [illegible] '50 e gli Anni 60-70. Niente sembrava scalfire le certezze progressiste, neutraliste: né la rivolta operaia del '53 nella Germania comunista, né la rivoluzione di un popolo intero nel '56 [illegible] Ungheria, né le croniche sollevazioni polacche. A tutti questi fatti la cultura dominante reagiva con un'anestesia delle menti sistematica, con una volontà perennemente annoiata di non sapere, di non attingere al Piano Marshall della verità. E siccome simili anestesie non [illegible] mai, [illegible] [illegible] ripetono ancor oggi sulla Bosnia [illegible] la Cecenia o sull'integralismo algerino, è utile ricordare il perché di [illegible] grandi rimozioni, su cui gli uomini del Congresso rifletterono ripetutamente. Perché per[illegible] intelligenti tacquero nel '53, nel '56, [illegible] parte anche nel '68 su Praga? Grande avversario di Sartre, Camus diede una spiegazione laconica e inesorabile del tradimento degli intellettuali occidentali, all'indomani dell'offensiva sanguinosa dei sovietici contro gli ungheresi: è un tradimento - dice Camus - «che si spiega assai bene con l'ammirazione maniaca della forza, e con la falsa filosofia della storia, che in realtà è solo culto nichilista del fatto compiuto».

Un altro motivo per cui l'anticomunismo democratico diede frutti e durò, fu la capacità che mostrò di criticare anche il mondo libero, da cui veniva. Grémion racconta in pagine suggestive le conferenze e riunioni dedicate alla fine delle ideologie e dell'illuminismo progressista, alle imperfezioni del [illegible]pitalismo, [illegible] limiti della democrazia parlamentare, al peso dello Stato onnipotente e tuttavia impotente come [illegible] Italia: riunioni in cui si misurarono menti eccelse come Raymond Aron, Michel Polanyi, Adriano Olivetti, Eric Voegelin.

E' precisamente questo l'aspetto più interessante dell'anticomunismo liberal-socialdemocratico: questa capacità della democrazia di meditare su se stessa, nello stesso tempo in cui sceglie di resistere al comunismo. E' questo suo legame [illegible] la resistenza antifascista, voluto dai fondatori del Congresso che in gran parte vengono dall'estrema sinistra. Molti non parteciparono a questo movimento anticomunista per questo motivo: non solo perché erano progressisti o comunisti ma anche perché erano liberali stanchi, che avevano tutta la compiaciuta sicurezza del vincitore ideologico. Anche questi ultimi, in fondo, avevano un'ammirazione mania[illegible] della forza (della propria forza e di quella sovietica) e un culto nichilista del fatto compiuto.

Barbara Spinelli

IL [illegible] DEGLI INSULTI

La Iena dattilografa e altri animali

«Iena dattilografa»: l'insulto più celebre fu riservato a Sartre, che pure anticomunista non era. E sempre in Francia, quando morì Gide, passò alla storia il titolo dell'*Humanité*: «E' morto un cadavere». Lo scrittore aveva rivisto il suo giudizio inizialmente favorevole sull'Urss, e tanto bastò.

La pubblicistica comunista è stata sempre ricca di aggettivi nei confronti dell'anticomunismo, bollato di volta [illegible] volta come «livido», «feroce», «rabbioso», «becero» e naturalmente, in testa alla classifica, «viscerale». L'ora del comunismo al potere, dalla Rivoluzione alla caduta dell'Urss, [illegible] considera [illegible] possibilità che esista un anticomunismo senza aggettivi. Al più, [illegible] termine stesso può diventare aggettivo: per esempio nella «canea anticomunista». Iene, vipere, all'occorrenza belve, gli «anticomunisti» costituiscono un bestiario che arriva fino ai «pidocchi» (celebre lo sprezzante giudizio di Pajetta e Togliatti contro i «titoisti» usciti dal pci). E sempre Togliatti forgiò una definizione addirittura [illegible] carattere etico, uscendo dal bestiario ed entrando [illegible] società, quando stabilì che partendo dai testi di Freud e Gide «si finisce nell'anticamera di un lupanare».

[r. c.]

Il ricordo del primo incontro rivelato nel nuovo libro: «Entrambi eravamo poco in forma»

Sontag, che delusione l'oracolo-Thomas Mann

«Io con l'imbarazzo saccente dei 14 anni, lui con l'immodestia dei 73»

NON ho mai raccontato a nessuno quell'incontro. Negli anni l'ho tenuto segreto, come [illegible] fosse qualcosa di cui vergognarsi. Come se fosse avvenuto tra altre due persone, due fantasmi, due esseri provvisori diretti altrove: [illegible] bambina imbarazzata, appassionata, intossicata di letteratura, e [illegible] dio in esilio che viveva in [illegible] casa di Pacific Palisades».

Così Susan Sontag ricorda il suo incontro con Thomas Mann [illegible] Los Angeles - era il dicembre del 1947, lei era una ragazzina di 14 anni, lui ne [illegible] 73 - nel piccolo libro intitolato *Pellegrinaggio*, che uscirà da Rosellina Archinto a fine mese. Un'autentica curiosità della memorialistica: in cui la futura musa della cultura americana si torce le mani per l'imbarazzo di sentire lo scrittore che più ammira ripetere le stesse frasi lette nelle sue interviste, recitando la parte del grande autore [illegible] un'immodestia gentile, ma blindata.

Lei, già altissima, grassoccia, un po' saccente e timida, aveva letto *La montagna incantata* già due volte. In quella comunità montana di gente malata aveva scoperto una versione - «una [illegible] sublime» - [illegible] Tucson, la cittadina con trenta ospedali e sanatori nel deserto dell'Arizona, dove [illegible] stata costretta a crescere, perché fin da piccola aveva sofferto d'asma. Poi, nel 1946, [illegible] sua famiglia a[illegible] lasciato la villetta decorata a stucco della periferia di Tucson e si era trasferita [illegible] un cottage con le siepi di rose e tre betulle, all'imbocco della San Fernando Valley.

Erano tempi d'oro, per Los Angeles: «L'atmosfera della California del Sud negli Anni [illegible] era resa elettrica dalla presenza di celebrità per tutti i gusti, e io e i miei amici eravamo consapevoli non solo della presenza [illegible] Stravinskij [illegible] di Schoenberg, ma anche di quella di Mann, di Brecht (in un teatro [illegible] Beverly Hills avevo recentemente visto *Galileo*, con Charles Laughton), [illegible] [illegible] Isherwood e Huxley». E' buffo pensare [illegible] questi grandi personaggi della cultura europea che vivono in incognito tra alberi di limoni e ragazzotti da spiaggia e architetture neo-Bauhaus e hamburger fantasiosi: «Non si pensava, di questo ero sicura, che avessero qualcosa di simile a degli ammiratori che avrebbero cercato [illegible] intromettersi nella loro vita privata».

Nell'America benpensante di Roosevelt, Thomas Mann aveva la statura di un oracolo che denunciava la malvagità della Germania di Hitler, prevedendo l'imminente vittoria della democrazia. Tuttavia, quando due sconosciuti come Susan Sontag e il suo biondo amico Merrill gli chiesero al telefono un appuntamento, non esitò a riceverli per il tè, una domenica pomeriggio.

A quei ragazzi intimiditi, Mann raccontò di aver da poco terminato un libro che ritraeva i conflitti cruciali della civiltà [illegible]ropea, basato in parte sulla vita di Nietzsche, anche [illegible] il protagonista non [illegible] un filosofo ma un grande compositore più vicino a Schönberg che a Wagner: «Lo considero il libro più audace che abbia mai scritto... Il mio libro davvero più sfrenato».

Povero Thomas Mann, non esce molto bene da queste pagine, soprattutto quando parla del *Doktor Faustus*. Ogni volta che il suo glaciale fiume di parole sembra sul punto di inaridirsi, i due ragazzi cercano goffamente di infilare nel discorso qualche rispettosa osservazione. E quando Susan Sontag riflette che il grande vecchio che le sta davanti si esprime come una rivista letteraria, gli dà il colpo finale. Tuttavia, scrive: «Mi rifiutai d'essere delusa».

Quanto [illegible] lei, è più simpatica quando si getta famelica sui dolci che le offre Katia Mann; che [illegible] quando usa grandi aggettivi per descrivere il proprio appetito per la cultura, frustrato da un'insegnante di inglese che ogni giorno le faceva riassumere un articolo del *Reader's Digest*, e poi si sedeva in cattedra [illegible] far la maglia.

«Suppongo che [illegible] piaccia Hemingway», le dice con cortese vaghezza Thomas Mann. «E', mi pare, l'autore americano più rappresentativo». [illegible]a né lei [illegible] Merrill, troppo occupati a sognare l'Europa, lo avevano [illegible]i letto. Risposero che ammiravano il *Jean-Christophe* di Romain Rolland, e poi Joyce, Kafka, Tolstoj e Jack London. Mann li guardò un po' stupito.

«L'uomo che avevo incontrato», scriverà Susan Sontag ormai disillusa, «aveva solo da enunciare frasi sentenziose, anche se era l'uomo che aveva scritto i libri [illegible] Thomas Mann. E io [illegible] pronunciai che delle stentate ingenuità, anche se ero piena di pensieri complessi. Nessuno di noi due era al suo meglio».

La scrittrice Susan Sontag

Livia Manera

POLEMICA. Abruzzese, secondo pamphlet di sfida alla sinistra: berlusconizzatevi

«Liberal sempre più sordi non volete capire la tv»

Vattimo: «Brutti tempi, spero solo nelle emittenti via cavo»

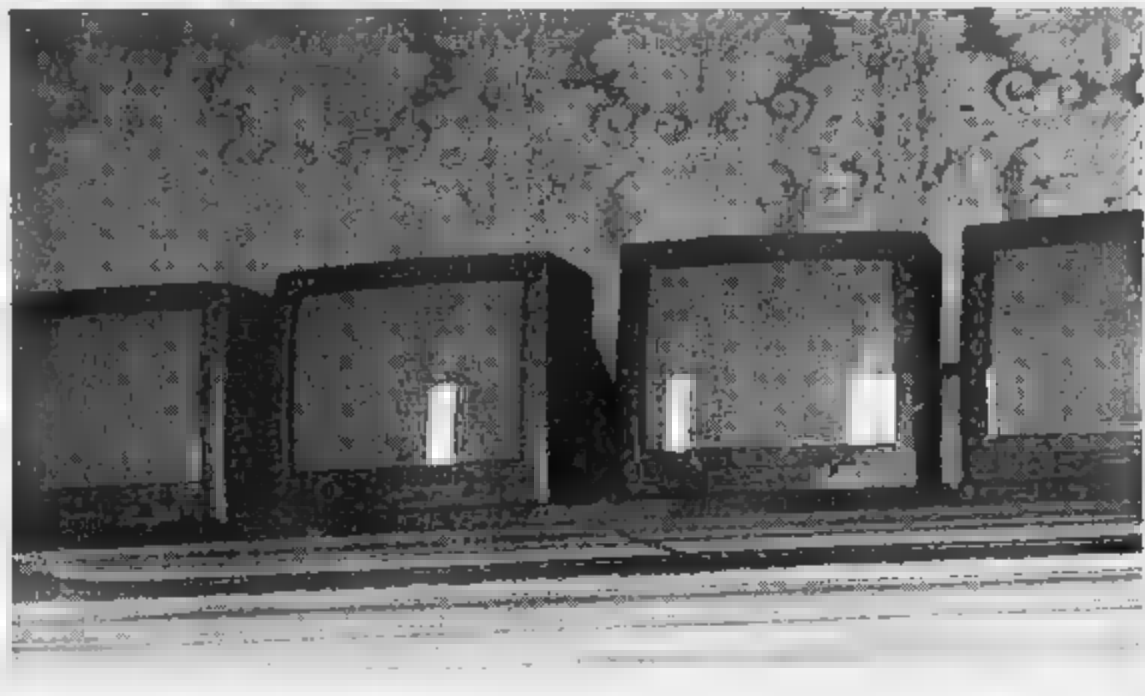
Giancarlo Bosetti: «Ma confonde la televisione col ferro da stiro»

Il massmediologo Alberto Abruzzese

In alto: [illegible] televisione [illegible] da capire»

INSISTO e non mi arrendo: i maîtres-à-penser della sinistra di televisione [illegible] ne capiscono proprio un bel niente». A ribadire che tra [illegible] e intellettuali di sinistra c'è un'incomprensione profonda, quasi un baratro, è [illegible] massmediologo Alberto Abruzzese. Che getta un nuovo guanto di sfida dopo [illegible] stato investito [illegible] molte obiezioni e alcuni strali (e stato definito «cattivo maestro» e, ancor peggio «servo contento») a proposito del [illegible] ultimo pamphlet *Elogio del tempo nuovo*, in cui chiedeva alla sinistra di berlusconizzarsi, ovvero di buttare alle ortiche tante vecchie certezze in fatto di tv e di fidarsi del Cavaliere di Arcore che ha imparato a comunicare in maniera sopraffina con il mondo dei sogni rappresentato dalla tivù.

La nuova sfida di Abruzzese è contenuta nelle oltre 300 pagine del libro che [illegible] giorni uscirà dalla Società editrice Esculapio, *Viaggi di ritorno*, un volume fitto di provocazioni che raccoglie saggi sulla comunicazione scritti nell'arco di 10 [illegible]. La prima provocazione è nella premessa dedicata a Norberto Bobbio. [illegible] non solo a lui ma anche a tanti altri intellettuali che Abruzzese considera tiepidini [illegible] addirittura ostili e incapaci di comprensione del mezzo televisivo. Tra questi Gianni Vattimo e Giancarlo Bosetti, direttore quest'ultimo della rivista *Reset*. Entrambi, con Bobbio, parteciparono subito dopo le elezioni del '94 alla discussione sul libretto accluso al numero 6 di *Reset*, *La sinistra nell'era del karaoke* dedicato al peso politico esercitato dalla tivù nella competizione elettorale.

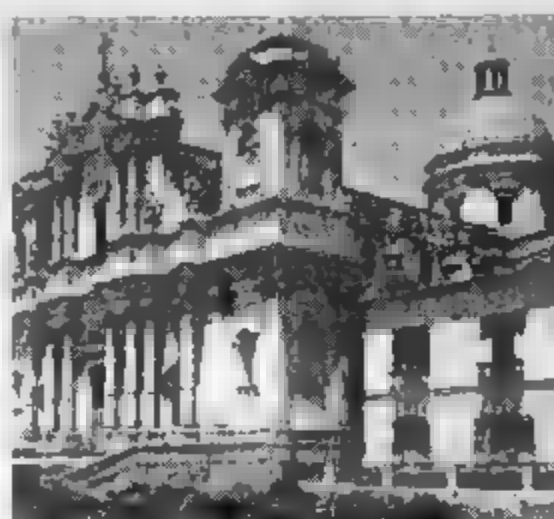
Bobbio (e gli altri che [illegible] pensano come lui) avrebbe sbagliato affermando che la «società creata dalla tv è una società naturaliter di destra», condizionata e prigioniera della pubblicità e dell'edonismo consumistico. L'autore di *Destra e sinistra* eserciterebbe, secondo Abruzzese, una critica «primitiva», senza accettare [illegible] fatto che il rapporto [illegible] i mass media costituisce ormai una seconda pelle, [illegible] nuova dimensione, un habitat in cui ci muoviamo come pesci nell'acqua. E che «la capacità tecnica della televisione è stata quella di affondare nelle radici [illegible] dei desideri umani attraverso una presenza costante e capillare nella vita quotidiana». La politica tradizionale e la cultura televisiva sono ai ferri corti: la «Grande Scimmia», l'immaginario collettivo della società massmediologica, [illegible] nutre di tanti fantasmi che [illegible] sinistra non prende in considerazione perdendo di vista il centro della vita quotidiana e finendo per fare cilecca su tanti obiettivi. Invece di guardare alle folle e alle piazze, che progressivamente l'abbandonano, la sinistra dovrebbe guardare di più ai consumi culturali e ai mercati e cioè al tipo di vita creato appunto dal [illegible] tv.

Così gli intellettuali impegnati che [illegible] altre epoche magari peccavano di populismo oggi sono diventati spocchiosi e considera[illegible] con sufficienza le famigliole che si gustano il posto serale invece [illegible] alla luce del caminetto a quella del piccolo schermo. Insomma disprezzano proprio [illegible] «gente» [illegible] il loro intellettualistico puzzo al naso investe gli eroi dell'edonismo televisivo come Costanzo e Funari, oppure Sgarbi e Ferrara. Proprio questi ultimi due hanno «rappresentato un doloroso salto di qualità», ovvero incarnano un[illegible] stravolgimento dei modi della comunicazione, poiché «con loro la strategia della maleducazione si è fatta metodo». E la sinistra, obietta Abruzzese, che ha sempre esaltato l'anticonformismo, l'eccentricità, oggi di fronte a questi personaggi sembra dimenticarsene completamente.

«Certo - [illegible] Bosetti - se la sinistra non ha capito la tv, Abruzzese da p[illegible] sua [illegible] ha capito nulla. Pensavo che con *L'elogio del tempo nuovo* [illegible] superato ogni limite. E' probabile che [illegible] di Abruzzese sopravviverà qualche memoria sarà quel[illegible] di [illegible] berlusconiano (forse) di sinistra. Non mi sembra proprio un gran merito. Sostenere che la tv non inquina l'opinione pubblica in un Paese dove i sei canali principali sono nelle mani di una persona sola è assurdo. Chissà, forse Abruzzese confonde la tv [illegible] un ferro da stiro. Per aprirsi gli occhi vada a leggere quello che scrive Zbigniew Brzezinski, stratega di politica estera nell'amministrazione Carter e Bush, ne *Il mondo fuori controllo*. E come [illegible] modello di vita su quello proposto da "Dynasty" o "Beautiful" possa avere degli effetti sconvolgenti sugli equilibri mondiali. [illegible] può amare la tv ma si deve anche criticarla. Un programma tv può essere sia stupido che intelligente. Spero [illegible] non sia proibito distinguere. Io ci tengo. Quanto ad Abruzzese non lo so».

Che [illegible], poi, considerare gli intellettuali di sinistra dei nostalgici poco inclini al nuovo, pronti [illegible] vilipendere la tv sottovalutandone il peso e il ruolo, la capacità di stimolo anche positivo dell'immaginazione. «Non sono mai stato ostile alla televisione - [illegible]rva Vattimo -, anzi, nel mio libro *La società trasparente* ho sottolineato ampiamente il fenomeno molto positivo rappresentato dalle tv private, dal caos delle voci discordanti. [illegible] è sempre sembrato apprezzabile che il pluralismo sia rappresentato dal fatto [illegible] avere più canali, più televisioni. Purtroppo, negli ultimi tempi, con la concentra[illegible] nelle [illegible] di Berlusconi forse questa funzione pluralistica sta venendo [illegible] Però ancora [illegible] dispero e mi auguro che il mio sogno di pluralità possa in qualche modo tornare in vita. Per far questo non [illegible] certo la par condicio ma una legge antitrust. E poi anche il progresso tecnologico può contribuire, per esempio [illegible] la tv via cavo, [illegible] eliminare il problema di un potere politico sovrarappresentato in video».

Mirella Serri

L'Unesco per la Sicilia

Arte barocca e Iliade funesta

[illegible] cattedrale di Noto in Sicilia, esempio di barocco famoso nel mondo

PARIGI

SI parla dell'immaginoso, eccentrico barocco di Noto e di Modica, delle cattedrali frananti pinnacoli e scenografico misticismo [illegible] di Ibla o di Floridia, costruite dopo il tremendo sisma del 1693 in Sicilia. Della necessità di proteggerle e farle conoscere.

[illegible] [illegible] parla dove? A Roma, al ministero dei Beni culturali? Vogliamo scherzare? A Parigi, all'Unesco, perché è all'estero, soprattutto, che ci si interessa al nostro patrimonio trascurato, vilipeso. Non certo in Sicilia, è vero, perché [illegible] da qualche anno che la benefica istituzione del Centro Internazionale Studi sul Barocco si preoccupa di studiare e difendere questo tesoro impagabile, che soltanto una malintesa tradizione crociana poteva aver demonizzato, come arte del capriccio e della stravaganza, la vera Sicilia essendo soltanto quella apollinea, «greca».

Invece - monito alla contemporaneità, con i suoi rottami del Belice [illegible] le bidonville di roulotte, che ci parlano di civiltà distrutte mai rinate - il respiro barocco di quelle pieghe d'anni dimostra al contrario una diversa forza progettuale e fantasiosa. Lo si avverte epidermicamente nella bella mostra fotografica [illegible] Melo Minnella, con un titolo felicissimo: Iliade Funesta. Perché, quasi a esorcizzare il senso di morte [illegible] precarietà, lo spirito barocco seppe contrapporre alla catastrofe omerica una creatività esuberante [illegible] quasi lussureggiante. E centri meravigliosi [illegible] Sordino, Palazzolo, Feria, sono casi piuttosto unici [illegible] ricostruzione integrale [illegible] intieri agglomerati urbani secondo uno stile unitario e metodi rudimentalmente già antisismici.

Ma perché [illegible] parlano a Parigi esperti [illegible] l'architetto Lucia Trigilia o lo studioso di Poussin Jacques Thuillier, [illegible] perché è così importante che se ne occupi l'Unesco, provocando di riflesso anche le caute reazioni dei responsabili italiani? Perché sta concretizzandosi questo prezioso progetto delle Vie del Barocco, quasi un pellegrinaggio di Compostela secentesco, che unisce idealmente Malta con Torino, i santuari della Mitteleuropa con regge di Versailles e Madrid, avviandosi verso [illegible] completissimo Atlante del Barocco in molteplici volumi.

Marco Vallora

LETTERE AL GIORNALE

L'inno di Mameli non si tocca, parola di studenti

«Fratelli d'Italia» e i suoi difensori

Siamo gli allievi della III A della scuola media statale Giacomo Matteotti di Torino. Quest'anno abbiamo iniziato una ricerca sulla musica dei nostri giorni, cercando su *La Stampa*, leggendo in classe e commentando gli articoli e le recensioni che vengono pubblicati [illegible] quest'argomento. Siamo rimasti colpiti dalle varie proposte [illegible] lettori che propongono la sostituzione [illegible] nostro inno nazionale perché lo trovano brutto.

Per approfondire l'argomento abbiamo svolto un'altra ricerca sugli inni nazionali degli altri Paesi: li abbiamo contati e ne abbiamo analizzato i testi e la musica. Abbiamo così scoperto che ogni inno è testimonianza del momento storico e politico nel quale è stato composto. La *Marsigliese*, per esempio, è l'inno rivoluzionario per eccellenza, mentre *God save the Queen* riflette [illegible] solennità che si addice a[illegible] un regime monarchico come quello inglese. Il [illegible]stro inno, con il [illegible]o carattere spigliato e marziale, fu composto durante il Risorgimento: gli italiani dovevano unirsi per cacciare lo straniero. Può darsi che il tema non sia più attuale, ma [illegible] riteniamo che un inno nazionale debba avere un valore storico e non di attualità.

Abbiamo anche scoperto che l'Inno di Mameli dovrebbe più correttamente chiamarsi «Inno di Novaro». Infatti le composizioni fatte di musica [illegible] parole vengono indicate col [illegible] del compositore e non con quello dell'autore delle parole. E' come se dicessimo «Va' pensiero» di Solera [illegible] non di Verdi. Nel nostro caso Goffredo Mameli ha scritto le parole, mentre Michele Novaro [illegible] composto la musica. Abbiamo concluso che un inno [illegible] come una bandiera: nessuno pensa di cambiarla o di metterne in discussione i colori. [illegible] e il simbolo di [illegible] nazione ed evoca [illegible] patria alla quale si appartiene. Noi quando abbiamo cantato «Fratelli d'Italia» abbiamo provato gioia e commozione e siamo convinti che questo inno non debba essere cambiato, perché è nostro e ci appartiene.

Seguono 15 firme

La pensione dimenticata

Desidero esprimere tutta la mia amarezza nei confronti dell'Istituto Postelegrafonici, Roma, perché non mi ha ancora inviato l'assegno mensile di lire 757.350, pensione ordinaria per servizio, relativo [illegible] mesi di gennaio [illegible] febbraio '95. Ho sollecitato a mezzo telefono e telegrafo, nessuna risposta. Sono seriamente malata e vegeto in [illegible] per aver subito vari interventi chirurgici, compreso uno [illegible] cuore e ictus cerebrale, per cui, per poter sopravvivere devo assumere molti farmaci, alcuni abbastanza costosi perché appartenenti alla fascia C del prontuario farmaceutico. Provo tristezza nel constatare tanta carenza nelle strutture pubbliche, ma soprattutto tanta indifferenza e insensibilità negli uomini.

Silvia Bonfanti, Novara

Cara [illegible] Paese delle deroghe

L'Italia cos[illegible] sta a fare nell'Unione Europea se poi deroga agli obblighi sull'igiene e la sanità dei mattatoi, non recepisce la direttiva Cee sull'abbattimento degli animali [illegible] tradisce gli impegni parlamentari schierandosi contro il limite massimo di otto ore nel trasporto degli animali diretti alla macellazione? Il ministro dell'Agricoltura Luchetti è rimasto solo con la Francia nella riunione del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea, nel difendere delle anacronistiche posizioni per il trasporto degli animali [illegible] serie limitazioni, tradendo [illegible] il voto del Senato del [illegible] gennaio [illegible] con cui è impegnato, invece, a prevedere una progressiva eliminazione del trasporto degli animali vivi, fonte di incredibili sofferenze per almeno dieci milioni di esseri viventi ogni anno.

Il ministero della Sanità invece ha fatto carta straccia della diretti[illegible] Cee 93/119 per una macellazione il più possibile indolore e si [illegible] presta [illegible] derogare per la terza volta l'attività [illegible] migliaia di fatiscenti piccoli macelli pubblici fino al febbraio 1997 quando [illegible] termine voluto da Bruxelles per mettere fine a situazioni illegali e pericolose per [illegible] salute pubblica, era fissato al 31 dicembre 19[illegible]. Non [illegible] devono lasciare gestire i dicasteri da ministri e funzionari preposti più alla violazione sistematica degli impegni piuttosto che alla salute umana ed animale.

Gianluca Falicatti
Consigliere Direttivo Lav
Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, una vasta platea di italiani ha in questi giorni [illegible]guito - in diretta tv - dibattiti parlamentari, assistendo a scene drammatiche, a volte addirittura tragiche - spesso grottesche, ma, ahime, raramente serie. In sintesi, uno spettacolo non propriamente esaltante sotto l'aspetto della maturità politica, democratica, comportamentale, ecc., da parte degli interpreti. Tale, [illegible] mia personale ottica, il quadro, e per i contenuti degli interventi e per [illegible] atteggiamenti [illegible] personaggi, presentato al popolo italiano insistentemente sovrano.

Mario Giordanengo, Torino

Quei signori assonnati alle Camere

GENTILE signor Giordanengo, questo inizio della sua lettera parrebbe più che un'apertura, la cupa conclusione di un discorso. Buonanotte al secchio, e così via. Ma lei continua: «Ciò premesso e tenuto conto dei prossimi indispensabili aggiornamenti della carta costituzionale, non sarebbe anche il caso di apportare le opportune varianti ai regolamenti d'attuazione che impongono - ad ogni nascere di governo - un copione così lungo e, a consuntivo, in massima parte superfluo? E, per quanto visto, tale inutilità è stata evidenziata dallo stesso scarso interesse dimostrato proprio dai soggetti che ci rappresentano, molti dei quali ripresi in atteggiamenti annoiati, distratti, talvolta addirittura sonnolenti ovvero assai poco responsabili. Pertanto, a mio avviso, sarebbe giunto il momento di sfoltire al massimo questo annoso rituale, limitando, ad esempio, gli interventi - e non solo nel tempo - ad un unico rappresentante p[illegible] ogni singola formazione politica. Arriverei addirittura a proporre le Camere riunite, se fosse possibile, dal momento che tutto è praticamente deciso in sede di dibattito tra i deputati per evitare così scontate ripetizioni o assurdi doppioni, ma soprattutto per dare al passaggio del potere esecutivo da una compagine all'altra quella necessaria solennità che l'atto parlamentare giustamente meriterebbe. Come siamo caduti in basso!!!».

Gentile signor Giordanengo, la ringrazio per la [illegible] richiesta sul mio modesto parere in merito, ma [illegible] riesco a capire da do[illegible] lei tiri fuori quel «giustamente meriterebbe l'atto parlamentare», quando la sua lettera è tutta un'affermazione che l'atto parlamentare è un'ingiustizia, qualcosa che non merita, [illegible] demerita. Per carità, non dico che lei non abbia le sue ragioni per questa denuncia, [illegible] ammetta pure, nessuno [illegible] scandalizza più, considerato il trend attuale, che a lei, probabilmente, andrebbe meglio se, dopo essersi riunite, le Camere avessero la decenza di scomparire.

Oreste del Buono

Tribunali troppo [illegible] (e commissioni anche)

Il 21 avete pubblicato un trafiletto dal titolo: «A Cassino - Condannato tribunale troppo lento». Il trafiletto riferisce di una sentenza della Commissione europea dei diritti dell'uomo che condannava il tribunale [illegible] Cassino per aver impiegato 12 anni a emettere una sentenza. Tutto bene, però chi condannerà la suddetta Commissione per averne impiegati 5 di anni?

Ing. Luigi Percivalli, Spoleto

[illegible] scuola di economia alle elementari

Se fosse ancora viva la mia brava maestra di terza elementare (Barale Rosso, scuola Vittorio Alfieri) le proporrei di far risolvere [illegible] nostri illustri economisti i seguenti problemi:

1) Poiché il 90% dei prodotti che si trovano sui mercati italiani hanno viaggiato «su gomma» (come si usa dire oggi) aumentando il prezzo della benzina, di quanto aumenterà il loro costo?

2) Poiché il debito pubblico è calcolato in 2.000.000 di miliardi di lire, la favolosa manovra di 20.000 (ventimila) miliardi quanto rappresenta in percentuale?

3) Poiché tutte le monete sono [illegible] sganciate [illegible] un valore reale universalmente riconosciuto (oro) quante centinaia di tonnellate di carta stampata occorrono per saldare i nostri debiti?

Ma già, dimenticavo! Gli illustri strateghi dell'economia si sono tutti laureati alla celebre università Bocconi o in qualche college Usa!

Ugo Canale, Torino

Aids in [illegible] parto [illegible] donatori di [illegible]

Con riferimento all'articolo «Trasfusione in sala parto, contrae l'Aids» del 17 febbraio, preciso. Non è affatto [illegible] che il donatore di cui parla l'articolo sia un donatore occasionale Avis, in quanto non esiste all'interno dell'associazione alcuna figura di questo genere. L'Avis rilascia tesserini soltanto [illegible] donatori periodici e associati, al momento della seconda donazione, con obbligo statutario per gli stessi di due donazioni annue e di controlli relativi tra le stesse.

Il donatore Avis di solito non è parente del malato e non [illegible] [illegible] contattato dai parenti e su indicazione dei medici, presso la struttura ospedaliera ove [illegible] ricoverato il degente, bensì è l'Avis che tra i propri tesserati, non occasionali, [illegible] ribadisco, secondo le richieste della struttura pubblica, invia i donatori presso i Centri Trasfusionali Ospedalieri. Da quanto fin qui chiarito ben si comprende, per [illegible] dinamica dei fatti narrati dal giornalista, che la donazione effettuata alla sfortunata giovane di Matera non [illegible] avvenuta a mezzo del circuito Avis. Se fosse intervenuta l'Avis, come di norma, il donatore sarebbe stato controllato, proprio perché donatore abituale, e non si sarebbe recato all'Ospedale ove era ricoverata la partoriente, bensì a Matera per gli accertamenti previsti dalla legge 107/90 e successive modifiche di attuazione.

dr. proc. **Francesca Sassano**
Potenza

[illegible] [illegible] degli sprechi [illegible] delle «manovre»

Negli anni che hanno preceduto questi ultimi due governi, il comune mortale è sempre stato falcidiato da crescenti pressioni fiscali.

Ora che i tangentisti, i corruttori e i corrotti dovrebbero essere fuori gioco (almeno spero), necessitano altre manovre, ritocchi, aggiustamenti, correzioni, revisioni, manovrine bis, che in politichese [illegible] eleganti sinonimi di stangate o legnate.

Possibile che in questo Paese degli sprechi, giornalmente documentati dalle cronache, sia sempre e solo il povero pantalone a pagare, e mai i diretti responsabili di questo cronico dissesto finanziario?

I governi passano, i predatori sono in vacanza e non in galera, le torchiature aumentano [illegible] l'inflazione, e i soliti zelanti burocrati cercano di occultare la realtà.

Luigi Quaglia, Torino

L'ex Presidente commemorato ieri a Roma, nel quinto anniversario della morte: un uomo scomodo, sempre coerente

Pertini, la sfida della fierezza

Odi e amori d'un vero socialista liberale

ROMA. Nel quinto anniversario della morte, Sandro Pertini, Presidente della Repubblica nel difficile settennato 1978-1985, è [illegible] commemorato ieri mattina nell'auletta dei gruppi di Montecitorio, alla presenza della vedova, Carla Voltolina, [illegible] Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, dei presidenti di Camera e Senato, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio, del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, del presidente uscente della Corte Costituzionale, Francesco Paolo Casavola, del sindaco di Roma Francesco Rutelli e di numerosi ministri e parlamentari. Due gli interventi, del filosofo e senatore [illegible] vita Norberto Bobbio [illegible] di Antonio Maccanico, che fu il segretario generale del Quirinale durante [illegible] presidenza di Pertini. Pubblichiamo [illegible] un ampio stralcio dell'intervento di Bobbio.

Sandro Pertini, Capo dello Stato fra il 1978 e il 1985, è stato ricordato ieri [illegible] Montecitorio da Norberto Bobbio. Alludendo a se stesso, il Presidente soleva dire che gli uomini [illegible] carattere hanno [illegible] cattivo carattere

S[illegible] dovessi definire [illegible] una parola il carattere di Sandro Pertini la cercherei nel vecchio catalogo delle nobili virtù. Forse la parola più giusta è «fierezza». Leggendo i suoi scritti [illegible] i discorsi accade [illegible] leggere: «Io sono stato fiero e orgoglioso...», «con fierezza [illegible] tenacia...». Rivolgendosi ai giovani: «Se voi volete vivere fieramente...». Fierezza, virtù dell'uomo libero, che va diritto per la sua strada, [illegible] guarda in faccia a nessuno, incurante degli ostacoli che gli sbarrano [illegible] via, perché convinto di es[illegible] su quella giusta. Fierezza è anche consapevolezza della propria dignità, ma senza eccessivo compiacimento [illegible] sé, che è orgoglio, e senza ostentazione, che è alterezza. Tenere, [illegible] si dice, la [illegible] alta, non piegarsi [illegible] potenti. Il contrario della pusillanimità [illegible] della volgarità. Cercare di non compiere mai un'azione di cui tu debba vergognarti di fronte a [illegible] stesso. Non sarà mai citata abbastanza la lettera del gennaio 1929, inviata alla madre dal carcere di Savona, dove era detenuto per «aver menomato il prestigio dell'Italia all'estero e per essersi introdotto clandestinamente [illegible] Italia»: «Mamma, con quale [illegible] hai potuto far questo? Non ho più pa[illegible] da quando mi hai comunicato che tu hai presentato domanda di grazia per me». E' una lettera dura, aspra, ma [illegible] durezza e l'asprezza [illegible]no il prezzo della posta in gioco: la propria dignità, la propria [illegible]peranza, la fedeltà ai propri ideali. Dice ancora: «Devo frenare lo sdegno del mio animo». Si leggeranno spesso nei [illegible] discorsi frasi [illegible] «rifiuto con sdegno...». Ma lo sdegno è appunto uno degli atteggiamenti con [illegible] [illegible] fierezza suole esprimersi.

Di questo suo animo, del resto, egli era ben consapevole e non ne faceva mistero. Soleva dire che gli uomini di carattere hanno un cattivo carattere. Non nascondeva i propri sentimenti, anche quando sapeva che potevano [illegible] urtanti. Ma di fronte alle vergogne di un atto violento o volgare, specie [illegible] compiuto [illegible] chi ha pubbliche responsabilità, urtare era allora necessario. Da Presidente della Repubblica, si rivolge al generale Bignone, Presidente della Repubblica argentina, che aveva protestato per essere stato accu[illegible] di tanti scomparsi per opera degli squadroni della morte: «Non mi interessa che altri capi di Stato [illegible] abbiano sentito il dovere di protestare, come ho protestato io. Peggio per loro». Non gli spiace di apparire [illegible] [illegible] scomodo. Quando bisogna parlare chiaro, la prudenza diplomatica non serve. Di fronte alle prime accuse di corruzione di pubblici amministratori, in un'intervista del marzo 1974, Presidente della Camera, si sfoga: «Ma non ti rendi conto, mi ho rimproverato uno, che qui crolla tutto, è in gioco l'intero sistema? Il sistema, dico io, [illegible] io [illegible] ne infischio del sistema, se dà ragione [illegible] ladri. Lo scandalo più intollerabile sarebbe [illegible] soffocare lo scandalo».

Aveva i suoi odi e i suoi amori, e non li dissimulava. Ma era a sua volta, inutile nasconderlo, amato e avversato. Ebbe sempre un'invincibile tendenza [illegible] far parte per [illegible] stesso. Socialista coerente e intransigente [illegible] principio alla fine della sua vita, la [illegible] naturale vocazione era di stare dalla parte della minoranza. Nei primi inquieti anni dopo la Liberazione, quando il partito socialista stava cercando faticosamente la propria strada, fu per l'unità del partito contro Saragat ma nello stesso tempo avverso alla fusione contro Nenni. Contro la scissione a destra nel 1946, contro la [illegible]sione a sinistra nel 1964.

Si ispirò sempre all'idea che [illegible]cialismo e democrazia dovessero andare di pari passo. In uno dei suoi primi scritti dopo la libertà conquistata disse: [illegible] partito socialista, assertore di libertà democratiche, deve adoperarsi [illegible] tutti i modi affinché [illegible] coscienza democratica si sviluppi in seno alla classe lavoratrice. Perché [illegible] socialisti siamo persuasi che le istanze socialiste devono essere realizzate in pieno regime democratico, poiché sappiamo che libertà e socialismo costituiscono un binomio inscindibile, l'un termine presuppone l'altro». Che libertà e giustizia siano inscindibili è una sua ferma convinzione, e non perde occasione per esprimerla. Più di trent'anni dopo nel discorso di insediamento come Presidente della Repubblica il 9 luglio 1978 dirà: «Se a me, socialista da sempre, offrissero la più radicale delle riforme sociali a prezzo della libertà, io [illegible] rifiuterei, perché [illegible] libertà non può essere barattata...: libertà e giustizia sociale costituiscono un binomio inscindibile». Non molti anni prima parlando degli ideali della Resistenza, rivolgendosi ai giovani, ripete lo stesso concetto. Altrove: «Non solo per [illegible] libertà ci [illegible]mo battuti, ma anche per la giustizia sociale. Perché la libertà senza giustizia sociale rimane un concetto astratto, vuoto». Non [illegible] poteva esprimere più chiaramente l'ideale che fu chiamato dal libro di Carlo Rosselli «Socialismo liberale». Contrapposto al socialismo illiberale che si era andato instaurando nell'Unione Sovietica.

Indocile e sempre in atto di sfida di fronte ai potenti, si piegò dolorosamente, e [illegible] la volontà di cambiarne le sorti, sulle afflizioni e le sofferenze di coloro che stanno in basso nella scala sociale. Questo era il suo socialismo. La sua formazione morale e politica era avvenuta in un'età in cui, nonostante le divisioni interne, l'ideale socialista era uno solo ed era ben chi[illegible] alla mente dei seguaci e degli avversari: era l'idea[illegible] dell'emancipazione della classe lavoratrice attraverso [illegible] movimento operaio.

Non [illegible] a caso la parola «classe», ora dimenticata, perché la lotta politica veniva interpretata dal movimento operaio come una lotta di classe. Una parte del passato di cui era fiero era stata quella in cui aveva fatto l'operaio nell'esilio parigino. In un discorso ai giovani (1976), riepilogando [illegible] tappe principali della propr[illegible] vita («I vecchi, è noto, e io stesso ne so qualche cosa, tornano volentieri sul proprio cammino») dice con un atto esemplare [illegible] sincerità: «Chi [illegible] parla è [illegible] anziano che ha [illegible]battuto sempre, che è sempre stato vicino al movimento operaio. E' stato vicino [illegible] movimento operaio anche quando esso aveva torto, come nel 1919-20, perché si era attardato nelle sue infantili posizioni estremistiche: una delle cause dell'avvento del fascismo... Se non ho mai smarrito [illegible] giusta strada lo devo anche a questo: che nei giorni di tempesta soprattutto e nei giorni di sole, sono sempre stato [illegible] fianco del movimento operaio italiano». (...)

La fierezza dell'animo richiede anche fermezza delle proprie convinzioni. Pertini sa che la strada è difficile, ma non bisogna [illegible]i arrestarsi. Dice: «Ho camminato a lungo, e non ho mai sostato». Ripete: «Chi cammina inciampa anche qualche volta. Ma l'essenziale è riprendere il cammino». Parole come queste mi hanno fatto venire in [illegible]e Max Weber, là dove afferma che ha vera vocazione per la politica chi di fronte agli ostacoli che gli si frappongono osa dire: «Non importa, continuiamo».

Siamo tutti ben consapevoli del momento difficile che il nostro Paese sta attraversando. Ma proprio per questo, mai come oggi abbiamo il dovere di dirci con coraggio gli uni agli altri: «Non importa, continuiamo».

Norberto Bobbio

A Bobbio il Premio senatore Agnelli

«Cercatore di nuovi equilibri fra libertà e uguaglianza»

Norberto Bobbio: il 7 aprile riceverà il Premio internazionale sen. Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società

TORINO

NORBERTO Bobbio è il vincitore della quarta edizione del Premio internazionale senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società contemporanee. [illegible] riconoscimento gli è stato assegnato all'unanimità dalla giuria presieduta [illegible] Giovanni Agnelli e composta dai precedenti vincitori Isaiah Berlin, Ralf Dahrendorf [illegible] Amartya Sen. Cerimonia di premiazione a Torino il 7 aprile.

Nella motivazione del premio si fa riferimento all'«alto profilo scientifico del pensiero [illegible] degli studi [illegible] Norberto Bobbio, sancito da riconoscimenti internazionali e da un'ampia circolazione delle [illegible] opere, tradotte [illegible] tutte le principali lingue, che ne fanno uno dei più illustri esponenti della cultura contemporanea [illegible] mondo. In tutta la [illegible] opera e nella [illegible] vita Bobbio è stato interprete della ricerca di nuovi equilibri tra libertà e uguaglianza, tra complessità e democrazia, in atto nella cultura e nella società italiana».

Il Premio senatore Giovanni Agnelli è stato istituito dalla Fiat nel 1987, con lo scopo di proporre all'attenzione dell'opinione pubblica l'importanza della riflessione sui dilemmi [illegible]le società contemporanee e la necessità [illegible] radi[illegible] in una adeguata coscienza etica le risposte che a tali dilemmi vengono dalla politica e dall'economia.

Nato a Torino nel 1909, Bobbio si è affermato a livello internazionale fin dagli Anni Cinquanta [illegible]me [illegible] degli studiosi più apprezzati [illegible] campi del diritto e [illegible] pensiero politico. Risalgono [illegible] quel periodo gli scritti in cui il filosofo ha [illegible]eso le ragioni della liberaldemocrazia contro gli elementi illiberali diffusi nella cul[illegible] marxista italiana; [illegible] il su[illegible] dialogo con i comunisti non si è mai interrotto, neppure nei momenti più aspri della guerra fredda, contribuendo alla maturazione civile della nostra [illegible]ita politica. [illegible] lungo professore all'Università di Torino, prima a Giurisprudenza, sulla cattedra di filosofia del diritto, poi alla neonata facoltà di Scienze politiche, docente di filosofia della politica, Bobbio è stato nominato senatore a vita dal presidente Pertini nel 1984. [s. c.]

Stasera gran finale del Festival: e si vincono anche i miliardi della Lotteria

Contro Anna le armi di Claudia

La Koll mostra il seno e fa battute sexy

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono impazzite, le cover girls di Sua Pippità? «Sotto la mia gonna succede di tutto», è scappato detto ad Anna Falchi. Niente di nuovo, s'immagina. Di sera in sera lei e la Koll scoprono sempre nuovi (si fa per dire) segreti. Ieri il pur malizioso pizzo blu trasparente di Anna è stato messo in ombra dalle audaci aderenze dell'abito della riservata (?) Claudia Koll che sottolineavano la prosperità del seno in un allusivo color pelle: scandalo in prima serata e sulla rete per famiglie, quasi come quando all'innocente bionda Pasty Kensit cadde la spallina dell'abito, sempre in questo luogo simbolico di tutte le virtù e i vizi italiani. D'altronde la gara sta di casa all'Ariston, e si trova sempre qualcuno che preferisce questo genere di competizioni a quella più banale delle canzonette. Mica si sta davanti alla televisione solo per sentire. E poi, con Serena Dandini l'intelligenza femminile ha già spazio al Dopofestival; ben nascosta in seconda serata come si faceva un tempo con i corpi spogliati.

La Riserva Indiana intanto ha fatto scuola. Nessuno vuol più stare sul palco da solo, tutti pretendono di cantare con qualche Vip alle spalle. Baudo dev'essersi preoccupato che a dare man forte a Sabina Guzzanti sia arrivato ieri sera «Vento nei capelli» Sandro Curzi, quasi più popolare di Fiorello: e in nome della famigerata «par condicio» proprio il campione degli Anni Ottanta Toto Cutugno si è portato sul palco un bel coro moderato formato da Massimo Ranieri, Lighea e Lorella Cuccarini (due su tre della casa discografica di Berlusconi: un caso?) nel tentativo di dare un'impronta di umanità partecipe a «Voglio andare a vivere in campagna».

Un'elezione al giorno. Ieri a tarda sera al Festival si è incoronato il vincitore delle Nuove Proposte: per la critica, in quella sezione ha vinto ieri Giorgia, puntualmente cacciata dalle famigerate giurie Explorer di età fra i 14 e i 24 anni, rea di avere una bellissima voce oltreché un nome che si confonde pericolosamente con quello di Gloria. Alle sue spalle, per la critica, i Neri per Caso e Daniele Silvestri, due interessanti novità per chi ama la musica e non solo le tette. Nella classifica provvisoria dei Campioni è risultata prima non troppo a sorpresa la bravissima Giorgia in «Come saprei» di Ramazzotti. Vorrà dire che gli italiani hanno voglia di gente nuova, pulita, che sappia fare il proprio mestiere (in questo caso cantare) con la stessa invidiabile facilità della semplice ragazza romana.

A parte la straripante bravura di Giorgia figlia d'arte, i voti delle giurie fra i 14 e i 24 anni di mercoledì e giovedì si sono poi concentrati su Morandi, provvisoriamente al secondo posto, e su Fiorello al terzo. Due che senza volerlo si contendono la vittoria di Sanremo da almeno un mesetto e non è detto che uno dei due alla fine non ce la faccia davvero. Vorrà dire che i giovani stanno tornando verso sinistra, visto che Morandi è balzato davanti a Fiorello? Va a sapere, non si capisce più niente.

Com'è noto da prima che i «testimonial» fossero inventati, a Sanremo non si vota per il contenuto ma per chi canta. E poiché si parla di tv, le votazioni avvenute finora hanno soprattutto un referente televisivo. Con un'esposizione di popolarità ecumenica, più o meno equivalente a sei reti tv. Fiorello sta spopolando; secondo una ricerca pubblicata dal mensile «Musica e Dischi», Gianni Morandi è conosciuto dal [illegible] per cento della popolazione italiana. Però da tempo non sta in tv: un po' sprovvedutamente, girerà i prossimi telefilm (con Mara Venier, s'è scritto) solo nei mesi a venire. Parte perciò svantaggiato, nella competizione. E provvisoriamente ci ha rimesso anche Max 883, molto cantato ma poco visto in video, finito solo al settimo posto, dietro la Cuccarini che invece in tv va forte ma nelle canzonette molto di meno. Con il Festival tutto televisivo, salta ogni criterio di preferenza e di riferimento: quello che conta, è avere una faccia conosciuta.

Le classifiche più diverse hanno attizzato ieri la fantasia di quelli che passano la vita appesi alle canzoni del Festival, come se non esistesse la manovra economica. Fiorello domina per esempio al numero 144.11.89.98 dove si conteggiano voti a pagamento (bella idea, da sfruttare anche in politica) e in quella stessa graduatoria Gianni Morandi (con Barbara Cola) torna secondo. La classifica del 144 è però abbastanza viziata da elementi impropri: dopo la terna Fiorello/Morandi/Giorgia, c'è a sorpresa Massimo Ranieri: dicono che sono arrivate massicce telefonate da Napoli. In rimonta viene data anche Rifondazione - pardon Loredana Bertè - in equilibrio al dodicesimo posto dell'elenco 144; Sabina Guzzanti segue a ruota mentre Patty Pravo con un bel sesto posto - tutto televisivo - si riscatta dalla maglia nera della classifica doc: ultimo posto che vuol dire il meglio.

Divertenti alcuni messaggi lasciati al 144. Molti per Fiorello, del tipo: «Ma perché ti sei fidanzato con quella patata?» (allusione alla presentatrice Falchi) oppure «Quanto vuoi per una notte?». Di tutt'altro tenore - già, più seri - i messaggi per Gianni Morandi: «Ti cerco da vent'anni, sono a Sanremo: ma tu dove sei?»; oppure: «Forza, coraggio, dai che ce la fai». Forse.

Stasera a Sanremo si vinceranno invece i miliardi della Lotteria.

Marinella Venegoni

Fiorello resta il personaggio più popolare grazie alla tv

Baudo con Claudia Koll, che indossa un vestito malizioso: fa sbirciare anche un capezzolo (secondo caso a Sanremo dopo la Kensit)

CLASSIFICA PROVVISORIA

1	Giorgia	11	Lighea
2	Morandi-Cola	12	Mango
3	Fiorello	13	Massimo Ranieri
4	Spagna	14	Trio Melody
5	Danilo Amerio	15	Gigliola Cinquetti
6	Lorella Cuccarini	16	Drupi
7	883	17	Sabina Guzzanti e la Riserva Indiana
8	Antonella Arancio	18	Toto Cutugno
9	Andrea Bocelli	19	Loredana Bertè
10	Giorgio Faletti	20	Patty Pravo

«Più facile il domani» del coro parlamentare

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 18, teatrino del Casinò, il coro parlamentare prova. Gli onorevoli e i senatori del polodelbuoncanto arrivano tutti insieme, col pullman da Diano Marina, numerosi e compatti e più appassionati dell'entourage di un Mario Merola nel difendere la propria prestazione dalle critiche della stampa. Ci sono anche alcuni supporter piuttosto aggressivi, del genere che qui a Sanremo, con la scomparsa di Ravera e Aragozzini, non se ne vedevano da anni. Come capita anche per le società calcistiche, però, non li ha portati nessuno.

Alcuni tra i cantanti pongono il problema «porte chiuse», come Madonna o Annie Lennox: «Perché dovremmo provare davanti a persone che sicuramente ci criticheranno?». Nell'insieme, mettono persino tenerezza, perché molti di loro sono qui in buona fede, ultime vittime sacrificali della logica dello spettacolo, oggi che persino Pupo e Mino Reitano conoscono i loro diritti.

In assenza di Ignazio La Russa, che dopo aver tenuto tutti in apprensione come Elton John (vengo, non vengo, forse vengo) è rimasto a Roma, è l'ex ministro Enrico Ferri, vincendo la sua proverbiale ritrosia - infatti ha già preso parte a due karaoke e ad alcuni varietà televisivi - ad assumere il ruolo di frontman del complesso.

Spilla di Paperino appuntata sulla giacca, il papà dei «centodieci all'ora» illustra il suo teorema: «In fondo il Festival di Sanremo è un grande spettacolo popolare e noi siamo eletti dal popolo».

Diligentemente i deputati seguono le istruzioni della regia: prima si prova la canzone (l'esibizione è in playback, comunque), che prevede anche una «ola», poi l'ingresso in fila indiana. Ci si colloca su tre linee, la prima batte le mani, la seconda le alza, la terza le muove imitando il volo di una farfalla. A questo punto qualcuno, come Gabriella Pistone di Rifondazione comunista, ha un ripensamento: «Non mi va di venire strumentalizzata, ci sono troppe polemiche, forse avremmo dovuto aderire anonimamente». Ma è troppo tardi, si canta.

Pare lievemente imbarazzato nel suo gilet scamosciato il pidiessino Valerio Calzolaro, ma subito si rianima: «La motivazione è buona». D'Alema le ha detto niente? «No, perché avrebbe dovuto?». S'indigna Luciano Caveri dell'Union Valdôtaine: «Nessuno di noi è un frequentatore dei night della Seconda Repubblica, qui non c'è Sgarbi, ci sono alcune tra le persone più attive del Parlamento».

Invettive velenose partono all'indirizzo del sindaco di Sanremo, il leghista Oddo, che poche ore prima dell'arrivo del coro parlamentare aveva definito l'iniziativa «una ignobile forma di campagna elettorale», e il fatto che a cantare ci siano anche dei suoi compagni di partito «la dimostrazione che la stupidità è sempre trasversale». «Anche tra i sindaci», urla qualcuno, «la stupidità è trasversale». Il produttore artistico gongola, il coordinatore s'allarga: «Con tutta questa pubblicità abbiamo regalato al Festival di Sanremo qualche milione di spettatori in più e le prime pagine di tutti i quotidiani. Pippo Baudo dovrebbe ringraziarci».

Ma ora via, bando alle polemiche, si canta. Mentre la lira affonda e sugli italiani s'abbatte l'ennesima stangata, il coro parlamentare gorgheggia: «E' più facile il domani».

[st. mir.]

L'ex ministro Enrico Ferri. Nella foto sopra a destra un gruppo di parlamentari canterini

PAPAVERI & PAPERE

Nella Riserva è arrivato SuperKojak Gloria, una canzone già trasmessa

MISTERI. La casa discografica Mca è agitatissima: ieri ha scoperto che il brano «Le voci dentro», eseguito da una cantante della loro scuderia, Gloria, è stato trasmesso da Radio Italia prima che venisse presentato, giovedì sera, al Festival. Ciò comporterebbe l'eliminazione della cantante dalla gara. Poco male: la cantante l'altra sera è stata comunque eliminata dalle giurie. Però la casa discografica vuol tenersi fuori dai guai, e si affretta a precisare di non aver mai lasciato circolare la canzone. La responsabilità della «fuga di note» sarebbe da attribuire alla compilation sanremese della Rti, che contiene giustappunto anche il brano «incriminato» ed è in vendita da stamane: una copia potrebbe essere arrivata all'emittente nei giorni scorsi. Gloria, tra l'altro, ha vinto il premio della critica per la sezione Nuove Proposte. Altro pasticcio d'ambiente discografico: l'album di Barbara Cola, pubblicato dalla nuova etichetta Penguin di Morandi, doveva uscire subito dopo Sanremo. Invece è bloccato. La partner di Morandi aveva partecipato tre anni fa al concorso per voci nuove di Castrocaro. Adesso gli organizzatori di quella manifestazione accampano diritti discografici sulla ragazza. In attesa che la faccenda si risolva, il disco non andrà nei negozi prima di una decina di giorni.

[illegible] PATTY. Relegata dalle giurie in ultima posizione, Patty Pravo giudica i giudici. «Una persona civile ed evoluta non si fa coinvolgere ad andare in una giuria di Sanremo. E' più facile che accetti un "ragazzo del formaggino"». Ragazzo del formaggino?

ONESTO MORANDI. Con quel sorrisone, quei modi cortesi, quella cavalleria nei confronti della partner Barbara Cola, Morandi sembra un marziano, nel bell'ambientino [illegible]. [illegible] è vero, o finto? «Beh, sta a me giudicarmi. Una cosa posso dire: non ho mai fatto un disco intitolato "Veramente falso"». «Veramente falso» è il titolo del primo album di Fiorello.

IL [illegible] FA IL TIFO. Walter Veltroni, direttore dell'Unità, ha incaricato i suoi inviati a Sanremo di far sapere a Gianni Morandi che sta tifando per lui.

VENDICATIVA KOLL. Claudia Colacione-Koll non ha reagito alle cattive parole della contessa (nata popolana) Marta Marzotto, che aveva criticato il suo abbigliamento. Ma un commentino le è sfuggito: «Marzotto... La stilista della Standa».

TANTA BRIGATA. Ha l'aria sbattutella, Sabina Guzzanti: e confessa di non aver dormito tutta la notte. Pare che la grande brigata di Riserva Indiana sia alquanto vitaiola, e l'aver messo insieme tanti vecchi amici ha scatenato la voglia di zingarate. Ieri sera, dopo aver ricantato «Troppo sole» all'Ariston, [illegible] andati a cena al ristorante «Delle Palme»: sistemare la folla è stata un'impresa non trascurabile per gli stupefatti osti. Sabina Guzzanti e Davide Riondino, compagni nella vita oltre che sul palco sanremese, non hanno in progetto, per il momento, [illegible] spettacolo insieme. «Troppo sole» finirà sul disco di Sabina, già pronto per la pubblicazione. Riondino completerà il proprio album entro un mesetto; il titolo potrebbe essere «Quando vengono le ballerine», oppure «Musicisti al mare».

SUPER-KOJAK. A proposito di Riserva Indiana. Ieri è arrivato finalmente anche Curzi. Il popolare pelatone ha esternato generosamente. Sulla Rai: «Il consiglio d'amministrazione dei professori aveva questo in comune con quello attuale: mirava allo smantellamento del Tg3»; sull'assetto televisivo ideale: «Dovremmo andare verso un sistema come quello francese: una rete ad ogni soggetto, [illegible] di più»; sulla sua partecipazione alla Riserva Indiana: «I miei redattori erano un po' preoccupati: mi hanno domandato se per caso non stessi pensando di mettermi a cantare per davvero». E ha aggiunto che vorrebbe portar via alla Rai tutte le sue ex redattrici del Tg3.

IL FESTIVAL E' SALVO. Soltanto giovedì scorso è stato firmato il rinnovo della convenzione con il Comune di Sanremo che affida alla Rai l'organizzazione del Festival fino al 2000.

Lennox: sono una Medusa

«E' il miglior disco che ho inciso»

SANREMO. Pippo Baudo è il primo a non credere al malore che avrebbe impedito ad Elton John di partecipare al Festival. «Avevamo avuto dei problemi - ha detto - perché Elton ha cambiato data ben tre volte prima di scegliere la serata di giovedì. Alle 19,30 ci hanno chiamato informandoci che la star era atterrata a Nizza ma stava decidendo se cantare o no. L'altalena è andata avanti per un po' e alla fine è saltata fuori la scusa del mal di stomaco. Non credo che si sia sentito male durante il volo, altrimenti non sarebbe andato a Londra. Sono le bizze di un artista con qualche problema d'isteria». Alla Polygram non sanno spiegarsi il gran rifiuto. «Una brutta botta - ha detto Danilo Calatroni - ed è difficile pensare che anche una stella possa rinunciare ad una platea di venti milioni di spettatori».

«Occhi di ghiaccio» Annie Lennox, ha provato a porte chiuse «No more I love you's». Come nel video la Lennox ha cantato circondata da ballerini «en travesti» e, senza comportarsi da diva, alla fine dell'esibizione racconta. «Il nuovo disco che ho intitolato "Medusa" è uno dei più belli che abbia mai fatto. Le atmosfere sono calde, un po' ridondanti ma legate alla mia personalità».

E' vero che ha inserito una cover dei Clash?

«Sì, e il pezzo è "Train in vain". Le altre canzoni sono inedite».

Quarant'anni, un marito e due figli. E' la sua vita?

«La famiglia ti fa vivere meglio. Un single non può capire quanto sia bello».

Ha qualche rammarico?

«Tutti fanno errori. Importante è far tesoro anche dell'esperienza negativa».

Essere un sex symbol le ha dato fastidio?

«No perché presentarmi inguainata in tute aderenti era un gioco. Tutte le donne lanciano richiami sessuali e quando sei carina è ancora più facile».

Divertente l'incontro con Chris Isaak. Accompagnato dal fido Kenny Johnson, il cantautore ha suonato un pezzo messicano, uno hawaiano e la versione acustica di «Wicked games». La tenera Noa ha commentato il caso Khaled, mediorientale come lei: «Sono israeliana ma conosco il caos politico religioso dell'Algeria e in questo momento i musicisti "Rai" sono gli obiettivi più facili. Speriamo che non gli succeda niente».

Oggi tocca ai Duran Duran, all'arpista new-age Loreena McKennit, a Robbie Robertson accompagnato da Rita Coolidge e da alcuni indiani Mohawk, e all'attesissimo «John Holmes» del pop Sting.

Luca Dondoni

Altrofestival, è qui la vera musica

Ma perde il confronto perché fa freddo e manca la tv

SANREMO. All'Ariston un disoccupato tenta di buttarsi di sotto; e altri disoccupati, quelli della Gbc, trovano un impiego part-time nella Riserva Indiana della Guzzanti. Così l'onnivoro Festivalone ruba la scena al piccolo «Altrofestival»: il dramma del lavoro che non c'è sarebbe infatti di stretta competenza della rassegna alternativa e autoridotta di Portosole.

La vera disfatta della sinistra è tutta qui. A cinquecento metri dall'Ariston c'è un controfestival organizzato da Rifondazione Comunista con lo slogan «Lavorare meno, lavorare tutti»; e invece i disoccupati cercano l'abbraccio di Pippo. Questione d'immagine: i ragazzi della tenda di Portosole fanno circolare comunicati-stampa brezneviani del tipo «I giovani non urlano ai Take That, ma vanno all'Altrofestival», che par di leggere la Pravda d'una volta.

Come competere con le cosce del Dinamic Duo Falchi-Koll? Ogni confronto è perdente. All'Altrofestival ci sono meno lustrini, fa freddo, manca la tivù.

Certo: se a Sanremo la musica contasse qualcosa, sarebbe un'altra storia. Fa tenerezza, il povero Pippo, che inganna se stesso e il prossimo suo proclamando di aver portato al Festival un cast «eccezionale». Ma dove? Il cast eccezionale ce l'hanno quelli dell'Altrofestival: stasera cala su Sanremo la 99 Posse, tanto per gradire. E i Fratelli di Soledad, Mister Fuma, gli Afterhours. Sono già andati in scena i Nomadi, i Settore Out, i Negrita, Papa Ricky, Yo Yo Mundi; domani arrivano Il Generale e i Piombo a Tempo. Nomi che non sarebbero graditi al pubblico di SuperPippo. Eppure la Vera Musica Italiana oggi è quella, mica il Trio Melody. Al limite, la Vera Musica Italiana - se non amate il rap - sono i Nomadi che cantano «Dio è morto», e sono più giovani e più freschi delle sventurate replicanti della Pausini smarrite negli ambulacri dell'Ariston.

Purtroppo, confinata sotto il tendone di Portosole, la Vera Musica Italiana è ignorata dai famigerati media: ovvero, dai giornalisti musicali che, nell'antro del Festivalone, vanno in sollucchero scoprendo i Neri per Caso e le raffinatezze del canto «a cappella». Ragazzi, scherziamo? Giovedì sera, all'Altrofestival, c'erano Le Voci Atroci: è il gruppo di Andrea Ceccon, ben noto trombettista dei Mau Mau. Ceccon e soci con la voce fanno davvero tutto quello che vogliono. Ma non sperino di farsi ascoltare qui, a Sanremo, dove ti raccontano che un cast è «eccezionale» quando ci sono Peppino Di Capri e Giorgio Faletti; e dove le «straordinarie star straniere» ti propinano i vecchi arnesi Madonna e Ray Charles, e i moderni disastri Take That.

[g. fer.]

I Nomadi (foto) sono andati in scena all'Altrofestival che ha in serbo molte sorprese musicali, tutte da ballo

Tanti elogi per l'intervento di Baudo, ma Castagna critica: «Era una performance organizzata»

Pippo: prima l'ho salvato adesso gli darò un lavoro

Qui a sinistra [illegible] Pippo Baudo. Risponde a Castagna che non si fida del tentato suicidio: «[illegible] vede che stava ripassando le puntate [illegible] "Stranamore"». Sopra Pino Pagano, che voleva buttarsi dalla balconata dell'Ariston

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E così, alla fine, [illegible] c'è rimasto che Baudo. L'uomo che ancora pochi [illegible] fa era considerato il sim[illegible] agonizzante d'una Italia [illegible] cui ad ogni corrente della democrazia cristiana veniva abbinato [illegible] cantante - quando persino il suo nome, Pippo, pareva confermare che [illegible] tutti si vivesse [illegible] Paese dei Campanelli - è oggi l'unico vero polo su cui convergono tutti i consensi. Persino quello [illegible] Capanna che dichiara: «Se fossi venuto a Sanremo a tirare le [illegible] a Baudo avrei fatto una cretinata mondiale». In quest'Italia in [illegible] tutti fanno [illegible] mestiere diverso dal proprio, in fondo, lui è l'unico che non si è mai spostato. E' sempre lì, [illegible] centro, in abito scuro, a fare [illegible] [illegible] parte per annegare l'effetto stangata in una sbronza [illegible] gorgheggi. E da lì, già che c'è, convince le ragazze anoressiche a mangiare la minestra, [illegible] tentati suicidi, trova un lavoro ai disoccupati, usa il suo corpo come scudo umano per la difesa di «Blob».

Perbacco, lei è un mito. Ma ci tolga una curiosità: perché per prima cosa ha detto a quel signore che voleva uccidersi "dammi un bacio"?

«Perché lui, per prima cosa, mi ha sussurrato "Pippo, ti voglio baciare", ma forse alla tv non s'è sentito. D'altra parte basta [illegible] un minimo di [illegible] della psicologia per sapere che queste cose si risolvono parlando e trasmettendo calore umano».

[illegible]a avuto paura di fallire la sua missione? Se Pagano fosse planato sul pubblico pagante lei sarebbe stato accusato d'aver voluto, come sempre, strafare. Ci ha pensato?

«Ho vissuto momenti di tensione mentre cercavo di raggiungere la balconata: c'era tanta folla, [illegible] riuscivo a passare, [illegible] è sembrato che quegli istanti durassero un'eternità: ma l'unica cosa che ho pensato era che bisognava intervenire in fretta e mettere quel ragazzo al sicuro, rassicurarlo. E quando ho alzato gli occhi e ho visto che nessuno interveniva...».

Un uomo solo sul palco, è così? Una volta le tocca condurre la trattativa con gli operai dell'Italsider, poi lasciano salire Cavallo Pazzo che la prende a schiaffi, infine c'è uno che tenta il suicidio...

«Guardi, io ho condotto un festival di Napoli, quando c'erano le fazioni avversarie, che aveva in platea più carabinieri che pubblico, e sul palco, al posto [illegible] fiori, c'erano i sacchi [illegible] sabbia. Qui a Sanremo, diciamo la verità, dal punto di vi[illegible] della sicurezza siamo nudi. Tre anni fa Cavallo Pazzo mi mandò un biglietto in albergo, anticipandomi [illegible] sue intenzioni. Io avvertii le forze dell'ordine che mi dissero: stia tranquillo dottor Baudo, è tut[illegible] sotto controllo. Quando salii sul palco, Appignani era già lì».

Castagna dice che [illegible] tutto organizzato per fare audience.

«Castagna ha detto una coglionata, si vede che stava ripassando le puntate di "Stranamore"».

Però, Baudo, se siamo arrivati a questo punto, che [illegible] tenta di saltare da una balconata per parlare [illegible] lei, qualche riflessione sulla tv bisognerà pur farla...

«Non solo dobbiamo riflettere, ma fermarci: pri[illegible] che [illegible] troppo tardi. La televisione [illegible] può diventare piazza San Pietro, bisogna che tutti noi si rientri nei ranghi, e il più velocemente possibile. Ma, vede, tutto questo accade perché l'Italia attraversa una fase di deresponsabilizzazione generale. Se uno squilibrato arriva da me, è perché, forse, le persone che dovevano [illegible] lo non l'hanno fatto. Nessuno fa le cose che dovrebbe: prendiamo i bambini e li mettiamo davanti al televisore...».

E' questo che voleva dire [illegible] Dopofestival, quando ha minacciosamente parlato di «anticamera della dittatura»?

«Certo: andiamoci piano a parlare di miracoli, [illegible] [illegible] ho poteri miracolosi. Così si fabbricano miti pericolosissimi. Per fortuna io sono uno [illegible] il senso della misura, uno che [illegible] ha mai pensato, per esempio, di mettersi a fare politica».

Una metafora convincente. Però ugualmente lei viene visto com[illegible] «il salvatore della Patria». Un bel problema...

«Questo Festival di Sanremo [illegible] avendo una sorta di accelerazione del suo valore a causa del momento storico in cui è caduto. Non credo di sbagliarmi nel dire che [illegible] ne ricorderemo a lungo, come [illegible] un importante snodo di costume, e non solo».

Lei non ha intenzione d'«allargarsi» oltre? Siamo sicuri?

«Io penso che sia serio stare dentro il proprio seminato».

Katia è stata in ansia?

«Katia non ha [illegible] la tv, [illegible] già più avanti: infatti in quel momento stava cantando, a Verona, "La vedova allegra". Invece mia figlia Tiziana ha avuto paura».

Chi si è congratulato con lei?

«Molte persone. Tra i primi, il presidente e il direttore generale della Rai».

Ma adesso lei un lavoro a questo signor Pagano lo trova?

«Sì, ho preso quest'impegno e ora mi darò da fare per aiutarlo. Anche [illegible] temo che il vero problema [illegible] questa persona non sia il lavoro, ma l'alienazione; il male del nostro tempo».

Stefania Miretti

[illegible]

Da Stranamore

Alberto: dubito è tutto strano

ROMA. Castagna Stranamore non ci sta. Non crede che un povero Pagano qualsiasi sia stato salvato in folgorante diretta dal cristiano Pippo.

E allora a che cosa pensa, a un «complotto di famiglia»?

«Io a Pippo voglio bene. E' un amico, un fratello. Ma alcune considerazioni mi vengono spontanee: lo sventurato sul cornicione indossava un maglione da montagna e vestiti in quel [illegible]do all'Ariston, non ti fanno neppure varcare l'ingresso».

Tutta una montatura?

«Non [illegible]. [illegible] rifletto. Avete notato che un carabiniere [illegible] già afferrato per un braccio il poveretto? E che cosa fa dopo? Lo molla per farlo risalvare da Pippo. E [illegible] corre per un salvataggio a rischio con microfo[illegible] o telecamera al seguito?».

Forse ha avuto presenza di spirito...

«Forse è così, conoscendolo. So che Baudo è bravissimo a captare ogni situazione che possa servire in quel momento alla tv. Non dimentichiamo però che c'era stata la defezione di Elton John, un buco tremendo, dopo avere strombazzato la notizia da ogni parte. Dico soltanto che una serata un po' scialba è stata salvata dal salvataggio. Ieri i giornali erano tutti sull'impresa di Pippo e dimenticavano l'assenza clamorosa di Elton John. Onore a Baudo. E' bravissimo».

[nev. bon]

[illegible]

Suicida? Mai

Pagano: «Lui è un angelo»

SANREMO. In molti sapevano che Pino Pagano, [illegible] anni, fisioterapista di Villa San Giovanni (Rc), bolognese d'adozione e nuovo «Cavallo pazzo» nel [illegible] di Pippo Baudo, avrebbe tentato il gesto clamoroso al Festival. Un proposito di suicidio in diretta lanciandosi nel vuoto dalla galleria, proprio all'Ariston che la Sicurezza aveva trasformato [illegible] un bunker per proteggere Khaled. L'aspirante suicida che l'altra [illegible] alle 23,07 ha sostituito Elton John per far salire la audience, giovedì della scorsa settimana aveva annunciato con un fax che avrebbe fatto sospendere il Festival per un'intera serata. Il messaggio l'aveva indirizzato a Rai, Fininvest, Radio Onda Ligure di Albenga e Radio Latte e Miele, l'emittente della [illegible] città. «Lo farò per protesta all'Ariston - ha scritto nel foglio con calligrafia incerta e molti errori - perché trovo molta più soddisfazione avere avvisato le varie redazioni che agire in incognito».

Pino Pagano [illegible] mattina è stato intervistato a Bologna: «Baudo sapeva tutto. Dopo l'invio del fax alla Rai, ha provato a rintracciarmi nella mia abitazione, ma non mi ha trovato». Pagano è già stato protagonista di altri episodi [illegible] genere. «Mi chiamano l'eterno [illegible]icida perché ho già tentato di lanciarmi giù dalla Torre Eiffel e dal campanile di Firenze. Ma non l'ho mai fatto [illegible] l'intento di uccidermi veramente. Sono religio[illegible], [illegible] la vita. L'unico mio desiderio era di raggiungere [illegible] notorietà».

Perché tentare di bloccare il Festival?

«Per protesta».

Come ha fatto a entrare [illegible] teatro?

«Con i biglietti: ne ho acquistato uno per sera».

Che pensa di Baudo?

«E' un angelo».

Gian Piero Moretti

Sono l'eterno suicida (alcuni anni fa la stampa mi ha soprannominato) [illegible] Pino Pagano di Bologna, [illegible] di Villa S. Giovanni di adozione bolognese [illegible] dall'età di anni 6.
Vi comunico che per una mia protesta farò sospendere per un'intera serata [illegible] il 45° festival di Sanremo [illegible] dico anche che lo farò [illegible] all'interno dello stesso teatro Ariston [illegible] molta più soddisfazione [illegible] le varie redazioni, che agire [illegible] incognito.
[illegible]

P.S. ALLE ORE 17,30 [illegible] OGGI PIPPO [illegible] A PROVATO DI RINTRACCIARMI [illegible] MA ERO ASSENTE

[illegible]
La lettera inviata a radio e tv dove Pino Pagano annunciava il suo proposito

[illegible]
[illegible] A MOLTI [illegible]

Giorgia: voce otto, canzone cinque

Brutti voti ai brani sanremesi, senza idee

Se i Big di Sanremo sono indiscutibilmente tali, le loro canzoni creano polemica. Certe banali, altre superflue, altre [illegible] decisamente brutte. A chi giova? ci si chiede. Ecco una pagella di Gabriele Ferraris [illegible] i voti ai brani festivalieri. Poche [illegible] sufficienze: i Big promossi sono cinque su venti. Tra gli altri, soltanto due sono «il fi» (Guzzanti con la Riserva Indiana e Patty Pravo). Per gli altri, non c'è storia: rimandati.

5 — **AMERIO** Ci si aspettava qualcosa di insolito, ma Amerio rotola pacioso nella routine

4/5 — **ARANCIO** Più di così si muore. Di [illegible]. Il futuro della musica italiana non passa di qui

s.v. — **BERTE'** Ingiudicabile per l'evidente stato di alterazione anche vocale

4/5 — **BOCELLI** Tripudio kitsch, polpettone pseudo-operistico imbarazzante

6- — **CINQUETTI** Cantato c[illegible] tremante dignità, brano ruffiano ma meno osceno di altri

5- — **CUCCARINI** Canzone di sconcertante inutilità. Baudo vuole Lorella? Meglio come valletta

0 — **CUTUGNO** E' difficile digerire Celentano, figurarsi gli epigoni tardi. Inqualificabile

4 — **DRUPI** Altro brano di manifesta superfluità. Non orribile. Peggio: [illegible] sugo

6 — **FALETTI** La struttura della canzone è puro Fossati: ma Faletti lo riconosce

5 — **FIORELLO** Sbaglia brano il re del karaoke? Impossibile. Ma [illegible] Pezzali dava di più...

5 — **GIORGIA** L'interprete non si discute ma se la voce vale [illegible] la canzone vale cinque

5/6 — **GUZZANTI** Un 27 marzo canzonettaro. Messaggio buono [illegible] difficile per Sanremo

4 — [illegible] Un'altra canzone che nessuno ricorderà. Perché le scrivono?

7- — **MANGO** Finalmente [illegible] vera [illegible] genere poco frequentato. Onore a Mango

7+ — **MORANDI & COLA** Un altro buon brano, orecchiabile e eseguito da professionisti

6/7 — **883** Buon autore commerciale: [illegible] il un'altra «Nord Sud Ovest Est» [illegible] la stoffa c'è

5/6 — **PRAVO** Ambiziosa. Brano culturale? Ma è cultura da Settimana Enigmistica

4 — **TRIO MELODY** Cappellata di orecchiabili comuni. Da generone romano

5- — **RANIERI** Non è plagio ma non c'è nulla di originale. Canzone di maniera.

5 — **SPAGNA** Una [illegible] per Sanremo, [illegible] una pennellata di modernità. Innocua

Raiuno: «Seconda serata» vacilla? Smentite le voci di soppressione

Questa Casella non si cancella

Solo ritocchi, più talk-show e meno bizzarrie

ROMA. Solo ritocchi e non cancellazioni per il programma «Seconda serata» [illegible] Alessandra Casella. Paolo Giaccio, capostruttura di Raiuno e responsabile [illegible] trasmissione, smentisce le voci dell'ultim'ora secondo cui l'appuntamento, in questi giorni assente dal video per fare spazio al «DopoFestival», [illegible]rebbe destinato a scomparire.

«"Seconda [illegible]" va bene - dice Giaccio -, la media d'ascolto va dall'uno ai due milioni e lo share sta tra il 13 e il 18%. La Casella e Joele Dix sono fuori discussione soprattutto adesso che abbiamo capito meglio come far funzionare il programma».

Che «Seconda serata» avesse bisogno di qualche aggiustamento è apparso chiaro ai suoi realizzatori: «Abbiamo fatto coscientemente - spiega Giaccio - degli esperimenti per verificare quali potevano essere i contenuti più adatti alla trasmissione. Per esempio abbiamo capito che non [illegible] giusto far sconfinare troppo un programma leggero come questo su argomenti seri. E anche la formula, ora, è più chiara [illegible] prima: "Seconda serata" sarà più talk-show e meno "bizzarro varietà giovanile". Lunedì ci occuperemo del dopo Sanremo, martedì dell'Auditel e così via, sempre scegliendo un argomento centrale e invitando ospiti importanti».

Alessandra Casella

La storia della sparizione ha comunque una radice concreta: «La voce - dice ancora Giaccio - deve essere nata dal fatto che alcuni contratti di partecipanti [illegible] trasmissione, per lo più figuranti, non sono stati rinnovati. Fino a lunedì scorso queste persone c'erano, dalla prossima settimana non ci saranno più e allora qualcuno deve aver pensato che chiudevamo bottega. Ma [illegible] è così: tanti contratti costavano tanto, così abbiamo deciso di rinunciarvi».

L'altro motivo di allarme è dovuto al fatto che in questi giorni, al Teatro delle Vittorie da dove va in [illegible] «Seconda serata», sono state montate le scenografie del nuovo programma di Mino Damato: «Conviviamo nello stesso spazio - chiarisce Giaccio - ma queste [illegible] solo questioni organizzative: da lunedì [illegible] riprende normalmente».

Un problema vero, invece, che pare influisca fortemente [illegible] «Seconda serata» ma non solo, è quello dei rapporti [illegible] il Tg1: «Pensavamo che avremmo realizzato [illegible] trasmissione in collaborazione con il telegiornale - dice Giaccio - e invece per motivi interni alla redazione, questo [illegible] avviene. Dovevamo avere i contributi di molti giornalisti e in realtà, a parte i servizi di Piero De Pasquale, non possiamo [illegible] su niente».

La ragione di tutto starebbe nel rapporto molto teso esistente tra il direttore del Tg1 Carlo Rossella e [illegible] sua redazione: «Ogni iniziativa che lui appoggia viene boicottata dai giornalisti, in tutte [illegible] forme».

[illegible] anche «Italia sera», il rotocalco quotidiano del Tg1 condotto da Paolo Di Giannantonio che doveva partire già da questa settimana, sarebbe stato vittima di tensioni interne alla redazione del tg.

Rossella, però, smentisce: «Partirà regolarmente lunedì 6 marzo; c'è stato un problema di montatori, ma ora è superato».

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery archeologo

Burt Lancaster gangster nel film «Atlantic City» in onda su Raidue alle 22,25

INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA

[illegible]9, Canale 5 alle 20,40; d[illegible] [illegible]8'

Durante una spedizione alla ricerca del Santo Graal il padre [illegible] Indiana Jones, un archeologo di fama, sparisce, il figlio lo cerca con tutte le sue forze, ma finisce in mano ai nazisti. L'ultima archeo-avventura di Spielberg è senz'altro superiore alla prima avventura, ma non all'altezza [illegible] «Predatori dell'Arca perduta». La parte più rilevante del film [illegible] la valenza edipica impersonata da Sean Connery che non volontariamente contamina la [illegible] con quella sua carica di «bondismo». Il repertorio narrativo appartiene infatti più alla tradizione degli 007 che a quella [illegible] Indiana Jones. Spielberg si [illegible] con effetti spesso frastornanti per lo spettatore e qualche esagerazione fantastica che spinge [illegible] sorriso. Indy giovane è interpretato da River Phoenix. Con Harry Ford ci sono Sean Connery, naturalmente, Michael Byrne, Julian Glover.

[illegible] CITY

1980, Raidue alle 22,25; dur. 89'

Louis Malle dirige Burt Lancaster, Susan Sarandon, Michel Piccoli, Kate Reid, Hollis McLaren, Robert Joy. Arrivata ad Atlantic City una ragazza si caccia nei guai a causa del fratello disonesto. La proteggerà un anziano gangster, in gioventù [illegible] mezza tacca, che trova così il modo di riconquistare un po' di dignità. Sullo sfondo di una città fatiscente, Malle mette in scena il canto del cigno [illegible] [illegible] malavita romantica, costretta a lasciare il passo alle nuove generazioni dell'illegalità, sorrette da politici e uomini d'affari. Struggente e malinconico senza [illegible] concessione al melodramma, con un impareggiabile Burt Lancaster.

[illegible] RIMINI UN [illegible] [illegible]PO

1988, Italia 1 alle 20,45; dur. 102'

Film ad episodi di Corbucci e Capitani. Nel cast [illegible] [illegible] Maurizio Micheli e Isabel Russinova. Nel primo dei cinque episodi, Paolo molto religioso [illegible] le gioie del [illegible]. Segue [illegible] storia di corna. Il maturo Luciano è alle prese con un problema virile. Poi c'è una ragazzina che infonde alla governante nuove voglie.

L'OCCHIO [illegible] [illegible]

1985, Canale 5 alle 23,30; dur. 98'

[illegible] gatto è il denominatore comune di tre racconti tratti da Stephen King: [illegible] uomo vuole smettere [illegible] fumare, un miliardario [illegible] vendica dell'amante della moglie, una bambina è vittima di incubi mostruosi. Il regista Teague prende le invenzioni di King un po' troppo sul serio, così [illegible] film manca dell'ironia necessaria a renderlo appetibile.

TOTO' DI NOTTE N. 1

1962, Rete 4 [illegible] 22,30; dur. 102'

Totò eredita una fortuna e decide di fare [illegible] viaggio [illegible] il suo assistente Mimì (Macario). I due, musicisti, vorrebbero suonare nei locali notturni più rinomati: a New York, Parigi, Londra. Ma non riescono nel loro intento ed allora decidono di rimanere a Roma. Regia [illegible] Amendola, [illegible] Margaret Rose Keil.

ANTENNA

[illegible]

Debora Caprioglio affianca Massimo Giletti a *Mezzogiorno in famiglia* (sostituisce momentaneamente Laura Perego, Raidue, a mezzogiorno), *Medicine a confronto* si occupa di creatività e strutture logiche della mente (Retequattro, [illegible] 14). Un po' di radio: alle 16 su Radiotre per *Addio al Novecento* Bruno Zevi [illegible] intervistato [illegible] Alberto Sinigaglia sull'architettura del secolo. Si parlerà [illegible] barbe e baffi nella *Stanza delle meraviglie*, ore 11,35, Radiodue; dalle 9 [illegible] 12, Radiotre, per *Appunti di volo*, itinerario musicale [illegible]. *I dialoghi mancati* [illegible] Tabucchi, interpretato da Roberto Herlitzka e Teresa Padroni, Radiotre, ore 13,45.

[illegible]

Gli ultimi dati sull'evasione dicono che tre milioni di utenti non pagano l'abbonamento alla tv e dieci milioni non versano la tassa per [illegible] radio in macchina. Per quanto riguarda la tv, le «famiglie non abbonate» (che per semplicità vengono considerate tutte evasori) sono più numerose in Campania, Calabria e Sicilia (nell'ordine), per una perdita totale di 172 miliardi l'anno. Il dato della Campania è piuttosto impressionante: il 41 per cento non paga. La regione settentrionale più scorretta è il Piemonte, settimo nella classifica generale, dove [illegible] famiglie su tre non si abbona. La regione meridionale più corretta è [illegible] Puglia, undicesima in graduatoria, col 16 per cento di evasori. La regione più onesta in assoluto è la Toscana (11,7 per cento) seguita dall'Umbria (12,9). Quanto all'autoradio, l'evasione riguarda il 60 per cento degli automobilisti. [illegible] Piemonte con il 71 per cento e più di un milione d'evasori è al secondo posto [illegible] questa particolare graduatoria della disonestà.

[illegible]

La Lambertucci nega di essere diventata una star della tv grazie all'aiuto di Andreotti: casomai, deve ringraziare l'ex procuratore capo [illegible] Roma Achille Gallucci che sua mamma sposò in seconde nozze (tuttavia - aggiungeremmo - i rapporti Gallucci-Andreotti erano per lo [illegible] splendidi). Rispoli, che la inventò come personaggio radiofonico (teneva una rubrica di lettere), dice di averla conosciuta al bar di viale Mazzini, jeans chiari portati benissimo, subito percepibile una [illegible] determinazione. «Non permetto a nessuno di interferire con quello che vuol fare». Però - a suo dire - buona e generosa, aiuta la gente qualunque con entusiasmo, può smuovere mezzo mondo per trovare un medico che possa risolvere un caso ecc.

[illegible]

L'americana Bell ha investito 20 mila miliardi (diconsi ventimila miliardi) per rinnovare la propria rete telefonica con le fibre ottiche e permettere l'avvio [illegible] grande scala della pay-per-view e della video-on-demand. A operazioni ultimate, gli utenti (tre milioni circa) avranno a disposizione tra i 497 e i 675 canali, che gestiranno sostanzialmente [illegible] proprio, chiedendo film e notiziari e pagando attraverso la bolletta telefonica. Completamente gratuita sarà la consultazione di cataloghi commerciali (parecchie migliaia negli Stati Uniti: saranno [illegible] ditte a sborsare denaro per essere accolte sulla rete). Un accordo tra [illegible] Bell, la Visa e la Master Card consentirà anche di far arrivare sul video giochi elettronici (tipo Game boy) e di partecipare a trasmissioni tv come *La ruota della fortuna*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Caprioglio

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (50835); 13,30 (32854); 18 (84632); 20 (274); 0,05 (4131171)

- 7 — **La banda dello Zecchino sabato e...** (7627941)
- 9 — **L'albero azzurro** (8380)
- 9,30 **La Pimpa** (6875898)
- 9,55 **Sci. Coppa del mondo**, slalom gigante femminile. Prima [illegible]che. Da Maribor (Slovenia) (57-44835)
- 10 — **Il [illegible] [illegible] Quark** (1615835)
- 11,05 [illegible] [illegible] [illegible] Gigi Marzullo (1789583)
- 11,35 **Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (8003816)
- 12,35 **Check up** con Annalisa Manduca, Mario Trufelli (3126570)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (8521019)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (9098698)
- 14 — **Lineablu**, con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli, Gino Ricci (4681729)
- 15,15 **Sette giorni [illegible] Parlamento** (3170187)
- 15,45 **Disney Club** [illegible] Francesca Barberini, Ettore Bassi (5140-125)
- 15,55 **Cartoni-Classic Cartoon** (58-18477)
- 16,10 **Darkwing Duck** (224699)

[illegible]

- 16,50 [illegible] (5034018)
- 17,20 **Cartoni-Classic Cartoon.** *Paperino e l'appuntamento* (4402-74)
- 17,40 **Almanacco** con Claudio Angelini (232477)
- 17,55 **Estrazioni [illegible] Lotto** (8032309)
- 18,15 **[illegible] sani più [illegible]** [illegible] Rosanna Lambertucci (7817093)
- 19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica** con don Bruno Maggioni (505380)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (91361)
- 20,40 **45 [illegible] della canzone italiana** [illegible] 5ª e ultima puntata (5569-9699)
- 0,20 [illegible] club. **Il coltello nell'acqua** di Roman Polanski. (Polonia, '62). Con Leon Niemczyk, Jolanda Umecka, Zygmunt Malanowicz (4874046)
- 1,50 Ma la notte... **La vedova allegra** Con Erminio Macario. (33-110423)
- 4 — **La principessa [illegible] [illegible]**, commedia musicale di [illegible] Molinari. ('66). Con Elena Giusti, Margherita Bagni, [illegible] Navarrini (5810249)
- 5,40 **Doc Music Club**, musicale (76-08881)
- 6 — **Euronews** (91691930)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8816); 7,30 (1903); [illegible] (2632); 8,30 (0293); [illegible] (7922); 9,30 (7309); 10 [illegible] 13 (18-816); 19,45 (971545); 23,30 (70-274)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (2073922)
- [illegible] **In famiglia**, varietà, 1ª parte (12906038)
- 10,05 [illegible] **per voi**, attualità (8395-748)
- 10,25 **Giorni d'Europa**, attualità (31-27580)
- 10,55 **Prossimo tuo**, attualità (8386-477)
- 11,15 **Ho bisogno di te**, attualità (92-[illegible]903)
- 12 — **In famiglia**, varietà, 2ª parte (94090)
- 13,20 **Dribbling** (589570)
- 14 — **Il ladrone**, film commedia di Pasquale Festa Campanile. (Italia / Francia, '80). Con Enrico Montesano, Edwige Fenech (7272-926)
- 15,55 **Raidue per voi**, attualità (3173-274)
- 16,25 [illegible]**i del Lotto** (1883748)
- 16,30 **Valdez il mezzosangue**, film avventura di Duilio Coletti. (Italia, '73). Con Charles Bronson (5771670)

[illegible]

- 18,05 **Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (581361)
- 18,45 **Miami Vice**, telefilm. *Dollari* (84-37835)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9157212)
- 20,30 **E' [illegible] sporca faccenda tenente Parker**, film poliziesco con John Wayne, Eddie [illegible] (249187)
- 22,25 **Atlantic City**, film commedia di Louis Malle (Usa, '80). Con Burt Lancaster, Susan Sarandon (8184800)
- 0,25 **Canal Grande**, attualità (2279-794)
- 1 — **Tg2 - Notte Sport - Pallanuoto** (4573387)
- 1,30 **Raidue per voi** (3846355)
- 2,05 **Jannacci**, musicale (7306713)
- 3 — [illegible] [illegible] [illegible] **Antonio Gramsci**, sceneggiato (32041220)
- 5,45 **Documenti - Le comiche** (24-426887)

RAITRE

Telegiornale: 12 (75748); 14 (8469-767); [illegible] (458); [illegible] (31941); 22,30 (61729); 0,40 (3045084)

- [illegible] **Tg3** [illegible] (2867361)
- 6,50 **Schegge**, documenti (8493670)
- 7,30 **C'è posto per tutti**, film drammatico [illegible] Giancarlo Planta (Italia '91). Con Luigi Laezza, Elvira Giannini. (7520038)
- 9,30 **Joan Lui**, film commedia [illegible] Adriano Celentano (Italia '[illegible]. Con Adriano Celentano, Claudia [illegible] (3800941)
- 11,35 [illegible] [illegible] **blue** (7838832)
- 12,55 **Sci. Coppa del mondo** Slalom gigante femminile. 2ª manche. [illegible] Maribor. (4824187)
- 13,30 **[illegible] da strega** (3941)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (683767)
- 15,15 **Tg3 - Sabato sport**
- — **Pallavolo femminile** (6593-187)
- 16,30 **Equitazione.** [illegible] Casalecchio (Bo). (5767)

[illegible]

- 17 — **Ciclismo. Trofeo Pantalica.** (46854)
- 17,20 [illegible] Serie A1. (1557361)
- [illegible] [illegible], attualità (5843835)
- 20,30 **L'uomo [illegible] [illegible] capestri**, film [illegible] [illegible] John Huston, con Paul Newman, Ava Gardner. (54019)
- 22,45 **Sci. Coppa [illegible] mondo.** Discesa [illegible] maschile. Da Whistler Mountain (Canada) (4573941)
- 23,30 **Ci chiamavano Wogs**, docu[illegible]. *Storie di italiani in Australia.* (1334749)
- 1 — **Fuori [illegible] - Cose mai viste**, varietà. A [illegible] [illegible] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto, Incagnoli.
- — **La [illegible] [illegible] pubblivori**, documenti. [illegible] Jean-Marie Boursicot. (61760189)

CANALE 5

Tg5: 13 (94100); 17,59 (409551-583); [illegible] (49496); 24 (37268)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** [illegible]
- [illegible] [illegible] [illegible] **Parlamento**, attualità (8915309)
- 9 — **A tutto volume**, attualità [illegible] dotto da Daria Bignardi con la partecipazione [illegible] David Riondino (8545)
- 9,30 **Nonsolomoda**, settimanale di attualità a cura di Fabrizio Pasquero (1632)
- 10 — [illegible] **fatto**, con Giorgio Mastrota (2361)
- 10,30 **Il commissario Scali**, telefilm (8332903)
- 11,45 **Forum** [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8305212)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (3249106)
- 13,40 **Amici** con Maria De Filippi (97-91767)
- 15,25 **Anteprima**, rubrica condotta da Fiorella Pierobon (182309)
- 16 — **Cartoni** (6767)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo** (2564)
- 17 — **Power Rangers** (98361)
- 17,25 **Ambrogio. Uan e gli altri** (44-24477)

[illegible]

- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee** (6380)
- 18,02 **Ok il [illegible] [illegible] giusto!** con Iva Zanicchi (200048309)
- 19 — **La ruota della fortuna** [illegible]
- 20,25 **Striscia la notizia.** (5224274)
- 20,40 Ciclo filmissimi: **Indiana Jones e l'ultima crociata** [illegible] [illegible]son Ford, Sean Connery, River Phoenix. Regia di Steven Spielberg. Usa '89 (6952106)
- 23,10 **Gommapiuma** (9376293)
- 23,30 «La metà oscura»: il cinema [illegible] Stephen King: **L'occhio del gatto** [illegible] Robert Hays, [illegible] Lewis Teague. Usa '85 Thriller (3818)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (4989539)
- 1,45 **Striscia la notizia** (9126826)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (4272713)
- 2,30 **Anteprima** (4257404)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (4258133)
- 3,30 **L'angelo** (4251220)
- 4 — **Tg5** [illegible] (4289249)
- 4,30 **A tutto volume** (8124930)
- 5 — **Tg5 edicola** (8132958)
- [illegible] **Nonsolomoda** (8139046)
- 6 — **Tg5** [illegible] (20672201)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8230545); 14 (42728); 19,30 (96380)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati.** Le fiabe più belle, Lovely [illegible]ra, Alvin rock'n'roll, Batman, D'Artagnan e i Moschettieri del re, Occhi [illegible] gatto (3832-4632)
- 9,20 **Chips**, telefilm (1867903)
- 10,25 **L'angelo**, attualità (50511922)
- 11 — **A tutto volume**, attualità (25-670)
- 11,25 **Village**, news (9124458)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (7589458)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (27019)
- 12,40 **Studio sport** (687038)
- 12,50 **Siamo [illegible] così. Esplorando il** [illegible] [illegible] [illegible] (8396-70)
- 13,30 **Conan**, cartoni (5816)
- 14,20 **Village**, news (3534903)
- 14,30 **Il meglio di Non è la Rai**, show di Gianni Boncompagni (83498)
- 15,30 **Jammin**, musicale (64106)
- 16,15 [illegible], news (6173670)
- 16,45 [illegible] **Trek.** «The next generation». Telefilm: *Con gli occhi della mente* (7643800)

[illegible]

- 17,45 **Superboy** (42748)
- 18,15 **Village** (9216496)
- 18,20 **Robocop**, telefilm *L'arma segreta* (4725293)
- 19,50 **Studio sport** (4810361)
- 20 — **Karaoke** (96187)
- 20,45 **Rimini Rimini un anno dopo**, film [illegible] Andrea Roncato, G.F. D'Angelo, di Bruno Corbucci. Italia, '88 (580330)
- 22,45 **Belle e pericolose**, telefilm 1ª visione tv. Con Lise Cutter e Michael Michelle (3703552)
- 0,45 **Italia 1 sport**, sport (3017775)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani** (r) (9120288)
- 2 — **I Consiglieri**, film V.M. 14 con Tomas Milian, Martin Balsam. Regia Alberto De Martino. [illegible] Italia-Spagna, '73, drammatico (8574084)
- 4 — **Il conte di Sant'Elmo**, film con Anna Maria Ferrero, Massimo Serato. Regia Guido Brignone. [illegible] Italia, '50, avventura (69-71189)
- 5,30 **Chips** (44743539)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (13488903); 13,30 (1563); 19 (88477); 23,30 (95583)

- 7,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm (21-93361)
- 7,50 **Diritto di nascere**, telenovela (8830038)
- 8,10 **Manuela**, telenovela (8073421)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (1900-467)
- [illegible] **Catene d'amore**, telenovela (6988309)
- 9,55 **Buona giornata festival**, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare [illegible] (5737545)
- 10 — **Grandi** [illegible], televendite (35545)
- 10,20 **Buona giornata** (9639380)
- 11 — **Febbre d'amore**, teleromanzo (59125)
- 12 — **Rubi**, telenovela (98458)
- 13 — **Telefilm** (6496)
- 14 — [illegible] **a confronto**, rubrica conduce Daniela [illegible] (1787-534)
- 16,10 **La donna [illegible] mistero** (2173-[illegible])
- 16,50 [illegible] **buona giornata** (8206-106)

[illegible]

- 17 — **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (72800)
- 18 — [illegible]**a giornata** [illegible] (56-816)
- 20,30 Indimenticabile Totò. **Totò sexy**, film con Erminio Macario, Totò. Regia Mario Amendola. Commedia (256854)
- 22,30 **Totò [illegible] notte n. 1**, film con Erminio Macario, Totò. Regia Mario Amendola. Commedia (35-25019)
- 0,20 **Tg4 rassegna stampa** (1556-539)
- 0,30 **I Jefferson**, telefilm (7828256)
- 1 — **Tre cuori [illegible] affitto** (7132084)
- 1,35 [illegible] **dire sì**, telefilm (7597666)
- 2,25 **Samurai**, telefilm (8147125)
- 3,15 **I Jefferson** (9299539)
- 3,45 **Per pochi [illegible] ancora**, film con Giuliano Gemma, José Cal[illegible]. Regia Giorgio Ferroni. [illegible]stern (4826571)
- 5,[illegible] **Mai [illegible] sì**, telefilm (2816084)
- 6,30 **Samurai**, telefilm (25409884)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,37 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 9,07 Speciale Sanremo '95; 9,54 Speciale agricoltura; 13,25 [illegible] [illegible] Lotto; 15,07 Buongiorno dottore; 15,30 L'Italia in diretta; [illegible] Radiobelpi; 18,33 Campionato di pallanuoto; 19,24 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Palermo-Piacenza, anticipo di serie B.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 23,05

6-10 Il buongiorno di Radiodue; 8,02 Il tempo ritrovato; 7,20 Parole [illegible] vita; 9 Sereno 6...; 9,30 Speciale Gr 2; 10,03 Black out; 11,02 Bautifuì; 11,37 La stanza [illegible] meraviglie; 12,10 [illegible] Regione; 12,54-14 Corso Italia; 14 Gr [illegible] musica sei; 14,30 Radiocomico; 15,25 Radiomania; 16 Brivido. Come i gatti; 16,35 Tra il quinto; 17,35 Estrazioni del [illegible]; 17,40-19,20 La prosa di Radio[illegible]: Gigi; 20,05 Festival e [illegible] 20,40 Il [illegible] con Raiuno [illegible] Teatro Ariston di Sanremo XLV Festival della canzone italiana; 24 Stereonotte.

[illegible]: Gr: 8,45; 18,45

6-12 Radiotre mattina; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Appunti di volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 Ell parola o la maschera; 15 Sabato musica, 16 Duemila. Addio al Novecento; 17 Dossier; 18 Vedi alla voce; 19,15-24 Radiotre suite; 19,30 La damnation de Faust; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (88767); 18,45 (9123870); 20,40 (8094-293); 22,40 (8408019)

- 7 — **Euronews** (3553212)
- 8,30 **Ghoober** (8494854)
- 9,15 [illegible] **Sci** (8423800)
- [illegible] **Sci: Slalom gigante femminile**, 1ª manche da Maribor (Slovenia) (8448584)
- 11 — **Le rocambolesche avventure di Robin** [illegible] (3477)
- 11,30 **Scooby D[illegible]** (8049485)
- 11,45 **Tmc Speed** (7397498)
- 12,15 **Crono - Tempo [illegible] Motori** (275477)
- 12,45 **Sci: Slalom gigante** [illegible] [illegible], 2ª manche (4161-456)
- 13,45 [illegible] **Winter** (4547748)
- 14,10 [illegible] [illegible] **Phoenix** - [illegible] **State** (5592381)
- 16 — **Calcio: Campionato spagnolo** (0066535)
- 17,30 [illegible] (91212)
- 18,15 **Equitazione-Coppa del mondo indoor** (14941)
- 19,50 **Sci: Discesa maschile** Canada: Coppa [illegible] mondo (5825477)
- 20,45 **Gazebo** con Glenn Ford, Debbie Reynolds, Carl Reiner (161800)
- 23,10 **Calcio: Sporting-Bella** (94806903)
- 2,10 **Euronews** (19302133)

TELE +1

- 11 — **Tale padre tale figlio**
- 13 — **Ludwig** (35821748)
- 17,20 **Passenger 57** (8863477)
- 19,55 **Le [illegible] di [illegible] Hogue** (6544800)
- [illegible] — **Bagliori nel buio**, film (13-4011)
- 23 — [illegible] **spietati** (92622212)

[illegible] +3

- 7 — **E' sbarcato [illegible] marziano** [illegible] (r) 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 News** (12337293)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- [illegible] — **Mondo rugby** (370187)
- 11 — **Pallamano** (486545)
- 11,30 **Pallanuoto** (481832)
- 12 — [illegible] **hockey** (482381)
- 12,30 **Bordocampo** (845816)
- 13 — **Tennis** (88550748)
- 17 — **Calcio** (3401126)
- 18,45 **Calcio** (3056922)
- 20 — **Telesport** (301477)
- 20,10 **Calcio** (4272598)
- 20,30 **Calcio** (134922)
- 22,15 **Pugilato** (783090)
- 24 — **Tennis** (38982713)

VIDEOMUSIC

- 7 — **Good Morning**
- 14 — **Le classifiche** (421108)
- 16 — **The Mix** (31917019)
- 19 — **Jazz X** (416293)
- 19,30 **Vm - giornale** (761380)
- 20,30 **Roxy bar** (51171651)
- 23,30 **Vm** (12482818)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping club** (2309)
- 21 — **Shopping club** (88903)
- 22 — **Shopping club** (898048-35)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà auto[illegible] registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi[illegible] (02) 210.730.70

Dicitura [illegible] Copyright

ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar [illegible]velopment Corp. Tutti i diritti [illegible] [illegible].

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, [illegible] 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Torino, ha debuttato la tragedia di Sofocle

E Mauri si fa in due per adattare Edipo

Glauco Mauri nello spettacolo: in sequenza «Edipo Re» e «Edipo a Colono»

TORINO. Che serata emozionante si ha riservato Glauco Mauri.

Ospite del Carignano fino al 5 marzo, l'attore vi rappresenta con la propria compagnia «Edipo», uno spettacolo che pone in sequenza «Edipo re» e «Edipo a Colono» di Sofocle, tradotti da Dario Del Corno e adattati per l'occasione. Non lasciatevi ingannare da questo «adattati», che spesso rimanda a scempi imperdonabili e ad attualizzazioni arbitrarie.

Avere adattato le due tragedie sofoclee significa, in questo caso, averle sfrondate del superfluo e avere portato in primo piano quei nuclei poetici che renderanno plausibile il passaggio da un'opera all'altra, scavalcando un lungo intervallo d'anni e di eventi.

Il tema intorno al quale ruota lo spettacolo di Mauri si riduce quindi a quello della colpa. E' vero che Edipo, secondo la profezia divina, uccide il proprio padre e sposa la propria madre; è vero che, riconosciuta l'empietà del gesto, si acceca e fugge da Tebe, mentre Giocasta, la madre-moglie, si uccide. Ma fino a che punto è colpevole? Come dirà una volta giunto a Colono, guidato e confortato dalla figlia Antigone, non ha compiuto alcun crimine: al contrario, lo ha subito.

Nello strazio profondo con cui grida la propria innocenza, troviamo non soltanto l'autoassoluzione dell'uomo, ma anche il presupposto «ideologico» di Sofocle: e cioè che gli dei sono sempre più lontani, hanno smesso di parlare al cuore e si esprimono attraverso la confusione indecifrabile degli oracoli.

Quindi la tragedia non nasce da un disegno divino, ma dall'onestà di un uomo, che per salvare i propri concittadini e per dissipare le ombre che gli offuscano la vita, si ostina a inseguire la verità. In definitiva, gli occhi di Edipo cominciano a vedere quando sono irrimediabilmente spenti.

Ci pare questa l'analisi [illegible] piuta da Mauri mediante uno spettacolo di limpidezza esemplare, serrato nei tempi, essenziale nella messa in scena e affidato a due distribuzioni diverse.

«Edipo re» appare dominato da un volto completamente bendato; nell'«Edipo a Colono» la metà di un altro volto poggia sul palcoscenico, dando rilievo a una zona sacra sulla quale il vecchio Edipo cerca protezione.

La metafora del volto ci rinvia dunque alla centralità dell'uomo sedimentata nella doppia tragedia di Sofocle. In questa doppia cornice (le scene sono di Mauro Carosi e i costumi di Odette Nicoletti), Mauri sviluppa un'azione teatrale che, pur intrisa di poesia, sembra lambire il dramma dialettico.

Ed è grazie all'eccellente interpretazione dell'intera compagnia, che «Edipo» giunge allo spettatore con la forza sconvolgente della contraddizione e della pietà.

Roberto Sturno è il re giovane, vibrante di ansia conoscitiva e spietato [illegible] stesso. Quando cede la scena a Mauri, il personaggio è diventato non soltanto un vecchio, ma un povero straccione piagato nell'animo, timoroso degli uomini e consapevole del proprio destino.

Che magnifica interpretazione ci regala Mauri: intensa, malinconica, friabile; e insieme stizzosa, gonfia d'ira, bruciante di maledizioni. Trascinante.

Elena Ghiaurov è Giocasta, Gabriele Parrillo [illegible] giovane Creonte, Pino Michienzi interpreta il pastore e poi Creonte vecchio, Gaia Aprea è un'animosa Antigone, Stefania Micheli un'apprensiva Ismene. Bravi tutti gli altri, utilizzati in ruoli diversi. Citiamo ancora il giovanissimo Vincenzo Bocciarelli, cui è affidato il toccante resoconto della magica morte di Edipo. Pubblico conquistato.

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA

Warren Beatty e Annette Bening insieme nella vita e nel film (mediocre)

Questione di feeling

La passione è più forte di tutto?

Una [illegible] «Love Affair», con Warren Beatty e la moglie Annette Bening: la [illegible] ha realizzato autarchicamente tutto il film, interpretazione, sceneggiatura, produzione

Lei e lui s'incontrano in aereo, si corteggiano (per lui, donnaiolo, ex campione divenuto giornalista sportivo, è un'abitudine; per lei è un passatempo). Grazie a un incidente di viaggio, si amano appassionatamente a Tahiti nonostante ciascuno dei due abbia altri [illegible] e legami precedenti; per riflettere e mettere alla prova il reciproco sentimento, si danno appuntamento tre mesi dopo in cima all'Empire State Building di New York. Mentre va all'appuntamento sempre più innamorata, lei viene investita da un'automobile, [illegible] con le gambe paralizzate e, un po' per le sofferenze in ospedale, un po' perché orgogliosamente non vuol mostrarsi handicappata né venir magari amata per pietà, non dice nulla né cerca lui; lui non vedendola all'appuntamento pensa che lei abbia cambiato idea e tenta di non pensarci più. Ma naturalmente, se la vita separa quelli che si amano, l'amore trionfa e li riunisce.

E' la quarta volta che Hollywood rifrigge questa piccola storia d'amore e d'equivoci: il primo «Love Affair» (Un grande amore) è del 1939, diretto da Leo McCarey, con Charles Boyer e Irene Dunne; il secondo, «An Affair to Remember» (Un amore splendido) è del 1957, ancora diretto da Leo McCarey, con Cary Grant e Deborah Kerr; il terzo, «Insonnia d'amore», è una variante del 1993, diretta da Nora Ephron, con Meg Ryan e Tom Hanks. Francamente, è troppo: questa quarta versione è una [illegible] media sentimentale poco riuscita. Non soltanto perché a cinquantotto anni Warren Beatty è troppo vecchio per il personaggio del seduttore e neppure sua moglie Annette Bening è una ragazza, così che il gioco amoroso si esprime in una serie di smorfiette grinzose e di fissità salvafaccia immerse in una [illegible] luce flou. Non soltanto perché è malinconica l'apparizione tremula di Katharine Hepburn, ottantotto anni. Non soltanto perché è triste la sparizione di Nando Scarfiotti, autore delle eleganti scenografie, morto proprio durante la lavorazione del film.

E' la storia, ideata cinquantasei anni fa da Mildred Cram e Leo McCarey nel gusto della commedia patetico-romantica americana degli Anni Trenta, risceneggiata [illegible] da Bob Towne e Warren Beatty, che non funziona più: troppo logora, improbabile, troppo mancante di accettabili giustificazioni etico-psicologiche e quindi ridotta a puro meccanismo sterile. La nuova collocazione postmoderna, con i rapporti sessuali facili e veloci, con l'iniziale spregiudicatezza venata di cinismo dei protagonisti, peggiora le cose anziché aggiornarle: l'unica a guadagnarci sarà forse la coppia Beatty che ha fatto tutto autarchicamente, interpretazione, sceneggiatura, produzione.

Lietta Tornabuoni

LOVE AFFAIR
UN GRANDE AMORE
di Glenn Gordon Caron
con Warren Beatty, Annette Bening, Katharine Hepburn, Pierce Brosnan, Kate Capshaw
Sentimentale.
Usa, 1994.
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Odeon 3** di Milano; **Rivoli** di Roma

Un'esistenza dannata

«Cronaca di un amore violato»

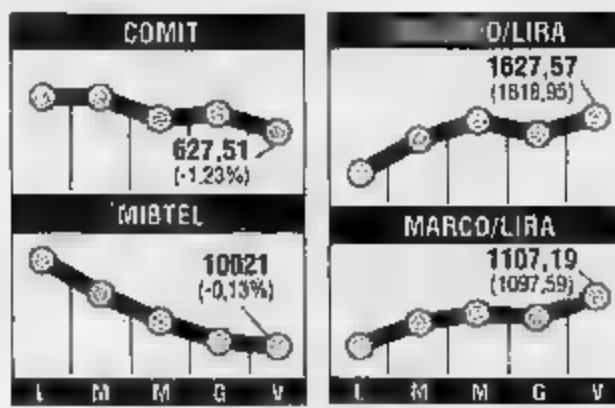
L'AMOUR violé» (L'amore violato), scritto, diretto e sceneggiato da Yannick Bellon, il film francese a cui sembra rifarsi nel titolo «Cronaca di un amore violato» che per la storia è tratto dal libro «Diario di uno stupratore» di Anna Maria Pellegrino (editore Mondadori) è del 1976, di diciassette anni fa: non era il primo ed è stato seguito da innumerevoli film e telefilm sulla violenza carnale. Come tema, lo stupro non basta quindi a se stesso né a garantire eccezionalità, dibattito, sdegni o scandali: tutto dipende dal modo in cui l'argomento viene affrontato, e in questo caso la riuscita è [illegible] parziale.

Un ragazzo solitario, senza padre e con una madre distratta, tanto ripiegato su se stesso da avere [illegible] unica compagnia una videocamera [illegible] cui perennemente si autofilma, tanto scontento di sé da inventarsi di continuo personalità fittizie, spia ragazze, le violenta, le corteggia prima o dopo averle stuprate, e finisce ammazzato a colpi di pistola da una di loro. Come se la sua esistenza fosse dominata da una forte schizofrenia, [illegible] corteggiamenti il ragazzo è dolce, premuroso, gentile; è brutale, sopraffattore e picchiatore negli stupri, perpetrati di notte all'aria aperta, fuori dai luoghi della sua vita quotidiana. La morte arriva quando sembra placato dall'amore [illegible] una delle sue vittime, ignara: quasi contemporaneamente viene riconosciuto per caso e [illegible] orrore dalla vittima innamorata [illegible] il proprio stupratore, viene ucciso da un'altra vittima decisa pure a evitare a ulteriori ragazze il proprio destino.

Sono meriti del film l'interpretazione di Roberto Zibetti, attore teatrale anche [illegible] Ronconi e Strehler, dalla strana faccia torpidamente feroce e dallo sguardo nebbioso, molto efficace; e l'interpretazione di Isabella Ferrari, vendicatrice con la pistola drammatica e toccante, maturata e bella. Ma «Cronaca di un amore violato» soffre d'una oscillante incertezza rispetto allo stupratore (è un criminale, è un ragazzo portato all'estremo dal bisogno frustrato d'affetti?); soffre d'una confusione rispetto al punto di vista narrativo; [illegible] arriva a rendere eloquenti le autoriprese del protagonista con la videocamera che, inserite nel film, rimangono inerti, insignificanti; a parti ben girate e convincenti alterna sequenze goffe, e a toni sobri accosta, come nel finale, toni repentinamente melodrammatici viziati dall'enfasi. **[l. t.]**

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO
di Giacomo Battiato
con Roberto Zibetti, [illegible] Ferrari, Sophie Broustal, [illegible] Paredes, Riccardo Rossi
Drammatico. Italia/Francia/Spagna, 1995.
Cinema **Nazionale 1** di Torino; **Ambasciatori** di Milano; **Admiral**, **Quirinale** di Roma.

Alberghi, arrivano i Formule 1

«Siamo interessati a sviluppare in Italia la catena [illegible] alberghi Formule 1, nella quale Ifil [illegible] una quota del 32%, porchè pensiamo abbia ottime possibilità di successo in [illegible] paese come il nostro dove [illegible] [illegible] scarsa un'offerta alberghiera di buona qualità a prezzi contenuti». Lo ha detto Gabriele Galateri, amministratore delegato di Ifil, al convegno «Innovazione [illegible] qualità nel settore alberghiero». «Questo obiettivo - ha detto - richiede soluzioni innovative sia in termini di costruzione e [illegible] gestione degli alberghi che di servizio al cliente, un know how che Formule 1 e Sifalberghi possiedono [illegible] misura consistente». La Sifalberghi [illegible] una società comune paritetica tra Ifil e la francese Accor. «E' però indispensabile - ha concluso Galateri - superare i vincoli posti dall'attuale legislazione italiana in materia, come già avvenuto in altri paesi europei [illegible] quali Formule 1 è leader di mercato».

Montedison vende Montefina

Il gruppo Montedison cederà alla Petrofina il proprio 50% dell'iniziativa congiunta paritetica tra le due società per la produzione di polipropilene, denominata Montefina, e costituita a Feluy, in Belgio, nel 1976. Il 50% Montedison è controllato attraverso la controllata Himont e [illegible] consociate. L'intesa prevede che la Petrofina assuma il completo controllo della Montefina [illegible] possa immediatamente disporre di tutta la capacità produttiva di Feluy, pur assicurando alla Himont, per [illegible] periodo transitorio di due [illegible], determinata quantità di polipropilene. Alla Petrofina, inoltre, saranno concessi certi diritti tecnologici. Con [illegible] vendita della sua quota nella Montefina, la Montedison ottempera [illegible] una delle condizioni poste dalla Commissione Europea per [illegible] rilascio dell'autorizzazione a costruire la Montell, l'iniziativa congiunta paritetica tra la Montedison e la Shell nel comparto delle poliolefine.

La famiglia media guadagna 3 milioni 300 mila lire il mese, cresce il divario Nord-Sud

Laureato, 50 anni, ecco l'italiano d'oro

Bankitalia fa la classifica dei redditi nel '93

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Le famiglie italiane nel '93 hanno guadagnato, in media, [illegible] milioni [illegible] mila lire il [illegible] Ma si allarga la forbice tra Nord [illegible] Sud: nelle regioni meridionali il reddito medio è solo il 70,7% di quello del Centro-Nord, in ulteriore calo rispetto al '91 quando [illegible] pari al 75,7%. Non solo: tendenzialmente [illegible] famiglie [illegible] in [illegible] inversamente proporzionale alla crescita del proprio reddito.

E' questa la «fotografia» presen[illegible] da Bankitalia sul bilancio delle famiglie italiane, secondo la quale il reddito [illegible] è risultato di 39,6 milioni nel '93, con un incremento rispetto al '91 del 6,3%.

In particolare, al Centro [illegible] reddito è stato di 44 milioni, al Nord [illegible] 43,5 e al Sud di 30,9. In maggioranza, si tratta di redditi medio-bassi (48% tra i 10 e i 35 milioni). Quelli inferiori ai 10 milioni [illegible] riscontra[illegible] nelle famiglie [illegible] un solo componente (22,9%), e con capofamiglia senza titolo di studio (16,5%), in condizione non professionale (11,1%), di sesso femminile (14,4%) e [illegible] età superiore ai 65 anni (11,3%). I redditi superiori ai 60 milioni sono invece più frequenti tra le famiglie con [illegible] o più percettori (64,7%), residenti nelle città con oltre [illegible] mila abitanti (24,3%), con capofamiglia laureato (61,4%), imprenditore o libero professionista (46,9%) e dirigente (69,2%). A fronte di questi dati, il consum[illegible] risulta decrescente [illegible] crescere del reddito. La quota di consumo destinata all'acquisto [illegible] beni durevoli è risultata pari al 6,4% (era l'8% nel '91).

L'indagine [illegible] Bankitalia evidenzia, in termini di tipologia del reddito, che la quota più consistente è costituita dal lavoro dipendente (43,7%). Le altre componenti (da trasferimenti, da capitale e da libera professione e impresa) rappresentano rispettivamente il 22,1, il 21,3 e il 12,9%. In particolare, riferendosi alla concentrazione dei redditi, il 10% di famiglie a più bas[illegible] reddito percepisce soltanto il 2,1% del totale dei redditi prodotti a fronte del 26,4% percepito dal 10% [illegible] redditi più elevati.

Emerge, dal confronto col '91, la tendenza generale della famiglia a persistere nella [illegible] classe di reddito. Consistente, invece, l'influenza del titolo [illegible] studio [illegible] della condizione professionale dei genitori del capofamiglia sul reddito familiare: ad esempio, le famiglie [illegible] cui il padre del capofamiglia risul[illegible] privo [illegible] titolo di studio hanno redditi mediamente inferiori di cir[illegible] il [illegible] Il reddito medio individuale da lavoro è di 21,4 milioni ed è inferiore nei comuni di minore dimensione (20,2 milioni nei comuni [illegible] [illegible] di 20 mila abitanti) e nel Sud e Isole (18,9%). Per i laureati, in particolare, si registra [illegible] reddito [illegible] lavoro pari a circa il tri[illegible] di quello percepito da chi non ha alcun titolo di studio (33 milioni rispetto a 10,8 milioni).

Analizzando il campione per fasce d'età, risulta che il valore di reddito più elevato si registra per le classi da 41 a 50 anni e da 51 a 65 anni, rispettivamente con 24,5 e 24,7 milioni. L'indagine della Banca d'Italia fa notare che i profili [illegible] reddito per età risultano differenti al variare del titolo di studio: i soggetti [illegible] bassi titoli di studio presentano redditi scarsamente variabili in funzione dell'età. Quelli dotati di elevati titoli di studio hanno redditi molto più variabili.

Infine la mappa dei consumi. L'indagine di Bankitalia osserva che la maggiore stabilità che caratterizza la distribuzione dei consumi rispetto a quella dei redditi, è probabilmente dovuta al fatto che variazioni dei redditi, particolarmente quando sono improvvise o percepite come temporanee, non producono immediate e corrispondenti variazioni nei consumi. Gli italiani, insomma, vanno avanti [illegible] i piedi [illegible] piombo e allo spreco preferiscono il risparmio.

Francesco Bullo

ETA'	REDDITO FAMILIARE	CONSUMO FAMILIARE	RICCHEZZA NETTA REALE
FINO A 30 ANNI	34.474	27.408	133.775
DA 31 A 40 ANNI	39.871	31.804	174.946
DA 41 A 50 ANNI	[illegible]	[illegible]	248.532
[illegible] 51 A 65 ANNI	45.095	32.174	256.502
OLTRE I 65 ANNI	28.343	21.088	146.414

CONDIZIONE PROFESSIONALE	REDDITO FAMILIARE	CONSUMO FAMILIARE	RICCHEZZA NETTA REALE
OPERAIO	34.655	27.993	103.881
IMPIEGATO	50.155	35.657	210.726
DIRIGENTE	82.324	56.390	407.823
LIBERO PROFESS.	70.580	45.239	599.176
PENSIONATI	31.254	23.192	153.989

LA CASA

Cento metri quadri, e di proprietà

ROMA. La ricerca condotta dalla Banca d'Italia sui redditi degli italiani nel 1993 contiene anche dati interessanti su come vive la famiglia media italiana. La casa «tipo» è di circa 100 metri quadrati, ma tale dimensione varia a seconda del [illegible] di componenti. I «single» hanno un appartamento [illegible] circa 80 metri quadrati, in coppia [illegible] vive in circa [illegible] metri quadrati e così via. Aumentano, inoltre, le ca[illegible] di proprietà (soprattutto al Sud e al Centro) che rappresentano circa il 62,5 per cento dei casi contro il 25,1 per cento delle [illegible] in affitto (più diffuse come è naturale nelle classi di età giovanili) e l'11,4 per cento ad altro titolo (ad esempio usufrutto oppure uso gratuito). L'abitazione di residenza di proprietà della famiglia ha, secondo i proprietari, un valore medio di 208,6 milioni. Le abitazioni locate presentano invece un valore medio di 134,8 milioni: la differenza [illegible] dovuta principalmente alla diversa superficie media (110 metri quadri per le abitazioni occupate dal proprietario rispetto ai circa 80 metri quadri per quelle in affitto). L'affitto pagato ammonta mediamente a 3 milioni e mezzo l'anno mentre il valore dell'abitazione e il fitto pagato risultano crescenti all'aumento della dimensione dell'abitazione.

NOMI E COGNOMI

Che sapore antico nell'Abc della manovra

C'E' qualcosa di anti[illegible] nel clima che ha accompagnato, da tutte le parti, il primo travagliato varo della manovra economica. [illegible] non lo diciamo, badate, come giudizio di merito, ché anzi il nuovismo talvolta riserva sgradevoli sorprese, [illegible] soprattutto come fat[illegible] lessicale. Da quanti anni, ad esempio, non sentivamo più ripetere che **l'inflazione è la più iniqua delle imposte**, come qualcuno ci ha saggiamente ricordato in questi giorni? Corre[illegible] i tardi Anni Sessanta, si susseguivano i **decretoni** del ministro del Tesoro Emilio Colombo per tentare di sollevare i conti dello Stato, e non c'era discorso pubblico in cui, insieme a una citazione di Goethe, il presidente della Repubblica Giusep[illegible] Saragat non inserisse un'appassionata notazione sull'impo[illegible] più iniqua. Già allora, cinque e più lustri fa, la polemica s'inaspriva [illegible] quanto di **congiunturale** o [illegible] **strutturale** fosse [illegible] tenuto nel **pacchetto**.

Niente di nuovo, perciò, sotto il sole: il presidente Dini ha rivendicato le caratteristiche strutturali della sua manovra, che dispiegherà negli anni a venire effetti **duraturi** e non **contingenti**. Non fa deviante logica dell'**una tantum**, che già all'epoca del Centrosinistra era [illegible] ribattezzata **una pocum**, ma - ha garantito [illegible]i - soltanto piccole, inevitabili una tantum per il '95. Prevalgono di gran lunga gli **interventi organici**, perciò una manovra **equa**, con alto grado di **neutralità** e [illegible] **regressiva**, che non bloccherà lo sviluppo. Lessico quasi familiare. Siamo costretti a confessare qualche giovanile sbandamento soltanto di fronte all'**accisa**, ci[illegible] da Dini e che ricordavamo, decenni fa, in bocca soltanto al governatore della Banca d'Italia Guido Carli: dicesi accisa - per chi non lo ricordasse - un'imposta indiretta sulla fabbricazione o sulla vendita, della quale il produttore e il venditore si rivolgono elevando i prezzi; insomma, per farla breve, quelle 110 lire [illegible] più che pagheremo sulla benzina sono un'accisa.

Non c'è stato il **blitz** sulle liquidazioni, né [illegible] **ritocco**, poetico termine di antica memoria democristiana, dell'Irpef, soltanto quello dell'Irpeg. Chissà se [illegible] **sventagliata**, evocante il mitra [illegible] [illegible]pi delle Brigate rosse, di aumenti dell'Iva, peraltro evitata sugli alimentari (l'imposta - ha detto Dini - rimane **incambiata**, per evitare lievitazione dei prezzi del **paniere**, antica dizione nata con la scala mobile dei salari), non comporterà l'**impatto inflattivo** che Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, aveva temuto come rappresentante delle **forze sociali**, mutuando l'espressione dal [illegible] antico predecessore Bruno Storti; e se gli aggravi fiscali non finiranno col ridar fiato all'inflazione.

La **stangata**, inventata, [illegible] citazione del film di Paul Newman, su «l'Unità» diretta forse da Emanuele Macaluso torna adesso sul «Giornale» [illegible] Vittorio Feltri ed è schioggiata, come in un disco un po' andato, dal segretario di An Gianfranco Fini e, un po' meno ossessivamente, da Silvio Berlusconi, anche se, stavolta, [illegible] colpisce gli **operai**, termine desueto, ma i **ceti medi** o i **ceti deboli**, dizione citata da Clemente Mastella, non si sa se nel dizionario marxista [illegible] in quello del solidarismo cattolico e dell'eusebismo.

Soltanto tre o quattro gettonature per il **rigore** di berlingueriana memoria, ma molto di più per i **sacrifici**, la **politica dei redditi**, cavallo di battaglia lamalfiano (Ugo, perché Giorgio ancora non era in politica) e persino la **scure** del boia. Vi risparmieremo la **giungla**, che va di moda fin dai primi Anni Settanta, quando uscì un famoso libro [illegible] Ermanno Gorrieri sulla «Giungla retributiva», [illegible] **mirino** del fisco, che continua a essere un po' strabico, e magari il **venerdì nero** della lira che, stavolta, colmo della sfiga, è capitato di 17 febbraio.

Se i partiti [illegible] la faranno cadere in Parlamento, la manovra aggiuntiva colloca la stabilizzazione [illegible] rapporto tra debito pubblico e Pil **dietro l'angolo** (Maurizio Costanzo, forse a «Bontà loro»), perché - garantisce il presidente Dini - è seria e **incisiva**, gli stessi aggettivi (ma come sostituirli?) che sono stati usati, da Colombo in giù fino a Cirino Pomicino e oltre, per tutte le manovre dell'ultimo quarto di secolo.

Insomma, diciamolo, sul piano lessicale si è inventato ben poco nelle ultime manovre, se non fosse per l'**accertamento con adesione** dell'ex ministro Giulio Tremonti, che tuttavia non ha funzionato e che tutti, comunque, avevano subito tradotto con un vocabolo meno ostico: **condono**. Non che ne facciamo una colpa a qualcuno, per carità, il fatto è soltanto che, pur ormai traghettati dalla mistica dell'economia mista e del keynesismo a quella del liberismo - ma temperato -, i proble[illegible] di bilancio nell'ultimo quarto di secolo non sono poi **molto cambiati**, [illegible] non per l'**escalation** delle cifre, e i modi per affrontarli sono sempre uguali a loro stessi. **Quando la** [illegible] **brucia...**, lamenta giustamente [illegible] presidente Dini.

Alberto Statera

Si è concluso con un attivo di 32 mila miliardi l'anno della bilancia commerciale valutaria

Conti record nel '94 per l'export italiano

Ma l'Uic avverte: in dicembre le importazioni superano le vendite

[illegible] Il 1994 è [illegible] un anno d'oro per la nostra bilancia commerciale valutaria, che, secondo le stime fatte sui dati comunicati dall'Ufficio italiano cambi, dovrebbe chiudere i conti con il surplus record di 32 mila miliardi di lire. Ma, sempre dall'Uic, arriva anche un allarme: l'«azienda Italia» ha cominciato ad importare più di quanto non riesca ad esportare. Il saldo commerciale del dicembre '94 è infatti attivo per 2240 miliardi, ma emerge che, rispetto al dicembre '93, le esportazioni [illegible] aumentate dell'11,7 per cento, mentre i pagamenti sono cresciuti del 15,6 per cento. Nello scorso dicembre l'Italia ha incassato per scambi di merci con l'estero 24.033 miliardi di lire, ma ne ha pagati 22.433.

Ma vediamo i conti del '94. L'avanzo riguardante le sole operazioni di importo superiore [illegible] 20 milioni di lire è di 16.946 miliardi contro i 10.015 del 1993. La suddivisione per settori merceologici vede un netto miglioramento [illegible] saldo positi[illegible] dei prodotti meccanici, passato [illegible] 25.666 miliardi contro i [illegible] del 1993; si è anche lievemente ridotto il disavanzo dell'energia: 20.211 miliardi contro i 21.679 precedenti; peggiorato, invece, il saldo negativo dei prodotti alimentari, con un deficit che cresce da 10.988 a 11.988 miliardi.

Considerando il solo mese di dicembre le cifre dell'Uic registrano un disavanzo di [illegible] miliardi verso gli Stati dell'Unione europea, mentre un anno prima c'era un attivo di 178 miliardi. Nei confronti degli altri Paesi il saldo attivo è rimasto attivo, ma sceso da 1409 a 819 miliardi. I più significativi miglioramenti della nostra bilancia si [illegible] avuti con Germania, Usa [illegible] Giappone.

A commento dei dati comuni[illegible] ieri l'Unione italiana cambi spiega: «Le principali differenze rispetto ai dati dell'interscambio risultanti dai movimenti "fisici" delle merci, diffusi dall'Istat, oltre che per la soglia di rilevazione sono dovute ai regolamenti che non avvengono contestualmente nonché alle operazioni che non danno luogo a regolamenti».

Intanto Mediocredito centrale e Istituto per il commercio con l'estero spingono per aprire nuove vie all'estero per le nostre imprese. Tra i due istituti è stato infatti firmato un accordo per la realizzazione [illegible] azioni congiunte sul terreno della promozione.

L'intesa, che è stata sottoscritta da Giancarlo Imperatori, presidente del Mediocredito [illegible] da Ugo Calzoni, amministratore straordinario dell'Ice, prevede il lancio di programmi [illegible] collaborazione commerciale ed industriale, di sviluppo degli investimenti italiani all'estero e, contemporaneamente, di quelli esteri in Italia.

Mediocredito Centrale e Ice aprono nuove vie sui mercati esteri

Il ministro del Commercio Clò

«Mediocredito centrale [illegible] Ice - dice una nota congiunta - sono impegnati anche a favorire il contatto delle imprese italiane [illegible] aziende locali dei Paesi in via di sviluppo, dei Paesi ex-comunisti orientali e della Csi per l'avvio di eventuali joint-venture su progetti finanziati da organismi internazionali».

L'assistenza sarà fornita, in Italia, da sportelli costituiti di comune accordo tra Mediocredito centrale ed Ice. Quest'ultimo istituto attiverà anche la rete uffici all'estero per specifiche attività da concordare caso per caso. Ogni iniziativa, inoltre, verrà concertata [illegible] Sace [illegible] Simest per gli investimenti all'estero [illegible] con Gepi e Spi per quelli in Italia. Nei programmi [illegible] previsto che funzionari del Mediocredito e dell'Istituto commercio estero si incontreranno settimanalmente per esaminare le richieste degli operatori e fornire loro la prima consulenza. [v. cor.]

Masera: meglio avere pochi grandi azionisti, meno rischi di scalata

«Addio public company»

Privatizzazioni, si cambia

ROMA. Campane a morto. La public company ha avuto vita breve. Ha suscitato entusiasmi, ha diviso gli italiani tra favorevoli e contrari, ma ora la società con una folla di [illegible] azionisti è sepolta. E dimenticata: [illegible] governo di Lamberto Dini [illegible] preferisce il nocciolo duro. E' convinto, cioè, che sia meglio avere nelle grandi imprese pubbliche privatizzate [illegible] pattuglia di soci che (con quote più o meno grandi) assumono il controllo e determinano la gestione.

La svolta è arrivata giovedì, con il nuovo programma di privatizzazioni predisposto da Dini (Imi e Ini a giugno, Enel a luglio, Stet in autunno, Eni entro l'anno e senza smembramenti, [illegible] l'Enel). Confessa il ministro del bilancio: «Io personalmente sono [illegible]rio alle public companies, che determinano un vuoto di controllo che poi qualcuno tende ad assumere». Il nocciolo duro [illegible] quindi [illegible] ostacolare eventuali scalate. C'è molto realismo: oggi la Borsa va male e non è agevole far investire i risparmiatori.

Sembrano lontane anni [illegible] le aspre dispute che, nel 1993, spaccarono il governo [illegible] Carlo Azeglio Ciampi. Il ministro dell'Industria Paolo Savona sponsorizzava il nocciolo duro. Ma [illegible] [illegible] meglio il collega del Tesoro Piero Barucci, teorico della public company. Con Barucci era schierato l'allora presidente dell'Iri Romano Prodi, oggi candidato alla presidenza del Consiglio per il centrosinistra.

La scelta a favore del nocciolo duro riguarda tutte le prossime privatizzazioni. Masera la sostiene, in particolare, per l'Enel. Il ministro del bilancio fa presente che «per le public utilities» (le aziende che gestiscono i servizi pubblici, come l'elettricità) [illegible] estrema prudenza» per il collocamento delle azioni. Un azionariato troppo diffuso non è considerato opportuno in settori strategici: renderebbe ingovernabile l'Enel, esponendola [illegible] rischio di scalate. L'Enel, [illegible]munque, non è privatizzabile [illegible] non si costituisce l'authority di cui si occuperà il Senato la prossima settimana.

Ma chi può entrare nel nocciolo duro? «In Italia - dice Masera - [illegible] [illegible] sono i fondi pensione, ma esist[illegible]no le fondazioni bancarie e i grandi istituti di credito: nuclei forti [illegible] possono trovare». Il ministro invita perciò le «grandi fondazioni bancarie a destinare risorse» per l'ingresso nelle società privatizzate. Una direttiva emanata da Dini [illegible] ministro del Tesoro già prevede che le fondazioni diversifichino il patrimonio.

Più che ai risparmiatori, il governo si rivolge quindi agli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi), italiani e stranieri. E svela che i coordinatori del collocamento dell'Enel hanno avviato la ricerca degli acquirenti: «Le loro valutazioni sono soddisfacenti, si potrebbe partire presto».

Con il nocciolo duro [illegible] evita «di drenare troppe risorse dal mercato». I risparmiatori [illegible] hanno un forte interesse per le quote residue di Imi [illegible] Ina in vendita a giugno: dopo l'avvio [illegible] privatizzazione lo scorso anno, le azioni si sono deprezzate. Si stanno perciò contattando i possibili «investitori stabili» per «chiudere nei tempi previsti» e «spuntare prezzi» migliori: chi conquista [illegible] controllo paga [illegible] sovrapprezzo rispetto alle quotazioni di Borsa.

Roberto Ippolito

Il ministro del [illegible] Masera

«Troppi titoli sul mercato»

Albertini: difficile realizzare tutte le vendite

MILANO. «Il presidente del Consiglio Dini aveva davanti a sé due problemi, quello della Finanziaria bis che deve affrontare lo squilibrio di bilancio, e quello della credibilità [illegible] l'estero, legato ai progetti di privatizzazione. Il rilancio del programma di privatizzazione è una risposta precisa, diretta a [illegible] gli investitori che lo smantellamento di certe strutture pubbliche continua». Questo il commento di Isidoro Albertini alle notizie del programma di privatizzazione anticipato ieri dal ministro del Bilancio Masera.

Ma è possibile attuare entro l'anno il programma trac[illegible] da Masera?

«La risposta è legata strettamente [illegible] due fattori, i tempi tecnici e le condizioni dei mercati. Il primo problema cambia a seconda dei soggetti. Per Imi e Ina la stra[illegible] è già tracciata, esistono prezzi di mercato di riferimento. Se i mercati fossero brillanti, [illegible] potrebbero avviare le due operazione tra p[illegible] più di un mese, poiché si tratta [illegible] rimettere in moto i consorzi di collocamento».

E per l'Enel?

«Anche per l'Enel la prima scelta, quella di metterlo intero sul mercato, è stata fatta. Ci vorrà l'Authority, ma la produzione dovrebbe essere liberalizzata, quindi nasceranno società produttrici di energia con una sola rete di distribuzione, almeno nei tempi brevi. Anche per l'Enel le cose sono abbastanza avanti per rendere possibile, se i mercati non ostacoleranno, la privatizzazione entro l'anno. Ma il problema [illegible]no i mercati perché si tratta di valori ingenti».

Masera anticipa che, per facilitare il processo, si ricorrerà alla formula dei noccioli duri.

«Un ventaglio ampio [illegible] partecipanti al capitale è logico. Per non gravare troppo sul mercato, e per consentire a società estere dello stesso settore di fare il loro ingresso nel capitale dei grandi gruppi di pubblica utilità, come Enel e Eni».

Ma gli stranieri sono interessati [illegible] investire in questi gruppi?

«Gli stranieri sono molto attenti a tutto quello che si riferisce a privatizzazioni in genere. Sia perché si tratta di operazioni che consentono di intervenire [illegible] quantitativi importanti, sia perché riguardano settori giudicati di grande interesse, come energia, idrocarburi, telecomunicazioni. La Stet, dopo la scissione tra Telecom e telefonini, è uno dei titoli più appetiti e per [illegible] quale esiste un grande mercato. Per la Stet stanno scegliendo il global coordinator, e giorni partiranno le lettere di invito».

E l'Eni?

«Per l'Eni, riuscire a collocarla verso la fine dell'anno mi sembrerebbe già un'ipotesi ottimistica, perché i lavori sono cominciati più tardi e l'azienda è più complessa».

Si tratta, complessivamente, di valori molto alti...

«Ancora [illegible] volta sarebbe bene scaglionare queste operazioni nel tempo. Sarebbe un successo arrivare, entro l'anno, a collocare 20 mila miliardi».

Valeria [illegible]

[illegible] E SINDACATO

Distruggere la rappresentanza non aiuta la democrazia

SIAMO forse prossimi alla convocazione dei referendum, in particolare di quelli relativi al sindacato, [illegible] ancora tarda una discussione pubblica tra quelle che saranno le parti contrapposte. Prima che [illegible] parola venga inevitabilmente lasciata alla polemica e alla propaganda, c'è ancora tempo per un confronto di idee.

Chi scrive è un partigiano dell'esperienza sindacale, ma vorrebbe aprire con i sostenitori dei referendum una discussione ragionevole e comprensibile. Cominciamo dalle obiezioni generali. E' sensato sostenere che il referendum tende, per sua natura, a semplificare le questioni in gioco e a produrre animose contrapposizioni simboliche, in cui [illegible] sì o il no che prevarranno non rappresentano soluzioni meditate. Ma i promotori dei referendum posseggono [illegible] argomento effica[illegible]: l'incapacità [illegible] produrre leggi opportune da parte [illegible] Parlamento e dei governi. L'obiezione quindi non è risolutiva. La seconda è più insidiosa. Come mai [illegible] questioni che riguardano prevalentemente i lavoratori e in parte gli imprenditori si dà [illegible] stesso titolo a decidere all'universo dei cittadini? Ricordiamo che nell'epoca Thatcher si mise in discussione la legittimità delle Unions a versare [illegible] parte delle quote associative al partito laborista. Ma si operò attraverso una consultazione [illegible] lavoratori interessati.

I promotori risponderanno che il parere dei cittadini è legittimo, poiché l'affermarsi di un improprio potere dei sindacati riguarda l'equilibrio dell'intero sistema. [illegible] tratta di un argomento serio [illegible] non sufficiente (ovviamente per chi scrive...).

Veniamo ora ai contenuti. [illegible] riducono principalmente a due: il primo condanna la pretesa storica di Cgil, Cisl e Uil di presentarsi come organizzazioni «più rappresentative».

Ma questa pretesa è stata da tempo abbandonata nei fatti [illegible] nelle dichiarazioni dalle tre confederazioni. Un perfezionamento nel [illegible]nismo di elezione delle rappresentanze toglierebbe ogni problema di misurazione della rappresentatività almeno per le imprese e i servizi di dimensioni grandi o medie. Più dubbia la registrazione delle adesioni, [illegible] momento che purtroppo [illegible] è ovunque scomparso [illegible] timore giustificato di far conoscere [illegible] propria [illegible] [illegible] sindacato. Peraltro chiunque abbia qualche esperienza di conflitti sociali sa che l'autentica rappresentatività risiede nella capacità pratica [illegible] garantire il rispetto degli accordi sottoscritti, e che non c'è legislazione democratica in grado di evitare questo appuntamento.

Ma è l'altro referendum quello davvero cruciale: esso intende smantellare quella sorta [illegible] automatismo, basato sul silenzio-as[illegible] del lavoratore, per [illegible] la delega consente al sindacato un flusso stabile di risorse.

Si tratta di un meccanismo finanziariamente efficace soltanto nei settori meno dispersi e a basso turn-over, ma sicuramente [illegible] vitale per la stabilità delle grandi organizzazioni confederali. Prima di entrare [illegible] merito, chiederei ai promotori di chiarire, almeno con loro stessi, se l'obiettivo è la salvaguardia della libera scelta dei lavoratori o piuttosto quello drastico di portare un colpo duro ad un sindacalismo che, per altri motivi, già percorre una graduale china discendente nell'associare i lavoratori attivi.

Nel caso l'intendimento fosse il secondo, tengano conto i promotori che [illegible] tutto il mondo la crisi [illegible] centrali tradizionali non ha prodotto un sindacalismo alternativo, bensì una dispersio[illegible] associativa che favorisce le nicchie forti. E che a quel punto è vano pretendere dal sindacato comportamenti ispirati al vantaggio della comunità nazionale. Infatti un sindacalismo debole e insidiato è necessariamente opportunista ed esclusivamente attento alle richieste di breve periodo. Se invece è davvero in gioco la libertà di scelta dei lavoratori, occorre distinguere le situa[illegible]. Poche [illegible] significative categorie ottengono facilmente adesioni poiché offrono, in regime di oligopolio, servizi importanti (ad esempio di tipo previdenziale [illegible] assistenziale). In tal caso sicuramente occorre modificare qualcosa, [illegible] [illegible] [illegible]riamente la durata della delega; forse si tratta di rendere più competitiva l'offerta di servizi.

Per la maggior parte delle categorie invece il tasso di sindacalizzazione, quasi sempre inferiore al [illegible] è lì a testimoniare quanto sia facile non iscriversi [illegible] sindacato, ancor più in quei settori industriali in [illegible] risulta un ricambio annuo degli associati intorno o superiore al [illegible].

Anzi, sarebbe bene che gli amici referendari oltre a preoccuparsi dei vincoli alla libera volontà dei lavoratori, pure esistenti, dicessero cosa si può fare nell'altra Italia dove ancora l'iscrizione va tenuta segreta per evitare rischi e dove quotidianamente sono violate regole legislative, contrattuali e previdenziali.

Guardiamoci in giro: in alcuni Paesi [illegible] Francia e Spagna a debole sindacalizzazione corrisponde [illegible] finanziamento pubblico o del sindacato in quanto tale o di alcune sue funzioni, con [illegible] rischio notevole di istituzionalizzazione impropria. Altrove vige il closed-shop, vale a dire l'assunzione per i soli iscritti. Negli Usa, là dove il sindacato [illegible] il referendum di accesso, tutti si iscrivono poiché i risultati contrattuali valgono solo per gli associati (union-shop).

Un indebolimento del finanziamento sindacale attraverso le deleghe apre questioni di principio ed etiche: quando il sindacato stipula un accordo valido per tutti, seguendo [illegible] procedure democratiche, non è forse giusto chiedere una quota di servizio ai non-iscritti che si avvantaggiano dell'accordo stesso? Evitiamo di considerare il non iscritto un libertario che coraggiosamente sfida le consuetudini! A volte è un lavoratore che non si sente rappresentato e tutelato: spesso è un normale opportunista che privatizza, a danno [illegible] altri, il vantaggio della tutela contrattuale.

[illegible] forse il limite, almeno lo penso fino a quando non ascolto argomenti nuovi, dei promotori è quello di [illegible] considerato i sindacati esclusivamente come una forza di pressione sulla scena politica e non anche per la loro attività quotidiana e più propria.

Bruno Manghi

Nel terziario una discesa del 3,4%, ma cala il ricorso alla cassa integrazione

Occupazione, la caduta continua

Novembre: -5% nell'industria

ROMA. Continua la fase negativa dell'occupazione nelle imprese industriali. Nel mese di novembre 1994 - secondo i dati forniti dall'Istat - l'indice dell'occupazione nelle grandi [illegible]prese ha segnato una diminuzione dello 0,9% rispetto al precedente mese di ottobre. Questo calo porta ad una flessione tendenziale, rispetto al mese di novembre '93, del 5%, con un peggioramento rispetto agli ultimi cinque mesi, dovuto alla flessio[illegible] verificatosi nell'industria della costruzione dei mezzi di trasporto.

Nel [illegible] terziario, la fles[illegible] mensile è stata dello 0,2%. Questo risultato colloca la variazione tendenziale, rispetto al [illegible] di novembre '93, sul valore di -3,4%.

L'analisi dell'Istat sul calo occupazionale nella grande industria mette in evidenza una progressiva attenuazione della diminuzione tendenziale per gli operai e apprendisti (dal 6,7% [illegible] 5% tra gennaio [illegible] novembre '94) e un significativo peggioramen[illegible] per le categorie degli impiegati ed intermedi (da -3,1% a -4,8%). Con riferimento ai singoli rami [illegible] attività, sono stati registrati i seguenti risultati: -3,6% nell'industria dell'energia, gas e acqua, -4,5% nell'industria alimentare, tessile, del legno [illegible] altre industrie manifatturiere, -4,7% nelle industrie della lavorazione [illegible] trasformazione dei metalli, -6,7% nell'industria estrattiva, della trasformazione dei minerali non energetici [illegible] chimica. L'analisi per destinazione economica - afferma l'Istat - mette in rilievo [illegible] flessione dell'occupazione del 3,2% nell'industria dei beni [illegible] consumo, del 4,9% in quella dei beni intermedi [illegible] del 5,7% in quella dei beni di investimento. Nel novembre '94 le ore effettivamente lavorate per dipendente, a parità di giorni lavorativi, [illegible] aumentate dell'1,8% rispetto allo stesso mese del '93. Il ricorso alla Cig continua a manifestare una significativa contrazione: le [illegible] usufruite sono diminuite del 48,5% tra novembre '93 e novembre '94 e del 32% nei primi undici mesi dei due anni a confronto. I guadagni lordi medi per dipendente hanno registrato un aumento tendenziale del 4,8% per l'insieme dell'industria.

La flessione tendenziale dell'occupazione nel mese di novembre '94 registrata dall'Istat nel [illegible] terziario ha interessato principalmente [illegible] qualifiche [illegible] impiegatizie (-6,3%) ed in [illegible] minore quelle impiegatizie (-2,1%). Con riferimento ai singoli rami di attività, si sono registrati i seguenti risultati: -6,4% nel settore dei servizi alle imprese e noleggio, -5% in quello dei trasporti e comunicazioni, -1% nel settore [illegible] credito e assicurazione, +0,1% nelle attività commerciali, alberghiere [illegible] dei pubblici esercizi. Tra novembre '93 e novembre '94 a parità di giorni lavorativi, le ore effettivamente lavorate per dipendente sono aumentate dello 0,6% per l'insieme delle attività terziarie. La variazione del volume di lavoro prestato, valutato per il periodo gennaio-novembre dei due anni a confronto, [illegible] presenza di un giorno lavorativo in meno nel '94, segna [illegible] diminuzione pari allo 0,1%. Il [illegible]so alle ore di [illegible] integrazione è diminuito, per l'insieme dei settori del terziario, del 38,5%, anche [illegible] questo indicatore è soggetto ad una forte variabilità, data [illegible] sua scarsa importanza quantitativa. [illegible] novembre '94, i guadagni lordi medi mensili per dipendente [illegible] [illegible]mentati dell'1,6% rispetto al novembre '93. [a. vig.]

ALITALIA

La trattativa al ministero

ROMA. [illegible] governo è pronto a mediare nella vertenza Alitalia. I ministri [illegible] Lavoro e dei Trasporti, Tiziano Treu [illegible] Giovanni Caravale, convocheranno le parti per la prossima settimana. Il governo intende istruire un confronto su due tavoli: uno, più specifico, presso il ministero del Lavoro, dove verrà affrontato il problema del rinnovo del contratto dei piloti; l'altro, più generale, presso [illegible] ministero dei Trasporti, dove sarà discusso il nuovo modello di impresa della compagnia di bandiera. Sarà discussa anche la con[illegible] operazione di leasing [illegible] la compagnia australiana Ansett. L'apertura delle trattative dovrebbe scongiurare lo sciopero dei piloti proclamato per il 6 [illegible] prossimo.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Bnc, [illegible] trattativa ancora ferma

Rischia di indirizzarsi su un binario morto la trattativa per la cessione della Bnc all'Istituto San Paolo di Torino. Secondo indiscrezioni l'ipotesi di un accordo tra le Fs, azionista di maggioranza della banca presieduta da Giuseppe Consolo, la fondazione guidata da Gaetano Arcenti ed il San Paolo, starebbe nuovamente segnando [illegible] passo. Consolo ha rinviato tre volte [illegible] consiglio di amministrazione per l'esame del preconsuntivo '94 (ora convocato per lunedì) e si [illegible] riaccese le ipotesi sul destino della Bnc assicurazioni per la quale non si sarebbe ancora trovata la soluzione. L'operazione [illegible] ha poi ancora ricevuto il via libera del governo o sigillo dell'accordo.

Saab-Scania ritorna all'utile nel [illegible]

Ritorno all'utile per il gruppo svedese Saab-Scania (auto, camion, aeronautica) che nel '94 ha realizzato il risultato (al netto di [illegible] finanziario) di 3,46 miliardi di corone (750 miliardi di lire circa) dopo il rosso di 48 milioni del '93. L'utile operativo al netto di ammortamenti è più che quintuplicato a 3,46 miliardi di corone dai 643 milioni del precedente esercizio.

Stet presenta offerta per azienda ceca

La Stet International (gruppo Iri-Stet) ha presentato l'offerta per l'acquisto [illegible] 27% della Spt Telecom, la compagnia telefonica ceca. Stet International [illegible] in [illegible] [illegible] quattro gruppi: le cordate internazionali France Telecom-Bell Atlantic, Deutsche Telekom-Ameritech; Kpn (Olanda)-Swisse Telecom-Att e South West-Bell.

Tav, al via cantieri [illegible] Firenze-Bologna

A fine aprile apriranno i cantie[illegible] sulla linea Firenze-Bologna e nell'aprile 1999 sarà conclusa la tratta Roma-Napoli per la linea ad alta velocità. Lo ha detto l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, sottolineando che il sistema tav «ripagherà l'intero investimento, privato e pubblico».

Ubs: non cambia il «rischio Italia»

«Non c'è motivo per ridurre [illegible] nostro limite di rischio per l'Italia», malgrado le attuali incerte prospettive [illegible] debito italiano. Lo ha detto il presidente dell'Ubs, Robert Studer, precisando che il calo del fabbisogno di accantonamento dell'Ubs (-20,4%) è collegato al completamento del piano di ristrutturazione del debito brasiliano.

A dare il via è stato [illegible] Credito Italiano, lo seguirà la Cariplo

Parte il rialzo dei tassi

Sofferenze bancarie record (+27,7%)

ROMA. Il Credito Italiano [illegible] il via al movimento rialzista dei tassi di interesse nella stessa misura dell'incremento del Tus dello 0,75%, deciso martedì [illegible] governatore Antonio Fazio. L'istituto guidato [illegible] Lucio Rondelli - in un comunicato - afferma [illegible] aver disposto l'aumento dello 0,75% del «prime rate» a del top-rate, a partire da lunedì prossimo «a seguito della variazione del Tus operato dalle autorità monetarie». Di conseguenza il «prime rate» applicato dall'istituto salirà al 10% ed il top rate al 17,75%. Una decisione analoga, secondo quanto annunciato dal presidente Sandro Molinari, potrebbe [illegible] presa la prossima settimana anche dalla Cariplo che ieri ha anticipato un bilancio positivo, anche [illegible] risentirà delle difficoltà che il sistema bancario [illegible] attraversando. Sandro Molinari manda messaggi rassicuranti. Non si espone rispetto alle cifre del bilancio consolidato, perché - sottolinea - «non dispongo dei dati necessari». Gli altri dati, quelli che riguardano invo[illegible] la Spa pur non essendo [illegible] pronti, fanno tuttavia dire a Molinari che «il risultato sarà positivo, anche se risentirà dell'andamento riflessivo del sistema bancario». In visita alla Cassa di Risparmio [illegible] Puglia, di cui Cariplo detiene il 51%, e prima di approdare a Lecce dove oggi terrà [illegible] discorso all'università, [illegible] numero uno della Cariplo si sofferma a parlare anche del Credito Romagnolo. [illegible] stato un vantaggio o uno svantaggio non poter rilanciare, considerato anche l'esiguità del dividendo e dei dati di bilancio che la banca ha reso noto ieri? «Vantaggi e svantaggi non si misurano nell'immediato - ha dichiarato Molinari -, almeno in questo [illegible] di operazioni. Quella del Rolo era un'operazione strategica sotto l'aspetto ban[illegible]. I riscontri si sarebbero avuti nel medio-lungo termine». Molinari spiega anche che «eventuali opportunità, rispetto a nuove acquisizioni saranno valutate con attenzione», esclude però che esistano trattative [illegible] corso per Sicilcassa. Rispetto all'Imi, di cui Cariplo detiene l'8%, Molinari ha affermato: «Si parla [illegible] un'ulte[illegible] privatizzazione dell'Imi, quando ci sarà valuteremo le condizioni prima di decidere se aumentare la nostra quota [illegible] rimanere all'attuale 8%».

Il presidente della Cariplo Sandro Molinari

Sempre sul fronte bancario è di ieri [illegible] notizia che le «sofferenze» (cioè i crediti con problemi di riscossione) restano sempre [illegible] livelli elevati per [illegible] sistema creditizio italiano. Secondo Bankitalia [illegible] totale delle sofferenze dell'intero sistema bancario alla fine del novembre scorso era pari [illegible] 88.385 miliardi di lire: un livello superiore del 27,7% a quello di 69.173 miliardi del novembre 1993.

Modelli difettosi

Volkswagen richiama Golf e Jetta

BONN. Ventiquattrore dopo il richiamo di due milioni di «Astra» e altre auto della Opel, anche la Volkswagen decide il controllo di quasi due milioni [illegible] «Golf» [illegible] «Jetta», per possibili problemi al sistema di raffreddamento. Il provvedimento riguarda i modelli con motori da 1,6 [illegible] 1,8 litri costruiti fra [illegible] 1983 [illegible] il 1989. Un milione e duecentomila esemplari sono stati venduti sul mercato tedesco, gli altri in Europa: nessun esemplare venduto negli Stati Uniti o [illegible] Canada - e prodotto negli Usa o in Messico - presenta al contrario il difetto riscontrato [illegible] Europa.

I controlli costeranno all'azienda almeno 190 milioni [illegible] marchi, oltre duecento miliardi di lire. Tutte le riparazioni [illegible] ranno fatte gratuitamente. Per una singolare coincidenza, l'annuncio della «Volkswagen» è avvenuto all'indomani della decisione della «Opel» di richiamare oltre due milioni di «Astra» prodotte [illegible] partire dal 1992, [illegible] mila in Germania, duecentomila in Italia.

Grazie alla crescita dell'automobile

Componentistica il settore «tira»

TORINO. L'aumento del 20% nella produzione italiana di auto nel 1994 e le maggiori vendite [illegible] Italia e in Europa delle nostre vetture, grazie alla commercializzazione di nuovi importanti modelli, tra cui primeggi[illegible] la Punto, hanno consentito all'industria della componentistica [illegible] incrementare la produzione, [illegible] benefici effetti sulla bilancia commerciale, attiva per oltre 4.000 miliardi, e con un fatturato che ha superato l'anno scorso 10mila miliardi con 39.000 dipendenti.

[illegible] dato è stato reso noto nel corso dell'assemblea del «Gruppo Parti» dell'Anfia, costituito dalle principali aziende produttrici di componenti auto. Nel 1994 i ricavi del settore sono cresciuti del [illegible] rispetto al [illegible] [illegible] altrettanto sono aumentate [illegible] esportazioni che costituiscono il 40% del fatturato. Nel '94 sono proseguiti i processi di razionalizzazione del settore che vede un numero relativamente ridotto di aziende sviluppare sempre più uno stretto rapport[illegible] di partnership con i costruttori.

Dario Trucco, direttore generale della Saiag, è il nuovo presidente del Gruppo e ha sottolineato il ruolo svolto dal «Clepa», l'organismo internazionale di Bruxelles che rappresenta l'industria componentistica europea, un settore che fattura 100 miliardi di [illegible] l'anno (circa 200mila miliardi di lire) con un milione di dipendenti. [r. vil.]

E smentisce l'interesse per Montedison

Fiat: nella Gemina peseremo di meno

TORINO. [illegible] Fiat ieri è stata chiamata in [illegible] come possibile attore di primo piano nel progetto di siste[illegible] definitiva dell'azionariato di Montedison. Un portavoce del gruppo però ha subito precisato che sono voci «completamente destituite di fondamento».

Aria di cambiamenti, invece, nell'azionariato Gemina. Il principale azionista della finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti, la Fiat, ha detto che «sta per essere ulteriormente ridotta in maniera significativa» la quota detenuta nel capitale. La Fiat, attraverso la Sicind, controlla [illegible] quota [illegible] 23% circa, ridotta nello [illegible] anno dal 29% precedentemente detenuto. Che la quota Fiat (riunita nel sindacato di controllo [illegible] Gemina [illegible] quelle detenute da Mediobanca, dal Gruppo Italmobiliare, da Generali, Smi, Pirelli, Lucchini e Mittel) fosse destinata ad un ridimensionamento era già stato annunciato da Giovanni Agnelli, nell'ottica di distinguere sempre di più le attività del gruppo torinese da quelle del cosiddetto «salotto buono» della finanza italiana. In particolare ora [illegible] questione Rizzoli a chiamare [illegible] causa il Gruppo Agnelli come controllore «di fatto» della società editoriale, generando polemiche sulla forza della Fiat sul pa[illegible] dei quotidiani, assommando il controllo diretto detenuto [illegible] La Stampa. A queste accuse Torino ha sempre risposto che «Gemina [illegible] controllata da diversi azionisti e che è del [illegible] improprio attribuire le iniziative [illegible] questa società alla volontà del gruppo Fiat».

OFFERTE VALIDE SOLO FINO AL 28 FEBBRAIO

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

Le nostre ultimissime offerte:
INTERESSI ZERO, QUALITA' DIECI.

Le offerte Autoingros hanno sempre una marcia in più. Siete pronti a scoprirle? Allora partiamo. Prima di tutto per voi c'è un finanziamento eccezionale: fino a 25 milioni a interessi zero e la prima rata la pagate solo dopo 4 mesi. E se vi piace prendervela più comoda, potete scegliere un finanziamento di 48 mesi al tasso del 6%. E' tanto, vero? Ma non è tutto. Autoingros ha preparato anche altre incredibili occasioni. Date un'occhiata agli esempi, c'è sicuramente la Fiat su misura per voi. Per guidare felici, non avete che l'imbarazzo della scelta.

CINQUECENTO 704 ED CAT
appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

11.300.000
possibilità di pagamento con
L.4.300.000 di anticipo
e 24 rate da L.291.666
spesa complessiva in 24 mesi: **11.300.000**
oppure 48 rate da
L.164.000*

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

16.050.000
possibilità di pagamento con
L.6.050.000 di anticipo
e 24 rate da L.416.666
spesa complessiva in 24 mesi: **16.050.000**
oppure 48 rate da
L.234.000*

TEMPRA SW 1.4 SUPER
idroguida, vetri elettrici, chiusura centralizzata, portapacchi, poggiatesta e bracciolo posteriori, cristalli atermici, specchio esterno destro

25.400.000
possibilità di pagamento con
L.10.400.000 di anticipo
e 24 rate da L.625.000
spesa complessiva in 24 mesi: **25.400.000**
oppure 48 rate da
L.352.000*

COUPÈ 16 VALVOLE
idroguida, ABS, vetri elettrici, chiusura centralizzata, air-bag

37.700.000
possibilità di pagamento con
L.12.700.000 di anticipo
e 24 rate da L.1.041.666
spesa complessiva in 24 mesi: **37.700.000**
oppure 48 rate da
L.587.000*

Prezzo bloccato fino alla consegna
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese SAVA L.250.000 e A.R.I.E.T. L.120.000 TAN 0 - *TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

BIAGGI E APRILIA PRONTI PER IL BIS

ALASSIO. «Da campione del mondo ho ancora più voglia di vincere»: l'ha detto Max Biaggi (foto), iridato della 250, durante la presentazione del team Chesterfield Aprilia ad Alassio. Il Mondiale '95 (14 tappe e conclusione [illegible] l'8 ottobre a Barcellona) parte il 26 marzo a Eastern Creek (Australia).

BECKER, RIVINCITA SU KAFELNIKOV

STOCCARDA. Becker si è vendicato della sconfitta [illegible] domenica a Milano battendo Kafelnikov nei quarti a Stoccarda. Il tedesco si è imposto per 7-6 (7-4), 7-6 (7-1). Avanzano anche Krajicek che ha superato Larsson per 6-3, 6-7 (9-11), 7-6 (7-5) e Damm che ha sconfitto Siemerink per 6-4, 6-4.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,55	**Sci.** Coppa del Mondo: da Maribor, gigante femm. (1ª manche)	Raiuno-Tmc
10,00	Mondo rugby	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo: da Maribor, gigante femminile (2ª manche)	Raiuno-Tmc
13,20	Tgs dribbling	Raidue
13,30	Settimana gol	Tele+2
14,00	**Tennis.** Torneo Atp di Stoccarda: semifinali	Tele+2
14,10	**Basket.** Nba: Phoenix Suns-Golden State Warriors	Tmc
15,15	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: [illegible] Modena: Anthesis-Lese Rugiada Matera	Raitre
16,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: [illegible] drid-Albacete	Tmc
16,30	**Equitazione.** Da Casalecchio: Concorso ippico internazionale	Raitre
17,00	**Ciclismo.** Fasi finali e [illegible] Trofeo Pantalica	Raitre
17,25	**Basket.** Serie A1: da Pistoia, Madigan-Cagiva Varese	Raitre
17,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Friburgo (diff)	Tele+2
18,15	**Calcio.** Campionato inglese: Everton-Manchester Utd (diff)	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,50	**Sci.** Coppa del Mondo: da Whistler, discesa [illegible] maschile	Tmc
20,00	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Palermo-Piacenza	Tele+2
22,30	**Boxe.** Da Londra, Mondiali supermedi Wbc: Benn-Mac Clellan, e mediomassimi Wbc: Mac Callum-Jones	Tele+2
22,45	**Sci.** Coppa del Mondo: da Whistler, libera maschile (diff.)	Raitre
23,10	**Calcio.** Campionato spagnolo: Santiago Compostela-Barcellona	Tmc
24,00	**Atletica.** Da Birmingham	Tele+2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1
1,00	**Pallanuoto.** Camp. di Serie A1	Raidue

Robi ringrazia Cruyff che lo vorrebbe a Barcellona ma declina l'invito

BAGGIO *Ho soltanto la Juve nel cuore*

TORINO. Una dichiarazione d'amore in piena regola, [illegible] esplicito invito alla Juve [illegible] aprire nel più breve tempo possibile il tavolo delle trattative. Mentre in mezza Europa esplode la Baggiomania, Robi si cuce idealmente addosso [illegible] maglia bianconera e scoraggia ogni tentativo destabilizzante. «C'è solo la Juve nel mio cuore». Ecco il suo proclama agli uomini di piazza Crimea: il fantasista è spinto dalla frenesia di firmare il nuovo contratto, fa capire che lo vuole fare, che non ci saranno altre squadre nel suo futuro, a [illegible] che dai Grandi Capi non arrivino segnali totalmente negativi.

L'amministratore delegato Giraudo resta possibilista: «Le sue parole ci fanno piacere, lo [illegible]miamo, spero ci sia unità di intenti. Ma [illegible] cose [illegible] cambiano: ne riparleremo in marzo».

Servito Cruyff che da Barcellona ha spedito a Roberto messaggi affettuosi: «E' il migliore in Europa, il [illegible] sogno». E forse un sogno resterà. Baggio fissa un mezzo appuntamento: «Marzo è [illegible] mese decisivo, ci incontreremo, vediamo». Dipendesse da lui non ci sarebbero ostacoli insormontabili, ma Baggio, oltre a essere [illegible] campione, c[illegible] caro e sarà proprio sull'aspetto economico che ci sarà battaglia. La Juve ha sposato la politica dell'austerity, ma per certi giocatori diventa difficile stringere i cordoni della borsa.

Pronostici? Il match Baggio-Juve non contempla, ovviamente, il pareggio. «Dipendesse da [illegible] metterei uno fisso in schedina» scherza il fantasista bianconero, e conferma [illegible] come desideri restare. Certo con lui il potere contrattuale della Juventus si impenna. Piovono inviti per tournée in tutto il mondo [illegible] è sempre la presenza [illegible] Baggio che scatena l'entusiasmo. L'ultima [illegible] tentazione proviene da Hong Kong, dove vorrebbero la Juve a fine campionato. «Baggio è il giocatore più famoso da noi» fanno sapere gli organizzatori. Per giugno sono già programmate amichevoli in Cina, dove la Fiat è interessata [illegible] mercato locale, per cui le due trasferte potrebbero ora essere abbinate.

Non vedranno, invece, Baggio i fans del Festival di Sanremo. Il Grande Capo Piede che Canta non farà parte della «Riserva Indiana» della coppia Guzzanti-Riondino. Falliti gli ultimi tentativi, stasera il campione se ne starà davanti alla tv: «La Juve non mi ha concesso il permesso - spiega - e poi ci hanno guadagnato i telespettatori. Canto malissimo». Delusi gli affezionati seguaci del Barnum sanremese, ma deluso pure Lippi, anche lui «tradito» da Baggio. Domani, come previsto, il Fenomeno non sarà neppure in panchina contro la Sampdoria, in quella che Baggio giudica «una trasferta a rischio, perché a Genova si soffre sempre».

Il tecnico bianconero fa il punto infortunati in vista della trasferta genovese e ancora una volta i conti non tornano. L'ultima tegola è l'infortunio di Tacchinardi che ieri in allenamento si [illegible] procurato una leggera distorsione al ginocchio destro. Se si considerano [illegible] assenze scontate di Conte, Baggio, Sousa, Rampulla e Orlando (operato ieri a Lione alla spalla, tre mesi per il recupero), il problematico recupero di Marocchi e la condizione fisica precaria di Del Piero, ne esce un quadro a tinte nerissime. Lippi rassegnato: «L'emergenza per noi è la norma, ma non facciamo drammi. Anzi, uno degli aspetti più positivi [illegible] quest'anno è stato il modo in cui abbiamo saputo reagire alle assenze. Dall'inizio della stagione non siamo mai stati una volta che è una a ranghi completi».

Ricorda il Marcello: «Quando da giocatore della Samp affrontavo la Juve, mi dicevano di farmi sempre il segno della croce prima di andare in campo». Adesso sarà lui a dover pregare. Ma non si allarma neppure di fronte ad una serie di eventi così negativi: «Cercheremo la vittoria [illegible] ogni costo, senza fare calcoli. Questa non è una Juve di ragionieri, non fa parte del nostro bagaglio. Abbiamo adottato un tipo [illegible] mentalità vincente e non cambieremo».

[illegible]na sorpresa: a Marassi, a tifare Juve, ci potrebbe essere anche Fortunato.

Fabio Vergnano

A destra, Baggio che aspetta il mese di [illegible] per discutere il rinnovo del contratto. Sotto, Tacchinardi bloccato da un infortunio. Lippi spera di recuperare Marocchi che non ha più problemi muscolari

Lippi deve fare i conti con l'emergenza

Pure Tacchinardi ko ieri si è procurato una distorsione al ginocchio destro Operato Orlando E domani a Marassi forse in tribuna anche Fortunato

Assemblea di Lega

I presidenti «Basta con Boniperti»

MILANO. Sensi e Cragnotti fanno marcia indietro, rientrano nella Lega di Milano e coinvolgono gli altri presidenti nella lotta ai tre attuali consiglieri federali, Ferlaino, Boniperti e Jurlano, ritenuti inidonei a rappresentarli. E' stato lo stesso Sensi ad anticipare la [illegible]lontà dell'assise spiegando che «se i tre non si dimettono devono essere dichiarati decaduti». Nizzola ha riconosciuto che i padroni del pallone «vogliono essere rappresentati da colleghi che subiscono in prima persona le conseguenze economiche di questo calcio».

Nizzola, dopo aver invitato tutti a un maggiore fair play, ha poi spiegato il senso dell'accordo stipulato fra Juventus, Milan, Parma e Samp per pagare il premio scudetto senza dover ricorrere a un broker assicurativo. All'intesa era stata invitata anche la Roma che non aveva accettato di partecipare all'accordo giudicandolo illecito. «Non c'è niente di illecito in questa intesa perché è stata fatta sotto la mia supervisione qui in Lega - ha detto Nizzola -. Lo scopo era solo quello di contenere i costi ed evitare di pagare premi salati alle assicurazioni. Si tratta di un accordo mutualistico tra le quattro società che prevede [illegible] versamento da parte di ciascuna di quasi un miliardo e mezzo, qualcosa di più dal Milan che è detentore dello scudetto, per costituire un capitale finale di 6 miliardi che andranno ai giocatori della società che vincerà il tricolore. Un'intesa, ripeto, assolutamente regolare». Sensi è rimasto del suo parere: «E' illecita».

L'assemblea ha poi approvato la costituzione della commissione risanamenti. Sarà composta dagli otto consiglieri di Lega ai quali s'aggiungeranno altri tre presidenti, (Calleri del Torino, Spinelli del Genoa, Gallo del Napoli) più l'amministratore delegato della Juventus Giraudo. Il compito dell'organismo: preparare per l'inizio del prossimo campionato norme che consentano di gestire meglio le società. «In sostanza - ha precisato Nizzola - le società vogliono che ci siano norme ben precise che vietino di fare certe spese, in modo da avere la coscienza tranquilla, e arrivare a una gestione migliore».

Nizzola si è poi impegnato a portare avanti la normativa per la revisione della legge 91 appoggiando la concessione alle società di calcio del fine di lucro e [illegible] passaggio dei calciatori da lavoratori dipendenti ad autonomi. Nonché a prendere visione della nuova proposta preparata dalla Federcalcio di fondere in una sola Lega tutte le società dalla A alla [illegible] alla C. «Noi ci eravamo già detti contrari a questa proposta - ha precisato - ma adesso che la federazione ha approntato un progetto dettagliato è giusto che ne prendiamo visione. Poi decideremo il da farsi». L'assemblea ha poi subito senza reclamare l'aumento della tassa dal [illegible] al 10% sui biglietti popolari, quelli che costano meno di 25 mila lire.

Nella riunione è stato approvato il calendario della prossima stagione: il campionato s'inizierà [illegible] 27 agosto per finire ai primi di maggio in modo da consentire alla Nazionale di preparare in maniera adeguata gli Europei in programma a giugno in Inghilterra. Infine, sono state illustrate le nuove [illegible] antiviolenza volute dalla federazione e fissate dal governo col decreto Maroni

Nino Sormani

UNA VITA DA CAPITANO

Mancini: cinque anni di Samp per riuscire a vincere ancora

«Fossi stato della Juve o del Milan avrei avuto vita facile in azzurro Ci sono voluti dei grandi testoni per non fare la Nazionale con me a inventare e Vialli a concludere»

Roberto Mancini arrivò alla Samp sedicenne, nel 1982. Tra i bomber in attività, è secondo dietro a Baggio con 111 reti, una meno di Robi; terzo Vialli [illegible] [illegible] con 102 gol è il recordman assoluto dei blucerchiati

SEMBRAVA una manfrina cominciata per scherzo. «Con voi tornerò a parlare il [illegible] luglio, al raduno per il prossimo campionato», aveva detto Mancini ai giornalisti senza spiegare di più. Poiché si era al 9 di novembre, la promessa di otto mesi di silenzio pareva una boutade persino per un calciatore che non è mai stato logorroico: «Vabbè, Roberto - ci si era lasciati -, ci sentiamo domani».

Invece è stato tutto inspiegabilmente vero. L'unica concessione l'ha fatta a una rivista genovese: «Giocherò fino a [illegible] anni, naturalmente nella Sampdoria, e vorrei vincere almeno un altro scudetto e due o tre coppe», ha confidato Mancini [illegible] robusto ottimismo. E ha motivato [illegible] silenzio stampa con «talune cose che mi hanno molto infastidito e per restare sereno taccio, come fa Vialli quando gli girano».

Viviamo lo stesso, e abbastanza bene, pure orfani del Mancio-pensiero. Ma dietro il silenzio di questo uomo-simbolo, esiste qualcosa [illegible] più serio [illegible] [illegible] impuntatura: c'è la spia del malessere che coglie, superati i 30 anni, un grande talento del nostro calcio. Uno [illegible] i più precoci e incompiuti, certo tra i più sensibili. «I più non hanno mai cercato di capirmi - è [illegible] suo j'accuse -. Mi avrebbero trattato in altro modo se fossi andato alla Juve o al Milan, me la sarei passata meglio con gli arbitri e in Nazionale. Invece né Bearzot, né Vicini né Sacchi mi hanno mai detto: vai dentro tranquillo e gioca come sai; ho visto molto più spesso di me, in azzurro, gente che [illegible] mi valeva e ci sono voluti [illegible] testoni monumentali per non mettere me e Vialli fissi in Nazionale: io principalmente per inventare, lui per concludere».

Ma alla Samp, quando chiedi [illegible] [illegible] succedendo al capitano, si colgono occhiate perplesse. «Si [illegible] imborghesito, ha meno voglia di lottare», dice chi lo conosce da anni. «Gli bastava una casa e si è comprato un albergo», aggiungono a proposito della sua nuova abitazione, un hotel d'inizio secolo tra Nervi e Bogliasco, 340 metri quadrati più il parco dove ha impiantato un campo di calcio per i figli. Un investimento da 1750 milioni, più un miliardo per la ristrutturazione.

Imborghesito? «Macché. E' sempre importantissimo; ora che si è rimesso da due infortuni gravi è tornato a giocare molto bene» contesta Eriksson, l'alle[illegible] più benedicente d'Europa. Eppure qualcosa si è logorato, insieme all'epopea della Sampdoria felix spenta [illegible] la partenza di Vialli, finita con l'addio a Paolo Mantovani, che a 'sto marchigiano un po' ombroso, ma di buona pasta, voleva bene come a un figlio. Una sola volta aveva pensato di cacciarlo dalla famiglia. Era la metà degli Anni 80, allenatore Bersellini, e il ragazzo si era adeguato con troppa partecipazione al dolce vivere doriano. S'era messa di mezzo pure una ragazza di forme e idee procaci, Miss Liguria. «Lo ha richiesto il Toro. Sto pensando di accettare», confidò il presidente. Fu l'unico momento in cui lo vedemmo barcollare su Mancini. Pochi mesi dopo, nella villa di [illegible]. Ilario si vedevano correre due enormi cani. Mantovani vi [illegible] affezionatissimo, uno si chiamava Roberto, l'altro Gianluca.

Anni lontani, quelli delle telefonate in piena notte al presidente per raccontare di [illegible] amore [illegible] tormentato o troppo facile, oppure di quel giocatore straniero visto in tv grazie all'antenna satellitare. Nacque la leggenda di Mancini «consigliere» che studiava da presidente. Qualcosa era vero, molto era esagerato. Adesso che sulla poltrona di via XX Settembre c'è Mantovani jr., Enrico, che gli è quasi coetaneo, si dice che il feeling non [illegible] più lo stesso. Tra le ragioni del silenzio ci sarebbero proprio alcune freddezze del giovane presidente.

La prima dopo la sconfitta in Coppa delle Coppe in Norvegia: «Sono frustrato dall'assenza di Mancini, non tollero che un giocatore sia squalificato per proteste». La seconda dopo Cremona, quando Mancini contestò l'arbitro e lui lo rimbrottò: «Bisogna che Roberto impari a perdere». La terza e più grave, quando Mantovani spiegò il ritorno di Gullit «con la necessità di ritrovare un leader all'interno dello spogliatoio». Per Mancini, che aveva fatto (e perso) la battaglia perché restasse Mellì, suonò come un'offesa al suo primato nella Samp. Sono venuti i giorni nervosi, come quando a Bogliasco prese per il bavero un tifoso troppo petulante. Poi quelli di una nuova ma incompleta serenità. Eriksson lo ha provato spesso da regista, com'era nei suoi sogni di giovane epigono di Platini: «Il suo futuro è dietro le punte», sostiene lo svedese. Ma domani contro la Juve tornerà davanti, insieme a Gullit, che gli fa ombra come succedeva con Vialli. Senza essergli amico.

Marco Ansaldo

IL [illegible]RANDE [illegible]PERTO E' TORNATO

Allodi, il manager Anni 60, giudica le prime mosse di Moratti jr

Che Inter col vecchio clan

«Giusto avere uomini fidati»

FIRENZE

DICE di essere stanco, svuotato, «vecchio» e di non avere più la forza di un tempo, le energie che lo caricavano di entusiasmo, lo spingevano in mille avventure. Balle. Non è vero che Italo Allodi è stanco, demotivato e che non ha più voglia di buttarsi nella mischia. Afferma il contrario per il gusto di gigioneggiare con se stesso e con chi lo interpella. Intanto ieri ha ricevuto una telefonata di conferma della sua nuova carica di consigliere personale del presidente.

Senta Allodi, l'ha chiamata Moratti?

«Da quando ha comprato l'Inter ci siamo sentiti con una certa frequenza».

Ci sperava?

«Certo. Mi auguravo di potergli dare una mano, il sogno si è avverato».

E se Moratti si fosse dimenticato di lei?

«Sarebbe stata una delusione. Ma ciò non si è verificato».

Questa però sarebbe stata grossa. Con lei manager l'Inter morattiana vinse 3 scudetti indimenticabili.

«Infatti non è accaduto e Massimo Moratti si è ricordato di me. Vedo che sta richiamando gli interisti che hanno fatto storia».

E' giusto farlo? Il padre Angelo aveva un entourage ridotto all'osso...

«I tempi sono cambiati. Il calcio allora era più poesia e meno business. Ora prolificano furbi, lupi, finti gentiluomini, falsi esperti. Per non cadere nelle trappole che ti tendono bisogna fidarsi di se stessi e circondarsi di persone perbene. Che conoscono il calcio e sono attaccati alla società per cui lavorano. Quelli che sta chiamando Massimo mi pare abbiano tali requisiti. Con un'aggiunta: sono attaccati alla famiglia Moratti».

Quindi una scelta che lei approva...

«Io al posto di Massimo farei altrettanto. Se resti solo, ti sbranano. Una società oggi deve poter seguire bene tanti settori, dal mercato all'immagine fino al rapporto con i tifosi. E per farlo, si ha bisogno di un gruppo esperto, affiatato, affezionato. Quello che sta componendo Massimo mi sembra così».

Lei gli è veramente amico.

«I componenti della famiglia Moratti sono fra i pochi che mi sono rimasti vicino durante e dopo la malattia».

Quali sono i pregi di Massimo Moratti?

«E' generoso e leale, sposa la managerialità al sentimento».

Somiglia a qualcuno?

«Solo a suo padre Angelo. Ma ora nel calcio non c'è nessuno che gli assomigli. Berlusconi, pur essendo un personaggio di primo piano, è leale solo con chi gli è amico. Ecco perché Moratti può portare qualche cosa di nuovo, una lezione di stile. Ce n'è proprio bisogno anche se, per esempio, Parma e Juventus, per il caso-Figo, l'hanno data. Era [illegible]

Più difficile per i Moratti adesso o nel passato?

«Ora, non ho dubbi. Per Angelo comprare l'Inter fu un'avventura e così è sempre stato finché è durato. Per Massimo è e sarà sempre un impegno, una grana, una scommessa. Deve ricaricare un ambiente, aprire un ciclo, rilanciare una società. Il tutto chiamandosi Moratti. Una responsabilità in più».

Ce la farà?

«Con l'intelligenza e la cultura che ha, sì».

Vuole introdurre l'azionariato popolare.

«Pienamente d'accordo. Volevo farlo io quando ero a Napoli, mandai un dirigente a studiare il Barcellona».

Moratti vuole Cantona.

«So che gli piace molto e piace molto anche a me. E' l'ultimo "Maradona" rimasto. Ha un caratterino particolare, ma brilla di vitalità propria. Nel calcio serve gente così. I bravi ragazzi, come ha detto Mazzola, servono per maritare le proprie figlie».

E' dunque favorevole alla rivoluzione?

«Calma, calma. Molti giocatori possono essere recuperati. Questo finale di campionato dovrà servire anche a questo».

Bergkamp?

«Diamogli qualche altra chance prima di disfarcene. E non svendiamo [illegible]».

Tabarez?

«Bravo. Ma aspettiamo a bocciare Bianchi. L'Uefa gli è ancora possibile».

Parla [illegible] fosse già in cabina di regia.

«L'Inter è una parte di me. Nove anni folgoranti, in cui si è vinto tutto, non si dimenticano. Domenica sarò allo stadio per Fiorentina-Inter, è la prima volta che vedo quest'anno i nerazzurri».

Moratti è riuscito anche in questo.

«Proprio così. Ai viola sono affezionato, ma indovinate per chi tiferò?».

Brunella Ciullini

QUI [illegible]

MILANO. Continua il lavoro di Massimo Moratti per varare la nuova Inter. Facchetti, oltre che accompagnatore (esordisce domani a Firenze, dove non ci sarà Moratti, in Spagna per lavoro), potrebbe diventare vicepresidente dell'Inter. Oriali, un altro ex cresciuto nel vivaio nerazzurro, dovrebbe essere il [illegible] ds, mentre Corso è già insediato nel settore giovanile.

Notiziario in vista del match con i viola: Bianchi forse dovrà fare a meno anche di Jonk. In panchina Dell'Anno, assente dall'inizio della stagione per dolori alla schiena. «Sarà una gara difficile - dice Pagliuca - e dobbiamo stare attenti a Batistuta»

LE PERLE DI ITALO

MANTOVA	
Promozione in **A** ('61)	
INTER	
3 Scudetti ('63, '65 e '66)	
2 Coppe dei Campioni ('64 e '65)	
2 Coppe Intercontinentali ('64 e '65)	
JUVENTUS	
2 Scudetti ('72 e '73)	
NAZIONALE	
L'Italia conquista il titolo di campione del mondo nell'82 quando Allodi è direttore generale del settore tecnico federale	

Italo Allodi ha 67 anni

«Cantona? Sì, perchè è l'ultimo... Maradona Ma aspetto Bergkamp e non boccio Bianchi»

Due civili proteste ad Ascoli e Torino

Tra picnic e black-out la delusione dei tifosi

Ma il granata Rizzitelli promette «Faremo scordare il ko di Padova»

Dalle domeniche della violenza (Brescia, Roma, Genova purtroppo) alle domeniche della protesta civile, del non tifo. Gli ultras escono dai ghetti in cui li aveva rinchiusi la loro stessa intolleranza e cercano di dare un senso alla presenza (o assenza in questi casi) negli stadi. Due notizie esemplificano questa voglia di cambiare atteggiamento.

La prima, da Ascoli. «La squadra non merita il nostro sostegno. Siamo troppo delusi. Basta». E per contestare i marchigiani (terz'ultimi in B, tre allenatori cambiati da Colautti a Orazi, ora Bigon, un girone di ritorno di sole sconfitte) i tifosi bianconeri stanno preparando un'originale forma di protesta: domani andranno allo stadio ma anziché entrare a vedere la partita con l'Andria, resteranno fuori, occupando i 90' della gara facendo merenda all'aperto.

Tra un panino e un bicchiere di vino verrà organizzato anche un torneo di briscola con tanto di premi per la coppia vincente. Il tutto con l'aiuto di uno sponsor che finanzierà l'acquisto delle vivande. Per divulgare l'iniziativa e raccogliere adesioni, i promotori hanno stampato e diffuso 10 mila volantini dal contenuto ironico: i giocatori vengono definiti infatti «campioni».

La seconda notizia viene da Torino ed è stata il frutto di un lungo dibattito intorno alle varie componenti del tifo granata. Ultras, Granata Korps, Fedelissimi, Quinta colonna, non hanno trovato l'unanimità, ma alla fine la maggioranza ha prevalso «Il comportamento rinunciatario della squadra in trasferta ci porta ad attuare una forma di protesta» fanno sapere. E annunciano, per domani, Maratona in silenzio nei primi 15'. Magari non tutti ce la faranno a resistere, certo è che contro il Foggia non sarà un avvio di partita facile per gli [illegible] di Sonetti, abituati al calore della curva Nord.

Tra i giocatori granata è [illegible] dubbio Ruggiero Rizzitelli quello che può dare subito un calcio alla protesta nascente. Segnò una doppietta al Foggia (nell'unica gara vinta in trasferta dal Toro), è intenzionato a eguagliare il suo record di marcature in una stagione: raggiunse quota 7 reti solo nel '92-'93 quando militava nella Roma.

Quasi scusandosi con i tifosi, Rizzitelli analizza e promette: «Non riusciamo a capire che cosa ci succede fuori casa, forse ci manca maturità. Cercheremo di sfruttare questi due turni consecutivi al Delle Alpi (Foggia domani, Parma fra otto giorni, ndr), sperando fra due settimane di ritrovarci a Roma un po' più sicuri dei nostri mezzi. Non mi interessano i record e non provo invidia per Vialli vicino all'azzurro. Per una punta segnare ed entrare in certi giri dipende solo dalla fortuna. Io i miei jolly [illegible] li sono giocati spesso contro i pali, storico quello di Mosca (costò l'eliminazione della Nazionale dalla fase finale degli Europei '92 e il posto a Vicini, ndr)».

Contro il Foggia il pugliese Rizzitelli è chiamato, dunque, a riportare il Toro su uno scalino superiore della classifica. «Ogni settimana è un'altalena. Prima del Padova dicevamo che in [illegible] di successo ci saremmo tolti dalla [illegible] calda. Ora dobbiamo vincere per non finirci dentro del tutto. Questo nostro campionato mi ricorda i tornei di B. Basta poco per trovarsi davanti e pochissimo per finire indietro».

Franco Badolato

LAZIO

Sorprendente forfait del croato: il segnale che i biancazzurri ormai pensano alla Uefa?

Boksic: è la partita chiave, sto fuori

«Sono debole, è meglio che a Parma giochi Casiraghi»

ROMA. Alla vigilia del match di Parma, la Lazio si divide. Due poli: chi crede ancora di avere una chance scudetto (Zeman [illegible] tutti) e chi invece come Marchegiani punta tutto sull'Uefa, quella che viene martedì sotto forma di Borussia Dortmund e quella che deve arrivare con una qualificazione per l'anno venturo.

Al centro, come Buttiglione, sta Boksic con la sua ombrosa figura, col suo carattere slavo che lo fa salire e scendere dall'ottovolante zemaniano con impressionante facilità. Dopo il ko col Toro s'era dichiarato «in crisi d'identità», dopo la vittoria sul Milan si dice sicuro che la sua Lazio possa ancora puntare al tricolore. Esterna però questo convincimento usando un paradosso curioso che apre più di uno scenario sul suo futuro laziale: «La Juve non è più forte di noi o del Parma. Aspettiamo un suo calo. Io sono convinto che [illegible] un successo al Tardini e una sconfitta juventina a Marassi la strada per lo scudetto potremmo imboccarla anche noi. Perciò, visto che mi sento ancora debole dopo la forte influenza che mi ha messo ko prima del Milan, dico che forse è meglio se a Parma gioca chi è più in forma. In questo momento Casiraghi è in grande condizione e siccome contro la squadra di Scala si deve vincere, sarebbe meglio che in campo scendesse lui. Due giorni dopo, tra l'altro, c'è il match dell'anno: i quarti Uefa col Borussia Dortmund».

Dunque Alen si chiama fuori. E non è la prima volta che accade. Boksic non era d'accordo sulla sua utilizzazione nel derby, poi rivelatasi fatale per una ricaduta dello stiramento patito due settimane prima. Una seconda volta disse no a Zeman che lo [illegible] leva in campo contro la Samp a Marassi. Del suo nuovo, possibile forfait Boksic non ha ancora parlato con Zeman. «No, al tecnico non ho ancora detto niente. Ma se domenica andassi in panchina non troverei nulla da ridire. Conta il bene della Lazio».

Boksic, poi, cerca di spiegare questa sua flessione seguente alla tripletta al Foggia e al gol-vittoria di Brescia: «Dopo due mesi di stop avevo ripreso con grande grinta; poi s'è fatta sentire la stanchezza così ho perso lucidità. Era come se non sapessi cosa fare in campo. Ma nessun problema con Zeman dopo l'incomprensione di Genova».

Eppure tra le ipotesi che si fanno su questi cali d'entusiasmo da parte di Boksic c'è proprio il feeling a fasi alterne col tecnico: dall'amore estivo al gran rifiuto di Marassi. Ma anche le voci di mercato che danno Alen corteggiatissimo dal Milan. «Le voci le sento e penso che sia logico, senza presunzione da parte mia, immaginare che se il Milan cerca un centravanti pensi anche a me. Ma io non credo che la Lazio mi lascerà andare. No, non andrò via». Il prezzo da pagare per avere Alen è troppo alto e Boksic lo sa. Quello che non sa ancora è come Zeman prenderà questo forfait annunciato. E se fosse una mossa studiata dal tecnico per risparmiare Boksic per l'Uefa? Beh, vorrebbe dire che alla Lazio sulla manovra-scudetto c'è stato il ribaltone e i due poli non ci sono più.

Alvaro Moretti

Alen Boksic non è [illegible] a clamorose rinunce: disse no a Zeman in occasione della partita [illegible] la Samp a Marassi

[illegible]

Ieri la squalifica

Cantona: 8 mesi di stop e gira spot [illegible] la violenza

LONDRA. Eric Cantona, squalificato ieri fino al [illegible] settembre per aver picchiato un tifoso del Crystal Palace, quasi per una sorta di contrappasso, sarà protagonista (con Boli) di uno spot contro la violenza negli stadi, [illegible] filmato realizzato dalla tv francese e in onda da mercoledì: con la speranza che tutti credano al suo ravvedimento. Per la sua aggressione allo spettatore, la federcalcio inglese ha inasprito la pena già inflittagli dal suo club, il Manchester Utd, che lo aveva sospeso fino a fine stagione, appiedandolo praticamente per otto mesi e condannandolo anche a una multa (10.000 sterline, [illegible] milioni di lire). E si è tenuto conto, dice la sentenza, del suo pentimento e dell'attenuante della provocazione. Una sentenza che getta qualche ombra sulla possibilità di un [illegible] passaggio all'Inter: l'attaccante salterebbe le prime giornate di campionato e l'avvio di Coppa Uefa.

MILAN

Trattativa Weah ferma

Capello: la [illegible] è brava, [illegible] solo fortunata

MILANO. Si complica la trattativa tra Milan e Paris-St-Germain per Weah. I dirigenti rossoneri, dopo l'incontro di giovedì a Parigi con i colleghi fran[illegible] spiegano che non sono stati consegnati i documenti necessari per stabilire la cittadinanza francese del liberiano e che non si riesce a trovare un accordo sul costo del cartellino.

Intanto Capello redarguisce Mazzone e Zeman che hanno criticato Lippi: «Piantatela. La Juve [illegible] ha solo fortuna. Quando sei in testa alla classifica con un buon margine di punti vuol dire che sei b[illegible]. Contro la Cremonese dovrà rivedere la difesa per la squalifica di Maldini e l'infortunio di Tassotti.

Intanto procede a buon ritmo la prevendita per la partita con il Benfica di mercoledì prossimo: i tagliandi venduti sono 32.868, cui si aggiungono i 4300 consegnati alla società portoghese. L'incasso è di circa 975 milioni.

TOTIP

Classica schedina di routine con sei corse incerte, ma di modesto livello tecnico.

Sono quattro le possibili basi, partendo da Pixy di Jesolo (gruppo 1) alla prima corsa, poi Ora Op (gruppo 2) alla terza, Prodal (gruppo X) alla quarta e infine California Boy (gruppo 1) all'ultima. Più incerte la seconda corsa (con Prost Fe che merita comunque attenzione) e la quinta corsa (dove bisogna comunque guardare con attenzione il segno 2).

CONCORSO N. 9

PRIMA CORSA	1 1
Milano (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 x
Bologna (trotto)	1 2
TERZA [illegible]	2 2
Firenze (trotto)	1 x
[illegible] CORSA	2 x
Torino (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Padova (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	1 1
Pisa (galoppo)	2 x

Ciclismo oggi e domani in Sicilia, e Baffi inquadra la stagione

Sarà Bugno la sorpresa

«L'ho osservato in Spagna, è un altro E punto pure su Fondriest e Furlan»

SIRACUSA. «Tredici vittorie, tante quante ne ho collezionate l'altr'anno, sono tante. Fare meglio mi pare difficile, pur se determinazione e impegno non mi verranno mai meno. Perciò mi sono proposto, per la stagione [illegible] corso, di vincere qualcosa di importante: qualche vittoria in meno magari, [illegible] almeno [illegible] che abbia un valore particolare».

All'inizio dell'undicesima stagione tra i professionisti, Adriano Baffi, il plurivittorioso [illegible] i corridori italiani nel 1994, trentatrè anni ad agosto, espone i suoi obiettivi con misurata [illegible]screzione; [illegible] poi accetta di anticipare il filo conduttore lungo il quale si orienterà, a suo parere, il ciclismo italiano.

«La mia ambizione più grande sarebbe quella [illegible] vincere una tappa del Tour» svela quando viene invitato a scegliere un traguardo tra «qualcosa di importante». «Papà Pierino - spiega - ha vinto ben cinque volte sulle strade del Tour, mentre io [illegible] ancora a secco: prima di smettere, almeno una tappa vorrei vincerla. Proprio per dedicarla a [illegible] padre».

Per quanto riguarda il movimento di casa nostra, Baffi vede nel 1995 [illegible] anno [illegible] transizione, nel [illegible] del quale le vittorie dei giovani rampanti si alterneranno con quelle dei vecchi leoni.

«Gli anziani non molleranno facilmente la scena, anche se la pattuglia dei giovani [illegible] presenta agguerritissima. E' una generazione di giovani assai ben dotata, con molti esponenti in grado di farsi strada. Soprattutto, i neoprofessionisti di adesso hanno un grande vantaggio rispetto a quelli del mio periodo: dieci [illegible] fa, noi avvertivamo traumaticamente il passaggio, un fosso da saltare, quelli di adesso, invece, [illegible] giovani di età, ma vecchi di esperienza».

«Però credo che dovranno sudare parecchio per conquistare il palcoscenico. Fondriest e Furlan sono formidabili cacciatori [illegible] classiche, capaci di vincere qualsiasi corsa in linea. Poi c'è Chiappucci, che [illegible] [illegible] [illegible] e[illegible]to ne inventa».

«Ma la sorpresa della stagione sarà Bugno - afferma convinto Baffi -. Ho [illegible] con lui in Spagna [illegible] ho scoperto un Gianni a me sconosciuto. L'ho trovato molto, molto motivato, concentratissimo nel pianificare programmi [illegible] nello svolgimento del lavoro. Come corridore [illegible] si discuteva neppure prima, pur con i suoi periodi di pausa. Ma come uomo, l'uomo [illegible] tiene cura del ciclista intendo dire, l'[illegible] trovato totalmente cambiato in meglio».

Oggi e domani, Baffi correrà in Sicilia. Il Trofeo Pantalica - che prende il nome dalla più vasta necropoli, circa 5000 tombe, venuta alla luce - e [illegible] Giro dell'Etna [illegible] due corse lontane dal fascino delle grandi classiche, ma vantano [illegible] percorso e un albo d'oro capaci di esaltare le ambizioni dei più forti e motivati. Il Pantalica, in programma oggi, salutò la prima affermazione di Saronni, poi vittorioso altre quattro volte, e quelle di Moser, De Valeminck e Bauer. [illegible] all'ultima di Furlan. [illegible] Giro dell'Etna, otto anni [illegible] sono, anche Baffi colse la sua prima vittoria [illegible] un ricord[illegible] si tradurrà [illegible] lui in uno sprone.

Per Baffi, Bugno (a sin.) è diventato più determinato

In corsa saranno anche Luc Leblanc e Claudio Chiappucci, i primi due classificati del Mondiale di Agrigento, ben lontani però dalla forma del passato agosto. Una curiosità: per la prima volta [illegible] ritroveranno a correre insieme i tre fratelli Casagrande: Francesco, [illegible] più titolato, con la divisa della Mercatone Uno; Filippo e Stefano, aggregati insieme nella Brescialat.

Angelo Paoli

Sci, tornano gli uomini jet

In Canada, Ghedina & C. alleati di Tomba

Alberto Tomba è in Thailandia, a godersi il sole. Sulla neve, invece, tornano a gareggiare i discesisti dopo [illegible] mese di sosta. Le ultime due libere, infatti, si sono svolte il [illegible] [illegible] 21 gennaio a Wengen. Nella prima occasione [illegible] è imposto Ghedina, grande impresa. Vitalini e Perathoner hanno vinto le due discese Fis di Saalbach, dunque le prospettive azzurre sono buone anche se la pista di Whistler Mountain, in Canada, sembra bersagliata dalle cattive condizioni del tempo. Caldo [illegible] neve molle, scarsa visibilità. Ieri per la pioggia sono state annullate le prove: secondo molti la discesa di oggi e il superG di domani (se si disputeranno) saranno una specie di lotteria.

Gli uomini jet azzurri [illegible] in grado [illegible] ottenere risultati di prestigio, soprattutto grazie a Vitalini, Perathoner e Ghedina che sono apparsi in gran forma e hanno affermato [illegible] gradire la pista. Peccato che Runggaldier non sia in perfette condizioni fisiche: il gardenese, dopo la caduta di Saalbach, soffre di un forte dolore al ginocchio destro e ha pure qualche problema al pollice di una mano. Le gare di Whistler, comunque, [illegible] seguite con particolare interesse da Tomba. L'importante, per lui, è che Girardelli [illegible] Aamodt non facciano punti pesanti. Anche perché, mentre al campione azzurro restano due prove da disputare, ai suoi rivali nella corsa alla Coppa ne rimangono dieci, fra cui quattro libere e quattro superG.

L'azzurro Kristian Ghedina tenterà a Whistler Mountain di fare il bis di Wengen

Anche le ragazze dovrebbero scendere in pista nel weekend. Oggi [illegible] domani sono [illegible] programma a Maribor, in Slovenia, un gigante e uno slalom. Deborah Compagnoni contro tutte. Le gare sono a rischio per le avverse condizioni atmosferiche. La pioggia e la temperatura elevata potrebbero costringere gli organizzatori ad annullare [illegible] prove, le ultime prima delle finali di Bormio. La parte bassa della pista è già rovinata e la situazione ricorda molto da vicino quello [illegible] Sierra Nevada che ha causato il rinvio dei mondiali. Una decisione, tuttavia, verrà presa solo all'ultimo momento.

[r. sc.]

Depositata la perizia collegiale

Piantone rotto così morì Senna

BOLOGNA. E' stata depositata alla cancelleria della Procura di Bologna la perizia collegiale sulle cause degli incidenti al Gp di San Marino del 1 maggio '94, in cui persero la vita il brasiliano Ayrton Senna [illegible] l'austriaco Roland Ratzenberger. Secondo una prima indiscrezione l'incidente di Senna sarebbe stato originato da un problema al piantone dello sterzo, come peraltro era già emerso durante l'istruttoria. Per quanto riguarda Ratzenberger è confermata la prima ipotesi, e cioè che la rottura del flap anteriore avvenne per un incidente nel primo giro.

L'indagine ha riguardato anche il circuito di Imola e [illegible] conclusioni sono che il tracciato non aveva nulla di irregolare. L'unica cosa che fanno notare i consulenti è che tra l'asfalto e il muretto su cui si schiantò la Williams c'è un leggero dislivello che contribuì in parte alla perdita di effetto suolo della vettura sulla via di fuga. Nel caso di Ratzenberger nessun appunto è fatto dai periti, mentre per Senna è stata rilevata la non complanarità tra pista e massicciata, che avrebbe contribuito alla riduzione dell'efficacia della frenata del brasiliano che durò fino alla fine. La Williams a 810-830 metri dal tamburello «trova un dosso su cui tamponò violentemente e nel tentativo di correggere [illegible] scarto della vettura Senna si rende conto che [illegible] volante non ha più [illegible] comportamento normale». In quel momento «il piantone si sta rompendo». Senna abbandona il volante che torna in posizione rettilinea e la vettura abbandona la traiettoria di curva e frena. La velocità in [illegible] metri [illegible] pista passa da 310 a 231 chilometri orari.

[illegible] 38 metri della via di fuga l'auto sperde contatto con il suolo». All'impatto la velocità è valutata tra i 210 e i 220. E' in quel momento che la torsione delle ruote per l'impatto produce la rottura finale del piantone. «La causa - scrivono i periti - è quindi dovuta alla rottura di un pezzo di modifica di ridotto diametro, aggiunto all'originale piantone per poter abbassare il volante». Nel valutare le dimensioni del piantone non è stato tenuto conto delle sollecitazioni elevate di flessione, spiegano i consulenti: «il pezzo risulta ad ogni modo male progettato per la fatica, in particolare per il ridotto raggio di raccordo tra la sezione di diametro 18 millimetri e quella con diametro 25,1 millimetri». Secondo i periti inoltre nella riduzione di [illegible]ametro proprio nella sezione di massimo «momento flettente» (da 22,2 millimetri a [illegible] millimetri), si è tenuto un spessore di soli 1,2 millimetri con un materiale che risulta essere di caratteristiche inferiori [illegible] quello utilizzato nel piantone stesso di maggior [illegible]metro».

Ora il magistrato inquirente dovrà valutare la perizia dei [illegible] consulenti e quelle dei tecnici nominati dai 17 indagati per il duplice incidente. Tra qualche giorno dovrebbero esserci degli interrogatori, tra cui quello di Fra[illegible] Williams.

SPORT FLASH

Calcio: nel Viareggio oggi le semifinali

VIAREGGIO. [illegible] disputano oggi (ore 15) le [illegible]ifinali della Coppa Carnevale. Ad Arezzo saranno di fronte Torino e Padova (già incontratesi negli ottavi), mentre a Viareggio si affrontano Fiorentina e Perugia. Arbitreranno, rispettivamente, Ercolino e Preschern.

Firenze: 700 milioni o lo stadio sarà chiuso

FIRENZE. L'amministrazione comunale di Firenze chiuderà lo stadio e revocherà la concessione alla Fiorentina se la società viola [illegible] pagherà entro il 28 febbraio 700 milioni di arretrati. Lo ha ribadito ieri l'assessore al Patrimonio [illegible] Alberto Tirelli.

Ciclismo: Minali 1° [illegible] Vuelta Valenciana

ALCOCEBRE. L'italiano Nicola Minali ha vinto la terza tappa della Vuelta Valenciana di ciclismo, da Alamsafes ad Alcocebre di 198 km. Lo svizzero Alex Zuelle ha conservato la maglia di leader.

Basket: si giocano tre anticipi in serie A

Oggi sono in programma tre anticipi: in A1, Madigan Pt-Cagiva Va (h. 17,40, tv su Raitre dalle 17,30); in A2, Francorosso To-Caserta (h. 20,30) e Floor Pd-Brescialat Go (h. 20,30, tv [illegible] Rta-Cinquestelle). Questi invece gli accoppiamenti dei quarti dell'Euroclub (andata 9 marzo): Scavolini Ps-Limoges, Buckler Bo-Panathinaikos Atene, Cibona Zagabria-Real Madrid, Cska Mosca-Olympiakos Atene. Ritorno (il 14) ed eventuali belle (il 16) a campi invertiti.

Atletica: gesso per Lambruschini

PAVIA. Il campione europeo dei 3000 siepi Lambruschini infortunatosi durante un allenamento a Tirrenia, ha riportato una distorsione della caviglia sinistra con modesto interessamento del legamento deltoide. I sanitari hanno quindi deciso di immobilizzare per due settimane l'articolazione.

Ippica: Tris di S. Siro paga 300.000 lire

MILANO. Tris di trotto: 1. Return Yankee, 2. Stolen Crown, 3. Orsiglia Red. Combinazione vincente: 24-25-23, quota lire 331.300 (18.304 i vincitori).

IL GRANDE ESPERTO E' TORNATO

Allodi, il manager Anni 60, giudica le prime mosse di Moratti jr

Che Inter col vecchio clan

«Giusto avere uomini fidati»

FIRENZE

DICE di essere stanco, svuotato, «vecchio» e di non avere più la forza di un tempo, le energie che [illegible] caricavano di entusiasmo, lo spingevano in mille avventure . Balle. Non è vero che Italo Allodi è stanco, demotivato e che non ha più voglia di buttarsi nella mischia. Afferma il contrario per il gusto di gigioneggiare con se stesso e con chi lo interpella. Intanto ieri ha ricevuto una telefonata di conferma della sua nuova carica di consigliere personale del presidente.

Senta Allodi, l'ha chiamata Moratti?

«Da quando ha comprato l'Inter ci siamo sentiti con [illegible] certa frequenza».

Ci sperava?

«Certo. Mi auguravo di potergli dare una mano, il sogno si è avverato».

E se Moratti si fosse dimenticato di lei?

«Sarebbe stata una delusione. Ma ciò non si [illegible] verificato».

Questa però sarebbe stata grossa. Con lei manager l'Inter morattiana vinse [illegible] scudetti indimenticabili.

«Infatti non è accaduto e Massimo Moratti si è ricordato di me. Vedo che sta richiamando gli interisti che hanno fatto storia».

E' giusto farlo? Il padre Angelo aveva un entourage ridotto all'osso...

«I tempi sono cambiati. Il calcio allora era più poesia e meno business. Ora prolificano furbi, lupi, finti gentiluomini, falsi esperti. Per non cadere nelle trappole che ti tendono bisogna fidarsi di se stessi e circondarsi di persone perbene. Che conoscono il calcio e sono attaccati alla società per cui lavorano. Quelli che sta chiamando Massimo mi pare abbiano tali requisiti. Con un'aggiunta: sono attaccati alla famiglia Moratti».

Quindi una scelta che lei approva...

«Io al posto di Massimo farei altrettanto. Se resti solo, ti sbranano. Una società oggi deve poter seguire bene tanti settori, dal mercato all'immagine fino al rapporto con i tifosi. E per farlo, si ha bisogno di un gruppo esperto, affiatato, affezionato. Quello che sta componendo Massimo mi sembra così».

Lei gli è veramente amico.

«I componenti della famiglia Moratti sono fra i pochi che mi sono rimasti vicino durante [illegible] dopo la malattia».

Quali sono i pregi di Massimo Moratti?

«E' generoso e leale, sposa la managerialità ai sentimenti».

Somiglia a qualcuno?

«Solo a suo padre Angelo. Ma ora nel calcio [illegible] c'è nessuno che gli assomigli. Berlusconi, pur essendo un personaggio di primo piano, è leale solo con chi gli è amico. Ecco perché Moratti può portare qualche cosa di nuovo, una lezione di stile. Ce n'è proprio bisogno anche se, per esempio, Parma e Juventus, per il caso-Figo, l'hanno data. Era ora».

Più difficile per i Moratti adesso [illegible] nel passato?

«Ora, [illegible] ho dubbi. Per Angelo comprare l'Inter fu un'avventura e così è sempre stato finché è durato. Per Massimo è e sarà sempre un impegno, una grana, una scommessa. Deve ricaricare un ambiente, aprire un ciclo, rilanciare una società. Il tutto chiamandosi Moratti. Una responsabilità in più».

Ce la farà?

«Con l'intelligenza [illegible] la cultura che ha, sì».

Vuole introdurre l'azionariato popolare.

«Pienamente d'accordo. Volevo farlo io quando ero a Napoli, mandai un dirigente a studiare il Barcellona».

Moratti vuole Cantona.

«So che gli piace molto [illegible] piace molto anche a [illegible]. E' l'ultimo "Maradona" rimasto. Ha un caratterino particolare, ma brilla di vitalità propria. [illegible] calcio serve gente così. I bravi ragazzi, come ha detto Mazzola, servono per maritare le proprie figlie».

E' dunque favorevole alla rivoluzione?

«Calma, calma. Molti giocatori possono essere recuperati. Questo finale di campionato dovrà servire anche a questo».

Bergkamp?

«Diamogli qualche altra chance prima di disfarsene. E non svendiamo Berti».

Tabarez?

«Bravo. Ma aspettiamo a bocciare Bianchi. L'Uefa gli è ancora possibile».

Parla come se fosse già in cabina di regia.

«L'Inter è una parte di me. Nove anni folgoranti, [illegible] vinto tutto, non si dimenticano. Domenica sarò allo stadio per Fiorentina-Inter, è la prima volta che vedo quest'anno i nerazzurri».

Moratti [illegible] riuscito anche in questo.

«Proprio così. Ai viola [illegible] affezionato, ma indovinate per chi tiferò?».

Brunella Ciullini

LE PERLE DI ITALO

MANTOVA
Promozione in A ('61)

INTER
3 Scudetti ('63, '65 e '66)
2 Coppe dei Campioni ('64 e '65)
2 Coppe Intercontinentali ('64 e '65)

JUVENTUS
2 Scudetti ('72 e '73)

NAZIONALE
L'Italia conquista il titolo di campio[illegible] del mondo nell'82 quando Allodi è direttore generale del settore tecnico federale

Italo Allodi ha 67 anni

«Cantona? Sì, perchè è l'ultimo... Maradona Ma aspetto Bergkamp e non boccio Bianchi»

QUI INTER

MILANO. Continua il lavoro di Massimo Moratti per varare la nuova Inter. Facchetti, oltre che accompagnatore (esordisce domani a Firenze, dove non ci sarà Moratti, in Spagna per lavoro), potrebbe diventare vicepresidente dell'Inter. Oriali, un altro ex cresciuto nel vivaio nerazzurro, dovrebbe essere il nuovo ds, mentre Corso è già insediato nel settore giovanile.

Notiziario in vista del match con i viola: Bianchi forse dovrà fare a meno anche di Jonk. In panchina Dell'Anno, assente dall'inizio della stagione per dolori alla schiena. «Sarà una gara difficile - dice Pagliuca - e dobbiamo stare attenti a Batistuta».

Due civili proteste ad Ascoli e Torino

Tra picnic e black-out la delusione dei tifosi

Ma il granata Rizzitelli promette «Faremo scordare il ko di Padova»

Dalle domeniche della violenza (Brescia, Roma, Genova purtroppo) alle domeniche d[illegible] protesta civile, del non tifo. Gli ultras escono dai ghetti [illegible] cui li aveva rinchiusi la loro stessa intolleranza e cercano di dare un senso alla presenza (o assenza in questi casi) negli stadi. Due notizie esemplificano questa voglia di cambiare atteggiamento.

La prima, da Ascoli. «La squadra non merita il nostro sostegno. Siamo troppo delusi. Basta». E per contestare i marchigiani (terz'ultimi in B, tre allenatori cambiati da Colautti a Orazi, ora Bigon, un girone di ritorno di sole sconfitte) i tifosi bianconeri stanno preparando un'originale forma di protesta: domani andranno allo stadio ma anziché entrare [illegible] vedere la partita [illegible] l'Andria, resteranno fuori, occupando i 90' della gara facendo merenda all'aperto.

Tra [illegible] panino e un bicchiere di vino verrà organizzato anche un torneo di briscola con tanto di premi per la coppia vincente. Il tutto con l'aiuto di uno sponsor che finanzierà l'acquisto delle vivande. Per divulgare l'iniziativa e raccogliere adesioni, i promotori hanno stampato [illegible] diffuso 10 mila volantini dal contenuto ironico; i giocatori vengono definiti infatti «campioni».

La seconda notizia viene da Torino ed è stata il frutto di un lungo dibattito interno alle varie componenti del tifo granata. Ultras, Granata Korps, Fedelissimi, Quinta colonna, non hanno trovato l'unanimità, ma alla fine la maggioranza ha prevalso. «Il comportamento rinunciatario della squadra in trasferta ci porta ad attuare una forma di protesta» fanno sapere. E annunciano, per domani, Maratona in silenzio nei primi 15'. Magari non tutti ce la faranno [illegible] resistere, certo è che contro il Foggia [illegible] sarà un avvio di partita facile per gli uomini di Sonetti, abituati al calore della curva Nord.

Tra i giocatori granata è [illegible] dubbio Ruggiero Rizzitelli quello che può dare subito un calcio alla protesta nascente. Segnò una doppietta a Foggia (nell'unica gara vinta in trasferta dal Toro), [illegible] intenzionato a eguagliare il suo record di marcature in una stagione: raggiunse quota 7 reti solo [illegible] '92-'93 quando militava nella Roma.

Quasi scusandosi con i tifosi, Rizzitelli analizza e promette: «Non riusciamo a capire che cosa ci succede fuori casa, forse ci manca maturità. Cercheremo di sfruttare questi due turni consecutivi al Delle Alpi (Foggia domani, Parma fra otto giorni, ndr), sperando fra due settimane di ritrovarci a Roma un po' più sicuri dei nostri mezzi. Non mi interessano i record e non provo invidia per Vialli vicino all'azzurro. Per una punta segnare ed entrare in certi giri dipende solo dalla fortuna. Io i miei jolly me li sono giocati spesso contro i poli, storico quello di Mosca (costò l'eliminazione della Nazionale dalla fase finale degli Europei '92 e il posto a Vicini, ndr)».

Contro il Foggia il pugliese Rizzitelli [illegible] chiamato, dunque, a riportare il Toro su uno scalino superiore della classifica. «Ogni settimana è un'altalena. Prima del Padova dicevamo che in caso di successo ci saremmo tolti dal[illegible] zona calda. Ora dobbiamo vincere per non finirci dentro del tutto. Questo nostro campionato mi ricorda i tornei di B. Basta poco per trovarsi davanti e pochissimo per finire indietro».

Franco Badolato

Sorprendente forfait del croato: il segnale che i biancazzurri ormai pensano alla Uefa?

Boksic: è la partita chiave, sto fuori

«Sono debole, è meglio che a Parma giochi Casiraghi»

ROMA. Alla vigilia del match di Parma, la Lazio si divide. Due poli: chi crede ancora di avere una chance scudetto (Zeman su tutti) e chi invece come Marchegiani punta tutto sull'Uefa, quella che viene martedì sotto forma di Borussia Dortmund e quella che deve arrivare con una qualificazione per l'anno venturo.

Al centro, come Buttiglione, sta Boksic con la sua ombrosa figura, col suo carattere slavo che lo fa salire e scendere dall'ottovolante zemaniano con impressionante facilità. Dopo il ko col Toro s'era dichiarato «in crisi d'identità», dopo la vittoria sul Milan si dice sicuro che la sua Lazio possa ancora puntare al tricolore. Esterna però questa convinzione usando un paradosso curioso che apre più di uno scenario sul suo futuro laziale: «La Juve non è più forte di noi [illegible] del Parma. Aspettiamo un [illegible] calo. Io sono convinto che con un successo al Tardini e una sconfitta juventina a Marassi la strada [illegible] lo scudetto potremmo imboccarla anche noi. Perciò, visto che mi sento ancora debole dopo la forte influenza che mi ha messo ko prima del Milan, dico che forse è meglio se [illegible] Parma gioca chi è più in forma. In questo momento Casiraghi è in grande condizione e siccome contro la squadra di Scala si deve vincere, sarebbe meglio che in campo scendesse lui. [illegible] giorni dopo, tra l'altro, c'è il match dell'anno: i quarti Uefa col Borussia Dortmund».

Dunque Alen si chiama fuori. E non è la prima volta che accade. Boksic non era d'accordo sulla sua utilizzazione nel derby, poi rivelatasi fatale per una ricaduta dello stiramento patito due settimane prima. Una seconda volta disse no a Zeman che lo voleva in campo contro la Samp a Marassi. Del suo nuovo, possibile forfeit Boksic [illegible] ha ancora parlato con Zeman: «No, al tecnico non ho ancora detto niente. Ma se domenica andassi in panchina [illegible] troverei nulla da ridire. Conta il bene della Lazio».

Boksic, poi, cerca di spiegare questa sua flessione seguente alla tripletta al Foggia e al gol-vittoria di Brescia: «Dopo due mesi di stop avevo ripreso con grande grinta, però s'è fatta sentire [illegible] stanchezza così ho perso lucidità. Era come se non sapessi cosa fare in campo. Ma nessun problema con Zeman dopo l'incomprensione [illegible] Genova».

Eppure [illegible] le ipotesi che si fanno su questi cali d'entusiasmo da parte [illegible] Boksic c'è proprio il feeling a fasi alterne col tecnico: dall'amore estivo al gran rifiuto di Marassi. Ma anche le voci di mercato che danno Alen corteggiatissimo dal Milan. «Le voci le sento e penso che sia logico, senza presunzione da parte mia, immaginare che se il Milan cerca un centravanti pensi anche a me. Ma io non credo che la Lazio mi lascerà andare. No, [illegible] andrò via». Il prezzo da pagare per avere Alen è troppo alto e Boksic lo sa. Quello che non [illegible] ancora è come Zeman prenderà questo forfeit annunciato. E se fosse una mossa studiata dal tecnico per risparmiare Boksic per l'Uefa? Beh, vorrebbe dire che alla Lazio sulla manovra-scudetto c'è stato il ribaltone e i due poli [illegible] sono più.

Alvaro Moretti

Alen Boksic non è nuovo [illegible] clamorose rinunce: disse no [illegible] Zeman in occasione [illegible] partita con la Samp a Marassi

INGHILTERRA

Ieri la squalifica

Cantona: [illegible] mesi di stop e gira spot contro la violenza

LONDRA. Eric Cantona, squalificato ieri fino al 30 settembre per aver picchiato un tifoso del Crystal Palace, quasi per una sorta di contrappasso, sarà protagonista (con Boli) di uno spot contro la violenza negli stadi; un filmato realizzato dalla tv francese e in onda da mercoledì: con la speranza che tutti credono al suo ravvedimento. Per la sua aggressione allo spettatore, la federcalcio inglese ha inasprito la pena già inflittagli dal suo club, il Manchester Utd, che lo aveva sospeso fino a fine stagione, appiedandolo praticamente per otto mesi e condannandolo anche a una multa (10.000 sterline, 25 [illegible] di lire). E si è tenuto conto, dice la sentenza, del suo pentimento e dell'attenuante della provocazione. Una sentenza che getta qualche ombra sulla possibilità di un suo passaggio all'Inter: l'attaccante salterebbe le prime giornate di campionato e l'avvio di Coppa Uefa.

MILAN

Trattativa Weah ferma

Capello: la [illegible] è brava, non solo fortunata

MILANO. Si complica la trattativa [illegible] Milan e Paris-St-Germain per Weah. I dirigenti [illegible] soneri, dopo l'incontro di giovedì a Parigi con i colleghi francesi, spiegano che [illegible] sono stati consegnati i documenti necessari per stabilire la cittadinanza francese del liberiano e che non si riesce [illegible] trovare un accordo sul costo del cartellino.

Intanto Capello redarguisce Mazzone [illegible] Zeman che hanno criticato Lippi: «Piantatela. La Juve non ha solo fortuna. Quando sei in testa alla classifica con [illegible] buon margine di punti vuol dire che sei bravo». Contro la Cremonese dovrà rivedere la difesa per la squalifica di Maldini [illegible] l'infortunio di Tassotti.

Intanto procede a buon ritmo la prevendita per la partita con [illegible] Benfica di mercoledì prossimo: i tagliandi venduti sono 32.868, cui si aggiungono i 4300 consegnati alla società portoghese. L'incasso è di circa 975 milioni.

TOTIP

Classica schedina di routine con sei corse incerte, [illegible] di modesto livello tecnico.

Sono quattro le possibili basi, partendo da Pixy [illegible] Jesolo (gruppo 1) alla prima corsa, poi Ora Op (gruppo 2) alla terza, Prodal (gruppo X) alla quarta e infine California Boy (gruppo 1) all'ultima. Più incerte la seconda corsa (con Prost Fc che merita comunque attenzione) [illegible] la quinta corsa (dove bisogna comunque guardare con attenzione il segno 2).

[illegible] N. 9

Corsa		
PRIMA CORSA	1	1
Milano (trotto)	2	1
SECONDA CORSA	[illegible]	[illegible]
Bologna (trotto)	1	2
TERZA CORSA	2	2
Firenze (trotto)	1	[illegible]
QUARTA CORSA	2	x
Torino (trotto)	x	2
QUINTA CORSA	[illegible] 2	x
Padova [illegible]	2 x	1
SESTA CORSA	1	1
Pisa (galoppo)	2	x

Ciclismo oggi e domani in Sicilia, e Baffi inquadra la stagione

Sarà Bugno la sorpresa

«L'ho osservato in Spagna, è un altro E punto pure su Fondriest e Furlan»

SIRACUSA. «Tredici vittorie, tante quante [illegible] ho collezionate l'altr'anno, sono tante. Fare meglio mi pare difficile, per se [illegible]terminazione e impegno non mi verranno mai meno. Perciò mi [illegible] proposto, per la stagione in corso, di vincere qualcosa di importante: qualche vittoria in meno magari, ma almeno [illegible] che abbia [illegible] valore particolare».

All'inizio dell'undicesima stagione tra i professionisti, Adriano Baffi, il plurivittorioso tra i corridori italiani nel 1994, trentatrè [illegible]ni [illegible] agosto, espone i suoi obiettivi [illegible] misurata discrezione; e poi accetta di anticipare [illegible] filo conduttore lungo il quale [illegible] orienterà, a [illegible] parere, il ciclismo italiano.

«La mia ambizione più grande sarebbe quella [illegible] vincere una tappa del Tour» svela quando viene invitato a scegliere [illegible] traguardo tra «qualcosa di importante». «Papà Pierino - spiega - ha vinto ben cinque volte sulle strade del Tour, mentre io sono ancora a secco: prima [illegible] smettere, almeno una tappa vorrei vincerla. Proprio per dedicarla [illegible] mio padre».

Per quanto riguarda il movimento di casa nostra, Baffi vede nel 1995 un anno di transizione, nel corso del quale le vittorie dei giovani rampanti si alterneranno con quelle dei vecchi leoni.

«Gli anziani non molleranno facilmente [illegible] scena, anche se la pattuglia dei giovani si presenta agguerritissima. E' una generazione di giovani assai ben dotata, con molti esponenti [illegible] grado di farsi strada. Soprattutto, i neoprofessionisti di adesso hanno un grande vantaggio rispetto a quelli del mio periodo: dieci anni fa, noi avvertivamo traumaticamente il passaggio, un fosso da saltare, quelli di adesso, [illegible], sono giovani di età, [illegible] vecchi di esperienza».

«Però credo che dovranno sudare parecchio per conquistare il palcoscenico. Fondriest [illegible] Furlan sono formidabili cacciatori di classiche, capaci di vincere qualsiasi corsa in linea. Poi c'è Chiappucci, che [illegible] ne fa e [illegible] te ne inventa».

«Ma la sorpresa della stagione sarà Bugno - afferma convinto Baffi -. Ho corso con lui [illegible] Spagna e ho scoperto un Gianni a [illegible] sconosciuto. L'ho [illegible] molto, molto motivato, [illegible]tratissimo nel pianificare programmi e nello svolgimento del lavoro. Come corridore non si discuteva neppure prima, pur con i [illegible] periodi di pausa. Ma come uomo, l'uomo che tiene cura del ciclista intendo dire, l'ho trovato totalmente cambiato in meglio».

Oggi e domani, Baffi correrà in Sicilia. [illegible] Trofeo Pantalica - che prende il nome dalla più vasta necropoli, circa 5000 tombe, venuta alla luce - e il Giro dell'Etna sono due [illegible]rse lontane dal fascino delle grandi classiche, ma vantano un percorso e un albo d'oro capaci di esaltare le ambizioni dei più forti [illegible] motivati. Il Pantalica, in programma oggi, salutò la prima affermazione [illegible] di Saronni, poi vittorioso altre quattro volte, e quelle di Moser, De Vlaeminck e Bauer, sino all'ultima di Furlan. Nel Giro dell'Etna, otto anni or sono, anche Baffi colse la [illegible] prima vittoria: un ricordo che si tradurrà in lui in uno sprone.

Per Baffi, Bugno (a sin.) è diventato più determinato

In [illegible] saranno anche Luc Leblanc e Claudio Chiappucci, i primi due classificati del Mondiale di Agrigento, ben lontani però dalla forma del passato agosto. Una curiosità: per la prima volta si ritroveranno a correre insieme i tre fratelli Casagrande: Francesco, il più titolato, [illegible] la divisa della Mercatone Uno; Filippo e Stefano, aggregati insieme nella Brescialat.

Angelo Paoli

Sci, tornano gli uomini jet

In Canada, Ghedina & C. alleati di Tomba

Alberto Tomba è in Thailandia, a godersi il sole. Sulla neve, invece, tornano a gareggiare i discesisti dopo un mese di sosta. Le ultime due libere, infatti, si [illegible] svolte il [illegible] e 21 gennaio a Wengen. Nella prima occasione si è imposto Ghedina, grande impresa. Vitalini [illegible] Perathoner hanno vinto le due discese Fis di Saalbach, dunque le prospettive azzurre sono buone anche se la pista di Whistler Mountain, in Canada, sembra bersagliata dalle cattive condizioni del tempo. Caldo e neve molle, scarsa visibilità. Ieri per [illegible] pioggia sono state annullate le prove: secondo molti la discesa di oggi e il superG di domani (se si disputeranno) saranno [illegible] specie di lotteria.

Gli uomini jet azzurri sono in grado di ottenere risultati di prestigio, soprattutto grazie a Vitalini, Perathoner [illegible] Ghedina che sono apparsi in gran forma [illegible] hanno affermato di gradire la pista. Peccato che Runggaldier non sia in perfette condizioni fisiche: il gardenese, dopo la caduta [illegible] Saalbach, soffre di un forte dolore [illegible] ginocchio destro [illegible] ha pure qualche problema al pollice di una mano. Le gare di Whistler, comunque, [illegible] seguite con particolare interesse [illegible] da Tomba. L'importante, per lui, è che Girardelli e Aamodt non facciano punti pesanti. Anche perché, mentre al campione azzurro restano due prove da disputare, [illegible] suoi rivali nella corsa alla Coppa ne rimangono dieci, fra cui quattro libere e quattro superG.

L'azzurro Kristian Ghedina tenterà a Whistler Mountain di fare il bis [illegible] Wengen

Anche le ragazze dovrebbero scendere in pista nel weekend. Oggi e domani sono in programma a Maribor, in Slovenia, un gigante e uno slalom. Deborah Compagnoni contro tutte. Le gare sono a rischio per le avverse condizioni atmosferiche. La pioggia e la temperatura elevata potrebbero costringere gli organizzatori ad annullare le prove, le ultime prima delle finali [illegible] Bormio. La parte bassa della pista è già rovinata e la situazione ricorda molto da [illegible] quella di Sierra Nevada che ha causato il rinvio dei mondiali. Una decisione, tuttavia, [illegible] presa solo all'ultimo momento. [r. sc.]

Depositata la perizia collegiale

Piantone rotto così morì Senna

BOLOGNA. E' stata depositata alla cancelleria della Procura di Bologna la perizia collegiale sulle cause degli incidenti al Gp di San Marino del 1 maggio '94, [illegible] cui persero la vita il brasiliano Ayrton Senna [illegible] l'austriaco Roland Ratzenberger. Secondo una prima indiscrezione l'incidente di Senna sarebbe stato originato da un problema al piantone dello sterzo, come peraltro era già emerso durante l'istruttoria. Per quanto riguarda Ratzenberger è confermata la prima ipotesi, e cioè che la rottura del flap ante[illegible] avvenne per un incidente nel primo giro.

L'indagine ha riguardato anche il circuito di Imola e le conclusioni sono che il tracciato non aveva nulla di irregolare. L'unica cosa che fanno notare i consulenti è che tra l'asfalto e il muretto su cui si schiantò la Williams c'è un leggero dislivello che contribuì in parte alla perdita di effetto suolo della vettura sulla via di fuga. Nel caso di Ratzenberger nessun appunto è fatto dai periti, mentre per Senna è stata rilevata [illegible] non complanarità tra pista e massicciata, che avrebbe contribuito alla riduzione dell'efficacia della frenata del brasiliano che durò fino alla fine. La Williams a 610-630 metri dal tamburello «trova un dosso su cui tamponò violentemente e nel tentativo di correggere lo scarto della vettura Senna [illegible] rende conto che il volante non ha più un comportamento normale». In quel momento «il piantone si sta rompendo». Senna abbandona il volante che torna in posizione rettilinea e la vettura abbandona la traiettoria di curva e frena. La velocità in 83 metri di pista passa da 310 a 231 chilometri orari

Nei [illegible] metri della via di fuga l'auto «perde contatto con il [illegible]lo». All'impatto la velocità è valutata tra i 210 e i 220. E' in quel momento che la torsione delle ruote per l'impatto produce la rottura finale del piantone. «La causa - scrivono i periti - è quindi dovuta alla rottura di un pezzo di modifica di ridotto diametro, aggiunto all'originale piantone per poter abbassare il volante». Nel valutare le dimensioni del piantone [illegible] è stato tenuto conto delle sollecitazioni elevate di flessione, spiegano i consulenti: «Il pezzo risulta ad ogni modo male progettato per la fatica, in particolare per il ridotto raggio di raccordo tra la sezione di diametro 18 millimetri e quella con diametro 25,1 millimetri». Secondo i periti inoltre nella riduzione di diametro proprio nella sezione di massimo «momento flettente» (da 22,2 millimetri a 18 millimetri), si è tenuto uno spessore di soli 1,2 millimetri [illegible] un materiale che risulta essere di caratteristiche inferiori [illegible] quello utilizzato nel piantone stesso di maggior diametro».

Ora il magistrato inquirente dovrà valutare la perizia dei suoi consulenti [illegible] quelle dei tecnici nominati dai 17 indagati per il duplice incidente. Tra qualche giorno dovrebbero esserci degli interrogatori, tra cui quello di Frank Williams.

SPORT [illegible]

Calcio: nel Viareggio oggi le semifinali

VIAREGGIO. [illegible] disputano oggi (ore 15) le semifinali della C[illegible] Carnevale. Ad Arezzo sara[illegible] di fronte Torino e Padova (già incontratesi negli ottavi), mentre a Viareggio si affrontano Fiorentina e Perugia. Arbitreranno, rispettivamente, Ercolino e Preschern.

Firenze: 700 milioni o lo stadio sarà chiuso

FIRENZE. L'amministrazione comunale di Firenze chiuderà lo stadio e revocherà la concessione alla Fiorentina se la società viola non pagherà entro il 28 febbraio 700 milioni di arretrati. Lo ha ribadito ieri l'assessore al Patrimonio non abitativo Alberto Tirelli

Ciclismo: Minali 1° [illegible] Vuelta Valenciana

ALCOCEBRE. L'italiano Nicola Minali ha vinto la terza tappa della Vuelta Valenciana di ciclismo, da Almusafes ad Alcocebre di 198 km. Lo svizzero Alex Zuelle ha conservato la maglia di leader.

[illegible]: si giocano tre anticipi in [illegible] A

Oggi sono in programma tre anticipi: [illegible] A1, Madigan Pt-Cagiva Va (h. 17,10, tv su Raitre dalle 17,30); in A2, Francorosso To-Caserta (h. 20,30) e Floor Pd-Brescialat Go (h. 20,30, tv su Rtr-Cinquestelle). Questi invece gli accoppiamenti dei quarti dell'Euroclub (andata 9 marzo): Scavolini Ps-Limoges, Buckler Bo-Panathinaikos Atene, Cibona Zagabria-Real Madrid, Cska Mosca-Olympiakos Atene. Ritorno (il 14) ed eventuali belle (il 16) a campi invertiti.

Atletica: gesso per Lambruschini

PAVIA. Il campione europeo dei 3000 siepi Lambruschini, infortunatosi durante un allenamento a Tirrenia, ha riportato una distorsione della caviglia sinistra con modesto interessamento del legamento deltoide. I sanitari hanno quindi deciso di immobilizzare per due settimane l'articolazione

Ippica: Tris di S. Siro paga 300.000 lire

MILANO. Tris di trotto. 1. [illegible]turn Yankee, [illegible] Stolen Crown, 3. Orsiglia Red. Combinazione vincente: 24-25-23, quota lire 331.300 (18.304 i vincitori).

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE

VENDITA ALL'ASTA DI
MOBILI,
DIPINTI, ARGENTI E
OGGETTI DEL XVII,
XVIII E XIX SEC.
PROVENIENTI
DA UN LASCITO DI UNA
NOTA FAMIGLIA
PIEMONTESE E DA ALTRE
COMMITTENZE

ESPOSIZIONE

Da giovedì 23 febbraio 1995 ■
lunedì 27 febbraio
orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30

Il giorno venerdì 24 febbraio:
ore 9,30-12,30 e 15,30-22,30

ASTA

Martedì 28 febbraio 1995 - ore 15,30 ■ 21

Si ricerca per la prossima vendita che si terrà ■ maggio mobili, dipinti, argenti e oggetti vari di antiquariato. Siamo ■ disposizione per eventuali valutazioni gratuite.

10123 Torino - Via della Rocca, 33 - Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 25 Febbraio 1995 29 · via Marenco 32, telefono 65.681

L'assessore Corsico: 6 pedoni uccisi in un mese sono troppi, ecco il mio progetto

Autovelox agli incroci per 24 ore

«Stroncherò i pirati della strada»

«Eh no, adesso basta: sei pedoni uccisi in un mese rappresentano una strage inaccettabile. Gli assassini del volante vanno fermati. Qui ci vuole un autovelox ... che sorvegli tutti i corsi a rischio 24 ore su 24». L'assessore alla viabilità Franco Corsico dichiara guerra agli automobilisti-killer: fanatici della sgommata selvaggia e i folli ... metropolitane che le statistiche danno in pericoloso aumento.

Basta scorrere le più recenti pagine di cronaca per averne prova: da gennaio ad oggi i corsi cittadini sono stati teatro di dodici incidenti mortali. Media triplicata rispetto agli anni scorsi. Il 27 gennaio, per esempio, una pattuglia di vigili urbani in corso Regina Margherita ha ritirato 32 patenti, e ... 46 verbali per eccesso di velocità: fra quei piloti di Formula Uno mancati c'era pure un diciottenne che con l'auto di papà aveva sfiorato i 193 chilometri l'ora. «E proprio scorrendo questi dati - racconta Corsico - che ci siamo detti: è ora di agire». E vediamolo nei dettagli questa crociata contro i fanatici della velocità assassina: prodotto messo a punto dagli uomini dell'assessorato alla viabilità e dai vigili urbani. E anche se l'assessore Corsico non ... l'importanza di ... una attenzione culturale nuova al problema» sa bene che per ... care gli incoscienti non c'è altra soluzione che intensificare i controlli. Ecco perché sta pensando di installare in ogni strada a rischio (da corso Regina a corso Orbassano) un autovelox dotato di telecamera: «Struttura fissa che ci permetterà di memorizzare targa e velocità senza sprecare l'impiego di vigili urbani: un controllo a tappeto come mai si era fatto prima». Ma questo è soltanto l'inizio. In corso Unità d'Italia, per esempio, compariranno anche cartelli telematici che allo sfilare dell'auto che supera il limite prendono a lampeggiare. «Strumento soltanto dissuasivo, ... d'accordo, ma sarà comunque utile» spiega Corsico, ... illustra ... «Pensi che nella Torino digitale, concepita dal consorzio "5T", sono pure previste le ... radiocomandate dai segnali stradali: con l'acceleratore che non va oltre il limite prefissato dalla strada».

Dai controlli più aspri alle innovazioni urbanistiche pro-sicurezza ... nuovo piano urbano del traffico è previsto un massiccio impiego degli «incroci a rotatoria»: le rotonde, secondo i tecnici sono più sicure perché, a differenza dei semafori, non si spengono mai, ma anche perché obbligano le auto a rallentare. L'ultima novità per abbassare il tasso degli incidenti? Il progetto delle «aree ambientali a traffico moderato»: una griglia di strade costellate di dissuasori e limiti di velocità bassissimi, incorniciate da vie di segno opposto, dove si potrà procedere speditamente. Perché ogni quartiere, dalla fine dell'anno, possa ... su un ... tranquillo che pulsa di un traffico intelligente e scorrevole. Almeno così si augura l'assessore.

Emanuela Minucci

L'assessore Franco Corsico «C'è gente che viaggia in auto ai 190 ... in corso Regina»

NEI ...

Telecamere allo stadio

«Sono centinaia i tifosi che ogni domenica posteggiano l'auto dove capita: e i vigili da soli non bastano per multare tutti. Così, abbiamo pensato di spedire allo stadio Delle Alpi il servizio dei civich con telecamera». L'idea non entusiasmerà gli appassionati della partita, ma è meglio saperlo per tempo. Dalla prossima domenica l'assessore Corsico ha suggerito ai vigili di allargare il ... io della multa telematica alla zona stadio: «E' l'unico sistema per punire quella marea di trasgressori: una rapida videata sulle targhe e zac, tutti con il loro bel verbale prenotato». Adesso che il sistema è stato riconosciuto come legale, c'è soltanto un'alternativa al pagamento del parcheggio: andare allo stadio in tram.

IN PRIMO PIANO

Morto il detenuto malato di Aids

E' morto il detenuto malato di Aids, la cui ritardata scarcerazione aveva provocato, mercoledì sera, la rivolta dei detenuti della Quinta Sezione delle Vallette (nella foto). Domenico Greco, 39 anni, arrestato nel '91 e poi condannato ad 8 anni, si è spento all'Amedeo di Savoia giovedì, 30 ore dopo il ricovero. E venticinque ore dopo essere stato finalmente «scarcerato» dal Tribunale di sorveglianza. Sulla vicenda divampano le polemiche mentre gli agenti di custodia hanno già provveduto a denunciare alla magistratura 5 persone in relazione agli incidenti di mercoledì. Sono quattro detenuti e la criminologa C... Veglia. Quest'ultima è accusata, in un rapporto di uno dei brigadieri minacciati dai rivoltosi, di favoreggiamento e calunnia. **A. Conti e E. Mascarino** A PAG. 30

POLEMICA

...

Via Giordano Bruno, stava andando in bicicletta

Mercati Generali, pensionato travolto e ucciso dal trattore

I testimoni: «Questa ormai è una Casba. Nessun controllo Le forze dell'ordine non si vedono»

Marco Rinero la vittima. A sinistra: l'autista del trattore l'egiziano Mohamed Adbilnabi

C'ERANO almeno cinquanta-cento persone ieri mattina, poco prima delle 11, sul piazzale Sud dei Mercati generali ortofrutticoli di via Giordano Bruno: facchini, autisti, commercianti, sfaccendati. Ma nessuno ha visto morire quell'uomo che ... venerdì con la sua bicicletta veniva a farsi un giro per acquistare frutta e verdura a poco prezzo.

Un trattore Same 35, che procedeva a velocità sostenuta con due rimorchi carichi di cassette, lo ha investito e sbattuto violentemente contro la fiancata posteriore di un camion Iveco 50 parcheggiato sul bordo del piazzale, verso la ferrovia: l'uomo è morto sul colpo, con il cranio fratturato, riverso sulla sua bicicletta piegata dall'urto.

Si chiamava Mario Rinero, aveva 68 anni ed abitava con la moglie in via Amari 6. Quando i vigili urbani del mercato sono arrivati sul posto nessuno aveva visto nulla e persino il rimorchio era sparito: «Non è stato possibile trovare un solo testimone oculare: come al solito», dice un sottufficiale.

L'unica ... dell'incidente è quella data dal presunto autista del trattore, Mohamed Adbilnabi, un egiziano di 26 anni che ... è conosciuto come «Tyson» per la sua passione per la lotta libera e la somiglianza con il celebre pugile: lavora per la cooperativa di facchinaggio Taro di via Reduzzi 19, ma i vigili della sezione Infortuni non sono ... che fosse proprio lui alla guida del trattore, né ... convinti della versione che ha dato sulla meccanica del fatto.

L'extracomunitario sostiene che il Rinero sarebbe stato colpito dal secondo rimorchio trainato dal Same 35 e che quindi si sarebbe trattato di una fatalità: «Io non l'ho visto», avrebbe dichiarato. Ma è la sua versione, l'unica, senza conferme. I vigili urbani delle ... interne al mercato conoscono già «Tyson»: lo hanno multato proprio perché con il suo trattore viaggiava a velocità troppo alta tra i piazzali e gli stand.

Tra i curiosi e i tanti testimoni reticenti che si sono raccolti intorno al cadavere, coperto da un telo, si sentono commenti a bassa voce: «Un incidente annunciato, doveva succedere prima o dopo. Quello dei trattori è un pericolo continuo: qui, all'interno, non è richiesta né la targa, né la patente per viaggiare, tanto meno agli extracomunitari. E vanno tutti come matti». Aggiunge un anziano facchino: «E' un mondo di disperati fuori di ogni controllo; qui entra chi vuole ed esce chi vuole. Il mercato apre alle 2, i vigili urbani arrivano soltanto alle 5, ma anche loro sono solo dei tollerati nella Casba. Polizia e carabinieri si vedono di rado. La verità è che nessuno ha mai voluto mettere ordine qui dentro».

Gianni Bisio

Mistero

Rubato feto all'ospedale

Hanno rubato un feto dalle camere mortuarie dell'ospedale di Ciriè. Il feto sparito è quello di una bambina di 20 settimane, dal peso di circa 450 grammi, conseguenza di un aborto terapeutico, praticato per una sospetta patologia Down.

SERVIZIO A PAG. 31

Burocrazia

Per 2 volte creduto morto

Per la seconda volta in cinque anni la burocrazia lo ha dichiarato morto. E Aldo Noli, 64 anni, pensionato Olivetti di Strambino, anche stavolta si farà rilasciare dal Comune un certificato di «esistenza in vita», in modo che l'errore venga riconosciuto. **L. Poletto** A PAG. 31

DENUNCIATO

«Gladio»

Arma puntata al posteggio

Ha soffiato il posteggio a un giovane e davanti alle sue proteste, ha estratto la pistola. Così il geometra Claudio Paschetto, 45 anni, è finito nei guai. E ai vigili ha detto: «Giro armato, appartenevo a Gladio». E' la struttura segreta sciolta nel '90. **I. Barbiero** A PAG. 31

MIRAFIORI

Duello

Fra Cofferati e Bertinotti

Duello a Mirafiori tra Sergio Cofferati e Fausto Bertinotti. Alle 8,30 il segretario generale della Cgil è entrato in fabbrica e ha partecipato a un'assemblea sulla riforma delle pensioni. Il leader di Rifondazione si è presentato alle 13 all'ingresso della porta 2. **E. Bacarani** A PAG. 32

AI GIARDINI

... SCIVOLI E ...

Progetto del Comune, cambia il materiale da costruzione: stop al ferro sostituito da legno e plastica

Un miliardo per trenini, palafitte e scivoli

Addio «vecchia» altalena, arrivano giochi più sicuri in 18 parchi

Nuovi giochi per i bambini ai Giardini Reali. Sono i primi installati dal Comune

MAI più giochi insicuri: altalene arrugginite, scivoli pericolanti, torrette instabili. Il Comune dice basta ai parchi per bambini pronti a trasformarsi in ... a rischio. E investe quasi un miliardo per dotare i giardini della città di piccole «stazioni ludiche», belle, educative, ma soprattutto sicure. Attrezzature scelte con la consulenza del «Centro Italiano Gioco Infantile» che vanno a sostituire vecchie giostrine e scivoli resi inaffidabili dal tempo.

L'idea di sostituire i giochi-trappola con trenini e altalene ... con materiali inalterabili ed ecologici (il ferro è stato messo al bando: al suo posto trionfano legno e plastiche ... sortite) nasce da uno studio accurato e puntuale che ha impegnato i tecnici comunali per oltre un anno.

Era il gennaio '94, infatti, quando gli uomini del responsabile del Verde pubblico, Paolo Odone cominciavano il «check-up» di tutti i parchi-gioco torinesi. Un'operazione che voleva dire passare al setaccio 250 aree e «censire» oltre 1000 attrezzi fra scivoli, altalene, giostrine e palafitte. Da questo censimento è emerso un quadro non troppo rassicurante: buona parte dei giochi erano stati danneggiati dal tempo (il tasso di incidenti accaduti ai bambini lo scorso anno, del resto, parlava chiaro) e non potevano più garantire la sicurezza a chi li usava. E anche se non c'erano i fondi per sostituire tutte le attrezzature, almeno i lavori di manutenzione più urgenti sono stati fatti. E così, ... non dovrebbero più ... aree-giochi rischiose in città. Ma tanto resta ancora da fare. E il Comune, associando a ... budget di un miliardo la ... lenza del «Centro italiano sicurezza del giocattolo», intende andare avanti nell'operazione rinnovo: «Diciotto aree su 250 ... goccia nel ... - dice Paolo Odone - nel settore dei parchi pubblici c'è ancora molto da fare. Una cosa è certa: anche se al momento non tutte le aree possono sfoggiare giochi di nuova concezione, presto quei 18 parchi che stiamo allestendo proprio in questi giorni si moltiplicheranno».

E vediamoli questi giochi di nuova concezione: ai Giardini Reali, per esempio, c'è un bellissimo trenino ... di legno, in piazzale Largo Colombo un «combinato scivolo più palafitta» che diventerà la meta fissa di tutti i bambini della ... mentre nel parco di piazza Omero (giardino Boccioni) c'è pure la rete d'arrampicata. Quasi una Disneyworld in edizione subalpina.

La rivolta dopo che si era sentito male in carcere: denunciati 4 detenuti e una criminologa

Aids, muore appena ottenuta la libertà

Il suo dramma scatenò le Vallette

E' morto il detenuto malato di Aids, la cui ritardata scarcerazione aveva provocato, mercoledì sera, la rivolta dei detenuti della Quinta Sezione delle Vallette. Domenico Greco, 39 anni, arrestato nel '91 e poi condannato ad 8 anni, si è spento all'Amedeo di Savoia nella serata di giovedì, trenta ore dopo il suo ricovero. E venticinque ore dopo essere stato finalmente «scarcerato» dal Tribunale di sorveglianza.

Sulla vicenda divampano le polemiche mentre gli agenti di custodia hanno già provveduto a denunciare alla magistratura cinque persone in relazione agli incidenti di mercoledì. Sono quattro detenuti e la criminologa Chiara Veglia. Quest'ultima è accusata, in un rapporto firmato da uno dei brigadieri più pesantemente minacciati dai rivoltosi, di favoreggiamento e calunnia. Fra i quattro detenuti, accusato di resistenza ed oltraggio, c'è Pancrazio Chiruzzi, un ex rapinatore internazionale, diventato un riferimento nel carcere delle Vallette per il suo impegno a favore del progetto Prometeo. A questo esperimento, diretto proprio dalla Veglia, partecipano una quarantina di detenuti della Quinta Sezione. Si tratta di una sorta di detenzione attenuata, un progetto di risocializzazione rivolta soprattutto ai malati di Aids. A questa iniziativa partecipano anche detenuti non sieropositivi (fra cui Chiruzzi) che si impegnano a partecipare ad una serie di attività psico-sociali. E vivono insieme ai malati.

Sul progetto Prometeo esprimono invece riserve alcuni agenti di custodia: «Non discutiamo la validità sociale dell'iniziativa, ma chiediamo maggiori controlli. Questa situazione favorisce situazioni poco gestibili, con detenuti che diventano piccoli capi di gruppi a cui sono concesse troppe libertà, che gli altri invece non hanno. Ad esempio, perché è stata insabbiata la recente indagine sul ritrovamento di cassette pornografiche nelle celle della Quinta Sezione?».

Sulla situazione clinica di Domenico Greco, il direttore sanitario del carcere, dottor Remo Urani ha spiegato che l'impegno dei medici, come confermano le cartelle cliniche, era stato particolarmente solerte: «Il giorno prima del ricovero, il Greco era stato visitato da tre medici, di cui due specialisti. Era inoltre oggetto di controlli medici quotidiani, ed ogni 110 giorni sottoposto ad un prelievo di sangue. Alle Vallette lavorano 76 medici, l'organico di un piccolo ospedale. Noi eravamo perfettamente a conoscenza dello stato di salute del Greco ed avevamo inviato numerose relazioni al Tribunale di sorveglianza per sollecitare la sua scarcerazione». I medici del carcere vogliono però precisare che lo standard delle cure praticate al malato era del tutto simile a quelle ottenibili in un ospedale: «Il problema non è medico, ma etico. Se vogliamo che un detenuto malato di Aids muoia in carcere bisogna dirlo, ed attrezzare i carceri ad ospitare queste persone sino all'ultimo dei loro giorni. Se vogliamo che escano quando s'aggravano occorre una regolamentazione precisa in tal senso. Non ci si può lamentare una volta che sono usciti, ed hanno magari commesso qualche reato, ed un'altra che sono morti senza essere stati scarcerati».

Dal carcere anche i detenuti hanno fatto sapere di non avere riserve per le cure mediche a cui sono sottoposti, considerate «adeguate», ma di avere voluto stigmatizzare, con la loro protesta, la mancata concessione della scarcerazione all'amico ormai in fin di vita.

L'avvocato Palumbo, della Camera Penale, ha dal canto sua ribadito: «Il sovraffollamento purtroppo è fisiologico, nonostante il prodigarsi dell'amministrazione penitenziaria e del provveditorato regionale. Peraltro la situazione di disagio riguarda unicamente la sezione Nuovi Giunti mentre nel resto del carcere la convivenza fra detenuti è a livelli più che accettabili».

Angelo Conti

IL GIUDICE

«Aveva rifiutato l'ospedale»

«Volevamo farlo ricoverare in ospedale, ma lui ha sempre rifiutato». Lo sostiene Pietro Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza, parlando della vicenda di Domenico Greco, il detenuto sieropositivo morto all'Amedeo di Savoia. «Era già sieropositivo al momento dell'arresto, nel '91. Ha presentato diverse domande di differimento pena, che sono sempre state respinte: il suo caso non rientrava tra quelli previsti dalla legge, infatti non era Aids conclamato, e il numero dei suoi linfociti si è sempre mantenuto al di sopra di 100». Dice il presidente Fornace: «Domenico Greco, che doveva restare in carcere fino al novembre del '99, era stato inserito nel programma Prometeo, dove i detenuti sieropositivi sono seguiti da infermieri specializzati. Quando è morto, si trovava già in libertà, avendo ottenuto la sospensione della pena. Il prossimo 7 marzo avremmo dovuto discutere di questa sospensione, per decidere sul suo futuro». Una data troppo lontana: per Greco il futuro si è fermato ieri.

Il reparto detenuti dell'Amedeo di Savoia
Accanto Domenico Greco
Sotto, la sorella Angela e il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace

Davanti al Tar

Tra Comune e Sanpaolo è guerra

Guido Brosio

Il Tribunale amministrativo (Tar) ha sospeso «in via cautelare» la delibera con la quale il sindaco Valentino Castellani aveva revocato la nomina di Gianfranco Gambigliani Zoccoli dal consiglio di amministrazione della Compagnia Sanpaolo (la fondazione dell'istituto bancario). Il vicesindaco Guido Brosio, appena ricevuta la notizia, ha annunciato che il Comune si rivolgerà in appello al Consiglio di Stato, senza attendere che la causa sia discussa nel merito.

Il ricorso, presentato nelle scorse settimane da Gambigliani Zoccoli e «ad adiuvandum», come stabilisce la legge, dalla stessa Compagnia Sanpaolo, è stato dunque accolto in parte dai giudici della seconda sezione (presidente Antonino Bonifacio) del Tar, che ora dovranno fissare l'udienza per discutere i contenuti di una vicenda delicata che potrebbe creare imbarazzo tra due importanti enti cittadini. Tanto più che il sindaco aveva già rimpiazzato sia Gambigliani Zoccoli, sia l'avvocato Altara, che si era dimesso dalla Compagnia per rimanere vicepresidente del settore operativo della banca.

Altara, però, in questa fase non c'entra. In gioco rimane solo Gambigliani Zoccoli che adesso sarà reintegrato nel Consiglio della fondazione, ossia nell'organismo che controlla il 100 per cento della holding e il 74 per cento della banca (il restante 24 per cento è sul mercato azionario). Il suo mandato scade il prossimo 31 dicembre, quindi, per ora, resta amministratore a tutti gli effetti.

Secondo i legali di Gambigliani Zoccoli e del Sanpaolo, Castellani non poteva sfiduciare nessuno, perché lo statuto della Compagnia conferisce al sindaco il potere di nomina, non di revoca. In altre parole, a giudizio della fondazione, la persona indicata da Palazzo Civico, dopo essere stata prescelta, non rappresenta il Comune o chi per esso. Di conseguenza la civica amministrazione, se avessero ragione i ricorrenti, potrebbe anche essere accusata di aver ostacolato l'attività della fondazione.

L'avvocatura municipale, al contrario, sostiene che la nomina è «discrezionale» e può essere ritirata per motivi di pubblico interesse: ad esempio la «caduta di fiducia» tra rappresentato (il Comune) e rappresentante (Gambigliani Zoccoli). Ed è proprio su questo punto che nasce il contenzioso, perché - ha detto il sindaco in Sala Rossa - Gambigliani Zoccoli non ha informato adeguatamente il Comune sulla sua attività di consigliere della Compagnia Sanpaolo. Ora, di conseguenza, il vicesindaco Brosio, assente Castellani impegnato in Portogallo, ieri ha annunciato che proporrà in giunta di presentare appello al Consiglio di Stato.

Giuseppe Sangiorgio

UN LUNGO CALVARIO

«Perché accanirsi così? Voleva solo la sua casa»

Sul palcoscenico del Carignano raccontò il dramma che stava vivendo

RACCONTANO: «Lo abbiamo visto l'ultima volta mercoledì sera. Era in una stanzetta dell'ospedale Amedeo di Savoia, le tapparelle abbassate, un paravento contro il muro. Non riusciva quasi più a parlare. Ma anche quel giorno, poche ore prima di morire, Domenico ci ha fatto coraggio e ci ha detto che lo avrebbero scarcerato, voleva tornare a casa». Angela Greco ha 28 anni, la sorella Anna 36. Parlano di quel fratello «che un male incurabile, l'Aids, si è portato via». E del suo calvario, «di una giustizia che lo ha tradito e condannato a morire solo come un cane».

E il racconto corre indietro nel tempo, all'agosto del 1963, quando i genitori fuggirono dal Sud, da Ostuni, vicino a Brindisi. «Laggiù la vita era dura, i miei hanno cercato fortuna e lavoro a Torino». Anna ricorda il lungo viaggio sul treno, il volto incollato al finestrino, seduta accanto al fratello maggiore di tre anni, «inseguendo alberi e case che correvano via». Poi Torino, la casa in borgo Vittoria, le elementari alla Giuseppe Allievo. E Domenico, quel suo carattere diventato chiuso e taciturno: «E' stato bocciato alle medie, ha deciso di smettere e si è messo a lavorare. Muratore, idraulico, lavori saltuari».

«Domenico, prima di spirare è riuscito a farci coraggio»

La droga, è arrivata più tardi. «Noi lo abbiamo saputo quando è stato arrestato, la prima volta. Lui però non ha mai voluto confidarsi. Forse parlava con mamma e papà; loro, poveretti, ormai sono morti. Abbiamo saputo che era ammalato, quel male incurabile, nel gennaio 91, quando è stato nuovamente arrestato».

Angela ricorda le parole dell'avvocato Paolo Alfieri: «Ho una brutta notizia da darvi, Domenico ha una malattia, gli hanno fatto delle analisi, gli esami sono stati positivi». E quel giorno, dicono le due sorelle, «abbiamo scoperto la paura». La paura che Domenico non potesse più farcela, che la gente, venendolo a sapere le evitasse come lebbrosi.

«Papà e mamma erano già morti, noi eravamo la famiglia di Domenico. Ci siamo fatte forza e lo abbiamo circondato di affetto. Andavamo a trovarlo ogni settimana, lui sorrideva, ci diceva di stare tranquille. Ci parlava delle ore trascorse in carcere, della Juventus, di che cosa leggeva. E nel vederci tristi ci faceva una carezza e ci diceva di sentirsi bene».

Arrestato in gennaio, scarcerato a giugno, arresti domiciliari, per curarsi: «Lo portavamo ogni settimana all'Amedeo di Savoia. Lui un giorno deve aver capito che sarebbe morto. Ci ha detto che era tranquillo, la vita era bella, ogni giorno era una cosa meravigliosa. Ma forse nascondeva le sue paure».

Poi ancora in carcere, «le tante domande mai accolte per ottenere la libertà, come vuole la legge». Un calvario: «Perché, perché tutti si sono accaniti su di lui?». Avrebbe voluto trascorrere il Natale a casa, aveva presentato domanda per cinque giorni di permesso: «E invece no, in cella, secondo piano blocco A». Era dimagrito, aveva difficoltà a parlare. Ma si ostinava a ripetere: «Ce la farò, mi faranno tornare a casa».

Angela e Anna Greco raccontano che «lo hanno fatto uscire per andare al Carignano, quando c'è stata una recita dei detenuti». Domenico doveva raccontare una storia, «la sua storia, la sua vita tra quattro mura, inseguendo un sole a quadretti». Andò al centro del palcoscenico, cominciò a parlare: «Ma la sua voce era impastata, un gemito lungo. La gente, il pubblico, quel giorno ha capito la sua sofferenza». E quel suo lamento venne soffocato da un lungo, caldo battimani: «Quella gente ha dimostrato di capire il suo dramma. Come i detenuti delle Vallette, che hanno cercato di aiutarlo. Ma gli altri, tutti gli altri, che cosa hanno fatto?».

Ezio Mascarino

BOLLETTINO METEO

Sabato 25 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Neve oltre i 1500 metri. Visibilità buona con foschie dopo il tramonto. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli occidentali.

IERI

MASSIMA	5,5
MINIMA	3,8
UMIDITÀ (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,5 mm
MEDIA (1913-1988)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	5,5	MINIMA	1,9
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	8,9	MINIMA	-0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; tramonta alle ore 18 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 35 minuti; tramonta alle ore 14 e 0 minuti

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

MERCURIO: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 700 metri

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante nel cielo dell'alba

MARTE: la Luna si allontana da questo pianeta di 18 mila km/ora

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 5 ore prima del Sole

SATURNO: brilla leggermente più di Polluce ... meno di Spica

IL FENOMENO: domattina alle 6 la Luna calante passa 4° a Nord di Venere. E' la congiunzione più bella. Venere è il pianeta più brillante

Specchio dei tempi

«Quel progetto colore mi appartiene, per impegno e passione, fin dal 1973» - «Perché escludere i privati dal mercatino delle pulci?» «Non sopprimete il treno che ci riporta a casa!» - «Per nulla diverso!»

Un lettore ci scrive:

«Quando ero al liceo, per cercare di ottenere un buon voto alle interrogazioni di storia, mi ingegnavo a ricercare citazioni ad effetto che speravo di spacciare come mie geniali intuizioni. Il professore non ci cascava e una volta per tutte mi disse: - Fai pure sfoggio di erudizione ma cita l'autore e non far passare per tua un'idea che non ti appartiene. Faccio questo premessa in riferimento all'articolo con titolo "In arrivo la città a 107 colori".

«Capisco che l'assessore Vernetti, tagliando il nastro di un lavoro durato anni, voglia apparire come l'unico virtuoso inventore di un progetto che lui stesso dice ci invidiano in Italia e in Europa.

«Tuttavia, visto che non si cita l'autore e non ho vergogna alcuna di un progetto che mi appartiene per impegno e passione fin dal 1973, non essendo ancora passato a miglior vita, mi autocito e ricordo le prime 400 ordinanze per il restauro delle facciate nel centro storico. Il progetto ultimato nel 1988 con il deposito dei 107 colori fondamentali. La città nel seguire oltre 8000 interventi attuati, nella città, bandendo il monocromo giallo Torino e riscoprendo l'eleganza cromatica della città settecentesca.

«Ancora nel 1992 oltre alle delibere già votate dal Consiglio comunale e quindi esecutive, sugli ambienti unitari, incaricavo gli architetti Tagliasacchi e Zanetta, veri autori professionali del Piano, di ultimare con cartografie e regolamenti il lavoro ultradecennale.

«Il tutto in collaborazione con i valorosi tecnici comunali e le Sovrintendenze. In parallelo al progetto colore prendevano corpo gli studi e le normative per le insegne, i dehors, le botteghe storiche, l'illuminazione pubblica.

«Tanto ci tenevo a precisare per non sentirmi "nel silenzio" dell'assessore Vernetti, personaggio in cerca d'autore, equiparato alla nullità di un medicinale scaduto».

Giuseppe Dondona

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire in merito all'articolo "Così a Moncalieri si uccide la fiera". In effetti, finirà che il pittoresco mercatino delle pulci di Moncalieri sarà come il Gran Balon di Torino; spazio a sufficienza, bancarelle diradate perché solo dei commercianti, pochi visitatori, prezzi piuttosto sostenuti. Penso alla delusione di chi parte da lontano per scoprire poi che questo mercatino è più che dimezzato! Non capisco perché solo Torino e Moncalieri si ostinano a non dare spazio agli hobbisti e collezionisti privati. A Milano esiste una simpatica opportunità riservata a tutte le famiglie, si chiama "Il bagagliaio", chiunque può parteciparvi, si svolge a Novegro ogni mese e nessuno crea problemi.

«A Torino, qualche tempo fa, c'era l'opportunità per il privato cittadino e collezionista, di partecipare 4 volte l'anno al Gran Balon. Siccome alcuni, con il trucco del prestanome presenziavano tutto l'anno, cosa hanno fatto? Anziché multare questi ultimi lo hanno abolito ai collezionisti privati.

«Apprezzo le buone intenzioni del sindaco di Moncalieri in merito alla creazione di un altro mercatino alternativo ma ciò disorienta il visitatore che è ormai abituato da pubblicità varie a venire a Moncalieri, la 1ª domenica di ogni mese».

Antonio Ferraro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Università e di altri enti pubblici, provenienti in treno dalle zone di Alba e di Bra. Il nostro problema è costituito dall'orario del treno per il ritorno pomeridiano. Con il nuovo orario ferroviario estivo, verrebbe sospeso il treno delle 14,15. Questo comporterebbe per noi una serie di problemi. Chiediamo che venga lasciato questo treno e abolito quello che parte dieci minuti prima, questo perché ambedue comunque non partirebbero dalla stazione di Carmagnola prima delle 14,47».

Seguono 36 firme

Un lettore ci scrive:

«In seguito all'interrogazione dei comunisti "mobilità solo per belli e sani" notizia riferita da *La Stampa*, riguardante un trasferimento tra dipendenti del Comune *realizzabile* solo se esenti da "imperfezioni fisiche", trovo ridicola la scusante dell'assessore Dome: "E' stato un errore" ma ancor più è assurdo e conferma la validità di tale interrogazione quando l'assessore, credendo di sdrammatizzare, asserisce che a questa "storia" si è data un'importanza certamente superiore al dovuto. Allora, contrariamente ai "belli e sani" dove evidentemente si trova l'assessore, dove e come si configura il sottoscritto, consigliere della IV Circoscrizione, che è disabile ma che per nulla si sente diverso dagli altri?».

Paolo Osiride Ferrero

A Ciriè il direttore sanitario ha avvisato i carabinieri: aperta un'inchiesta

Dall'ospedale sparisce un feto

Misterioso furto in camera mortuaria

Hanno rubato un feto dalle camere mortuarie dell'ospedale di Ciriè. E' successo fra il pomeriggio di mercoledì e la mattinata di giovedì. La denuncia, andate a vuoto tutte le ricerche compiute all'interno del nosocomio, è stata formalizzata ai carabinieri della compagnia di Venaria giovedì sera alle 19. A presentarla è stato il direttore sanitario dell'ospedale, Paolo Marforio che, poco prima, aveva informato il padre della piccola creatura.

Il feto sparito è quello di una bambina di 20 settimane, del peso di circa 450 grammi, conseguenza di un aborto terapeutico, praticato per una sospetta patologia Down.

Subito dopo l'intervento, tecnicamente un parto abortivo, i medici del reparto di ginecologia (che si trova al primo piano dell'ospedale) avevano provveduto ad affidare il feto agli infermieri. Chiuso in un particolare contenitore impermeabile [illegible] stato trasportato alle camere mortuarie (nel seminterrato), in attesa del funerale, che si sarebbe dovuto svolgere ieri pomeriggio. Ma quando l'addetto delle pompe funebri si è presentato, nella tarda mattinata di giovedì, non ha più trovato né il contenitore, né il feto. Sono stati chiamati gli addetti, che hanno inutilmente passato al setaccio le sale. Sulle porte non erano presenti segni di effrazione.

L'interno dell'ospedale di Ciriè e il pretore **Ferdinando Viotti**, che ha aperto un'inchiesta

E' il corpo di una bambina di 20 settimane dopo un aborto terapeutico per patologia Down

Cosa può essere successo? Il direttore sanitario Marfoglio appare visibilmente scosso: «Non riusciamo a capacitarci. Il contenitore con il corpicino era di dimensioni tali da non passare inosservato, e sopra aveva un biglietto con il nome e cognome del feto. Era praticamente impossibile scambiarlo per altro. Quindi riteniamo difficile che possa essere stato semplicemente buttato via, anche se sarebbe la soluzione meno angosciante. Purtroppo riteniamo che possa essere successo altro, anche se [illegible] sappiamo cosa».

Praticamente esclusa l'ipotesi dell'eliminazione del contenitore con l'immondizia, diventa plausibile la sola ipotesi del furto. Ma perché si ruba un feto? Gli investigatori, pur non escludendo la perversione di un necrofilo, non scartano a priori nemmeno altre due piste. La prima è quella del fervore scientifico di uno studente di medicina, o di un giovane medico, che avrebbe messo a segno il furto per «esercitarsi» sul microscopico cadavere. La seconda, più fantasiosa ma obiettivamente non impossibile, è quella che riguarda la magia nera. Il feto potrebbe essere stato usato nella celebrazione di un rito satanico. Ma l'ambiente delle messe nere è praticamente insondabile. A nulla erano approdate altre inchieste per fatti macabri registrati in Bassa Val Susa, con la manomissione di cadaveri. Subito scartata è stata invece la pista dei laboratori di cosmetica, un tempo molto interessati alla placenta per poterla così utilizzare nella preparazione di particolari (e sofisticate) creme di bellezza.

Toccherà al pretore di Ciriè, Ferdinando Viotti, una volta ricevuto il rapporto dei carabinieri del capitano Bonacci, evidenziare o meno ulteriori reati, anche in relazione a eventuali carenze nella sorveglianza delle camere mortuarie.

Ma, ben al di là dell'arido iter giudiziario, in questa vicenda c'è un dramma profondo. Quello dei genitori della piccola, provenienti da un centro del Basso Canavese, che dopo essere stati costretti alla dolorosa decisione dell'aborto, di fronte alla quasi certezza di un figlio afflitto dalla sindrome di Down, si sono trovati di fronte anche al furto dei resti di quella che avrebbe dovuto essere la loro bambina.

La madre, tuttora ricoverata per i postumi del parto abortivo, è ancora all'oscuro della vicenda. [a. con.]

Dopo la denuncia del chirurgo Salizzoni

Trapianti, ora la Procura indaga sul falso risveglio

Ripresi gli interventi alle Molinette bloccati due settimane dalla paura

«Diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico». E' l'ipotesi di reato configurata dal sostituto procuratore Giorgio Vitari che ha aperto un'inchiesta sui reportage giunti la scorsa settimana dagli Stati Uniti che, riprendendo un'agenzia dell'Associated Press, avevano provocato il blocco delle donazioni di organi in Italia.

La notizia falsa si riferiva al risveglio di un ragazzo, vittima di un incidente stradale, dopo una presunta diagnosi di morte cerebrale. Una personale indagine del chirurgo Mauro Salizzoni, primario del reparto di trapianti epatici delle Molinette, [illegible] consentito di accertare che, nella realtà, le cose non erano andate così: il ragazzo, il cui elettroencefalogramma [illegible] era mai stato piatto, si era spontaneamente ripreso una volta «stubato», cioè scollegato dal respiratore automatico. Un fatto non frequentissimo, [illegible] tutt'altro che [illegible]. La mamma, in un comprensibile slancio, aveva parlato di miracolo, alimentando l'errata interpretazione del fatto.

Ieri [illegible] il magistrato ha ascoltato come teste il dottor Mauro Salizzoni, che ha illustrato sia le conseguenze della diffusione di quella notizia, sia i criteri che gli hanno consentito di accertarne la falsità.

Il primario **Mauro Salizzoni**

Salizzoni, al termine dell'interrogatorio, non ha potuto, in presenza del segreto istruttorio, riferire i contenuti delle domande del magistrato. Ha però spiegato che, una volta ristabilita la verità, ci sono state immediate e positive conseguenze. Dopo quindici giorni di black-out nelle donazioni, ieri è stato finalmente possibile riprendere l'attività operatoria. E un altro trapianto è in programma per questa mattina.

La prima paziente ad essere operata, compatibile con il donatore, è stata proprio la ragazza di 28 anni che, la settimana scorsa, scoraggiata per gli effetti negativi del falso scoop, aveva chiesto rassegnata a Salizzoni di essere rimandata a [illegible], a morire. La giovane paziente pugliese, invece, probabilmente ce la farà. Per i chirurghi l'intervento si è concluso nel migliore dei modi: la prima fase post-operatoria è stata superata bene. [a. con.]

Pensionato di Strambino per un rimborso deve ripresentare al fisco il certificato di «esistenza in vita»

Lo dichiarano morto per la seconda volta

Dopo 5 anni nuovo errore della burocrazia

Nonostante i suoi sessantaquattro anni si può dire che sia un tipo davvero giovanile. Va in bicicletta, fa sport, è un uomo di spirito. Ma neanche l'humour migliore questa volta riesce a farlo sorridere. Per la seconda volta in cinque anni la burocrazia lo ha dichiarato morto. Roba da far passare in secondo piano anche Mark Twain e la notizia della sua dipartita (falsa) pubblicata da un giornale. Twain rispose con un sarcastico telegramma: «Preciso che annuncio mia morte est quanto meno prematuro».

Aldo Noli, 64 anni, pensionato Olivetti di Strambino, non può, purtroppo, fare altrettanto. Per la seconda volta dovrà farsi rilasciare dal suo Comune un certificato di «esistenza in vita», inoltrarlo per le solite vie e sperare che l'errore, anche stavolta, venga riconosciuto. E tutto per incassare neanche 700 mila lire, ovvero il rimborso della ritenuta d'acconto Irpef sul trattamento di fine rapporto di lavoro. Nell'89 si era sbagliata la commissione tributaria di primo grado di Torino: i funzionari gli avevano inviato un documento in cui si annunciava che il suo [illegible] era stato accolto. Destinatario il figlio Roberto «erede del deceduto». «Avevo mandato il certificato di esistenza in vita - racconta - e il responsabile dell'ufficio mi aveva subito inoltrato un biglietto di scuse e aveva sistemato ogni cosa». Ora quel pezzo di carta Aldo Noli se lo rigira, sconfortato, tra le mani. La frase che il solerte funzionario aveva scritto a mano («Mille scuse e tanti auguri di buona salute») [illegible] quasi come una beffa.

L'altro ieri dall'Intendenza di Finanza di Torino, «Direzione regionale per le entrate per il Piemonte», con sede in corso Vinzaglio, gli ha mandato comunicazione che finalmente può intascare quelle 690 mila lire. O meglio, ancora una volta, può intascarle suo figlio Roberto in quanto «erede del deceduto». In ogni [illegible], per [illegible] quei soldi, che spettavano di diritto al compianto genitore, deve produrre un «certificato di morte del creditore» e una «copia autentica dell'atto di ultime volontà».

Aldo Noli non riesce proprio a credere ai suoi occhi. «La prima volta - dice - sarà anche stato un errore. Ma la seconda no. E' cattivo funzionamento dell'apparato pubblico. Io voglio solo sapere come fanno a dire che sono morto, che documenti hanno in mano per asserire una cosa così». Intanto si appresta a dimostrare per la seconda volta di essere vivo. Il certificato già ce l'ha. Adesso farà una lettera e, magari, allegherà anche una foto sua e di sua moglie Maria.

Lodovico Poletto

Il pensionato **Aldo Noli** con la moglie **Maria**: nell'89 il fisco si era già scusato con lui per l'errore, ora per incassare 690 mila lire deve di nuovo dimostrare di [illegible] vivo

EXTRACOMUNITARIO

Muore sull'ambulanza

Lo hanno trovato in fin di vita davanti al portone di via San Domenico 6, ma è morto durante il trasporto in ospedale. Si tratta di un cittadino extracomunitario, forse marocchino, privo di documenti. Ieri alle 19 i carabinieri della pattuglia del nucleo radiomobile hanno visto quel corpo riverso a terra, e hanno avvisato subito l'ambulanza. Ma una volta caricato a bordo, l'uomo è deceduto. Il medico del pronto soccorso del Maria Vittoria che ha firmato il referto ha accertato che sul corpo non vi [illegible] ferite, né segni che possano far pensare ad un tossicodipendente. Ora si lavora per identificare l'extracomunitario, attraverso l'esame delle impronte digitali. Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia.

Interviene la Digos per un geometra della Regione già al centro dell'indagine Stay Behind

Denunciato ex gladiatore dalla pistola facile

Lite al parcheggio, parole grosse, poi spunta anche un'arma

E' intervenuta anche la Digos, martedì scorso, per accertare la regolarità di un arsenale d'armi scoperto in casa di un dipendente della Regione Piemonte, ex appartenente della struttura militare segreta «Gladio». Tutto ha avuto inizio da un banale litigio dopo un parcheggio rubato dal «gladiatore». Costui ha pensato poi di concludere la discussione puntando la pistola in faccia al giovane a a cui aveva soffiato il posto. Identificato e fermato dai vigili, il gladiatore ha tentato di giustificarsi mostrando una lettera che lo qualificava come ex appartenente alla struttura armata anticomunista Stay Behind. Infine, dopo una giornata di febbrili controlli e verifiche incrociate a tarda sera è stato rilasciato, [illegible] denunciato per minaccia armata.

Protagonista dell'episodio è il geometra Claudio Paschetto, 45 anni, residente ad Airasca in via Volvera 6; ha la qualifica giudiziaria di funzionario regionale di polizia mineraria e per questo motivo può girare armato. Il giovane che si è visto dapprima soffiare il posto e dopo puntare l'arma è Daniele Perino, artigiano; abita in via Gramegna.

Il diverbio si è verificato alle 9 di mattina, in via Priocca angolo via Cignaroli. Così l'ho raccontato Perino ai vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria: «Seduto al volante della mia Polo aspettavo si liberasse un posto al parcheggio. Poi quell'uomo che è arrivato su una Ford Fiesta nera me l'ha rubato. Ho protestato. Qualcosa avrò detto. Aggiungendo: "Vedi che aspetto e tu arrivi e mi freghi il posto?!"».

Sempre secondo Perino, l'ex gladiatore avrebbe esclamato: «Tu non sai chi sono io». Dopo di che avrebbe estratto l'arma.

«Era un "pistolone" che ha sfilato platealmente da una fondina che aveva dietro la schiena. Sono rimasto di stucco, morto di paura! Quindi quello ha [illegible] urlato: "Toglíti dai coglioni, altrimenti ti faccio saltare la testa". Sono andato via, di corsa. Vicino c'era il comando dei vigili urbani. E' lì che sono andato».

Ai civici il giovane ha raccontato ancora sotto choc quanto gli era appena capitato. Dal comando partivano subito alcuni vigili e si appostavano nei pressi dell'auto (che tra l'altro non risultava di proprietà del Paschetto). Infine appena lo vedevano avvicinarsi alla vettura indicata dal giovane minacciato e infilare la chiave nella serratura lo bloccavano. Intanto un vigile, piazzatosi dietro di lui, gli sfilava il "pistolone" dalla fondina (una Browning 7,65 parabellum). Paschetto veniva portato negli uffici di corso XI Febbraio.

Queste le sue prime spiegazioni: «Sono ufficiale di polizia giudiziaria, munito di regolare porto di pistola». Subito dopo ultra giustificazione: «Sono stato un gladiatore. Ho avuto diversi problemi per questo motivo». E per avvalorare la sua tesi mostrava il fatidico foglio dell'ammiraglio Martini che dichiarava sciolta la struttura Stay Behind, con lettera datata il 27 novembre '90. Vera? Non vera? Chi poteva stabilire se la lettera credenziale con lo stesso simbolo dei repubblichini di Salò era autentica? La Digos. Così da via Grattoni partiva a razzo una squadra di poliziotti. Infine, vigili e poliziotti imboccavano la strada per Airasca, dove in casa dell'ex gladiatore venivano trovate altre [illegible] armi di diverso calibro, regolarmente denunciate. Restava in sospeso l'incidente dell'arma puntata. Paschetto veniva così denunciato, anche se ha spiegato d'aver agito d'impulso.

Ivano Barbiero

Unione Industriale

Hilfiker confermato presidente Giovani imprenditori

Rolf Hilfiker è stato riconfermato ieri presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. L'assemblea generale, riunitasi ieri al Centro congressi, ha rinnovato le cariche sociali eleggendo il [illegible] consiglio direttivo che ora è composto, oltre che da Hilfiker, da Giancarlo Bouvet, Karin Chantal Bruno, Simone Cogno, Daniele Corvasco, Massimo Diamante, Maria Cristina Fenoglio Gaddò, Vincenzo Ilotte, Giuliano Lengo, Simone Monforte, Stefano Ponchia, Paolo Porzio, Federico Sapey, Alessandra Sortorio ed Enrico Tabellini.

Tra i primi appuntamenti di Hilfiker, in qualità di presidente, la celebrazione della Giornata della libertà economica, una conferenza con il giudice Gian Carlo Caselli, il decimo anniversario del concerto di Natale, un convegno sulle autostrade informatiche.

Il segretario Cgil la accetta, il leader di Rifondazione la boccia

Manovra, duello a Mirafiori

Tra Cofferati e Bertinotti

A sinistra, Fausto Bertinotti parla agli operai Fiat sulla manovra Dini. Sopra, Sergio Cofferati

Duello a Mirafiori tra Sergio Cofferati e Fausto Bertinotti. La tenzone dialettica, a distanza, ha avuto luogo al mattino e ha visto come spettatori gli operai della Fiat.

Alle 8,30 il segretario generale della Cgil è entrato in fabbrica e ha partecipato a un'assemblea con i dipendenti delle Meccaniche. L'assemblea, che verteva soprattutto sulla riforma previdenziale per la quale è imminente un incontro tra Cgil, Cisl e Uil e il governo, è durata un paio d'ore. Il leader di Rifondazione si è invece presentato alle 13 (cambio turno) all'ingresso della porta 2 in corso Tazzoli e ha tenuto un comizio volante per gli operai che entravano e per quelli che uscivano.

Cofferati ha parlato della manovra del governo Dini definendola «inevitabile», anche se «dolorosa», e che il sindacato accetta perché «per la prima volta coinvolge anche il lavoro autonomo e le imprese». Cofferati ha giudicato inoltre «interessante il carattere strutturale di alcuni provvedimenti. Quello che preoccupa è rappresentato dalle conseguenze che si possono determinare, a causa dell'aumento dell'Iva e dei prodotti energetici, sull'inflazione. Del resto, i segnali delle ultime settimane sono preoccupanti e l'incremento contenuto, stimato dal governo, porta di fatto a un valore dell'inflazione reale che si allontana da quello dell'inflazione programmata». E siccome i contratti di lavoro sono stati rinnovati in base all'inflazione programmata - e non in base a quella reale - ecco che il potere d'acquisto dei salari subisce un duro colpo. Non a caso il leader della Cgil si dice «molto preoccupato» per questa situazione. Sul tema delle pensioni, Cofferati trova «assai grave la posizione di Confindustria che ha sollecitato il governo ad adottare il decreto legge sul tema previdenziale. E' un'istigazione al conflitto sociale». Dalla Confindustria alla Fiat il passo è breve: «Le previsioni di aumento della produzione - ha detto il segretario della Cgil - non dovranno essere considerate dall'azienda come esigenze da risolvere con strumenti tradizionali, come lo straordinario, ma dovranno tradursi in nuove assunzioni».

Duro è stato invece Bertinotti sulla manovra del governo Dini: «E' antipopolare e grava sulle spalle dei lavoratori in maniera pesante». Perché? «Ma perché aumentano le imposte indirette e le imposte indirette colpiscono tutti, ricchi e poveri, e quindi quest'ultimi sono i più penalizzati. I lavoratori dipendenti stanno già subendo una pesante riduzione del potere d'acquisto dei salari con l'inflazione che è al 4,5 per cento». Soluzioni? «Ce n'è una che è tecnicamente possibile ed è la tassa patrimoniale». Su che cosa? «Sulle rendite, sui beni immobili. E poi rendiamo nominative queste rendite. Una proposta: alla prossima emissione di Bot e Cct si mantenga la tassazione esistente per chi dice il proprio nome, si triplichi per chi preferisce mantenere l'anonimato». Le pensioni? «Dini l'ha spiegato: la riforma previdenziale si tradurrà in tagli. Io dico ai lavoratori: così come abbiamo contestato il governo Berlusconi in autunno, contestiamo il governo Dini in primavera».

Enzo Bacarani

VERSO LE ELEZIONI

E i parlamentari hanno discusso su come rilanciare la città

Forza Italia non seduce il ppi

Incontro, ma l'accordo resta difficile

Da sinistra il coordinatore regionale di Forza Italia **Enzo Ghigo** e il segretario regionale del ppi **Gianfranco Morgando**

Eccoli intorno al tavolo, nel vecchio santuario della dc (ora ppi), mentre da Roma arriva la conferma che le elezioni amministrative si svolgeranno il 23 aprile. I deputati Enzo Ghigo e Roberto Rosso di Forza Italia di fronte ai popolari Gianfranco Morgando e Rolando Picchioni. Un faccia a faccia per un'improbabile alleanza tra azzurri e scudo crociato, che gli uomini di Berlusconi propongono («Con un nuovo e unico simbolo e con tutti gli attuali alleati del Polo, An compresa», dice Ghigo) anche se i segnali dal versante opposto non sembrano incoraggianti.

Morgando e Picchioni non chiudono subito la porta. Si riservano di rispondere tra una settimana. In sette giorni potrebbero accadere tante cose: lunedì, ad esempio, si riuniranno gli «amici» di Buttiglione e in quella sede potrebbe scatenarsi la battaglia tra chi vuole far precedere le scelte «moderate» del segretario-filosofo e chi preferisce, pur con «il cuore a destra», dar retta al cervello, ricominciando una collaborazione a sinistra (con il pds) che in Regione sta funzionando bene.

In linea con l'ipotesi di alleanze progressiste ci sarebbero pure due amministratori della Provincia: i popolari Rostagno e Comba. I quali, con altri consiglieri (i pidiessini Bolzoni, Galliano, Grijuela, Damichelis e Sola; il verde Giarrusso, la leghista Corsiatto, il socialista Ossola e Franca Coisson della sinistra indipendente) hanno deciso di «coagularsi» intorno a Romano Prodi e di presentare, entro metà marzo, un documento programmatico per un eventuale candidato comune alla presidenza della Provincia.

Dalle difficoltà politiche a quelle amministrative, per un rilancio di Torino che tutti vorrebbero, ma da angolazioni diverse, talvolta opposte. Come ha dimostrato il dibattito che si è svolto ieri all'Unione Industriale, organizzato dal gruppo Giovani imprenditori. Relatori numerosi parlamentari e amministratori eletti sotto la Mole: dai progressisti Debenedetti, Migone e Novelli ai moderati Ghigo (Forza Italia), Martinat (An), Borghezio (Lega Nord), dal vicesindaco Brosio all'assessore municipale Corsico.

In apertura il presidente dei «Giovani», Rolf Hilfiker, ha ricordato che «da più parti si parla ormai di progetti per il futuro della città, di rilancio metropolitano, di reinserimento di Torino nei circuiti nazionali e internazionali»: da quello delle «5 T» al [illegible], dall'Alta velocità alle reti telematiche.

Partendo da questi dati di fatto, è possibile creare una «lobby-Torino», un comitato d'interessi (in [illegible] buono, «anglosassone») che si faccia valere a Roma come a Strasburgo; capace di dare gambe alle idee («che poi sono risorse anche finanziarie») che si sviluppano all'ombra della Mole?

«Sì, è possibile». Risposta ovvia. Ma l'ex sindaco Novelli, «frugando» nella memoria, ha ricordato che in [illegible] anni «tavoli del genere ne ho visti a decine». E i risultati? Pochi, perché è sempre prevalso «l'egoismo di bandiera». E' ora di ripartire: soprattutto con il metrò, con l'Alta velocità, [illegible] il terziario, hanno detto un po' tutti, anche se i punti di vista rimangono distanti, condizionati dalle prossime elezioni.

COMMEMORATO ANTONICELLI

Bobbio: «Fu l'erede di Gobetti»

In occasione della assemblea annuale del Centro Gobetti è intervenuto il professor Norberto Bobbio. Ha ricordato la figura di Franco Antonicelli che del Centro fu tra i fondatori e instancabile animatore per lunghi anni. Il senatore a vita ha ripercorso, attraverso la lettura di documenti, scritti e lettere di Antonicelli, il rapporto fortissimo che lo legava alla figura e all'eredità morale di Piero Gobetti. In particolare ha ricordato che la lapide a Gobetti fu scritta da Antonicelli con il suo stile asciutto, privo di retorica.

Campagna della Regione per attirare capitali

«Investitori dall'estero il Piemonte vi attende»

Non vendere all'estero solo i prodotti piemontesi, ma vendere il «prodotto Piemonte» inteso come complesso di occasioni produttive e di investimento. Così si potrebbe riassumere l'iniziativa di Regione Piemonte, Finpiemonte, Unioncamere, Federpiemonte e Fidipiemont, presentata ieri mattina dal presidente della giunta Brizio, dall'assessore al lavoro Marenco, dai presidenti di Finpiemonte e Centro estero della Camera di Commercio Poggio e Stradella.

Per attirare investimenti nella nostra regione è stato elaborato un piano per propagandare in Europa e Stati Uniti le attrazioni del Piemonte per chi vuoglia investire, oltre ai capitali, lavoro, produzione. Il progetto, che costerà circa 900 milioni, è stato approvato e cofinanziato [illegible] 630 milioni dal ministero per il Commercio con l'estero: le altre risorse saranno reperite direttamente tra enti e imprese interessate a farsi conoscere.

Le aree di mercato individuate [illegible] Gran Bretagna, Germania del Nord, Svizzera, Stati Uniti, limitatamente a New York, Boston, Philadelphia, New Jersey. Il pacchetto di offerte comprende 4 parchi tecnologici (meccanico-florovivaistico a Verbania, chimico-farmaceutico a Colleretto Giacosa, chimico a Novara e tessile a Biella); gli autoporti da realizzare o già realizzati a Torino-Orbassano, Susa e Novara. Infine saranno promosse 13 aree industriali attrezzate (Chivasso, Villastellone, Grugliasco, Nichelino, Avigliana, Ivrea, Tortona, Novi Ligure, Piedimulera-Vogogna, Vercelli, Santhià e Gattinara).

Il presidente della giunta regionale ha sottolineato la posizione geografica del Piemonte, [illegible] di accesso verso l'Europa del Sud, collegata alla Lombardia e alla Liguria, alla Svizzera e alla Francia.

[m. cas.]

Il «priore cattolicano»: aiuto i barboni. La Curia: è uno che s'ingegna

Falso il prete, vere le offerte

Raccoglie le elemosine in un ex negozio

Nell'estate del '91, Giulio Stabilin, 61 anni, residente a Torino in via Teniveili 24, stato arrestato per truffa in Liguria. Era l'8 agosto: la polizia di Sanremo lo aveva scoperto vestito da prete che con un complice raccoglieva offerte per ca-sa di cura torinese per anziani. Peccato che i veri proprietari dell'edificio lo sapessero.

Uscito dal carcere Giulio Stabilin da qualche tempo è ricomparso sulle piazze torinese. Proclamatosi «Priore generale della religione cattolicana evangelica» (costituita davanti ad un notaio di Carmagnola nel 1991, unica e sola etichetta di associazione culturale), afferma di raccogliere offerte per i barboni e i poveri torinesi. Il quartier generale suo regno è ex negozio di via Ceva 50, vicino a piazza Umbria. Qui un tavolo addobbato tro-

ha allestito un locale in via Ceva con pseudo-altare e una cassetta delle offerte. Nel '91 era stato in Liguria per truffa

neggia statua della Madonna e accanto un leggio trasfor- cassetta per le offerte.

«Poveri e barboni, assisto sessantina - afferma Giulio Stabilin -. Molti dormono i portici Porta Nuova».

Però dalla associazione Bartolomeo e C. che si occupa real- assistenza ai barboni arriva la smentita. Dice Lia Varesio: «Mai visto alla stazione. Tranne un paio di mesi fa, quando venuto a farsi fotografare tutto agghindato men- donava cibo e panettoni».

Anche don Giuseppe Sibona, parroco della vicina chiesa Stimmate di San Francesco, raccomanda di fare attenzione: «La Curia lo sta tenendo d'occhio. Ci sono indagini in proposito. Magari chi lo vede vestito in nero e la croce bianca sul petto lo può scambiare per un vecchio prete tradizionalista. Invece è solo uno che si ingegna per tirare avanti».

Singolare comunque che nel suo lavoro Giulio Stabilin si faccia aiutare da alcune «sorelle», mentre almeno altri cinque «fratelli» cattolicani si sono defilati dopo altre denunce, sempre per truffa, a Casale.

«Storie vecchie - taglia corto Stabilin -. Siamo una Chiesa riconosciuta anche dallo Stato. Noi rispetto ai preti cattolici possiamo anche sposarci».

Ivano Barbiero

Nomade slava

Arrestata 47 volte per furto

Silvana Marianovic ad ogni arresto dava nome falso. E' stata smascherata le impronte digitali

Quarantasette falsi nomi, altrettanti arresti per furti. E' la storia di Silvana Marianovic, 20 anni, di origine slava, fermata dagli agenti dell'ufficio stranieri della questura nel campo nomadi di Collegno. Era ricercata, deve scontare 10 anni e 4 mesi, cumulo di pena. Per furti compiuti in tutta Italia.

Dicono gli inquirenti che fosse una specialista. Lavorava in coppia, sempre con un ragazzo. Su per le scale, nei giorni di festa, o due cacciaviti in e con quelli riusciva ad aprire tutte le porte. Avrebbe compiuto, lo dicono gli inquirenti, centinaia di furti.

E' stata arrestata 47 volte. A Torino, ma anche a Bari, Napoli, Milano, Firenze, Venezia, Roma, Bologna, Gorizia, Alessandria. E ogni volta, senza documenti, ha dato nomi falsi, per confondere le indagini: sapeva oramai di ricercata per vecchie condanne che si accumulavano. Ogni volta, dopo pochi giorni carcere, veniva rilasciata. E scompariva.

E' stata fermata l'altra sera, durante un controllo, dalle squadre catturandi dell'ufficio stranieri. Ha fornito l'ennesimo inventato. l'hanno smascherata quelli della scientifica attraverso le impronte digitali. E proprio le impronte hanno fatto scoprire i 47 falsi nomi con i quali Silvana Marianovic amava presentarsi.

NONNO ABBANDONATO

Denunciata la pronipote che erediterà tutti i suoi beni

Anziano solo e bloccato a letto salvato dai vicini dopo 4 giorni

Mario Silvestri era in condizioni igieniche pietose

Da quattro giorni non usciva di casa, immobilizzato a letto una malattia, in condizioni igieniche allucinanti. Deve sua «libertà» e forse anche la vita vicini di che, insospettiti per non averlo più visto, hanno telefonato carabinieri di Venaria. Ne è uscita una storia di crudele abbandono che ha portato alla denuncia di una pronipote del pensionato, Olimpia Zembra, anni, residente a Fiano in via Gerbidi 66. I carabinieri hanno ipotizzato, per lei, il reato di abbandono di persona incapace.

I militari hanno infatti accertato che il nonno, Mario Silvestri, 77 anni, residente a Venaria, in Case Snia 12, aveva gradatamente trasferito, negli ultimi anni, tutte le proprietà alla nipote. Dalla casa al conto in banca, dalla pensione milioni mensili) a titoli di credito. Anche il testamento era stato riscritto a favore.

Una volta ottenuta la disponibilità di questo gruzzolo, complessivamente di qualche centi- milioni, la Zembra diradato le sue «attenzioni» verso il che, recentemente, era stato del tutto abbandonato.

Il Silvestri, dopo stato soccorso dai carabinieri, è stato ricoverato all'ospedale di Venaria. Per quattro giorni si alimentato cibi di fortuna, nonostante le gravissime difficoltà a muoversi. Con lui, in casa, era rimasto anche il suo cagnolino, che ha ulteriormente aggravato le condizioni igieniche del piccolo locale. I militari, una volta trasportato pensionato in ospedale, sono costretti far intervenire l'ufficio di igiene, che ha curato una radicale disinfezione dell'alloggio. [g. lon.]

Congresso regionale a Borgaro

Le 550 cooperative aderenti in Piemonte alla Lega nazionale delle cooperative si riuniscono oggi all'Hotel Atlantic di Borgaro per il sesto congresso regionale. Una realtà di oltre 400 mila soci con un giro di affari 1700 miliardi nel 1994 e con circa 8700 occupati, confronteranno sul proprio futuro e su come contribuire al rilancio dell'economia piemontese. Il congresso si concluderà con l'elezione dei nuovi organi dirigenti e con l'elezione presidente regionale della lega, che sostituirà Guglielmo Raviola, dimissionario dopo dieci anni.

SOROPTIMIST

Borsa di studio per architetti

Il Soroptimist Club di Ivrea bandisce borsa di studio di mila lire, come quota di partecipazione a un corso di perfezionamento su «Progettazione barriere architettoniche», organizzato dal Politecnico Torino in collaborazione con il Soroptimist. corso è riservato a laureati in architettura e si articola in 10 lezioni. Avrà inizio il 7 aprile. Per informazioni telefonare a Valentina Preve (0125 - 48018).

MONCALIERI

Colpo da 50 milioni in gioielleria

Rapina da milioni, alle 19,30, nella «Gioielleria Flavio» via Corradini 2. Due armati di coltello si sono fatti consegnare tre plateaux di anelli e braccialetti, poi sono fuggiti auto.

ACQUEDOTTO

«Né promozioni né regalie in azienda»

A proposito dell'articolo e del titolo «Sì alle spa del Comune» in cui si riferisce che «il personale teme tagli di stipendio, all'Aam la direzione sta trattando con il sindacato passaggi di qualifica» la direzione dell'Azienda acquedotto municipale precisa che «non tratta di promozioni né tantomeno di regalie per 500 lavoratori dell'applicazione dei nuovi profili professionali previsti dal contratto di lavoro seguito di un'analisi effettuata da direzione e organizzazioni sindacali. Questo comporterà presumibilmente il passaggio di qualifica, scaglionato nel '94 e 95, per meno di 200 lavoratori su un organico di 593».

FESTIVAL GAY

AN: «Una vergogna i 150 milioni del Comune»

«E' vergognoso che la giunta Castellani elargisca 150 milioni per una manifestazione che lungi dal rappresentare "un appuntamento culturale cittadino di notevole importanza", rischia soltanto di ore l'apologia delle devianze e depravazioni sessuali» ha commentato il presidente provinciale di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia. Gli ha risposto Giovanni Minerba, uno degli organizzatori del film festival gay: «Non riusciamo a rispondere alle sue farneticazioni neonaziste».

ALLUVIONE

Le domande per finanziamenti agevolati

Le imprese interessate a ottenere ai fini dei finanziamenti agevolati, l'attestazione di impresa danneggiata, devono presentare alla Camera di commercio una richiesta su appostio modulo con autocertificazione dei danni subiti. Il modulo è disponibile da lunedì 27 presso le sedi camerali e i Comuni interessati all'alluvione.

Titolari di un'oreficeria con l'acqua alla gola si sono rivolti alla polizia

«Quegli usurai ci terrorizzavano»

Minacce e botte, arrestati tre sciacalli

Li hanno arrestati in flagrante, mentre minacciavano i proprietari di una gioielleria: «I soldi ve li abbiamo dati, adesso dovete darci gli interessi che avevamo stabilito». Due usurai: Orlando Sforza, 32 anni, Leinì, via Montenero 16 e Nicola Iaconis, 39 anni, San Carlo Canavese, Borgata Sedime 16. Fuori in auto li attendevano i complici: la moglie di uno e il figlio minorenne, 16 anni, dell'altro. La banda, tre le persone arrestate (il ragazzo è stato denunciato al tribunale dei minori), secondo gli agenti del commissariato San Paolo operava da tempo nel quartiere, con tassi d'interessi che andavano dal 10 al 20 per cento. E chi non pagava veniva minacciato e picchiato.

Minacce e percosse sono state raccontate dai titolari della oreficeria, in corso Racconigi, non molto distante dal commissariato. Il negozio è gestito da due anziani commercianti che, tre anni fa, trovandosi in difficoltà, si erano rivolti a Sforza per avere un aiuto. Due milioni, che in pochi mesi sono diventati dieci, poi venti, adesso quasi quaranta. Bastava un mese di ritardo nel pagamento per raddoppiare interessi e capitale: «E quell'uomo veniva in negozio e si prendeva anelli e collanine senza pagare».

I due orefici si sono trovati con le spalle al muro. Allora hanno cercato un socio. Al quale hanno raccontato tutto. E assieme hanno tentato di cercare una soluzione. Hanno cercato di incontrare Sforza: «Ti pagheremo quanto dovuto». Un primo appuntamento andato in fumo. Un secondo l'altra sera. Ma poche ore prima una telefonata: «Dovete pagare prima gli interessi». I commercianti si sono rivolti alla dottoressa Silvia Governa, dirigente il commissariato San Paolo: «Ci aiuti». E' stata tesa una trappola, i sottufficiali Palmisano, Parisi e Marchese, si sono nascosti nei pressi del negozio. Sono arrivati Sforza e Iaconis, hanno minacciato gli orefici. Ora si difendono: «Eravamo di passaggio». In carcere anche Anna Saponaro, 28 anni, ex moglie di Sforza. Lei era in auto, su una Mercedes bianca; il minore su un'altra vettura. [e. mas.]

Orlando Sforza (da destra) e Nicola Iaconis arrestati nel corso dell'inchiesta sull'usura

L'ex deputato in tribunale: i 200 milioni un contributo al psi

«Garesio era socio occulto»

Un teste al processo sull'eco-business

L'ex parlamentare Giuseppe Garesio sotto processo per la discarica di Alice Castello

Ieri c'erano tutti gli imputati, in prima sezione, al processo per l'affaire della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. Accanto a Beppe Garesio, presente già alla prima udienza, si sono visti Elettra Cernetti e Fulvio Bodo. Tutti interessati alla testimonianza chiave di questo processo: quella del commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che, dopo l'affare Alice, ha scelto come sede dei suoi affari le sole di Malindi, in Kenya. E lì è andato a sentirlo il pm Gorni, ma su quella testimonianza i difensori hanno già preannunciato battaglia. Per ora la punta di diamante dell'accusa è il commercialista Rocca. In casa sua la Finanza sequestrò il foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e, accanto, l'indicazione di somme di denaro: «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio e Croso e a me». Ma Garesio e gli altri erano soci occulti della Servizi Piemonte, la società comprata per quattro soldi e poi rivenduta a peso d'oro agli americani dopo aver ottenuto la concessione della discarica? Da quel business Garesio avrebbe [illegible] oltre 800 milioni. [illegible] Rocca non lo sa direttamente: «Me l'ha detto Gremmo». Dell'ex segretario provinciale psi, che risponde di [illegible] [illegible]ale in corruzione con gli altri, Rocca ricorda un episodio: «Stavo preparando la dichiarazione dei redditi di Gremmo e Garesio mi portò 50 milioni. Disse che Gremmo gli aveva dato i soldi e lui voleva contribuire». Cosa vuol dire? Per l'accusa è la prova che Gremmo e Garesio erano soci, legati a filo doppio. Per i difensori, Zancan e Galasso, le cose stanno diversamente: «Garesio ha ammesso di aver ricevuto 200 milioni come contributo politico da Gremmo e quei 50 milioni sono la tassa su quell'offerta». Altri testi hanno detto che Garesio non interferì sull'iter per la discarica.

Un po' dovunque con bizzarrie e corsi mascherati

Liete ore di Carnevale

Cotillons in discoteca e a teatro

Al Charleston danze e gara di karaoke

Bimbi [illegible] marionette in una festa all'Erba

Sono i giorni «caldi» del Carnevale che si celebra un po' dovunque [illegible] bizzarrie e divagazioni [illegible]. E anche se con qualche eccezione, la festa dovrebbe culminare al Martedì Grasso che cade quest'anno il 28 febbraio. Chi si sente in vena di follie è accontentato: nelle piazze, a teatro, [illegible] discoteca, a Torino come fuori-porta, la kermesse impazza. A fare la parte del leone [illegible] ancora i [illegible] mascherati.

[illegible]

Domani cento allievi del Centro di perfezionamento della danza saranno sul palcoscenico del Teatro Erba di corso Moncalieri 241 per il pomeriggio del giocoso Carnevale Bimbi, riservato ai giovanissimi dai 2 ai 16 anni, che si svolge dalle 15,30. Protagonisti dello spettacolo saranno l'attrice Miriam Mesturino, la marionetta Gianduja e i personaggi del signor Bonaventura. Gran finale ballerino [illegible] sfrenata Polka. Biglietti d'ingresso lire 12 mila, ridotti [illegible] mila. Prenotazioni al 661.54.47. Una locandiera di Goldoni [illegible] veste carnevalesca sulla scena del Teatro Fregoli (via Santa Giulia [illegible] bis) la sera di lunedì 27 febbraio alle 21,15. Dopo lo spettacolo la compagnia del teatro offrirà al pubblico bugie, frittelle e Strudel. E saranno gli stessi attori a servire le golosità: ci saranno Mirandolina, il cavaliere [illegible] Ripafratta, il conte d'Albafiorita e il marchese di Forlimpopoli. Telefono: 812.12.23. Allegre mascherine in festa alla Famija Turinèisa di via Po 43 dove il Carnevale per i più piccini è in calendario lunedì 27 febbraio alle 15. Un intero pomeriggio di giochi [illegible] Gianduja, [illegible] sua [illegible] e tutto il gruppo delle Giacometta. L'ingresso è libero fino a [illegible] posti. Telefono [illegible] 817.81.08.

[illegible]

Oggi, piccini in maschera anche alla discoteca Charleston [illegible] via Cavalcanti 5, dalle 15,30 alle 18,30: si gioca, si balla e si canta col karaoke. Ingresso lire 5 mila. Telefono: 899.56.96. Vietatissimo ai minori [illegible] 18 anni il Mi[illegible] al Palastampa, presso lo stadio delle Alpi, dove il veglione più trasgressivo dura dalle 23 fino all'alba di domani. Ci si potrà scatenare nelle [illegible] fianco a fianco con le star dell'erotismo, sedersi al Topless Bar o curiosare nei sexy-shop. In veste di regina del Carnevale ci sarà Eva Orlowsky, la nota pornostar genovese. Di rigore la maschera per chi vuole rimanere in incognito. Per i più grandicelli martedì 28 febbraio l'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone il Carnival Horror con le maschere di Michele Guaschino, il mago degli effetti speciali (ore 21,30).

RISTORANTI

Per chi non rinuncia ai piaceri della tavola, al ristorante San Giorgio del Borgo Medioevale del Valentino [illegible] «carnevalate» con cotillons a volontà [illegible] in programma per stasera e martedì [illegible] febbraio. Si balla fino all'alba e si cena con [illegible] menù a tema: pennette ai coriandoli [illegible] arcobaleno di stelle filanti (sulle [illegible] mila). Prenotazioni al 669.21.31. Veglioni golosi anche al Castello di Buriasco (tel. 0121/56143) stasera con [illegible] e cotillons a lire 60 mila. Gran veglione di Carnevale martedì 28 febbraio all'Antica Vigna, in strada Moiole 56 a Testona-Moncalieri (647.06.40).

FUORI PORTA

Le attrazioni eporediesi entrano nel vivo dalle 14,30 di domani con la battaglie delle arance che si svolge nelle piazze cittadine, simbolo di un'insurrezione popolare di antica memoria. [illegible] replica lunedì 27 e martedì 28. A Grugliasco nel parco Lorenzoni, oggi pomeriggio, Sagra della Strega, con mostri, folletti e fuochi fatui, dalle 16 fino a tarda sera. Qui il Carnevale coinvolge 3 mila bimbi delle scuole elementari e materne che partecipano alla grande parata di domani accompagnando trampolieri, mangiafuoco e giullari lungo le vie [illegible] centro (s'inizio alle 15). Appuntamenti in notturna stasera con il «Carnevale sotto le stelle e la luna 'd Moncalé» al borgo San Pietro: una serata di musica, animazione e scherzi nel centro storico. Coreografici i [illegible] che sfileranno domani alle 14,30 e martedì [illegible] alle 20,30 a Rivoli nel tratto di corso Francia tra corso Susa e corso Torino. Alle 21,30 i fuochi.

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*

[illegible] Umberto Benedetti Michelangeli dirige l'Orchestra Nazionale Rai oggi alle 16,30 all'Auditorium. Pagine di Mozart e Ravel.

[illegible] Piccolo Regio Fabienne Chanoyan, soprano, e José Fabro al pianoforte eseguono oggi alle 17 brani [illegible] Ravel, Massenet e [illegible] Falla.

OPERETTA. Secondo giorno [illegible]'Alfieri per il festival dell'operetta: [illegible] scena, alle 15,30 e 21,15, «Donne viennesi» [illegible] Franz Lehár. Biglietti: 32 mila lire platea, 26 mila galleria.

TEATRO. Glauco Mauri mattatore in «Edipo» stasera al Carignano. Il sipario si alza alle 20,45.

Dominique Sanda, Laura Morante e Geppy Gleijeses sono gli interpreti de «Le relazioni pericolose» nell'allestimento [illegible] da Mario Monicelli [illegible] Colosseo. S'inizia alle 21.

[illegible] Spettacolo e festa [illegible] carnevale stasera all'Alfa Teatro, via [illegible]salborgone 16, con [illegible] rivista «Tutti a bordo». Interpreti principali Mario Marchetti e [illegible] girls di Anita Cedroni. Biglietti a 20 mila lire.

CASSAVETES. Terzo giorno [illegible] l'omaggio al regista americano John Cassavetes in programma al Massimo Due, via Montebello 8. Due i film in cartellone oggi: «Una moglie» [illegible] proposto alle 16,10 e 20,10, «Ombre» alle 18,45 e 22,30. Ingresso a 7 mila lire.

[illegible]. Un film per ragazzi in anteprima è in programma oggi al Charlie Chaplin per la rassegna «Sabato bimbi»: s'intitola «Via Lattea, la prima a destra». Unico spettacolo alle 14,40, ingresso a 7 mila lire.

CABARET. E' di scena stasera *Pippo Romano* al Cab 41 (via Fratelli Carle 41, ore 22,30).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Con il forno [illegible] legna

Tre fratelli [illegible] brasiliana [illegible] pizze

Tre fratelli calabresi e un [illegible] brasiliano, **La Guaiba**. Questa pizzeria-ristorante dedicata a un'ipotetica contadina brasiliana (la guaiba, appunto) è [illegible] da una decina di anni un punto d'incontro per chi gradisce un repertorio di pizze alquanto tradizionali. Sono una ventina, ma tutte eseguite secondo [illegible] tradizione senza troppe e inutili concessioni alla fantasia. Così si va dalla semplice e [illegible]vigliosa marinara alla pescatora con i frutti di mare, [illegible] alcuna concessione al kiwi che, per i nostri gusti, è una terribile «contaminazione».

I fratelli Raffo (uno in cucina e due [illegible] tavoli) offrono [illegible] pranzo con pizza e birra sulle 12-13 mila. Non male, davvero. Se invece il cliente [illegible] orienta sul servizio ristorante, allora si può stare sulle 35-40 mila con vino della [illegible] (che [illegible] poi un eufemi[illegible] per dire che sia in caraffa).

Simpatico il biglietto «da visita» della pizzeria. E' una sorta di giochetto a incastro [illegible] l'elenco di diciassette pizze della Guaiba (tutte nel forno a legna di frassino). Idea bella, senz'altro. Peccato che würstel [illegible] senza «i due puntini» sulla «u» e che salsiccia diventi salciccia. Troppo pignoli, vero?

Corso Unione Sovietica 126
Il locale compie [illegible] anni
Pizzeria: sulle **13 mila** con birra
Ristorante: sulle [illegible] **mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/319.76.87

Omaggio al regista in una sala del Massimo

Film e sentimento ecco, è Tornatore

L'hanno definito il regista del sentimento: a **Giuseppe Tornatore** il Museo [illegible] Cinema, [illegible] peraltro è consulente, dedica [illegible] omaggio da stasera [illegible] Massimo 3 (via Montebello [illegible]).

La rassegna, in programma [illegible] a mercoledì 1 marzo, propone i lungometraggi e le pubblicità (Mulino bianco, l'ultima di Dolce e Gabbana) dell'autore siciliano. Apre, stasera, il suo lavoro più celebre: «Nuovo cinema paradiso», Oscar quale miglior film straniero 1988. Ne è protagonista [illegible] regista cinematografico di successo che, tornato al paese natio per partecipare al funerale del suo amico proiezionista, rievoca l'infanzia, la passione per il cinema, l'amore per la bella Elena. Il regista, di [illegible] è atteso l'ultimo «L'uomo delle stelle» con Sergio Castellitto, è ospite della serata. Ingresso libero.

Tre i film in cartellone domani: l'opera prima «Il camorrista» alle 16,10, la replica di «Nuovo cinema paradiso» alle 19,45 e il recente «Una pura formalità» [illegible] uno strepitoso Gerard Depardieu alle 22,30. Biglietti a 7 mila lire. La prossima settimana sono anche previsti «Il cane blu», l'episodio firmato Tornatore del film «La domenica specialmente», e «Stanno tutti bene» [illegible] Marcello Mastroianni.

Al Massimo è inoltre allestita [illegible] mostra comprendente circa cento fotografie scattate da Tornatore prima di intraprendere la carriera cinematografica mentre la Lindau ha pubblicato un libro sul regista a cura di Sergio Toffetti. **[d. ca.]**

Da stasera rassegna di cultura araba

Melodie e parole nascoste dal velo

S'intitola **Dietro il velo dell'Islam** e promette di introdurre i curiosi nel mondo misterioso e sicuramente «lontano» della cultura e delle tradizioni arabe. La manifestazione s'inaugura stasera al Centro d'arte varia «Dravelli» di via Praciosa 11 a Moncalieri, organizzata dai «Soggetti» con l'associazione «Zagharid» di Milano.

Fino al 1° aprile, il Teatro Magicabula e la sala Badula ospiteranno conferenze, spettacoli, concerti e momenti di avvicinamento alle tradizioni gastronomiche arabe.

Stasera alle 19,30 Claudia Tresso, ricercatrice, parlerà di «Islam: religione e [illegible]cietà».

Alle 20,30, ai possessori del biglietto per la proiezione dei film «Nozze in Galilea» e «Les baliseurs du desert» (ore 21,30), verrà proposta una cena tradizionale giordana con pollo, verdure e riso.

Sabato 11 si terrà una conferenza sulla musica degli arabi, seguita da cena marocchina a base di tajine e dopocena con «suoni e danze del deserto».

Poesia e ancora danza e couscous saranno gli ingredienti del sabato successivo. Il 1° aprile si andrà invece alla [illegible]perta di usi e costumi tradizionali con cena mediorientale e spettacolo di danza.

L'ingresso al Centro Dravelli è riservato ai [illegible] Arci ed è gradita la prenotazione. Informazioni ai numeri 011/606.13.34 o al 682.21.22.

MUSICA *dove*

[illegible] **LAND.** Uno degli avvenimenti della serata musicale cittadina è il concerto dello statunitense Harold Land al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Tenorsassofonista [illegible] spicco nel panorama internazionale, l'ex collaboratore [illegible] Clifford Brown e Max Roach [illegible] esibisce affiancato dall'ex Area Giulio Capiozzo alla batteria, Ivano Barigazzi al piano, Marco Marzola al contrabbasso. S'inizia alle [illegible].

CENTRI [illegible]. Ricco sabato sera nei centri occupati: a «El Paso» (via Passo Buole 47) è di scena il crossover di Young Nrg e Kramer; alla «Lega [illegible] Furiosi» (Murazzi Cadorna) Gabrio organizza il concerto [illegible] Mgz, Banda Cavallero, Pornodrome. Si comincia alle 22.

BEPPE GAMBETTA. Ultimo appuntamento al Tempio Valdese di Pomaretto per [illegible] rassegna «Musicanti». In concerto, il chitarrista country Beppe Gambetta. Appunta[illegible] alle 21, il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

ICE MC. Il rapper inglese Ice Mc è il protagonista della serata all'insegna della musica da discoteca in programma al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 107). Propone, dalle [illegible], i suoi successi fra cui «Easy» e il recente «Think about the way», brano «tormentone» della scorsa estate.

JO [illegible] La cantante Jo Squil[illegible] è [illegible] protagonista della festa [illegible] carnevale organizzata dal Sindacato Autonomo [illegible] Polizia oggi al Naxos in piazza Guala. Altro ospite, il ventriloquo Samuel. Appuntamento alle ore 15.

[illegible] Nonostante l'ultima [illegible]rata del festival di Sanremo che si te[illegible] possa trattenere parecchie [illegible]le davanti alla televisione, [illegible] musica dal [illegible] a Torino e provincia. Rock: Onyria e Southern Steel nel nuovo locale «Rock House» in corso Potenza 157; Frozen Autumn e Terrordrome al «Dracma» (via Banfo 24/c). Giano Bifronte al «Ray Banana» di Arignano; [illegible] e festa in maschera [illegible] «Poison Apple» di Passinetto; Adamya al «Due Buoi [illegible]si» di Settimo Torinese.

Al «Goga mi Goga» (strada [illegible] Campagnino 8) musiche spagnole [illegible] gruppo [illegible] Sintesi.

Blues [illegible] «Falco Rosso» (strada Settimo 30) con Arlieri-Melillo e al «Magic» di Susa con il gruppo Autoblues, jazz con Benjamin Waters al «Capolinea 8» (via Maddalene 42 bis) e con l'Alfredo Ponissi Quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15), il country degli Hoboes [illegible] «Camelot» (via [illegible] 3), il reggae della Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz 35), il funky dei Confusion al «Sacripante» di Ala di Stura, il latin sound [illegible] Sombrasul all'«Havana» [illegible] Avigliana, il merengue [illegible] Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» [illegible] Villardora. Raf Cristiano suona [illegible] «La Vignassa» di Pino Torinese.

S'inizia ovunque alle 22.

Nella foto: Jo Squillo

Parco del Valentino

Laboratorio di creatività firmato Munari

Quest'anno la «Fiera della fantasia», la festa primaverile pro[illegible] da Radio Torino Popolare e dall'assessorato alla Qualità [illegible] vita del Comune, offre un'occasione quantomeno particolare: [illegible] laboratorio creativo con **Bruno Munari**. A precedere la manifestazione, ovvero il consueto mercatino di oggetti usati o creati dai ragazzi che si svolgerà al Parco del Valentino a fine maggio, ci sarà sabato 18 marzo, a Torino Esposizioni, il «Lib-lab». Quello che Munari ha definito «il laboratorio liberatorio plurisensoriale per adulti e bambini».

Una giornata per poter manipolare i materiali più diversi, per partecipare a un libero gio[illegible] dell'arte. L'équipe coordinerà lo stage (gratuito) al mattino dalle 9,30 alle 12 per le classi delle scuole medie, e al pomeriggio dalle 15 alle 17,30 per le famiglie. Informazioni, telefo[illegible]do allo 011/74.71.01.

Torino-Esposizioni

Gil in passerella per maquillages a giovani spose

Week-end conclusivo per **Nonsolosposi**, la fiera della cerimonia allestita a Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio). Oggi, alle 18,30, l'ospite della passerella è Gil, artefice del look di star come Jacqueline Bisset e Li[illegible] Minnelli.

Attenzione [illegible] per la sposa «che deve [illegible] elegante, evanescente, certo radiosa» dice lo stilista. Niente effetti speciali quindi per [illegible] fanciulla in bian[illegible] che guarda al Terzo Millennio, e [illegible] pedana dimostrazioni di gusto classico, tradizionale come richiede l'evento, seppure sempre all'insegna dell'originalità. Gil sarà a disposizione del pubblico per consigli [illegible] abbinamenti, scelta dei colori e acconciature, e truccherà anche le modelle che sfileranno nei due appuntamenti delle 17,30 e 20,45. Mannequins protagoni[illegible] anche domani (stessi orari).

Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/65.691.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONFERENZA

Al Centro di Psicosintesi «Roberto Assagioli», in via Cavalcanti 1, oggi alle 15 Mirella Balla tiene la conferenza su «Respirazione (pranayama) e concentrazione (dharana)».

SAUZE

Inaugurazione alle 17,30 al Palazzo Municipale di Sauze d'Oulx della mostra [illegible] pittore [illegible] Simeoni. Sarà aperta sino al 5 marzo tutti i giorni 10,30-12 e 17-19.

MUSICA E [illegible]

Alle 16 alla libreria «La città del sole», in via Po 57, iniziativa dal titolo «Vent'anni de "Il Grandevetro"»: parola, musica e poesia [illegible] Ivan [illegible] Mes, Luciano Della Mea, Toni Francoletti, Diego Giachetti, Agostino Pirella e Roberto Zizzi.

[illegible] A [illegible]

Al centro artistico culturale «Del Ponte» di Susa, via Mazzini 4, inaugurazione alle 17 della mostra «Il bestiario», con le opere, tra [illegible] altri, [illegible] Tino Aime, Lorenzo Alessandri, [illegible]berto Bertola, Italo Gilardi, Mario Molinari, Sergio Saccomandi e Francesco Tabusso. Terminerà il [illegible] marzo.

[illegible]

Il circolo culturale Caleidos organizza domani una visita guidata alla Biennale di Arte Antica. L'appuntamento è alle 11 davanti alla biglietteria [illegible] Lingotto, il [illegible] 5 mila lire. [illegible] prenotazioni (l'iniziativa [illegible] ripetuta il 3 marzo) telefonare allo 011/309.06.18.

[illegible]ELINA

Domani in molte città italiane, fra le quali anche Torino, si promuoverà il «Progetto Mielina», [illegible] la [illegible]ta di fondi per le persone, soprattutto bambini, [illegible] dalla mielite. Nelle sale cinematografiche sarà proiettato il film «L'olio [illegible] Lorenzo» con Nick Nolte, [illegible] Ustinov e Susan Sarandon. La sezione giovanile dei Lions torinesi organizza [illegible] raccolta di offerte in piazza San Carlo dalle 10 alle 19.

[illegible]

Il nuovo centro [illegible] benessere psicofisico «The wall of being» organizza una visita nella Torino magica: Museo Egizio, Giardini [illegible], Monte dei Cappuccini, la Gran Madre e la Sacra Sindone. Incontro [illegible] alle [illegible] davanti alla sede di [illegible] Cesare [illegible] 15; sarà coordinata da Wayne Tooker. Informazioni, telefonando allo 011/28.46.31.

[illegible] BAMBINI

Domenica dedicata ai bambini al Teatro Gianduja, in via Santa Teresa [illegible]: [illegible] rappresentazione de «La spada nella roccia» con le marionette [illegible] Lupi e alle 17 la compagnia Alter Teatro presenta «Il [illegible] andò alla guerra», favola di burattini e ombre ispirata a «Il visconte dimezzato» [illegible] Calvino.

[illegible]

Lunedì 27 [illegible] 9 alle 14 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri [illegible], convegno sul tema «Tempi di vita e [illegible] lavoro per migliorare la città». Con il Consiglio regionale collaborano le commissione [illegible] Opportunità e [illegible] Lega delle Autonomie Locali [illegible] Piemonte.

[illegible]

Secondo incontro del ciclo «L'Italia repubblicana: cinquant'anni di [illegible]ria» lunedì 27 alle 15,15 al Cinema Massimo, in via Montebello. Valerio Castronovo, Cesare Damiano e Siro Lombardini terranno [illegible] conferenza su «Stato e mercato nelle culture economiche». Organizza l'Istituto Gramsci; è [illegible] prenotare allo 011/839.54.02.

[illegible] IL [illegible]

Lunedì 27 [illegible] 20, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con Alessandro Cocirio, presidente della Confapi. Parlerà di politica industriale per le piccole e medie imprese alle soglie [illegible] Duemila. Informazioni allo 011/451.32.45.

VIDEOSCRITTURA

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Studio di informatica Dcs, via Passalacqua [illegible] [illegible] i corsi di videoscrittura «world» o «excel». Si concludono il 10 [illegible], telefonare allo 011/562.78.32.

[illegible]

L'Appc (Associazione piccoli proprietari case) e l'Alac (Associazione liberi amministratori condominiali) propongono un corso per amministratori [illegible] di condominio. Rivolgersi in via [illegible] Mercanti 4, 011/53.53.66.

[illegible] DI PANE

L'associazione culturale «Zutart», nella nuova sede [illegible] vicolo San Lorenzo 1/d, organizza un [illegible] di sculture [illegible] pane, con tre incontri dalle [illegible] alle 19. Costa 90 mila lire. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/436.24.26.

[illegible] FAVOLA

Il premio nazionale «Una favola al castello» è giunto all'undicesima edizione. Anche quest'anno è suddiviso nelle sezioni «universale» e «scolastica»; i partecipanti possono inviare lavori letterari, figurativi o [illegible]sicali. Devono pervenire entro il 31 maggio alla segreteria del premio in corso Francia 27. L'iniziativa è promossa dall'assessorato per le Risorse [illegible] Culturali e la Comunicazione del Comune.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER Stages per insegnanti: didattica dell'espressione corporea in età prescolare dir. da C. Serra. Seminario di Yoga dir. M. Jahier. Informazioni via Piana 5. Tel. 011 83.76.92.

GINGER Quattro incontri di Ricerca Espressiva dir. da C. Jahier. Danze Latino-Americane: stage di Salsa dir. 1 Gambino. Informazioni via Piana 5. Tel. 011 83.76.92.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - AUDITORIUM RAI. Martedì 28 febbraio alle ore 21.15 per la stagione 1994/95 avrà luogo il concerto del Gruppo Madrigalistico e Vocalisti dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore al cembalo Teresio Colombotto. Biglietto unico L. 20.000.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994-95. Ore 16.30 8° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista Alexander Lonquich. Programma: W. A. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543. M. Ravel: Concerto per la mano sinistra per pianoforte e orch. M. Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni 810 4653-4951.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Il Sabato dei ragazzi dai 7 ai 10 anni. Storie, colori, pennelli per inventare, costruire e giocare insieme dalle 15.30 alle 18.30 a cura del Teatro dell'Angolo.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA, gran serata di Carnevale. Gradite le maschere. L. 14.000.

AMERICA MUSIC 447 71 71. Stasera Veglia di Carnevale. Lunedì 27 c.m. ballo in maschera.

ARLECCHINO. Ore 15.30 Rocky. Ore 21 gran baldoria di Carnevale. Bingo, cotillons, orch. Rocky.

BEVERLY HILLS Santhià. Tel. 0161-935 243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Gian Fogla. Veglia di Carnevale. Selezione di Maschere. Bingo per tutti.

CLUB 84. Oggi danze 15.30 by Franco Olsini. Questa sera ore 21 gran Carnevale fino a notte fonda.

DANZE PRIMAVERA str. Ghiacciaie 32. Ore 15 e 21 liscio con orch.

DU. 521 5275. Ore 21 Edo Puma. Veglionissimo folle di Carnevale, giochi, premi, cotillons.

EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/B tel. 605 0817. Il vero liscio al ballo del sol... e non. Orch. For Ever. Miniveglia di Carnevale.

FRENZY v. Gobetti 3, fong. Ballo liscio.

GARDEN. Tel. 680 3443. Ore 15.30 Le vostre ore liete. Ore 21 serata prolungata di Carnevale «Fiesta Spagnola» giochi, cotillons e bugie a tutti. Orch. Miko e i Simpatici.

HAPPY DAY per coppie single sabato 25 ballo in maschera. T. 780 1652.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22.30, martedì 28 veglione in maschera. P. 661 4841.

K 11 Valpurga (To). Ore 21 Veglia di Carnevale. Orchestra Falco Galliari. Sfilata maschere.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 2. 200.097. 16.15 Paolone. Nico D'Alex. Grande e ricca veglia.

LE ROI. Ore 21.30-03 Veglione di Carnevale.

PUNTO DANZE: Anni 60/70 liscio orch. 21.30-03. Tel. 992 5452. P.to Chieri Castelnuovo D. B. Moncalieri.

SALA DANZE DUE RITMI strada Govetto 24 San Gillio, tel. 011-984 0290 1078. Questa sera ore 21 Veglia di Carnevale orchestra Gli Sinceri. Domani pomeriggio 15 continua il torneo di ballo per dilettanti: tema La Mazurca. Orch. Egy Palumbo.

TANGO SALA DANZE: serata danzante ore 21.

TROCADERO DANCE: ore 21 I Ragazzi del sole anni 60/70/80. Pren. tel. 562 0606.

WHISKY NOTTE. 668 7563 sera 22.30 festivi pom. 16.19.

MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnevale sabato 25 con orchestra. L. 60.000. Tel. 0121 374 115.

MINICABARET. Il Ristorante della Fucio. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gabo (Spettacolo barzellette nude). Tel. 61 36.

RISTORANTE CA' str. Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647 2800. Tutti i sabati sera cena con ballo.

RISTORANTE CELESTINO Piobesi Torinese C.so Italia 10. Organizza per sabato 4 marzo ore 20.30 La Festa delle Donne con cena e intrattenimento musicale di Marlin e Ingrid. Prenotazioni Tel. 965 7034. Martedì 28 febbraio aperti tutto il giorno.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena di Carnevale. In 8 marzo Festa della donna, cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo. Grande veglia di Carnevale. T. 913.9064.

GIORGIO. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

p. Savoia 4. Averone, La Pisana, Benedetti.

ARTE CLUB V. Della Rocca, t. 838 331. Nunzio Gulino.

BOTTISIO Lidio Ajmone.

DEL PONTE - Susa. Il Bestiario.

LOSANO (Pinerolo) A. Birolo.

NUOVA GISSI tel. 534.473. Adami, Arroyo, Kostabi. Artisti '900.

SANT'AGOSTINO, c. Tassoni 56 - 437.7770 ore 10 20. Anteprima l'Asta - 200 dipinti dell'800. Tappeti, orologi, bastoni. Albertini, Barbero, Bartolena, Bistolfi, Boetto, Boldini, Bozzalla, Camino, Capuano, Cavalleri, Chiodei, Ciardi, D'Azeglio, Dolleans, Follini, Fontanesi, Irolli, Lupo, Maggi, Malvano, Migliara, Onetti, Panerai, Pittaro, Rabioglio, Roycond, Rossano, Tavernier, Tommasi, Toselli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA v. Alberto 24. '800 e: Anna Maria Giraudo. Acquarelli.

BIASUTTI: Enrico Paulucci.

DAVICO: Mauro

FOGLIATO: Bruno Coppa

LA : Enrico Baj.

MICRO' (p. Vittorio 10) G. Albertone

NARCISO: Enrico Allimandi

PIRRA (tel. 543.393) Adelaide Frassati Anselli.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico o pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
54.04.69
658.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.63.285
Audilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.18.04.
Croce bianca 653.19.02
Piccole serve 650.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
via Nizza 65
piazza Massaua 1

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM
Battello sul Po
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di : P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo Trapani 38.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; corso Giulio Cesare.
Esso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste:

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 16.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia [illegible] un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro [illegible] carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e [illegible] ergastolano [illegible] lunga [illegible] (Freeman) **[Olimpia 2]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. **[Adua 200, Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio [illegible] un giorno di fuoco. Il cliente [illegible] ha mai ragione **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita. **[Nuovo]**

COLPO [illegible] LUNA. Drammatico. Debutto di Simone. Uno scienziato venuto a contatto con [illegible] terapeutica per malati mentali, avverte l'inutilità [illegible] studi, e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Ritz]**

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO. Drammatico. [illegible] ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità [illegible] comunicare in violenza. Viaggio fra le [illegible] emozioni [illegible] e nell'anima ferita delle donne che si incontrano con lui. [illegible] Battiato, con la Ferrari e la Brousial **[Nazionale 1]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna del rafting diventa [illegible] incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia [illegible] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero [illegible] o è la [illegible] coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipot]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere [illegible] morte: sembra riuscirci, ma è sconfitto lo stesso. De [illegible] è la sua stupefacente e tragica «creatura» **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone [illegible] vicende, la tv **[Capitol]**

LOVE AFFAIR. Amore. Remake di [illegible] famoso film diretto [illegible] McCarey nel '39 e nel '57. La storia [illegible] un [illegible] e una donna (Beatty e la Bening) che si innamorano inaspettatamente [illegible] i rispettivi legami, e decidono di non [illegible] contatti e rincontrarsi dopo tre mesi. Ma lei [illegible] un incidente andando all'appuntamento, che la inchioda [illegible] sedia a rotelle, e lui crede abbia cambiato idea. **[Arlecchino]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta [illegible] un bosco in solitudine, [illegible] scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen. **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia vera di [illegible] giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare [illegible] detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. **[Lux, Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO [illegible] E [illegible] Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre [illegible] nozze [illegible] loro amici **[Chaplin 2]**

QUIZ SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro [illegible] Robert Redford, premiato anni fa per «Gente [illegible] mune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta di un'accusa [illegible] a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima [illegible] tica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re [illegible] foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue [illegible] sponsabilità di reggente. **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo [illegible] di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Spionaggio. Harrison Ford alias Jack Ryan, il vicedirettore della Cia impegnato nella lotta contro una potente organizzazione di narcotrafficanti. **[Faro]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle [illegible] rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata [illegible] anni luce [illegible] distanza. **[Ambrosio 1, [illegible]]**

[illegible] Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie. **[Eliseo blu]**

L'Orchestra Toscana diretta da Györivanyi Rath per l'Unione Musicale

Lucchesini, felicemente Schumann

Il pianista tra «confessione» e tenuta ritmica

Strano programma, [illegible] testa in giù rispetto alle buone abitudini, quello presentato per l'Unione musicale dall'Ort Orchestra della Toscana: con il concerto per pianoforte e orchestra nella seconda parte e la sinfonia nella prima. [illegible] va detto che nelle altre città visitate dalla tournée dell'Ort il programma incominciava con quattro pezzi per pianoforte solo di Luciano Berio, incorniciando così [illegible] sinfonia fra una presenza accentratrice dello strumento solista.

E' vero che anche [illegible] il protagonista era il pianoforte: per il valore del solista, che era Andrea Lucchesini al [illegible] primo incontro con un superclassico della letteratura pianistica, il Concerto in la minore di Schumann. Lucchesini [illegible] un musicista che non ha fretta, [illegible] quello che vale, [illegible] ha un [illegible] bisogno di maturare le cose dall'interno; e certe pagine di Brahms ascoltate ultimamente, e una fruttuosa immersione nella musica da camera lo hanno predisposto ad affrontare la celebre partitura partendo da quanto ha [illegible] più peculiare, la nota intima e affettuosa sotto il brillare del pezzo concertistico. «Allegro affettuoso» si chiama infatti il primo movimento, e l'aggettivo [illegible] sempre resta fra le mani dei pianisti; non [illegible] Lucchesini, che sa essere affettuoso senza sbavature, sa alleggerire senza perdere intensità. La difficoltà di tutto il Concerto, il compromesso fra la confessione e la tenuta ritmica, è stata risolta felicemente [illegible] Lucchesini: [illegible] la grazia dei gruppetti, che dilatano il disegno senza sfigurarlo, la smagliante sicurezza [illegible] ottave e [illegible] cordi sbalzati, il duetto con l'oboe, la parte lirica in la bemolle, il dialogo ravvicinato del secondo movimento, l'entusiasmo del finale, sempre temperato dalla cantabilità. Affettuosità schumanniane scolpite in congedo dalla pagina suonata fuori programma: «Rundgesang», canzone a tondo, dall'«Album della gioventù» parte seconda «per i più grandicelli».

Andrea Lucchesini al suo primo incontro con un superclassico della letteratura pianistica

Molto buona la qualità dell'orchestra [illegible] dei suoi dialoghi [illegible] pianoforte: il direttore, György Györivanyi Rath è tanto evidente quanto Lucchesini è attillato, ma direi che ha prevalso il gusto del pianista. Nella Sinfonia di Haydn n. 103 la gestualità ampia del direttore ha prodotto [illegible] curiosa uniformità di colori e una verbosità rispetto all'intelligenza fredda, piena di sottintesi, del compositore

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Camerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita. '94, 1h 42'. Col. [illegible] Viet. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] 400 corso Giulio Cesare [illegible] Tel. 856.521. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBRA via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

[illegible] MULTISALA 1. [illegible] Vitt. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Stargate,** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. [illegible] **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Sommeiller 22. Telefono [illegible]. **Love affair - Un grande amore,** di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Kika,** di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. [illegible] Tel. 540.110. **Clerks (Commessi),** di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or. 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **[illegible] su Broadway** [illegible] '94, 1h 35'. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. 14,45: **Via Lattea la prima a destra,** cart. an. L. 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale,** di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 850.7100. **The [illegible] - Il fiume [illegible] paura,** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di [illegible] secolo),** di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohel. [illegible] '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]SEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re Leone,** di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817.1642. **The Mask,** di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. Or. 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000

[illegible] v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete,** di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via Po 30. Telefono 817.3323. **Sotto il segno del pericolo,** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or. 16,30; 19,45; [illegible] 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **P[illegible],** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **Stargate,** di Ronald Emmerich, con [illegible] Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks - Commessi,** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 8000.

NUOVO via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert,** di Yves Angelo, con [illegible] Depardieu, Fanny Ardant. [illegible] '93, 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico [illegible] 541.283. **Poliziotti,** di [illegible] Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. [illegible] '94, 1h 30'. Viet. 14. Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000

MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino. [illegible] '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Cronaca [illegible] un amore violato** [illegible] G. Battiato, con Roberto Zibetti, I. Ferrari, S. Brousial. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Usa '94, 2h [illegible]. Col. N. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell,** regia [illegible] Apted, [illegible] Jodie Foster, [illegible] Neeson. Usa '94. N. V. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le [illegible] della libertà,** di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94, 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.[illegible] **Rivelazioni,** [illegible] Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, [illegible] 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **Camerieri,** [illegible] Leone Pompucci, con P. Villaggio, [illegible] Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. [illegible] N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna,** di A. Simone, con T. Karyo, [illegible] Manfredi, I. Pasco. Ita/Fra/Ola. 1h 35'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] Ingr. 10.000 Aiace 8000

[illegible] via Roma 336. [illegible] 562.1789. **Quiz Show,** [illegible] di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] vedì 9 marzo ore 15,30 **Quel che resta del giorno,** di James Ivory, [illegible] Antony Hopkins e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

[illegible] [illegible] P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Nightmare before Christmas,** di T. Burton, con la voce di Renato Zero. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible], Aiace [illegible]. 2 film Lire 9000.

CINETEA[illegible] MONTEROSA via Brandizzo 65. Ore 21 **[illegible] irresistibili [illegible].** L. 6000, rid. 4000.

CHORE v. Nizza 56, telefono 888.7668. **Il mostro,** con R. Benigni, N. Braschi. Or. 16; 18; 20; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Cineccocco Il Pungolo **Un mondo perfetto** di Clint Eastwood. Or.: 16,45

LANTERI [illegible] Giulio Cesare [illegible] telefono 284.134. **Il mostro,** di R. Benigni. Colon. Or. 15; 17; 19; 21,10

CARDINAL [illegible] BORGONIERE via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible] **The Flintstones.** Basato sui cartoni animati. Or. [illegible] Or. 15,15; 17,15; 21,15. L. 7000 rid. [illegible]

MASSAUA piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso. Domani **Papà è soppiato le,** con M. [illegible] (interprete di «Mamma ho [illegible] l'aereo»). Or. 15; 17. **Prima della pioggia** di M. [illegible] Or. 20,45

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **[illegible] moglie,** di J. Cassavetes. [illegible] 16,10; 20,10. [illegible] ore 18,45; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] TRE [illegible] Montebello 8, telefono 817.1048. **Lamerica,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Orario 16,10; 18,30. Ingresso L. 7000. **Nuovo Cinema Paradiso** [illegible] G. Tornatore. Incontro con l'autore. Ore 21. Ingresso [illegible] inviti

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo,** [illegible] Carmen Chevalier, Wild Stenz. Colori. [illegible] 18. Apertura ore 14,30; [illegible] 22,30

[illegible] PUSSICAT Corso Principe Oddone [illegible] Telefono 484.521. **Bagno caldo per una signora ninfomane,** con Rossana Doll. Apertura ore 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Jessica [illegible] una moglie per tutti.** Apertura ore [illegible] ultimo 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.234. **Alice nel [illegible] delle pornomeraviglie.** Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare [illegible] 248.7974. Prima visione. **Accoppiamenti senza scrupoli** con Alex Sanders e Nikki [illegible] Colori. Viet. [illegible] Apertura ore 15, ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Desideri ingordo,** con Christine Toucaux, Jiamoi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione. **Le avventure erotiche di Aladino,** con Simona Valli, Christopher Clark. Apertura [illegible] 10; ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **La scuola superiore sessuale di Josephine.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Audizione per cameriere di notte,** con Ginger Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **Viaggi caldi in autostop,** con Eva Orlowsky, Julia Sow. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole su Broadway - Quiz Show - Nell - Stargate - Poliziotti - Il prete - Love Affair / Un grande amore - Strane storie - Cronaca di un [illegible] violato - Clerks - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - The River [illegible] / Il fiume della paura - Colpo di luna - Timecop - Kika - Le ali della libertà - The Mask - Il colonnello Chabert

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: **Quiz show**

[illegible]
SABRINA: **Stargate**

BUSSOLENO
NARCISO: **Belle al bar**

CARMAGNOLA
[illegible]: **Miracolo italiano**

[illegible] VICA
DON BOSCO: **Il re leone**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Stargate**

[illegible]
MARILYN: **The mask - Da zero a mille**
SPLENDOR: **Kika - Un corpo da scoprire**

CHIVASSO
CINECITTA: **Stress**
MODERNO: **The mask**
POLITEAMA: **Il prete**

CIRIE'
NUOVO: **Il pe[illegible]**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Frankenstein**
REGINA DUE: **Stargate**
STAZIONE: **pom. Mrs. Doubtfire; [illegible] Nell**
STUDIO LUCE: **Pallottole su Broadway**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Poliziotti**
PERONA: **River Wild - Il fiume della paura**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **Mezzo professore tra i marines**

GRUGLIASCO
ROMA: **The River Wild**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Frankenstein**

MONTANARO
VITTORIA: **Uno dia e due signoline**

NONE
EDEN: **Le nuove comiche**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Rivelazioni**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Pallottole su Broadway**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il verdetto della paura**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

[illegible] D'OULX
SAYONARA: **Pallottole su Broadway**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Nell**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Kika - Un corpo in prestito**

TORRE PELLICE
TRENTO: **[illegible] vedova non definita**

[illegible]
AMBRA: **Suicidio nel vuoto**

VINOVO
AUDITORIUM: **Junior**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Con [illegible] Gasdia e Renato Bruson. [illegible] Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straordinaria il 4/3 (ore 20,30). Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242

[illegible] [illegible] 17 **Musica in concerto** con il soprano Fabienne Chancyan e il pianista José Fabra. Musiche di De [illegible] Turina, Ginastera, Ravel, Chabrier, [illegible] Poulenc, Massenet. Ingresso libero. In collaborazione [illegible] Amici del Teatro Regio. Per informazioni tel. 8815.241/242

ADUA Corso G. Cesare 67. Dal 28 febbraio il Gr. della Rocca in coprod. con il Teatro Biondo Stabile di Palermo presenta **Rinoceronti,** di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua da lun. a [illegible] ore 15,30-19; sab. 10,30-12,30 e 15-19. Tel. 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO Ore 21,15 grande serata prolungata di Carnevale con **Tutti a bordo...,** di G. Paliano e A. Grilli con Mario Marchetti, regia di B. Versace. Coreogr. A. Cedroni. [illegible] replica domani ore 16. Per Giorni di Festa domani or. [illegible] la comp. L'Inventagiochi in **Il varietà delle marionette.** Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77 [illegible] spettacoli hard-core dal [illegible] con le famose pornostar [illegible] Ferri, Elena. Ingresso V. M. 18. Orario film 16 e 21. Orario [illegible] 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. 40° Festival dell'Operetta [illegible] ore 15,30 e ore 21 Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero e Mariarosa Congia in **Sangue viennese** di F. Lehár, regia di Maurizio Camilli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in [illegible] oggi ore 20,30, domani ore 16,30 Fontana-[illegible] presenta **I tre porcellini.** Pren. ore 16,30-18,30, tel. 331.764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 16,30 8° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista Alexander Lonquich. In programma musiche di Mozart e Ravel. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000 [illegible] tel. 810.4653-4961

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Glauco Mauri, [illegible] Glauco Mauri, Roberto [illegible]. Bigl. del T.S.T. via Roma [illegible], orario 12-18, [illegible] riposo. Tel. 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono [illegible] Questa [illegible] 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante in **Le relazioni pericolose** di Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gaetani. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

[illegible] Corso [illegible] 241. Telefono 661.5447. [illegible] 2 recite. Stasera ore 21 e domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Del cambiale [illegible] del signor Bonaventura** di Sto [illegible] (Tofano), regia Franco Passatore. Stagione '94-'95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, [illegible] danza, teatro in [illegible] e pren. or. 9-13 e 15-23

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sab. 25/2 ore 21 il G. Abele e Comp. il Punzi e C.S.D. Bergamasco & Alasiaro **In cucina - Ricordi del porto con contorno e... spiccioli per la tossicodipendenza** con R. Bordino e U. Alasiaro. Dom. 26/2 due spettacoli per bambini. Ore [illegible] Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII

GARYBALDI TEATRO Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 il Piccolo Parallelo presenta **Il mio Michina,** di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchelli, regia, spazio scenico, colonna sonora di Enzo Cecchi. Int. 20.000, rid. 14.000-10.000. Inf. e pren. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. [illegible]» Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 **Il deco [illegible]** [illegible] studio per «Siamo qui solo per i soldi» di Roberto Castello, musiche di Frank Zappa. Ultima replica [illegible] febbraio. Prenotazioni obbligatorie

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 21,15 Stagione Teatrale [illegible] Ultimi giorni di repliche. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino e M. Pejrolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenotazioni [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di [illegible] 1994-95». Spettacoli per le scuole con le compagnie di danza Teatro Nuovo **Piemonte in festa.** 26-27 aprile. Coreogr. Marina Fisso. Mus. tradizione popolare.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 1 al 9 marzo il Teatro delle Religioni: 1 marzo **Il vieto [illegible] cielo** regia di W. Manfrè. 2 marzo **Sacra rappresentazione** regia di V. [illegible] 4 marzo **Fuochi** regia [illegible] Sicco. 9 marzo Laboratorio Teatro Settimo. Biglietti L. 15.000. Inf. 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti [illegible]. Orari segret. 10-12 e 16-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. [illegible] Stag. di [illegible] La Comp. di danza per le scuole, la età [illegible] anziani presenta al mattino ore 10 **Suonare la musica del '900** (3/3) e **La [illegible] addormentata nel bosco** (23/3) con L. Furno, J.-Pierre Martal, Yoanne Wang. Pren. e inf. 473.0189

[illegible] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.861. Dal [illegible] al 12/3 R. De Vita in **Vipera,** pianoforte A. Rindone, chitarra S. Bo[illegible], scenografia V. Fiorito

[illegible] KLINGL. [illegible] San Martino 18 Moncalieri, telefono 645.274. Nascondigli III edizione, stasera Anna [illegible] (finalista a Radi a Ponente) in **Uno, nessuno, centomila**

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, [illegible] 640.3700. Stasera ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro. A.Gi.Di

[illegible] Via [illegible] 11 Moncalieri, tel. [illegible] - 606.1334. Stasera dalle 19,30 al Teatro Magicabula **Dietro il velo [illegible].** Festival della Cultura e delle tradizioni arabe. Alle ore 21,30 proiezione del film **Gotto in Balkan** e **Les balloueurs du désert.** Ingr. L. [illegible] Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg4, 20,30 Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori [illegible] dog; 23 Tg4; 23,30 Speciale con noi. 2 Tg 4

[illegible] 19 Crazy dance, programma musicale. [illegible] Tg4; 20,30 Io la gloria, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amicheinsieme [illegible], con voi, attualità. 23,30 Le bellissime di Vizi Privati, varietà; 0,30 Detective per amore. [illegible]

[illegible] 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,20 Editoriale; 20,30 Unplugged, speciale Mtv. 22,15 Video[illegible] 22,45 Editoriale.

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg7; 19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; [illegible] Alice, telefilm; 20,30 Velvet, tv movie; 22,30 American roulette, tv movie; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, [illegible] musicale.

SUPERSIX: 19,45 Tg [illegible] 21,30 Film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con.

QUARTARETETV: 19,30 Tg4; 20 Tg4 speciale; 20,30 Casa Mosca, con M. Mosca; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Senza traccia, film; Il Zapping.

QUINTARETE: 16 Film, 18,30 Calciofans; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO/ODEON: 17 Un tocco di classica, videomagazine di musica classica, lirica e sinfonica (7° episodio); 18,05 Cuore in [illegible] (18ª puntata, replica); 18,30 Pescara insieme; 19,30 Odeon Regione, show; 20,30 Il lago di cristallo, film; 22,45 Tg rosa; 23,15 Oh... sesso!, conduce Andy Luotto

RETE 9 TAI: 18,30 Un ragazzo come noi, telefilm; 19,10 Stone, [illegible]; 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Oh motori; 23 Telegiornale 9; 23,45 Trauma Center, telefilm; 2,25 T.S.O., musicale

TELECAMPIONE: 19,35 Mille e una nota, rubrica musicale; [illegible] Teste dure, film; 21 Comuni 2000 - «Opera», rubrica (1ª parte); 21,30 Emporio tv; 22,20 Non solo nola.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Count down, rubrica; 22 Kickboxing mania, rubrica; 23 Grp monitor settimana; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Good times, telefilm; 1,30 My music, rubrica; 2 La tragedia del Phoenix, film; 3,30 L'innocente Casimiro, film

[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: [illegible] Il colloquio [illegible] l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del signore, commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La [illegible] dello scerifo; 22,30 Cosa che ami è malato, documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 [illegible]: 20,40 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,40 Informasette; 23 La civiltà della comunicazione; 23,40 Informasette; [illegible] Pescara insieme; 0,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, con Debora Caprioglio; 2 Informasette

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy Dance, progr. musicale; 16,30 Mask, cartoni animati; 18 Detective, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Albero delle mele, telefilm; 22,05 Block Notes; 23,45 Telefilm

TEFFE 9: 12,45 Autoreverse; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Soldato sotto la pioggia, film; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Film; 23,30 La stampa estera; 0,05 Sotto il cielo di Torino.

SESTA RETE: 14,30 Film; 15,45 Limit miracle girl, cartoni animati; 16,15 [illegible], cartoni animati; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Film; 23 La lampada di Aladino.

TELETIME: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg Time; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 L'odio è il mio dio, film; 22,30 Tg Time.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 La terza ragazza [illegible] sinistra, film; 22,30 Non solo moda; 23 Super top

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] CASA SAVOIA (tel. 898.[illegible]) visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [illegible]NEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 [illegible] 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114) Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso

[illegible] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli), tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19; il terzo mercoledì del mese ore 10-22, lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - Mistero arte e fanta[illegible]». Lunedì chiuso.

[illegible] D'ARTE [illegible] - [illegible] DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, il terzo giovedì del [illegible] 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251) orario 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19. [illegible] 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini, 66.04.104). Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: «Le Ladakh. Petit Tibet. La vita in una delle regioni più isolate della Terra». Fino al 26/2.

[illegible] RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] mer. ven. sab. dalle ore 9 alle ore 19; giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

[illegible]TRICE DELLE [illegible] (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

DAL 5° AL 7° PREMIO: [illegible] **DAL 8° AL 11° PREMIO:** [illegible] **DAL 12° AL 16° PREMIO:** [illegible] **DAL 17° AL 26° PREMIO:** [illegible] **DAL 27° AL 41° PREMIO:** [illegible] **DAL 42° AL 61° PREMIO:** [illegible] **DAL 62° AL 86° PREMIO:** [illegible] **DAL [illegible] AL 116° PREMIO:** [illegible] **DAL 117° AL 148° PREMIO:** [illegible]

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Grugliasco, l'Ascom scende in campo contro il mega-centro

«Caso di illegalità urbanistica che non si risolve con una sanatoria»

La shopville «Le Gru» di Grugliasco è al centro di una durissima contestazione [illegible] parte dei commercianti [illegible] Ovest di Torino

«Piccoli commercianti vittime delle "Gru"»

«La shopville "Le Gru" non solo riduce l'attività dei piccoli commercianti della cintura Ovest torinese, ma rappresenta uno spaccato di illegalità urbanistica che non può essere risolto con una sanatoria».

Il presidente Ascom di Torino, Giuseppe De Maria, [illegible] ricorre a mezzi termini per denunciare le conseguenze negative create da «Le Gru». Insiste: «Certo vanno tutelati anche gli esercenti della galleria, ma diffidiamo il sindaco di Grugliasco, Turigliatto, a far riprendere i lavori in cambio di una tassa da parte di Tremn, Euromercato e la società Galileo».

I cantieri per l'ampliamento del centro commerciale sono stati bloccati un mese e mezzo fa da un'ordinanza regionale, per via dell'abusivismo edilizio che ha portato ad una volumetria superiore al 50 per cento di quella consentita.

Più moderata, però, la posizione dell'as[illegible] regionale al Commercio, Ettore Coppo: «Il comune di Grugliasco non ha ancora preso una decisione. Quella della sanatoria, comunque, sembra la via più congeniale. L'importante è che il sindaco ottenga la garanzia di una migliore viabilità intorno a "Le Gru"».

Ma Mariano Turigliatto, oltre al problema della riapertura dei cantieri, ha anche un'altra «patata bollente» tra le mani. I commercianti della shopville chiedono, infatti, «comprensione» per la loro situazione. Ilario Tucci, coordinatore del comitato dei negozianti: «Noi siamo solo delle vittime: abbiamo speso decine di milioni convinti che tutto fosse in regola e adesso, [illegible] solo riusciamo a guadagnare solamente un terzo di quanto previsto, ma rischiamo addirittura di sospendere l'attività».

Della situazione se ne è parlato l'altra sera e l'Ascom, a sostegno della sua tesi, ha anche snocciolato alcuni dati sui commercianti della Zona Ovest di Torino, dopo l'insediamento del centro commerciale di [illegible] Allamano: il 54,2 per cento ha denunciato affari in diminuzione e il 46,5 per cento ha anche avvertito un calo della clientela. I settori più colpiti sono quelli alimentari, mentre l'impatto più negativo si registra nei confronti dei negozi a conduzione familiare. Un'indagine anche fra i consumatori, da cui risulta che solo il 7 per cento degli intervistati va al centro commerciale per acquistare nei negozi della galleria; tutti gli altri sono attratti dall'ipermercato.

Grazia Longo

CHIVASSO

Una mostra sull'alluvione

Si inaugura oggi, alle 14,30 nella chiesa degli Angeli, la mostra fotografica organizzata dalla Associazione commercianti sui disastri provocati in alcuni paesi della provincia di Torino (Chivasso, Santena, Venaria...) dall'alluvione del 5-6 novembre. «Per non dimenticare...» è il titolo della mostra, che si propone di presentare immagini e documenti visivi dei gravissimi danni provocati all'ambiente, ai singoli cittadini e al sistema delle piccole imprese del lavoro autonomo, centinaia delle quali hanno visto distrutto in pochi attimi i sacrifici di anni di lavoro. La mostra avrà carattere itinerante e dopo Chivasso andrà a Santena e Venaria.

Caselle è contraria ai sottopassi

Ultimatum alla Satti «Ferrovia interrata»

La società: intervento troppo costoso
«Non vogliamo essere spaccati in due»

Nessun compromesso a Caselle sulla proposta Satti di costruire sottopassi e sovrappassi per eliminare l'incubo dei passaggi a livello. «Vogliamo l'interramento della ferrovia», affermano uniti maggioranza e minoranza. «Sarebbe come accettare - spiega Ambrogio Martufi, vicesindaco - un lungo muro che divide la città con qualche porta per accedere ad una parte piuttosto che ad un'altra. Il Comune è già penalizzato dalla presenza dell'aeroporto».

L'interramento della ferrovia chiesto da Caselle ha costi pesantissimi e tempi lunghi. «Il Comune è già a conoscenza di progetti esecutivi che dimostrano la fattibilità tecnica dell'iniziativa», ribadisce il documento redatto durante l'ultimo Consiglio comunale. «[illegible] discuto la fattibilità tecnica dell'interramento della ferrovia - spiega Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti - ma sollevo dubbi sulla possibilità di trovare fondi così urgenti: il preventivo è di cento miliardi. Significherebbe poi tenere chiusa la linea Torino-Ceres per i due anni di lavori, lasciando [illegible] collegamento Lanzo. La nostra disponibilità nei [illegible] fronti di Caselle è totale, nessuna polemica, [illegible] posso nascondere il rammarico. Tutti sappiamo che la presenza dei passaggi a livello, oltre a rallentare il traffico, rappresenta una minaccia alla sicurezza. Con la nostra proposta di costruire passaggi veicolari interrati o sopraelevati, si voleva eliminarli al più presto. E poi [illegible] resi disponibili dei fondi che ora andranno stornati».

Federico Zavattari, ex sindaco

Il problema della sicurezza è reale: l'anno scorso Carlo Santini, 39 anni, residente in strada Madonnina 1/B, perse la vita attraversando [illegible] l'auto un passaggio a livello, la cui sbarra era stata alzata per errore prima che il treno passasse. «Siamo stufi di essere considerati di serie C - afferma Federico Zavattari, ex sindaco - A Torino sono stati trovati i fondi per interrare tutto ciò che meritava di [illegible] interrato. I costi sono alti, lo sappiamo. C'erano stati promessi i fondi, ma non sono ancora saltati fuori».

[c. odd.]

PROVINCIA [illegible]

PINEROLO

[illegible] Guardia di Finanza
Scarcerati i commercialisti

Sono stati tutti scarcerati i commercialisti e i consulenti fiscali arrestati lunedì mattina nell'àmbito del blitz che ha portato in carcere l'ex comandante della Guardia di Finanza di Pinerolo, il cap. Antonio Rinaldi. Solo per Francesco Camusso, ex sindaco di Pinerolo, il gip Francesco Saluzzo ha richiesto gli arresti domiciliari.

OLIVETTI

Trattativa sospesa
sul lavoro nel weekend

La trattativa tra Olivetti e sindacati per i turni lavorativi domenicali il sabato e la domenica negli stabilimenti della Baltea Disk di San Bernardo e Ar[illegible] è stata sospesa. «Non si tratta di una rottura, ma di un'interruzione» spiegano Fim-Cisl e Fiom-Cgil. I sindacati avevano chiesto all'azienda ulteriori riduzioni d'orario e aumenti salariali per i lavoratori impegnati nel fine settimana. Ma l'Olivetti - secondo i sindacati - ha mantenuto [illegible] posi[illegible] di rigidità.

[illegible]

Affidato il progetto
per «imbrigliare» i torrenti

Come evitare nuovi rischi di alluvione ad Almese e nella frazione Drubiaglio di Avigliana? Gli ingegneri Bellino e Goffi, rappresentanti dei Comuni di Almese e Avigliana, hanno presentato un progetto di massima, che prevede una spesa di 3 miliardi e mezzo. Per evitare gli straripamenti dei torrenti, è previsto il collegamento dei torrenti [illegible] Vecchia con quella Nuova, con [illegible] scarico diretto nella Dora e l'abbassamento della bealera di Caselette di un metro e mezzo.

[illegible]

Con il Bergè e la Bergera
entra nel vivo il Carnevale

Il 44° carnevale di Giaveno si svolgerà domani, [illegible] inizio alle ore 10, in Comune, dove il sindaco consegnerà le chiavi della città al Bergè, alla Bela Bergera e ai Bergerotti che quest'anno sono impersonati rispettivamente da Giuseppe Vai, Ivana Usseglio Viretta, Alberto Crisci e Serenella Piscionieri. Sono previste visite a caserme dei carabinieri, vigili del fuoco e residenza anziani. Alle 13,30, raduno dei gruppi mascherati nel piazzale del Municipio; alle 14,30, sfilata [illegible] della città [illegible] le bande musicali; alle 15,30, gran polentone.

CHIVASSO

Corso mascherato
nella frazione Castelrosso

Stasera alle 21, nel padiglione allestito in piazza dell'Assunta a Castelrosso, investitura del corpo carnevalesco locale: il conte Riccardo Santa, 43 anni, impiegato, la contessa Elvira Lusso, 21 anni, diplomata ragioniera, le dame Francesca Verna, Silvia Avanzato, Federica Ambrosini e Alessia Mautino; i cavalieri Stefano Clerici, Alessandro Santa, Marco Marino e Alessandro Berra; i paggetti Fabrizio Blatto e Romana Barbero. Domani alle 14, corso mascherato.

Ciriè, processo per bancarotta fraudolenta

Condannati dirigenti dell'ex Ipca: 3 anni

Interchim, ex Ipca di Ciriè, fine del primo atto: quello della bancarotta fraudolenta, degli amministratori che hanno arraffato tutto quello che c'era da arraffare (tre miliardi) e poi l'hanno lasciata morire. Ieri s'è concluso in tribunale il processo con due condanne per Roberto Pellegrin e Giampiero Morgantini, gli ultimi due dirigenti rimasti in aula a rispondere del crac (erano difesi dagli avvocati Lozzi e Forchino). Hanno avuto entrambi 3 anni e mezzo di carcere, con le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. Li ha condannati anche ad una provvisionale a favore della Edilnord, parte civile costituita con l'avvocato Giuseppe Zanalda.

La sentenza è stata letta ieri sera dal presidente Pier Luigi Gosso dopo una lunghissima camera. Erano tanti i punti da decidere e sui quali si era soffermato il pm Alessandro Pru[illegible] nella sua requisitoria a fine gennaio. La pubblica accusa aveva proposto 6 anni di reclusione per Pellegrin e 5 per Morgantini. Il pm aveva ripercorso le tappe del collasso dell'Interchim, fallita nell'89 con un buco di dieci miliardi. E aveva spiegato i meccanismi ideati dagli imputati per prosciugare l'azienda. Pellegrin e soci, oltre all'Interchim, erano padroni di altre società collegate, come la Coima. E si erano serviti di queste società satelliti per dissanguare l'Interchim. La Coima, ad esempio, aveva comprato per 40 milioni all'asta i macchinari dell'Ipca e dopo pochi mesi li aveva rivenduti all'Interchim per 800 milioni. Una serie di queste operazioni «vantaggiose» [illegible] aveva messo in ginocchio l'azienda, destinata al collasso prima di nascere.

All'inizio erano finiti sotto processo in otto. Ma sei avevano preferito chiudere i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento (da un [illegible] e sei mesi fino a due anni). Come il dirigente Carlo Costanzo, i commercialisti Vincenzo Rocca e Franco Gay, gli amministratori Franco Tosca, Luigi Somavilla, Ettore Maraschi.

Con la testa si era infilato tra muro e radiatore. I danni: uno zigomo tagliato e un occhio gonfio

Bimbo intrappolato nel termosifone

Rivalta: il piccolo, due anni, salvato dai pompieri

Scene da «Ultimo minuto» ieri mattina a Rivalta. Un bimbo di due anni, Alberto Vigoroso, stava giocando nell'appartamento di [illegible]sa quando, forse incuriosito dal termosifone che stava dietro la porta d'ingresso, ha provato a vedere cosa poteva nascondersi dietro ed è rimasto intrappolato con la testa tra la spalletta del muro e il radiatore in ghisa sistemato in parallelo al senso di apertura. Appena si è accorto che non poteva più uscire da quella trappola ha cominciato a piangere, urlare e chiedere aiuto. La mamma, che era in cucina, è subito corsa, cercando di liberarlo da quella posizione. Niente da fare. Più Alberto si muoveva più si faceva male: le sbavature delle alette del [illegible] in ghisa gli ferivano la faccia e gli schiacciavano l'occhio. Il bimbo si dimenava per la paura e così facendo si infilava ancor più dietro il radiatore. La mamma, Isabella, 32 anni, in quel momento era sola in casa. Il marito, piccolo imprenditore edile, [illegible] fuori [illegible] e l'altra figlia, Francesca di 3 anni, era all'asilo. Presa dal panico ha cercato aiuto dai vicini del pianerottolo di

Il piccolo **Alberto Vigoroso**, con la mamma **Isabella**

sotto. Sono [illegible] in suo aiuto due signore. «Non riuscivo più a prendere una decisione, sentivo solo il piccolo che gemeva... In un momento di lucidità ho detto di non chiamare l'ambulanza ma i vigili del fuoco». Dopo pochi minuti nella palazzina al secondo piano di via Ugo La Malfa 2/2 era un via vai di persone. Sul posto sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco, una da Rivalta, l'altra da Grugliasco, tutte [illegible] per questi tipi di interventi. Nel frattempo, nel prato dietro lo stabile, atterrava anche l'elisoccorso del 118.

Per entrare nell'appartamento la squadra dei vigili ha dovuto scegliere l'uomo più snello; dietro la porta c'era infatti il fanciullo e aprirla troppo avrebbe potuto ulteriormente peggiorare la situazione. Quelli che portavano le cassette degli attrezzi son dovuti entrare dal retro dello stabile, passando dal balcone. Intanto sul posto arrivava anche il medico dell'elisoc[illegible]. La calma e l'esperienza degli uomini del 115 hanno fatto il resto, permettendo di limitare i danni. In poco meno di dieci minuti Andrea [illegible] libero. «Per me sono stati un'eternità... - racconta in preda all'ansia la signora Isabella - non so proprio come [illegible] potuto [illegible]. Non lo lascio solo [illegible] minuto e in casa abbiamo curato ogni particolare per evitare incidenti. Che potesse infilarsi in un vano di 15 centimetri di spazio proprio non l'ave[illegible] previsto...». Quando Alberto è stato liberato aveva un taglio profondo che dalla fronte arrivava [illegible] allo zigomo sinistro e un occhio quasi chiuso dal gonfiore di un [illegible]. Trasportato al Regina Margherita di Torino, gli sono stati praticati alcuni punti di sutura e dopo gli accertamenti del [illegible] è stato rispedito a casa.

Bruno Alovislo

ADDIO DOPO 200 ANNI

L'ente ha deciso la propria estinzione: il Comune rileverà l'edificio

Carmagnola, chiude la «Provvidenza»

L'istituto fu fondato per aiutare le fanciulle povere

LA «Provvidenza» di Carmagnola getta la spugna: l'istituto, fondato nel 1776 per aiutare le fanciulle povere e «dar loro cristiana e conveniente educazione» ha deliberato la propria estinzione: [illegible] gesto autonomo, ben diverso dalla fine che [illegible] ha interessato altri enti «inutili», per i quali è l'estinzione è stata stabilita dallo Stato.

L'ente ha deciso di devolvere tutti i beni all'«Opera pia avvocato Lorenzo Cavalli», istituzione coeva che era invece sorta a beneficio degli orfani.

Nata grazie alla cospicua eredità della fondatrice, Domenica Maria Tuninetti, morta ad inizio '800, la «Provvidenza» fu riconosciuta opera pia nel 1826, con regia patente di Carlo Felice. L'attività è proseguita fino al '72 quando, in un contesto socio-economico del tutto mutato e in difficoltà finanziarie, le suore domenicane rinunciano alla gestione dell'istituto.

L'antico edificio che ospita la sede, in via Bobba 8, nel cuore storico della città, viene affittato al Comune. Lo utilizzano gli studenti dell'istituto agrario Ubertini fino a un paio di anni fa, quando si inaugura la nuova scuola. Oggi l'immobile, il cui valore è stimato in 600 milioni (ma il costo della ristrutturazione supera il miliardo), è fra i beni che saranno devoluti all'istituto Cavalli.

Il patrimonio comprende tra l'altro titoli di Stato per 320 milioni ed un terreno, già assegnato con asta pubblica, del valore di circa [illegible] milioni. Un'eredità che servirà per il rilancio dell'ente beneficiario, sito in via Cavalli 6.

Entrambi sono presieduti da Davide Filippi, segretario comunale in pensione: «E' una boccata d'ossigeno - dice - per riavviare l'attività, sospesa nell'80. Opereremo in favore della gioventù disagiata e degli handicappati. Abbiamo finora speso 850 milioni per lavori interni (la sede era in pessimo stato) e [illegible] dobbiamo intraprendere altri». Il Comune, che oggi paga 16 milioni annui per l'ex Provvidenza, vuota e fatiscente, rileverà l'edificio per ricavarci alloggi da destinare a famiglie sfrattate.

Jada Ferrero

L'edificio della «Provvidenza», situato nel centro di Carmagnola, viene affittato dal Comune, che lo rileverà per farne alloggi da destinare a famiglie sfrattate

Rapine in Valsusa

Dopo [illegible] tocca [illegible] Sanpaolo di Condove

Ancora una rapina in banca in Valle di Susa. Ieri, alle 13, due malviventi sono entrati a [illegible] scoperto nell'agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo in via Garibaldi 2, a Condove. Sotto la minaccia di un coltello, il direttore Enrico Ainardi di Bussoleno ha consegnato circa 65 milioni. Il direttore e i tre impiegati (Angelo Lussiana di Giaveno, Ombretta Bertolo di Almese e Antonella Corradin di Avigliana) sono poi stati rinchiusi nel piccolo locale del Bancomat.

Un testimone avrebbe poi visto fuggire i due [illegible] fuoristrada bianco guidato da un terzo complice.

E' la terza rapina che si verifica dall'inizio dell'anno in Valle di Susa: giovedì, era stata assaltata l'agenzia del Sanpaolo di Oulx e all'inizio di gennaio la Cassa di Risparmio di Sauze d'Oulx. I carabinieri non escludono che si tratti della [illegible] banda.

Forse a causa della carcassa di un animale morto

Bussoleno, allarme acqua [illegible] inquinata [illegible] sorgente

Molti turisti che scendono dall'Alta Val Susa spesso si fermano a Bussoleno per prendere alla fontana davanti alla piazza della Stazione qualche bottiglia di acqua potabile. L'acqua di Bussoleno, che sgorga dalla sorgente del ghiacciaio del Rocciamelone in località Addoi, è infatti sempre stata apprezzata per la sua legg[illegible] e purezza. Da sette mesi, però, sui muri di Bussoleno c'è un'ordinanza del sindaco che ne consiglia l'uso solo dopo averla sottoposta ad ebollizione. «Chimicamente l'acqua di Bussoleno continua ad essere pura, ma le analisi di questi ultimi mesi hanno spesso riscontrato la [illegible] inquinamento di coliformi totali», afferma il sindaco, Alida Benetto. Il problema è nato nel giugno 1994, in seguito alle analisi dell'Usl [illegible] di Susa che aveva prelevato acqua da un rubinetto del Comune, riscontrando la presenza di batteri di coliformi fecali e totali. Un inquinamento che non è scomparso anche dopo la pulizia delle vasche e una disinfezione delle tubature.

«Abbiamo quindi dato incarico ad una ditta privata, che ha effet[illegible] controlli a campione su diversi punti di tutta la rete, partendo dalla sorgente» sottolinea Alida Benetto, che continua: «l'inquinamento arriva però direttamente dalla sorgente». Le analisi, infatti, hanno rilevato che il prelievo dell'acqua della sorgente che sgorga da [illegible] fenditura di roccia aveva [illegible] inquinamento di 15 coliformi fecali e 24 totali. «Non è escluso che l'acqua della sorgente sia venuta a contatto con qualche animale selvatico morto in una zona a monte, non ispezionabile. L'inquinamento, infatti, a[illegible] in particolare nei mesi estivi», precisa Alida Benetto. Per risolvere il problema ieri si è tenuta una [illegible] di giunta, che ha preso in esame l'urgente acquisto di un impianto per il trattamento dell'acqua potabi[illegible] i raggi ultravioletti emessi da una lampada a mercurio.

Alle 21, dal balcone del Municipio, presentazione della nuova Violetta

L'identità è ancora segreta ma nelle ultime ore sta circolando con insistenza un

Dopo il passaggio dei poteri dal sindaco Maggia al Generale Sabolo (a sinistra), il Carnevale di Ivrea vive nell'attesa di conoscere l'identità della protagonista femminile della storica rievocazione

E la figlia del mugnaio debutta al Carnevale

Conto alla rovescia per sapere chi vestirà i panni della Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea, giunto alla 188ª edizione. Conto alla rovescia, però, per conoscerne il volto più che il nome. Nonostante gli sforzi del «cercamugnaie» Giancarlo Masseroni, infatti, l'identità della novella Violetta sembra nota da giorni in città. I soliti bene informati sicuri fatto loro: la leggenda medioevale della mugnaia che tagliò la testa al conte Ranieri di Biandrate, per ribellarsi allo «jus primae noctis» (e liberando così i sudditi dalla tirannia), quest'anno sarebbe realtà. E questa sera, balcone del civico palazzo, sbracciarsi per le migliaia di persone stipate in piazza di Città (condizioni atmosferiche permettendo), potrebbe quindi esserci veramente la «figlia di un mugnaio».

Unica concessione alla leggenda: Toniotto, marito dell'antica Violetta, nella realtà non sarebbe un contadino, bensì un collega del Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin.

Tradizione vuole, comunque, che sia lo stesso Celleghin (ancora dolorante nelle sue parti più delicate, per una brutta caduta da cavallo durante la sfilata del Giovedì grasso) a svelare me della vezzosa Mugnaia e dare il via ai rintocchi del campanone. Giancarlo Masseroni non dubita che la protagonista sarà all'altezza situazione: «Ho avuto modo di conoscerla a fondo, in queste settimane: - spiega - posso assicurare che mettere un grande entusiasmo, sia nella sfilata di questa che sul cocchio dorato, da domani in avanti». Per ingannare l'attesa, si può ammirare il numento installato da mani ignote, mercoledì notte, sulle mura del castello.

Supererà, in simpatia, il successo riscosso dalla Violetta '94, la bella Miriam Meli Pagella, che tornerà sulla piazza del Borghetto a tirare le arance? Al pubblico la sempre problematica sentenza. stasera fino a martedì, quando dovrà dimostrare anche la sua forza fisica tenendo la spada sollevata davanti allo scarlo in fiamme, Violetta sarà la protagonista della manifestazione. Sulla figura, sul lancio mimosa caramelle, sul suo sorriso saranno puntati gli occhi degli eporediesi e delle migliaia di persone che affolleranno Ivrea.

A ricevere gli applausi, finora, sono stati gli altri personaggi del Carnevale: dagli intramontabili Pifferi ai cuochi delle fagiolate, dai piccoli Abbà componenti dello Stato Maggiore. Una dedica personalissima al Generale Renzo Sabolo, la cui uniforme è stata recentemente bersagliata dalle critiche degli esperti napoleonici: «Generale, la tua divisa è bellissima». Firmato: «Gli Amis 'd Piassa 'dla Granaja».

Questi ultimi, dal canto loro, hanno fatto ancora una volta centro con la festa in maschera del Giovedì grasso, anche la partecipazione è stata leggermente inferiore a quella dell'anno scorso. Non ha avuto finora altrettanto invece, la campagna anti-violenza, lanciata dall'amministrazione munale con il premio «Fair Play»: risse e atti di vandalismo, infatti, hanno ancora tenuto banco. Meglio è andata l'opera di prevenzione da parte delle forze dell'ordine: furti borseggi sono stati quasi del tutto annullati.

Diverse altre manifestazioni, nella giornata odierna, precedono l'uscita della Mugnaia. Alle 9,30 il Generale e lo Stato Maggiore fanno visita alle autorità militari. Alle 12,15, in piazza Città, si svolge la cerimonia di consegna al Generale della Scorta d'onore della Mugnaia. Alle 15, in piazza Fregulia, inizia la festa dei bambini, organizzata dagli Aranceri delle squadre Arduini, Credendari, Diavoli, Mercenari, Morte e Tuchini.

Alle 21 il momento clou della manifestazione, con la presentazione della vezzosa Mugnaia dal balcone del municipio. Subito dopo parte il corteo per le vie del centro storico, con la fiaccolata goliardica e degli Aranceri. Alle 22,15 è previsto lo spettacolo pirotecnico (quest'anno sponsorizzato dall'Ascom), alle 22,30 il via alle feste degli Aranceri: Tuchini in Borghetto, Picche in piazza di Città, Mercenari ai giardini pubblici, Pantera Nera in piazza Fillak, Morte in piazza Perrone, Arduini in piazza Ottinetti e Diavoli in piazza Fregulia. Al dancing Frenzy, alle 23,30 inizia il ballo in della Mugnaia; al ristorante La San Michele, infine, festa in maschera ingresso gratuito.

Mauro Revello

ORGANIZZAZIONE

Seconda Repubblica lontana

Deve ancora arrivare la «Seconda Repubblica» per quanto riguarda l'organizzazione dello storico Carnevale. Sono stati i partiti politici, infatti, a determinare la nomina dei due nuovi membri dell'assemblea del consorzio che subentrano a Salvatore Zagami (pri) e Franco Pintus (pds), dimessisi il mese scorso. sostituire Zagami è stato chiamato Paolo Bravo, candidato consigliere nella lista «Repubblicani Canavese», in corsa alle ultime amministrative (e, comunque, estromessi poi dalla composizione del Consiglio comunale). Pintus viene invece sostituito da Mario Zigglotto, arancere dei Mercenari, militante pci e ora vicino a Rifondazione. Archiviata questa edizione del Carnevale, bisognerà vedere come si muoverà il sindaco Maggia nel definire il maggior peso del Comune nell'organizzazione, dove per altro, i vecchi personaggi sembrano aver intenzione di essere avvicendati.

Rivoluzione nella viabilità

Centro storico vietato alle auto. Ecco tutti i percorsi alternativi

Disagi alla viabilità, fino a martedì, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Oggi, dalle 20 alle 24, sono chiusi l'asse viario Porta Torino-corso Nigra-corso Cavour-Lungodora-Porta Vercelli; è inoltre chiuso tratto Porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra-Porta Torino. L'attraversamento della città potrà essere effettuato solamente secondo due assi viari: da corso Vercelli a Porta Aosta e viceversa, attraverso via Circonvallazione, con possibilità di rallentamenti; dalla ferroviaria alla statale 26 Nord di Ivrea, passando per via Miniere, Banchette, Lessolo e Baio Dora.

Dalle 19 alle 24, inoltre, sono stati istituiti i divieti di transito e sosta (con rimozione forzata) in corso Cavour, corso Gallo, piazza di Città, via Arduino (dalle ore 13), via Riva (dalle 13), piazza Gioberti, via Guarnotta, Garibaldi, Borghetto, piazza Lamarmora, corso Nigra, via Dora Baltea (fino all'incrocio con via Ribes), piazzale Stazione, corso Botta, piazza Freguglia, piazza Rondolino, corso D'Azeglio, via Cascinette (fino all'incrocio con via San Lorenzo), Richelmy, via Palestro, piazza Santa Marta, piazza Ottinetti e piazza Walter Fillak (per tutta giornata).

Emergenza

Tende in piazza e soccorso radio

Il dottor Biagio Spaziante primario del pronto soccorso

Pronto soccorso in stato di allerta, da stanotte fino a martedì: il personale medico infermieristico, oltre i numerosissimi volontari, sono già pronti per fronteggiare la mole di lavoro che li aspetta nei giorni delle battaglie delle numerose feste. Come di consueto, saranno installate le tende della Croce Rossa in piazza Freguglia, via Cavour e piazza Lamarmora, per curare e medicare le ferite più lievi; nell'area delle tende ci saranno anche le ambulanze. Ai giardini pubblici, inoltre, stazionerà un camper: sarà la base operativa del dottor Massimo Valle, massaggiatore e fisioterapista.

Quest'anno c'è anche una novità: accanto alle tende della Croce Rossa saranno al lavoro anche i radioamatori Serc (Servizio Emergenza Radio Canavese), riconoscibili per una bandierina azzurra con scudo giallo, che attiveranno una fitta rete di contatti radio. Al pronto soccorso dell'ospedale, infine, è stato aumentato personale: fino alle 6 di domani, inoltre, è anche la presenza di agenti di polizia. «Abbiamo predisposto ogni cosa - dice il primario del reparto, Biagio Spaziante -. Ovviamente consigliamo sempre la prudenza e la moderazione. tende della Croce Rossa garantiscono un'ottima assistenza per i casi più gravi è comunque preferibile rivolgersi all'ospedale».

Caso Caritas

Autodenuncia di monsignor Bettazzi

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, si è pubblicamente autodenunciato per aver aiutato immigrati, non in regola con i permessi di soggiorno, a trovare un posto lavoro.

Con lui lo hanno fatto anche i membri del direttivo della sezione italiana di Pax Christi, in segno di solidarietà con i due condirettori della Caritas denunciati per stesso motivo.

«Era l'unico modo per evidenziare contraddizione latente nella normativa che regola la presenza in Italia degli extracomunitari» dice al telefono il di Ivrea.

Una posizione forte che Bettazzi spiega così: «Oggi il lavoro viene dato solo se gli immigrati extracomunitari sono riconosciuti. Una posizione assurda in quanto allo stato attuale delle cose il riconoscimento e, quindi, l'uscita dalla clandestinità, è possibile soltanto se si può dimostrare di avere lavoro».

Di qui la presa di posizione che Bettazzi definisce: «Unica strada per superare quest'ipocrisia e far sì che venga approvata una legge capace di superare la contraddizione».

Con monsignor Luigi Bettazzi si autodenunciati anche presidente Pax Christi italiana, il vescovo di Saluzzo Diego Bona, il vice presidente Sandro Bergantin, il segretario don Tonio Dell'Olio e vescovo di Caserta, Monsignor Raffaele Nogaro. «Ciascuno di noi - aggiunge il capo della diocesi eporediese - ha fatto tutto ciò che era in possesso per aiutare quegente a recuperare propria dignità attraverso il lavoro». Anche a Ivrea monsignor Bettazzi? «Certamente» dice. E : «Proprio qui, qui in diocesi è stata fondata la "Casa Abramo" un ente nato per dare accoglienza a quanti arrivano in zona un solo punto di riferimento. Passando per quella struttura, spiega, molti clandestini sono riusciti ad nella società, trovando un'occupazione anche un conforto».

Nata all'inizio degli Anni Novanta la «Casa di Abramo» è un'esperienza di felice collaborazione interconfessionale a cui partecipano rappresentanti della comunità ebraica, valdesi e fratelli.

Otto i posti disponibili dove gli immigrati, clandestini no, possono rimanere per tre mesi durante i quali ricevono aiuto e magari riescono anche a trovarsi un posto di lavoro che gli permetta, finalmente, di uscire dall'illegalità.

IN BREVE

OLIVETTI

Trattativa sospesa sul lavoro nel weekend

La trattativa tra Olivetti e sindacati per i turni lavorativi domenicali il sabato e la domenica negli stabilimenti della Bal Disk di San Bernardo e Arnad è stata sospesa. «Non si tratta di una rottura, di un'interruzione» spiegano Fim-Cisl e Fiom-Cgil. I sindacati chiesto all'azienda ulteriori riduzioni d'orario e aumenti salariali per i lavoratori che devono impegnati nel fine settimana.

L'Aism volontari per attività in piscina

Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari per le attività settimanali di piscina. «E' aumentato il numero dei malati che chiedono di partecipare - dicono i responsabili dell'Aism -, e noi non riusciamo a far fronte a tutte le richieste». Per ottenere informazioni e per le adesioni, è aperta la sede in via Arborio il martedì e venerdì dalle 15 alle 18 (telefono 0125-48430).

SAN GIORGIO

In funzione agenzia del Sanpaolo

Ha aperto gli sportelli in via Iavelli, la nuova agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo. A dirigerla è stato chiamato Alberto Valtorta (e anche sindaco di Banchette).

Guidava la macchina la patente

Massimo Velardi, 24 anni, abitante a Strambino in via Circonvallazione 5, ha patteggiato in pretura due mesi e dieci giorni di reclusione: era stato sorpreso alla guida di un'auto, nonostante non i conseguito la patente.

IVREA

Uniti per la comunità Frassà è il coordinatore

Il movimento «Uniti per comunità» ha costituito il comitato esecutivo, che sarà coordinato e amministrato da Antonio Frassà. Il gruppo intende continuare il dialogo con i cittadini, instaurato durante la recente campagna elettorale per la candidatura a sindaco di Fiorella Viano.

BOSCONERO

Grandi presidente della Pro loco

Nuovo direttivo per la Pro loco. Presidente è Gianpietro Grandi; vicepresidente Rosario Noè, segretario Luigi Pene.

CANAVESE

Costituita delegazione del Fondo per l'ambiente

costituita nei giorni scorsi la nuova delegazione canavesana del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. Ne fanno parte Laura Aluffi, Guglielmo Berattino, Giovanni Bertotti, Ezio Liore, Giovan Battista Trovero e Piergiorgio Valiante. Capo delegazione è Mariangiola Carnevale; segretaria Margherita Barberis.

Sono stati costretti consegnare tredici milioni

Castellamonte, pensionati di rapinatori

Per oltre un'ora sono rimasti in balia dei banditi che li hanno picchiati e minacciati costringendoli a consegnare tutti i loro risparmi. E' successo l'altra sera a due pen vivono soli vecchia cascina alla periferia di Castellamonte, al numero 7 di via Rivarotta. Le vittime sono Valentino Riva Succhellino, 74 anni, e la moglie, Teresa Nigro, 73 anni: immobilizzati da tre malviventi armati coltello, hanno dovuto consegnare tredici milioni che custodivano un vecchio portafoglio nascosto il materasso di un letto inutilizzato.

Un'esperienza allucinante che li ha lasciati sconvolti. «Ci hanno minacciati, ci trattavano come bestie», racconta Teresa Nigro. E aggiunge: hanno avuto nessuna pietà di noi. Volevano portarci in banca a ritirare tutto il denaro che abbiamo; poi ci hanno preso quei soldi che custodivamo in casa per pagare i muratori che devono venirci a sistemare una tettoia».

Tutto è iniziato verso le 21. Valentino era in cortile a dar da mangiare ai tre cani. «Mi arrivati alle spalle - racconta -, mi hanno spinto a terra e puntato il coltello addosso. Erano in quattro: tre sono entrati in casa con me, uno è rimasto alla guida della macchina che hanno parcheggiato cortile». Nella povera cucina hanno imbavagliato pensionato e iniziato a maltrattare la moglie. «Mi facevano male alle braccia - racconta Teresa Nigro -, mi minacciavano. Ho dovuto confessargli dove tenevamo i soldi per quei

L'allarme lo ha dato, mezz'ora dopo la rapina, il fratello di Valentino Riva, Aldo. Era andato a fare visita ai due : li ha trovati in lacrime, sconvolti quell'ora da incubo.

A sinistra, **Valentino Riva Succhellino**; sopra, la moglie **Teresa Nigro**: la coppia pensionati è stata rapinata loro casa a Castellamonte

In Eccellenza

il Bra l'Ivrea punti preziosi

Lo scontro tra l'Ivrea e il Bra è il piatto forte della quarta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza, che si gioca domani con inizio alle ore 15. Le due squadre, che a pari punti sono le immediate inseguitrici della capolista fossanese, si troveranno di fronte allo stadio «Madonna Fiori» di Bra. All'andata finì a reti inviolate e domani gli arancione non potranno contare sull'apporto dell'estremo difensore De Biasio, squalificato per ben quattro giornate (comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro), dell'attaccante Baldovino, che nell'ultima uscita ha rimediato un cartellino rosso dopo che era in campo da 5 minuti. Trasferte ostiche anche per la Rivarolese, che dovrà affrontare il Saluzzo, e la Sangiustese, ospite sul campo del Piobesi. In Promozione il Castellamonte giocherà contro il San Gillio e la Vaudese sarà impegnata in contro La Cervo.

Problemi logistici

Salta lo speciale dei campionati canavesani di

Non si disputerà lo slalom speciale della quarantesima edi dei campionati ni di sci, in programma per domani mattina sulle piste di Frachey a Champoluc.

«L'appuntamento è stato rinviato per motivi logistici - spiegano gli organizzatori -. In principio si sarebbe dovuto disp a Punta it, in Valchiusella, ma la mancanza di neve ci ha fatto optare per le piste valdostane, che in questo periodo quasi tutte occupate da competizioni».

Gli atleti saranno nuovamente in pista il 5 marzo, sempre a Champoluc, impegnati nello slalom di super G valevole per la «Coppa Canavese».

Nello stesso gi verrà anche disputata una «gara di stile», dove un'apposita giuria premierà gli sciatori che af le porte sistemate lungo il tracciato con maggior eleganza.

CARNEVALI A **Castellamonte** ballo in maschera, con inizio alle 21 nel padiglione in piazza Repubblica. Ad **Albiano**, alle 9,30 sfilata per le vie del paese; alle 10,30 la fagiolata; alle 14,30 il carnevale dei bambini; alle 21 serata danzante. A alle il ballo dei bambini, presso la Cooperativa sportiva Aurora. A **Cuorgnè**, alle 21 all'istituto salesiano Morgando, si svolge il carnevale dei ragazzi. A **Lovene**, alle 20,30 nei locali della Pro loco, grande cena in maschera. A si presentano alle 21 i castellani '95; seguirà un rinfresco nei locali dell'ex asilo. A **Castelnuovo Nigra** le manifestazioni iniziano nel pomeriggio con la sfilata dei bambini; alle 19 la fagiolata e alle 21 il ballo in maschera. A **Pont**, a partire dalle 21, l'associazione Ij Canteir propone «Fiorindo», la rappresentazione dei mesi e delle stagioni. A **Colleretto Castelnuovo** alle 21 è in programma il ballo in maschera. A **Nomaglio**, alle 19, la Pro loco offre «fasoj e quajette», prima dell'accensione falò. A **Ronco**, infine, alle 21 ballo maschera salone parrocchiale, organizzato dalla Pro Loco. Domani bambini in maschera sotto i portici di via Ivrea, con inizio 14,30.

TEATRO. Primo spettacolo, oggi al salone Morgando di Cuorgnè, per la rassegna «Tutti a teatro». Alle 21 va in scena «Notte con l'amante», con Duilio del Prete Carla Cassola. L'ingresso costa 20 mila lire; informazioni, prenotazioni e prevendite presso la Biblioteca civica, dalle 10 alle 17, telefono 0124/666.058.

FIORI La sezione di Ivrea dell'Aias (Associazione italiana assistenza agli spastici) organizza corsi di giardinaggio e tecniche floreali con fiori secchi. L'iniziativa, rivolta disabili e non, rientra nell'ambito del programma di integrazione e socializzazione. Il costo è di 80 mila lire; le iscrizioni si chiudono il 28 febbraio, alla sede Aias in Ravaschietto 31 Ivrea (tel. 0125/424.129).

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Cronaca di un [illegible] violato

Adriano p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagi[illegible] in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar via M. [illegible] Val 14. Tel. 588.00.99. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagi[illegible] in [illegible] opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

America via N. del Grande 6. Tel. 581.69.01. Or.: 16 17.40/19.15/20.50/22.30. Ingr. 12.000
Sesso e fuga con l'ostaggio — di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swenson (Usa '94) — Un [illegible] tenuto [illegible] evaso dal [illegible] prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Ariston v. Cicerone 19. Tel. 321 259. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, [illegible] P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mar[illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni [illegible] un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante [illegible] mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' — Comico

Astra v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, [illegible] C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano [illegible]scono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 15 17.30/20/22.30. Ingr. [illegible]
Le ali della libertà — di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche [illegible] dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

[illegible] 1 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16.10 18.10/20.15/22.30. Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma [illegible] fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi [illegible]... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
The River [illegible] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbat[illegible] in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [illegible] polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16.05 18.15/20.25/22.30. Ingr. 12.000
Kika - Un corpo [illegible] prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16 17.40/19.15/20.50/22.30. Ingr. 12.000
Sesso e fuga con l'ostaggio — di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swenson (Usa '94) — Un detenuto [illegible] dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante [illegible], per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Capranica p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si [illegible] in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta i boss. N. V. 1h 30' — Comico

Capranichetta [illegible] Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30. Ingr. 12.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. [illegible] 14 1h 35' — [illegible]

Ciak 1 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 17 20/22.30. Ingr. 12.000
Quiz [illegible] — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Ciak 2 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Clerks (Commessi) — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti [illegible] '94) — Una giornata [illegible] avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [illegible] periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Cola di [illegible] p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16.30 18/20.15/22.30. Ingr. 12.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte [illegible] di una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Dei Piccoli v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Or.: 15; 16.30; 18. Ingr. [illegible]
Thumbelina (Pollicina). — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — [illegible]venture - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina non più grande di un pollice- alla [illegible] suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni [illegible]

Eden p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 15 17.30/19.50/22.30. Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Ore 15 17.30/20/22.30. Ingr. [illegible]
Le [illegible] della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 15 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — [illegible] Levinson, [illegible] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Etoile p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: [illegible] 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: [illegible] 17.40/20.05/22.30. Ingr. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e [illegible] un portone che lo [illegible] in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Stima (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non [illegible] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire [illegible] un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30. Ingr. [illegible]
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [illegible] americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Fiamma Due v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 14.30 17.10/19.50/22.30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or. 15.45 18/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Car[illegible] (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Gioiello v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 15.30/18/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — [illegible]

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. [illegible]. v. G. Cesare 259. Or. 14.45 17.20/19.55/22.30. Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al [illegible] controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h [illegible]' — Horror

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30. Ingr. [illegible]
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, [illegible] Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica m[illegible]re d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 14.45/17.20/19.55/22.30. Ingr. 12.000
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (It./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati [illegible] nervi e comprende la tragica inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' — Dramm.

Golden v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich [illegible] 1 v. Bodoni 59. [illegible] 574.2778. Or. 15.45/18/20.15/22.30. Ingr. 12.000
Mangiare [illegible] uomo [illegible] — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno [illegible] suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or. 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Greenwich [illegible] [illegible] Bodoni 59. Tel. 574.2778 - Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, [illegible] Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [illegible] un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or. [illegible] 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — [illegible] B. [illegible], con M. Douglas, [illegible] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [illegible] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' — Drammatico

Holiday Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 16/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16 16.50/18.40/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] [illegible] Fogliano 37. Tel. 862.067 [illegible]. Or. 16 18.20/20.25/22.30. Ingr. [illegible]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa [illegible]) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'ac[illegible] gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Madison 1 v. Chiabrera [illegible]. Tel. 541.7926. Or.: 15/17.20/19.50/22.30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 2 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 15.45/18/20.10/22.30. Ingr. 12.000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, [illegible] M. Streep, [illegible], D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [illegible] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. [illegible] 1h 52' — Thriller

[illegible] v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane [illegible] arriva e sconvolge un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' — Comm.

Madison 4 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 15.45 18/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [illegible] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible] Sala 1 v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible].086. Or.: 14.30 17.20/19.35/22.30. Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Maestoso [illegible] 2 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala [illegible] v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30. Ingr. [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

[illegible] Sala 4 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Majestic v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16/18.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, [illegible] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or. 15/17.40/20.05/22.30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e [illegible] un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30. Ingr. [illegible]
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

New York via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16 19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia [illegible]

Nuovo [illegible] l.go Ascianghi 1. T. 581.6116. Or. 15.30/17.50/20.10/22.30. Vers. orig. sott. Ingr. 12.000
Vanya sulla 42ª [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da [illegible], sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris v. M. Grecia 112. [illegible] 7049.6568. Or. 15/17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — [illegible] B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino vicolo del [illegible] 19. Tel. 580.3622. Or.: 16 18.15/20.30/22.30. L. 10.000
Disclosure

Quirinale v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Cronaca di [illegible] amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e len[illegible] femminile, che [illegible] ragazze da stuprare. [illegible] romanzo di A. M. Pellegrino V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Quirinetta v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, [illegible] Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz [illegible] in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Reale piazza Sonnino 7. Tel. 581.00.34. [illegible] 15/17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto [illegible] IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16.10 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Con gli [illegible] chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani [illegible] si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. [illegible] Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] [illegible] Somalia 109. Tel. [illegible] [illegible]. 16.20; 18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un [illegible] ricoverato [illegible] tentato [illegible] riesce a fuggire: le due guardie [illegible] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Rivoli via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. [illegible]: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Love affair - Un grande amore — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti [illegible] scene. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84 - Or.: 15.30 17.25/19.20/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Rouge et [illegible] v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or. 15/17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [illegible]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10 — Drammatico

Royal [illegible] E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. [illegible] 17.40/19.15/20.50/22.30. [illegible]. 12.000
Sesso e fuga con l'ostaggio — di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swenson (Usa '94) - Un detenuto appena [illegible] carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

S. Umberto v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16.30 17.15/19/20.45/22.30. Ingr. 12.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con [illegible] Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza [illegible] marito V. [illegible] 14 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15.30/17.45/20/22.30. Ingr. 12.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. [illegible]' — Dramm.

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. [illegible] 853.00.948. Or.: 15.30/17.45/20/22.30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible] che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 15.30/17.45/20/22.30. Ingr. 12.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Universal v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. [illegible]) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Vip via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.808. Or. 15/17.30/20/22.30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

IL [illegible]

[illegible] - Cristopher Hein parla sul tema «E' possibile una città multiculturale?» presso la sede dell'Associazione **[illegible] Centro** (via Arenula 21, 10,30). Coordina Claudio Rossi.
[illegible] - **[illegible]** (via Perugia 34, 16,30), «Cari dinosauri e altri storie» di D. Zondas. Alle 19, «Tangos» di Fernando Solanas e «La pelicula del rey» [illegible] Carlo Sorin. **[illegible]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12, «Viaggio in Inghilter[illegible]» di R. Attenborough.
[illegible] - In piazza del **Popolo**, dalle 18, i Nomadi, Senegal Ritmo, All Derawish.
[illegible] (via Crescenzio 82/a), Liana Mileti. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Gazzara Band. **[illegible]** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Bianca Blues & i Sette Soul. **[illegible]** (via del Commercio 36), Mad Dogs, Diapason, Almanagra e cabaret con Enzo Salvi e Mariano D'Angelo. **[illegible]** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), Paolo Arcuri. **[illegible]** (loc. Petruscheto-Sacrofano), The Lovers Girls.
[illegible] - Si celebra la 6a Giornata internazionale della Guida Turistica. Per l'occasione sono state organizzate visite gratuite oggi e domani dal **[illegible]**. Informazioni al 678.98.42.
[illegible] - Da [illegible] (piazza di Spagna 87), esposte le opere di Ron Arad in una mostra intitolata «L'instabile nell'arte» (informazioni al 678.60.78. A **[illegible]** (via Nazionale 194), «L'uomo lacerato», allestimento [illegible] i lavori di Gunther Uecker, uno degli artisti più rappresentativi dell'arte te[illegible] contemporanea. Al [illegible] (via dei Capocci 5), trenta opere della pittrice francese Valerie Guichard. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700 35.27. **Film per adulti**. Orario. 15.30; 22. Ingresso 5000
MODERNO [illegible] della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario. 16; 22.30. Ingresso 5000.
[illegible]ETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **[illegible] per adulti**. Ingr. 8000.
[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario. 15.30; [illegible]. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10.30; 23. Ingr. [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. [illegible]
TIFFANY v. Depretis 11, t. 482.380. **[illegible] per adulti**. Or. 16; 22.30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **[illegible] sexy e [illegible] per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. **[illegible]**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 7000.
[illegible] [illegible] Italia 37, tel. 841.6092. Riposo. Or.: 20.30. L. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [illegible].4210. **Il postino**. Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30. L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [illegible] 4423.6021. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644, Riposo. Or.: 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 776.05.960. Riposo. L. 10.000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701 2719. **Bardel**. Or. 17, 18.50; 20.40, 22.30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo. Ore 10. L. 5000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495 7762. Spettacolo teatrale: **Aggiungi un posto a tavola**. L. 8000.
[illegible]IANO [illegible] v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 16.10; 20.20; 22.30. L. 6000.
[illegible] CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 580.4875

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 687.4167. Ore 21 The International Theatre presenta **Shakespeare for [illegible]** in lingua inglese. Proveniente dal Festival di Edimburgo 1991.
ALPHEUS Ore 22.30 cabaret con [illegible] alla cassa Antonello Lepri, Giovanna e Max.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Tuttinscena **La strana coppia** di Neil Simon con F. La Paglia, A. Pini, E. Pezza, E. Bardi, D. Gavazzi, L. Fusari, E. Germani.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, t. 49.91.4463. Ore 21 Comp. Teatrale Morgan presenta **Ager sanguinis - Federico II e la fondazione dell'Impero** di A. Pes a cura di C. Quartucci e C. Tatò con C. Tatò.
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio, t. 38.74.1851. Tutti i giorni ore 16.30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45. **Omaggio a Federico Fellini**. Con[illegible] di F. Fellini. Fino al 26/2.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21, il Centro Sperimentale del Teatro presenta **La moglie** de Meucessati, drammaturgia e regia L. Cha[illegible]; con M. Giorgetti.
BELSITO p.le Med. d'Oro 44, t. 354.543.43. Ore 17.30 e ore 21 [illegible] Oper [illegible] C. Molfese in: **La vedova allegra in 13 minuti** di E. De Filippo, con E. Severa, C. Conversi, A. Spadorcia, L. M. Siena.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Ore 21 **Oggi matrimonio con funerale** con Pino [illegible] Fulvio Calderoni, Gian Maria Teatrino.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 **Sogno** [illegible] Teatro presentano **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia G. D'Anna. Aperte iscrizioni per il 2° Laboratorio 1994/95 inf. 70.12.85.44.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 Antonello Avallone in **Lugali da [illegible]** dei Fratelli [illegible]. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. [illegible].7040. Ore 20.45 **La scuola delle mogli** di Molière, con Gege, F. Morillo, N. Amendola, D. [illegible], N. Anselmo, S. Massara, U. Cardinali.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Il secolo delle rane** di R. De Giorgi, con E. Sirano, S. Molinari, C. Batiato, T. D'Aquino, M. L. Pennacio, D. Biscardi, G. Tuccimei, M. Cavalino. Regia A. Lazz.
DELLE ARTI via [illegible] 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 su prenotazione per **L'alto solo** installazione teatrale di Francesco Sforza. Ore 21 F. Ferrari E. Angelillo in [illegible] in ... di Murray Schisgal; reg. P. Rossi Gastaldi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**. Regia Geppi Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio [illegible], tel. 71.58.76.12. Ore 21 Comp. Teat. Le Formiche in **Aggiungi un posto a tavola** con P. Clemente, F. Figoni, [illegible] De Fiore, A. Coviero, F. Angrosi, S. Gandolo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible]. D. Arte pres. I. Monti, A. Giordana, G. Bianchi in **L'anatra all'arancia** e la **signora** di A. [illegible] Benedetti, reg. A. Calenda.
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro [illegible] 22, tel. [illegible].3794. Ore 21 ultimi 2 giorni Coop. Teatro per l'Europa pres. M. Wertmuller, A. Sanchez in **Glenn, [illegible] e gli altri** commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Wertmuller.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21 Comp. Teatro dell'Albero presenta Yves Le[illegible] **[illegible] Do?...**
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di C. Giovagnoli.
LA CAMERA ROSSA via E. Fieramosca 104, tel. 05.55.936. Ore 11 Comp. La Camera Rossa **C'era una volta** [illegible] di Rodari-Perini. Regia A. Perini.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3163. Ore 18.30 e ore 21.30 **Ricominciamo da Capo...cabaret** di Amendola Corbucci con D. Di Nardo, L. Fabiano, A. Cavalli e l'orchestra Settecolli.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Peer Gynt** di H. Ibsen. Compagnia Teatro la La Bottega delle Maschere. Reg. di M. Amici.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Per il resto tutto bene**, di S. S. Fiores. Marina Pizzi, regia Silvio Giordani. Prod. Coop. Teatro Arcipelago.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16.30 e ore 21 [illegible] sabato Arturo Brachetti in **Fregoli** con B. Lee, S. Manzini, R. Lombardi, A. Venenga, M. Castro, A. Traversa, S. Fabrizi, M. Sassi Amadei.
PARIOLI via G. Borsi [illegible] 808.3523. **Sala A:** sabato ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B:** Ore 21.30 tutto Sì. Lella Costa in **Magoni (E Forse Miracoli)** musiche di Nando Fossati, sudate da Arcieri, Frissell e Lattes, regia Riccardo Piferi.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 16 p.za dei Santi. Tutte le domeniche ore 17 precise, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.72.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dar. Ant. al ven. ore 18-19.30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Martedì 28.2 ore 21 e.d. MAI, G. Bramieri con G. Jannuzzo e con M. Martini in **Se un bel giorno all'improvviso**. Inf. 48.26.841, pren. 483.04.813.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Romani [illegible] Roma (all'Osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via [illegible] 75, tel. 67.91.439. Ore 18.30 e ore 22.30 **Scandalosissima Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. Pingitore.
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60, tel. 6820.67.92. Ore 21 tutti i venerdì La Casa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte a viva voce dai cinque Continenti**. Letture sceniche [illegible] della Nuova Zelanda, regia C. Merlo. Pren. obbl.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Gloomy feel** di A. Rehner con G. Nardoni, F. Scotto Di Tella, E. Ca[illegible].
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scipioni 6, t. 32.10.341. Ore 21 T. **Negli appartamenti Carli**, con C. e con S. Benedetto e D. Macaluso. Posti limitati.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro IT presenta **Lezione sui tendini** di M. Moretti con M. Mangine, B. Michelotti, C. Baldoni, P. Buontempo, C. Lionetto. Dom. ore 18.
[illegible] DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), t. [illegible]. Ore 21. La Graziosa Accademia presenta **Re Mida** [illegible] G. Rosseri con F. Fanoni, F. Colantonio, P. Mannozzi, F. Primavera, M. Nappa, S. Nardi, E. Svampa.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Argentina, t. 6880.4601/2. Ore [illegible] **Re Lear** di W. Shakespeare. Regia L. Ronconi.
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 2 marzo ore 20.45 prima **Ombre al centro** di Longo-Calvitto-De Marco. Regia D. Calvitto e E. De Marco.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16.30 abb. G3-F3 e ore 20.45 abb. C3, Paolo Ferrari, G. Rall in **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne.
PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 16.30 abb. G12-P12 e ore 20.45 abb. 13. Anima nera di G. Patroni Griffi, regia, scene e costumi A. Fassini. Pren. tel. con carta di credito 3858.7287.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 19.45 ingresso con 24 scelti e sera **La controspinta** [illegible] 3 Aut [illegible] progetto e regia W. Manfrè. Ore 21 **Ritorno al [illegible]** di J. F. Wenzel.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 393.26.35. Domani ore 17 **La creazione** di F. J. Haydn con V. Hernandez, R. Nolli, H. Jeong, Coro e Orch. Intern. e Novum Convivium Musicum, dir. M. D. Berthow.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.099.60. Ore 10 Compagnia Nuovo Musical presenta: **Scuola d'arte**.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 21. **Zona franca** di G. Serafini con C. Di Meo e M. La Rana; regia G. Serafini.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 e ore 21: **Lassateme passà sopra Romani** di Spaccucci con A. Alberi, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per le spett. della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.56.211. Ore 21 **Piccolo due [illegible]** Testo di J. Ford, con P. Favino, L. F. Natoli, L. Mezzi, M. Pisciani, N. Scorza.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1976 - 371.1107. Ore 21.30, prenotazione obbligatoria. **L'uomo ombra** di D. Hammett con B. Abbati, M. Ferrelli, T. Ricci, D'Agata, T. Calendario, L. Mancinelli, R. Cesena, S. Ocpedraro.
TEATRO ITALIA Ore 21 **Mangio C... Mangiamo?** di A. Ronchetti, r. G. Pisa, con D. Bellomo, V. Spreafico.
TEATRO TIRSINIANO via S. Dorotea 8, tel. 37.81.891. Tutte le domeniche ore 18 spettacolo, cena e dopocena **Lino! Fiormariella voglio di cantare**. Musica comico con Elena Bonelli.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. [illegible]30.34. Ore 17 Compagnia L'Uovo presenta **L'Arca di Noè** regia M. Cristina Gambardo. Gran de tenda di Carnevale.
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 ultime settimane, F. Reggiani in **Agliardi prima dell'ego** di V. Lucia e F. Reggiani.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.850. Ore 10.30 La compagnia Boutique pres. **Infinito**, omag. a Romanoconte. **[illegible]** Fino al 30/5. Ore 21.30 tutte le sere la comp. del Sorriso pres. **Al Ristorante - prossimo**. Tutte sole novità di M. Bonelli. Pren. ecc. dal 10 al 26/2.
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107/a, t. 48.85.608. Sabato ore 21 L'Arte del Teatro presenta **In scena... Fedra** di Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con F. Marchese, B. Marchetti, G. Da Vela, D. Da Nonno, F. Dal Vecchio, E. Mancini, A. Saba.

Alla Scala, «Mefistofele» di Arrigo Boito

Riccardo Muti sul podio Samuel Ramey in [illegible]

Dal 28 febbraio fino al 18 marzo
Nove recite, dopo 30 anni di assenza

MILANO. Un ritorno, quasi da fantasma. «Mefistofele» di Arrigo Boito rientra alla Scala, per le manifestazioni dedicate allo scrittore, librettista e compositore nato a Padova e formatosi a Milano, nel clima della Scapigliatura.

A dirigerlo, in questa nuova apparizione [illegible] febbraio, a quasi 130 anni dalla prima, Riccardo Muti che tenta, con l'edizione interpretata da Samuel Ramey, di dissipare i dubbi che [illegible] critica ha sempre mosso all'opera, fin dai suoi esordi. Queste nove recite (fino al 18 marzo), dopo i trent'anni di assenza dal teatro lirico milanese, [illegible] possibili grazie alla Fondazione per il Teatro alla Scala (così festeggia il suo terzo compleanno) che ha promosso, oltre al «Mefistofele», anche gli incontri, i dibattiti e le mostre sul librettista di Giuseppe Verdi e la stagione della Scapigliatura. L'ultimo allestimento scaligero del «Mefistofele» risale infatti al maggio 1964: diretto da Gianandrea Gavazzeni cantavano Bergonzi (Faust), Ghiaurov (Mefistofele) e la Kabaivanska (Margherita).

Ispirato al Faust [illegible] Goethe, per le parole, e per le note e la drammaturgia al grande compositore italiano, il «Mefistofele» è il primo lavoro musicale di [illegible] certo impegno di [illegible]. Un fiasco clamoroso che costò all'autore anni e anni di revisioni, fino al grande [illegible] bolognese del 1875 e poi alla versione definitiva dell'81.

Protagonista unico e incontrastato dell'opera, Mefistofele, interpretato da Samuel Ramey. Con lui la locandina prevede Vincenzo [illegible] Scola nel ruolo di Faust, Michelle Crider nei ruoli di Margherita [illegible] Elena, Eleonora Jankovic che fa Marta e Pantalis, Ernesto Gavazzi che interpreta Wagner e Nereo. Nelle repliche del 14, 16 e 18 marzo subentreranno Dean Peterson, Fabio Armiliato e Elena Norma Fantini. Fin qui gli attori-cantanti. Ma il vero istrione del nuovo allestimento [illegible] r'Alli che ha messo insieme le forze dell'Opera [illegible] Vienna e quelle della Fondazione Scala.

Jimi Hendrix, [illegible] suo brano riproposto dall'accoppiata Tuck e Patti

Riccardo Muti alla Scala

La mostra «Arrigo Boito al Teatro alla Scala», che accompagna il ritorno di «Mefistofele», rimane aperta fino al 18 marzo. Raccoglie manoscritti, libretti, figurini, bozzetti e piccoli cimeli scelti da Giampiero Tintori. [illegible] Scapigliatura, prima [illegible] guardia milanese aperta all'Europa, ha coinvolto tutte le arti possibili, dalla pittura alla scultura, alla musica, alla letteratura. Di Cletto Arrighi, Tranquillo Cremona, Carlo Dossi e delle altre figure di spicco di questo momento bohémienne di fine Ottocento parleranno nel [illegible] degli incontri fissati nel Ridotto dei Palchi della Scala, fino a lunedì 27, Rossana Bossaglia, Emilio Tadini, Dante Isella, Alberto Arbasino e Roman Vlad.

Dopo la prima del [illegible] febbraio, si replica il 3, il 5, l'8, il 10, il 12, il 14, il 16 e il 18 marzo.

Olga Piscitelli

Tuck Andress e Patti Cathcart, un duo sul fronte del pop

Ex suonatori ambulanti

Nuovo disco, nuovo contratto

MILANO. Dopo tre dischi apprezzatissimi per l'etichetta Windham Hill Jazz, il [illegible] di Tuck Andress e Patti Cathcart ha accettato di entrare a far parte di una squadra discografica più agguerrita sul fronte del pop così da assicurarsi quei mercati che fino ad ora li avevano snobbati.

La bella musica dei due [illegible] buskers (così gli americani chiamano i suonatori ambulanti agli angoli delle strade) si è sviluppata negli anni sino a diventare popolare, di più facile digestione e sicuramente accattivante per molti.

«Avevamo bisogno di capire da che parte ci interessava andare - ha detto Patti - e visto che non c'è niente [illegible] nel voler diventare popolari, abbiamo anche accettato questo contratto con la Epic Records».

Il nuovo disco, frutto del nuovo contratto, si intitola «Learning how to fly» e, fin dagli arrangiamenti, si intuisce come l'evoluzione popolare della musica di Tuck and Patti, abbia stravolto le linee essenziali [illegible] loro far musica.

Arrangiamenti più [illegible] sonorità migliori e una perfetta unione fra jazz e pop fanno [illegible] questa proposta arrivata dopo quattro anni di attesa, una bella novità.

Patti Cathcart ha firmato [illegible] dei 13 pezzi che compongono il lavoro [illegible] è la prima volta che le composizioni originali superano le cover. Va detto anche che la canzone «Tossin' and turnin'» è stata registrata in due versioni molto diverse, i quattro brani scelti tra i classici e riproposti dall'accoppiata sono «Up from the sky» [illegible] Jimi Hendrix, «In my life» dei Beatles, «Woodstock» di Joni Mitchell e [illegible] successo di Georgie Fame and the Blue Flames «Yeah, yeah».

«Le quattro cover che abbiamo scelto - ha ammesso Tuck - sono effettivamente dei classici che faranno piacere a molti ma vorrei porre l'attenzione dell'ascoltatore su un'improvvisazione vocale di Patti in "Drum" e la [illegible] versione di "Getaway" degli Earth Wind and Fire».

Il disco è [illegible] registrato [illegible] Binky Studio di proprietà del duo ed è il primo disco non di [illegible] classica ad usare la tecnica digitale a 20 bits.

«Abbiamo avuto la possibilità - ha detto [illegible] Patti - di costruirci uno studio nel garage di [illegible] basato sulle esigenze specifiche della registrazione [illegible] un duo. Tutto è ottimizzato e il disco è stato realizzato in presa diretta. Solo per "Tossin' and turnin'" sono stati aggiunti un sintetizzatore e un sassofono in post produzione».

Tuck and Patti hanno [illegible] che dopo sedici [illegible] di vita comune (nella vita sono marito e moglie) durante i quali hanno tenuto 3 mila concerti, [illegible] riusciti ad ottenere [illegible] sintesi che quasi tutti gli artisti possono sognare.

«E' strano - ha ammesso Tuck - [illegible] più passa il tempo e meglio stiamo. [illegible] nostro ambiente sono tante le coppie che si sfaldano solo dopo pochi mesi. Nel nostro caso non è così e ringraziamo [illegible] per averci dato la possibilità di crescere e maturare sul lavoro e allo stesso tempo sviluppare il nostro rapporto umano».

«Learning how [illegible] fly» [illegible] anche un album d'amore e lo si sente ascoltandone le liriche. Bel disco.

Luca Dondoni

Carnevale

E Milano è in mano al Diavolo

MILANO. La città in mano al Diavolo, le piazze intitolate ai vizi capitali. La «Milano da bere», da sabato 25 febbraio a sabato 4 marzo, cambia patrono e si tinge [illegible] il colore di satanassi e spiriti del male. [illegible] Carnevale Ambrosiano, quest'anno, [illegible] carnevale dell'ec[illegible] feste in piazza, serate danzanti, spettacoli [illegible] mimo e marionettisti. «Una settimana senza regole», [illegible] gli organizzatori della grande manifestazione. Con l'inaugurazione [illegible] festeggiamenti, stavolta giocata in anticipo [illegible]spetto alla tradizione, Milano è stata consegnata nelle mani del fantoccio disegnato da Folon e messo al [illegible] della Galleria Vittorio Emanuele. Ma l'evento caratterizzante è il gemellaggio della città con Napoli e le sue celebri maschere. L'ambizione è quella di dirigere [illegible] «Opera-Carnevale» fatta dai piccoli eventi, [illegible] performances en plein [illegible] degli artisti di strada. Un treno speciale è stato messo a loro disposizione dalle [illegible] per spostarsi [illegible] Napoli a Milano e viceversa. Ospite d'onore, il gruppo teatrale Comediants, spagnolo, che riempirà la città [illegible] diavoli, «Metafore - spiegano - della forza della natura e dell'energia vitale che muove il mondo». Davanti al Duomo, una struttura [illegible] legno di [illegible] metri per 20 raccoglierà [illegible] piani [illegible] «diavolerie fiammeggianti». In piazza della Superbia (già piazza della Scala), sarà possibile fare anche elastoterapia, il volo con gli elastici per chi vuole provare [illegible] angelo; in piazza della Gola (ex Galleria del Corso), [illegible] ritmo di uno spettatore al minuto, si potrà fare un viaggio nel mondo del cibo, dell'abbuffata e delle sue conseguenze naturalmente estreme. La «gran parata» si svolge il 4 marzo [illegible] 14, per tutte le vie del centro, prima del crollo, tra polveri di zolfo, bengala e girandole di stelle luciferine, della [illegible] dei diavoli.

[o.-p.]

Quilici [illegible] Milano

[illegible] film turistico

MILANO. Il film turistico, sia promozionale sia etnografico e ambientale, ha [illegible] festival a Milano.

Giunta alla ventesima edizione, la manifestazione, promossa dall'Actl (Associazione Cultura Tempo Libero), con la partecipazione dell'azienda [illegible] promozione turistica milanese e della borsa internazionale del turismo, presenta fino al 27 febbraio, al cinema De Amicis cinquantasette film provenienti da trentatré Paesi divisi in sei sezioni competitive.

Le sezioni [illegible] divise in: ambiente, etnografia, spot pubblicitari, turismo culturale, turismo promozionale, turismo sportivo.

Una giuria presieduta dal critico cinematografico Claudio G. Fava assegnerà i premi ai migliori film di ogni sezione.

Fuori [illegible] viene proposto un itinerario filmico sul territorio e l'ambiente curato da alcune delle maggiori associazioni ambientaliste (Wwf, Europe Conservation, Italia Nostra).

Infine domani (26 febbraio), verrà presentato il film di Folco Quilici «Nei [illegible] del Mediterraneo - Le isole del sole». Sarà presente l'autore.

«La cultura del film turistico promozionale - dice Patrizia Mastroeni, responsabile artistica del festival - in Italia è ancora in ritardo. Le aziende turistiche [illegible] investono per la promozione a mezzo film e video e molti dei filmati italiani che [illegible] sono arrivati erano dilettantistici e scadenti».

Ricorda ancora la responsabile [illegible] festival: [illegible] film turistico invece è un fortissimo veicolo [illegible] promozione culturale perché la gente ama andare nei posti visti nei film».

MILANO

[illegible]

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie**. Prima [illegible] film cortometraggio **Dov'è Yankel**. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

APOLLO [illegible]. De Cristoforis, telefono 780.390. **[illegible] - [illegible] corpo [illegible] prestito**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gal. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **[illegible] show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. S. [illegible] all'Orto [illegible], tel. 7600.1214. **Nell**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, [illegible]. **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA II c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. Prima visione. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. [illegible]. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero [illegible] tel. 5990.1361. **The river wild - Il fiume [illegible] paura**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. [illegible] Servi 8, tel. 7602.0721. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

CORSO G. del Corso, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. **Rivelazioni**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Le ali [illegible]**. Or.: 15,45; 18,15; 22,15. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, [illegible]. 799.913. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. [illegible]. **Warriors - Una volta [illegible] guerrieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [illegible] via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, telef. 875.389. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Love Affaire - Un grande amore**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Colpo di luna**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Colpo di luna**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; [illegible]. L. 12.000.

ORFEO via [illegible]. Zugna 50, telefono [illegible]. **Sotto il segno [illegible] pericolo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 12.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele [illegible] tel. 7602.0757. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Nightmare [illegible] Christmas**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Insalata russa**. Or.: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30. Lire 12.000.

TEATRI

ARSENALE - via C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Ore 21,15 C. Nuove Par[illegible]: **La cantatrice calva** di Jonesco.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 551.81377. Ore 21 [illegible]. Tedeschi in **Enrico IV** di Pirandello.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Compagnia Good Luck in: **A Cristmas Carol** di C. Dickens. [illegible] A. Brooks ore 9 e 11,15 per le scuole a **Prima assoluta** ore 21,30. L. 32.000/25.000.

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Ore 21 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Regia R. Silveri.

[illegible]CI - via Filodrammatici 1; tel. [illegible]. Ore 21 [illegible]. Giovampietro in: **Liszt [illegible] cielo e inferno**.

[illegible] - via P. Lombardo 14 tel. 545.7174. Ore 21 L. 27.000 20.000. **La bruttina stagionata**. Regia F. Valeri.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Ore 20,30 T.S. Genova. **La resistibile [illegible] di [illegible] Ui** [illegible] Brecht.

[illegible] - v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T presenta: **Twist** di Clive Exton.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - telefono 48.00.77.00. Ore 21 Ns. Signora Srl: C. [illegible] **Canti orfici** di Dino Campana.

NUOVO - p.zza S. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. Ore 21 Diana Org. presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con la effe maiuscola** di E. De Filippo.

OLMETTO - v. Olmetto [illegible] - tel. 875.185. Ore 21 **[illegible] per signora**.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - t. 39.26.22.82. Ore 21 T. Out-Off: **Edipo re**: Sofocle.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - [illegible]. 72.333.222. Ore 20,30 CTB: **La sposa [illegible] campagna** di W. Wycherley.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore 20,30 P. T. di Milano pre[illegible]: **Libro di ipazia** di Mario Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 760.029.85. Ore 21 Teatro [illegible] di Bolzano presenta: **La locandiera** di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 10 **La commedia della vita** e ore 21 Duetto 200[illegible] presenta: **Pilobolus Dance Theatre**.

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Roberto Zucco** di B.M. Koltès.

[illegible] - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 Franca Rame in **[illegible] Grazie, tanto per gradire** di Jacopo Fo. Dario Fo.

[illegible] - v. D. Crespi [illegible] - tel. 83.22.580. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Il rifugio** [illegible] Aghata Christie.

TEATRO DELLE [illegible]TE - via degli Olivetani 3 - t. [illegible]. Ore 15,30 L. 15.000. T. di Gianni e Cosetta Colla pres.: **Le avventure di Pinocchio**.

[illegible] GRECO - p. Greco - t. 65.70.896. Teatro il Setaccio presenta: **[illegible] rosa di San Giorgio**. Ore 16 L. 8000 bambini L. 9000 adulti.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore 21 T. Libero Produzioni: [illegible] **Safe sex e Un'ora a maggio**.

TEATRO ROSETUM - v. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.03. Ore 21 concerto dell'orchestra diretta [illegible] Adriana [illegible].

VERDI - via Pastrengo 16. Tel. 60.71.695. Or. 21 L. 22.000 T. del Buratto: **Progetto adolescenza: quando [illegible] l'amore**.

[illegible] GNOMO - via Lanzone 30/a - tel. 86.45.10.86. Ore 16 L. 9500/8500. La baracca presenta **Pollicino**.

ODEON 1

Robert De Niro cucito a [illegible]

Un Robert De Niro cucito a mano [illegible] dall'inconscio del dottor Frankenstein secondo l'ultima rilettura di Kenneth Branagh, fedele all'autrice Mary Shelley. Mostri, trapianti, sangue e paura sono assicurati

[illegible]

[illegible] VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA [illegible] MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubane.

[illegible] BIANCA [illegible] via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore [illegible] Grancabaret.

CAFE' [illegible] [illegible] Ascanio Sforza 81. Tel. 8951.1746. Villaggio globale Karaoke, giochi [illegible] gruppo, Cabaret e Megalombola.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Quartetto «Lo Greco Bros» jazz.

[illegible] via [illegible] Missaglia 148/3b. Tel. 846.47.31. Ore [illegible]. A luttocab con L. Klobatz, A. Mirra, G. Porcaro, R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] LATINA p. XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Musica Americalatina presenta: Oswaldo Uguato.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.8321. No squad rap hip - hop musica Jazz.

[illegible] PARIGI via [illegible] Moro 131. Telefono 8912.2043. [illegible] 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] IN via [illegible] Missaglia 46/3. Tel. 86.54.731. Grancabaret [illegible] Roberto Stoppa, Allardo e Chicca.

[illegible] DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Disco-music.

[illegible] viale Ortles 62. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.95.45. Ore [illegible] Musica latino americana.

[illegible] via A. [illegible] 49. Telefono 89.40.28.74. Blue Fenton Band Jazz blues.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono [illegible]. Blues satisfaction.

[illegible] l.go Corsia [illegible] Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 [illegible] Giorgio Melazzi in «Blues del cento appunti» e Giorgio Centamore in «L'uomo invisibile».

MEXICO via Savona 57. Tel. [illegible]. Ore 16 Rassegna «Un cinema [illegible] amico» [illegible] **nel paese [illegible] Monet**, regia di L. Anderson. **La vigilia [illegible] Natale**, regia [illegible]. Cosgrove. Ore 20/22 **[illegible] nati**. Ore 24 «Per quelli della notte» **Il corvo**.

[illegible] [illegible] Palestrina 7. Tel. [illegible]. Lire 7000. Ore 16 rassegna «Un cinema [illegible] amico» **Tir - na - nOg**, regia M. Newell. Ore 20,30; 22,30. L. 8000 **Il postino**, regia M. Radford - M. Troisi.

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese [illegible] L. 6000 ore 21 **El souk El Swrdas (il mercato nero)**.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. [illegible] ore 15,30; 17,30; 20,05; 22,15 **Il postino** con M. Troisi.

[illegible] DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI [illegible] Manin 2/a. Tel. 6707.1772. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. [illegible] L. [illegible]. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **[illegible] pioggia**.

[illegible] 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. [illegible] 15,30; ult. 22,30. **Vanya sulla 42ª strada**.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telef. 874.826. L. [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna**.

[illegible] via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

DE AMICIS via Caminadella [illegible]. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera [illegible] 16 alle 19,30 - dalle 20,30 alle 24. XX Festival internazionale film turistico.

LUCI [illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. **Il diario segreto di Simona Valli - Lesbian love connection**.

[illegible] via Clitumno [illegible], via Padova. [illegible] 2682.2510. Ore 14,30 **Nuvole, pioggia di piacere - Sedotto da un amico gay**.

[illegible] [illegible] Monza [illegible]. L. 10.000. **Match [illegible] black [illegible] - Coppia [illegible] vata cerca partner [illegible]**

ASTOR [illegible] Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000. Apertura 13. **Nuvole, pioggia [illegible] piacere**.

ASTORIA v. Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Lussurie [illegible] casalinghe - Super infermiere a lezione di anatomia [illegible]**

ATLAS via [illegible] 3. Lire [illegible]. **Marika la [illegible] di Marilyn [illegible] vergine vogliosa**.

[illegible] PUSSYCAT via [illegible] Sarpi 6. **Donne calde in orgasmo - Orgasmic love**.

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore [illegible]. L. 12.000. **Luci Rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luci Rosse**.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

[illegible] via Feà [illegible] Bruno [illegible]. Lire [illegible]. **Luci Rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. [illegible] **Varietà + film**.

LA FENICE [illegible] Bligny 52. Lire [illegible]. **Luci Rosse**.

[illegible] via [illegible]. **Luci [illegible]**.

[illegible]A via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci Rosse**.

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Luci Rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 40. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.768. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in [illegible] mondo antico e parallelo N. [illegible] 2h 05' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020. Ore 16/18/20/22
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Moderno — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
P[illegible] su Broadway — di [illegible] Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude [illegible] vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia — Vico Collegio 2, T. 659.392. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Coben, M. Valentini (It. '[illegible]) N. V. 1h 30' [illegible]

Teatro [illegible] — Ore 21, Turno [illegible], L. 27.000/24.000/22.000
[illegible] di partita — di Samuel Beckett, interpretato e diretto da C. Cecchi, presentato dal Teatro Stabile di Firenze.

Cripta S. [illegible] — Via 24 Maggio. Ore 21. Turno C. L. 18.000/16.000
[illegible] del pazzi — di Ed[illegible] Scarpetta, regia di Laura Angiulli, presentato da La Cooperativa Il Teatro.

Teatro delle Saline — via La Palma - Tel. 341.322. [illegible] 21. Turno C. L. 16.000/14.000
Il deserto dei tartari — riduzione da Buzzati di G. D. Bonino. Regia di Lello Lecis, presentato [illegible]

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Coni). Tel. 341.418. Ore 22 - L. 10.000
Noche [illegible] - [illegible] - Aguerre La Banda

Teatro [illegible] — Via Loru 31. Ore 18/21. L. [illegible]
L'Eclisse — Ideazione e regia di Gisella Vacca, presentato da Le maschere nere.

Teatro Civico — Ore 21. Turno B. L. 30.000/25.000 22.000/20.000
Concerto [illegible] la partecipazione del [illegible] Anna [illegible]ger, direttore [illegible] Callegari, orchestra dell'Istituzione dei concerti, musiche di Milhaud e Poulenc.

Teatro [illegible] — Via 31 Marzo 1943, Monserrato - Tel. 580.241. Ore 21, Lire 12.000/10.000
Polveri — di e [illegible] Alfonso Santagata, presentato [illegible] Compagnia [illegible]

SASSARI

Ferroviario — Ore 18. Lire 8000/6000
Rassegna Famiglie a teatro. La Compagnia «La Botte e il Cilindro» presenta [illegible] e colazione di Francesco Enna. Regia di Pier Paolo Conconi.

T.C.S.

Il sacerdote tenta di redimere la prostituta

«L'altra metà del cielo» in onda alle 13,30, diretto da Franco Rossi con Adriano Celentano, Monica Vitti (foto). Un prete e una prostituta, dopo [illegible] conosciuti in viaggio, si ritrovano in uno sperduto villaggio australiano dove il sacerdote si prodiga per distogliere la donna dal [illegible] «lavoro»

IL [illegible]

Musica

Al Comunale [illegible] Cagliari - per il ciclo [illegible] ai compositori francesi tra Ottocento e Novecento - stasera si replica in forma [illegible] concerto «La voix humaine» [illegible] tragedia lirica composta da Francis Poulenc sul testo di Cocteau. In programma anche «Le bœuf [illegible] le toit» e «Saudades de Brazil» di Milhaud. Daniele Callegari dirige l'orchestra dell'Istituzione. Gli Aguere ritornano al Jazzino per «Noche Cubana», ritmi dei Caraibi e voglia di ballare. Domani mattina nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20) musiche di Blavet per la Messa degli artisti, con un trio composto da Daniele Pasini (flauto), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo).

Su il sipario

Ultima [illegible] a Cagliari per due spettacoli inseriti nelle rassegne del Cedac: all'Alfieri «Finale di partita» di Beckett, con Carlo Cecchi; alla cripta di San Domenico [illegible] medico dei pazzi» di Scarpetta. Al teatro delle Saline va in [illegible] «Il deserto dei tartari». Nella riduzione drammaturgica di Guido Davico Bonino viene recuperato lo spunto che diede a Buzzati l'idea per il [illegible]: le lunghe notti [illegible] guardia in redazione, [illegible] cronista in attesa dell'Evento. Doppia rappresentazione all'Alkestis per «L'eclisse», dall'associazione Le maschere nere. Tratto dal romanzo [illegible] Francesco Masala «Il dio petrolio», racconta la fragilità delle coscienze nel brusco passaggio dalla civiltà agricola all'era petrolchimica. All'Akròama di Monserrato [illegible] replica «Polveri», di e con Alfonso Santagata. Un becchino e sua moglie, Ofelia e Otello: quattro personaggi senza una storia ma carichi di emozioni. Spettacolo in piazza a Portoscuso con il Teatro Potlach, che propone «Immagini» e «Parata». Attori, acrobati e maschere dalle 19,30 in piazza municipio. Al Ferroviario [illegible] Sassari per il ciclo Famiglie a teatro torna «Favole e colazione», da un racconto [illegible] Francesco Enna.

Cineclub

A Cagliari Il vicoletto riprende «Tre vedove e un delitto» di John Irvin, con Mia Farrow; via San Giacomo 80, alle 18 e [illegible] 20,45. Al Sant'Eulalia da vedere le «Strane storie» di Sandro Baldoni, presentate l'anno scorso a Venezia. [illegible]o, [illegible] padre racconta [illegible] figlia incredibili avventure improvvisate sulle facce dei compagni [illegible] viaggio. [illegible] più incredibile di tutte la troveranno alla fine su [illegible] binario morto. [illegible] proprio quella non è fantasia. All'Isolateatro di Quartu oggi e domani «El Mariachi», filmetto rivelazione girato in famiglia [illegible] due soldi, ma capace di por[illegible] molti di più nelle tasche del regista Robert Rodriguez. Avventura e [illegible] con le ingenuità (e la freschezza) [illegible] cinema amatoriale; sala di via Danimarca 4, alle 21,15. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **[illegible]** proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]** proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **5 matti al supermercato**, film
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 [illegible]
2 — **Bene grazie**, settimanale di medicina
— — **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Sardegna

10 — **Aiazzone**
12 — **Video vendite Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Per favore non...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, [illegible] (R)
14,20 **Andiamo al [illegible]**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Ass.ne [illegible] idee**
15,10 **Vendite Vapor Casa**
[illegible] **Film**
17 — **Le [illegible] fantastiche**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba [illegible]**
19,10 **La parola di vita**, rubr. religiosa
19,25 **Per favore...**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Nati per vivere**, docum.
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
22,30 **[illegible] Sardegna giornale**, notiz.
[illegible] **[illegible] Ass.ne di idee**
23,20 **Proposta isolana**, programma musicale

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte [illegible]
13,30 **L'[illegible] metà del [illegible]**, [illegible]
14 — **Superamici**, cartoni animati
15,15 **Telefilm**
15,45 **Tv market**
17 — **L'aratro**
18 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **[illegible]**, telefilm
[illegible] **Velvet**, tv [illegible]
22,30 **American rockette**, film
0,[illegible] **Commerciale**
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12,15 **4 omicidi in 48 ore** film, regia di C. [illegible] Aubert, '89
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **[illegible] tocco di classica**, magazine
[illegible] — **Oroscopo**, rubrica
18,05 **Cuore in rete**, sett. sportivo
18,30 **Pescare [illegible]**, sport
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il lago di cristallo**, film
22,30 **Sardegna Due news**
22,45 **Tg [illegible]**
23,15 **Oh... sessol**, spettacolo
[illegible] **Sardegna Due [illegible]**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Televendite**
11 — **Maxivetrina**
11,30 **Tg Rosa Weekend**
12 — **Cuore in rete**
12,45 **Maxivetrina**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Processo Kassam**
15,30 **Televendita**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16,45 **Bilancio familiare**
17,15 **Pescare insieme**
17,45 **Tg [illegible]**
18,15 **Autoreverse**, [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
21,45 **Basketissimo**
22,30 **Motori no stop**
23 — **Telegiornale**
24 — **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina [illegible]**, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **[illegible] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose [illegible] della vita**
21,45 **[illegible] bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, [illegible]

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Happy cartoon's**, cart[illegible]
9,30 **Televendita**
13,15 **[illegible] noi**, rubrica gastronomica
13,45 **Pescare insieme**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Sport domani**, settimanale sportivo
15,30 **Gioca 13**
16,15 **Televendite**
17,30 **Sulla scia del cimonoco**, giochi didattici
19 — **Rotocalco**, tg dei ragazzi
[illegible] **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Miss Superfisico**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **A tu per tu con il mistero**, speciale
24 — **[illegible] motori**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **[illegible] music**
1,30 **Televendite**
2,30 **Incidente aereo**, [illegible]
3,15 **Sardegna giornale**
[illegible] **Incidente [illegible]**
4,15 **Sardegna giornale**
4,30 **Strade [illegible]**
6 — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **[illegible] notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 **[illegible] Cossu Mobili**
14,30 **[illegible]**
15 — **[illegible]: Seiko**
15,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
15,55 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
[illegible] **La spada di Re Artù**, cartoni
19,20 **Documentario**
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
20,04 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi[illegible]

9,30 **Videoshop**
11 — **[illegible] di telegi**
12,30 **[illegible] Emmerre**
13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
14,15 **Sassari perché, per chi?**
14,30 **Teleginotizie**
15,30 **Primo piano** con Massimo Pittau, [illegible] e Nausicaa in Sardegna, conduce in studio A. Sarais
16 — **Redazionale Mobilarte**
20 — **Teleginotizie**
[illegible] **Sassari perché, per chi?**
21 — **Handicap**, corse al galoppo
21,20 **Marinai a terra**, film comico
22,[illegible] **Handicap**, corse [illegible] galoppo
23 — [illegible]
[illegible] **Sassari perché, per chi?**
24 — **Caldo notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] [illegible] delle emittenti.**

The Intel Inside Logo is a Trademark of Intel Corporation.

PERSONAL COMPUTER UNION

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
486 MAINBOARD
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

PC UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC UNION
PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC UNION
PREMIUM 100 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO 25 FEBBRAIO
OGNI PC PREMIUM ACQUISTATO UN LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

Tasso 0%
per finanziamenti a 6 mesi

SU NUMEROSI PC TRA CUI:

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION
486 DX4 100
MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi Iva esclusa

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER 2 UNION

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

SIMPATICO **OMAGGIO** A TUTTI I PRESENTI

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO 2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, mono e colori, 600x300 dpi
L. 799.000 + IVA

CD DOUBLE + CD MICROSOFT
L. 249.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SCHEDE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI IN PRONTA CONSEGNA
da L.149.000

Prezzi Iva esclusa

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 590 + IVA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La delibera di giunta che nomina Rossi capo dei vigili urbani è «a rischio»

Un giallo sul neocomandante

Il Segretario e il capo del personale: problemi di legittimità, relativi a qualifica e mobilità tra Comuni. Il sindaco replica: «Procedura valida». Tocca al Coreco decidere. Tempi stretti

ALESSANDRIA. La delibera con cui la giunta, presenti [illegible] sindaco Francesca Calvo e gli assessori Morettini, Manzone e Pavanello, ha nominato [illegible]mandante della polizia municipale [illegible] dottor Pier Giuseppe Rossi è stata adottata nonostante le riserve del segretario generale [illegible] del responsabile del servizio personale.

Il parere dei funzionari [illegible]munali viene però contestato da sindaco [illegible] giunta, certi di avere agito nel rispetto delle norme vigenti e quindi nel pieno diritto di approvare il trasferimento del dottor Rossi da Valenza, dove ricopre analogo incarico di comandante della polizia municipale.

La delibera, con [illegible] parere dei funzionari e le argomentazioni della giunta, è [illegible] trasmessa ieri al Comitato regionale di controllo, [illegible] quale spetterà stabilirne la legittimità [illegible] meno.

Vediamo quali [illegible] i motivi del contendere. Il comandante Rossi è inquadrato nella pianta organica del Comune di Valenza [illegible] la prima qualifica dirigenziale, mentre il dottor Remo Benzi, che comandava i vigili urbani alessandrini, aveva la seconda qualifica dirigenziale, grado leggermente superiore.

Il trasferimento [illegible] mobilità tra due Comuni è possibile [illegible] condizione dell'esistenza del posto vacante [illegible] corrispondente qualifica funzionale e profilo professionale». Così non è, di qui [illegible] dei motivi di perplessità per i funzionari che hanno espresso [illegible] loro parere sulla legittimità della delibera.

«Il decreto legislativo 29 del febbraio '93 - osserva il sindaco Francesca Calvo - stabiliva che entro sei [illegible] i Comuni avrebbero dovuto collocare in [illegible] qualifica unica i dirigenti. La giunta in [illegible] [illegible] quel periodo non ha ottemperato a questo disposto e si potrebbero configurare l'omissione di atti d'ufficio. Resta il fatto che la qualifica unica è stata introdotta dal legislatore: è del tutto legittima quindi la nostra decisione».

Altro motivo di contendere [illegible] il ricorso alla mobilità: nella delibera [illegible] fa riferimento al decreto del settembre '94 e non a quello, più restrittivo, del febbraio '95. [illegible] - dice il sindaco - la procedura di mobilità s'è iniziata [illegible] 29 dicembre '94, [illegible] il parere favorevole al trasferimento espresso [illegible] linea di massima dalla giunta valenzana». Quindi, si devono seguire i criteri previsti dal decreto del settembre '94 - come ritiene la giunta - la cui validità scade però martedì prossimo. E difficilmente per quella data [illegible] Coreco [illegible] sarà espresso sulla legittimità o meno. La nomina, pertanto, [illegible] a rischio.

Il dottor Rossi, da parte sua, [illegible] dice «fortemente convinto della legittimità della richiesta di mobilità e della delibera della giunta». «Per noi è in mobilità - dicono il sindaco di Valenza Tosetti e l'assessore alla polizia municipale Bosco -, sulla delibera di Alessandria non possiamo pronunciarci. Siamo dispiaciuti perchè perdiamo un ottimo elemento, [illegible] comprendiamo i suoi diritti di carriera».

Il sindaco Francesca Calvo e il neocomandante dei vigili Pier Giuseppe Rossi

Franco Marchiaro

UN ARRESTO [illegible] USURA

Un «giro» da 7 miliardi

Abitava a Novara, ma era originario di Pontestura, nel Casalese. Fra le sue vittime imprenditori dell'Alessandrino. Arrestato dalla questura novarese.

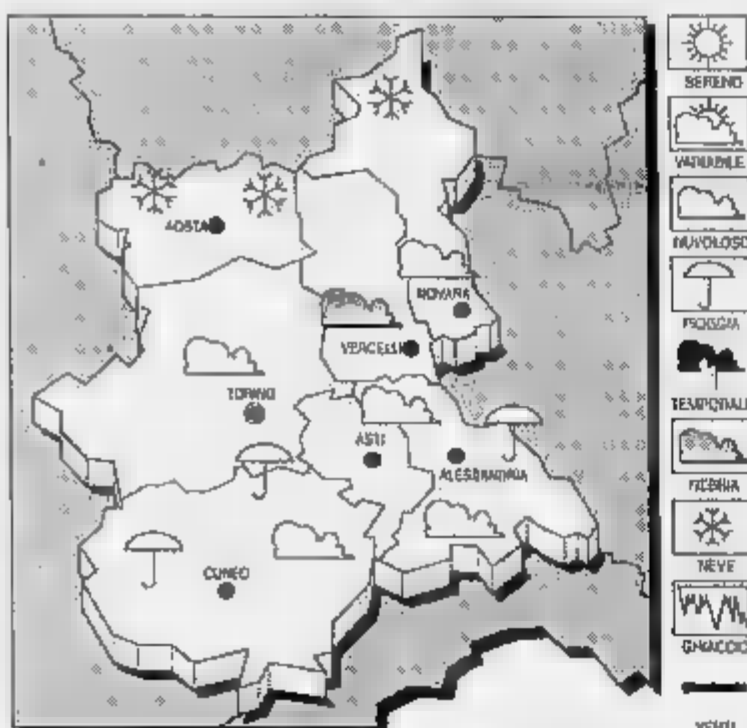
A PAGINA 34

IN CODA PER IL BOLLO

Lunghe attese all'Aci

«Ingorgo» agli sportelli per il pagamento. Colpa anche delle nuove immatricolazioni di auto, in media 150 al giorno, dopo che tante [illegible] andate perdute.

A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** Nuvolosità variabile [illegible] temporanei addensamenti associati a precipitazioni, foschie dense sulle pianure. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. **VENTI.** Moderati [illegible] Nord-Ovest.

[illegible] **DEL** [illegible]**O.** Cielo molto nuvoloso o coperto con pioggia [illegible] isolati temporali, nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 7; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9,9; min: 0,1; media: 3,8

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 7,3; [illegible] 6; Aosta 4; Cuneo 5; Novara 9; Vercelli 11.

A giudizio in otto

Sparirono assegni per 135 milioni

ALESSANDRIA. Otto persone [illegible] [illegible] [illegible] (una per appropriazione indebita, le altre per ricettazione) per la sparizione [illegible] 469 assegni circolari di invalidità. E' [illegible] vicenda che risale al 1987, quando Ferdinando Migogna, 44 anni, di Asti, operatore specializzato di esercizio alle Poste Telegrafi, [illegible] sarebbe appropriato degli assegni (importo 135.010.790 lire) emessi da due banche per conto [illegible] Inps e Inail in favore di oltre 80 pensionati abitanti in provincia [illegible] Alessandria.

Il processo doveva celebrarsi l'altro giorno in tribunale, ma [illegible] stato rinviato all'11 aprile per il decreto che fa slittare al [illegible] febbraio i termini per chi risiede in Comuni alluvionati. Gli altri imputati (sei astigiani e un torinese) avrebbero ricevuto da Migogna una parte di quegli assegni. [illegible] comportamento dell'impiegato era venuto alla luce dopo che alcuni anziani, non ricevendo la pensione, [illegible] erano rivolti alle Poste. [e. c.]

In carcere per concussione, scarcerato ieri pomeriggio su ordine del gip torinese

E' tornato libero il commercialista

«E' stata un'esperienza drammatica anche se mi rendevo conto che sarei uscito presto». Interrogato alla presenza del difensore. Coinvolto in una maxi inchiesta per un episodio che risale a 13 anni fa

ALESSANDRIA. Egidio Rangone, il commercialista [illegible] 45 anni finito in carcere con l'accusione di concussione per un episodio risalente a dodici anni fa, è tornato libero.

Il gip di Torino, Francesco Saluzzo, dopo averlo interrogato, [illegible] pomeriggio ne ha ordi[illegible] la scarcerazione e il professionista [illegible] fatto ritorno in città, provato da quasi cinque giorni di detenzione. «Per chi, come me, [illegible] ha avuto a che fare [illegible] la giustizia neppure per motivi del tutto banali, è stata un'esperienza drammatica. Mi rendevo conto che [illegible] sarei uscito al più presto, ma l'angoscia è stata tanta» ha dichiarato [illegible] professionista, rintracciato nello studio dell'avvocato Giovanni Peverati.

Il dottor Rangone è stato interrogato alla presenza del suo difensore, l'avvocato Roberto Cavallone, e ha spiegato come si erano svolti i fatti. Il legale ha però voluto mantenere il massimo riserbo [illegible] quanto l'inchiesta è ancora in pieno svolgimento.

Spera che il suo cliente possa essere scagionato, ma è prematuro avanzare ipotesi anche perchè Egidio Rangone è coinvolto («Sia pure in via del tutto marginale») [illegible] una vasta inchiesta su [illegible] la magistratura torinese de[illegible] fare piena luce.

Riguarda [illegible]cialisti, consulenti fiscali, imprenditori e il capitano della Guardia di Finanza Antonio Rinaldi.

E'stata proprio la posizione dell'ufficiale, che avrebbe preteso mazzette per «ammorbidire» alcuni controlli fiscali nella zona pinerolese, a far scattare le indagini.

Ma cosa esattamente ha condotto [illegible] carcere il noto [illegible] apprezzato commercialista?

[illegible] tratta di un episodio risalente al 1982, connesso ad [illegible] controllo della Polizia tributaria di Pinerolo a carico di un cliente di Egidio Rangone.

Resta ora [illegible] stabilire quale sia stato il ruolo del commercialista nell'ambito della vicenda che è molto intricata, cioè se eventualmente il dottor Rangone abbia fatto da tramite nella consegna di una mazzetta versata dal cliente per «attenuare» i risultati dell'accertamento fiscale.

L'episodio è venuto alla luce solo ora in quanto è entrata nella fase conclusiva l' «Operazio[illegible] tramontana», coordinata dalla Procura della Repubblica, prima, [illegible] dalla Direzione distrettuale Antimafia di Torino, poi.

Anche la Procura della repubblica del capoluogo piemontese ha espresso parere favorevole alla scarcerazione del professionista, che in serata ha fatto ritorno a Cassine dove, in via Alessandria, abita con [illegible]glie e figli.

Egidio Rangone, che ha uno studio in [illegible] Dante ad Alessandria, è anche amministratore di molte società; la notizia del suo arresto era stata una sorpresa per i colleghi e per quanti lo conoscono. Il professionista gode di molta stima. All'inizio di carriera aveva pure svolto consulenze per il tribunale.

Il commercialista Egidio Rangone

Emma Camagna

«Ingorgo» agli sportelli per il rinnovo del bollo auto: attese medie di un'ora

Aci, effetto alluvione sulle code

Sono molte, in media 150 al giorno, le nuove immatricolazioni di vetture in sostituzione di quelle perse il 6 novembre. E c'è chi, grazie alle nuove norme, «emigra» dalle grandi città

ALESSANDRIA. «Ingorgo» agli sportelli Aci per il pagamento del bollo auto. Ieri pomeriggio un centinaio di persone - poco dopo [illegible] 14,30 - avevano invaso gli uffici [illegible] corso Felice Cavallotti. «Ogni anno ci sono code - commenta il direttore Romano Telmon - perché spesso i cittadini non si ricordano che possono pagare anche in posta [illegible] bollo auto e che devono rivolgersi qui solo la prima volta dopo l'immatricolazione».

Ma sembra che il motivo della calca di ieri e l'altro ieri sia un altro. «No[illegible] mica masochisti - diceva Silvia Bosoni - lo sappiamo che non è necessario rivolgersi all'Aci, ma molti di [illegible] hanno l'auto nuova perché l'altra è stata alluvionata. Dovevano pensare [illegible] questa eventualità e magari aprire un altro sportello».

Ma non [illegible] così semplice aumentare il numero [illegible] operatori al pubblico, spiega Telmon: «Le operazioni [illegible] pagamento del bollo sono fatte tramite un'apparecchiatura particolare, il numero di queste attrezzature è concordato [illegible] il ministero quindi se per la sede alessandrina [illegible] sono state date due non possiamo aprire un altro sportello perché c'è ressa. Spesso la gente confonde i nostri uffici con quelli delle Poste i meccanismi sono diversi».

Ma quante auto so[illegible] state immatricolate nel dopo alluvione? «Sicuramente molte - risponde Alessandro Palitucci della motorizzazione - anche se è difficile avere i dati. I nostri uffici sono stati alluvionati e ora [illegible] stiamo organizzando, divisi in due sedi diverse, come possiamo. In media si fanno 150 immatricolazioni al giorno, [illegible] punte di 250, ma [illegible] sono anche molti che provengono da fuori provincia. Certo un aumento [illegible] pratiche dovuto all'alluvione c'è stato. Io stesso ho avuto l'auto alluvionata [illegible] ho dovuto cambiarla». Il nuovo codice permette di immatricolare l'auto nuova in qualsiasi ufficio di motorizzazione d'Italia, così capita che dalle grandi città «emigrino» per avere la targa nel tempo più breve possibile.

«Ogni anno non si riesce a eliminare le code [illegible] ogni [illegible] protesta». Giovanni Scaltriti non si dà per vinto e sembra che agli uffici Aci sia molto conosciuto: «Sono un esperto delle file, questa mattina ho rinunciato. Comunque se [illegible] che ogni [illegible]no ci sono problemi, chiedano di aprire uno sportello [illegible] più per il prossimo». Un pentito del mattino tornato al pomeriggio anche Antonio Antonuccio, di Pietra Marazzi: «questa mattina [illegible] proprio impossibile, la fila era fuori dalla porta».

Qualcuno invece la prende con filosofia e attende sereno il [illegible] turno. «E' inutile agitarsi - sospira Maurizio De Micheli - devo pagare [illegible] bollo per l'auto nuova di mia sorella. Aspetterò». Ieri pomeriggio in media l'attesa era di un'ora.

Antonella Mariotti

Ogni anno è peggio. Lunghe [illegible] all'Aci per pagare il [illegible] dell'auto. Stavolta c'era da contare anche l'effetto alluvione che ha fatto aumentare il numero delle immatricolazioni [illegible] nuove vetture

[illegible] chiuso

Il cavalcavia? «Può aspettare»

ALESSANDRIA. Sempre bloccata la corsia del cavalcavia di San Michele che porta il traffico proveniente da Casale [illegible] dal casello autostradale [illegible] la città. Al compartimento di Torino dell'Anas sostengono che l'opera non è urgente «perché il collegamento c'è», scordando però quanto sia pericoloso l'attuale svincolo, all'altezza delle officine Mino, dove confluisce in un unico incrocio con condizioni pessime di visibilità [illegible] traffico proveniente da Alessandria, Casale ed Asti.

L'Anas non ha ancora stanziato i fondi [illegible] predisposto [illegible] progetto per [illegible] ricostruzione della rampa che ha ceduto per lo smottamento del terreno [illegible] seguito della piena del Tanaro, nella migliore delle ipotesi occorrerà attendere alcuni mesi.

Tra le proteste degli automobilisti, giustificate e che si estendono anche alla pericolosa mancanza della striscia bianca di mezzeria nel tratto di statale verso Asti. [fra. mar.]

INDENNIZZI, UN [illegible]

ALESSANDRIA. Prosegue in Comune la consegna dell'anticipo del trenta per cento sugli indennizzi alle famiglie alluvionate. Ricordiamo che gli interessati vengono man mano convocati tramite lettere: in Comune sottolineano che è ne[illegible] la presenza dell'intestatario dell'autodenuncia.

Rimborsi erogati il 22/02/95

Bruno Archenti, via Colombo 18, 12 milioni [illegible] mila; Franca Abbinante, via Verona 72, 1 milione 200 mila; Vito Arcaro, via Margiocchi 5 (San Michele), [illegible] milioni 600 mila; Vito Arcaro, via Margiocchi 5 (San Michele), 14 milioni 100 mila; Pietro Archenti, spalto Borgoglio 78, 1 milione 250 mila; Bruno Archenti, via Colombo 18, [illegible] milioni; Valter Ardesi, via Galimberti 1/A, 1 milione 200 mila; Carla Arfini, via Mazzini 128, [illegible] mila; Angelo Argenta, via Vecchia Torino 9/A, 2 milioni 500 mila; Ines Argenta, via Vecchia Torino 9/A, 10 milioni 500 mila.

Ines Argenta, via Vecchia Torino 9/A, 101 milioni; Luigi Argiolas, corso Virginia Marini 9, 4 milioni 500 mila; Luigi Argiolas, corso Virginia Marini 9, 1 milione 250 mila; Roberto Arimburgo, spalto Rovereto 32, 2 milioni 500 mila; Maria Teresa Arkel, corso Cavallotti 35, 1 milione 250 mila; Camillo Arlandi, Lungotanaro Magenta 43, 1 milione [illegible] mila; Camillo Arlandi, Lungotanaro Magenta 43, 7 milioni 500 mila; Giulio Armano, viale Michel 26/2, 1 milione 250 mila.

Luciana De Lorenzi Armano, via Tonso 45, 4 milioni [illegible] mila; Luciana De Lorenzi Armano, via Tonso 45, 1 milione 140 mila; Sergio Armano, viale Michel 26/21, 765 mila; Angelo Armarolli, via Vecchia Castello 7/9, [illegible] milioni 500 mila; Angelo Armarolli, via Vecchia Castello 7/9, 11 milioni [illegible] mila; Francesca Arnoldi, corso Cavallotti 68, [illegible] mila; Giuliano Arobba, via Giordano Bruno 6, 27 milioni.

Giuliano Arobba, via Giordano Bruno 6, 1 milione 500 mila; Mirco Arobba, viale Milite Ignoto 174, 4 milioni 500 mila; Mirco Arobba, viale Milite Ignoto, 174, 80 milioni; Roberto Arona, via Vecchia Torino 15, 1 milione 200 mila; Alessandro Arrus, via Pastrengo 7, 15 milioni; Ileana Aru, via Manzoni 17, 1 milione [illegible] mila; Romolo Asinaro, via Pistoia 72, [illegible] mila; Domenico Assandro, via Donizetti 19, 12 milioni; Alessandra Assandro, Lungotanaro Magenta 49, 900 mila.

Rosa Maria Assenza, spalto Marengo 25, 450 mila; Angelo Astori, via Terracini 2, 13 milioni 5[illegible] mila; Angelo Astori, via Terracini 2, 30 milioni; Enrico Astori, piazza Milite Ignoto 5, 7 milioni 831 mila 350 lire; Aristea Loredana Bonazzi, via Cavour 81, 1 milione 250 mila; Clotilde Rosa Roldan, via Vinzaglio 11, 240 mila; Enrico Astori, piazza Milite Ignoto 5, 750 mila; Antonio Astorino, via Dossena 39, 1 milione 250 mila; Nicoletta Astuti, via Gramsci 25, [illegible] mila.

Giusepep Astuti, via Gramsci 25, 1 milione 250 mila; Giuseppe Astuti, via Gramsci 25, [illegible] milioni 700 mila; Jose Luis Ataide, via Vinzaglio 11, 5 milioni 700 mila; Giulio Atzori, strada Grilla 2, 16 milioni 500 mila; Giulio Atzori, strada Grilla 2, 4 milioni 500 mila; Maurizio Atzori, via Di Vittorio 8, 1 milione [illegible] mila; Maurizio Arduino, via Ferraris 33, 900 mila; Adele Arfini, via Sale 12/A (Lobbi), 1 milione 200 mila. [r. al.]

Il dibattimento rinviato al 2 di ottobre

Processo Mariotti [illegible] impossibile

ALESSANDRIA. Sarà quasi impossibile processare in corte d'assise Otakar Sedlacek, Miroslav Jurik e Jindrich Synek, i tre cittadini cèchi detenuti a Praga per l'omicidio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 42 anni, Cascinagrossa, ucciso a rivoltellate la sera del 15 ottobre '91 mentre rincasava dopo un allenamento di tennis.

Il dibattimento in città è strettamente collegato [illegible] quello previsto per le prossime settimane [illegible] Praga. Il processo alessandrino avrebbe dovuto svolgersi il 20 febbraio, è [illegible] aggiornato al 2 ottobre: ma sembra quasi impossibile che gli imputati possano essere giudicati, anche in contumacia. Tra l'altro non esiste l'estradizione dalla Repubblica Ceca.

Il dibattimento che sta per celebrarsi a Praga [illegible] [illegible] concludesse con una condanna farebbe «saltare» quello davanti alla corte alessandrina poiché una persona non può essere processata due volte per lo stesso reato.

Synek ha confessato di aver sparato a Mariotti, dicendo che Sedlacek commissionò il delitto; e Jurik guidò l'auto da Praga ad Alessandria.

Per quell'assassinio la corte d'assise cittadina [illegible] scorso novembre, [illegible] conclusione di [illegible] processo protrattosi per un anno, ha assolto per non aver commesso il fatto Renata Lipsova, ex amante di Sedlacek, e moglie dell'imprenditore.

Secondo l'accusa era stata la donna a fornire [illegible] concittadini le indicazioni necessarie per bloccare il marito. Il pm Rapetti, che aveva chiesto la condanna della Lipsova a 24 anni di reclusione, ha annunciato ricorso in appello. [e. c.]

Otakar Sedlacek ex amante della vedova [illegible] Giovanni Mariotti ucciso a rivoltellate il 15 ottobre '91 mentre rincasava

«No» del Comune

[illegible] Robba La [illegible] [illegible] si aprirà

VALENZA. Respinta all'unanimità dal Consiglio comunale la richiesta di una società alessandrina per la coltivazione di una cava d'argilla.

La località prescelta era la cascina Robba, per un [illegible] previsto di tre anni. [illegible] non c'è stato neppure bisogno di discutere: il parere negativo inviato dalla Regione ha fatto [illegible] che l'istanza avanzata dal legale rappresentante dell'impresa costruzioni edili industriali, con sede ad Alessandria, in via Rattazzi, 43, fosse subito rigettata.

D'altra parte, la stessa Icei non aveva trasmesso una serie di documenti integrativi richiesti dalla commissione tecnico-consultiva regionale, provocando il diniego. «Per di più - sottolinea il sindaco Germano Tosetti - riteniamo inopportuno disseminare il territorio comunale [illegible] cave d'argilla in [illegible] agricola, cave che, oltre [illegible] modificare l'assetto geomorfologico dell'area interessata, costituiscono motivo di variante allo strumento urbanistico». [r. c.]

Oggi il convegno

Studiosi a confronto sulla bioetica

ALESSANDRIA. «Le nuove frontiere della bioetica: [illegible] fecondazione artificiale» è il tema di un convegno in programma dalle 15 di oggi al teatro Arnoldi [illegible] via Vescovado, organizzato dal Consultorio familiare Ucipem cittadino col patrocinio dell'Ordine dei medici e odontoiatri e dell'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani.

Con [illegible] professor Giovanni Canestri quale moderatore, parle[illegible] il magistrato Paolo Vercellone, il primario del servizio di ginecologia endocrinologica dell'ospedale «S. Anna», la psicologa e psicoterapeuta Marina Farri Monaco, consulente per le adozioni del tribunale [illegible] minori, tutti di Torino, e don Giannino Piana docente [illegible] storia dell'etica cristiana dell'Università di Urbino.

Il Consultorio cittadino, che riunisce professionalità diverse, ha inserito il convegno nel programma di formazione e aggiornamento che svolge da vent'anni al servizio della persona umana. [e. c.]

Nuovi ingressi nella classifica del referendum de «La Stampa»

In lizza per «Jurassic»

E' sempre più serrata nelle scuole la competizione fra «miss» e «mister» Per chi porta più tagliandi entro oggi, incontro con le star di Sanremo

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

MISTER JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

ALESSANDRIA. Miss e mister sempre in lotta per il referendum «I più belli di Jurassic school 2». In vetta ancora Andrea Cordero, scientifico «Galilei» [illegible] Sara Goggiano, del linguistico «Saluzzo», seguiti da Fabrizio Salvio, sempre dello scientifico [illegible] Marcella Riccardi, del classico «Plana».

Nuovo ingresso tra i mister: Massimo Maino, della quarta B dell'istituto tecnico per ragionieri «Vinci». Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione [illegible] Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. A chi porterà più tagliandi entro oggi Radio Cosmo offrirà un invito per il tour di interviste [illegible] protagonisti del Festival di Sanremo, nei prossimi giorni, nelle [illegible] discografiche milanesi.

Ricordiamo che alla coppia più votata nel referendum andrà un viaggio premio [illegible] Malta, dall'agenzia Passalacqua di [illegible] Roma 44, che ha anche sedi a Valenza e Tortona. La proclamazione dei «più belli» a fine anno scolastico. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Qualche chiarimento sul «decreto Maroni»

Mi spiace tornare sulla questione dell'alluvione, ma le imprecisioni contenute nelle dichiarazioni rilasciate al «Maurizio Costanzo Show» dall'on. Roberto Rosso m'impongono, in qualità di relatore alla Camera del decreto e di parlamentare alessandrino, alcuni chiarimenti.

In caso di ricostruzione dell'immobile distrutto la legge prevede [illegible] contributo per le sole residenze (escludendo quindi negozi, magazzini, laboratori, ecc.) nella misura del 100 per cento per le residenze principali e del 75 per cento per quelle secondarie. La conferenza Stato-Regione [illegible] stabilito che la spesa massima [illegible]sibile è 1 milione 700 mila lire [illegible] mq., decurtati [illegible] 20 per cento se la ricostruzione avviene nella stessa area, per una superficie abitabile che [illegible] superi i 200 mq. Anche in caso [illegible] riparazione [illegible] danno riportato dalle sole unità di residenza, vi è un limite, fissato in 1 milione 360 mila lire al mq., rapportato alla superficie abitabile con un massimo di 200 mq.

Il contributo massimo di [illegible] milioni di danni a beni mobili trova, sempre per effetto della conferenza Stato Regione, un importante limite determinato dal fatto che [illegible] non è possibile documentare il valore dei mobili distrutti il contributo è di [illegible] milioni [illegible] vano catastabile.

Per le imprese il contributo è stabilito nella misura del [illegible] per cento [illegible] danno subito da beni mobili e immobili e non può superare i 200 milioni. Anche nel caso delle imprese spetterà alla conferenza Stato-Regione stabilire tempi, modalità [illegible] procedure per l'erogazione.

Concludendo, vorrei precisare che, purtroppo, la situazione per gli alluvionati non è così rosea come l'on. Rosso ha delineato: sia i privati che le impre[illegible] hanno giustificati motivi di preoccupazione e insoddisfazione. La Camera ne è talmente consapevole che, mentre non ha emendato il testo approvato dal Senato per evitare che decadesse, ha approvato una serie di ordini del giorno e raccomandazioni per impegnare il governo a intervenire nuovamente.

On. Oreste Rossi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. [illegible] Croce [illegible] 429.828.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-[illegible]
Voghera: [illegible] Rossa 46.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Ospedale, via Venezia 6 (56.840). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] [illegible] [illegible] giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche [illegible] genti.
Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, corso Italia 13 (322.663), 15-18,45.
Casale: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Ospedale, viale Saffi [illegible] (29.84).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 38 (862.008), [illegible] Zerba, via Emilia 220 (861.939), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Rosell, [illegible] Cavour [illegible] (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Jessica Caligiuri, Andrea genuardi, Nicola Viscuso, Martina Minnili, Erika Barison, Martina Pugliese, Iero Novelli, Manuela Murgia, Federico Bruno, Riccardo Coppola, Alessandro Nizzi, Valentina Lonardo, Davide Fantelo.

[illegible] Angelo Accalino, [illegible] 59 anni; Albina Guglielmetti, di 85; Massi[illegible] Pegorari, [illegible] 32; Melia Bovone, di 78; Maria Mazzara, di 67; Caterina Crisaco, di 72; Francesco Novelli, [illegible] 78; Maria Marchelli, di 91; Benita Colla, di 82; Ecla Morini, di 70; Vittoria Gabelli, di 75; Maddalena Schiana, di 78; Francesco Scaglie, di 85; [illegible] Bottino, di 73; Lorenzo Baggiani, di 92; Caterina Capella, di 81; Maria Pasquarelli, di [illegible].

[illegible]

[illegible] Le entrate tributarie del Comune di Valenza, previste [illegible] bilancio di previsione 1995, sono [illegible] [illegible] miliardi 237 milioni, con un incremento percentuale del 2,1 per cento.

● [illegible] Poletto è il nuovo segretario [illegible] sezione novese del Ppi. Lo affianca il consiglio direttivo formato [illegible] Osvaldo Repetti, Giampaolo Car[illegible]i, Mino Cascarino, Antonio Cola[illegible]ri, Raffaele Costa, Pietro Franco, Ermanno Matarazzo, Fulvio Raviolo, Alessandro Tasalatro, Guido Trespioli e Vito Ziccardi.

[illegible] APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Vendita [illegible] torte [illegible] parrocchia

Vendita [illegible] torte oggi e domani alla parrocchia di S. Pietro di Novi per aiutare la Casa del giovane. [m. pu.]

ARCIGOLA

Un corso di degustazione a Gavi

L'Arcigola Slow Food di Gavi organizza da lunedì, al «Sereno», il primo corso di degustazione. Saranno illustrate le qualità dei formaggi piemontesi abbinati [illegible] vini. Informazioni: tel. 0143/645910. [m. pu.]

STORIA

Alessandria in 12 conferenze

Per «12 conferenze per la storia di Alessandria», Giulia Petracco Siccardi parla oggi alle 16 a Palazzo G[illegible] di «Territorio all'epoca dei liguri». [b. v.]

CARABINIERI

Assemblea dell'associazione

Oggi alle 15, 30 alla sede di via Cavour [illegible] Casale si riuniscono i soci dell'Associazione nazionale Carabinieri. Si parlerà dell'attività per il 1995. [t. f.]

SEMINARIO

La comunicazione [illegible] il vino

Oggi alle 9,30 a Palazzo Robellini, ad Acqui, seconda giornata del seminario «Comunicazione & vino». Tra i relatori, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. [g. l. f.]

FOTOGRAFIA

Immagini d'autore dell'alluvione

Oggi alle 17,30 alla circoscrizione Centro, via Venezia 7, Alessandria, s'inaugura la mostra «Tanaro: assurda catastrofe», realizzata dal Cifa [illegible] le immagini sull'alluvione. [b. v.]

[illegible]

L'economista parla in Sinagoga

«Jvan [illegible]. Block, le previsioni [illegible] un economista [illegible] è il tema dell'incontro di oggi nell'ambito delle celebrazioni per il 400° della Sinagoga di Casale. In vicolo Olper alle 21 parlerà l'economista Paolo Motta. [t. f.]

Novi: bloccati i licenziamenti, adesso scatta l'«integrazione a zero ore»

Cento in «cassa» alla Pernigotti

L'ipotesi di una rotazione, con il mantenimento dei posti di lavoro. Così l'Averna rinuncia [illegible] 70 esuberi immediati. I sindacati: «E in caso di rilancio, si ritornerà tutti in fabbrica»

NOVI. Licenziamenti bloccati, ma scatta la [illegible] integrazione a «zero ore» per 100 dipendenti della Pernigotti. E' questo l'esito dall'incontro di ieri tra azienda e sindacati, all'Unione Industriale [illegible] Alessandria.

I fratelli Averna, che da due mesi hanno rilevato il pacchetto azionario della ditta dolciaria novese, hanno ribadito che in fabbrica «c'è forte squilibrio tra personale diretto e indiretto, [illegible] è molto pesante [illegible] situazione economica e strutturale».

I nuovi proprietari hanno però deciso di accogliere le istanze di Cgil, Cisl e Uil che chiedevano di «non ricorrere a 70 esuberi immediati» e di «attivare ammortizzatori sociali».

Si è così valutata l'ipotesi di [illegible] periodo di cassa integrazione «a rotazione» per un centinaio di lavoratori. La cassa sarà [illegible] zero ore» perchè l'Averna non intende accollarsene i costi, ma i dipendenti che rischiavano il «taglio» manterranno, almeno temporaneamente, il posto. Azienda e sindacati non hanno ancora definito i dettagli: il documento ufficiale sarà stilato il [illegible] marzo da una commissione tecnica, e la verifica (con la probabile approvazione) avverrà dopo due giorni.

«I problemi restano, ma non [illegible] insoddisfatti per l'andamento della vertenza - commenta Bruno Pagano, della Cisl -. Era molto importante la salvaguardia occupazionale, e l'Averna si è mostrata disponibile al dialogo. Intendiamo proseguire con la proprietà la discussione sull'orario di lavoro, e ottenere quel "part-time" che sollecitiamo da tempo».

Ma la cassa integrazione a zero ore non è definita l'anticamera del licenziamento? «Ci conforta - dice Pagano - la capacità imprenditoriale [illegible] gruppo Averna. Gli investimenti [illegible] per il '95 e la volontà di dare nuovo impulso al marchio Pernigotti autorizzano a sperare in un rilancio. Se ciò avvenisse, il personale costretto alla "cassa" potrebbe essere ricollocato [illegible] fabbrica». [m. d.]

L'imprenditore Francesco Averna

IN BREVE

ALESSANDRIA

Stasera la Cena delle candele con le imprenditrici Fidapa

La sezione alessandrina della Federazione italiana donne, arti, professioni, affari organizza ai Due Buoi Rossi la Cena internazionale delle candele. La presidente Fidapa è Maria Teresa Maino Bianchi, succeduta a Nucci Sambuelli. [a. m.]

PONTECURONE

Diciotto mesi di reclusione per ricettazione d'assegno

Il pretore ha condannato Mario Anelli, 48 anni, di Pontecurone, via Cavour 51, a [illegible] mesi di reclusione per ricettazione di un assegno da 100 mila, provento di un furto a Pietra de' Giorgi (Pavia). L'assegno fu poi dato in pagamento a Mirella Mantovani, [illegible] Rivalta. [m. t. m.]

[illegible]

Albero secolare del parco si abbatte sulla strada

Un ippocastano del parco castello di Carpeneto si è sradicato e abbattuto al suolo. L'albero si è spezzato in due, e una parte è finita sulla strada sottostante, bloccando la circolazione. Per rimuoverlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, mentre i tecnici dell'Enel hanno ripristinato i fili tranciati della linea elettrica. [r. bo.]

TORTONA

Condanna: al rivale voleva far ingoiare una lettera

Il pretore ha condannato Armando Sala, 61 anni, strada Paghisano 10, a 1 milione e 750 mila lire di multa. Afferrando per [illegible] collo Giulio Sala, al fine di fargli ingoiare una lettera, gli procurò escoriazioni guarite in una settimana. [m. t. m.]

SAN MICHELE

Nello scontro d'auto ferita [illegible] giovane

Scontro d'auto a San Michele, tra la «Golf» di Simona Torgani, 27 anni, [illegible] Remotti 29, e la «Citroën» [illegible] marocchino Badaoud Jassine, [illegible] anni, Alessandria, via 1821. La giovane ha riportato ferite guaribili [illegible] una decina di giorni. [r. c.]

NOVI LIGURE

Oggi l'incontro del ccd con il leader Casini

Il leader del Centro cristiano democratico, Pier Ferdinando Casini, sarà oggi in città, ospite a Villa Pomela degli esponenti provinciali del Ccd. All'incontro, organizzato dal neo- coordinatore per Novi e Tortona, Gianfranco Chessa, parteciperanno anche il vice-presidente del parlamento europeo, Alessandro Fontana, deputati e senatori del Piemonte. [m. d.]

Incuria al [illegible] Collinetta

Replica il responsabile dell'Acsi «I vandali non sono fra di noi»

NOVI LIGURE. «I calciatori che militano nel Campionato Amatori [illegible] sono vandali e non hanno causato danni alle strutture della "Collinetta"». Il responsabile provinciale dell'Acsi, Giampiero Montecucco, replica alle accuse lanciate da alcuni consiglieri comunali, in particolare dall'ex arbitro Camillo Acri, che aveva definito «incivili» gli atleti che utilizzano per [illegible] partite ufficiali e gli allenamenti l'impianto sportivo di via Rattazzi.

Aveva chiesto che il terreno di [illegible] fosse negato ai tesserati dell'«Amatori» e che il Comune facesse sorvegliare da un custode gli spogliatoi, spesso ridotti in condizioni disastrate (porte e vetri spaccati, lavandini divelti e appendiabiti rotti). Montecucco è favorevole all'ipotesi di un custode, ma nega che «gli autori dei gesti teppistici siano i calciatori Acsi». «Fino a un paio di mesi fa - di[illegible] - chiunque poteva accedere agli spogliatoi della "Collinetta", perchè erano in circolazione decine di duplicati della chiave che apriva [illegible] porta d'ingresso. Basti pensare che, più di una volta, sul pavimento erano sta[illegible] trovate siringhe. Una sera, poi, una g[illegible] donna (forse una prostituta; ndr) era stata sorpresa mentre faceva la doccia». L'Acsi aveva segnalato tutti gli episodi agli amministratori, che di recente hanno provveduto alla sostituzione della serratura.

«Ed ora la situazione è migliorata - spiega Montecucco - Certo, sarebbe necessaria una maggiore pulizia degli spogliatoi, che sono utilizzati dai nostri calciatori, ma anche dai rugbisti che disputano sul campo della "Collinetta" le gare del campionato di C2». «Con una manutenzione periodica l'impianto sarebbe sempre in condizioni decorose - conclude il responsabile dell'Acsi - Invece, per anni non è stato fatto nulla, e solo nell'autunno del '94 si è deciso di rifargli il "look"». [m. d.]

Ad Arquata si calcola che il mancato introito per il Comune superi i 117 milioni

Tassa rifiuti, caccia agli evasori

Accertamenti per scoprire chi denuncia una metratura dei locali inferiore al reale. La somma recuperata sarà utilizzata per migliorare il servizio raccolta rifiuti. E forse le tariffe diminuiranno

ARQUATA. Caccia agli evasori della tassa smaltimento rifiuti. Il Comune corre ai ripari per stroncare [illegible] fenomeno assai diffuso in paese. Intende affidare a un istituto specializzato il compito di «stanare» i trasgressori: chi dichiara una inferiore metratura dei locali che utilizza e non paga il dovuto.

Sono stati presi contatti con una società di Milano che svolge questo genere di accertamenti fiscali, la quale ha già fornito il dato approssimativo sulla misura [illegible] somme evase: [illegible] valutabile intorno al [illegible] per cento dell'introito complessivo ottenuto attraverso [illegible] sistema di tariffazione. Nel '94, essendo entrate nelle casse comunali 335 milioni e 688 mila lire, si sarebbe così registrato [illegible] mancato introito di circa 117 milioni e 490 mila lire.

Quest'anno la giunta guidata dal sindaco Giuseppe Malaspina ha deciso un forte aumento delle tariffe (+18 per cento), che peraltro restano [illegible] le più basse della provincia. E'stato l'unico incremento tariffario previsto dal Comune. Ecco i ritocchi più significativi. Per le abitazioni private si è passati da 715 lire a 850 lire al metro quadro; i titolari di ristoranti trattorie e pizzerie ora pagano 4220 lire al metro contro le 3570 [illegible] '94. La tariffa è salita da 3850 a 4550 lire per bar birrerie, circoli e sale giochi. La quota è stata fissata a [illegible] lire (contro le 2930 del '94) per studi medici e ambulatori sanitari.

Il ritocco è stato giustificato dall'aumento delle spese di gestione (il servizio dal '90 è svolto dalla Sirmas di Alice di Gavi) e dalla decisione del Comune di garantirne un[illegible] copertura adeguata, circa l'[illegible] per cento. Il restante [illegible] sarà ripianato [illegible] un esborso diretto del Comune.

Se le valutazioni dell'istituto di accertamento fiscale corrisponderanno al vero, l'amministrazione sarà in grado di ripianare tranquillamente l'intero costo del servizio con la «stangata» nei confronti degli evasori. L'istituto assicura, tra l'altro, [illegible] totale recupero delle somme evase. I trasgressori vanno incontro a una sanzione pecuniaria severa: il quadruplo della somma evasa.

Finiranno così nelle casse comunali molti più soldi di quelli necessari per la copertura dei costi di gestione d[illegible] servizio raccolta e smaltimento rifiuti. L'intendimento del Comune è di impiegare questo denaro sempre per [illegible] miglioramento e nella razionalizzazione del servizio. Ad esempio, con [illegible] sostituzione e l'aumento di cassonetti e cestini portarifiuti. Inoltre si potrà realizzare un ampliamento del servizio. E non si esclude un ribasso delle tariffe.

Massimo Putzu

MORTEO

Vertice con i sindacalisti

POZZOLO. Giudizio favorevole dei sindacati sull'esito dell'incontro tra i soci della Morteo. Ma le organizzazioni dei lavoratori [illegible] intendono abbassare la guardia per evitare il riproporsi [illegible] futuro di un'analoga situazione di crisi nell'azienda. «Vogliamo capire - dice Gianluigi Montesoro, della Uilm - come la dirigenza intenda assicurare un rilancio di Morteo». Oltre ai colloqui con il prefetto di Alessandria e al ministero dell'Industria, ancora da programmare, il 2 marzo una delegazione sindacale parteciperà a Torino, a Palazzo Lascaris, a [illegible] incontro con i funzionari dell'assessorato regionale all'Industria e [illegible] gli esponenti di Interagon, uno dei due gruppi privati che detengono il pacchetto azionario [illegible] maggioranza dell'azienda. «Chiederemo soprattutto - dicono i sindacalisti - il rispetto del piano industriale fissato con gli accordi di privatizzazione e che finora è stato disatteso». [m. pu.]

Acqui, la polemica si riferisce agli interventi su Palazzo Chiabrera

Architetto in lite con il Comune

«Pagatemi la parcella per i lavori di restauro»

Il sindaco [illegible] Bosio

ACQUI. E' lite fra un architetto e il Comune per il progetto di recupero di Palazzo Chiabrera. La giunta ha incaricato l'avvocato Adolfo Guerrina di proporre opposizione contro il decreto ingiuntivo del tribunale promosso dall'architetto Matteo Ottonello [illegible] il quale il professionista chiede il pagamento di una parcella di [illegible] milioni e 584 mila lire per incarichi attinenti il progetto di recupero del palazzo, che è di proprietà comunale e sorge nel centro storico. Secondo il Comune, «la somma richiesta [illegible] eccessiva rispetto alle prestazioni del professionista».

In pratica, l'architetto [illegible] incaricato di dirigere i lavori di recupero [illegible] vecchio edificio, però, prendendo spunto dal crollo di un balcone, il Comune gli revocò l'incarico.

«Tutto è partito dalla convinzione del sindaco Bosio, che sia io sia l'architetto Adolfo Carozzi rappresentiamo il "vecchio" - spiega Ottonello -. Per togliermi l'incarico, il Comune ha preso spunto dal crollo [illegible] un terrazzo interno all'edificio, dopo che avevo fatto presente già da tempo la precarietà della situazione. Tengo [illegible] precisare, [illegible] nel capitolato [illegible] appalto non erano comprese le opere [illegible] presidio per la pubblica incolumità: sarebbero dovute essere, a rigor di logica, oggetto di un incarico a parte, con tanto di delibera, che certamente non mi sarei rifiutato di assumere».

Aggiunge l'architetto: «Venni a sapere che era prevista la revoca dell'incarico [illegible] giorno del giugno '94, quando incontrai per ca[illegible] in via Garibaldi il sindaco e gli dissi che ci si doveva vedere per parlare della situazione di Palazzo Chiabrera. Per tutta risposta il sindaco, in presenza dell'assessore Cuttica, mi disse che intendeva abbandonare la pratica». [g. l. f.]

Messa di suffragio

Enrico Regalzi Un anno fa la scomparsa

Enrico Regalzi aveva [illegible] anni: per 15 fu corrispondente de «La Stampa» [illegible] di Tortona

TORTONA. Ricorre domani il primo anniversario della morte [illegible] Enrico Regalzi. Una [illegible] celebrata alle 11,15 a Carbonara Scrivia. Regalzi [illegible] 62 anni e da 15 era il corrispondente da Tortona de «La Stampa». Al giornalismo aveva dedi[illegible] la vita, collaborando anche con altre testate e con emittenti radiofoniche e televisive locali. Enrico era un [illegible] cronista, sempre sulla notizia, nel rispetto della verità e delle persone. Per molti è stato un maestro, per tutti un amico. [r. al.]

OVADA

Cambia la viabilità

Senso di marcia modificato in via Fiume

OVADA. Una modifica della viabilità è stata attivata in questi giorni nell'area Sud-Est della città, al centro della quale sorge l'edificio scolastico [illegible] via Fiume: una zona ampia e da tempo interessata da numerosi sensi unici.

Nel primo tratto di via Fiume è stato invertito il senso di marcia e ora il transito delle auto è consentito da via Torino sino al via Piave, dove è possibile svoltare a destra per proseguire sulla stessa strada sino a corso della Libertà.

«Questo accorgimento - dice Gian Paolo Tallone, dal comando vigili urbani - contribuisce ad alleggerire il traffico che interessa piazza XX Settembre».

Infatti, proprio in piazza XX Settembre, durante gli orari di punta, si creano spesso ingorghi - causati anche dalla presenza di pullman di linea - e immancabili disagi, ai quali non è facile trovare soluzione. [r. bo.]

Originario di Pontestura aveva la sede a Novara: «giro» da sette miliardi

Era un usuraio in grande stile

Si dichiarava «agricoltore», con 15 milioni di reddito annui. Ma aveva una villa faraonica e 3 lussuose auto. E' stato arrestato. Fra le sue vittime anche imprenditori dell'Alessandrino

NOVARA. Ufficialmente dichiarava di essere un agricoltore, con un reddito di 16 milioni annui. In realtà gestiva un giro d'usuraio per qualcosa come 7 miliardi, finora accertati. Il suo tenore di vita era elevato, troppo per non destare sospetti. E per rendersene conto basta dare un'occhiata alla sua villa, faraonica, alla periferia di Novara, sulla statale per Vercelli.

Quando l'hanno fermato due agenti della squadra mobile della questura [illegible] Novara, stava per salire sulla sua fiammante «Alfa 164», una delle tre lussuose vetture che aveva a disposizione. E' finita così l'altra mattina l'«attività» di, Marco Angelino, 64 anni, nativo di Pontestura, anche [illegible] da tempo si era trasferito [illegible] Novara.

L'usura la praticava ormai dal 1986: aveva iniziato con un giro [illegible] qualche centinaio di milioni, poi, negli ultimi tre anni, l'escalation. Alla sua abitazione, che sembrava quasi una filiale bancaria, si erano rivolti almeno in 15, tra piccoli imprenditori, negozianti e gestori di bar, [illegible] quali addirittura faceva pagare le spese per le operazioni bancarie eseguite. Gli inquirenti hanno trovato tracce del suo «passaggio» in cinque province: Novara, Vercelli, Alessandria, Milano e Pavia. Ma avrebbe allacciato rapporti anche con commercianti della Val d'Aosta [illegible] persino a Lecco. Salati gli interessi che pretendeva: dal 7 fino al 15 per cento mensile. Il [illegible] più eclatante riguarda [illegible] imprenditore che aveva chiesto un prestito di 200 milioni. Fino a oggi ne avrebbe sborsati 800, [illegible] l'impegno di tirarne fuori ancora 700: in totale un miliardo [illegible] mezzo. «Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce in una spirale interminabile - spiega il dirigente della squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - e continua a pagare senza rendersi più conto [illegible] quanto ammonta il residuo che deve versare all'usuraio. Non sono state indagini semplici: diversi commercianti hanno continuato [illegible] negare per paura [illegible] ritorsioni, [illegible] di fronte alle prove sono stati costretti ad ammettere tutto».

L'inchiesta, coordinata dal procuratore presso la pretura Antonio Tucci e dal sostituto procuratore Guido Brambilla, è partita nell'agosto del '94. Una perquisizione nell'abitazione di Angelino portava [illegible] scoprire tutta una serie [illegible] documenti che comprovavano [illegible] vera attività dell'agricoltore.

«Abbiamo sequestrato una copiosa documentazione - aggiunge il commissario Aprile - assegni ed effetti bancari emessi da commercianti di [illegible] tipo, novaresi e di altre zone d'Italia. Con un'indagine a tappeto negli istituti di credito si è stabilito dove Angelino [illegible] era rivolto. Attraverso le distinte di versamento siamo risaliti alle sue "vittime" che successivamente abbiamo interrogato. Un giro d'affari enorme».

Marco Piatti

Marco Angelino, [illegible] anni, [illegible]

AD ACQUI

Assicuratore alla sbarra

ACQUI. [illegible] a parlare del fenomeno [illegible] dopo il clamoroso arresto, avvenuto circa un anno fa, di Carlo Bonino, noto professionista [illegible] Canelli e il sequesto nella sua abitazione, da pa[illegible] del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Acqui, di titoli di credito per un valore di circa un miliardo. Il 14 marzo, [illegible] terrà infatti in pretura una nuova udienza che vede alla sbarra, accusato [illegible] usura, Domenico Bonelli, noto assicuratore acquese. Nonostante tutto, però, l'usura nell'Acquese sarebbe un fenomeno molto limitato.

«Non mi sono mai stati denunciati casi - dice [illegible] sindaco Bernardino Bosio - anche se circolano voci in questo senso. A mio parere, sono però, per l'appunto, solo voci, affermazioni che, se non supportate da denunce alla magistratura non hanno fondamento». Al sindaco [illegible] Nella Pesce, presidente della Confesercenti: «Nonostante la nostra associazione abbia promosso una serie d'iniziative con l'obbiettivo di individuare e sconfiggere gli [illegible], [illegible] ho mai avuto notizia di operatori [illegible] vittime di questo fenomeno nella nostra zona». [r. al.]

IN BREVE

OVADA

Autocisterna incustodita scatta l'allarme sull'A26

Polstrada e vigili del fuoco sono stati mobilitati per una cisterna con carico pericoloso lasciata incustodita sull'A26. Lo spagnolo Manuel Ferron Valencia, 52 anni, dopo un lieve incidente, ha lasciato in sosta vicino alla galleria Tagliolo un'autocisterna piena di metacrilato di metile, liquido pericoloso [illegible] altamente infiammabile, per il quale è obbligatoria la continua sorveglianza. Il camionista [illegible] è recato all'area di servizio per telefonare. Intanto, era scattato l'allarme. Polizia e vigili hanno [illegible] la cisterna. L'autista è stato denunciato [illegible] gli è stata ritirata la patente. [r. bo.]

ALFIANO NATTA

Patteggiano per il furto di vecchie stoviglie

I torinesi Paolo Magneri, 35 anni, e Maria Tedesco, 47, hanno patteggiato la pena di 54 giorni di reclusione (tramutata in 1 milione e 350 mila lire di multa) per il furto di vecchie stoviglie - tazzine, bicchieri e altro - nella casa di campagna di Rosa Cor[illegible], ad Alfiano Natta. [s. m.]

FRASSINETO

E' multato dal pretore per assegni non autorizzati

Ha patteggiato [illegible] milioni e [illegible] mila lire di multa Giovanni Conti, 62 anni, di Frassineto, [illegible] Cesare Battisti 46, accusato di aver emesso assegni [illegible] autorizzazione. [s. m.]

CASALE

Minacciò tre poliziotti è condannato a [illegible] mesi

Il pretore di Casale ha condannato a [illegible] mesi di reclusione Paolo Pisana, 40 anni, di Sermo (Ap), per minacce a tre poliziotti che lo avevano fermato per un controllo. [s. m.]

VILLANOVA MONF.

Scontro d'auto sulla statale [illegible] ferite due persone

Scontro sulla statale 31, a Villanova Monferrato, fra la Volkswagen di Pietro Cusumano, 30 anni, di Villanova, e la Panda di Livio Venturini, di 44, [illegible] Casale Popolo, via Brina 62/A. Sono rimasti feriti Venturini e M.D.R., 16 anni, che viaggiava con lui. Illesi Cusumano e E.M., 15 anni, di Motta de' Conti. [r. c.]

CASALE

Un monferrino agli Europei di «body building»

Il casalese Pino Boso [illegible] uno dei tre italiani che partecipano [illegible] campionato europeo di «body building» che s'inizia oggi in Olanda, a L'Aia. Lo scorso anno Boso fu sesto assoluto. [t. f.]

Casale, il sindaco chiede la bonifica

Sollecito a Roma sul caso amianto

CASALE. Mentre il Piano Urban continua a far discutere, il sindaco Riccardo Coppo chiede l'intervento diretto del ministero dell'Ambiente per la bonifica della città dall'amianto.

Spiega Coppo: «Dopo tante discussioni [illegible] polemiche, la situazione non cambia. Intere zone di Casale sono inquinate dall'amianto, senza dimenticare la bonifica dei tetti di eternit, delle costruzioni realizzate in manufatti [illegible] fibrocemento e delle aree inquinate dall'Eternit. Insomma, così non [illegible] può continuare. Per ora continuiamo a registrare solo l'intervento della Regione, che ha stanziato tre miliardi per risanare [illegible] stabilimento. E' necessario che [illegible] più presto anche il ministero intervenga, [illegible] volta per tutte. Questo ho scritto a Roma, auspicando un aiuto in tempi brevi». A lungo in città si era sperato [illegible] un aiuto della Cee: Casale [illegible] partecipato alla selezione per ottenere i fondi del Piano Urban. Ma pochi giorni fa proprio Coppo ha annunciato che la Comunità europea ha respinto la richiesta di Casale, ammettendo solo al finanziamento Genova [illegible] Venezia, per l'Italia del Nord. Notizie che sembravano smentite dall'onorevole Angelo Muzio, che l'altro giorno aveva annunciato di aver pre[illegible] una risoluzione al governo in cui chiedeva l'impegno della Cee ad approvare il progetto casalese per ottenere i soldi del Piano Urban. Soldi, secondo Muzio, non ancora assegnati.

Il sindaco Riccardo Coppo ha scritto al ministero dell'Ambiente, sollecitando [illegible] intervento finanziario dopo [illegible] la Cee ha negato i soldi del Piano Urban a Casale

Coppo però smentisce: «Ho telefonato personalmente a Bruxelles, dove mi hanno comunicato che Casale non era stata ammessa al finanziamento. Non credo proprio ci possano [illegible] altre possibilità. L'unica soluzione [illegible] che intervenga ora lo Stato».

Il progetto di bonifica redatto dall'ufficio tecnico comunale prevede una spesa complessiva di [illegible] miliardi [illegible] si potrebbe risolvere, probabilmente in [illegible] definitiva, [illegible] problema dell'inquinamento da amianto [illegible] completa bonifica.

Intanto, lunedì si parlerà di amianto anche [illegible] «Maurizio Costanzo show». Parteciperà al programma Paolo Bernardi, [illegible] addetto dell'Eternit [illegible] collaboratore alla Cgil di Casale. Con lui ci sarà Giorgio Mesturini, che ha perso la moglie a [illegible] del [illegible] sotelioma pleurico.

Tino Ferrarotti

Casale, al via «Un anno in Biblioteca»

Scrittrice di fiabe incontra i ragazzi

CASALE. Coinvolgerà centinaia di allievi delle scuole elementari e medie della città, oltre a tanti insegnanti, «Un anno in Biblioteca», la rassegna organizzata dal Comune e dedicata [illegible] libri che s'inizia oggi nella Biblioteca ragazzi, a Palazzo Langosco.

In collaborazione [illegible] la Piemme, sono state organizzate iniziative che prevedono l'incontro con esperti di comunicazione. Oggi alle [illegible] in Biblioteca è previsto un incontro, dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni, [illegible] la scrittrice Emanuela Sekawin, vincitrice [illegible] un premio «Andersen» per la letteratura per l'infanzia: spiegherà il metodo per «costruire» una fiaba.

Gli incontri proseguiranno il 4 marzo con l'animatrice Stefa[illegible] Omodeo. Il [illegible] marzo sarà invece la volta delle culture internazionali: un ragazzo marocchino proporrà racconti e fiabe del [illegible] Paese. Il 1 aprile sarà protagonista una ragazza sudamericana e l'8 aprile la romena Geta Unguraanu, insegnante di danza.

Le iniziative di «Un anno in biblioteca» sono però anche altre. A tutte [illegible] classi del comprensorio viene proposta una visita guidata alla Biblioteca civica con operatori culturali e esperti. Poi c'è la sperimentazione scientifica, appuntamenti che ogni classe può fissare prima in Biblioteca e poi in un laboratorio del liceo «Palli».

Vi sono poi [illegible] posti [illegible] disposizione per gli insegnanti che vorranno partecipare alla serie [illegible] incontri di aggiornamento [illegible] «Salute, sessualità e scuola», programmati [illegible] aprile con la dottoressa Tudisco e altri esperti. Sempre per gli insegnanti, a marzo saranno proposti incontri di aggiornamento sull'animazione alla lettura.

Grande finale [illegible] maggio con un'esposizione di libri prodotti dalle scuole, una rassegna [illegible] novità librarie italiane e una mostra di attività legate al libro [illegible] svolte dalle scuole della città. Si terranno dal 10 al 27 maggio. Per informazioni, ci si può rivolgere alla Biblioteca ragazzi, allo 0142/444.308. [t. f.]

Domani i fantini saranno presentati e benedetti in vista della sfida del 5 marzo

«Giostra del pitu» Accoppiate a Tonco

TONCO. C'è attesa in paese a pochi giorni dalla «Giostra [illegible] pitu», in programma per domenica 5 marzo. I rioni stanno preparando i carri [illegible] temi agresti per la sfilata che precede la gara [illegible] nelle scuderie si stanno svolgendo le ultime trattative per l'ingaggio dei fantini. Quello da battere è Mirko Bevilacqua che lo scorso [illegible] aveva portato alla vittoria [illegible] borgo Portone.

Domani, alle 11,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale, tutti i fantini, ormai accasati e vestiti con le casacche dei rioni, si presenteranno ai tonchesi, e, come in ogni palio che si rispetti, il parroco darà loro la benedizione. Questi i probabili accoppiamenti: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Maurizio Guolo (Piazza), Luigi Quarello (Annunziata), Valentino Peiretti (Casa Paletti), Emilio Sanpietro (Santa Maria Masulè), Beppe Capra (Stazione).

Per ora non hanno fatto ancora sentire [illegible] loro voce gli animalisti che negli anni scorsi si [illegible] protagonisti di accese proteste anche con striscioni, contro lo spettacolo giudicato «poco educativo e barbarico» (i fantini devono decapitare [illegible] un bastone un tacchino appeso, già morto, [illegible] centro della piazza).

Inoltre la Pro loco, come ogni anno, festeggerà il martedì grasso (28 febbraio), con distribuzione di polenta e salsiccia. Ogni famiglia di Tonco offre la faina per la polenta e ciò che serve per il condimento; gruppi di ragazzini passano di casa in casa con i cesti di vimini per rico[illegible] in dono gli ingredienti per cucinare; poi un gruppo di donne si [illegible] alacremente al lavoro.

La polenta così preparata sarà distribuita gratuitamente, martedì pomeriggio, sulla piazza principale del paese, dove, per l'occasione, i bambini potranno cimentarsi nella rottura [illegible] pignatte e nel tiro alla fune. Al termine tutta la festa si trasferirà alla Casa di riposo, per portare [illegible] po' di allegria agli ospiti. [bru. m.]

Un fantino lanciato al galoppo durante [illegible] precedente edizione [illegible] Giostra

Casale, l'iniziativa è promossa dalla moglie del popolare presentatore: domenica le selezioni

Aspiranti modelle al debutto con Andenna

Una sfilata di moda alla «San Giuseppe»: si cercano candidate

CASALE. Il popolare presentatore Ettore Andenna, di adozione monferrina da quando con moglie [illegible] figli [illegible] è stabilito a Grazzano Badoglio, sarà il padrino di un gruppo di ragazze casalesi aspiranti modelle che debutteranno in passerella alla prossima «San Giuseppe».

Se ad Andenna è riconosciuto [illegible] merito di aver «fiutato» tante belle fanciulle poi giunte al successo (e ha sposato Diana Scapolan, ex miss Europa, sua ex valletta alla «Bustarella»), [illegible] però alla moglie che spetterà il compito di selezionare le ragazze. [illegible] primo appuntamento è per domenica pomeriggio all'istituto «Sacro Cuore» in viale Marchino: qui saranno riunite le giovani che vogliono provare quest'esperienza e verranno proiettati video che illustrano come [illegible] diventa top model. «Ma studiando con serietà» puntualizza categorica Diana.

«Ho pensato che sarebbe una buona [illegible] offrire anche alle casalesi, che non [illegible] a chi rivolgersi e rischiano di finire in cattive mani, l'opportunità di provare. Anzi, le accompagnerò personalmente alle lezioni, così anche [illegible] famiglie saranno tranquille» dice Diana. Ma non è escluso che, se le adesioni saranno numerose, Diana progetti di organizzare anche in Monferrato corsi per il portamento e per imparare a valorizzare la propria persona.

Intanto c'è la sfilata prevista alla «San Giuseppe» venerdì 17 marzo, che attende le fanciulle più [illegible] di esibirsi. Spiega Diana Scapolan: «Indosseranno abiti molto belli, da debutto in società. Sarà proprio Ettore a tenerle a battesimo per questo avvenimento».

La sfilata di moda è una delle manifestazioni collaterali della 49ª Mostra di San Giuseppe, promossa dall'Ente manifestazioni. Ieri la manifestazione è stata presentata nella sala consiliare di Palazzo Rosso. Il taglio del nastro, da parte del presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio avverrà venerdì 10 marzo alle 17. La Mostra, per la prima volta ospitata negli ex magazzini Eternit bonificati, resterà aperta fino al 19 marzo.

Silvana Mossano

Monferrini adottivi. Ettore Andenna, moglie e figli vivono a Grazzano Badoglio

A Casale svaligiato la scorsa notte il negozio di corso Giovane Italia

Rubano 50 milioni in profumi

Poi la beffa: refurtiva venduta a metà prezzo

CASALE. Una profumeria è stata svaligiata l'altra notte in corso Giovane Italia. Un colpo da una cinquantina [illegible] milioni che assomiglia molto a quello compiuto, poco prima di Natale, alla profumeria «Vogue» in via Cavour. Questa volta [illegible] stata presa di mira «Profumissima», di Carolina Rosamilia.

Racconta la titolare: «Hanno svuotato completamente sei scaffali pieni [illegible] profumi, più sei cassette di bigiotteria. Di tutto il resto non hanno toccato nulla, ma hanno preso 140 mila lire dalla [illegible]. I ladri hanno agito a colpo sicuro (la profumiera, in occasione di S. Valentino, aveva fatto un rifornimento cospicuo) e con disinvoltura, visto che [illegible] negozio è quasi di fronte alla [illegible] serma dei carabinieri. Con un tronchesino hanno tagliato le maglie della saracinesca [illegible] con un cacciavite hanno forzato la porta. Lo stesso sistema adottato alla «Vogue».

All'interno, hanno poi riempito sacchetti [illegible] plastica con le confezioni di profumo: «Non [illegible] ne hanno lasciata neppure una», spiega la titolare. E aggiunge con amarezza: «Ecco, poi, com'è possibile trovare i profumi a metà prezzo in certi posti. Così, [illegible] veniamo danneggiati due volte: prima quando siamo derubati, poi quando i prodotti che ci hanno sottratto vengono rimessi in vendita [illegible] prezzi stracciati, facendoci una cattiva [illegible].

Ad accorgersi del furto sono stati alcuni muratori che hanno un cantiere di fronte alla profumeria. Hanno notato [illegible] saracinesca tagliata e hanno avvertito [illegible] commissariato.

La polizia [illegible] ha rintracciato la commerciante: «Non chiuderò il negozio - commenta - Ho già richiesto un nuovo rifornimento e, per fortuna, mi sono stati concessi pagamenti dilazionati». [s. m.]

Pugno in [illegible] dal «venditore»

CASALE. Un giovane torinese, venditore di fazzoletti, è [illegible] condannato dal pretore a [illegible] per violazione di domicilio, ingiurie e lesioni personali.

Sergio Collura, [illegible] anni, di Torino, era deciso a tutto pur di riuscire a vendere la propria merce. Insieme a un amico, Vittorio Campisi, 26 anni, anch'egli torinese e imputato, poi assolto per «non aver commesso il fatto», si era presentato alla porta del pensionato Enrico Dall'Osta, [illegible] Ozzano, proponendo i fazzoletti. L'anziano aveva cercato [illegible] chiudere l'uscio, [illegible] il ragazzo glielo aveva impedito, colpendo poi con un pugno il nipote del pensionato. [s. m.]

Si apre la stagione della trota

Pesca, da domani centomila al via

TORINO. In un panorama desolante si apre domenica la stagione della pesca alla trota. Desolante perché decine di chilometri di fiumi e torrenti tra i più frequentati dai pescatori sportivi sono completamente «morti» in seguito all'alluvione: «La piena eccezionale del 5 e 6 novembre - spiegano all'ufficio ittico della Regione - ha trascinato a valle ogni forma di vita. I pochi esemplari che hanno resistito, nelle tane più profonde dei torrenti e dei fiumi, sono difficilmente catturabili. Ci vorranno anni perché la vita, nei corsi d'acqua, torni alla normalità. Lentamente, trote e altri pesci risaliranno la corrente. E solo successivamente si provvederà al ripopolamento artificiale con uova, avanotti e trotelle».

Difficile pescare dopo l'alluvione

Sono settantamila i piemontesi che hanno la licenza di pesca, ma altri trentamila, (soprattutto liguri e lombardi) pagano i diritti di concessione per poter catturare trote nei corsi d'acqua della regione subalpina. Tradizionalmente le province più frequentate dai pescatori sportivi sono quelle di Cuneo, Asti e Alessandria, le stesse maggiormente colpite dall'alluvione. «Dopo la spaventosa piena - racconta l'assessore alla Pesca della Provincia di Cuneo, Giovanni Ciravegna - abbiamo comunque seminato un milione di uova e altrettanti avanotti, oltre a ottocentomila trotelle in tratti di fiumi e torrenti dove non sono previsti lavori di sistemazione dell'alveo. Per favorire i 23 mila pescatori della Granda abbiamo anche liberato venti quintali di trote fario, adulte. Sarà comunque una stagione mutilata, che difficilmente potrà dare le stesse soddisfazioni del passato agli appassionati». A seconda delle zone e dei regolamenti provinciali, i pescatori possono catturare da 5 a 10 esemplari al giorno, di lunghezza non inferiore ai 23 centimetri.

Gianni Martini

E' cominciato ieri a Nizza il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza»

Alle radici della nostra democrazia

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano partigiani «rossi» e «azzurri» giunti da tutto il Piemonte
Una lezione di storia recente, con testimonianze dirette, per le centinaia di giovani che hanno partecipato ai lavori

NIZZA. Una folla da grandi occasioni ha seguito la prima giornata di lavoro del convegno «Territorio ed identità nella resistenza», che ha debuttato ieri nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora [illegible] Grazie.

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano tanti partigiani giunti a Nizza da tutto il Piemonte, un tempo divisi tra «rossi» e «azzurri» ma ora uniti nel ricordo e nello sforzo comune, pur a cinquant'anni di distanza, di capire a fondo come le loro singole azioni siano diventate base della nostra democrazia.

Una lezione di storia ancora troppo recente per essere vissuta con distacco e forse già troppo lontana per le centinaia di giovani studenti che affollavano l'aula magna. Eppure l'avventura della Resistenza esercita un fascino particolare anche sui giovani, che in ogni famiglia piemontese, nel bene e nel male di quel periodo hanno sentito raccontare varie vicende. Il convegno in fondo puntava proprio a questo risultato: non azioni di battaglia, ma vita quotidiana degli anni di guerra, il rapporto tra partigiani ed una popolazione contadina schiva e non schierata che della Resistenza è diventata co-protagonista.

I giovani hanno seguito con interesse il convegno di Nizza. Dopo [illegible] anni la Resistenza [illegible] un fascino particolare

Il convegno, a cui in un primo tempo era stata annunciata la partecipazione del presidente Scalfaro trattenuto a Roma da altri impegni, ieri ha visto sfilare sul podio degli oratori Massimo Legnani, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Nicoletta Fasano, Alberto Buvoli, Renata Retel, Luciano Casali, Roberto Botta e Renato Negro. A loro il compito di illustrare varie esperienze di autogoverno partigiano, dalla giunta popolare di Nizza Monferrato a quella della Val d'Ossola, alle avventure della Repubblica di Carnia, un vero laboratorio di democrazia diretta. Per finire con il controllo del territorio partigiano in [illegible] di campagna come il Tortonese o il Novarese.

I lavori del convegno proseguiranno oggi, con il coordinamento di Laurana Lajolo e Lucio Tomalino dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

In scaletta, con inizio alle 9, gli interventi di Vincenzo Calì (Istituto di Trento), Adriano Ballone e Giovanni De Luna (Università di Torino), Adolfo Mignemi (Novara) e Mario Renosio (Asti). Per le 11, tavola rotonda condotta da Nicola Tranfaglia sul tema «Alle radici dell'identità nazionale: la scelta tra fascismo ed antifascismo».

Enrica Cerrato

Premio a [illegible]

La Resistenza verso la Pace

BOVES. «Dalla Resistenza alla Pace». Con questo slogan è stato bandito il primo premio giornalistico in memoria di Bruno Marchiaro. Lo hanno bandito il Comune di Boves in collaborazione con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti di cui Marchiaro (cuneese, già capo-servizio a La Stampa, deceduto lo scorso anno) fu segretario. Il primo premio consiste in un assegno da un milione oltre a 800 mila lire in libri (messi a disposizione dagli editori Arciere, Gribaudo e Primalpe). E' prevista un'unica sezione per «servizi giornalistici e fotografici pubblicati, televisivi o radiofonici mandati in onda per ricordare i 50 anni dalla Liberazione con particolare attenzione al cammino di pace iniziato durante la Resistenza». Copie di articoli o cassette devono essere inviati entro il 31 agosto '[illegible] alla segreteria del premio: Via Monviso 10, 12012 Boves (Cuneo). La premiazione è prevista in settembre a Boves, Città martire, durante le celebrazioni per la Liberazione.

[r. c.]

Fondata a Novara l'associazione italiana dei mancini

Chi non usa la mano sinistra non può entrare in questo club

Le grandi battaglie di Napoleone Bonaparte hanno ancora tanti ammiratori

NOVARA. Da Leonardo da Vinci a Paul McCartney; da Napoleone Bonaparte a John Mc Enroe; da Pablo Picasso a Martina Navratilova: grandi personaggi che hanno scritto, [illegible] nel proprio settore, pagine della Storia dell'uomo. Che hanno in comune, oltre alla genialità, anche un'altra, singolare caratteristica: sono tutti mancini.

Usare la mano sinistra ed essere nel contempo dei geni forse non è direttamente correlato ma è indubbio che i mancini siano persone fuori dal comune. E uno di loro, Chris Erlank, a Novara ha fondato un club per i mancini, il primo in Italia. Mister Erlank, sessantenne sudafricano che abita a Novara ormai da trent'anni, insegnante di inglese in un istituto privato, è [illegible] di adozione. Sulle rive del lago cusiano ha sviluppato la sua idea di un club che «difenda» i mancini. «E' arrivato il momento di dire basta a tanti pregiudizi - dice il simpatico Chris -. Noi mancini siamo soltanto il dieci per cento dell'umanità che usa una mano invece dell'altra. Anzi, mi scusi, sovente la usiamo meglio del restante novanta per cento del genere umano». Anche se vivere da mancini non è facile, alle prese con un coltello elettrico, un righello, un temperamatite, una stilografica? Insomma tutto il mondo è a misura di mano destra.

«Non voglio certo fare la rivoluzione - sospira mister Erlank - ma aiutare i mancini a [illegible] meglio. Ho fondato il club per dare consigli, suggerire soluzioni a tanti piccoli problemi che fanno vivere male tanta gente». Dell'iniziativa dell'insegnante novarese hanno già parlato anche le tivù [illegible] soprattutto dopo essere stato ospite di Rita Dalla Chiesa nella trasmissione «Forum», dove ha difeso un bambino che aveva il «difetto» di essere mancino.

«[illegible] religiosi, superstizioni che vogliono la mancina come la "mano del diavolo" fanno parte dei pregiudizi che ci portiamo dietro da secoli» afferma il professore novarese. Che intende lanciare una campagna di sensibilizzazione per aiutare i [illegible]. Dopo aver fondato il primo Left Club d'Italia, che ha sede a Novara, via Ferrari 9, ora Chris Erlank vuole, sull'esempio degli inglesi, organizzare anche nel nostro Paese per il 13 agosto la Giornata internazionale del Mancino.

Vincenzo Amato

Serve aiuto per organizzare la «battaglia di Marengo»

L'armata di Napoleone ha bisogno di rinforzi

ALESSANDRIA. C'è un platano secolare a ricordare il passaggio di Napoleone sulle terre dell'Alessandrino e un museo - quello di Marengo - entrambi alle porte della città. Della «Società Napoleonica di Marengo», fanno parte un gruppo di appassionati delle vicende dell'imperatore, l'intento è quello di far rivivere le gesta napoleoniche con varie iniziative. I cultori delle imprese dell'imperatore francese, ogni anno all'inizio dell'estate, [illegible] ricostruzione dello scontro tra l'esercito napoleonico e quello austriaco, sui campi di Spinetta Marengo, sobborgo a pochi chilometri dalla città.

Partecipano alla «battaglia» [illegible] delegazioni straniere, tutte di associazioni napoleoniche, provenienti dai Paesi europei. La manifestazione «Ricordando Marengo», che di solito si tiene in giugno (la battaglia è datata 14 giugno 1800), si apre con la sfilata per le vie cittadine dei battaglioni, le divise sono riproduzioni fedeli di quelle usate agli inizi del secolo scorso.

Quest'anno la «Società napoleonica» è alla ricerca di aiuti per l'edizione '95, che cade in concomitanza con la rievocazione della battaglia di Waterloo. La proposta è di utilizzare la Cittadella militare alessandrina per una serie di iniziative e preparare poi l'edizione '96. L'anno scorso sono stati presentati al pubblico il primo battaglione italiano e il gruppo a cavallo. Recentemente la «Società napoleonica» si è incontrata con altre associazioni del settore per un progetto multimediale, una fiction da presentare all'«European script fund» programma media della Comunità europea. Questa dovrebbe finanziare il progetto Marengo. Il soggetto è solo in parte ispirato alla battaglia.

[a. m.]

Un gruppo della Martinica stasera a Castelceriolo

La kermesse è caraibica

Reggae da ballare, oppure il rock di Url'ankio, a Casale. A Vignale c'è il jazz, atmosfere Anni '70 al Guercio e gli Skiantos a Codevilla

Il Carnevale si festeggia anche in musica. Il Macallè di **Castelceriolo** questa sera propone atmosfere caraibiche, anzi «mandragn'caraibiche» con Flo [illegible] Douce In che portono nel locale suoni e colori della Martinica.

Sul palco la cantante Flora Petricion impegnata anche alle percussioni e alla chitarra, Lambert Gallon, voce, chitarra e flauto basso, Alex Chonville, batteria, cori e percussioni e Jeff Baillard, basso, chitarra, tastiere. E' reggae con qualche raffinatezza parigina.

A Casale Url'ankio, rassegna di band giovani, si conclude stasera al salone Tortaro con «il kaos». Dalle 21,30 suoneranno prima i Negromanti che propongono un repertorio di rock italiano, poi il nuovissimo gruppo di Beppe e i Porci comodi, composto da musicisti di varie band, fra cui Los Bukoski, Femmes Flombees, Electrik Terno e Forte Cuzco. Infine Exile Kings e Kristal dreams.

Restando nel Casalese, due appuntamenti nei locali. Al Caffè della Pesa di **Vignale** stasera ritorna il grande jazz made in Italy con il Luciano Milanese Quintet e il «Lucky serenade concert», che è il titolo del nuovo cd presentato dalla formazione. Sono composizioni originali che traggono ispirazione dai grandi compositori di jazz degli Anni '50/60, dai grandi standard e dal blues. Con il contrabbassista Luciano Milanese ci sono Andrea Pozza, piano,

Atmosfere antillane questa sera al Macallè di Castelceriolo con un gruppo reggae che arriva della M[illegible] ed è guidato dalla cantante Flora Petricien impegnata anche alle percussioni e alla chitarra

Claudio Chiaro, sax contralto e soprano e flauto, Carlo Milanese, batteria e la vocalist Renata Tosi.

Al Caffè Novecento di **Ottiglio**, dalle 22, suonano i Regina Coeli, una band casalese [illegible] interessante che recentemente [illegible] fatto da spalla a Massimo Bubola al Macallè.

Una sadomasorock band al Forte Guercio [illegible] **Alessandria**: nello spazio più alternativo della città arrivano i Figli di Guttuso, saliti agli onori delle cronache in occasione del pri[illegible] festival di Sanscemo per il loro look trasgressivo (in scena c'erano anche una ballerina e il suo «schiavo» e ora, con una formazione ritoccata, impegnati nel filone del rock italiano Anni '70, all'insegne dell'impegno politico. Dopo il concerto la serata prosegue con una festa in maschera al suono della mu[illegible] salsa o brasiliana.

Al Thunder road di **Codevilla**, infine, stasera il sabato è davvero «top», come promette la pubblicità del locale: in scena ci sono gli Skiantos, storico gruppo bolognese di rock demenziale.

Carla Reschia

Gli appuntamenti oggi in provincia

Tutte le feste di Carnevale

Un Sabato grasso secondo tradizione

Per il «Sabat gras a la Dun Bosc», oggi alle 16 al centro Don Bosco di Alessandria giochi per bambini e distribuzione di «ramognini» e panini. [b. v.]

Al salone [illegible] circolo [illegible] il liscio

Veglia in maschera a S. Candido di Murisengo, nel salone del circolo. Ballo liscio e premi alle maschere piu' belle. [m. g.]

Un veglione con Zilioli

Per il veglione di carnevale [illegible] stasera, al dancing Valentia di Valenza, suona l'orchestra di Emilio Zilioli. [r. c.]

Gran varietà all'oratorio

Gran varietà stasera all'oratorio del centro Auxilium di Lu: recite, suoni e danze. [r. c.]

Ci si trova all'asilo stasera per far festa

Ballo in maschera alle 21, stasera [illegible] salone dell'Asilo di Mirabello: dolci per tutti. [t. f.]

Musica e giochi con il deejay

Giochi e balli stasera dalle 21 al salone comunale [illegible] frazione San Germano di Casale. Musica dalle 21 all'oratorio di Casale Popolo con il dj Andrea Ubertazzi: in programma danze e giochi carnevaleschi. [t. f.]

Le mascherine [illegible] premiate

Carnevale dei ragazzi stasera all'oratorio Campanone di San Salvatore, con premiazione delle mascherine più belle. [r. c.]

Giochi di prestigio con il mago Alan

Giochi di prestigio col mago Alan e le coreografie carnevalesche delle ragazze Sos stasera e domani al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia: presenta Paolo Paoli. [b. v.]

Il gran ballo alla Filarmonica

Nelle sale della Filarmonica Lermese, stasera a Lerma ballo mascherato con il complesso «I Mirage». In palio premi per le migliori maschere. [r. bo.]

Rivive il [illegible] della Lachera

A Rocca Grimalda comincia alle 15 oggi la sfilata [illegible] Carnevale, con in testa il gruppo folkloristico della Lachera; poi spettacolo dei bambini nel salone della scuola materna. [r. bo.]

[illegible] danza [illegible]» con l'orchestra

L'orchestra Todarello anima stasera dalle 21 la festa della Pro loco di Valmacca al salone [illegible] piazza Bisio. In programma un ballo in maschera. [t. f.]

Musicainsieme poi dolci e gale

Comincia alle 21 nel salone della pro loco di Borgo San Martino la serata danzante di Carnevale: saranno distribuiti dolci e gale. Partecipa il gruppo Musicainsieme. [t. f.]

Il veglione dedicato ai più piccini

Carnevale a suon di polka e mazurka al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale: dalle 21 suonano i Kristal. Appuntamento con il ballo liscio anche nel salone [illegible] Eternit di via Visconti, dove la mu[illegible] è dell'orchestra «I melodici». Al disco-pub Sottoterra, al[illegible] comincia il gran veglione per i bambini. [t. f.]

La più [illegible] vince una [illegible]

Stasera a Capriata ballo in maschera alla Soms, alla più bella un soggiorno a Gressoney. Alle 15, al Palace [illegible] Serravalle spettacolo degli alunni delle elementari di Fresonara.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Love affair

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19,45/22,20 — L. 6000 (posto unico)
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come [illegible] Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,20 — L. 10.000/8000
[illegible] — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,30 — Lire [illegible]
Quiz Show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la studiano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15,45/17,50 19,55/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che gli sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
[illegible] su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
The river wild - Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 15,30/17,45 20,10/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15; ult. 22,20 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — Commedia

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000
The river wild - Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] Lara — Tel. 0143 62.665 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

TORTONA [illegible] — Tel. 861.326 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — L. 9000/6000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/645.124 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

GIORNO E NOTTE

[illegible] SCUOLA
Si narra la leggenda d'Aleramo

«La leggenda di Aleramo», raccontata nello stile dei cantastorie, per le medie inferiori alessandrine. A proporla, nell'ambito della stagione spettacolo scuola dell'Ata, stamattina alle 10, al Comunale, è una compagnia cittadina, Il Nuovo Teatro del Rimbalzo. In scena, al suono della fisarmonica e [illegible] l'aiuto di immagini dipinte da Alessandro Scarrone, Ombretta Zaglio racconta come Aleramo divenne marchese del Monferrato. Al Municipale di Casale la compagnia sperimentale drammatica propone alle 10 la rappresentazione in lingua inglese di «Ladies, sweet ladies». [r. al.]

[illegible]
Concerto per non dimenticare

Stasera alle 21,15 ad Alessandria, al teatro Arnoldi, concerto della pianista Ilaria Schettini: l'iniziativa, intitolata «Per non dimenticare» è dell'Aici, l'Associazione italiana combattenti interalleati. Saranno eseguite musiche di Mendelssohn, Chopin, Liszt e Prokofiev. L'incasso andrà all'ospedaletto «Cesare Arrigo». La stagione musicale di Cassano Spinola prosegue stasera a Palazzo Millelire con il duo Marchese-Rizzo, violino e pianoforte. [b. v.]

CINEFORUM
A Casale arrivano i Flinstones

Per «Cinema & scuola» oggi alle 10 al Poli di Casale si proietta «The Flinstones», che traduce sul grande schermo le avventure degli Antenati, noti personaggi dei fumetti. [t. f.]

MIMO
Al via il corso con gli Ops

Oggi a Casale primo appuntamento [illegible] il laboratorio di mimo e clownerie degli Ops. Si riuniranno alle 15, [illegible] al Centro giovani di via Crova. [t. f.]

EDITORIA
Si presenta libro a Voltaggio

Il presidente della Provincia, Massimo Bianchi, presenta oggi (ore 16) nella sala consiliare del Comune di Voltaggio il libro «Il male addosso», di Sandra Verda. [m. d.]

Ombretta Zaglio racconta Aleramo

[illegible]
Al via un corso a Tortona

Sabato prossimo avrà inizio all'associazione «Peppino Sarina» di Tortona (via Emilia 432) il corso di 5 incontri intitolato «Storie, fiabe e racconti tra oralità e scrittura», dedicato all'invenzione e narrazione di fiabe, e tenuto da Gabriele Ferrari del Centro Teatro Ragazzi Morteo di Torino. Informazioni Giampaolo Bovone, 0131/015531, Milena Lupori, 0143/78759. [m. t. m.]

POESIA
Il centro Pieve indice concorso

Aperte le iscrizioni al concorso di poesia del centro Arte Pieve di Novi. Si potranno presentare due liriche a tema libero entro il [illegible] marzo alla segreteria, via Pieve [illegible]. [m. d.]

IN MOSTRA
Due collettive ad Alessandria

Alla galleria «Segnali», via S.Dalmazzo 10, Alessandria, s'inaugura oggi la mostra «Il disegno» collettiva di Firpo, Annone, Boggeri, Casarini, Giacchero, Montagnana, Plati, Negri e Vessella. Allo studio Graziano Vigato, [illegible] Ghilini, alle 18 si apre un'altra collettiva, «Corpi mobili». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57 T. 856.521 **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67 **Frankenstein** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. C. Salute 77 tel. 210.985 Vedi teatri
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 Sala 1: **Stargate**. Or.: 14,45; 17,[illegible]; 19,55; 22,30 Sala 2: **Forrest Gump**. 13 no[illegible] agli Oscar. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 t. 581.7190 **Love Affair - Un grande [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30 Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible] **The river wild**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **[illegible]stein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18 Or.: 19,15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14 Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Forrest Gump** [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San [illegible] **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. [illegible] 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Cronaca di un amore violato**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La [illegible] libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] Tel. [illegible]. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **[illegible] Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al [illegible] **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren [illegible]. Reg. Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 [illegible] 20,30). [illegible] (ore 10-12 e 13-18,30) T. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. [illegible] In abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia [illegible]. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) [illegible] 517.6246 - 544 [illegible]

ERBA. C.so [illegible], T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in [illegible] **la avventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stagione '94-'95 in [illegible] 7 spett. a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro [illegible] piemontese. Inf. e [illegible] or. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Io la giuria**, [illegible]
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente..., con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Velvet**, tv movie
22,30 **American roulette**, tv movie
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Casa Mosca**, con M. Mosca
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros gr[illegible]**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Senza treccia**, film
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
16 — **Film**
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon Regione**, show
20,30 **Il lago di cristallo**, film
22,45 **Tg [illegible]**
23,15 **Oh... sassoi**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,35 **Mille e una nota**, [illegible] musicale
20 — **Teste dure**, film
21 — **Comuni 2000 - «Opera»**, rubrica
21,20 **Emporio tv**
22,20 **Non solo [illegible]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block [illegible]**, rubrica
[illegible] **Good [illegible]**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **La tragedia del Phoenix**, film
3,30 **L'innocente Casimiro**, film

[illegible] 9 Tai
18,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
2,25 **T.S.D.**, musicale

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La figlia dello sceriffo**
22,30 **Colui che amò il [illegible]**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 [illegible]
24 — **Pescare insieme**
0,15 [illegible]
1,35 **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible] rietà conduce Debora Caprioglio
2 — [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Impegnativa trasferta bergamasca degli alessandrini: chi sono gli avversari

Un Leffe grintoso per i grigi

La squadra è ottava in classifica. Ma il portiere sottolinea: «Bisogna vincere per restare fuori dalla zona playout». E solo Bologna Monza hanno espugnato lo stadio dei lombardi

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza: il Casale crolla allo scadere col Trino (1-0)

Sconfitta per il Casale, nel recupero di Trino (1-0). Ai nerostellati è stata annullata una rete di Casu i padroni di casa hanno segnato allo scadere. [r. c.]

JUNIORES

Un ambizioso Felizzano sul campo del Libarna

Nel campionato juniores regionale, mentre il capolista Derthona è di scena a Pontecurone (ore 15), Felizzano, primo tra gli inseguitori, gioca Serravalle col Libarna. E tutte le altre sfide della giornata: Sarezzano-Acqui, Novese- Fulvius, Viguzzolese-Monferrato, Castellazzo-Ovada. [r. c.]

PROMOZIONE

L'Ovada recupera 2 volte lo svantaggio Canelli

L'Ovada pareggia per 2 sul campo di Canelli, nel recupero di Promozione, risalendo per due volte lo svantaggio con reti Bardelli e Bencivenga. In classifica, l'undici di Armando Nervi rimane al sesto posto, ma tocca quota 19. [r. c.]

ALESSANDRIA. Rispetto alla gara di andata, i grigi troveranno domani, fuori casa, un Leffe «tignoso». infatti, a settembre, i bergamaschi erano in splendide condizioni di classifi- (quattro partite, 8 punti), ora i rappresentanti della Val Gandino devono far a tutta la loro grinta per migliorare posizione in graduatoria. E' vero che i giocatori allenati Elio Gustinetti sono ottavi c 29 punti, quindi in zona tranquilla, ma altrettanto vero che Leffe nelle ultime quattro giornate, sebbene disputate singhiozzo per le soste programmate dalla Lega di serie C, ha accantonato appena 4 punti.

«Il campionato - dice portiere Nadir Brocchi - è ancora lungo. Dobbiamo assolutamen- realizzare successi per tenerci costantemente fuori dalla zona dei playout. anche se l'Alessandria incominciando ad ingranare la marcia giusta, puntiamo all'affermazione piena contro i grigi, in qaunto nei prossimi due turni dovremo rendere visita al Prato e ospitare, sette giorni dopo, la Spal: due fra le candidate alla promozione in serie B».

Per Paolo Terzaroli e compagni il Leffe è dunque un avversario scomodo. I bergamaschi, poi, quest'anno in non sono tanto prodighi di punti a beneficio delle formazioni ospiti. Finora hanno conseguito suc- soltanto Bologna (4-1 lo scorso 27 novembre) e, un mese fa, il Monza, vittorioso con il punteggio di 3-2. E il Leffe vuole continuare a stupire ancora.

Compito difficile. Paolo Terzaroli (nella foto) e compagni dovranno lottare

Dopo aver «lanciato» tecnici Bortolo Mutti (attualmente sulla panchina del Verona, in serie B) e, l'anno scorso, Enrico Catuzzi (ora alla guida del Foggia nella massima categoria), il club lombardo si affida Elio Gustinetti per fare tris e, magari, migliorare la già positiva posizione della passata stagione (ottavo posto finale).

I biancoazzurri, oltre alla bandiera Fabrizio Pezzoli, centrocampista «da sempre» nelle file del Leffe, si affidano anche ad altri calciatori esperti. Il portiere Nadir Brocchi, classe 1960, dopo avere giocato per nove campionati nelle file del Mantova, dall'estate 1989 è Leffe. in attacco spicca Massimiliano Maffioletti, alle soglie dei 31 (li compirà il prossimo marzo). Maffioletti, con i bergamaschi consecutivamente dal 1987, è il bomber della squadra con sette reti. Un «vecio» che si ancora rispettare, anche se nell'anno nuovo non ha ancora segnato: l'ultimo centro di Maffioletti risale 30 dicembre '94, quando il numero dei bergamaschi firmò una doppietta nel vittorioso incontro casalingo Carrarese (4-3).

Non bisogna, comunque, dimenticare che i biancoazzurri allo stadio «Carlo Martinelli» implacabili: nelle undici partite disputate di fronte ai propri tifosi i bergamaschi han- segnato 17 gol (soltanto due squadre hanno fatto meglio: Spal, con 23 centri, Bologna, con 19). Complessivamente, delle 22 reti segnate, sia casa sia in trasferta, oltre alle 7 di Maffioletti, hanno firmato i gol: Cosenza (ex Vogherese), 1, Ferraresso, 3, Arco, 1, Chechi, 1, Lanzara (proveniente dalle giovanili del Torino), 2, Gritti, 1, Bonazzi, 3, Cardone, 2, e Mignani, 1.

Roberto Gelato

A Bienate con i mitici Frogs

Duro match per i Knights

ALESSANDRIA. Incontrare un giorno i Frogs sarebbe stato, fino a qualche tempo fa, un sogno per i Knights Coates: stasera alle 20,30 la squadra alessandrina lo realizzerà. Al Comunale di Bienate, i «cavalieri» del coach Massimo Martinetti sfidano i campioni d'Italia, nel secondo turno della Golden league di football americano.

I Frogs, che hanno disputato un match in più, viaggiano col in poppa, con 4 punti all'attivo: solo settimana fa hanno travolto i Blackhawks Milano per 53 a 6. Ron Adams, il quarterback, è il fuoriclasse dei legnanesi: tra l'altro, è legato da una vecchia amicizia proprio Dave Riley, regista dei Knights, che ha le carte in regola per disputare un grande campionato.

Mancherà purtroppo nelle file alessandrine il running-back Luca Rotta, che si è distorto un ginocchio contro i Giaguari: nel ruolo alterneranno Madau e Tarantini. Il punto di forza dei Frogs è la linea di difesa: l'attacco dei Knights sarà sicuramente sottoposto una forte pressione. In settimana grup- po dei ricevitori (De Bastiani, De Cristofori, Benaglia e Astorel ha lavorato sodo per acquisire quella costanza di rendimento che darebbe alla squadra un salto di qualità: nel primo tempo con i Giaguari, la prestazione è stata davvero impeccabile, al punto che la vittoria sembrava davvero possibile

I Knights sfidano i campioni d'Italia

«Sappiamo che i Frogs tra le più forti squadre d'Europa - si dice nel clan dei Knights -, capaci di competere anche con un college americano, ma dopo l'esordio abbiamo capito che non dobbiamo temere confronti nessuno». [b. v.]

Al Comunale oggi arriva il Borgosesia, matricola terribile a un passo dalla vetta

Valenzana d'assalto con i lanieri

Tra i vercellesi, secondi solo al Grosseto, c'è il bomber Scienza (12 reti). L'allenatore dei rossoblù Simoniello: «All'andata finì in parità, ma ora abbiamo Bellatorre, il nostro asso nella manica»

VALENZA. Arriva il Borgosesia, vice primatista del campionato e la tifoseria si mobilita: «Attendiamo dai nostri supporter un sostegno concreto - spiega il ds della Valenzana, Ezio Maggi - debbono controbattere gli ospiti, che avranno un largo seguito di sostenitori».

La matricola terribile, dopo aver vi alla grande campionato d'Eccellenza, quest'anno facendo meraviglie anche in serie D. Con la guida di Scienza, un giocatore di valore assoluto, mettendo paura al capolista Grosseto, rendendo incerta all'ultimo la vittoria finale: spiace per i granata vercellesi ma noi andiamo avanti per la nostra strada - dice il presidente Alberto Omodeo - non concederemo favori a nessuno». Il Borgosesia è l'unica squadra del Piemonte a sopravanzare gli orafi in graduatoria e, anche se sorpasso non è possibile, c'è la questione prestigio mettere in conto.

«All'andata finì con un pari senza gol - ricorda mister Antonio Simoniello -, a quel tempo, eravamo ancora senza Bellatorre che è il nostro nella manica». Signoroni rese protagonista una grossa prestazione: in coppia con Panizza, costituì coppia di marcatori insuperabili. Il resto lo fece il libero Biasotti. Quest'ultimo oggi è assente per squalifica (a Saint Vincent è incappato nella quarta ammonizione) e toccherà proprio all'ex vogherese, al rientro dopo lo stop imposto dal giudice sportivo, sostituirlo.

Tra gli orafi Enrico Signoroni (nella foto) durante la gara di andata fu protagonista con un'ottima prestazione

Valenzana: Rain (Merlone), Peretto, Fea; Signoroni, Panizza, Gotti; Pace, Schiavone, Dedda, Bellatorre, Valeri. [r. c.]

La Vogherese nella sfida a Cuneo S'impone [illegible]

VOGHERA. C'è notevole attesa negli ambienti della Vogherese l'incontro di oggi a Cuneo, contro una squadra alla ricerca disperata di punti necessari per uscire dai bassi fondi della classifica torneo serie D.

Una partita difficile, perchè il Cuneo i suoi 19 punti non può certamente permettersi il lusso compiere passi falsi. E la sua volontà di ottenere risultati positivi l'ha dimostrata sabato scorso battendo fuori casa la Biellese, una squadra che tra le amiche ha dimosrato una notevole caratura.

C'è attesa allora per verificare se le colpe della Vogherse per un campionato altalenante tutte da mettere sulle spalle dell'ex trainer Casone o se invece vanno ripartire anche su altre componenti della squadra.

Adesso a guidare la compagi- è Enrico Lanzi, ex difensore del Milan. La sua impostazione tattica rimane per ora un mistero e la prova di sabato è sufficiente certamente a valutare i cambiamenti tattici che il nuovo mister vorrà imporre. Troppi infatti stati gli assenti, a causa di squalifiche e malanni vari, tanto obbligare Lanzi a varare un'ideditu formazione con Clementi punta fissa assieme a Troise, spingendo in avanti anche Cesarini in versione offensiva.

Oggi torneranno Chiellini, Borgonni e probabilmente Specchia, i sabato scorso nella gara disputata contro la Sestrese. Proprio l'utilizzo di Chiellini quella più interessante da valutare. Chiellini è il giocatore più rappresentativo della Vogherse e forse l'unico a potersi permetter il lusso militare in campionati superiori.

Casone lo ha fatto giocare come punta fissa, come trequartista, ala e punta arretrata, in base alle diverse esigenze della squadra. Se gira Chiellini, i risultati arrivano, altrimenti la Vogherese si arena sulla linea della trequarti, proprio come accade ormai da mesi, visto che i rossoneri non sembrano proprio più capaci di segnare.

Si rimane intanto in attesa che Casone prenda la parola e commenti il suo «defenestramento». L'allenatore Suardi ha voglia di parlare, di raccontare la sua verità farà probabilmente tra pochi giorni. Non prima però di aver osservato i risultati in campionato della sua squadra.

Nonostante la mancanza risultati di rilievo, all'interno della società oltrepadana c'è ancora chi crede alla possibilità di un rush finale confortante in campionato, per raggiungere al- il terzo posto e sperare in ipotetico (forse ormai utopistico) ripescaggio in serie C2.

La Sestrese, terza torneo, dopotutto ha soltanto 28 punti, cinque lunghezze in più della Vogherese. Ma per fare punti, nel calcio, bisogna segnare. Una sempre più difficile per la Vogherese targata 1995.

VOLLEY

Nervi tesi per il club alessandrino, penultimo in graduatoria

La Pantera punta al rilancio nella tana del leader Crema

La trasferta nella tana del lupo Samgas Crema, solitario alla guida della classifica, non arriva certo nel momento migliore per Pantera Belvedere Alessandria, dopo la sconfitta patita sabato scorso sul proprio terreno contro l'Udine. L'armonia che fino a poche settimane fa era il punto di forza della squadra sembra essersi incrinata.

Qualche giocatore non ha gradito le considerazioni fatte dall'allenatore Rossi nell'analisi della sconfitta fatta durante la settimana. Negli allenamenti è affiorata qualche incomprensione tra mister e chi non condivideva la ripartizione delle responsabilità. I nervi, insomma, sono un po' a fior di pelle e la dirigenza sta prodigando per riportare calma e serenità.

In questi la ricetta migliore è costituita una vittoria scacciacrisi. Violare il terreno della capolista non è certo impresa da p. non va dimenticato che nella gara di andata il successo andò lombardi solo al termine di un sofferto break. Crema - dichiara il presidente Pizzo - si per rinascere, per dimostrare che il giocattolo si è rotto. E per ritrovare quel gioco che a inizio di stagione aveva fatto meritare i galloni di outsider».

In C1 la Plastipol Ovada ospita (ore 21) il Voltri. E' un «quasi derby», i liguri ancora speranzosi di conquistare la seconda piazza della promozione. tornano in campo le bocche da fuoco Merlo e Torrielli

A Genova contro Colombo il Purity Novi si gioca una buona fetta di stagione. Le due squadre sono appaiate al penultimo posto in classifica. I si sperano nel rilancio anche grazie ai rientri Mangini e Reppetti, due elementi di peso. All'andata vinse il Novi per 3 a 0.

In C1 femminile, la Trattoria Giulin Novi riceve il Pitma Recco. un match fondamentale per il sestetto biancoblù, che in caso di vittoria ipotecherebbe la salvezza con largo anticipo.

Nella C2 maschile, il fanalino di coda Mea Acqui riceve al «Mombarone» il Sant'Anna. Il coach Ravera darà spazio ai giovani del vivaio che hanno mostrato più carattere e determinazione rispetto veterani.

Nel girone A della C2, la capolista Pgs Vela Cra Alessandria (reduce dal 3-0 sul Chieri nel recupero infrasettimanale) riceve il Carmagnola. I due punti sono alla portata di Bottini e compagne, più che mai lanciate verso la promozione. Turno agevole per Valenza, sul campo del modesto Volley Torino. E' attesa al riscatto la Plastipol Ovada, contro il Chieri

Nel girone , si preannuncia disco rosso per la Junior Spendibene Casale sul parquet del Romagnano Sesia, che nel match d'andata espugnò facilmente la palestra «Leardi».

In serie D maschile, il Derthona (sconfitto mercoledì 0-3 dal Lecce Pen) è di scena Savigliano. In campo femminile è derby tra Fortitudo Occimiano Derthona. Il Molare si misura con la capolista San Francesco. L'altra leader girone, l'Arturo Sport Acqui, punta alla vittoria contro Vallesusa per mantenersi al vertice. [r. al.]

JUNIORES

I giovani tortonesi sono ormai lanciati verso le semifinali regionali

Il Derthona ora vuole il tricolore

E' la squadra dei record: 13 vittorie consecutive

TORTONA. Juventus, Parma, Milan? Macchè, squadra più forte in Italia oggi è probabilmente la compagine juniores del Derthona. perché è semplice: è delle pochissime squadre aver sempre vinto in campionato. Il suo tabellino è impressionante: tredici vittorie consecutive, nessun pareggio e, tantomeno, nessuna sconfitta. Con ben 45 gol segnati e solo 8 subiti, di cui 3 sabato, nel match contro il Sarez- . Il Derthona svetta così senza rivali nel girone H del campionato piemontese juniores, il primo posto negli ultimi 2 anni.

«Ma siamo sempre usciti nei semifinali, così quest'anno vogliamo fare qualche cosa di più: ambire titolo regionale poi sperare nello scudetto tricolore» dice Luigi Carollo, delegato dalla società a seguire i ragazzi, quasi tutti nati negli anni 1977 e 1978.

Oggi il Derthona torna in campo, alle 15, sul terreno del Pontecurone, alla ricerca della quattordicesima vittoria consecutiva. «Ma abbiamo insegnato ai ragazzi a non prendere sotto gamba nessuna partita, perché tutti gli avversari sempre pericolosi - spiega Carollo -, i risultati ottenuti sin qui sono il frutto di una attenta programmazione e di una maggiore attenzione destinata al settore giovanile parte della nostra società. E poi un grazie va all'allenatore. Già, perché in panchina siede Vincenzo Viscarello: è lui che ha scelto il modulo 4-4-2, giocato a zona, che ha dato sinora risultati vincenti, tanto da permettere ai giovani tortonesi di guardare dall'alto in basso Felizzano, Libarna, Novese e Acqui, dietro loro nella classifica generale.

Questi i nomi dei «golden boys» del Derthona Juniores. Portieri: Diego Livini Simone Negri. Difensori: Gianfranco Ferrera, Davide Bellinvia, Stefano Casella, Andrea Simoniello, Alessandro Ciparelli, Riccardo Mideu, Simone Montolto. Centrocampisti: Stefano Zatti, Matteo Repetto, Matteo Ghiozzi, Emanuele Cassano, Massimo Zanforlin, Matteo Pellegrini, Flavio Piano, Fabrizio Rutigliano. Punte: Andrea Carollo, Nicola Forni, Alessio Piddiu.

Ad segnato più reti è stato Forni gol), a seguire Carollo e Piano (7), Zanforlin (6) e Zatti (5). va avanti con una sequenza di vittorie che -bra interminabile. A metà aprile, le semifinali regionali con un torneo a otto squadre.

«Noi tocchiamo ferro, abbiamo distaccato Felizzano, Libarna, Novese e Acqui, ma il campionato non è ancora finito. Bisogna sempre in guardia» commentano i dirigenti del Derthona Juniores. [d. sa.]

BASKET

Domani si gioca il derby, oggi Derthona-Sicas

Un agguato del Pancot per la capolista Oikos

Domani, alle 21, l'Oikos ritrova al palasport il Pancot Salvatore: un momento atteso dal club alessandrino, che proprio contro la squadra Botti e Vigneri incassò la prima battuta d'arresto. Tornata sola in vetta alla C2, l'Oikos ha ritrovato gioco morale dopo un periodo d'appannamento: domani non sarà disponibile il solo Viale, che sconterà l'ultimo turno di squalifica. Nel Pancot c'è ottimismo dopo il successo col Novara: ma servono ancora due vittorie per entrare nei play off.

Stasera si dividerà il tandem degli inseguitori dell'Oikos: alle 21,15, Tortona, si scontrano Derthona Sicas Castelletto Ticino. Il pronostico è per i bianconeri, imbattuti da quasi mesi, ma Castelletto è squadra di temibili solisti.

Domani, alle 17,30, si -frontano a Casale Junior Polaris Metropolis Serravalle: è un match che non conta per classifica, essendo entrambe le squadre già condannate ai playout. Serve però come test ai due coach per verificare il mantenimento della condizione fisica e psicologica dei giocatori.

In serie , Casale basket terzo dopo due sconfitte consecutive: nulla è valso ricorso per un presunto errore tecnico degli arbitri nella partita con la Lucciola: il risultato, favorevole ai novaresi, è stato omologato. Questo il programma delle gare in programma oggi, per la terza giornata di ritorno: Vercelli-Lucciola Novara (alle 17,30), Casale basket- Borgosesia (alle 18), Domodossola-Trecatese (alle 20,30), Novara Nord-Ivrea e Saragat Alessandria -Sandigliano (alle 21).

Non si arresta la voglia di vincere della Rcl Alessandria, anche dopo la matematica ammissione ai playoff per la A2, conquistata due turni d'anticipo: domani, alle 17,30, le ragazze di Marchino ricevono Cremona al Palasport. Un'altra vittoria potrà comunque fare comodo nella classifica avulsa.

Franco Scapin, «colonna» del Pancot

Nell'altro girone, il Valenza riceve alle 20,30 Loano: è davvero l'ultima occasione per successo. [b. v.]

Lunedì 27 febbraio "Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì in regalo "Il Mese di Tuttosoldi": l'integrazione dell'Agenda con le scadenze di marzo.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda.(*)

Otto pagine che ci ricordano tutte le scadenze fiscali ed economiche di marzo: un promemoria indispensabile per noi e per i nostri soldi. Per organizzare, programmare e pianificare i loro movimenti, per rendere ancora più ricca e completa la nostra Agenda.

"Il Mese di Tuttosoldi": in regalo l'ultimo lunedì di ogni mese otto pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ma le scadenze non sono tutto. Per dare delle buone abitudini ai nostri soldi, per aiutarli a crescere meglio, leggiamo Tuttosoldi ogni lunedì. La guida più pratica per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Sì, grazie a Tuttosoldi, saperla lunga su risparmio, casa, fisco e previdenza è diventato facile come acquistare La Stampa.

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

Gli abbonati riceveranno "il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Dedicato a chi ha deciso l'acquisto di un veicolo commerciale

ALL'AUTOCENTAURO, OLTRE LA QUALITÀ MERCEDES, ANCHE IL PREZZO È UN AFFARE!

Leasing - Finanziamenti personalizzati

Ed in più oltre 30 anni di esperienza in Veicoli Industriali, 12.000 differenti particolari di ricambio stoccati in 1.300 metri cubi di scaffalature, 7.500 metri quadri di officine assistenza, le più sofisticate attrezzature al servizio di oltre 50 meccanici specializzati, 4 officine mobili dotate di radiotelefono per garantire una ASSISTENZA 24 ORE SU 24 (numero verde 167-861063)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autoCentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei 44 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 25 Febbraio 1995 N. 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intense le precipitazioni nella parte occidentale della Valle. Mezzo metro a Courmayeur

Torna la neve, code nella Valdigne

Pericolo valanghe nei fuoripista

TORNA la neve con le nubi venute dall'Atlantico. Tanto nel versante più occidentale della regione, meno a levante. Il traffico ha rischiato la paralisi [illegible] mattino. Chiuso ai Tir il tunnel del Monte Bianco, ingorgo a Pré-Saint-Didier per i soliti camion di traverso. Poi dopo il mezzogiorno tutto è rientrato, seppur a fatica, nella normalità. [illegible] pericolo di valanghe è forte sui settori occidentali e nord occidentali, moderato altrove.

Le previsioni per oggi secondo l'ufficio meteo regionale segnano l'arrivo di altre nubi. Nuvolosità anche domani. La neve che ha coperto i campi fino a 500 metri di altitudine, [illegible] sorpreso [illegible] fioriture precoce. Con i mandorli già sbocciati [illegible] tempo e gli albicocchi [illegible] le gemme pronte ad aprirsi. Un ulteriore abbassamento della temperatura potrebbe arrecare gravi danni al raccolto.

Grande nevicata [illegible] tutta la Valdigne. La prima di quest'anno che non si sia poi girata in pioggia. In serata a Courmayeur e La Thuile c'erano [illegible] cm, poco meno a Pre-St-Didier, Morgex e La Salle. In mattinata si sono registrati parecchi blocchi alla circolazione sulla Statale 26, anche il traforo del Bianco è stato inagibile per due ore, a metà mattinata, per [illegible] traffico pesante. La strada della Val Ferret [illegible] stata chiusa, su indicazione della Commi[illegible] valanghe. Chiusa la strada vecchia per Entrèves, dal campo sportivo al ponte del[illegible] Dora di Ferret.

Nella prima mattinata, verso le 8, i francesi hanno bloccato il traffico pesante al traforo del Bianco. Alle 10, i francesi chiedevano di bloccare sul versante italiano i Tir diretti in Francia. Proseguiva con molte difficoltà il traffico leggero, nei due [illegible]. Intanto, sul versante italiano, fra Morgex e Pre-St-Didier, alcuni Tir senza catene si [illegible] messi [illegible] traverso nella salita [illegible] Monbardon bloccando [illegible] carreggiata. Le difficoltà [illegible] prolungate fino alle prime [illegible] del pomeriggio poi verso le 16 la precipitazione si [illegible] fatta meno consistente.

Alto il pericolo di valanghe. Le centraline nivometriche hanno registrato a quota 2000 uno strato di neve superiore ai 3 metri. Circa 70 cm di neve fresca [illegible] sono depositati su un manto preesistente reso instabile dalle alte temperature dei gi[illegible] scorsi. Gli esperti hanno rilevato molti «tagli» sui versanti più ripidi. Vietato sciare al di fuori dei percorsi battuti, per non parlare dello sci alpinismo che in questi giorni è da dimenticare. L'ufficio informazioni delle Funivie Courmayeur Mont Blanc segnala uno spessore di neve da [illegible] a 270 cm. Stesse quote anche a La Thuile [illegible] è raggiungibile [illegible] problemi [illegible] catene o antineve.

A Cervinia, [illegible] i 25 cm di ieri [illegible] spessore della neve ha raggiunto [illegible] centimetri, 150 a Plan Maison, 170 [illegible] Cime Bianche Laghi e [illegible] a Plateau Rosa. «Una quantità che non dovrebbe preoccupare, anche se bisogna a questo punto tenere attentamente sotto controllo [illegible] situazione», ha detto ieri Giuliano Trucco del [illegible] del Breuil e responsabile delle piste [illegible] Cervino. La commissione antivalanghe è allertata e segue con la massima attenzione l'evol[illegible] della situazione. Le piste sono quasi tutte aperte. [r. s.]

A destra, l'Arco d'Augusto [illegible] di ieri. Sotto, l'incrocio all'ingresso di Courmayeur. In [illegible] caduti ieri 50 cm di neve, 20 in più sulle piste. Chiusa per pericolo valanghe la Val Ferret. Con la nevicata di ieri il manto nevoso a Cervinia [illegible] raggiunto gli [illegible] [FOTO SALVATO]

Le ambulanze in «tilt»

Bloccate dalle strade mal pulite

AOSTA. Nevica in Valle, vietato ferirsi. Ieri il maltempo ha fatto andare in «tilt» il già fragile piano di sgombero neve [illegible] Aosta e in Alta Valle. E a farne le spese [illegible] stati soprattutto i servizi di emergenza. Un'ambulanza (a trazione integrale) intervenuta per un incidente è rimasta [illegible] lungo bloccata sulla strada per Pila. «Non si stava in piedi nemmeno con gli scarponi» dicono i testimoni. Strada ridotta a pista di sci, scontro tra [illegible] spartineve [illegible] una «Y10», ingorgo totale. Risultato: da Aosta è partita una seconda ambulanza (un Range Rover) con [illegible] catene per far muovere il primo mezzo bloccato.

Erano le 11,30. In quel momento [illegible] sono stati altri incidenti con feriti, ma Aosta era sprovvista [illegible] ambulanze, tanto che sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e i volontari di Saint-Vincent. Nonostante i miliardi spesi dalla Regione e dai Comuni, la nevicata di ieri ha causato disagi tali da far infuriare centinaia di persone. «Nemmeno fosse [illegible] cosa rara, la neve ad Aosta» diceva la gente. Marciapiedi in gran parte impraticabili, incidenti [illegible] ripetizione.

Un Tir si è rovesciato sulla statale [illegible] ad Entrèves, all'una di ieri, a causa delle condizioni della strada. Ma ieri [illegible] stata soprattutto emergenza sanitaria. Sulla strada per il Beauregard, dove transitano decine di ambulanze, è passato lo spartineve alle 8,30, «poi non [illegible] è più visto» dice il personale medico.

Neve anche sul parcheggio e sulla rampa di accesso, [illegible] disagi immaginabili per anziani e donne. Eppure i meteorologi avevano previsto precipitazioni. Non è bastato. [illegible] suscitare le preoccupazioni maggiori è stata, ancora una volta, la mancanza di uomini e mezzi dei servizi di soccorso del «118». Ad Aosta ci sono, di solito, sei ambulanze dell'Usl, oltre alla Croce Rossa.

Ma solo una è destinata alle emergenze, insieme con un'«auto medica»: le altre quattro sono impegnate [illegible] continuo con i servizi «navetta», i trasferimenti tra reparti dell'ospedale. Aosta, caso forse unico, ha l'ospedale diviso in tre sedi: Beauregard (dove ora c'è anche la Neurologia), viale Ginevra [illegible] Psichiatria in [illegible] Saint-Martin.

E mancano macchinari, per cui i pazienti devono essere anche trasportati fuori Valle: per la cobaltoterapia c'è Ivrea. Tutti servizi che hanno poco a che fare con il «118». E così ieri mattina c'è [illegible] il «tilt». «Un giorno come altri» dice sconsolato [illegible] primario Paolo Ferrero. «Non voglio accusare nessuno, perché l'impegno di Regione e Usl c'è. Ma la situazione è drammatica. I disservizi [illegible] inevitabili: dopo un [illegible] di lavoro della nostra unità operative, la mèta è [illegible] lontana. Non faccio più previsioni».

Adolfo D'Aquino, coordinatore tecnico [illegible] Centro Soccorso Ambulanze, dice: «Mancano mezzi, [illegible] dovrebbero arrivare 16 quest'anno. Grazie ai volontari [illegible] al sacrificio di [illegible] e ferie dei nostri ambulanzieri, abbiamo evitato il blocco totale di qualche centro periferico di [illegible].

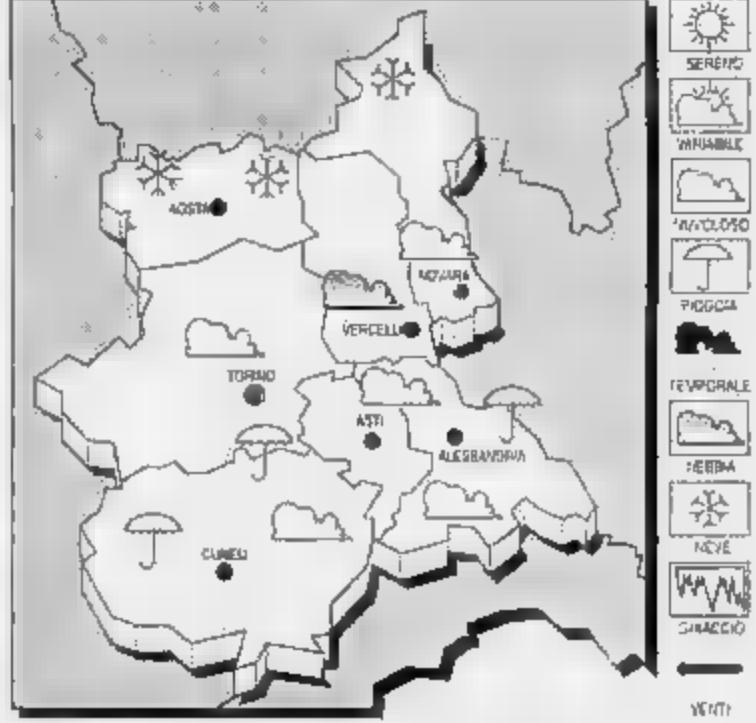
Stefano Sergi

Per la benzina

Aumenta il valore del «buono»

AOSTA. L'aumento del prezzo della benzina deciso dal governo Dini toccherà soltanto in parte le tasche dei valdostani perché si tratta di un aumento fiscale. Le 110 lire al litro in più del prezzo del carburante danno maggior valore al «buono»: 110 lire per quanto riguarda la benzina super [illegible] quella senza piombo, da 1213 a 1323 e da 1084 [illegible] 1194 al litro. Salito anche il valore del «buono» del gasolio che ora è di 889 lire il litro contro le 804 di prima, dell'olio lubrificante passato da da 1238 lire al chilo a 1499.

Il «buono» di un chilo di olio combustibile fluido [illegible] tenore di zolfo inferiore [illegible] uguale all'1 per cento adesso «vale» 300,05 lire, mentre quello [illegible] tenore [illegible] zolfo superiore all'1 per cento «vale» 331,55 lire. I «buoni» già depositati presso i gestori di impianti di carburante, dicono al Savic (sindacato autonomo valdostano impianti di carburante) «verranno computati al valore vigente al 23 febbraio».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni, foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge [illegible] isolati temporali, nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 4; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7; Asti 6; Cuneo 6; Novara 9; Vercelli [illegible].

Denunciava un reddito di quindici milioni l'anno come agricoltore

Preso un usuraio da 7 miliardi

L'uomo avrebbe «clienti» anche in Valle d'Aosta

NOVARA. Gestiva un giro d'affari come usuraio per 7 miliardi finora accertati; al fisco dichiarava [illegible] [illegible] un agricoltore con un reddito di [illegible] milioni. [illegible] [illegible] suo tenore di vita era elevato, troppo per non destare sospetti. E per rendersene conto, basta dare un'occhiata alla sua villa: faraonica, alla periferia [illegible] Novara, sulla statale per Vercelli, vicino al bivio per Casalgiate.

Quando l'hanno fermato due agenti della squadra mobile della questura di Novara, [illegible] per salire sulla sua fiammante «Alfa 164», una delle [illegible] auto che aveva a disposizione. E' finita l'altra mattina l'«attività» [illegible] un [illegible] [illegible] 64 anni, Marco Angelino, nativo di Pontestura (Alessandria), ufficialmente agricoltore, di fatto usuraio.

Un'attività che svolgeva or[illegible] [illegible] dieci anni, dal 1985: aveva iniziato con un giro di qualche centinaio di milioni, poi, [illegible] questi [illegible] ultimi anni, l'escalation, gestendo diversi miliardi. Presso [illegible] sua abitazione, che aveva adibito in una vera e propria filiale bancaria, si erano rivolti almeno in 15, tra piccoli imprenditori, [illegible]ozianti e ge[illegible] di bar, [illegible] quali addirittura faceva pagare le spese per le operazioni bancarie eseguite. Gli inquirenti hanno trovato tracce del suo «passaggio» in [illegible] province: Novara, Vercelli, Alessandria, Milano [illegible] Pavia. Ma avrebbe allacciato rapporti anche con commercianti della Valle d'Aosta e di Lecce.

Marco Angelino, 64 anni, arrestato

Gli interessi che pretendeva dalle [illegible] «vittime»: dal 7 fino [illegible] 15 per cento mensile. Il caso più eclatante riguarda un imprenditore che aveva chiesto un prestito di 200 milioni. Fino a oggi [illegible] avrebbe sborsati 800, [illegible] l'impegno di tirarne fuori anco[illegible] [illegible]: in totale un miliardo e mezzo. «Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce in una spirale interminabile - spiega il dirigente della squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - [illegible] continua a pagare senza rendersi più conto a quanto ammonta [illegible] residuo che deve ancora versare all'usuraio. Non sono state indagini semplici. Molti commercianti hanno continuato [illegible] negare p[illegible] paura di ritorsioni, ma di [illegible] alle prove sono stati costretti ad ammettere tutto». [m. pia.]

La procura del tribunale aveva messo sott'accusa cinque politici e un dirigente della Regione

Valtournenche, 6 assolti per i «terreni d'oro»

La vicenda fu avviata da un esposto di Marino Pasquettaz

AOSTA. Dieci minuti per decidere su quello che [illegible] stesso pubblico ministero aveva definito «nulla metafisico»: il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha assolto «perché il fatto [illegible] sussiste» i sei imputati per i presunti abusi d'ufficio legati [illegible] una compravendita di terreni considerata «sospetta». A giudizio sono finiti gli ex assessori regionali al Turismo Renato Faval (avvocato Nilo Rebecchi), alla Sanità Angelo Lanièce (avvocato Roberto Jorioz), all'Agricoltura Giuseppe Cesare Perrin (difeso da Piergiorgio Pietrini); l'ex dirigente regionale Giovanni Busanelli (avvocato Pietrini); il venditore dei terreni sott'accusa, Bruno Milanesio (difeso da Claudio Soro); l'albergatore Attilio Neyroz (avvocato Giuseppe Aglialoro).

In meno di un'ora hanno parlato il pm David Monti e i difensori, che hanno sostenuto tutti la stessa tesi: nelle «carte processuali» non c'era traccia di reati. Le indagini erano state fatte l'anno scorso dall'allora sostituto procuratore del tribunale Carmine Esposito. Il «ca[illegible]» riguardava la vendita di terreni fatta nell''89 dalla società «La Pinota» (dove Milane[illegible] aveva una partecipazione) all'albergatore Neyroz. L'esposto [illegible] pagine e 15 allegati) firmato dall'orafice Marino Pasquettaz adombrava pressioni che gli interessati all'«affare» avrebbero fatto su politici e tecnici per [illegible] l'edificabilità di terreni franosi.

L'ex segretario del psi Bruno Milanesio è stato assolto dall'accusa di istigazione all'abuso d'ufficio

Il radicale Marino Pasquettaz che ha firmato l'esposto finito sui tavoli [illegible] procura del tribunale

Una teoria vanificata dalla documentazione presentata al giudice dal difensore di Milanesio. Nel dossier c'era anche un certificato firmato dal sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel: attesta che [illegible] delibera sott'accusa da parte della magistratura aveva «comunque ridotto» la possibilità di costruire in quella zona «rispetto a quella del piano regolatore adottato nel 1982».

Ieri mattina, il pm Monti ha chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati «perché [illegible] fatto non sussiste»: la stessa formula espressa nella sentenza dal giudice Clivio.

«Pasquettaz continua a combinare danni impunitamente - dice Milanesio all'uscita dall'aula -. In quell'esposto ha dichiarato il falso e quelle pagine hanno un contenuto calunnioso. Aspettiamo la motivazione della sentenza e ci riserviamo di intraprendere azioni legali [illegible] suoi confronti». Poi l'ex segretario socialista aggiunge: «Viene anche [illegible] sospetto che qualcuno abbia interesse a aviare la giustizia».

«Che cosa dovrei dire? Di solito si commenta qualcosa che [illegible]. Il vuoto si commenta con il vuoto» dice soltanto il difensore di Milanesio, Claudio Soro. «Sono soddisfatto, giustizia è stata resa - aggiunge Perrin -. Nessuno, però, potrà restituire a me e alla mia famiglia i nove [illegible] di tranquillità persa. Mi riservo un'azione legale nei confronti dei responsabili [illegible] questo». [c. lau.]

Un'indagine del Comune: il traffico di autoarticolati e auto è sceso dell'80 per cento

Diminuiscono i tir nelle vie di Aosta

AOSTA. «Il transito di tir e auto è diminuito dell'80 per [illegible]. Silvano Salvador, responsabile dell'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici, illustra i dati dei passaggi dei veicoli in via Roma e via Parigi, emersi da una rilevazione organizzata dall'amministrazione comunale e affidata a Igor Chinelli e Umberto Vigna, geometri del Comune. L'indagine, eseguita per la prima volta a febbraio '94, è stata ripetuta [illegible] gennaio di quest'anno, negli stessi giorni (giovedì e venerdì) [illegible] alle stesse ore (dalle 7 alle 11), in modo da elaborare tabelle di confronto reali.

Questo tipo di controllo ha permesso [illegible] rilevare un altro dato significativo: l'aumento del transito di auto in queste due vie decentrate. Le macchine che a febbraio '[illegible] hanno percorso via Roma in direzione Torino sono state 1911, mentre lo scorso mese sono salite a 1975. Sensibile aumento anche su via Parigi dove, a febbraio '94, sono passate 1122 automobili, con un aumento di 400 [illegible] gennaio '95. Dice Salvador: «E' un segnale positivo di un maggior utilizzo di entrambe le strade che, per scelta dei residenti, stanno assumendo un "volto" urbano e non solo di traffico internazionale». «Con un concreto spostamento della circolazione su queste vie - aggiunge Massimo Fioravanti, responsabile del servizio traffico - [illegible] raggiunge l'obiettivo [illegible] decongestionare le via Saint Martin e Chambéry, rispondendo alle aspettative di molti abitanti.»

La maggiore diminuzione di transito di tir è riferita alla via Parigi dove si registrano, in entrata, 429 Tir a febbraio '94, contro i 98 di gennaio '95, [illegible] 75 per cento in meno. In direzione della Francia, il calo è del 50 per cento (284 contro i 146 dello scorso mese). «L'apertura della tangenziale per il Gran San Bernardo - dicono Fioravanti e Salvador - contribuirà a diminuire, in termini più incisivi, anche il traffico su via Roma, [illegible] tutt'oggi passaggio obbligato per i Tir diretti in Svizzera».

A giorni verrà completato anche l'indagine riferita all'inquinamento atmosferico prima e dopo l'apertura dell'autostrada. «Il passaggio dei Tir è, comunque, molto variabile - dice Massimo Fioravanti -. Abbiamo riscontrato che i primi giorni della settimana sono caratterizzati da un flusso continuo di camion in entrata; il venerdì, poi, è il giorno cruciale del grande rientro».

[illegible] prossima realizzazione in questa zona un'altra importante struttura per proteggere l'udito dei residenti e dei pazienti dell'ospedale. Uno stanziamento statale ha permesso al Comune di Aosta di usufruire [illegible] un contributo di due miliardi, di cui 500 destinati all'installazione di barriere antirumore nelle vie che circondano l'ospedale [illegible] un miliardo e mezzo per [illegible] potenziamento dei mezzi di trasporto pubblici [illegible] la conseguente riduzione e controllo del traffico nelle aree centrali della città.

«I contributi - dice l'assessore comunale Pietro Dégioz - sono già stati assegnati al Comune che sta procedendo in base agli incarichi professionali assegnati dall'assessorato regionale all'Ambiente. Ci avvarremo, inoltre, delle elargizioni statali per risistemare le aree [illegible] sosta dei mezzi di trasporto pubblici nei punti di maggiore afflusso di passeggeri. Dislocheremo anche fermate di servizio per l'autobus navetta in corrispondenza delle strade con un intenso traffico di veicoli»

Sandra Lucchini

Una colonna di tir in via Roma quest'anno [illegible] traffico è diminuito dell'ottanta per cento

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Gli alunni [illegible] media «E. Page» a «Disney club»

Gli allievi della scuola media «E. Page» [illegible] protagonisti della puntata del programma «Disney club» in onda oggi alle 15,45 su Rai uno. Protagonisti brillanti: hanno totalizzato un lusinghiero punteggio nei giochi proposti. Joelle Zaninelli di Cervinia ha addirittura ottenuto [illegible] miglior punteggio mai realizzato da un concorrente nella trasmissione (190 punti) risolvendo quattro sui cinque giochi proposti. Alla fine della trasmissione ha anche «pescato» la moneta che le ha permesso [illegible] vincere un viaggio a «Eurodisney».

AOSTA

Arresto in un bar del centro per ricettazione

I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato l'altro giorno Giovanni Peloso, 42 anni, senza fissa dimora. I militari [illegible] hanno fermato in [illegible] bar del centro e hanno eseguito un ordine di [illegible] emesso dalla procura presso la pretura [illegible] Aosta. Giovanni Peloso deve scontare [illegible] mesi di reclusione, per il reato di ricettazione commesso nel 1991. L'uomo è stato accompagnato, dopo gli accertamenti, nel carcere di Brissogne.

[illegible]

Rinviato lo slalom della Comunità montana

E' stata rinviata la gara di slalom organizzata per domenica sulle piste di Crevacol dalla Comunità montana del Grand Combin. La manifestazione [illegible] terrà sempre [illegible] Crevacol domenica 12 marzo.

COURMAYEUR

Mario Gatto presidente del club «Forza Italia»

Mario Gatto è il presidente del club Forza Italia Courmayeur-Monte Bianco. Nel direttivo sono stati eletti Pier Russi Moramarco, Egidio Dellevedove, Marcellino Brocherel, Betty Marrazzo.

AOSTA

Il [illegible] vescovo in visita in municipio

Ieri pomeriggio il nuovo vescovo Monsignor Giuseppe Anfossi [illegible] stato ricevuto in municipio dal sindaco di Aosta Giulio Fiou, dal presidente del Consiglio comunale Carlo Perina, e dai consiglieri. Il Comune ha donato a Monsignor Anfossi il libro «Chronoligies du Duché d'Aoste» di J.B. De Tillier.

[illegible]

Si conclude oggi il soggiorno dei ragazzi [illegible] Besançon

Si conclude oggi il soggiorno in Valle degli alunni del Lycée Les Graviers Blancs [illegible] Besançon che partecipa, insieme agli alunni delle classi 4 C e [illegible] D dell'istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» al «progetto lingua».

Verduci ha presentato una mozione per avere chiarimenti

Pagheranno i consiglieri per le imposte non riscosse?

AOSTA. Il provvedimento di messa in mora dei consiglieri comunali, presenti dal 1990 in poi, è stato riproposto in Consiglio con [illegible] mozione, approvata all'unanimità, del consigliere di «verso l'alleanza per il progresso», Giuseppe Verduci. La vicenda è nata in seguito ad una serie di accertamenti sui conti comunali eseguiti dai funzionari del Ministero dell'Interno. Dai controlli [illegible] stata appurata una mancanza nelle casse comunali di 130 milioni, derivanti dalla mancata riscossione di tasse per la raccolta rifiuti e l'occupazione di spazi e aree pubbliche (parcheggi del mercato e cabine Sip).

In seguito all'ispezione, Cesare Roullet, dirigente comunale, al quale è stato affidato «ad interim», l'incarico di gestire anche il dipartimento finanziario, ha firmato l'atto di messa [illegible] mora, provocando le proteste degli interessati. Alle lamentele di Verduci, ribadite [illegible] una lettera al sindaco, si era associato, lo [illegible] anno, l'allora consigliere comunale indipendente Claudio Calì.

Il consigliere Giuseppe Verduci

In pratica, dopo un lavoro di 4 mesi, un ispettore ha accertato che il Comune di Aosta non ha assoggettato a tributo superfici che, invece, dovevano essere tassate.

«Ho chiesto al sindaco - dice Verduci - di verificare la situazione [illegible] relazionare entro un massimo di 20 giorni. Non abbiamo più avuto notizie della vicenda e, pertanto, non vorremmo trovarci a dover fronteggiare spiacevoli sorprese in futuro. E' indispensabile un atto conclusivo di questo "incidente di percorso". Solo così possiamo predisporre [illegible] difesa. Per eventuali ritardi, le responsabilità ricadrebbero [illegible] funzionari». «Non è giusto, oltre che irrazionale - aggiunge il consigliere Verduci -, ritenere colpevoli i consiglieri dei danni prodotti al Comune da terzi». Anche l'ufficio finanziario ha richiesto, nei mesi scorsi, informazioni più dettagliate sull'entità del problema. Verduci considera questo provvedimento un «atto di intimidazione difforme dalla realtà» e sottolinea come dell'errore debba rispondere in prima persona il ragioniere capo.

Il Comune ha inoltrato un ricorso per gli spazi non assoggettati a tassa. Ma una parte di tributi sono già stati recuperati attraverso l'istituzione di ruoli supplettivi. [s. l.]

Il comitato esecutivo della Cisl commenta l'aumento delle tariffe «popolari»

«Preoccupazione per gli affitti»

Il responsabile del settore edile del sindacato: «Vogliamo discutere sia il metodo sia la sostanza di quel provvedimento». Sott'accusa anche i criteri per l'assegnazione degli alloggi e della gestione degli immobili

AOSTA. «Dissenso e preoccupazione». Sono le parole del [illegible]tato esecutivo valdostano della Cisl sulla delicata [illegible] complessa questione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, [illegible] cosiddette «case popolari». In particolare, dice Franco [illegible] Gattis, responsabile del sindacato per [illegible] settore dell'edilizia, «si vuol discutere metodo e sostanza» di ciò che riguarda i criteri per l'assegnazione degli alloggi, la determinazione dei prezzi di affitto e i criteri [illegible] gestione degli immobili.

Sul metodo, la Cisl chiede «da parte degli organismi deliberanti [illegible] una visione più democratica che veda il coinvolgimento delle parti sociali interessate». Sul merito, il discorso è più articolato. Intanto, dice ancora Fran[illegible] De Gattis, «la Cisl non [illegible] d'accordo [illegible] quanto previsto dalla discussa deliberazione della giunta regionale del 16 dicembre che prevede un aumento retroattivo dell'affitto [illegible] 8 mila lire a vano».

L'esecutivo del sindacato invita ai vari istituti [illegible] enti di gestione che dovrebbero applicare la delibera a tenere in debito conto le situazioni delle fasce sociali deboli per non far pesare ulteriormente su di loro le disfunzioni che hanno originato la dubbia e controversa stesura della delibera» Per la gamma [illegible] proposte di razionalizzazione del setore che sono venute da più parti, la Cisl preferisce aspettare di vedere il testo della bozza di legge regionale prima di esprimere un giudizio.

Gli aumenti degli affitti riguardano anche alcuni alloggi del Quartiere Cogne

Un altro punto molto dibattuto è stato quello della possibile vendita agli inquilini interessati degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Fra questi, decine di appartamenti al Quartiere Cogne di Aoste. Franco De Gattis dice ancora «quell'argomento ha creato molte aspettative ed [illegible] quindi opportuno che l'assessorato competente del Comune di Aosta offra risposte certe, dopo un confronto sui piani di vendita aperto anche alle organizzazioni sindacali».

Il comitato esecutivo della Cisl Valle d'Aosta ritiene opportuno che sul problema della casa venga istituito un «osservatorio permanente» per avere dati «che consentano un'adeguata programmazione degli interventi e [illegible] solo una costante frettolosa gestione dell'emergenza». La Cisl esprime «soddisfazione» per la prossima [illegible]tuzione della [illegible] valdosta[illegible] [illegible] «sindacato inquilini casa e territorio» (Sicet) che entro la metà di marzo terrà il suo primo congresso regionale e potrà, dice Franco De Gattis, «diventare valido punto di riferimento, assieme alle altre associazioni del settore, per la tutela degli interessi degli inquilini valdostani e per il riconoscimento del diritto alla casa». [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Migliorato il servizio per il pap-test

E' veramente confortante poter constatare, ogni tanto, un miglioramento nei servizi ai cittadini, dato che troppo spesso, invece, le modifiche peggiorano la situazione pre-esistente.

Nel caso del pap-test sono stata favorevolmente colpita quest'anno: recatami a prenotare, mi sono sentita proporre la scelta tra quattro centri, dislocati in più punti di Aosta.

Che comodità per chi non guida [illegible] doversi recare in autobus al Beauregard entro le 8 del mattino, com'era accaduto finora; [illegible] che bellezza per chi guida non essere costretta a prendere l'auto e dare il proprio contributo all'inquinamento.

Adesso le cittadine aostane possono recarsi indifferentemente al Beauregard, all'ospedale, in via Guido Rey [illegible] in via Festaz [illegible] scegliere l'ora per l'e[illegible].

Inoltre l'esito è arrivato solo dopo due settimane (fossimo in Svizzera parrebbe una battuta, ma da noi [illegible] un progresso enorme: in passato avevo atteso 40 giorni), e sono stata avvertita telefonicamente che era pronto e in quali giorni e fasce orarie avrei potuto ritirarlo.

Recatami alla sede di via Guido Rey, l'ostetrica, cordiale e competente, me lo ha letto e spiegato. Anche per la consegna quindi la situazione è ottimale, visto che finora occorreva andare in ospedale dove il referto ci veniva dato in busta chiusa ed era necessaria una visita ginecologica per la decodificazione.

Cari amministratori sono lieta di potervi dire grazie.

Lettera firmata, Aosta

Orribili quelle luci in piazza Chanoux

Sono una cittadina di Aosta e tramite lo spazio riservato ai lettori, in questa rubrica, vorrei chiedere all'amministrazione comunale o a chi di competenza (vari assessori, dirigenti o tecnici), come mai [illegible] stati tolti i lampioni in piazza Chanoux (che erano, tra l'altro, caratteristici) scegliendo poi di installare, al loro posto, delle orribili luci tipo stadio?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (Distr. 5) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e [illegible] di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney - Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 febbraio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, [illegible] Clavalité; *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Fina*, [illegible] Ivrea.
Arvier: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsone)*; **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; [illegible] *Esso.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Luca Lancellotta; Linda Carrabino.

[illegible] Innocenzo David, [illegible] anni, pensionato, Introd; Cecilia Montrosset, [illegible] anni, pensionata, Gressan; Pierina Mustas, 86 anni, pensionata, Aosta, Angelo Zorzi, 60 anni, pensionato, Gressan.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato lo schema della convenzione tra l'unità sanitaria locale valdostana e [illegible] associazioni volontarie per le attività di soccorso e trasporto sanitario.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 710 milioni: 410 serviranno alla gestione fino al 31 gennaio 1996 della comunità per minori «Petit Foyer». Gli altri 300 milioni sono stati destinati alla comunità per tossicodipendenti «Dessaymonet» di Talapé

Bard. Il Consorzio [illegible] Comuni ha concesso oltre 51 milioni per il pagamento di onorari relativi a progetti [illegible] opere pubbliche.

Challand-St-Anselme. Sono [illegible] stanziati oltre 51 milioni dal Consorzio dei Comuni, per pagare le spese [illegible] mensa, manutenzione e gestione dei trasporti scolastici, manutenzione aree verdi, sgombero neve, manutenzione mezzi e strade.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Testimoni dalla ex Jugoslavia

Il salone del Palazzo regionale ospiterà lunedì alle 21 una serata dedicata alla situazione della ex Jugoslavia e intitolata: «Esperienze e testimonianze di pace da Mostar, Sarajevo, Kossovo». E' organizzato [illegible] Comune e Progetto Pace per la ex Jugoslavia. Parteciperà don Albino Bizzotto, Danilo Schenato, Halit Ferizi (presidente dell'associazione paraplegici del Kossovo) e Giulio Fiou. Chi vuole contribuire agli aiuti umanitari può fare un'offerta sul conto corrente della Crt numero 2057543/76, intestato [illegible] «Progetto Pace per la ex Jugoslavia».

COGNE

Torneo [illegible] «Ramazza hockey»

Spettacolo sul ghiaccio oggi alle 18 nella patinoire del capoluogo. La locale sezione Avis ha organizzato [illegible] torneo di «ramazza hockey», con le sezioni dell'associazione volontari del sangue [illegible] Fénis e Verrayes. Il triangolare su ghiaccio [illegible] diven[illegible] una delle manifestazioni tradizionali organizzate dagli avisini di Cogne, che ottiene successo grazie alla spettacolarità della caratteristica disciplina. Stasera, dopo il torneo, ci sarà una cena in un ristorante del paese.

[illegible]

Domani «gran finale» di belote

Il ristorante Chez Germain di località Grand Chemin ospita domani, dalle 8,30, [illegible] finalissima del «Gran prix» di belote. In palio Fiat «Cinquecento», scooter Piaggio, impianti hi-fi, televisori [illegible] telefoni cellulari, medaglie d'oro.

[illegible]

Celebrazioni di Vescoz

Domani proseguono a Verrayes le manifestazioni per celebrare [illegible] canonico Pierre-Louis Vescoz. Alle 16 sarà celebrata dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, nella chiesa del paese, una messa solenne. Seguirà il «rito dei ceri». Alle 17, al «Foyer de Joie», sarà presentato un manoscritto del canonico Vescoz, a cui seguirà un rinfresco.

Oggi il «clou» dei festeggiamenti di carnevale a Pont-Saint-Martin e Verrès

C'è curiosità sull'identità del Diavolo che potrebbe essere impersonato da una donna per la prima volta in 85 anni di carnevale

Alcune immagini delle edizioni passate [illegible] carnevale a Pont-Saint-Martin e Verrès

Il mistero dei personaggi

Stasera i due centri della Bassa Valle si illumineranno per le presentazioni dei figuranti. E poi quattro giorni di balli, musica, ricostruzioni storiche, sfilate

PONT-SAINT-MARTIN. Finite le trombe, arriva il Carnevale. Da oggi Pont-Saint-Martin e Verrès entrano nel vivo delle feste, [illegible] le presentazioni dei personaggi. Quattro giorni [illegible] balli, musiche, ricostruzioni storiche e sfilate: tra coriandoli, stelle filanti, l'immancabile «schiuma», razzi [illegible] petardi.

Stasera i due centri della Bassa Valle si illumineranno per le presentazioni delle decine [illegible] personaggi storici. A Pont-Saint-Martin il Carnevale è arrivato all'edizione [illegible] 85, a Verrès è la 47ª. E ai confini [illegible] il Piemonte la festa è già cominciata giovedì sera, con specialità «enogastronomiche» organizzate dai rioni e dalla Pro l[illegible]. Ieri sera è stata la volta di una serata «sudamericana», in sostituzione del tradizionale spettacolo teatrale «Carnevalissima». E ora è tutto pronto per il grande inizio «storico», il «clou» della festa.

I volontari della Pro loco di Pont-Saint-Martin, presieduta da Fabrizio Curti, hanno faticato [illegible] non poco, per trovare i personaggi storici e per contrastare un palpabile calo di interesse verso il Carnevale. E tanto la[illegible] anche a Verrès, dove il Comitato organizzatore presieduto da Luciano Vuillermin [illegible] all'opera da [illegible] per preparare nei minimi particolari la principale festa dell'anno. A Pont-Saint-Martin il nome dei personaggi si conoscerà alle 20,30, dal palco delle scuole elementari [illegible] dall'alto [illegible] splendido ponte romano illuminato [illegible] giorno.

C'è mistero sull'identità di Ninfa, Ancello, Console, San Martino e soprattutto Diavolo, dopo le voci che lo indicano impersonato da una donna. Sarebbe [illegible] prima volta, in 85 [illegible] [illegible] Carnevale. Alle 21 fiaccolata con la banda musicale di Pont-Saint-Martin e gli immancabili «Pifferi e tamburi di Andrate». Alle 21,30 veglione [illegible] apertura, al bocciodromo comunale, con l'orchestra «Palumbo». Domani alle 9, piazza I maggio, pesatura delle bighe per la tradizionale corsa di lunedì. Parteciperanno i rioni Ponte Romano, San Rocco, Leoni, Pantere, Lys (costituitosi quest'anno), «Vicus Colibris» [illegible] «Verna». Mancherà il rione Cascine. Alle 13,30 sfilata dei gruppi mascherati, alle 17 premiazione e alle 21,30 si balla con «Felice Gallieri». Lunedì alle 11 fagiolata e alle 14 [illegible] l'11ª edizione della corsa delle bighe. Alle 16,30 «Carnevale dei piccoli» e alla sera ballo in maschera [illegible] «Gli smeraldi». Martedì gran finale con le sfilate di carri allegorici e, alle 20, lo splendido spettacolo pirotecnico con [illegible] rogo del Diavolo. Giochi di luce [illegible] fuochi artificiali attorno al millenario ponte romano, che attirano ormai centinaia di persone da tutta la Valle e dal Canavese.

A Verrès oggi alle 20,30 Pierre d'Introd (Giuseppe Evangelisti) [illegible] Caterina di Challant (Anil[illegible] Ansermin) saranno presentati in piazza Chanoux, con il loro folto seguito. Seguirà la lettura del «proclama» [illegible] il tradizionale «ballo di Caterina», [illegible] la filarmonica di Verrès. [illegible] la sfilata, la consegna dei poteri in municipio e il veglione [illegible] castello. Domani alle 14 sfilata nelle vie del Borgo, alle 15,30 pomeriggio danzante al castello e ricevimento dei bambini, con don[illegible] alla sera. Lunedì visite ai ristori, all'asilo e agli anziani.

Alle 21,30 rievocazione storica di una serata del XIV secolo, al castello, [illegible] «gran gola». Alle 22,30 la tradizionale rappresentazione di «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. Martedì alle 11,30 polenta e salsicce in piazza e alle 14 sfilata dei carri allegorici. Veglione di chiusura alle 21.

[s. ser.]

A Cogne

I coscritti festeggiano [illegible] il barile

COGNE. Continuano i festeggiamenti per [illegible] carnevale [illegible] la festa dei coscritti che [illegible]ggi celebrano, secondo un rituale ormai consolidato, la festa [illegible] barile. Nel pomeriggio scenderanno nella frazione di Epinel per ornare il carro su cui verrà posto il barile da trasportare a Cogne. Una volta era compito dei coscritti recarsi nei dintorni di Aosta per procurarsi il vino che veniva distribuito durante la festa. Il barile veniva trasportato lungo la Valle a dorso di mulo fino a Epinel, dove veniva caricato sul carretto [illegible] accompagnato fino [illegible] Cogne. Oggi i coscritti continuano [illegible] coltivare questa tradizione. Il corteo partirà da Epinel nel tardo pomeriggio. I coscritti, vestiti con i costumi tradizionali, suoneranno lungo tutto il percorso [illegible] tamburo e le fisarmoniche. Il barile di vino verrà mostrato agli abitanti della frazione di Epinel, poi [illegible] quelli della frazione [illegible] Cretaz. Si fermeranno per [illegible] cena, poi si avvicinanno verso il capoluogo. Ed è qui che si svolge la parte più spettacolare della festa, il ballo del barile. Un coscritto (il compito una volta era riservato a un giovane del borgo di Sonveulla) prende in spalla il barile e a passo di danza percorre le vie del capoluogo fino al locale dove per tutta la sera [illegible] festeggerà. Lunedì i coscritti visiteranno i coetanei della valle del Gran [illegible]an Beraurdo. Martedì offriranno una cena a tutti gli amici.

[d. a.]

ECONOMIA

Giovedì sera c'è stato l'ultimo incontro tra l'Olivetti e i rappresentanti sindacali

Baltea Disk, salta la trattativa

Troppe tensioni all'interno delle organizzazioni dei lavoratori. Ma non firmare l'intesa per i sabati e le domeniche lavorative significherebbe rinunciare a [illegible] aumento di produzione e a decine di assunzioni

Alla Baltea Disk di Arnad è saltato ancora una volta l'accordo [illegible] Olivetti e sindacati per i sabati e [illegible] domeniche lavorative

ARNAD. Troppe tensioni sindacali e l'accordo per la Baltea Disk di Arnad e San Bernardo d'Ivrea [illegible] viene trovato. Giovedì c'è stato l'ultimo incontro tra Olivetti e rappresentanti sindacali, ma si è risolto [illegible] un nulla di fatto. E il tempo passa, si avvicina [illegible] 1º marzo, termine ultimo entro il quale dovrà essere elaborata una controproposta dei sindacati ai progetti dell'azienda. Ma tutto rischia di finire in una «spaccatura» sindacale. Manca l'unità di intenti nei diversi rappresentanti piemontesi. [illegible] questo si sta trasformando in un «boomerang» contro i lavoratori. Non firmare l'accordo per i sabati e le domeniche lavorative significherebbe rinunciare a un enorme aumento di produzione e a conseguenti decine di assunzioni. Inoltre, per lo stabilimento di San Bernardo d'Ivrea, la rottura definitiva delle trattative vorrebbe dire chiudere.

Il direttivo regionale della Fiom-Cgil ha dato incarico [illegible] piena fiducia al suo segretario Bruno Albertinelli nel seguire la trattativa. Per [illegible] ci sono solo le proposte dell'azienda: 18 turni alla settimana, di [illegible] due al sabato (dalle [illegible] alle 13 e dalle 13 alle 20) e uno dalle [illegible] di domenica alle [illegible] di lunedì. In cambio, un compenso [illegible] «tantum» comprensivo di indennità di lavoro notturno non superiore alle 500 mila lire. I sindacati chiedono di più, ma fanno capire che l'accordo potrebbe essere raggiunto senza grandi modifiche. Tuttavia manca una proposta unitaria.

E il direttivo Fiom valdostano fa sapere che «questa trattativa deve trovare una soluzione positiva, sia ai problemi produttivi dell'azienda sia [illegible] disagi dei lavoratori, per l'istituzione di queste nuove turnazioni». Per il sindacato «è vitale il problema legato all'occupazione e quindi al rilancio produttivo e[illegible] economico dello stabilimento di Arnad, il cui mantenimento solo [illegible] anno [illegible] era dubbio».

E non mancano le «frecciate» ai colleghi piemontesi: «Non possiamo pensare che l'occupazione sia una variabile, soggetta a tatticismi nella trattativa. E' un elemento importante per qualsiasi sindacato». E conclu[illegible]: «Riteniamo primario [illegible] patto [illegible] Fim-Cisl [illegible] Savt-Met. Ci adopereremo perché le tensioni esistenti fuori Valle tra le diverse sigle sindacali non pregiudichino [illegible] Fim valdostana».

[s. ser.]

A Châtillon, sull'autostrada Torino-Aosta

Auto rubate nel piazzale davanti all'autogrill

CHATILLON. L'autogrill punto d'incontro [illegible] di sosta per i ladri d'auto? Sta cercando di rispondere all'interrogativo la polizia stradale di Pont-St-Martin, che in pochi giorni ha trovato tre auto rubate nel parcheggio dell'autogrill di Châtillon, direzione Nord dell'autostrada Torino-Aosta. E gli episodi hanno un particolare in comune: le auto sono arrivate tutte dalla zona di Santhià. L'ultimo caso è accaduto l'altra notte.

Gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin hanno notato [illegible] Lancia «Thema» targata Vercelli parcheggiata nell'area di sosta a fianco dell'autogrill. A un successivo controllo, l'auto [illegible] ancora lì. La polizia si è insospettita: «Il proprietario [illegible] può [illegible] ancora al bar». E il controllo della targa ai terminali ha confermato il dubbio degli agenti.

La «Thema» è risultata rubata domenica ad Alice Castello. E' di proprietà di Fulvio Mazzetti, 30 anni. Che oltre al dan[illegible], ha subito anche una sorta di beffa. Aveva parcheggiato la «Thema» sotto casa. Quando è sceso in strada, al posto della Lancia c'era una Fiat «Cinquecento», anche quella rubata.

Il ladro non ha avuto dubbi nel fare lo scambio: se n'è andato sull'auto da 40 milioni, abbandonando l'utilitaria. Ma [illegible] la polizia stradale di Pont-St-Martin approfondirà le indagini, perché c'è qualche particolare sospetto nella vicenda. Le ultime tre auto so[illegible] arrivate tutte dalla zona di Santhià, sono stati anche trovati i biglietti dell'autostrada. «Forse è un ladro che viene a giocare al Casinò, sa che al casello ci siamo sempre [illegible] o i carabinieri, così abbandona l'auto» dice la Polstrada. Ma gli agenti fanno capire di avere altri indizi che porterebbero ad un personaggio valdostano.

[s. ser.]

Elezioni comunali

Il [illegible] maggio si [illegible] in 70 paesi

AOSTA. Elezioni comunali domenica 28 maggio. Lo ha reso noto ieri il presidente della giunta Dino Viérin ai sindaci dei settanta Comuni nei quali si svolgeranno le consultazioni. Quindi il presidente della giun[illegible] Dino Viérin ha proceduto alla pubblicazione [illegible] relativo decreto entro il sessantesimo giorno precedente a quello della votazione.

Mercoledì scorso, 22 febbraio, [illegible] entrata in vigore la legge regionale per l'«Elezione diretta del sindaco, del [illegible] sindaco e del Consiglio comunale» che disciplina il nuovo sistema elettorale dei Comuni della Valle d'Aosta.

Ai sensi della nuova legge quindi gli attuali Consigli comunali dureranno in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

Alle 21, dal balcone del Municipio, presentazione della nuova Violetta

L'identità è ancora segreta ma nelle ultime ore sta circolando con insistenza un nome

Dopo il passaggio dei poteri dal sindaco Maggia al Generale Sabolo (a sinistra), il Carnevale di Ivrea vive nell'attesa [illegible] conoscere l'identità della protagonista femminile della storica rievocazione

E la figlia del mugnaio debutta al Carnevale

Conto alla rovescia per sapere chi vestirà i panni della Mugnaia 1995 dello storico Carnevale di Ivrea, giunto alla 188ª edizione. Conto alla rovescia, però, per conoscerne il volto più che [illegible] nome. Nonostante gli sforzi del «cercamugnaia» Giancarlo Masseroni, infatti, l'identità della novella Violetta sembra essere nota ormai da giorni in città. I soliti bene informati sono sicuri del fatto loro: la leggenda medioevale della mugnaia che tagliò la testa al conte Ranieri di Biandrate, per ribellarsi allo «jus primae noctis» (e liberando così i sudditi dalla tirannia), quest'anno sarebbe realtà. [illegible] questa sera, dal balcone del civico palazzo, a sbracciarsi per le migliaia di persone stipate in piazza di Città (condizioni atmosferiche permettendo), potrebbe quindi esserci veramente la «figlia [illegible] un mugnaio».

Unica concessione alla leggenda: Toniotto, il marito dell'antica Violetta, nella realtà non sarebbe [illegible] contadino, bensì un collega del Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin.

Tradizione vuole, comunque, che sia lo stesso Celleghin (ancora dolorante nelle sue parti più delicate, per una brutta caduta da cavallo durante la sfilata del Giovedì grasso) a svelare il nome della vezzosa Mugnaia e a dare il via ai rintocchi del campanone. Giancarlo Masseroni non dubita che la protagonista sarà all'altezza della situazione: «Ho avuto modo di conoscerla a fondo, in queste settimane: - spiega - posso assicurare che ci metterà un grande entusiasmo, sia nella sfilata di questa sera che sul cocchio dorato, da domani [illegible] avanti». Per ingannare l'attesa, si può ammirare il monumento installato da mani ignote, mercoledì notte, sulle mura del castello.

Supererà, in simpatia, il successo riscosso dalla Violetta '94, la bella Miriam Meli Pagello, che tornerà sulla piazza del Borghetto a tirare le arance? Al pubblico la sempre problematica sentenza. Da stasera fino a martedì, quando dovrà dimostrare [illegible] la sua forza fisica tenendo la spada sollevata davanti allo scarlo in fiamme, Violetta sarà [illegible] protagonista della manifestazione. Sulla sua figura, sul suo lancio di mimosa e caramelle, sul [illegible] sorriso saranno puntati gli occhi degli eporediesi e delle migliaia di persone che affolleranno Ivrea.

A ricevere gli applausi, finora, sono stati gli altri personaggi del Carnevale: dagli intramontabili Pifferi ai cuochi delle fagiolate, dai piccoli Abbà ai componenti dello Stato Maggiore. Una dedica personalissima al Generale Renzo Sabolo, la cui uniforme è stata recentemente bersagliata dalle critiche degli esperti napoleonici: «Generale, la tua divisa è bellissima». Firmato: «Gli Amis 'd Piassa 'dla Granaja».

Questi ultimi, [illegible] canto loro, hanno fatto ancora una volta centro con la festa in maschera [illegible] Giovedì grasso, anche se la partecipazione [illegible] stata leggermente inferiore a quella dell'anno scorso. Non ha avuto finora altrettanto successo, invece, la campagna anti-violenza, lanciata dall'amministrazione comunale con il premio «Fair Play»: risse e atti di vandalismo, infatti, hanno ancora tenuto banco. Meglio è andata l'opera di prevenzione da parte delle forze dell'ordine: furti e borseggi sono stati quasi del tutto annullati.

Diverse altre manifestazioni, nella giornata odierna, precedono l'uscita della Mugnaia. Alle 9,30 il Generale e lo Stato Maggiore fanno visita alle autorità militari. Alle 12,15, in piazza [illegible] Città, [illegible] svolge la cerimonia di consegna al Generale della Scorta d'onore della Mugnaia. Alle 15, in piazza Fregulia, inizia [illegible] festa dei bambini, organizzata dagli Aranceri delle squadre Arduini, Credendari, Diavoli, Mercenari, Morte e Tuchini.

Alle [illegible] il momento [illegible] della manifestazione, con la presentazione della vezzosa Mugnaia dal balcone del municipio. Subito dopo parte il corteo per le vie del centro storico, con la fiaccolata goliardica e degli Aranceri. Alle 22,15 è previsto lo spettacolo pirotecnico (quest'anno sponsorizzato dall'Ascom), alle 22,30 il via alle feste degli Aranceri: Tuchini in Borghetto, Picche in piazza di Città, Mercenari ai giardini pubblici, Pantera Nera in piazza Fillak, Morte in piazza Perrone, Arduini in piazza Ottinetti e Diavoli in piazza Fregulia. Al dancing Frenzy, alle 23,30 inizia il ballo in [illegible] della Mugnaia; al ristorante Lago San Michele, infine, [illegible] in maschera con ingresso gratuito.

[illegible] Revello

ORGANIZZAZIONE

Seconda Repubblica lontana

Deve ancora arrivare la «Seconda Repubblica» per quanto riguarda l'organizzazione dello storico Carnevale. Sono stati i partiti politici, infatti, a determinare la nomina dei due nuovi membri dell'assemblea del consorzio che subentrano a Salvatore Zagami (pri) e Franco Pintus (pds), dimessisi il mese scorso. A sostituire Zagami è stato chiamato Paolo Bravo, candidato consigliere nella lista «Repubblicani del Canavese», in corsa alle ultime amministrative (e, comunque, estromessi poi dalla composizione del Consiglio comunale). Pintus viene invece sostituito da Mario Ziggiotto, arancere dei Mercenari, ex militante del pci e ora vicino a Rifondazione. Archiviata questa edizione del Carnevale, bisognerà vedere come si muoverà il sindaco Maggia nel definire il maggior peso del Comune nell'organizzazione, dove per altro, i vecchi personaggi non sembrano aver intenzione di essere avvicendati.

Rivoluzione nella [illegible]

Centro storico vietato alle auto Ecco tutti i percorsi alternativi

Disagi alla viabilità, fino a martedì, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Oggi, dalle 20 alle 24, sono chiusi l'asse viario Porta Torino-corso Nigra-corso Cavour-Lungodora-Porta Vercelli; e inoltre chiuso il tratto Porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra-Porta Torino. L'attraversamento della città potrà essere effettuato solamente secondo due assi viari: da corso Vercelli a Porta Aosta e viceversa, attraverso via Circonvallazione. [illegible] possibilità [illegible] rallentamenti; dalla stazione ferroviaria alla statale 26 a Nord di Ivrea, passando per via Miniere, Banchette, Lessolo e Baio Dora.

Dalle 19 alle 24, inoltre, sono stati istituiti i divieti di transito e di sosta (con rimozione forzata) in [illegible] Cavour, [illegible] Gallo, piazza di Città, via Arduino (dalle ore 13), via Riva (dalle 13), piazza Gioberti, via Guarnotta, via Garibaldi, [illegible]ghetto, piazza Lamarmora, [illegible] Nigra, via Dora Baltea (fino all'incrocio con via Ribes), piazzale Stazione, corso Botta, piazza Fregulia, piazza Rondolino, corso D'Azeglio, via Cascinette (fino all'incrocio con via San Lorenzo), via Richelmy, [illegible] Palestro, piazza Santa Marta, piazza Ottinetti e piazza Walter Fillak (per tutta la giornata).

Emergenza

Tende in piazza e soccorso radio

Il dottor **Biagio Spaziante** primario del pronto soccorso

Pronto soccorso in stato di allerta, da stanotte fino a martedì: il personale medico e infermieristico, oltre i numerosissimi volontari, sono già pronti per fronteggiare la mole di lavoro che li aspetta nei giorni delle battaglie e delle numerose feste. Come di consueto, saranno installate le tende della Croce Rossa [illegible] piazza Freguglia, via Cavour e piazza Lamarmora, per curare e medicare le ferite più lievi; nell'area delle tende ci saranno anche le ambulanze. Ai giardini pubblici, inoltre, stazionerà un camper: sarà la base operativa del dottor Massimo Valle, massaggiatore e fisioterapista.

Quest'anno c'è anche una novità: accanto alle tende della Croce Rossa saranno al lavoro anche i radioamatori del Serc (Servizio Emergenza Radio Canavese), riconoscibili per una bandierina azzurra con scudo giallo, che attiveranno una fitta rete di contatti radio. Al pronto soccorso dell'ospedale, infine, è stato aumentato il personale: fino alle 5 di domani, inoltre, è assicurata anche la presenza di agenti di polizia. «Abbiamo predisposto ogni cosa - dice il primario del reparto, Biagio Spa[illegible] -. Ovviamente consigliamo sempre la prudenza e la moderazione. Le tende della Croce Rossa garantiscono un'ottima [illegible]za; per i casi più gravi è comunque preferibile rivolgersi all'ospedale».

Caso Caritas

Autodenuncia di monsignor Bettazzi

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo [illegible] Ivrea

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, si [illegible] pubblicamente autodenunciato per aver aiutato immigrati, non in regola con i permessi di soggiorno, a trovare un posto di lavoro.

Con lui lo hanno fatto anche i membri del direttivo della sezione italiana di Pax Christi, in segno di solidarietà [illegible] i due condirettori della Caritas denunciati per lo stesso motivo.

«Era l'unico modo p[illegible] evidenziare una contraddizione latente nella normativa che regola la presenza in Italia degli extracomunitari» dice al telefono il vescovo di Ivrea.

Una posizione forte che Bettazzi spiega così: «Oggi il lavoro viene dato solo se gli immigrati extracomunitari sono riconosciuti. Una posizione assurda in quanto allo stato attuale delle cose [illegible] riconoscimento e, quindi, l'uscita dalla clandestinità, è possibile soltanto se [illegible] può dimostrare [illegible] un lavoro».

Di qui la presa di posizione che Bettazzi definisce: «Unica strada per superare quest'ipocrisia e far sì che venga approvata una legge capace [illegible] superare [illegible] contraddizione».

Con monsignor Luigi Bettazzi si sono autodenunciati anche il presidente di Pax Christi italiana, il [illegible] di Saluzzo Diego Bona, il vice presidente Sandro Bergantin, il segretario don Tonio Dell'Olio [illegible] il vescovo di Caserta, Monsignor Raffaele Nogaro. «Ciascuno [illegible] - aggiunge il capo della diocesi eporediese - ha fatto tutto ciò che [illegible] in suo possesso per aiutare questa gente a recuperare la propria dignità attraverso il lavoro». Anche a Ivrea monsignor Bettazzi? «Certamente» dice. E spiega: «Proprio qui, qui in diocesi è [illegible] fondata la "Ca[illegible] di Abramo" un ente nato per dare accoglienza [illegible] quanti arrivano in zone senza un solo punto di riferimento. Passando per quella struttura, spiega, molti clandestini sono riusciti ad inserirsi nella società, trovando un'occupazione e anche un conforto».

Nata all'inizio degli Anni Novanta la «Casa di Abramo» è un'esperienza di felice collaborazione interconfessionale a cui partecipano rappresentanti della comunità ebraica, valdesi e fratelli.

Otto i posti disponibili dove gli immigrati, clandestini o no, possono rimanere per tre mesi durante i quali ricevono aiuto e magari riescono anche a trovarsi un posto di lavoro che gli permetta, finalmente, di uscire dall'illegalità.

IN [illegible]

[illegible]

Trattativa sospesa sul lavoro nel weekend

La trattativa tra Olivetti e [illegible]dacati per i turni lavorativi domenicali il sabato e la domeni[illegible] negli stabilimenti della Baltea Disk di San Bernardo e Arnad [illegible] stata sospesa. «Non si tratta di una rottura, ma [illegible] un'interruzione» spiegano Fim-Cisl e Fiom-Cgil. I sindacati avevano chiesto all'azienda ulteriori riduzioni d'orario e aumenti salariali per i lavoratori che devono [illegible] impegnati nel fine settimana.

IVREA

L'Aism cerca volontari per attività [illegible] piscina

Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari per le attività settimanali di piscina. «E' aumentato il numero [illegible] malati che chiedono di partecipare - dicono i responsabili dell'Aism -, e [illegible] non riusciamo a far fronte a tutte le richieste». Per ottenere informazioni e per [illegible] adesioni, è aperta [illegible] sede [illegible] via Arborio il martedì [illegible] il venerdì dalle 15 alle [illegible] (telefono 0125-48430).

[illegible]

In funzione nuova agenzia del Sanpaolo

Ha aperto gli sportelli in via Ravelli, la nuova agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo. A dirigerla è stato chiamato Alberto Valtorta (è anche sindaco [illegible] Banchette).

[illegible]

Guidava la macchina senza la patente

Massimo Velardi, 24 anni, abitante a Strambino in via Circonvallazione 5, ha patteggiato in pretura due mesi e dieci giorni di reclusione: era stato sorpreso alla guida di un'auto, nonostante non avesse mai conseguito la patente.

IVREA

Uniti per la comunità Frassà è il coordinatore

Il movimento «Uniti per la comunità» ha costituito il comitato esecutivo, che sarà coordinato e amministrato da Antonio Frassà. Il gruppo intende continuare il dialogo con i cittadini, instaurato durante la recente campagna elettorale per la candidatura a sindaco di Fiorella Viano.

[illegible]

Grandi presidente della Pro loco

Nuovo direttivo per la Pro loco. Presidente è Gianpietro Grandi; vicepresidente Rosario Noè, [illegible]gretario Luigi Pene.

CA[illegible]

Costituita delegazione del Fondo per l'ambiente

Si è costituita nei giorni scorsi la nuova delegazione canavesana [illegible] Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. Ne fanno parte Laura Aluffi, Guglielmo Berattino, Giovanni Bertotti, Ezio Liore, Giovan Battista Trovero e Piergiorgio Valiante. Capo delegazione è Mariangiola Carnevale; segretaria Margherita Barberis.

Sono stati costretti a consegnare tredici milioni

Castellamonte, pensionati in balia di [illegible] rapinatori

Per oltre un'ora sono rimasti in balia dei banditi che [illegible] hanno picchiati e minacciati costringendoli a consegnare tutti i loro risparmi. E' successo l'altra sera a due pensionati che vivono [illegible] soli [illegible] una vecchia cascina alla periferia di Castellamonte, al numero 7 di via Rivarotta. Le vittime sono Valentino Riva Succhellino, 74 anni, e la moglie, Teresa Nigro, 73 anni: immobilizzati da tre malviventi ar[illegible] di coltello, hanno dovuto consegnare tredici milioni che custodivaano in un vecchio portafoglio nascosto sotto il materasso di un letto inutilizzato.

Un'esperienza allucinante che li ha lasciati sconvolti. [illegible] hanno minacciati, ci trattavano come bestie», racconta Teresa Nigro. E aggiunge: «Non hanno avuto nessuna pietà di [illegible] Volevano portarci in banca a ritirare tutto il denaro che abbiamo: poi [illegible] hanno preso quei soldi che custodivamo in casa per pagare i muratori che devono [illegible] a sistemare [illegible] tetto».

Tutto è iniziato [illegible] le 21. Valentino era in cortile a dar da mangiare ai tre cani. «Mi sono arrivati alle spalle - racconta -, mi hanno spinto a terra e puntato il coltello addosso. Erano in quattro: tre sono entrati in casa con me, uno è rimasto alla guida della macchina che hanno parcheggiato in cortile». Nella povera [illegible] hanno imbavagliato il pensionato e iniziato a maltrattare la moglie. «Mi facevano male alle braccia - racconta Teresa Nigro -, mi minacciavano. Ho dovuto confessargli dove tenevamo i soldi per quei lavori».

L'allarme lo ha dato, mezz'ora dopo la rapina, il fratello di Valentino Riva, Aldo. Era andato a fare visita ai due coniugi: li ha trovati in lacrime, sconvolti da quell'ora da incubo.

A sinistra, **Valentino Riva Succhellino**; sopra, la moglie **Teresa Nigro**: la coppia di pensionati è stata rapinata nella loro [illegible] a Castellamonte

SPORT

In Eccellenza

[illegible] il Bra l'Ivrea [illegible] punti preziosi

Lo scontro tra l'Ivrea e il [illegible] è il piatto forte della quarta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza, che si gioca domani con inizio alle ore 15. Le due squadre, che a pari punti sono le immediate inseguitrici della capolista fossanese, si troveranno [illegible] fronte allo stadio «Madonna dei Fiori» di Bra. All'andata finì a reti inviolate e domani gli arancione non potranno contare sull'apporto dell'estremo difensore De Biasio, squalificato per ben quattro giornate (comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro), e dell'attaccante Baldovino, che nell'ultima uscita ha rimediato un cartellino rosso dopo che [illegible] in campo da 5 minuti. Trasferte ostiche anche per la Rivarolese, che dovrà affrontare il Saluzzo, e la Sangiustese, ospite sul campo del Piobesi. In Promozione [illegible] Castellamonte giocherà contro [illegible] San Gillio e la Vaudese sarà impegnata in casa contro La Cervo.

Problemi logistici

Salta lo speciale [illegible] campionati canavesani di sci

Non [illegible] disputerà lo slalom speciale della quarantesima edizione dei campionati canavesani di sci, in programma per domani mattina sulle piste di Frachey a Champoluc.

«L'appuntamento è stato rinviato per motivi logistici - spiegano gli organizzatori -. In principio si sarebbe dovuto disputare [illegible] Punta Palit, in Valchiusella, ma la mancanza di neve ci ha fatto optare per le piste valdostane, che in questo periodo sono quasi tutte occupate da competizioni».

Gli atleti s[illegible] nuovamente in pista il [illegible] marzo, sempre [illegible] Champoluc, impegnati nello slalom di super G valevole per la «Coppa Canavese».

Nello stesso giorno verrà anche disputata una «gara di stile», dove un'apposita giuria premierà gli sciatori che affronteranno le porte sistemate lungo il tracciato con maggior eleganza.

[illegible]. A **Castellamonte** ballo in maschera, con inizio alle 21 nel padiglione [illegible] piazza Repubblica. Ad **Al[illegible]**, alle 9,30 sfilata per le vie del paese; alle 10,30 la fagiolata; alle 14,30 [illegible] carnevale dei bambini; alle 21 serata danzante. A [illegible] alle 15 il ballo dei bambini, presso la Cooperativa sportiva Aurora. A **Cuorgnè**, alle 21 all'istituto salesiano Morgando, si svolge il carnevale dei ragazzi. A **Levone**, alle 20,30 nei locali della Pro loco, grande [illegible] in maschera. A [illegible] presentano alle 21 i castellani '95; seguirà un rinfresco nei locali dell'ex asilo. A **Castelnuovo Nigra** le manifestazioni iniziano nel pomeriggio [illegible] sfilata dei bambini; alle 19 la fagiolata e alle 21 il ballo in maschera. A **Pont**, a partire dalle 21, l'associazione Ij Canteir propone «Fiorindo», [illegible] rappresentazione dei mesi e delle stagioni. A [illegible] **Castelnuovo** alle 21 [illegible] in programma il ballo in [illegible] A **Nomaglio**, alle 19, la Pro loco offre «faseuj e quajette», prima dell'accensione del falò. A **Ronco**, infine, alle 21 ballo in maschera nel salone parrocchiale, organizzato dalla Pro Loco. Domani a **Rivarolo** bambini [illegible] maschera [illegible] i portici di via Ivrea, con inizio alle 14,30.

TEATRO. Primo spettacolo, [illegible] al salone Morgando di Cuorgnè, per la rassegna «Tutti a teatro». Alle 21 va in scena «Notte [illegible] l'amante», con Duilio del Prete e Carla Cassola. L'ingresso costa 20 mila lire; informazioni, prenotazioni e prevendite presso la Biblioteca civica, dalle 10 alle 17, telefono 0124/666.058.

[illegible]. La sezione di Ivrea dell'Aias (Associazione italiana assistenza agli spastici) organizza corsi di giardinaggio e tecniche floreali con fiori secchi. L'iniziativa, rivolta a disabili e non, rientra nell'ambito del programma di integrazione e socializzazione. Il costo è di 80 mila lire; le iscrizioni si chiudono [illegible] febbraio, [illegible] sede Aias in via Ravaschietto 31 a Ivrea (tel. 0125/424.129).

Si apre la stagione della trota

Pesca, da domani centomila al via

TORINO. In un panorama desolante si apre domenica la stagione della pesca alla trota. Desolante perché decine di chilometri di fiumi [illegible] torrenti tra i più frequentati dai pescatori sportivi sono completamente «morti» in seguito all'alluvione. «La piena eccezionale del 5 e 6 novembre - spiegano all'ufficio ittico della Regione - ha trascinato a valle ogni forma di vita. I pochi esemplari che hanno resistito, nelle tane più profonde dei torrenti e dei fiumi, sono difficilmente catturabili. Ci vorranno anni perché la vita, nei corsi d'acqua, torni alla normalità. Lentamente, trote [illegible] altri pesci risaliranno la corrente. E solo successivamente si provvederà [illegible] ripopolamento artificiale [illegible] uova, avanotti e trotelle».

Sono settantamila i piemontesi che hanno la licenza di pesca, [illegible] altri trentamila, (soprattutto liguri e lombardi) pagano i diritti di [illegible] per poter catturare trote [illegible] corsi d'acqua della regione subalpina. Tradizionalmente le province più frequentate dai pescatori sportivi sono quelle di Cuneo, Asti e Alessandria, le stesse maggiormente colpite dall'alluvione. «Dopo la spaventosa piena - racconta l'assessore alla Pesca della Provincia di Cuneo, Giovanni Ciravegna - abbiamo comunque seminato un milione di uova [illegible] altrettanti avanotti, oltre a ottocentomila trotelle [illegible] tratti di fiumi e torrenti dove [illegible] sono previsti lavori di sistemazione dell'alveo. Per favorire i [illegible] mila pescatori della Grande abbiamo anche liberato venti quintali di trote fario, adulte. Sarà comunque una stagione mutilata, che difficilmente potrà dare le [illegible] soddisfazioni del passato agli appassionati». A seconda delle zone [illegible] dei regolamenti provinciali, i pescatori possono catturare da [illegible] a [illegible] esemplari al giorno, di lunghezza non inferiore ai 23 centimetri.

Difficile pescare dopo l'alluvione

[illegible] Martini

E' cominciato ieri a Nizza il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza»

Alle radici della nostra democrazia

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano partigiani «rossi» e «azzurri» giunti da tutto il Piemonte
Una lezione di storia recente, con testimonianze dirette, per le centinaia di giovani che hanno partecipato ai lavori

NIZZA. Una folla da grandi occasioni ha seguito [illegible] prima giornata di lavoro del convegno «Territorio ed identità nella resistenza», che ha debuttato ieri nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, [illegible] tanti partigiani giunti a Nizza da tutto [illegible] Piemonte, [illegible] tempo divisi tra [illegible] e «azzurri» [illegible] ora uniti nel ricordo e nello sforzo comune, pur a cinquant'anni [illegible] distanza, di capire a fondo come le loro singole azioni siano diventate base della nostra democrazia.

Una lezione di storia ancora troppo recente per essere vissuta con distacco e forse [illegible] troppo lontana per le centinaia di giovani studenti che affollavano l'aula magna. Eppure l'avventura della Resistenza esercita [illegible] fascino particolare anche [illegible] giovani, che [illegible] ogni famiglia piemontese, nel bene [illegible] nel male di quel periodo hanno sentito raccontare varie vicende. Il convegno in fondo puntava proprio [illegible] questo risultato: non azioni di battaglia, ma vita quotidiana degli anni di guerra, [illegible] rapporto tra partigiani ed una popolazione contadina schiva [illegible] non schierata che dalla Resistenza è diventata co-protagonista.

Il convegno, [illegible] cui in un primo tempo era stata annunciata la partecipazione del presidente Scalfaro trattenuto a Roma da altri impegni, ieri ha visto sfilare sul podio degli oratori Massimo Legnani, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Nicoletta Fasano, Alberto Buvoli, Renata Raiel, Luciano Casali, Roberto Botta e Renato Negro. A loro il compito [illegible] illustrare varie esperienze di autogoverno partigiano, dalla giunta popolare di Nizza Monferrato a quella della Val d'Ossola, alle avventure della Repubblica [illegible] Carnia, un vero laboratorio di democrazia diretta. Per finire con [illegible] controllo del territorio partigiano in zone [illegible] campagna come [illegible] il Tortonese o il Novarese.

I lavori del convegno proseguiranno oggi, con [illegible] coordinamento di Laurana Lajolo e Lucio Tomalino dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

In scaletta, [illegible] inizio alle 9, gli interventi di Vincenzo Calì (Istituto di Trento), Adriano Ballone e Giovanni De Luna (Università di Torino), Adolfo Mignemi (Novara) e Mario Renosio (Asti). Per le 11, tavola rotonda condotta da Nicola Tranfaglia sul tema «Alle radici dell'identità nazionale: la scelta tra fascismo ed antifascismo».

Enrica Cerrato

I giovani hanno seguito [illegible] interesse il convegno di Nizza. Dopo 50 anni la Resistenza esercita ancora un fascino particolare

Premio [illegible] Boves

La Resistenza verso la Pace

BOVES. «Dalla Resistenza alla Pace». Con questo slogan è stato bandito il primo premio giornalistico in memoria di Bruno Marchiaro. Lo hanno bandito il Comune di Boves in collaborazione con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti di [illegible] Marchiaro (cuneese, già capo-servizio a La Stampa, deceduto lo scorso anno) fu segretario. Il primo premio consiste in un assegno da un milione oltre a [illegible] mila lire in libri (messi a disposizione dagli editori Arciere, Gribaudo e Primalpe). E' prevista un'unica sezione per «servizi giornalistici e fotografici pubblicati, televisivi o radiofonici mandati in onda per ricordare i 50 anni della Liberazione con particolare attenzione [illegible] al cammino di pace iniziato durante la Resistenza». Copia di articoli o cassette devono essere inviati entro il 31 agosto '95 alla segreteria del premio: Via Monviso 10, 12012 Boves (Cuneo). La premiazione è prevista in settembre a Boves, Città martire, durante le celebrazioni per la Liberazione. [r. c.]

Fondata [illegible] Novara l'associazione italiana dei mancini

Chi non usa la mano sinistra non può entrare in questo club

Le grandi battaglie di Napoleone Bonaparte hanno [illegible] tanti ammiratori

NOVARA. Da Leonardo da Vinci a Paul McCartney; da Napoleone Bonaparte a John Mc Enroe; da Pablo Picasso a Martina Navratilova: grandi personaggi che hanno scritto, ciascuno nel proprio settore, pagine della Storia dell'uomo. Che hanno in comune, oltre alla genialità, anche un'altra, singolare caratteristica: sono tutti mancini.

Usare la mano sinistra ed essere [illegible] nel contempo dei geni forse non è direttamente correlato ma è indubbio che i mancini siano persone fuori dal comune. E uno di loro, Chris Erlank, a Novara ha fondato un club per i mancini, il primo in Italia. Mister Erlank, sessantenne sudafricano che abita a Novara ormai da trent'anni, insegnante di inglese [illegible] istituto privato, è ortese di adozione. Sulle rive del lago cusiano ha sviluppato [illegible] idea di [illegible] club che «difenda» i mancini. «E' arrivato il momento di dire basta con tanti pregiudizi - dice il simpatico Chris -. Noi mancini siamo soltanto [illegible] dieci per cento dell'umanità che usa una mano invece dell'altra. Anzi, mi scusi, [illegible] usiamo meglio del restante novanta per cento del genere umano». Anche [illegible] vivere da mancini non è facile, alle prese con un coltello elettrico, un righello, un temperamatite, una stilografica? Insomma tutto il mondo è a misura di mano destra.

«Non voglio certo fare la rivoluzione - sospira mister Erlank - ma aiutare i mancini a [illegible] meglio. Ho fondato il club per dare consigli, suggerire soluzioni a tanti piccoli problemi che fanno vivere male tanta gente». Dell'iniziativa dell'insegnante [illegible] hanno già parlato anche le tivù nazionali soprattutto dopo [illegible] stato ospite di Rita Dalla Chiesa nella trasmissione «Forum», dove ha difeso un bambino che aveva [illegible] «difetto» di essere mancino.

«Tabù anche religiosi, superstizioni che vogliono [illegible] mancina come la "mano del diavolo" fanno parte dei pregiudizi che ci portiamo dietro [illegible] secoli» afferma il professore novarese. Che intende lanciare [illegible] campagna di sensibilizzazione per aiutare i mancini. Dopo aver fondato il primo Left Club d'Italia, che ha sede a Novara, [illegible] Ferrari 9, [illegible] Chris Erlank vuole, sull'esempio degli inglesi, organizzare anche nel nostro Paese per il 13 agosto la Giornata internazionale del Mancino.

Vincenzo Amato

Serve aiuto per organizzare la «battaglia di Marengo»

L'armata di Napoleone ha bisogno di rinforzi

ALESSANDRIA. C'è un platano secolare [illegible] ricordare il passaggio di Napoleone sulle terre dell'Alessandrino [illegible] un museo - quello di Marengo - entrambi alle porte della città. Della «Società Napoleonica di Marengo», fanno parte un gruppo di appassionati delle vicende dell'imperatore, l'intento è quello di far rivivere le gesta napoleoniche con varie iniziative. I cultori delle imprese dell'imperatore francese, ogni anno all'inizio dell'estate, organizzano una ricostruzione dello scontro tra l'esercito napoleonico e quello austriaco, sui campi di Spinetta Marengo, sobborgo a pochi chilometri dalla città.

Partecipano alla «battaglia» numerose delegazioni straniere, tutte [illegible] associazioni napoleoniche, provenienti dai Paesi europei. La manifestazione «Ricordando Marengo», che di solito si tiene [illegible] giugno (la battaglia è datata 14 giugno 1800), [illegible] apre con la sfilata per le vie cittadine dei battaglioni, le divise sono riproduzioni fedeli di quelle usate agli [illegible] del secolo scorso.

Quest'anno la «Società napoleonica» è alla ricerca di aiuti per l'edizione '95, che cade in concomitanza con la rievocazione della battaglia di Waterloo. La proposta è di utilizzare la Cittadella militare alessandrina per una serie di iniziative e preparare poi l'edizione [illegible]. L'anno scorso sono stati presentati al pubblico il primo battaglione italiano e il gruppo a cavallo. Recentemente la «Società napoleonica» si era incontrata con altre associazioni del settore per [illegible] progetto multimediale, una fiction da presentare all'«European script fund» programma media della Comunità europea. Questa dovrebbe finanziare [illegible] progetto Marengo. Il soggetto [illegible] solo in parte ispirato alla battaglia. [a. m.]

Al Corso l'appuntamento con «Enfanthéâtre»

Tra comico e poliziesco storie di Sherlock Holmes

AOSTA. Le avventure del detective per antonomasia, Sherlock Holmes, e del suo fido assistente, il celebre dottor Watson, nati dalla fantasia di Conan Doyle, viste in chiave comica. E' la proposta che il «Groupe approches théâtre» fa per la rassegna «Enfanthéâtre». Il titolo dello spettacolo è «La première aventure du Grand Sherlock Holmes et du Petit Docteur Watchoom». Una pièce in lingua francese scritta da Jean-Pierre Jouglet, che è anche regista, e Claudine Chenuil. Sul palco Aurore Codazzi, Andrea Damarco, Claudine Chenuil e Jean-Pierre Jouglet. L'organizzazione è del Teatro d'Aosta.

E' uno spettacolo comico-poliziesco ideato per i ragazzi, ma apprezzato anche da un pubblico più adulto. La pièce racconta del piccolo Docteur Watchoom e del grande Sherlock Holmes, fisicamente simili a Don Chisciotte e Sancho Pancha, impegnati nella ricerca di un ricercatore che ha trovato la formula per disgregare la materia. L'uomo però, particolarmente «impressionato» dalla sua scoperta, impazzisce e decide di ritirarsi in cima da una montagna. Ma quale? Sarà questo l'enigma che il celebre investigatore e il suo buffo assistente dovranno risolvere. Il vecchio ricercatore, prima di sparire, ha infatti reso noti i suoi progetti: sfruttare la sua invenzione per conquistare e distruggere tutto il mondo. La salvezza di tutti gli uomini è quindi nelle mani del detective e del suo inseparabile amico-assistente, che anche nello spettacolo del «Groupe approche théâtre» mantengono la loro «freddezza inglese». Le situazioni presentate, [illegible] lo sfondo di drammaticità della situazione, raggiungono punti di comicità e di ilarità. Il «Groupe approche théâtre» con «La première aventure du Grand Sherlock Holmes é du Petit Docteur Watchoom» sarà in scena domani alle 11, al Teatro Corso di Aosta. L'ingresso è di lire 5 mila.

Sandra Bovo

Il grande «Sherlock Holmes» e l'aiutante «docteur Watchoom» domani al Corso

I FILM DEL WEEK END

Molestie sessuali in ufficio questa volta al contrario

Tre film interessanti nelle sale della Valle. Tratto dall'omonimo romanzo di Michael Crichton, «Rivelazioni» racconta una storia di ambizioni e ricatti, di avidità e menzogne. Protagonista Tom Sanders, abile dirigente di una società di informatica in odore di promozione. Proprio il giorno in cui attende la buona novella, l'uomo apprende invece un'amara verità. Al suo posto la direzione ha scelto Meredith Johnson, già sua collega in un impiego precedente, nonché sua antica [illegible]: una donna che ha fatto carriera in maniera tanto fulminea quanto spregiudicata. La nuova responsabile lo invita nel suo ufficio, per verificare le future strategie aziendali. Nella «privacy» si rivela invece un'aggressiva seduttrice, che approfitta del suo ruolo per imporre una prestazione sessuale al suo antico partner. Tom però si sottrae e fugge. Ma il giorno dopo si ritrova al centro di un'inchiesta come autore di un tentativo di stupro.

Chi ha letto il libro conosce già il finale della storia. E a questo il film si adegua pigramente. Ma al di là del suo conformismo formale, «Rivelazioni» ha almeno un pregio: [illegible] tanto quello di denunciare le molestie sessuali (rovesciate polemicamente in funzione antifemminista), quanto quello di mostrare il capitalismo al lavoro, le strategie dei suoi vertici economico-amministrativi.

Interessante e divertente anche «Pallottole su Broadway», che segna una nuova tappa della produzione di Woody Allen, più spregiudicata, autoironica e brillante di quella precedente. In questa commedia, ambientata negli Anni Venti, il regista americano racconta le vicende di un giovane commediografo dall'ambizione sfrenata, che [illegible] a mettere in [illegible] un suo testo grazie ai finanziamenti di un gangster. Quest'ultimo impone però nel ruolo principale la sua giovane amante, una ballerina di night con la fissa della grande attrice. Un'«impasse» da cui non si potrà uscire che attraverso una serie di clamorosi colpi di scena.

«Il fiume della paura» di Curtis Hanson è infine un thriller ad alta tensione, molto spettacolare. Racconta come una gita di due coniugi in crisi, sulle rapide di un fiume selvaggio, in un parco delle Montagne Rocciose, si trasformi in un incubo.

Luciano Barisone

RIVELAZIONI
di Barry Levinson
con Demi Moore, Michael Douglas
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

PALLOTTOLE SU BROADWAY
di Woody Allen
con John Cusack
Cinema: Des Guides, Cervinia

IL FIUME DELLA PAURA
di Curtis Hanson
con Meryl Streep
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.688 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 L. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

S. Anna — Tel. (0125) 307.483 — Ore 21 — Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — L. 10.000
Ore 15,30 Il re Leone
Ore 20; 22,30 Rivelazioni

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 22,20
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

GIORNO [illegible]

AOSTA
Veglione in maschera

La discoteca «Joy's» dedica il sabato al carnevale. Per oggi è in programma un veglione in maschera con l'orchestra spettacolo «Attila e gli amici del liscio». Durante la serata verranno premiate le maschere più belle e più originali. In premio soggiorni di vacanza. Questo pomeriggio il locale da ballo di via Chambéry ospita invece il carnevale dei bambini.

CHATILLON
Saggio per i corsi [illegible] Skené

Nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon si svolge questa sera lo spettacolo teatrale «Tutti in scena». E' il saggio di metà anno del corso di recitazione dell'associazione culturale Skené, curato da insegnanti del Centro di formazione teatrale di Torino diretto da Massimo Scaglione. Gli allievi del primo anno affronteranno le difficili improvvisazioni. Mentre per il secondo e terzo [illegible] sono state preparate scene tratte da Shakespeare, Cecov, Tennessee Williams, Ionesco e Pinter. L'appuntamento di stasera è per le ore 21.

AOSTA
Concerto alla Compagnia

La Compagnia dei motori prosegue questa sera i suoi appuntamenti con la musica live. Sul palco del discobar di piazza Arco d'Augusto ci sarà la «Level blues band» di Milano. Titolo della serata «Il blues dell'uguaglianza».

AOSTA
«Le parois de la mémoire»

Per «Speciale Videosapere» Raidue propone oggi a mezzanotte e 10 il film «Les parois de la mémoire: K2» di Carlo Rossi e Jérome Equer.

QUART
Ballo mascherato al Blu Max

La discoteca «Blu Max» propone per questa sera una festa in maschera. Dalla consolle il deejay Jean-Paul trascinerà i clienti in pista con il meglio della dance e i più ballati dell'underground.

Documentari naturalistici e varietà tra i programmi delle tivù francofone

La comicità di Boujenah su F2

Serata di cinema su Tsr con i Premi Césars '95

Documentari e programmi di divulgazione scientifica nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 13,35 France 2 trasmette *«Les grandes énigmes de la science»*, il settimanale condotto da François de Closets. Tema della puntata odierna una domanda inquietante: come finirà il mondo?

Alle 14,30 i programmi della rete francese proseguono col documentario naturalistico *«Le kangourou du désert»*, diretto dal giapponese Kenichi Mizuno. Racconta le avventure di un'esploratore partito in una traversata del deserto australiano per osservare la vita e i comportamenti sociali del canguro [illegible].

Alle 17,25 Tsr passa dall'Australia all'Africo con *«Ngorongoro: le cratère aux lions»*, un reportage dello stesso autore, ritratto di una famiglia di leoni in quel meraviglioso parco naturale che è il cratere del vulcano spento Ngorongoro.

Il comico Michel Boujenah

In serata Tsr propone in diretta da Parigi la cerimonia della consegna dei Premi Césars 1995 per il cinema. Fra gli invitati le maggiori star europee e americane. Il maggior numero di nomination è per «La reine Margot» di Patrice Chereau, seguito a ruota da «Les roseaux sauvages» di André Téchiné.

Alle 20,45 France 2 manda invece in onda *«Eclats de rire»*, un programma di varietà condotto da Yves Lecoq e Chantal Ladesou. Ospite d'onore e grande attrazione della serata il comico Michel Boujenah.

Alle 23,50 Tsr trasmette *«Les contes de la nuit noire»* (Usa, 1989, 90'), un film di John Harrison, con Deborah Harry e Christian Slater. E' una sorta di orrida fiaba moderna. Protagonista il giovane Billy, tenuto prigioniero da una strega, che ha deciso di servirlo come piatto forte ai suoi ospiti di una sera. Alle 24 France 2 propone infine *«La nuit de la destinée»*, uno spettacolo notturno condotto da Frédéric Mitterrand in [illegible] dell'annuale fine del Ramadan.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 856 521. **Camerieri e Leone** [illegible]. Con P. Villaggio, D. Abatantuono Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67 **Frankenstein**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] v. S. Salute 77, tel. 210[illegible]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**, 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30, [illegible] 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible]**ITOL** via San Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [illegible] **Commessi**. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or. [illegible], 16,50; 18,40, 20,30, 22,30. Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimoni e un funerale.** Or. 16,20, 18,20, 20,25; 22,30.
[illegible] Goito 5, tel. 650 7100. **The river wild**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza [illegible]. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20, [illegible]
ELISEO BLU [illegible] **Strane storie.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Il re Leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible]E v. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Clerks - Commessi.** Or. 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 6. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
LUX [illegible] San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RALE 2 [illegible] Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La [illegible] della [illegible]**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Rivelazioni**, V.M. 14. Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. [illegible]. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera; dal 28/2 al 16/3 **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dir. Reg. Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 (ore 20,30). Bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia M. Maun con M. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Qui comincia la aventura del signor Bonaventura di Sto (S. Tofano)** reg. F. [illegible]. Stagione '94-'95 in abb. 7 spett. a [illegible], commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. or. 9-13 e 15-20.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10, 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Samedi club

[illegible] Romande
[illegible] Capitaine Fox!
9,15 Smash
11 — Signes
11,30 La fete [illegible] la maison
11,55 Vive le cinéma
12,10 Magellan
12,45 Tj-midi
[illegible] Miami Vice
16,45 Famille Addams
17,10 Mission Top secret
17,35 Ngorongoro: le cratère aux lions
19,30 Tj-soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,35 Césars 95 du cinéma
[illegible] — [illegible] très sport
24 — Tj-nuit
[illegible] Les contes de la nuit, film

Rete [illegible] Vallee
16; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

[illegible]
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible], la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
16 — [illegible] line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 Alpitime, regionale
13 — Terra nera, film
15 — Luisana, telenovela
16 — Cantaitalia, rubrica musicale
17 — Mask, cartoni animati
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Sloane, telefilm
20,30 47° carnevale storico di Verrès

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
[illegible] Rav Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio [illegible] Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio [illegible] Bianco
7 — Golden gala Anni 60
7,30; 9,15; 15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 100% di grandi successi
10,15 Lo spazio di Giuliana Ferrero
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 News Radio Svizzera Internazionale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Dedicato a...

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,05 La voce delle stelle
8; 11,30; 15 101 news
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
15,30 Juke box, dischi a richiesta
16 — Freemusic sound
18,30 Music forever

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Alfucci

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible] Traffic
8,40; 12,40 Anica [illegible]
9,10; 19,15 Liscio e allegria
13,30 Il commento
15,15; 16,33; 17,16 Rock Café
22,30 Digit news locali

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 Tg regionale
16 — Fbi, telefilm
17,30 Pescara insieme, rubrica
18,30 Autoreverse
20,30 [illegible], campionato italiano A2

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il St-Vincent/Châtillon oggi cerca la rivincita a Savona

«Stop [illegible] passi falsi»

La squadra è reduce da tre sconfitte consecutive. Il tecnico Francesco Caviglia «Ora dobbiamo fare attenzione a non scendere più in basso». Rientra Pisasale

L'attaccante Michele Pisasale rientra in campo oggi dopo due turni di squalifica

SAINT-VINCENT. A Savona per interrompere la serie negativa. Il Saint-Vincent/Châtillon vuol cancellare in terra ligure il periodo nero. Reduci da [illegible] sconfitte consecutive (due esterne e [illegible] casalinga), i biancoazzurri devono cominciare a guardarsi alle spalle con qualche preoccupazione. Se fino ad alcune settimane fa la situazione era rosea, adesso la squadra del presidente Perron non può più permettersi passi falsi per [illegible] guai.

«La classifica dice che dobbiamo fare attenzione a non scivolare più in basso, per non trovarci con l'acqua alla gola - sottolinea l'allenatore France[illegible] Caviglia -. A Savona scenderemo in campo senza alcun patema d'animo, anche [illegible] siamo consapevoli delle difficoltà che ci aspettano».

«Basta la classifica [illegible] testimoniare la forza dei liguri - aggiunge il tecnico dei termali -. Il Savona ha lasciato per strada malamente qualche punto, altrimenti potrebbe ancora contendere il passaggio tra i professionisti al Grosseto. I bianconeri non hanno nulla da invidiare alla capolista sul piano tecnico e dell'organico».

> «I liguri sono una squadra forte, contendono il passaggio tra i professionisti al Grosseto»

Il Saint-Vincent/Châtillon ha visto ridursi a tre lunghezze [illegible] vantaggio sul gruppetto delle quart'ultime, formato dal Cuneo, dalla Torreloghese [illegible] [illegible] Pietrasanta (saranno quattro le retrocessioni), mentre il Savona è terzo [illegible] classifica alle spalle del Grosseto e del Borgosesia.

Tra i castiglionesi mancherà Bonaldi, squalificato, [illegible] dovrebbero rientrare Caponi, De Tommaso, Pietro Rubino e Pisasale, tutti assenti sabato scorso. Il problema maggiore da risolvere [illegible] casa biancoazzurra è quello relativo alla sostituzione di Bonaldi, cervello del centrocampo. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi [illegible] Brogi, D'Herin, De Tommaso, Caponi, Cavaglieri, Pietro Rubino, Gattuso, Pisasale, Santoro, Vannucci, Sanfedele (Gianni Rubino).

In attacco [illegible] formerà di nuovo il tandem Pisasale-Santoro. Scontati due turni di squalifica, tornerà infatti in campo Pisasale, che [illegible] è però in perfette condizioni fisiche. «Il ginocchio sinistro continua a procurarmi dei fastidi - dice la punta biancoazzurra -, ma conto di essere della partita, anche perché la squadra ha bisogno di tutti per risollevarsi. Dobbiamo superare [illegible] il momento delicato con [illegible] forza del gruppo. A Savona sarà dura, tuttavia la partita contro i liguri potrebbe essere quella del rilancio. Ci brucia [illegible] la sconfitta immeritata patita all'andata (1-0 ndr). Faremo il possibile per imporre l'alt ai padroni di casa».

Sigfrido Beneyton

GIRO D'ITALIA

Le due tappe valdostane

Luigi Filippa, sindaco di Gressoney Saint-Jean, sarà [illegible] presidente del comitato di tappa cui spetterà organizzare la due giorni valdostana della 78ª edizione del Giro ciclistico d'Italia. La «corsa rosa» sarà nuovamente ospite della Valle d'Aosta tre anni dopo la tappa di Pila, e otto anni dopo un'altra due giorni valdostana che vide il Giro fare tappa ancora a Pila e [illegible] giorno successivo la cronometro Aosta Saint-Vincent. Vicepresidente [illegible] comitato, costituito nei giorni scorsi dall'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, sarà Alberto Crétaz, sindaco [illegible] Pont-Saint-Martin. Il Giro d'Italia farà tappa a Gressoney Saint-Jean il 2 giugno con l'arrivo della terz'ultima frazione in partenza da Briançon. Il giorno dopo la corsa partirà da Pont-Saint-Martin e arriverà a Luino.

Campionati italiani

Risultati poco brillanti per [illegible]

AOSTA. Nei campionati italiani di sci di fondo, per la categoria aspiranti femminile e maschile, che hanno preso il via giovedì a Isolaccia (Sondrio), la squadra dell'Asiva per ora ha spuntato solo qualche piazzamento, [illegible] non di primo piano. La prima giornata era dedicata alle gare a tecnica libera sui 5 chilometri per le femmine e dei 10 chilometri per i maschi. La migliore è risultata Micol Murachelli (S.C.Morgex) che ha ottenuto il 10° posto. Moira Truc (S.C.Drink) si è classificata in 15ª posizione e Katia Cavagnet 19ª. T[illegible] i maschi il piazzamento migliore è stato quello di Michel Ducret (S.C.Drink) 16°; Jean Claude Maresca (Val D'Ayas) è finito 19°, Dennis Brunod (S.C.Châtillon) si è piazzato 20°, Marco Rosso (S.C.Torgnon) 30°, Enzo Crétier (S.C.Brusson) 33° e Elvis Leonard (S.C.Morgex) 46°. Oggi ci sono le gare a inseguimento: [illegible] km femminile e 10 km maschile a tecnica classica.

SPORT FLASH

HOCKEY

Il CourmAosta ospita il Gardena, sesto in classifica

Il CourmAosta ospita oggi alle 18 la formazione del Gardena. Gli altoatesini sono al 6° posto della classifica con 30 punti, 5 in meno dei valdostani, terzi. Finora i confronti tra le due squadre si sono conclusi con un pareggio e una vittoria e una sconfitta per parte. Gli altri incontri di oggi: Alleghe-Asiago, Bolzano-Fassa, Milano-Devils e Varese-Brunico.

Penultima giornata del campionato di serie A2

Penultima giornata del campionato di serie A2 per società di bocce oggi, [illegible] la Nitri Auto impegnata in casa contro l'Alpignano. Ducourtil [illegible] compagni hanno [illegible] punti [illegible] vantaggio sugli Amici Chiavazza e sono vicinissimi al passaggio nella massima serie nazionale. In serie [illegible] l'Aostana Danubio Assicurazioni gioca in trasferta contro il Gaiero Casale.

Il Sarre/Cogne pareggia [illegible] la capolista Mongrando

Giovedì sera, nel recupero di Prima categoria, [illegible] Sarre/Cogne ha pareggiato 1-1 contro la capolista Mongrando. E' stato il Sarre a andare in vantaggio per primo con una rete messa a segno da Clerino dopo una bella azione personale. Il Sarre/Cogne ha anche colpito un palo con Perron, e si è visto negare un rigore dall'arbitro. La [illegible] d[illegible] pareggio del Mongrando è arrivata [illegible] tempo scaduto.

Il sestetto di Claudio Sordi contro l'Ibiesse

I campionati di serie C2 di pallavolo propongono oggi all'Olimpia un turno casalingo e al Cral Cogne una trasferta. Il sestetto di Claudio Sordi ospita, alle 21 alla palestra [illegible] via Binel, l'Ibiesse. L'obiettivo dell'Olimpia è quello di tornare al successo. La squadra femminile di Giorgio Moro è, invece, di scena sul parquet dell'Ivrea.

TENNIS

Il Bel Air B ha vinto i quattro incontri disputati a Chieri

L'«en plein» dei valdostani

Nel torneo femminile [illegible] squadre, vittoria rossonera contro il Tensotennis per 2-1
La formazione A di Gressan ha poi trionfato per 4 a 0 sui campi coperti di Sarre

I tennisti valdostani Alessandro Salsi (il primo da sinistra) e Luca Granito

GRESSAN. «En plein» delle squadre valdostane nella Bmw-Cup e nel Trofeo Bertotto di tennis. Chiaro il dominio del Tennis club [illegible] Air B che ha vinto i [illegible] incontri a Chieri sul Tennis club Remador. Con questa vittoria il [illegible] Air B mantiene il contatto con il vertice del torneo. Alessandro Salsi, pur dovendo lottare fino all'ultimo game, ha conquistato il primo punto per 7-6/7-5 su L[illegible] Pinardi; Giorgio Betti ha piegato Massimiliano Pertile per 6-4/6-2 e Domenico Curà-Curà ha piegato Francesco Goergerino per 7-6/6-4. Il 4° punto è stato fatto dal doppio Miele-Salsi c[illegible] ha vinto 6-2/6-1 [illegible] Pinardi-Pertile.

Nell'altro incontro il Bel Air A ha sconfitto sui campi di Sarre il Tennis Squash per 4 a 0. I parziali sono stati messi a segno da Gianluca Borettaz [illegible] Roberto Sacco (6-2/6-2); Luca Granito su Stefano Torriono (6-4/6-3); Fabio Bressan su Giorgio Cantele (6-2/6-1) e nel doppio da Nitri-Bressan su Cantele-Paonessa (7-6/6-1).

Nel torneo femminile, sempre a squadre, bella conferma del Tennis club [illegible] Air B che è andato a vincere a Torino contro il Tensotennis per due a uno. Le vittorie sono venute dai due singolari. Francesca Ellena e Giselle Daudry hanno piegato le rispettive avversarie cedendo poi il punto nel doppio. **(b. bl.)**

TRIAL

Nella Brianza

Successo per [illegible] Marguerettaz

AOSTA. Buoni risultati dei trialisti valdostani della Polisporti[illegible] Pollein nella «Due giorni della Brianza» disputata nell'ultimo fine settimana [illegible] Bosisio Parini (Como). La competizione, di livello internazionale e articolata in 55 zone controllate (30 delle quali affrontate sabato e le restanti 25 la domenica), ha messo alla prova i concorrenti con prove ricche di difficoltà.

Il successo pieno è stato appannaggio di Patrick Marguerettaz nella categoria «major». Con un 2° posto è rientrato Marco Duclos tra i cadetti delle «125», categoria che ha visto Fabrizio Diotri classificarsi 4° e Thierry Cheney 5°. Nei «promozionali» 5° posto per Erik Uva e 14° per Linty. Tra i cadetti su mezzi «oltre 125», 3° posto per Chanoux e 8° per Minuzzo. Il valdostano Stefano Dellio (Fiamme Oro), si [illegible] piazzato 7° [illegible] i «senior expert». [illegible] prossimo appuntamento agonistico è previsto domenica a Imperia per la 2ª prova del Master Beta.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 25 Febbraio 1995 [illegible] 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Marino e Oglietti all'incontro promosso in Comune ad Asti da ppi, pds e lega

Rifiuti, tregua sindaci-Regione?

L'assessore apre ai fautori della tecnologia: «Discariche dove sperimentare anche nuove forme di smaltimento»
Proposta una delegazione di primi cittadini che collabori con il commissario. La posizione del capoluogo

ASTI. La Regione parla ancora di «discariche», ma nell'Astigiano apre gradualmente alla sperimentazione tecnologica: [illegible] la novità emersa dall'incontro organizzato giovedì in municipio da Ppi, pds e Lega.

E' stata la prima occasione, dopo il commissariamento dei due Consorzi rifiuti e dei Comuni non associati, per tentare di progettare una soluzione all'annoso problema dello smaltimento. Un incontro aperto agli amministratori dell'Astigiano: non troppi i sindaci presenti (35 [illegible] 120, poco più di un quarto dell'intera provincia) [illegible] assenze significative: Canelli, Nizza, Villanova.

Mauro Arato, segretario provinciale del pds, nell'introdurre i lavori ha auspicato una collaborazione tra commissario e Comuni: «I primi cittadini - ha detto - devono essere protagonisti nelle scelte sullo smaltimento rifiuti». Poi la proposta di ppi, pds e Lega: creazione di un unico Consorzio per l'Astigiano, allestimento della struttura di pre-trattamento nel capoluogo e creazione degli impianti di smaltimento in provincia.

L'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, ha ribadito la propria volontà: due discariche, per uscire dall'emergenza, in cui depositare un carico di rifiuti drasticamente ridotto rispetto a quello attualmente prodotto ed «esportato» all'impianto Amiat di Torino. «Ciò sarà possibile attivando seriamente la raccolta differenziata - ha precisato l'assessore - e avviando un impianto di compostaggio per gli scarti umidi».

Poi l'apertura ai sostenitori della soluzione tecnologica: «Le discariche - ha ipotizzato Marino - potrebbero essere composte da una [illegible] in cui collocare i rifiuti tal quali per superare l'emergenza e da un altro invaso in cui sperimentare nuove forme di smaltimento. La Regione non dice "no" a nessuno: chi ha idee le metta in campo».

Attenzione, però, ha avvertito Marino: «Sulle nuove tecnologie siamo realisti: l'esperienza insegna che tante volte hanno peggiorato l'ambiente e fatto buttar via molti soldi pubblici». Tra gli esempi, è stato citato l'inceneritore di Vercelli.

Dello stesso pensiero il commissario Aldo Panzia Oglietti: «Se l'idea della Regione - ha detto - fosse stata soltanto quella di mandarmi nell'Astigiano a fare due buchi, non avrei accettato l'incarico».

Più tardi Alfredo Poli, sindaco di Calliano (recentemente ha ritirato le dimissioni dal direttivo Camussi annunciate a gennaio), ha premuto il piede sull'acceleratore delle nuove tecnologie: «La sperimentazione - ha detto rivolto a Marino - dovrà avere la precedenza [illegible] tutto il resto». Dall'assessore, però, non [illegible] venute conferme in tal senso.

Dino Scanavino, primo cittadino di Calamandrana e membro del Consorzio Media Valle Belbo ha dato «la disponibilità per qualsiasi soluzione che vada oltre al sotterramento dei rifiuti». «Sono i sindaci che devono decidere che cosa mettere in discarica» ha rivendicato Giovanni Saracco (Villafranca), proponendo: «Convochiamo pubblicamente gli imprenditori del settore rifiuti e sentiamo le loro proposte».

Enrico Bestente (Asti) si è detto tuttavia «scettico sull'ipotesi di quanti pensano, oggi, di inertizzare al 100% i rifiuti», mentre gli ambientalisti (Legambiente e Comitato piana villanovese) hanno insistito, tra l'altro, sulla necessità di indicare preventivamente capacità e durata degli invasi.

«Se la Regione avesse detto "no" un anno fa agli impianti tecnologici, non si sarebbe perso tempo prezioso» hanno ricordato Massimo Camussi, presidente consortile, e Dino Scarzella, sindaco di Azzano.

«La critica che mi faccio - ha replicato Marino - è di non aver mandato prima il commissario». Poi la proposta di Pino Goria (Tigliole): «Costituiamo un gruppo di sindaci che lavori con Panzia Oglietti». Collaboreranno i primi cittadini? La risposta verrà probabilmente quando il commissario indicherà i siti per le nuove discariche.

Laura Nosenzo

COSTO' 400 MILIONI
Una vasca piena di fango

Scavato in tutta fretta e mai utilizzato e nessuno [illegible] precisamente a che cosa potrebbe servire. Fatto costruire, [illegible] gennaio 1994, in una delle tante fasi acute dell'emergenza rifiuti, il [illegible] per lo stoccaggio di località Pomenzone è stato invaso, nell'alluvione dalla piena del Tanaro. Acqua e fango si sono depositati nel suo invaso, sui teli nari impermeabilizzati destinati a proteggere [illegible] acquifera. I lavori per l'allestimento dell'impianto erano costati al Comune circa 400 milioni. «Il centro di stoccaggio è un 'regalo' che abbiamo ereditato dal [illegible] sario straordinario Elio Priore» ricorda Enrico Bestente, consigliere delegato ai rifiuti. Come si potrebbe utilizzarlo? Due le ipotesi: impiegare l'invaso per raccogliere i fanghi provenienti dal depuratore comunale oppure, in [illegible] di emergenza, attivarlo come deposito provvisorio di rifiuti. Ma prima bisognerà svuotarlo completamente. [L. n.]

L'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino (sopra) e il commissario Panzia Oglietti

INTERVISTA A ZANCHETTIN
Storia di un ribaltone

Ferruccio Zanchettin racconta le sue scelte politiche: da militante dell'estrema sinistra a esponente di Ad e oggi di Alleanza nazionale. SERVIZIO A [illegible] 38

Vinchio, il movimentato episodio si è concluso con la cattura di un giovane nicese

Ruba due volte, inseguito e arrestato

Roberto Rincione, 32 anni, dopo essersi impadronito di una Bmw è andato a svaligiare un cascinale
Sorpreso dai carabinieri ha tentato la fuga in auto [illegible] è finito fuori strada. Processato e condannato

VINCHIO. Ha rubato una Bmw, poi è andato a Vinchio ed ha svaligiato un cascinale. La sua notte brava si è però conclusa nella [illegible] dei carabinieri di Mombercelli che lo hanno arrestato al termine di un rocambolesco inseguimento.

Protagonista della vicenda un pregiudicato nicese, Roberto Rincione, [illegible] anni, viale Umberto I, condannato ieri per direttissima a [illegible] reclusione.

Il primo furto è stato [illegible] a segno a Nizza. Rincione si è impossessato della Bmw 316 che Francesco Prete aveva lasciato in sosta in via Garbuglia.

Il giovane nicese si è quindi diretto verso Vinchio. Nel mirino è finita la casa di campagna di Orlando Giraldo, in frazione Nochie. Rincione ha [illegible] i listelli delle persiane di una finestra ed entrato nel cascinale: in tutta calma ha poi caricato alcuni oggetti nel cofano della berlina: oltre ad un televisore, un registratore, bicchieri, bottiglie di liquore ed una scacchiera.

La sua presenza è stata però notata da una pattuglia dei carabinieri della Stazione di Mombercelli.

Vistosi scoperto, l'uomo ha tentato la fuga. Un movimentato inseguimento in auto che si è concluso in strada Saronello dove il giovane ha perso il controllo della Bmw ed è finito fuori strada. Il giovane, uscito indenne dall'incidente è stato quindi ammanettato.

Ieri il processo per direttissima davanti al pretore di Asti Franco Corbo: su richiesta del difensore, avvocato Serse Zunino, accolta dal pubblico ministero Vincenzo Paone, il nicese è stato processato [illegible] il rito del patteggiamento della pena.

Oltre a disporre la revoca di una precedente condanna inflitta a Rincione in pretura ad Acqui, il pretore ha inoltre disposto una serie di misure: l'uomo non potrà lasciare la propria abitazione dalle 22 alle 6 ed avrà l'obbligo di dimora a Nizza. [r. gon.]

Roberto Rincione 32 anni è [illegible] arrestato processato e condannato

TIGLIOLE
Aggredisce la moglie

Una «scenataccia» con la moglie, urla, spintoni, l'aggressione alla donna. Poi l'intervento dei carabinieri di Baldichieri, avvisati dai vicini. Per Giorgio Moresco, 47 anni, abitante a Tigliole, strada San Damiano 44, sono [illegible] scattate le manette. L'accusa: ubriachezza e lesioni.

L'uomo sarebbe stato sorpreso, mentre armato di un coltello da cucina, si stava avventando sulla moglie, Anna Scoditti, 45 anni. Alla scena ha assistito anche il figlio minore della coppia, Daniele, [illegible] anni.

L'episodio giovedì notte. L'uomo, titolare di [illegible] ditta artigiana per la pulitura dei metalli a Baldichieri, è [illegible] detenuto nel carcere di Quarto. Dovrà essere interrogato dal sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, alla presenza del [illegible] legale, l'avvocato Alberto Pasta. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni, foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] piogge ed isolati temporali, nevicate sull'arco alpino.

[illegible]
IERI [illegible] ASTI
Max: 6, min: 1, media: 3
UN ANNO FA
Max: 7, min: -5, media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7, Aosta [illegible]; Cuneo 5; Novara 9; Vercelli 11.

Folta presenza di studenti al convegno sulla Resistenza. [illegible] riquadro, Oddino Bo tra le figlie di Tino Ombra (FOTO [illegible])

Interesse per il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza» apertosi a Nizza

«Io, staffetta della repubblica partigiana»

Le testimonianze dei protagonisti. Oggi ultime relazioni e dibattito

NIZZA. Mille ricordi aleggiano nell'Aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie: l'ampio salone [illegible] recente rinnovato, per la sua inaugurazione ieri ha ospitato la prima giornata dell'atteso convegno nazionale su «Territorio [illegible] identità nella Resistenza». Un successo per gli organizzatori dell'Istituto storico [illegible] Asti e per i nicesi, tornati ad essere protagonisti [illegible] frammento di quell'arazzo composito che fu la Resistenza nelle campagne.

Nelle prime file, si sono visti tanti partigiani, da Oddino Bo a Paolino Stella, [illegible] Attilio Prunotto a Stefano Icardi e Domenico Festa, Pietro Grossi e Rina Gaeta. Commosse le figlie del mitico partigiano «Ombra», Giuseppina e Marisa, giunte a Nizza per ascoltare ancora storie tanto familiari. E poi Enrica ed Elda Jona, ebree, segnate dall'esperienza della deportazione nei campi di concentramento nazisti.

[illegible] l'incontro (continuerà questa mattina) è motivo [illegible] orgoglio soprattutto per quei nicesi che hanno vissuto in prima persona i giorni (dall'ottobre al dicembre del '44), in cui Nizza divenne la sede di una giunta di autogoverno. Sono ormai scomparsi i protagonisti più anziani di quel periodo, dall'avvocato Dal Pozzo a Filippo Fabiani, [illegible] le giovani «staffette» di un tempo, oggi [illegible] sono riunite a ricordare.

«Fu un'esperienza [illegible] - racconta Giorgio Ungetti, classe '22, partigiano autonomo della quinta divisione Monferrato - ricordo le riunioni che precedettero la nascita della giunta, prima a casa dell'avvocato Dal Pozzo e poi in municipio». Ungetti rammenta le regole degli amministratori, tra cui quelle relative agli approvvigionamenti. Poi i viaggi, come accompagnatore del consigliere militare Gamaleri, al Fons Salutis di Agliano. Anche Sandro Gioanola, 67 anni, in quegli anni era giovanissimo, ma non dimentica l'arresto nel '43, reo di aver scritto lettere animate da spirito antifascista all'amico Gigi Gallo.

«A sedici anni facevo la staffetta - racconta Gioanola - andavamo ad Asti a portare volantini per istigare agli scioperi, stampati nella tipografia del commendatore Belloni. Erano nascosti sotto un cesto di uova. Al ritorno al posto dei manifesti c'erano medicine per l'ospedale che erano state raccolte dai Gap di Asti». [e. ce.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible]

Il tavolo dei relatori al convegno nazionale sulla Resistenza che si svolge a Nizza

L'INTERVISTA

ESISTONO LE BANDIERUOLE IDEOLOGICHE?

Ferruccio Zanchettin, insegnante all'Artom, dall'estrema sinistra ad An

Il ribaltone [illegible] professore

Vent'anni fa era in Autonomia operaia, poi nel pci. «Oggi la novità è la destra». Candidato alle prossime elezioni? «Perché no: sono tentato di sporcarmi un po' più le mani». «Ho perso degli amici, ma non importa»

Ferruccio Zanchettin (al centro) con due studenti nella biblioteca dell'istituto «Artom» dove insegna lettere e storia. Tiene anche un corso all'Utea

ASTI. L'astigiano che in politica ha sconfitto la legge di gravità, oggi ha perso il saluto di più di un conoscente. «Poco importa» sorride Ferruccio Zanchettin, 40 anni, laurea in filosofia e una cattedra di lettere e storia all'istituto per periti «Artom». Militante della sinistra extraparlamentare ai tempi dello Scientifico (erano gli Anni '70), poi nella fgc, l'organizzazione giovanile del pci, quindi, [illegible] tempi più recenti, esponente del club «Olof Palme» e di Alleanza democratica. Buon ultimo il «ribaltone» dalla parte opposta, in Alleanza nazionale, dove è approdato all'ardeliato di commenti tra lo stupito e il sarcastico.

Ma com'è maturato questo passaggio o, secondo altri, questo tradimento?

Io mi sono collocato a sinistra quasi naturalmente, per un fatto generazionale: erano gli Anni '70 quando frequentavo liceo [illegible] università. Allo Scientifico eravamo per autonomia operaia, poi quando [illegible] cresciuto mi avvicinai al pci. Ma con gli studi finì anche l'attività politica.

Che è ripresa.

Ho ricominciato quando si intuiva che le cose stavano cambiando e cioè nel momento in cui è caduto il comunismo e il ruolo storico della dc poteva considerarsi chiuso. Ma anche quando si intravedeva che il pci sarebbe potuto diventare altra cosa. Tifavo Occhetto, allora

Quindi è stata la volta di Alleanza democratica.

La battaglia per nuove regole e per il maggioritario l'abbiamo cominciata col club Olof Palme: esaurito il [illegible] ruolo, sono stato uno dei fondatori [illegible] Ad ad Asti.

Ma alla vigilia delle elezioni del '94 ne è uscito. Perché?

Il distacco è avvenuto nel momento [illegible] cui si stava formando una sinistra inattuale, [illegible] frontismo vecchio come il cucu. Ho votato per il Polo della libertà che mi dava più garanzie sotto il profilo della novità.

E veniamo al passaggio ad Alleanza nazionale. Fulminato sulla via [illegible] Fini?.

Chi rappresenta più discontinuità rispetto alla prima Repubblica è la destra e c'è bisogno di una cultura di destra dopo 40 anni di cultura di sinistra. In An coesistono componenti sociali, tematiche di solidarietà, una realtà popolare che [illegible] [illegible] familiari.

Si candiderà per An?

Come tanti intellettuali oscillo tra il piacere per la ricerca, lo studio, l'attenzione per le cose mie, alla tentazione di sporcarmi un po' più le mani. Non mi tirerei indietro se me lo chiedessero. Non mi piace chi [illegible] troppo snob, chi legge Repubblica o il Manifesto e non vuol sentir parlare di giornali locali. Io vivo qui, questa [illegible] [illegible] mia provincia

Come giudica l'attuale [illegible] ministrazione comunale?

La giunta manca di visibilità, [illegible] senza volto. Tanto era invadente Galvagno, tanto Bianchino si ritrae. Fa eccezione Bestente che è il Giuliano Ferrara del governo astigiano.

Il nome di Galvagno fa tornare in monte le battaglie di Zanchettin a fianco [illegible] comitato per la chiusura di Vallemanina [illegible] contro [illegible] discarica bis. Ci fu anche una esternazione televisiva al Costanzo Show.

Fu una lotta pura col solo obiettivo di far trionfare la giustizia. A questa provincia perbenista ha dato fastidio che facessimo baccano, che fossimo andati al Maurizio Costanzo a parlar male [illegible] sindaco. Ma c'è anche l'orgoglio di aver rotto il muro dietro al quale c'era Tangentopoli [illegible]giana. E [illegible] Galvagno [illegible] preso atto che i tempi erano già cambiati, che quello che stava accadendo [illegible] Milano sarebbe potuto succedere anche qui, forse non avrebbe fatto la fine che ha fatto.

Quanto pesa questo passato trascorso sul fronte di Vallemanina e il presente in An?

Non intendo fare il reduce e non vorrei che la mia immagine fosse legata per sempre a quei fatti: in politica io non sono un distruttivo; so anche mediare, scegliere il compromesso. La destra è un continente sconosciuto che mi affascina.

Rifiuti oggi: Vallemanina ha chiuso, ma Asti è ancora [illegible] discarica. Perché?

I giochi e i contro giochi politici [illegible] tutto difficil[illegible] poco credibile. Ci vorrebbe un giapponese per risolvere la questione, un commissario lontano dalla Regione: perché il peso della Regione sulla questione rifiuti si sa qual'è.

Il partito che l'ha delusa di più?

La dc. Non si può parlare di seconda Repubblica finché la dc esisterà come partito che vuole essere al centro del mondo. Il pds resta invece l'ultimo partito con la «P» maiuscola; non favorisce lo schieramento progressista per la sua presenza forte e invadente.

Franco Cavagnino

UNIONE DI CENTRO

Grasso coordinatore

Luciano Grasso presidente della Provincia e coordinatore dell'Udc

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano Grasso (ex pli), è il coordinatore della sezione provinciale dell'Udc (Unione di centro) il movimento che si è costituito ufficialmente anche nell'Astigiano. Del direttivo oltre a Grasso, ingegnere, fanno parte Armando Sacchetto, Sisto Turco, Piero Monti [illegible] Adriano Salvi. «L'unione di centro - [illegible] precisa in un comunicato stampa - si ispira ai valori della tradizione liberale e aderisce [illegible] riserve al Polo della libertà, in cui [illegible] già stata parte attiva nelle precedenti elezioni (Luigi Florio [illegible] stato eletto al Parlamento europeo come esponente dell'Udc nell'ambito del Polo ndr)». Una delegazione astigiana dell'Udc prenderà parte l'11 e 12 marzo prossimi al congresso nazionale in programma a Torino. Il congresso è stato indetto dai fondatori del movimento, i deputati Raffaele Costa e Alfredo Biondi.

Il Ppi: «Alle Provinciali [illegible] con [illegible] e Rifondazione»

ASTI. Il partito popolare ha deliberato all'unanimità [illegible] ordine del giorno in cui [illegible] ribadisce la linea politica in vista delle prossime elezioni Provinciali.

«Il Ppi - si legge in un comunicato - in sede locale [illegible] dichiara [illegible] indisponibile a qualsiasi ipotesi di imparentamenti con Alleanza nazionale e Rifondazione per accordi [illegible] tipo politico in occasione delle prossime elezioni provinciali». I popolari astigiani hanno anche reso noto l'intenzione di «avviare incontri esplorativi con la Lega Nord, Forza Italia, Centro cristiano democratico, pds, Alleanza democratica e Si per stabilire sui contenuti programmatici e sugli uomini, quali reali convergenze vi siano per la costruzione di una solida alleanza politico-programmatica che garantisce al Ppi un ruolo di centralità». L'ordine del giorno «impegna inoltre i rappresentanti in comitato regionale a proporre [illegible] lo stesso metodo di confronto per avviare trattative a livello regionale». Di ritorno dal Consiglio nazionale [illegible] giovedì [illegible] Roma, il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone ha confermato la linea politica espressa dal comitato provinciale. Insieme [illegible] Davide Arri, anch'egli a Roma, ha sottoscritto il documento di Franco Marini che auspica «l'unità del Partito». [r. s.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PORTACOMARO STAZIONE-VALMAGGIORE

Nuovi segni per riconoscere strade e bricchi

In futuro sarà più facile individuare bricchi [illegible] borgate della frazione. La Circoscrizione collocherà prossimamente una decina di cartelli indicanti nomi delle località e numeri civici delle singole abitazioni: un'iniziativa che faciliterà la ricerca di postini [illegible] visitatori. «E' anche già capitato che [illegible] ambulanze si "perdessero" [illegible] stradine senza nome - ricorda il presidente Marco Graziano - dalle nostre parti, come in altre frazioni, ci sono percorsi ignoti che i forestieri faticano a trovare o riconoscere». La segnaletica sarà acquistata utilizzando i fondi residui (circa 800 mila lire) del 1994.

[illegible]

Avviata la trattativa con l'Italgas per [illegible] metano

Il Consiglio di circoscrizione ha avviato la trattativa con l'Italgas per estendere [illegible] servizio [illegible] metanizzazione in frazione (attualmente solo una piccola parte delle abitazioni fruisce del servizio). La pratica per dare il [illegible] all'intervento è stata redatta nel 1993, [illegible] non è mai andata avanti. Avuto il consenso del Comune alla trattativa, la Circoscrizione discuterà con l'Italgas tempi e modalità di intervento e definirà la spesa dei lavori.

ASTI [illegible]

«Perché l'Asp non istituisce il biglietto orario?»

Asti Sud «girerà» all'Asp le lamentele di numerosi utenti sul servizio di trasporto urbano. I malumori riguardano i viaggiatori che, abitando in zone periferiche, per raggiungere il posto di lavoro [illegible]devono utilizzare due autobus, comprando di conseguenza altrettanti biglietti. «Sarebbe più giusto istituire un tagliando orario», suggerisce la Circoscrizione.

[illegible]

Stasera tocca a Montemarzo, lunedì a Vaglierano

Sta[illegible] si riunirà alle 18 [illegible] Consiglio di circoscrizione di Montemarzo: si parlerà soprattutto di lavori pubblici. Lunedì toccherà, alle 21, a Vaglierano-Revignano, che affronterà, tra l'altro, problemi urbanistici (prg) e finanziari. [l. n.]

ASTI STONATA

Quella [illegible] cadente in cima a corso Dante

[illegible]ra una bella casa in uno dei luoghi più panoramici di Asti. Da lì si vede la valle del Fontanino, dove dovrebbe sorgere il nuovo ospedale [illegible] quando è bello una suggestiva porzione di Alpi. Vi si accedeva dall'ultimo tratto di corso Dante [illegible] da via Bianca di Agliano. Al tempo delle tranquille scampagnate [illegible] piedi o [illegible] bicicletta, verso Viatosto c'era sempre qualcuno che, dalle finestre, salutava i «cittadini». La zona si è poi riempita di palazzotti residenziali, ma la casa, è rimasta lì, sempre più [illegible] rovina, soffocata da [illegible] boschetto di robinie. Regno incontrastato di topi [illegible] cani randagi. Un angolo di città abbandonato e solo in parte circondato da una rete di recinzione. Sul cancello c'è un cartello arrugginito: Concessione n.280 del 27-11-79. E poi ancora «Risanamento e ammodernamento di fabbricato bifamiliare uso civile abitazione». Ma da allora sono passati oltre 15 anni [a. b.]

Ex rivale della Cassa

Rapisarda è condannato per bancarotta

ASTI. Il finanziere milanese Filippo Alberto Rapisarda, protagonista [illegible] una lunga querelle giudiziaria con la Cassa di risparmio di Asti, è stato condannato dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano [illegible] tre anni e mezzo di reclusione.

Era accusato di bancarotta fraudolenta nel crack, pronunciato nel '79, della «Pmi» (partecipazioni mobiliari [illegible] immobiliari) di cui era amministratore unico.

La vicenda aveva preso il via parallelamente all'inchiesta sui rapporti tra Rapisarda e la banca astigiana: il processo contro i vertici della Cassa, si è concluso nella primavera scorsa con una sentenza di assoluzione.

In precedenza, il giudice istruttore Giorgio Della Lucia aveva assolto il finanziere, rinviando a giudizio gli amministratori dell'istituto di credito. La decisione era stata impugnata con il successivo rinvio a giudizio di Rapisarda.

Nel dibattimento contro la Cassa, Rapisarda si era costituito parte civile. [r. gon.]

Scadenza il 31 marzo

Torna il [illegible] enologico «Vindimaggio»

ASTI. L'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani ha diffuso il bando del concorso provinciale [illegible] vini nuovi «Vindimaggio 1995». Come lo scorso anno, il concorso [illegible] [illegible] posticipato di circa un mese per consentire [illegible] produttori la presentazione di vini più maturi. Possono essere sottoposti all'esame delle Commissioni dell'Onav tutti i vini della vendemmia 1994 prodotti in provincia di Asti (siano essi da tavola o a Doc). Il termine per la presentazione dei campioni, che devono pervenire all'Evva, presso la Camera di Commercio, è stato fissato per il 31 marzo. I produttori avranno quest'anno l'opportunità [illegible] assistere al lavoro delle Commissioni di degustazione. La presenza dei produttori agli assaggi, oltre ad evidenziare la [illegible] trasparenza delle operazioni, consentirà loro di co[illegible] i parametri [illegible] valutazione. I vini premiati verranno presentati a Vindimaggio 1995 che si terrà nell'ambito della fiera Città di Asti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soluzione rifiuti solo dopo il voto?

Al gruppo di astigiani di corso Savona che, sulla «Stampa», accusavano i dirigenti del Consorzio Smaltimento Rifiuti di impedire la discarica in Valle Versa, consiglio di mettersi il cuore in pace e continuare a pagare il sovrapprezzo per lo smaltimento dei loro rifiuti, almeno fino [illegible] dopo le votazioni amministrative e magari quelle politiche. Solo dopo si proverà a costruire una nuova grande discarica (tipo Valle Manina?) contro la gente e contro [illegible] progresso, non risolvendo il problema per altri anni.

Basta ricordare che i primi sei mesi del 1994 sono trascorsi nell'attesa della nuova amministrazione di Asti, in sostituzione di quella travolta dai fatti di Valle Manina.

Dai nuovi amministratori quindi la trovata della discarica di Quarto, in riva al Tanaro, senza indicare siti alternativi.

Con l'alluvione si ricomincia da capo ed in poco più di un mese il Consorzio trova un accordo tra i Comuni per una soluzione «tecnologica» che permetta il superamento delle discariche di vecchio tipo. Il Comune di Asti, prima condivide e vota questa scelta, accettando di localizzare l'impianto tecnologico sul suo territorio, a condizione che si depositino i rifiuti trattati in provincia; facendo così spendere altro denaro pubblico per le quattro discariche previste, di [illegible] ben due in Valle Versa. Poi invoca un Commissario per mandare all'aria le decisioni prese dall'assemblea dei Comuni del Consorzio Rifiuti.

Chi deve vergognarsi?

Luigi Vercelli, Comitato ambiente Valle Versa

Nuovo ospedale «marcheremo stretto»

Il Consiglio comunale «aperto» sul nuovo ospedale, non deve far dimenticare a memorie troppo corte e/o labili le tormentate storie passate. A fine 1993 la realizzazione del nuovo ospedale civile di Asti era ormai solo una chimera!

Persi i finanziamenti [illegible] [illegible] prattutto persa la voglia di impegnarsi davvero per la realizzazione di un'opera importantissima per l'intera provincia.

Solo un intervento forte e propositivo di Cgil, Cisl e Uil consentì di riaprire un ragionamento che portò i vertici dell'Usl 68 [illegible] ripensare al progetto ed a attivarsi per la sua realizzazione.

Ai molti (oggi) padri e padrini dell'opera [illegible] possiamo quindi che rammentare che sino alla realizzazione dell'ospedale, saremo attenti [illegible] marcare a [illegible] ogni indecisione o tentennamento che possa pregiudicare il [illegible] realizzo in tempi dignitosi.

Vogliamo anche ricordare come però i problemi della sanità [illegible] Asti non si esauriscano con l'ospedale. La realizzazione dei nuovi distretti sanitari, l'uso razionale di tutte le strutture presenti sul territorio provinciale (a partire dagli ospedali di Nizza e Canelli), il realizzo di una politica sanitaria attenta ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini sono temi su cui nelle prossime settimane si dovrà aprire un confronto, [illegible] solo con l'Usl 19, ma con tutti i soggetti politico istituzionali interessati, a partire dai Comuni.

Segreterie Cgil, Cisl, Uil, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Momberceli: 955 333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88,048

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel 54 605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle [illegible] 8 [illegible] serrando [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Domani assemblea dell'Atam

Il salone della Camera di commercio ospiterà domani l'assemblea annuale dell'Atam (Associazione trifulau astigiani e monferrini). I lavori si apriranno alle 9 con la relazione del presidente Piero Botto. Successivamente saranno portati in approvazione i bilanci consuntivo '94 e preventivo '95.

MONCALVO
Stamane in funzione centro Avis

Stamane resterà aperto [illegible] centro Avis di Moncalvo. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30.

ASTI
Le edicole aperte domani [illegible] città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri [illegible] piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; [illegible] Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; co[illegible] [illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; [illegible] D'Acquisto 65; piazza Palio.

[illegible]
In festa la leva del [illegible]

La leva del '55 si ritroverà oggi per festeggiare il traguardo dei quarant'anni. Dopo la cerimonia religiosa alle 17 in parrocchia, la comitiva (una settantina di partecipanti) si trasferirà ad Airali (Chieri) per la cena.

ASTI
Denunce per il catasto rifiuti

Entro martedì dovrà essere presentata all'ufficio Catasto rifiuti della Provincia la denuncia sugli scarti prodotti o smaltiti nel '94. Sono obbligati a rispettare [illegible] provvedimento i produttori [illegible] rifiuti tossico-nocivi, speciali (compresi gli industriali assimilabili agli urbani) e i gestori degli impianti di smaltimento. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numeri: 433.251/433.251.

Ib-mei, il sindacato replica alle «accuse» della direzione

«Chiediamo la solidarietà di Asti per i dipendenti»

Operai della Nuova Ib-Mei. I sindacati organizzano incontri nelle altre fabbriche astigiane per spiegare la vertenza

ASTI. Sul [illegible] della Nuova Ib-Mei le maestranze chiedono la solidarietà della città e intanto il sindacato replica alle accuse della proprietà spagnola, secondo cui la chiusura dell'azienda sarebbe stata inevitabile dopo la mancata intesa con Fiom, Fim e Uilm. «Laddove ci hanno presentato piani seri, credibili e fattibili, abbiamo sottoscritto accordi» si legge nel comunicato che il sindacato di categoria ha firmato insieme al Consiglio di fabbrica.

Il documento è stato redatto giovedì sera, al termine delle assemblee delle maestranze svoltesi in stabilimento. «E' innegabile - si legge nel comunicato - che vi sia stata tra il Consiglio di fabbrica e la proprietà [illegible] discussione per migliorare gli aspetti competitivi dell'azienda. Nella trattativa sono emersi obiettivi che, se realizzati, avrebbero potuto ridurre i costi del prodotto: miglior qualità più produttività ed efficienza attraverso una migliore organizzazione del lavoro. Per volontà della direzione a noi sconosciute, tali obiettivi non sono stati raggiunti».

Prosegue il documento sindacale: «Non avendo realizzato questo piano, l'azienda ha proposto in alternativa, per [illegible] perare competitività e perdite economiche, tagli salariali inaccettabili». «Dinanzi a que[illegible] comportamento - indica la nota - riteniamo che la proprietà fosse già intenzionata a dismettere l'attività produttiva in Italia. Il sindacato prende atto della decisione assunta dall'azienda, rimanendo a disposizione per una trattativa seria e cosciente che salvaguardi l'unità produttiva, l'occupazione e i diritti dei lavoratori».

Intanto, in attesa che venga fissato l'incontro tra proprietà e sindacato (è prevista, per quel giorno, una manifestazione delle maestranze sotto l'Unione Industriale), sul problema della Nuova Ib-Mei Fiom, Fim e Uilm puntano a coinvolgere la città. «La chiusura dell'azienda e la messa in mobilità di 245 addetti non può essere una questione ristretta al sindacato o alla sua controparte» dice Renzo Baino, a capo della Uilm-Uil.

L'idea è di organizzare assemblee, nelle principali aziende astigiane, sul caso dello stabilimento di motorini elettrici. L'azienda, dismesso per motivi economici, ancora negli ultimi tempi si sarebbe mantenuto su buoni livelli produttivi. «Purtroppo la linea del 'prendere o lasciare' inaugurata dalla proprietà spagnola durante la trattativa potrebbe essere ripetuta in altre piccole aziende dove il posto di lavoro è meno garantito - dice Baino - è un problema reale su cui il sindacato deve saper esprimere una propria, chiara posizione». [l. n.]

Tardano i programmi per la messa in sicurezza del Tanaro

Nuove paure ad Annone

Appello di Paolo Brusasco presidente del Comitato alluvionati «Temiamo le conseguenze delle piogge primaverili». Una protesta

CASTELLO D'ANNONE. «La legge regionale in materia di alluvione vieta la ricostruzione delle case diventate pericolanti a causa del disastro del novembre scorso: ciò significa che viviamo in un Comune a rischio?» si domanda preoccupato Paolo Brusasco, presidente del Comitato cittadini di Annone. Insiste: «Molti di noi continuano a vivere nel terrore. La primavera solitamente è stagione di piogge abbondanti; chi ci assicura che non si ripeterà quanto è accaduto alcuni mesi fa?».

Il presidente del comitato lancia un appello: «E' urgente programmare e realizzare le opere di messa in sicurezza del fiume» cogliendo, così, l'invito del sindaco Sandro Valenzano, che aveva chiesto l'appoggio dei cittadini a sostegno dei Comuni rivieraschi in questa importante battaglia. Finora il Magistrato del Po non ha risposto alle richieste di incontro fatte dai sindaci del bacino astigiano del Tanaro.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti su questo particolare aspetto del dopo alluvione, il comitato annonese ha in programma una manifestazione di protesta da organizzare ad Asti, con la collaborazione di tutti gli altri comitati; si terrà nel mese di marzo. Il comitato sta anche pensando alla realizzazione di uno studio sull'assetto idrogeologico del Tanaro.

Risalgono ad una decina di anni fa gli ultimi grossi lavori lungo il fiume. In quell'epoca furono costruiti gli argini posti a salvaguardia di Annone, che a novembre non hanno ceduto, ma sono stati superati dalla piena del fiume. «Ciò significa che i lavori da fare sono altri, in particolare la pulizia dell'alveo dai detriti», dice Francesco Mai, un geometra annonese che nei giorni scorsi aveva promosso un incontro sull'argomento.

«Il pericolo dell'esondazione è sempre incombente; non dobbiamo dimenticarcelo», continua. «Sarebbe bene che ai Comuni rivieraschi venisse data la possibilità di dotarsi di un gruppo di protezione civile, ben addestrato ed equipaggiato, pronto ad intervenire».

L'opera dell'uomo negli anni ha modificato il corso dei fiumi, provocando dissesti. «Si pensi al ponte sul Tanaro in direzione di Rocca d'Arazzo. E' stato costruito con un'inclinazione di venti-trenta gradi rispetto all'alveo del fiume, costituendo così uno sbarramento ulteriore rispetto a quello costituito dalla ferrovia (che già fa da diga) e per di più pericoloso».

A questi problemi causati dall'imperizia bisogna aggiungere la modificazione delle condizioni climatiche. «Da una mia ricerca - conclude Mai - risulta che in Italia, dal 1910 ad oggi, i dissesti geologici sono passati da 700 a 4 mila l'anno».

Brunella Mascarino

IN BREVE

ASTI

Confermato lo sciopero dei segretari comunali

E' confermato lo sciopero dei segretari comunali fissato per lunedì. Dopo l'annuncio della revoca, il sindacato di categoria ha deciso di proseguire la vertenza che riguarda il rinnovo del contratto, scaduto nel '93. Lunedì l'associazione dei segretari comunali terrà un'assemblea a Roma. [m. t.]

[illegible]

Assegnato nuovo appalto per la pulizia nelle scuole

Per la pulizia nelle scuole materne ed elementari cittadine, il Comune ha affidato l'appalto alle cooperative «Lesa» di Asti e «Pulicenter» di Savigliano. Le imprese, che subentrano alla «Pulifor», svolgeranno il servizio fino alla fine dell'anno scolastico. Oggi i dirigenti delle società incontreranno i rappresentanti di Cgil e Cisl, il sindacato chiederà di assumere i 27 addetti della «Pulifor». [l. n.]

CASTELL'ALFERO

Dichiarato il fallimento della «Midimar 2»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Midimar2» con sede a Castell'Alfero. La società si occupava della vendita all'ingrosso di attrezzatura per la nautica, elettrodomestici e mobili. Il fallimento è stato esteso anche al socio accomandatario, Giorgio Borello, 33 anni, di Asti. L'esame del passivo si svolgerà il 4 aprile. [r. gon.]

[illegible]

Furto da 15 milioni in una tabaccheria

Furto in una tabaccheria a Portacomaro Stazione. I ladri hanno portato via sigarette, valori bollati e banconote per un totale di circa 15 milioni. Lo ha denunciato la titolare, Marisa Pellia, 40 anni. [r. gon.]

ASTI

Scontro in [illegible] Venezia ferita giovane donna

Incidente all'incrocio fra corso Venezia e via Trieste. Il furgone Ducato condotto da Mario Ricci, 19 anni, Valfenera, si è scontrato con la Uno di Donatella Domini, 28 anni, di Isola. [r. gon.]

[illegible]

Aveva eroina e cocaina condannato astigiano

Giuseppe Vitellaro, 22 anni, Asti, via Varrone, è stato condannato dal gip del tribunale di Pavia a 4 anni di carcere. Nello scorso dicembre era stato sorpreso con 44 grammi di eroina pura e 10 di cocaina. [r.gon.]

ACQUI TERME

Un seminario su vino e comunicazione

Stamane alle 9,30 a palazzo Robellini ad Acqui Terme prosegue il seminario su «Comunicazione & Vino». Tra i relatori, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, Salvatore Ferreri de «L'Ancora», Elio Archimede di «Barolo & Co.», Dino Crocco di Teleradionews, José Pellegrini dell'associazione «Le Donne del Vino», Luciano Di[illegible] assessore al Commercio di Nizza e Adriano Icardi della cantina di Ricaldone. [r. s.]

ASTI

Gli orari degli uffici dell'Automobile Club

In occasione della scadenza del pagamento del bollo auto gli uffici dell'Automobile Club di piazza Medici sono aperti al pubblico con orario normale: dal lunedì al venerdì 8-12,30 14-16. Restano chiusi il sabato.

[illegible]

Maestri lavoro di Novara aiutano azienda alluvionata

Stamane alle 10 nella parrocchia di San Pietro, una delegazione dei Maestri del lavoro di Novara consegnerà un contributo a Mauro Nivolo, titolare della «Olma». La ditta, che produce componenti per auto, aveva sede a San Fedele ed è stata danneggiata dall'alluvione.

La Provincia ha approvato la delibera che mantiene in vita l'accordo con il Comune

Biblioteca, resta il consorzio

Scambio con l'Anas: la Asti-Mare diventerà statale e la 456 sarà strada provinciale. Prefettura ancora «morosa» per 760 milioni di affitto. Il presidente chiederà la restituzione di una parte degli uffici

ASTI. Resta in piedi il consorzio per la Biblioteca Astense: il Consiglio provinciale ha approvato giovedì la pratica che conferma l'accordo con il Comune di Asti e lo adegua alle norme di legge, superando le obiezioni dei revisori dei conti sulla mancanza dei requisiti di «personalità giuridica» e della «autonomia imprenditoriale».

La Provincia spenderà 370 milioni l'anno. Alla fine del primo [illegible] di gestione del Consorzio, al momento di valutare i risultati raggiunti, verificherà insieme con il Comune la possibilità di allargare il consorzio ad altri enti locali. La delibera è stata approvata con 13 voti favorevoli e un astenuto. I consiglieri riformisti (Novellone, Quaglia e Fornaca), non hanno partecipato alla votazione.

Asti-Mare. La strada provinciale, nel tratto di 11 chilometri che da Isola raggiunge l'Opessina, passerà all'Anas. In «cambio», l'amministrazione provinciale si prenderà cura della parallela 456 del Turchi[illegible] che da Isola arriva all'Opessina attraverso i Sabbionassi e la regione Salere di Agliano.

Il passaggio all'Anas della Asti-Mare era un passaggio indispensabile per consentire la realizzazione della variante e della galleria di Isola.

Nonostante il voto favorevole, la pratica di dismissione non [illegible] veloce. Resta infatti in sospeso la questione del capannone (oltre 7 mila metri quadri di superficie), adiacente la strada a Montegrosso. L'Anas ritiene che le spetti in quanto «pertinenza della strada Asti-Mare». La Provincia è di parere opposto e non ha approvato la cessione perchè «si tratterebbe della cessione di un patrimonio che potrebbe portare a una denuncia alla Corte dei conti».

Prefettura. L'arretrato dell'affitto (circa [illegible] milioni), è stato richiamato in consiglio provinciale da una nuova interpellanza di Angela Quaglia.

Il presidente Luciano Grasso ha ricordato i termini della questione risalendo alla costruzione dell'edificio. Dagli atti notarili stilati intorno al 1960, al momento di stipulare i mutui, risulta che il palazzone di piazza Alfieri veniva destinato a sede di Provincia e prefettura.

E' quindi impossibile sfrattare gli uffici del governo, anche se il ministero delle Finanze è in ritardo con la pigione di quei 3 mila metri quadri (2 mila ospitano uffici, 750 l'alloggio del prefetto e i saloni di rappresentanza).

Presidente e giunta hanno comunque mandato di chiedere al nuovo prefetto Federico Quinto un interessamento per l'affitto arretrato e per l'eventuale recupero di spazio: una parte della prefettura da destinare a uffici provinciali. [b. g.]

AUTOBUS

Gli orari al telefono

Arriva il libretto azzurro con i codici delle fermate dei bus provinciali. Servirà agli utenti per conoscere, via telefono, orari e prezzo delle [illegible], visto che non esiste [illegible] scritto. L'iniziativa è dell'amministrazione provinciale: l'assessore Novellone, grazie a un finanziamento regionale, in collaborazione con la [illegible] di Asti, ha varato a novembre l'esperimento. Finora, per conoscere i codici e quindi risalire agli orari, era necessaria una procedura piuttosto complicata. Con il libretto che verrà distribuito dai Comuni, dall'Apt, dall'Informagiovani (1600 copie [illegible] già pronte), la ricerca sarà molto semplificata. Basterà quindi comporre (con un apparecchio a tastiera), il numero 39.55.55, quindi la cifra 1 e i due codici delle fermate di partenza e di arrivo. Una voce «elettronica» risponderà fornendo l'elenco di tutte le corse, la periodicità (alcune sono stagionali), l'ora e il prezzo del biglietto. [r. s.]

Lo scenografo Ottavio Coffano, presidente uscente della Biblioteca astense

Ottavio Coffano lascia

Internet e nuovi locali nel bilancio da presidente

ASTI. «Ho svolto questo incarico con entusiasmo e mi sono anche divertito». Così Ottavio Coffano, scenografo, docente all'Accademia di Belle arti a Torino, commenta la sua avventura di presidente della Biblioteca consorziale astense. «Ho un solo rammarico - aggiunge - quello di non poter vedere in attività sotto la mia amministrazione la nuova ala della biblioteca. I lavori sono completati, ma i locali potranno essere pienamente in funzione solo in estate».

Da ieri il consiglio di amministrazione della Biblioteca guidato da Coffano non è più in carica. Ha retto le sorti del consorzio (tra Comune e Provincia) dal 1991, e giovedì sera, terminata l'ultima seduta, ha incontrato i giornalisti per tracciare un bilancio dell'attività svolta.

«L'impegno maggiore - dice il presidente uscente, che nel 1991 fu eletto su indicazione del psi - è stata la ristrutturazione, che consente di aprire nuovi spazi per il pubblico e una sezione staccata riservata ai ragazzi. E' un punto d'orgoglio, che dopo un periodo di disagi, ci rende tra le biblioteche più belle e funzionali del Piemonte».

Prosegue Coffano: «In questi anni abbiamo assistito anche alla informatizzazione del catalogo. Molti dati possono essere consultati al computer: le leggi, enciclopedie, cataloghi di libri in commercio; tra qualche settimana anche il prestito sarà gestito al computer».

E con soddisfazione annuncia: «Il nostro catalogo inoltre sta per entrare nel circuito mondiale di Internet. A uno studioso di New York basterà una telefonata per consultare con il suo computer domestico le schede dei [illegible] libri».

Coffano presenta anche alcune cifre: 25 mila prestiti e circa 65 mila presenze all'anno, il Centro Rete gestisce anche oltre 35 biblioteche sparse nella provincia. In questi anni la Biblioteca ha organizzato 120 manifestazioni, dalla presentazione di libri a seminari per insegnanti, oltre ai rapporti costanti con le scuole. Punto d'orgoglio di Coffano è l'invenzione della lettura continuata durante Asti Teatro: «E' un'idea che ci hanno copiato in tutta Italia. Ci auguriamo che prosegua».

«I rapporti con gli enti consorziati - prosegue Coffano - sono stati ottimi. Ci hanno persino aumentato il bilancio senza che lo chiedessimo. Ora possiamo contare anche su un patrimonio di novità bibliografiche non indifferente. Hanno creduto nell'utilità di uno strumento come il nostro, che tra l'altro la Regione considera un progetto da prendere ad esempio».

Tra le novità introdotte dall'amministrazione anche l'inserimento di tre obiettori di coscienza che offriranno il loro servizio ad anziani, handicappati e detenuti.

Ora Comune e Provincia dovranno pronunciarsi per il nuovo presidente e nominare quattro componenti del consiglio direttivo (due ciascuno). Voci di corridoio indicano nel sociologo Emanuele Bruzzone e nella professoressa Maria Grazia Bologna i possibili successori di Coffano.

Intanto [illegible] conferenza stampa è già stata indetta per lunedì alle 12 in municipio, cui parteciperanno il sindaco Alberto Bianchino, il presidente della Provincia Luciano Grasso e il consigliere provinciale Gian Marco Rebaudengo. [c. f. c.]

A favore di [illegible] ex parroco

Firme a Isola per «integrare» lapide del Papa

ISOLA. Singolare petizione, a Isola Villa, per aggiungere nella lapide a ricordo della visita di Giovanni Paolo II, avvenuta nel settembre del 1993, il [illegible] dell'ex parroco don Secondo Bosio.

Un centinaio le firme raccolte finora. La lapide è stata sistemata nella chiesa di San Pietro, che ha accolto il Papa. In essa [illegible] citati i nomi delle autorità che hanno accompagnato o ricevuto Wojtila a Isola: il cardinale Sodano, il ve[illegible] Poletto, i parroci [illegible] paese Tartaglino e Bortolino, il sindaco Vastadore. La petizione, ricordando il forte legame di don Bosio (poi scomparso nel dicembre '93) con Isola Villa, chiede venga inserito anche il nome dell'ex parroco. Il Consiglio pastorale, ha discusso e optato per la realizzazione di una targa, da sistemare nella chiesa di San Pietro, a ricordo di don Bosio. [l. n.]

E la Pro loco lancia anche un centro di lettura

A Revigliasco nascerà una tendopoli alpina

REVIGLIASCO. L'appello, sulla carta, ha già fruttato un migliaio di libri. «Ai nostri soci - spiega Francesco Balladelli, maresciallo in pensione, da qualche giorno a capo della Pro loco (nata nel 1975, conta una trentina di iscritti) - abbiamo chiesto volumi per la nuova biblioteca che si sta realizzando».

L'invito è stato esteso a tutti i residenti, per ora solo in via informale: «Nei prossimi giorni dovrebbero essere affisse locandine» avverte il vicesindaco Laura Novara.

La sede è stata concordata con il Comune: sarà l'ex-sala Combattenti al piano terreno del palazzo municipale (la previsione è di tenerla aperta almeno un giorno alla settimana). Ora però si resta in attesa della delibera per l'acquisto di scaffali e armadi dove sistemare i libri raccolti con la «colletta» che ha dato risultati insperati.

«Personalmente - dice il presidente - ho offerto circa duecento titoli, tra narrativa, storia, saggistica e quant'altro. Soci e simpatizzanti della Pro loco hanno dato la loro adesione e così dovremmo raggiungere il numero di mille».

La data di inaugurazione dei locali resta vincolata alla disponibilità di armadi e arredi.

Nel frattempo il Comune e l'associazione recentemente rinnovata, si preparano all'Adunata nazionale degli Alpini prevista il 20 e 21 maggio ad Asti. «Esiste un accordo - precisa Novara - per ospitare gli alpini di Treviso presso numerose famiglie e fornirli di vitto e alloggio, [illegible] la Camera di Commercio di Asti si sta considerando l'eventualità di offrire anche ad altri almeno un pasto durante il soggiorno astigiano».

Il paese si candida inoltre ad accogliere una tendopoli realiz[illegible] per un migliaio di penne nere. [m. t.]

L'ultima sentenza del Tar

A Montegrosso conclusa decennale causa urbanistica

MONTEGROSSO. Il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione al battagliero ricorrente Bruno Fassio ed ha annullato alcune concessioni edilizie rilasciate a metà Anni '80 dal Comune al condominio «Gli archi» in via XX Settembre.

La vicenda è alquanto complessa ed ha visto in causa per circa dieci anni Bruno Fassio da un lato e dall'altro il Comune di Montegrosso e la società immobiliare Valtiglione.

Fassio, che sostiene l'irregolarità di una sopraelevazione, aveva già vinto due «round» del processo.

Rimase celebre in paese il modo inconsueto con cui Fassio celebrò le [illegible] vittorie: l'anziano commendatore infatti, espose al balcone di casa, che sorge accanto all'edificio al centro della disputa, una bandiera tricolore. [e. ce.]

Originario di Pontestura aveva la sede a Novara: «giro» da sette miliardi

Era un usuraio in grande stile

Si dichiarava «agricoltore», con 15 milioni di reddito annui. Ma aveva una villa faraonica e 3 lussuose auto. E' stato arrestato. Fra le sue vittime anche imprenditori dell'Alessandrino

NOVARA. Ufficialmente dichiarava di essere un agricoltore, con un reddito di 15 milioni annui. In realtà gestiva un giro d'usuraio per qualcosa come 7 miliardi, finora accertati. Il suo tenore di vita era elevato, troppo per non destare sospetti. E per rendersene conto basta dare un'occhiata alla villa, faraonica, alla periferia di Novara, sulla statale per Vercelli.

Quando l'hanno fermato due agenti della squadra mobile della questura di Novara, stava per salire sulla sua fiammante «Alfa 164», una delle lussuose vetture che aveva a disposizione. E' finita così l'altra mattina l'«attività» di, Marco Angelino, 64 anni, nativo di Pontestura, anche se da tempo si era trasferito a Novara.

L'usura la praticava ormai dal 1985: aveva iniziato con giro di qualche centinaio di milioni, poi, negli ultimi tre anni, l'escalation. Alla sua abitazione, che sembrava quasi una filiale bancaria, si erano rivolti almeno in 15, tra piccoli imprenditori, negozianti e gestori di bar, ai quali addirittura faceva pagare le spese per le operazioni bancarie eseguite. Gli inquirenti hanno trovato tracce del suo «passaggio» in cinque province: Novara, Vercelli, Alessandria, Milano e Pavia. Ma avrebbe allacciato rapporti anche con commercianti della Val d'Aosta e persino a Lecce. Salati gli interessi che pretendeva: dal 7 fino al 15 per cento mensile. Il più eclatante riguarda un imprenditore che aveva chiesto un prestito di 200 milioni. Fino a oggi ne avrebbe sborsati 800, con l'impegno di tirarne fuori ancora 700: in totale un miliardo e mezzo. «Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce in una spirale interminabile - spiega il dirigente della squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - e continua a pagare rendersi più conto a quanto ammonta il residuo che deve versare all'usuraio. Non sono state indagini semplici: diversi commercianti hanno continuato a negare per paura di ritorsioni, ma di fronte alle prove sono stati costretti ad ammettere tutto».

L'inchiesta, coordinata dal procuratore presso la pretura Antonio Tucci e dal sostituto procuratore Guido Brambilla, è partita nell'agosto del '94. Una perquisizione nell'abitazione di Angelino portava a scoprire tutta una serie di documenti che comprovavano la vera attività dell'agricoltore.

«Abbiamo sequestrato piosa documentazione - aggiunge il commissario Aprile - gni ed effetti bancari emessi da commercianti di vario tipo, novaresi e altre zone d'Italia. Con un'indagine a tappeto negli istituti di credito si è stabilito dove Angelino si era rivolto. Attraverso le distinte di versamento siamo risaliti alle sue "vittime" che successivamente abbiamo interrogato. Un giro d'affari enorme».

Piatti

Marco Angelino, 64 anni, arrestato

IN BREVE

Autocisterna incustodita l'allarme sull'A26

Polstrada e vigili del fuoco sono stati mobilitati per una cisterna con carico pericoloso lasciata incustodita sull'A26. Lo spagnolo Manuel Ferron Valencia, 52 anni, dopo un lieve incidente, ha lasciato in sosta vicino alla galleria Tagliolo un'autocisterna piena di metacrilato di metile, liquido pericoloso e altamente infiammabile, per il quale è obbligatoria la continua sorveglianza. Il camionista si è recato all'area di servizio per telefonare, intanto, era scattato l'allarme. Polizia e vigili hanno rimosso la cisterna. L'autista è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente. [r. bo.]

ALFIANO

Patteggiano per il furto di vecchie stoviglie

I torinesi Paolo Magneri, 35 anni, e Maria Tedesco, 47, hanno patteggiato la pena giorni di reclusione (tramutata in 1 milione e 350 mila lire di multa) per il furto di vecchie stoviglie - tazzine, bicchieri e altro - nella casa di campagna di Rosa Curm, ad Alfiano Natta. [s. m.]

FRASSINETO

E' multato dal pretore per assegni non autorizzati

Ha patteggiato 2 milioni e 250 mila lire di multa Giovanni Conti, 62 anni, di Frassineto, via Cesare Battisti 46, accusato di aver emesso assegni senza autorizzazione. [s. m.]

CASALE

Minacciò tre poliziotti è condannato a 8 mesi

Il pretore di Casale ha condannato a 8 mesi di reclusione Paolo Pisano, 40 anni, di Sarno (Ap), per minacce a tre poliziotti che lo avevano fermato per un controllo [s. m.]

VILLANOVA MONF.

Scontro d'auto sulla statale restano ferite due persone

Scontro sulla statale 31, a Villa Monferrato, fra la Volkswagen di Pietro Cusumano, 36 anni, di Villanova, e la Panda di Livio Venturini, di 44, di Casale Popolo, via Bruna 62/A. Sono rimasti feriti Venturini e M.D.B., 16 anni, che viaggiava con lui. Illesi Cusumano e E.M., 15 anni, di Motta de' Conti. [r. c.]

CASALE

Un monferrino agli Europei di «body building»

Il casalese Pino Boso è uno dei tre italiani che partecipano al campionato europeo di «body building» che s'inizia oggi in Olanda, a L'Aia. Lo scorso anno Boso fu sesto assoluto. [t. f.]

AD ACQUI

Assicuratore alla sbarra

ACQUI. Si torna a parlare del fenomeno dopo il clamoroso arresto, avvenuto circa anno fa, di Carlo Bonino, noto professionista di Canelli e il sequesto nella sua abitazione, da parte del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Acqui, di titoli di credito per valore di circa miliardo. Il marzo, si terrà infatti in pretura una nuova udienza che vede alla sbarra, accusato di usura, Domenico Bonelli, noto assicuratore acquese. Nonostante tutto, però, l'usura nell'Acquese sarebbe un fenomeno molto limitato.

«Non mi sono mai stati denunciati casi - dice il sindaco Bernardino Bosio - anche se circolano voci in questo senso. A parere, sono però, per l'appunto, solo voci, affermazioni che, se non supportate da denunce alla magistatura non hanno fondamento». Al sindaco fa Nella Pesce, presidente della Confesercenti: «Nonostante la nostra associazione abbia promosso serie d'iniziative con l'obbiettivo di individuare e sconfiggere gli usurai, non ho mai avuto notizia di operatori economici vittime di questo fenomeno nella nostra zona». [r. al.]

Casale, il sindaco chiede la bonifica

Sollecito a Roma sul caso amianto

CASALE. Mentre il Piano Urban continua a far discutere, il sindaco Riccardo Coppo chiede l'intervento diretto del ministero dell'Ambiente per la bonifica della città dall'amianto.

Spiega Coppo: «Dopo tante discussioni e polemiche, la situazione non cambia. Intere zone di Casale sono inquinate dall'amianto, senza dimenticare la bonifica dei tetti eternit, delle costruzioni realizzate in manufatti di fibrocemento e inquinate dall'Eternit. Insomma, così non si può. Per ora continuiamo a registrare solo l'intervento della Regione, che ha stanziato tre miliardi per risanare lo stabilimento. E' necessario che al più presto anche il ministero intervenga, volta per tutte. Questo ho scritto a Roma, auspicando un aiuto in tempi brevi». A lungo in città si sperato in un aiuto della Cee: Casale aveva partecipato alla selezione per ottenere i fondi del Piano Urban. Ma pochi giorni fa proprio Coppo ha annunciato che la Comunità europea ha spinto la richiesta di Casale, ammettendo solo al finanziamento Genova e Venezia, per l'Italia del Nord. Notizie che sembravano smentite dall'onorevole Angelo Muzio, che l'altro giorno aveva annunciato aver presentato una risoluzione governo in cui chiedeva l'impegno della Cee ad approvare il progetto casalese per ottenere i soldi del Piano Urban. Soldi, secondo Muzio, ancora assegnati.

Il sindaco Riccardo Coppo ha scritto al ministero dell'Ambiente, sollecitando un intervento finanziario dopo che la Cee ha negato i soldi del Piano Urban a Casale

Coppo però smentisce: «Ho telefonato personalmente a Bruxelles, dove mi hanno comunicato che Casale non era stata ammessa al finanziamento. Non credo proprio ci possano altre possibilità. L'unica soluzione è che intervenga ora lo Stato».

Il progetto di bonifica redatto dall'ufficio tecnico comunale prevede una spesa complessiva di miliardi con cui potrebbe risolvere, probabilmente in via definitiva, il problema dell'inquinamento da amianto con una completa bonifica.

Intanto, lunedì si parlerà di amianto anche al «Maurizio Costanzo show». Parteciperà al programma Paolo Bernardi, ex addetto dell'Eternit e collaboratore alla Cgil di Casale. Con lui ci sarà Giorgio Mesturini, che ha perso la moglie a causa del mesotelioma pleurico.

Tino Ferrarotti

Casale, al via «Un anno in Biblioteca»

Scrittrice di fiabe incontra i ragazzi

CASALE. Coinvolgerà centinaia di allievi delle scuole elementari e medie della città, oltre a tanti insegnanti, «Un anno in Biblioteca», la rassegna organizzata dal Comune e dedicata ai libri che s'inizia oggi nella Biblioteca ragazzi, a Palazzo Langosco.

In collaborazione con la Piemme, sono state organizzate iniziative che prevedono l'incontro con esperti di comunicazione. Oggi alle 15 in Biblioteca è previsto un incontro, dedicato ai bambibi dai 6 ai 10 anni, la scrittrice Emanuela Sekawin, vincitrice di un premio «Andersen» per la letteratura per l'infanzia: spiegherà il metodo per «costruire» una fiaba.

Gli incontri proseguiranno il 4 marzo con l'animatrice Stefania Omodeo. Il 25 marzo sarà invece la volta delle culture internazionali: un ragazzo marocchino proporrà racconti e fiabe del suo Paese. Il 1 aprile sarà protagonista una ragazza sudamericana e l'8 aprile la romena Geta Ungureanu, insegnante di danza.

Le iniziative di «Un in biblioteca» sono però anche altre. A tutte le classi del comprensorio viene proposta una visita guidata alla Bilioteca civica con operatori culturali e esperti. Poi c'è la sperimentazione scientifica, appuntamenti che ogni classe può fissare in Biblioteca e poi in un laboratorio liceo «Palli».

Vi sono poi ancora posti a disposizione per gli insegnanti che vorranno partecipare alle serie di incontri aggiornamento su «Salute, sessualità e scuola», programmati in aprile con la dottoressa Tudisco e altri esperti. Sempre per gli insegnanti, a marzo saranno proposti incontri di aggiornamento sull'animazione alla lettura.

Grande finale a maggio con un'esposizione di libri prodotti dalle scuole, rassegna novità librarie italiane e una mostra di attività legate al libro e svolte dalle scuole della città. Si terranno dal 10 al 27 maggio. Per informazioni, si può rivolgere alla Biblioteca ragazzi, allo 0142/444.308. [t. f.]

Domani i fantini saranno presentati e benedetti in vista della sfida del 5 marzo

«Giostra del pitu» Accoppiate a Tonco

TONCO. C'è attesa in paese a pochi giorni dalla «Giostra del pitu», in programma per domenica 5 marzo. I rioni stanno preparando i carri su agresti per la sfilata che precede la gara e nelle scuderie si stanno svolgendo le ultime trattative per l'ingaggio dei fantini. Quello da battere è Mirko Bevilacqua che lo aveva portato alla vittoria il borgo Portone.

Domani, alle 11,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale, tutti i fantini, ormai accasati e vestiti le casacche dei rioni, si presenteranno ai tonchesi, e, come in ogni palio che si rispetti, il parroco darà loro la benedizione. Questi i probabili accoppiamenti: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Maurizio Guolo (Piazza), Luigi Quarello (Annunziata), Valentino Poiretti (Casa Paletti), Emilio Sanpietro (Santa Maria Masulè), Beppe Capra (Stazione).

Per non hanno fatto ancora sentire la loro voce gli animalisti che negli anni scorsi si erano resi protagonisti di accese proteste anche con striscioni, contro lo spettacolo giudicato «poco educativo e barbarico» (i fantini devono decapitare con un bastone un tacchino appeso, già morto, al centro della piazza).

Inoltre la Pro loco, come ogni anno, festeggerà il martedì grasso (28 febbraio), distribuzione di polenta e salsiccia. Ogni famiglia di Tonco offre la faina per la polenta e ciò che serve per il condimento; gruppi di ragazzini passano di casa in casa con i cesti di vimini per ricevere in dono gli ingredienti per; poi un gruppo di donne si mette alacremente al lavoro.

La polenta così preparata sarà distribuita gratuitamente, martedì pomeriggio, sulla piazza principale del paese, dove, per l'occasione, i bambini potranno cimentarsi nella rottura delle pignatte e nel tiro alla fune. Al termine tutta la festa si trasferirà alla Casa di riposo, per portare po' di allegria agli ospiti. [bru. m.]

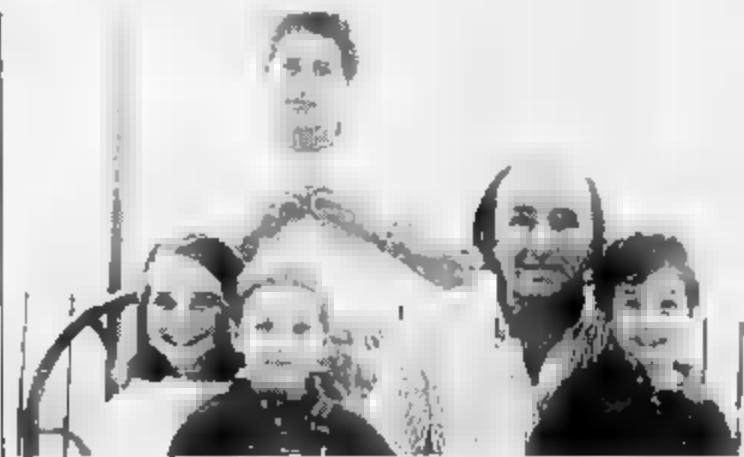
Un fantino lanciato al galoppo durante una precedente edizione della Giostra

Casale, l'iniziativa è promossa dalla moglie del popolare presentatore: domenica le selezioni

Aspiranti modelle al debutto con Andenna

Una sfilata di moda alla «San Giuseppe»: si cercano candidate

CASALE. Il popolare presentatore Ettore Andenna, di adozione monferrina da quando con moglie e figli si è stabilito a Grazzano Badoglio, sarà il padrino di un gruppo di ragazze casalesi aspiranti modelle che debutteranno in passerella alla prossima «San Giuseppe».

Se ad Andenna è riconosciuto il merito di aver «fiutato» tante belle fanciulle poi giunte al successo (e ha sposato Diana Scapolan, ex miss Europa, sua ex valletta alla «Bustarella»), è però alla moglie che spetterà il compito di selezionare le ragazze. Il primo appuntamento è per domenica pomeriggio all' istituto «Sacro Cuore» in viale Marchino: qui saranno riunite le giovani che vogliono provare quest'esperienza e verranno proiettati video che illustrano come si diventa top model. «Ma studiando con serietà» puntualizza categorica Diana.

«Ho pensato che sarebbe una buona cosa offrire anche alle casalesi, che non sanno a chi rivolgersi e rischiano di finire in cattive mani, l'opportunità di provare. Anzi, le accompagnerò personalmente alle lezioni, anche le famiglie saranno tranquille» dice Diana. Ma non è escluso che, se le adesioni saranno numerose, Diana progetti di organizzare anche in Monferrato corsi per il portamento e per imparare a valorizzare la propria persona.

Intanto c'è la sfilata prevista alla «San Giuseppe» venerdì 17 marzo, che attende le fanciulle più ansiose di esibirsi. Spiega Diana Scapolan: «Indosseranno abiti molto belli, da debutto in società. Sarà proprio Ettore a tenerle a battesimo per questo avvenimento».

La sfilata di moda è una manifestazioni collaterali della 49ª Mostra San Giuseppe, promossa dall'Ente manifestazioni. Ieri la manifestazione è stata presentata nella sala consiliare di Palazzo Rosso. Il taglio del nastro, parte del presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio avverrà venerdì 10 alle 17. La Mostra, per la prima volta ospitata negli magazzini Eternit bonificati, resterà aperta fino al 19 marzo.

Silvana Mossano

Monferrini adottivi. Ettore Andenna, moglie e figli vivono a Grazzano Badoglio

A Casale svaligiato la scorsa notte il negozio di corso Giovane Italia

Rubano 50 milioni in profumi

Poi la beffa: refurtiva venduta a metà prezzo

CASALE. Una profumeria è stata svaligiata l'altra notte in corso Giovane Italia. Un colpo da cinquantina di milioni che assomiglia molto a quello compiuto, poco prima di Natale, alla profumeria «Vogue» in via Cavour. Questa volta è stata presa di mira «Profumissima», di Carolina Rosamilia.

Racconta la titolare: «Hanno svuotato completamente sei scaffali pieni di profumi, più sei di bigiotteria. Di tutto il resto non hanno toccato nulla, ma hanno preso 140 mila lire dalla cassa». I ladri hanno agito a colpo sicuro (la profumiera, in occasione di S. Valentino, fatto un rifornimento cospicuo) e con disinvoltura, visto che il negozio è quasi di fronte alla caserma dei carabinieri. Con un tronchesino hanno tagliato le maglie della saracinesca e un cacciavite hanno forzato la porta. Lo sistema adottato alla «Vogue».

All'interno, hanno poi riempito sacchetti di plastica le confezioni di profumo: «Non me ne hanno lasciata neppure una», spiega la titolare. E aggiunge con amarezza: «Ecco, poi, com'è possibile trovare i profumi a metà prezzo in certi posti. Così, noi veniamo danneggiati due volte: prima quando derubati, poi quando i prodotti che ci hanno sottratto vengono rimessi in vendita a prezzi stracciati, facendoci una cattiva.

Ad accorgersi del furto sono stati alcuni muratori che hanno un cantiere di fronte alla profumeria. Hanno notato la saracinesca tagliata e hanno avvertito il commissariato.

La polizia poi ha rintracciato la commerciante: «Non chiuderò il negozio - commenta - già richiesto un nuovo rifornimento e, per fortuna, mi sono stati concessi pagamenti dilazionati». [s. m.]

Pugno in faccia dal «venditore»

CASALE. Un giovane torinese, venditore di fazzoletti, è stato condanato pretore a 6 per violazione di domicilio, ingiurie e lesioni personali.

Sergio Collura, 21 anni, di Torino, era deciso a tutto pur di riuscire a vendere la propria merce. Insieme a un amico, Vittorio Campisi, 26 anni, anch'egli torinese e imputato, poi assolto per aver commesso il fatto», si era presentato alla porta del pensionato Enrico Dall'Osta, a Ozzano, proponendo i fazzoletti. L'anziano aveva cercato di chiudere l'uscio, il ragazzo gli aveva impedito, colpendo poi un pugno il nipote del pensionato. [s. m.]

Si apre la stagione della trota

Pesca, da domani centomila al via

TORINO. In un panorama [illegible]solante [illegible] apre domenica [illegible] stagione della pesca alla trota. Desolante perché decine di chilometri di fiumi e torrenti tra i più frequentati dai pescatori sportivi sono completamente «morti» in seguito all'alluvione. «La piena eccezionale del 5 e [illegible] novembre - spiegano all'ufficio ittico della Regione - ha trascinato a valle ogni forma di vita. I pochi esemplari che hanno resistito, nelle tane più profonde dei torrenti e dei fiumi, [illegible] difficilmente catturabili. Ci [illegible] anni perché [illegible] vita, nei corsi d'acqua, torni alla normalità. Lentamente, trote e altri pesci risaliranno la corrente. E solo successivamente si provvederà al ripopolamento artificiale [illegible] uova, avanotti e trotelle».

Sono settantamila i piemontesi che hanno la licenza di pesca, ma altri trentamila, (soprattutto liguri e lombardi) pagano i diritti di concessione per poter catturare trote nei [illegible] d'acqua della regione subalpina. Tradizionalmente le pro[illegible] più frequentate dai pescatori sportivi sono quelle di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, le [illegible] maggiormente colpite dall'alluvione. «Dopo la [illegible] ventosa piena - racconta l'assessore alla Pesca della Provincia di Cuneo, Giovanni Ciravegna - abbiamo comunque seminato un milione [illegible] [illegible] e altrettanti avanotti, oltre a ottocentomila trotelle in tratti [illegible] fiumi e torrenti dove non [illegible] no previsti lavori di sistemazione dell'alveo. Per favorire i 23 mila pescatori della Granda abbiamo anche liberato venti quintali di trote fario, adulte. Sarà comunque una stagione mutilata, che difficilmente potrà dare le [illegible]esse soddisfazioni del passato agli appassionati». A seconda delle zone e dei regolamenti provinciali, i pescatori possono catturare da 5 a 10 esemplari al giorno, di lunghezza non inferiore ai 23 centimetri.

Difficile pescare dopo l'alluvione

E' cominciato ieri a Nizza il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza»

Alle radici della nostra democrazia

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano partigiani «rossi» [illegible] «azzurri» giunti da tutto il Piemonte
Una lezione di storia recente, con testimonianze dirette, per le centinaia di giovani che hanno partecipato ai lavori

NIZZA. Una folla da grandi occasioni ha seguito la prima giornata di lavoro del convegno «Territorio ed identità nella resistenza», che ha debuttato ieri nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Mescolati ai ricercatori [illegible] ai docenti universitari, c'erano tanti partigiani giunti a Nizza da tutto il Piemonte, un tempo divisi tra «rossi» [illegible] «azzurri» ma ora uniti nel ricordo e nello sforzo comune, per [illegible] cinquant'anni di distanza, di capire a fondo [illegible] le loro singole azioni siano diventate base della nostra democrazia.

Una lezione di storia ancora troppo recente per essere vissuta con distacco e forse già troppo lontana per le centinaia [illegible] giovani studenti che affollavano l'aula magna. Eppure l'avventura della Resistenza esercita un fascino particolare anche sui giovani, che in ogni famiglia piemontese, nel bene [illegible] nel male di quel periodo hanno sentito raccontare varie vicende. Il convegno in fondo puntava proprio [illegible] questo risultato: [illegible] azioni di battaglia, [illegible] vita quotidiana degli anni di guerra, il rapporto tra partigiani ed una popolazione contadina schiva e [illegible] schierata che della Resistenza [illegible] diventata co-protagonista.

Il convegno, a cui in [illegible] primo tempo era stata annunciata [illegible] partecipazione del presidente Scalfaro trattenuto a Roma da altri impegni, ieri ha visto sfilare sul podio degli oratori Massimo Legnani, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Nicoletta Fasano, Alberto Buvoli, Renata Ratel, Luciano Casali, Roberto Botta e Renato Negro. A loro [illegible] compito di illustrare va[illegible] esperienze di autogoverno partigiano, dalla giunta popolare di Nizza Monferrato a quella della Val d'Ossola, alle avventure della Repubblica di Carnia, [illegible] vero laboratorio di demo[illegible] diretta. Per finire con il controllo del territorio partigiano in [illegible] di campagna come il Tortonese o il Novarese.

I lavori del convegno proseguiranno oggi, [illegible] il coordinamento di Laurana Lajolo e Lucio Tomalino dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

In scaletta, con inizio alle 9, gli interventi di Vincenzo Coli (Istituto di Trento), Adriano Ballone e Giovanni De Luna (Università di Torino), Adolfo Mignemi (Novara) e Mario [illegible]enosio (Asti). Per le 11, tavola rotonda condotta da Nicola Tranfaglia sul tema «Alle radici dell'identità nazionale: la scelta [illegible] fascismo ed antifascismo».

Enrica Cerrato

I giovani hanno seguito [illegible] interesse il convegno di Nizza. Dopo 50 anni la Resistenza esercita [illegible] un fascino particolare

Premio [illegible] Boves

La Resistenza verso la Pace

BOVES. «Dalla Resistenza alla Pace». Con questo slogan è stato bandito il primo premio giornalistico [illegible] [illegible] di Bruno Marchiaro. Lo hanno bandito il Comune di Boves in collabora[illegible] con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti di cui Marchiaro (cuneese, già capo-servizio a La Stampa, deceduto [illegible] [illegible] anno) [illegible] segretario. Il primo premio consiste [illegible] un assegno da un milione oltre [illegible] 800 mila li[illegible] in libri (messi a disposizione dagli editori Arciero, Gribaudo e Primalpe). E' prevista un'unica sezione per «servizi giornalistici e fotografici pubblicati, televisivi o radiofonici mandati in onda per ricordare i 50 anni dalla Liberazione con particolare attenzione al cammino di pa[illegible] iniziato durante la Resistenza». Copia di articoli [illegible] cassette devono essere inviati entro il 31 agosto '95 alla segreteria del premio: Via Monviso 10, 12012 Boves (Cuneo). La premiazione è prevista in settembre a Boves, Città martire, durante le celebrazioni per la Liberazione. [r. c.]

Fondata a Novara l'associazione italiana dei mancini

Chi non usa la mano sinistra non può entrare in questo club

Le grandi battaglie di Napoleone Bonaparte hanno ancora tanti ammiratori

NOVARA. Da Leonardo da Vinci a Paul McCartney; da Napoleone Bonaparte a John Mc Enroe; da Pablo Picasso a Martina Navratilova: grandi personaggi che hanno scritto, ciascuno nel proprio settore, pagine della Storia dell'uomo. Che hanno in comune, oltre alla genialità, anche un'altra, singolare caratteristica: sono tutti mancini.

Usare la mano sinistra ed essere nel contempo dei geni forse non è direttamente correlato ma è indubbio che i mancini siano persone fuori dal comune. E uno di loro, Chris Erlank, a Novara ha fondato un club per i mancini, [illegible] primo in Italia. Mister Erlank, sessantenne sudafricano che abita a Novara ormai da trent'anni, insegnante di inglese in un istituto privato, è ortese di adozione. Sulle rive del lago cusiano ha sviluppato la sua idea di un club che «difenda» i mancini. «E' arrivato il momento di dire basta con tanti pregiudizi - dice il simpatico Chris -. Noi mancini siamo soltanto il dieci per cento dell'umanità che [illegible] una mano invece dell'altra. Anzi, mi scusi, sovente la usiamo meglio del restante [illegible] per cento del genere umano». Anche se vivere da mancini non è facile, alle prese [illegible] un coltello elettrico, un righello, un temperamatite, una stilografica? Insomma tutto il mondo è a misura di mano destra.

«Non voglio certo fare la rivoluzione - sospira mister Erlank - ma aiutare i mancini a vivere meglio. Ho fondato il club per dare consigli, suggerire soluzioni [illegible] [illegible] piccoli problemi che fanno vivere male [illegible] gente». Dell'iniziativa dell'insegnante novarese hanno già parlato anche le tivù nazionali soprattutto dopo essere stato ospite [illegible] Rita Dalla Chiesa nella trasmissione «Forum», dove ha difeso un bambino che aveva [illegible] «difetto» di essere mancino.

«Tabù anche religiosi, superstizioni che vogliono la mancina come la "mano del diavolo" fanno parte dei pregiudizi che ci portiamo dietro da secoli» afferma il professore novarese. Che intende lanciare una campagna di sensibilizzazione per aiutare i mancini. Dopo aver fondato [illegible] primo Left Club d'Italia, che [illegible] sede a Novara, via Ferrari 9, [illegible] Chris Erlank vuole, sull'esempio degli inglesi, organizzare anche nel nostro Paese per il 13 agosto la Giornata internazionale del Mancino.

Vincenzo Amato

Serve aiuto per organizzare la «battaglia di Marengo»

L'armata di Napoleone ha bisogno di rinforzi

ALESSANDRIA. C'è un platano secolare a ricordare il passaggio di Napoleone sulle terre dell'Alessandrino e un museo - quello di Marengo - entrambi alle porte della città. Della «Società Napoleonica di Marengo», fanno parte [illegible] gruppo di appassionati delle vicende dell'imperatore, l'intento è quello di far rivivere le gesta napoleoniche [illegible] varie iniziative. I cultori delle imprese dell'imperatore francese, ogni [illegible] all'inizio dell'estate, organizzano una ricostruzione dello scontro tra l'esercito napoleonico [illegible] quello austriaco, sui campi [illegible] Spinetta Marengo, sobborgo a pochi chilometri dalla città.

Partecipano alla «battaglia» [illegible] delegazioni straniere, tutte di associazioni napoleoniche, provenienti dai Paesi europei. La manifestazione «Ricordando Marengo», che di [illegible]lito si tiene in giugno (la battaglia [illegible] datata 14 giugno 1800), si apre con la sfilata per le vie cittadine dei battaglioni, [illegible] divise sono riproduzioni fedeli di quelle usate agli inizi del secolo scorso.

Quest'anno la «Società napoleonica» è alla ricerca di aiuti per l'edizione '95, che cade in concomitanza con la rievocazione della battaglia di Waterloo. La proposta è di utilizzare la Cittadella militare alessandrina per una serie di iniziative [illegible] preparare poi l'edizione '96. L'anno [illegible] sono stati presentati al pubblico il primo battaglione italiano e il gruppo a cavallo. Recentemente la «Società napoleonica» si era incontrata con altre associazioni del settore per [illegible] progetto multimediale, una fiction da presentare all'«European script fund» programma media della Comunità europea. Questo dovrebbe finanziare il progetto Marengo. Il soggetto [illegible] solo in parte ispirato alla battaglia. [a. m.]

Raoul Casadei stasera sarà al Symbol

NEL WEEKEND

Fiorisce il Carnevale tra balli e sfilate

VIGLIANO
Si balla con Casadei al Symbol

Grande festa carnevalesca stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano, il tempio del liscio. A partire dalle 22 si ballerà con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, il re del liscio romagnolo. Il complesso di Daniele Cordani animerà il veglione di martedì. Prenotarsi al 952.132.

CALOSSO
Giochi e il «Vecchio polentone»

Oggi alle 15 nel salone [illegible] di Calosso festa di Canevale. Giochi di società e scherzi per i piccoli in maschera. Alle 21 ci sarà il «Vecchio polentone».

CANTARANA
La tradizionale «Ciapèla»

A Cantarana si rinnova oggi e domani [illegible] una tradizione popolare: la cosiddetta «ciapeta» ovvero la visita di gruppi mascherati alle famiglie cantando una nenia tipica.

CASTAGNOLE M.
Cabaret e funky dagli Alfieri

Festa carnevalesca organizzata dal circolo «Al Pino», stasera alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato. Animerà la dj Giusy Brunetti (rap, acid jazz e funky); ci sarà anche la cabarettista Marina Tovez.

COCCONATO
Un ballo in maschera

Ballo in maschera organizzato dalla Pro loco nel salone comunale stasera alle 21 a Cocconato. Suonerà l'orchestra «Duo Più» e la cantante Mara, ingresso libero. Premi alle maschere.

COSTIGLIOLE
La Pro loco di Grana al Castello

Stasera alle 19 e domani alle [illegible] al castello di Costigliole protagonisti i cuochi della Pro loco di Grana. Menù a 28 mila lire. Prenotare al [illegible].

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Alle 22 al «Blue Bird» in corso IV Novembre i «Poco capaci». Domani dalle 19,30 jazz e buffet freddo; sarà presentato il cd «Live al Blue Bird» di Massimo Faraò.

MANGO
Polenta letteraria e musicale

Stasera «Polenta letteraria» al castello di Mango. Oltre al menù di Ezio Ballario e Daniele Sobrero, Stefania Giuliani e Marco Garabello leggeranno Alfieri e Lajolo. Suonano Andrea Bertino e Alberto Bertino. 155 mila prenotare all'89.141.

CASSINASCO
Un trio jazz al «Maltese»

Serata jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suonerà il trio formato da Pino russo alla chitarra, Palmino Pia al pianoforte e Giampaolo Petrini alla batteria. Ingresso libero.

ASTI
Doppia sala al «Matilda»

Stasera si balla alla discoteca Matilda (ex CD), davanti al casello Asti Ovest. Dj della sala principale sarà Alexander T.C., nel privé, Mr. Gigi Schiavetta.

[illegible]
Poker di dj al «Mediterraneo»

I quattro dj della casa animeranno la serata nella multisala della discoteca «Mediterraneo» di Isola. Apertura alle 23.

SAN DAMIANO
Tre complessi al «Cristallo»

Stasera alle 21,20 al cinema «Cristallo» di San Damiano tre complessi rock astigiani in concerto. Suonano i «Kabina», «Comitiva Brambilla» e «Knot toulouse».

MONTIGLIO
Danze e spaghetti a mezzanotte

Stasera alle 21 nel salone del complesso «Lago di Codana» a Montiglio, ballo di Carnevale con la «Belà Frera» (Michela Alessio). A mezzanotte spaghettata. Ingressi [illegible] mila lire.

ASTI
Bambini mascherati da Asterix

Festa di carnevale dedicata al mondo di Asterix al circolo «Nosenzo» in via Corridoni. Oggi alle 14,30 appuntamento per i bambini. Ingresso libero.

ANNONE
Notte «Mystic» all'Hollywood

Serata «Mystic» alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone. Dalle 23 si ballerà con Paolo Martini e Andrea Marquee.

ASTI
Carnevale alla Torretta

S'inizia oggi il Carnevale del rione Torretta alle 15 in parrocchia. Domani alle 14,30 corteo e alle 15,30 «polentone» e giochi.

MONCALVO
La «Blues gang» al Caffè Roma

La «Blues gang» di Dario Lombardo torna stasera alle 21,30 al Caffè Roma di Moncalvo.

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

E' in funzione fino al 7 marzo il Luna park in piazza d'Armi. Oggi e domani sarà aperto dalle 14,30 alle 23. Prosegue inoltre l'iniziativa de «La Stampa» (vedi tagliando in basso).

ASTI
Rock e dintorni al «Torre Rossa»

Stasera dalle 22 al circolo autogestito «Torre Rossa» via Varrone, ci sarà «Rock & dintorni» con Gigi e Roby.

ASTI
Si balla con [illegible] alla «Perla»

Alla «Perla» (via al Mulino) stasera dalle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Luigi Gallia. Ingressi, 15 mila lire.

[illegible]
Liscio a «La Rosa dei venti»

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera. Di scena Antonella e gli Zenit.

NIZZA
Animazione per i più piccoli

Oggi alle 15 l'Oratorio del Martinetto di Nizza ospiterà la festa di carnevale dei bambini.

Oggi e domani nell'Astigiano ci saranno numerosi appuntamenti di Carnevale

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

BETA ANDROMEDAE
Lezioni a Variglie

A lezione di costellazioni con gli astrofili astigiani del Gruppo Beta Andromedae. Alle 21,30 nell'oratorio di Variglie.

AVIS
Assemblea annuale

Stasera si terrà l'annuale assemblea ordinaria dell'Avis di Asti. La [illegible] affronterà i problemi dell'associazione e si terrà nella sede di via Mazzini. Prima convocazione alle [illegible] (seconda alle 21).

[illegible]
I difetti del vino

«Le malattie e i difetti del vino» saranno trattati lunedì 27 a cura dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori del vino, delegazione di Asti) all'istituto di località Viatosto 54. Alle 21.

LEVA 1927
Festa dei coscritti

I coscritti del 1927 si ritroveranno sabato 4 marzo al ristorante Salera per una cena di leva (alle 21). L'accompagnamento musicale sarà affidato a Remigio Passarino. Prenotazioni ai numeri 217.960, 213.816, 587.203, 531.046, 532.221.

Pietro Baudino presidente del Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae»

ARMONIA
Pensiero positivo

Il pensiero positivo e le tecniche di Louise Hay saranno il tema del corso promosso oggi e domani (con inizio alle 9,30) dal centro di Armonia della cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17). Conduttrice Ormea Negri.

ROTARY
Nuova ambulanza

Martedì alle 20,30 all'hotel Salera si terrà un incontro del Rotary club astigiano a cui parteciperanno i comandanti dei reparti militari che hanno operato nell'Astigiano durante l'alluvione. Il Rotary consegnerà anche alla Croce Verde di Asti una nuova ambulanza. Sono inoltre illustrati nella gioielleria Olivero di piazza San Secondo i principali interventi in [illegible] anni di attività del Rotary.

AIA
Corsi di informatica

Sono aperte le iscrizioni di introduzione al personal computer organizzati dall'Aia (Associazione informatica astigiana con sede in via Lamarmora 19/A). Il costo è di 10 mila lire all'ora (10 lezioni). Informazioni al 599.781.

[illegible]
Riunione di trifolao

L'Atam (Associazione trifulau astigiani e monferrini) terranno domani alle [illegible] l'assemblea annuale alla Camera di Commercio di Asti. Al termine tradizionale pranzo al ristorante «La Grotta» di Asti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147 — Or.: 16/18/20/22.30
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/6000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: non pervenuto — Lire [illegible]
Love affair

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. 20,25/22,25 — L. 9000/6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway; ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Pastrone — Tel. 557.6[illegible] — Or.: 17/18,40/20,20/22,10 — Lire 9000 (6000)
Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure o disavventure per due ragazzi un po' [illegible] commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.658 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CANELLI

Balbo — Tel. 824 889 — Or. ap. 15,30; us. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.[illegible] — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mestori (Italia '94) — Storie, risate e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 — Drammatico

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del [illegible] da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Verdi — Tel. 701 459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975,124 — Or.: 21,30
Concerto rock

Lux — Tel. 975,016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Splendor — Tel. 982.208 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,35; 18,30; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Salle 77, tel. 210.950. Vedi teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele 9, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible] 7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. [illegible] 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Polladetti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. [illegible] Teresa 5, T. 534614 [illegible] **Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Polladetti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI [illegible], tel. 531.400. [illegible] **Iadoni**. Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] 562.0145. **Camerieri**, di Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible] **Show**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera. dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dir. Reg. Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 (ore 20,30). [illegible] (ore 10-12 e 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. [illegible] ore 21, domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stagione '94-'95 in [illegible]. 7 spett. a scelta, commedie brillanti, teatro [illegible] danza teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible] 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Baskettissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Io la giuria**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Velvet**, tv movie
22,30 **American roulette**, tv movie
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4** [illegible]
20,30 **Casa Mosca**, con M. [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Senza traccia**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, [illegible] folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore [illegible]**
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **[illegible] Regione**, show
20,30 **Il tago di cristallo**, film
22,45 **Tg rosa**
23,15 [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,05 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,35 **Mille e una nota**, rubrica musicale
20 — **Teste dure**, film
21 — **Comuni 2000 - «Opera»**, rubrica
21,30 **Emporio tv**
22,20 **Non solo note**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **La tragedia del Phoenix**, film
3,30 **L'innocente Casimiro**, film

Rete [illegible] Tai
18,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
2,25 **T.S.D.**, musicale

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La figlia dello sceriffo**
22,30 [illegible], documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
0,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà conduce Debora Caprioglio
2 — **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio Promozione, 2-2 nel recupero con l'Ovada

Il Canelli prima diverte poi si accontenta del pari

CANELLI. Poteva essere la vittoria del riscatto azzurro, invece è diventata la partita del pareggio (2 a 2) e della rivalsa d'orgoglio del Canelli di Gian Franco Delle Donne.

Gli «spumantieri» impegnati giovedì sul campo [illegible] nel recupero notturno contro l'Ovada, hanno comunque convinto al di [illegible] del risultato. Sotto i riflettori dell'«Aliberti» e davanti ad oltre un centinaio di spettatori che hanno sfidato il freddo della serata gli ovadesi si sono trovati di fronte un Canelli determinato, rapido nelle azioni, copertissimo in difesa [illegible] fulmineo negli inserimenti in avanti.

Dopo solo 8 minuti dal fischio d'inizio gli azzurri andavano in vantaggio con un gol di Mondo. Il capitano canellese segnava di testa sfruttando un bel traversone e una svista della difesa ovadese. Il primo tempo scorreva via veloce con il Canelli in avanti ad aggredire e i biancostellati, troppo intenti [illegible] coprire la loro retroguardia per creare vere azioni offensive. Al 5' della ripresa però arriva la risposta ovadese. Su contropiede segna Marco Bardelli. Gli ovadesi si distendono troppo e forse confidano nell'assenso degli azzurri. E invece, [illegible]po neppure un minuto il Canelli ha [illegible] coraggio [illegible] raddoppiare. Il gol del 2 a 1 lo firma Moreno Tortolina che raccoglie di testa un ben cross di Farello. La partita sembra finita. I biancostellati tessono tale incomprensibili persi[illegible] alla propria tifoseria, ma è il Canelli a preoccupare di più i propri supporters. Gli azzurri si contraggono in difesa [illegible] lasciano spazio agli avversari e così al 38' della ripresa l'Ovada flasa il pareggio, con una punizione dal limite.

Domani l'undici azzurro dovrà vedersela col Felizzano, in trasferta. Gli alessandrini, a 13 punti, precedono di due lunghezze il Canelli (che dopo il recupero di giovedì è salito a 10 punti).

Filippo Larganà

I due goleador azzurri. Accanto il capitano Mirko Mondo. Sotto Moreno Tortolina

Bocce A1, la capolista oggi [illegible] Bra potrebbe avvicinarsi ancora di più al titolo

Sfida scudetto per la Tubosider

La formazione resta incerta. Quasi certamente Macario farà coppia con Andreoli. Il tiro tecnico potrebbe essere affidato a Losano. Attesa per il risultato della Chiavarese in Friuli

SAN DAMIANO. Penultimo atto di un lungo campionato: oggi (inizio alle 14), la Tubosider affronta il Bra in trasferta, in una partita delicata che potrebbe regalare agli astigiani punti importanti in vista di sabato prossimo, nell'incontro con la Chiavarese campione d'Italia.

Tensione e allenamenti: in settimana i giocatori azzurri hanno provato le diverse formazioni per la partita contro i braidesi. Ai dirigenti, [illegible] delicato compito di risolvere il nodo delle formazioni. Subirà ancora una rivoluzione, la coppia: dopo il tentativo, andato in fumo, di schierare Losano-Andreoli, il ds Jimmy De Simone e lo sponsor Paolo Ruscalla, punteranno su Andreoli-Macario.

Incerto, fino all'ultimo, il nome del giocatore che dovrà disputare il tiro tecnico: la scelta sarà tra Giancarlo Losano, il capitano, e Beppe Andreoli, il campionissimo degli azzurri. Dovranno essere proprio i due fuoriclasse a trascinare la squadra astigiana, oggi, per allungare il distacco dalla Chiavarese che incalza al secondo posto. E, soprattutto, sarà Losano, il capitano, che dovrà assumersi la responsabilità del leader, fondamentale per la conquista del titolo.

Fabio Pasculli che, con la sua vittoria nella navetta sul campione del mondo Meret, sabato scorso, è stato determinante per la vittoria finale, commenta: «Oggi la partita sarà dura. A Bra non abbiamo mai fatto un grande risultato. I nostri avversari [illegible] forti nelle corse veloci, sia nella navetta che nella staffetta. Ma sono le prove tradizionali che devono regalarci punti. Lo scudetto? Sarà nostro solo se si vince a Chiavari sabato prossimo».

Jimmy De Simone, ds della Tubosider, aggiunge: «Abbiamo segrete speranze che la Plozner renda la vita difficile alla Chiavarese. Per arrivare all'incontro decisivo di sabato prossimo con tranquillità, dobbiamo vincere 12-4 oggi ed i liguri devono pareggiare 8-8. In settimana, i giocatori [illegible] sono allenati, anche [illegible] alcuni di loro, Postre, Avetta e Losano, erano influenzati».

La corsa per lo scudetto è ancora aperta: i risultati di oggi delineeranno meglio la classifica, prima dell'incontro chiavese [illegible] di sabato prossimo. La società, inoltre, mette due pullman a disposizione degli appassionati che vogliono seguire la squadra in Liguria.

Le partite di oggi: Plozner-Chiavarese; Bocciofila Bra-Torretta Tubosider; Rapallese-Boccesport; Veloce Club Pinerolo-Brb Ivrea.

Classifica: Tubosider 159; Chiavarese 156; Veloce Club Pinerolo 138; Plozner 119; Brb Ivrea 118; Bra 113; Rapallese 56; Boccesport 49.

Daniela Cotto

Dlf si gioca [illegible]

Contro la Perosina è in palio la finale per l'accesso all'A2

ASTI. Oggi (alle 15) i boccisti dell'Enerpetroli Dlf [illegible] giocheranno contro La Perosina di Perosa Argentina la possibilità di accedere alla finale per la promozione [illegible] serie A2. La squadra astigiana era al comando della classifica del girone A dei playoff, comprendente anche (oltre La Perosina) Forti Sani Fossano e Alba, con 34 punti, quattro di vantaggio su La Perosina. Malauguratamente sabato scorso l'Enerpetroli Dlf ha registrato sui campi di Fossano la sua giornata più negativa, perdendo l'incontro per 8-4, mentre i rivali vincevano per 8-4 nei confronti degli albesi.

Così le due formazioni si trovano ora in perfetta parità con 38 punti alla vigilia dell'ultimo e decisivo incontro, programmato sui campi di [illegible] al Circolo Nosenzo di Asti. Chi vince, il sabato successivo, 4 marzo, in campo neutro a Savigliano, affronterà il vincitore del girone B che vede in lotta l'Autonomi Fossano (35 punti) e Le Valli Big Promotion di Niella Tanaro (34 punti). Nell'eventualità che sia un risultato di parità (6-6) a chiudere l'incontro di sabato prossimo, [illegible] prevede l'effettuazione di un incontro di spareggio da disputare il giovedì sera successivo, quasi certamente a Torino.

I giocatori astigiani sono convinti [illegible] farcela contro La Perosina che riuscirono a sconfiggere per 8-4 nell'incontro di andata, a S. Germano Chisone. Più realista è lo sponsor, Valter Frizzo, il quale mette la squadra di fronte alle sue responsabilità: «Se avrà la forza per vincere, meriterà di andare in finale, altrimenti il merito andrà agli avversari».

La sconfitta di Fossano è in parte giustificata dalle cattive condizioni di salute di alcuni giocatori. Gianotto era febbricitante (dopo poche battute ha lasciato il posto a Belgrano, anche lui indisposto, nella coppia), nelle stesse condizioni era Novero. Uno dei punti di forza della giornata è stato Dallolmo, il quale ha dato una grande prova d'orgoglio nella terna che perdeva 0-11 ed ha poi vinto per 13-11 grazie anche al buon contributo di Bonadio. Forse per sabato [illegible] sarà qualche cambiamento in squadra, perché è necessario ritrovare la compattezza delle precedenti giornate, stimolando in particolare Gianotto e Fassone che attraversano entrambi un momento-no. Questo il tabellino dell'ultima gara. Forti Sani-Enerpetroli Dlf [illegible]-4 - Tiro tecnico, Mandola-Gianotto 47-27; terna, Alladio/Oreglia/Riorda-Dallolmo-Novero/Bonadio 11-13; coppia, Mandola-Panero-Sacco/Gianotto (Belgrano) 13-10, individuale, Olivero-Strocco 13-7; pto, Incitti-Fassone 28-19; staffetta, Oreglia/Tritto-Sacco/Strocco 48-56.

Giovanni Capponi

Domenico Belgrano (Dlf Enerpetroli)

SPORT [illegible]

CALCIO

Asti, finale di Coppa [illegible] l'Ivrea. Derby in Seconda

I galletti disputeranno mercoledì sera, 1 marzo, alle 20,30, sul campo neutro di Alpignano (Torino) la finalissima di Coppa Italia dilettanti con l'Ivrea. In caso di parità, dopo i 90', si disputeranno i supplementari e gli eventuali rigori. Si disputa oggi (alle 15, campo via Fregolli), il derby Don Bosco-Castelnovese, anticipo della terza di ritorno di Seconda categoria. [e. a.]

CICLISMO

Si disputa [illegible] circuito Acsi [illegible] Monale

Sarà l'Acsi ad inaugurare la stagione ciclistica amatoriale su strada, edizione 1995. L'appuntamento è per oggi e domani sul tradizionale circuito di Castellero-Baldichieri-Monale-Castellero. Oggi ritrovo alle 13, a Monale, con partenza alle 14,30. [ca. l.]

AUTO STORICHE

Vicequestore astigiano in gara ad Aosta

Si svolge oggi e domani ad Aosta il trofeo Valle d'Aosta, gara di regolarità per auto storiche al quale partecipa anche un equipaggio astigiano formato dal vicequestore Francesco Maria Delavigne e Mauro Poglio. La coppia utilizzerà [illegible] Porsche 911 del 1971 ed un'Alfa Romeo Giulietta sprint del 1958. [e. a.]

[illegible]

C'è Leon d'Oro-Pino. l'Azeta più forte della Celad

Stasera, al palazzetto di via Gerbi, per la serie D di basket si gioca Leon d'Oro-Pino. Inizio alle 21,15. In Promozione l'Azeta ha sconfitto 74-61 la Celad, nell'ultimo turno. La squadra di Ugo Parigi è prima e si è qualificata per i play-off. Sesta la Celad. [e. a.]

TAMBURELLO

Ecco il nuovo Antignano di serie [illegible] Figt

Presentazione, stasera [illegible] 20, [illegible] ristorante [illegible] Moro» di Asti, dell'Antignano [illegible] tamburello che parteciperà al torneo di serie A Figt. La formazione: Aldo Marello, Paolo Corrado, Osvaldo Magliotti, Andrea Morrone, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni, Enrico Viotti, Giorgio Faia Ramella; dt. Carlo Campia. [bru. m.]

PALLAVOLO

Oggi ad Alba la gara valida come seconda giornata del campionato di serie B2

Il Giovi in campo nel derby del Tanaro

Impegno casalingo per le ragazze di Futura e Rig

ASTI. Sulla strada del ritorno [illegible] campionato di serie [illegible] maschile il Grande Volley Giovi incontra, oggi, la Pallavolo Alba. Il derby del Tanaro, valido per la 14ª giornata, seconda dopo il giro di boa, si disputa alle 17 ad Alba sul parquet del locale Palazzetto dello Sport di corso Langhe 18. Nella partita di andata, prima rinviata a causa dell'alluvione e poi recuperata nella palestra della Brofferio, gli astigiani si imposero per 3-0 al termine di un incontro equilibrato nei primi due set. Il prosieguo del campionato [illegible] gli attuali zero punti in classifica hanno poi confermato la fragi[illegible] della formazione albese che schiera un organico non all'altezza della categoria. Nel team allenato da Bruno Curto, ex coach del Volley San Damiano in [illegible] D, giocano anche gli astigiani Franco Maccagno nel ruolo di opposto e Luca Quadro al centro.

Per l'occasione odierna il tecnico del Grande Volley Giovi Antonio Giangrande dovrebbe recuperare lo schiacciatore Fabio Cavallo, reduce dall'influenza e schierare Maurizio Casalone in regia, Rolando opposto, Reggio e Marco Casalone centrali, Cavallo e Bonolo schiacciatori-ricevitori. In panchina pronti per ogni evenienza sono disponibili Margario, Nardoianni, D'Aria, Corri e Grisoglio.

Classifica: Pallavolo Segratese Mi e Volley [illegible] Caronno Va punti 22; Creberg Excelsior Bg 20; Frigoriferi Milanesi 18; Pallavolo Concorezzo e Grande Volley Giovi 14; Biella Volley, Vbc Pallavolo Casalasco Cr e As Volley Novara Autotrasporti Filippo 12; Abc Utensili Merate, Gsl Arti & Mestieri e Volley Chiavari Ge 10; Cus Genova [illegible]; Ap Pallavolo Alba Cn 0.

Serie D. In campo maschile appuntamento casalingo per la Polisportiva Csi che, alle 18, riceve, al Palasport di via Gerbi, il Gsl Arti e Mestieri, squadra cenerentola del girone con una sola vittoria. Per il team di Walter Vapino sono d'obbligo i due punti per mantenere le illusioni di salvezza. [illegible] tecnico astigiano dovrebbe recuperare per l'incontro odierno i titolari assenti la scorsa settimana per influenza.

Ancora una trasferta invece per il Volley San Damiano che gioca a Torino (palestra centro sportivo di via Cecchi, [illegible] 20) contro l'Us la Salle. Per gli [illegible]mini allenati da Carlo Romano che continuano ad alternare prestazioni convincenti ad altre sconcertanti, l'occasione per confermare un ruolo di primo piano nel torneo. Nella prima fase i sandamianesi [illegible] imposero per 3-1 disputando [illegible] buona partita.

Classifica: Lecce Pen Cus Torino punti 22; Vbc Iveco Mondovì 20; As Volley Savigliano, Volley San Damiano [illegible] Cambianese 16; Gs Cornaliano e Us La Salle 14; Sporting Parella e Derthona Volley 12; La Bussola 8; Polisportiva Csi At 4; Gsl Arti e Mestieri 2.

Torneo femminile. Archiviate le passioni del derby, in serie D femminile torna al [illegible] tran tran settimanale con [illegible] disputa della quarta giornata di ritorno. Impegni casalinghi per le due formazioni astigiane. La Pgs Volley Futura, riassaporata la vittoria con il sofferto tie break sulle cugine della Rig, riceve alle 20.45, nella palestra della Cassa di Risparmio di corso Dante 187, la capolista Darwin Chivasso. Per l'occasione il tecnico Rondinelli, che torna in panchina, dopo tre giornate di squalifica, non può ancora contare sull'apporto della giovane attaccante Valeria Trotta, ferma per una sciatica.

Per la Pgs Rig Boursier che ha visto interrompersi, sabato scorso la favola di una lunga sequenza di successi, arriva stasera (palestra Giobert, via Gandolfino Roreto, ore 21) il Punto Gio[illegible] Volley, formazione al penultimo posto in classifica.

Classifica: Gs San Francesco, Acqui Arturo Sport e Darwin Chivasso punti 20; Gs Pro Molare 16; As Pall. Vallesusa, Pgs Rig Boursier, Pgs Volley Futura e Pgs Fortitudo 14; Avis Cafasse 10; Derthona Volley 8; Punto Gioco Volley 6; Us Carrara -2.

Carlo Lisa

GINNASTICA ARTISTICA

Due atlete della società astigiana in gara oggi nel meeting di Carpignano Sesia (Novara)

La Libertas vuol dare spettacolo in pedana

Un gruppo di talenti in crescita allenati da Claudia Salvadore

Claudia Salvadore, allena le giovani promesse della ginnastica Libertas

ASTI. La Libertas Asti prenderà parte oggi ad una gara regionale a Carpignano Sesia (Novara) con due sue ginnaste: Ilaria Fiore e Letizia Fassio.

Le accompagnerà la loro allenatrice Claudia Salvadore.

La competizione [illegible] individuale e [illegible] un programma speciale: infatti [illegible] vi saranno i 4 attrezzi tradizionali (parallele, corpo libero, trave e volteggio); bensì esercizi preparatori come prove [illegible] mini-trampolino, coreografia e forza fisica.

«Sia la Fiore, [illegible] la Fassio hanno già gareggiato quest'anno nel campionato a squadre di serie C - spiega Claudia Salvadore - ed hanno buone possibilità di ben comportarsi a Carpignano».

Le due atlete fanno parte della nuova generazione [illegible] allieve della Libertas: «Purtroppo, ogni anno [illegible] trovo a dover rinnovare la squadra quasi completamente. E' sempre più difficile trovare bambine che abbiano la costanza di continuare per un lungo periodo. Eppure la ginnastica necessita di tempi ampi: non è sufficiente lavorare una stagione per ottenere grandi risultati», afferma la Salvadore, che è stata lei stesso una campionessa di questo sport, conquistando un titolo regionale.

Attualmente nel settore agonistico, oltre alla Fiore [illegible] alla Fassio vi sono Fulvia Pessio, Enrica Tomalino ed Elisa Bosco.

«Abbiamo poi un discreto gruppo di bimbe di 5 e 6 anni - prosegue la Salvadore -, che provengono dal corso di primo livello. Se avranno costanza, grinta e genitori disponibili a seguirle, hanno le qualità per riuscire in questa disciplina».

Sono circa un'ottantina [illegible] ragazze iscritte alla Libertas: oltre ai corsi principianti, intermedio ed avanzato, vi sono le lezioni per le [illegible] ginnaste agonistiche [illegible] una sezione dedicata alla «ritmica».

Tre le palestre utilizzate: quella della Purificazione, il palazzetto e l'impianto della Leonardo da Vinci.

Le istruttrici che lavorano insieme a Claudia Salvadore sono Simona Alciati, Simona Marchetti e Maura Forno.

Quest'anno c'è stato l'abbandono, dopo vent'anni di attività, di Marina Accossato, colonna della Libertas prima come ginnasta, poi come allenatrice.

«Per me è stata una grande maestra: da lei ho imparato tutto. Ho appreso l'amore per questa disciplina, tanto [illegible] voler poi continuare come allenatrice. Abbiamo [illegible] domeniche insieme tra collegiali, corsi di aggiornamento e gare. Ricomi[illegible] da sola [illegible] è stata facile», conclude Claudia Salvadore.

Enzo Armando

VETRINA IMMOBILIARE

Convocazione dell'assemblea condominiale

L'assemblea devo essere convocata [illegible] via ordinaria una volta l'anno per l'approvazione [illegible] bilanci preventivo e consuntivo e [illegible] nomina dell'amministratore.

[illegible] inoltre [illegible] convocata [illegible] via straordinaria, per ogni [illegible] evenienza necessaria.

- dall'amministratore,
- [illegible] richiesta [illegible] almeno due condomini che rappresentino 1/6 del valore dell'edificio (Decor[illegible] inutilmente 10 giorni dalla richiesta senza che l'amministratore abbia convocato l'assemblea o abbia motivato le ragioni del ritardo, i detti condomi[illegible] possono provvedere direttamente [illegible] convocazione, [illegible] mancanza dell'amministratore, l'assemblea tanto ordinaria quanto straordinaria può [illegible] convocata a iniziativa di ciascun condomino - Art. 66 Disp. att. C.C.)

L'avviso di convocazione deve pervenire ai Condomini, auspicabilmente a [illegible] raccomandata, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea (art. 66 Disp. att. C.C.), **da calcolarsi a partire dal giorno precedente a quello di convocazione.**

L'avviso di [illegible] deve prevedere:

- data e [illegible] della prima e della seconda convocazione,
- luogo in cui verrà svolta l'assemblea,
- ordine del giorno (obbligatorio),
- firma dell'amministratore [illegible] di chi [illegible] l'assemblea.

Gli organi dell'assemblea.
L'assemblea deve nominare, ogni qual volta si riunisce, il presidente e il segretario.

Il presidente deve:

- controllare che tutti i condomini siano [illegible] correttamente convocati,
- rilevare le presenze (anche quelle a mezzo delega) e verificare il valore millesimale complessivo;
- rilevare per quali delibere [illegible] numero di condomini e millesimi necessari;
- disciplinare la discussione secondo l'ordine del giorno;
- controllare che il segretario verbalizzi l'esatto pensiero espresso dall'assemblea o dai condomini,
- controllare che, per ogni delibera, venga verbalizzato il numero dei voti favorevoli ed il totale dei millesimi,
- firmare il verbale alla chiusura della seduta assembleare.

Il presidente [illegible] si può arrogare [illegible] diritto di non verbalizzare opinioni contrarie espresse [illegible] condomini.

Il segretario deve:

- redigere il verbale,
- firmare il verbale al termine della seduta.

L'assemblea condominiale può inoltre eleggere dei consiglieri che d[illegible] collaborare [illegible] l'amministratore, senza però sostituirsi ad esso; essi hanno semplicemente funzione di "raccordo" tra condomini ed amministratore, per il quale acquisiscono segnalazioni e reclami, salvo ulteriori "compiti" concordati con l'amministratore e l'assemblea stessa.

Il registro [illegible] assemblee.
Nel registro, che verrà conservato dall'amministratore (art. 1138 C.C.), vanno annotati:

- il numero dei condomini presenti,
- il totale dei millesimi posseduti dai convenuti,
- l'ordine del giorno (comunicato nella convocazione),
- l'oggetto delle singole delibere e [illegible] maggioranze conseguite nelle singole votazioni.

Soggetti aventi diritto [illegible] voto.

- Il Condomino titolare [illegible] più proprietà (nello stesso condominio) [illegible] diritto ad un solo voto.
- Se più persone [illegible] **comproprietarie** di [illegible] o più unità hanno diritto ad [illegible] solo voto e [illegible] un [illegible] rappresentante. Qualora i cointestatari non raggiungano un accordo su chi dovrà partecipare all'assemblea il presidente [illegible] provvederà per sorteggio. I comproprietari non designati dovranno [illegible] incondizionatamente il voto espresso dal cointestatario sorteggiato.
- L'acquirente ha diritto [illegible] all'assemblea al posto del condomino venditore, anche se non è stato ancora trascritto l'atto di acquisto, (Cass. [illegible], [illegible] del 13.1.1965).
- L'usufruttuario ha diritto di voto negli affari che appartengono all'ordinaria amministrazione e al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni, mentre il voto spetta al nudo proprietario nelle deliberazioni che riguardano innovazioni, ricostruzioni od opere di manutenzione straordinaria (art. 67 Disp. [illegible]. C.C.);
- L'art. 10 della Legge 27 luglio 1978, n. 392 recita: "**Il conduttore** (inquilino) ha diritto [illegible] voto, in luogo del proprietario dell'appartamento locatogli, nelle delibere dell'assemblea condominiale relative [illegible] spese e [illegible] modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e [illegible] condizionamento d'aria. Egli [illegible] inoltre il diritto [illegible] intervenire, senza diritto [illegible] voto, sulle delibere relative alla modificazione degli altri [illegible] comuni.

La disciplina di [illegible] al primo comma si applica anche qualora si tratti [illegible] edificio non in condominio (ad esempio un unico proprietario).
[illegible] tale ipotesi i conduttori si riuni[illegible] in apposita assemblea convocati [illegible] proprietario dell'edificio o [illegible] almeno tre conduttori (inquilini).
Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni [illegible] codice civile sull'assemblea dei condomini (modalità di costituzione dell'assemblea, validità delle delibere, rappresentanza, impugnazio[illegible] delle deliberazioni)".

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 25 Febbraio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La linea ferroviaria è interrotta dal 5 novembre a causa dell'alluvione

Iniziati i lavori sulla Ceva-Bra

Interventi di recupero nella stazione di Narzole e nei pressi di Farigliano. Non si sa ancora quando il servizio verrà ripristinato. L'incognita dei finanziamenti. Mercoledì incontro con i tecnici romani

CEVA. Qualcosa si muove sulla linea ferroviaria Ceva-Bra, interrotta dal 5 novembre scorso, quando l'alluvione provocò l'esondazione [illegible] Tanaro: incominciano infatti gli interventi di recupero.

Il momento in cui torneranno [illegible] viaggiare i treni è ancora lontano, perché i tempi della ricostruzione saranno molto lunghi [illegible] dipenderanno soprattutto dal flusso di finanziamenti «dirottati» sulle Ferrovie.

«La fase preliminare agli interventi - hanno dichiarato alla Direzione compartimentale di Torino - è già stata attivata, con i lavori di manutenzione straordinaria, per eliminare i pericoli incombenti, che aggraverebbero ulteriormente i danni, già pesantissimi, [illegible] il tratto ha subito. I lavori sono stati svolti dai tecnici di Cuneo».

Gli interventi [illegible] già iniziati nella stazione di Narzole, dove per esempio sono al lavoro le squadre addette al ripristino dei collegamenti via telefono. Ma le opere più onerose [illegible] complesse riguardano il tratto successivo, da Monchiero [illegible] Ceva, dove sono crollate decine di ponti [illegible] viadotti, lasciando i binari sospesi nel vuoto. Anche qui, però si lavora.

Nei pressi di Farigliano sono state compiute le verifiche per intervenire [illegible] di un ponte in travatura metallica.

«Presto verranno gettate le fondamenta - precisano i dirigenti compartimentali torinesi - per consentire al personale del Genio ferroviario di predisporre nuovamente la travatura crollata».

Le squadre di Cuneo [illegible] Torino hanno inoltre battuto tutta la linea, redigendo [illegible] perizie dettagliate di quanto occorre fare. «Lo studio di fattibilità degli interventi di ripristino procede rapidamente - spiegano ancora i dirigenti di Torino - e per questo vengono inviate squadre nei vari punti compromessi, per tentare di arrivare a una programmazione analitica di interventi e costi».

Costi che si preannunciano molto elevati e proprio i finanziamenti da parte dello Stato rappresentano l'incognita maggiore.

«Molto [illegible] più - sottolineano i dirigenti Fs - considerando [illegible] passaggio della manovra finanziaria del governo, che diminuisce del tre per cento il trasferimento [illegible] fondi agli enti co[illegible] il nostro».

Per la linea Ceva-Bra, comunque, che da molte parti veniva giudicata irrecuperabile, la speranza di ripresa si sta trasformando in qualcosa di [illegible]creto. Le perizie svolte sono già state trasmesse a Roma, al Ministero degli Interni, competente per i lavori di ricostruzione dopo l'alluvione.

L'alluvione del 5-6 novembre ha gravemente danneggiato i viadotti e i ponti [illegible] cui passano i binari della linea che collega l'alta Val Tanaro con Bra

Mercoledì 1 marzo, a Torino, si svolgerà un incontro fra la Direzione compartimentale [illegible] i tecnici romani, «per esaminare e analizzare in dettaglio i lavori di prima urgenza, finora fatti, e i passi successivi».

Paola Scola

I 500 milioni di Sondrio

CUNEO. Nell'87 una loro vallata (quella di Stava) venne devastata da un fiume di fango. A novembre i dirigenti della Provincia di Sondrio (territorio con 170 mila abitanti) avevano visitato il Cuneese alluvionato. Ieri sono passati al concreto. Il presidente Sergio Pasina e il sindacalista Oliviero Barbetta hanno consegnato nelle mani di Gio[illegible] Quaglia (numero uno dell'ente della «Granda») un contributo benefico tra i 500 e i 600 milioni. Si è già decisa una prima doppia destinazione: parte allo Brenta [illegible] Ceva, parte alla bocciofila [illegible] Nucetto. [r. s.]

KARAOKE A CUNEO

Duemila fans per Fiorellino

Ragazzi e giovanissimi hanno preso d'assalto piazza Galimberti per l'arrivo del Karaoke di «Italia Uno» con Fiorellino [illegible] Antonella Elia. A PAGINA 32

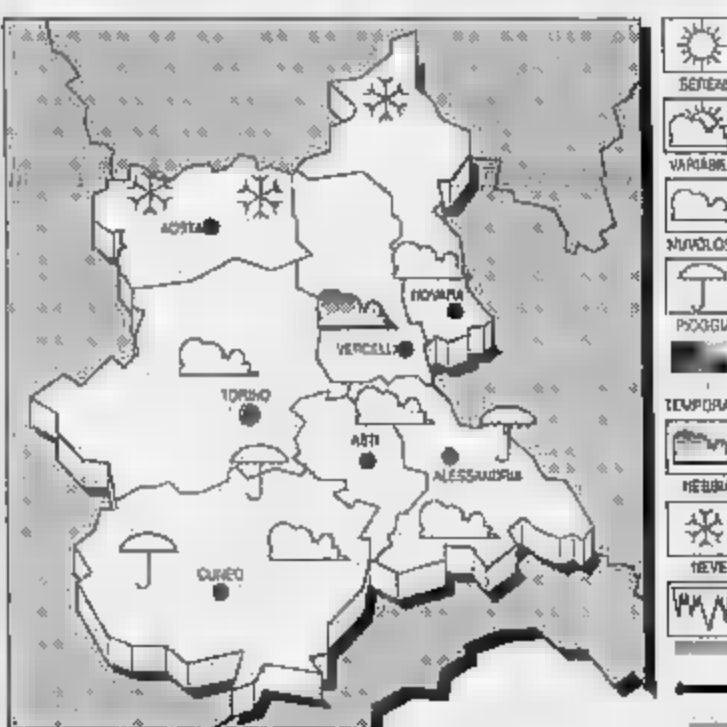
Scontro a Cuneo

Feriti 4 militari di leva

CUNEO. Un militare di leva, in servizio al distretto militare di Cuneo, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del Santa Croce, dopo che [illegible] l'auto [illegible] è schiantato contro un albero.

L'incidente è avvenuto l'altra notte [illegible] via vecchia di Borgo, nella zona della caserma «Ignazio Vian». Vito Sovera, 20 anni, via Castelletto 31/a [illegible] Trezzo Tinello, ha perso [illegible] controllo della sua «R5», finendo contro un albero. Sulla vettura viaggiavano anche tre «colleghi»: Riccardo Alò, 21 anni di Ciriè (se la caverà [illegible] 10 giorni), Alessandro Monteforte, 20 anni [illegible] Vinzaglio (10 giorni [illegible] prognosi) e Oscar Giaccone, 20 anni [illegible] Albertetto Torre via Umerto I (10 giorni).

Soccorsi da carabinieri e dalla Croce Rossa sono stati portati al «Santa Croce». I medici, accertate le gravi condizioni del Sovera, [illegible] hanno disposto [illegible] trasferimento in Rianimazione. La prognosi è riservata. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni, foschie dense sulle pianure. TEMPERATURA. Senza variazioni. VENTI. Moderati [illegible] Nord-Ovest. [illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge ed isolati temporali, nevicate sull'arco alpino.

[illegible] TEM[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5; min: 1; media: [illegible]
[illegible]
Max: 5; min: -8; media: -2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7; Aosta 4; Asti 6; Novara 9; Vercelli 11.

Indagini per scoprire chi ha inviato lettere anonime [illegible] due componenti la giunta

A Mondovì c'è un «porno-corvo»

L'assessore all'Urbanistica Brunella Cappa ha ricevuto missive con ritagli di giornali «a luce rossa» «Non sono preoccupata: in Comune abbiamo problemi molto più gravi da risolvere». Scritti anche al sindaco

MONDOVI'. Un «corvo» ha preso di mira la giunta comunale. Lettere anonime sono state inviate all'assessore all'Urbanistica, Brunella Cappa Campogrande [illegible] al sindaco, Riccardo Vaschetti, ma il genere delle missive è molto diverso.

Nella busta recapitata alla donna architetto, che si occupa di un [illegible] piano regolatore per Mondovì, non c'erano accuse [illegible] minacce, ma immagini ritagliate da riviste [illegible] «luce ros[illegible]». Per far perdere le tracce il «porno-corvo» ha usato un metodo complicato. La lettera [illegible] stata imbucata a Verbania [illegible] l'inesistente indirizzo di una località della Liguria e, dopo avere «girato» qualche giorno sen[illegible] padrone, è tornata al mittente indicato sulla busta: Brunella Cappa Campogrande, Comune di Mondovì.

L'assessore all'Urbanistica non è preoccupata: «Non ho dato peso alla [illegible]. In Comune abbiamo una marea di problemi [illegible] non possiamo perderci [illegible] piccolezze. Non è la prima volta che sono oggetto di minacce anonime. Nei 10 anni [illegible] cui ho lavorato nella giunta di Villastellone, il locale "partito del mattone", non contento del mio operato, aveva minacciato la mia famiglia imbrattandomi l'auto: [illegible] nessuno usò mai immagini pornografiche».

Brunella Cappa Campogrande è assessore comunale all'Urbanistica di Mondovì in carica da dicembre quando è stato eletto sindaco della città Riccardo Vaschetti

Nelle ultime elezioni amministrative monregalesi, che erano state caratterizzate da foto di nudo (non «hard» come quelle inviate all'architetto Cappa), [illegible] «partito del mattone» era stato più volte chiamato in [illegible] con una serie di accuse incrociate.

Le aspettative di alcuni [illegible] scontrano con i progetti della nuova giunta e dell'assessore Cappa? «Non credo che ci siano imprenditori che, per dissentire, usino metodi come questo. Finora il dibattito si è svolto in toni civili, anche se qualcuno è venuto da me con ricatti occupazionali: o si costruisce di [illegible] in una certa zona monregalese, o i miei uomini saranno senza lavoro».

E la pornografia? A Brunella Cappa non è andato giù che le immagini [illegible] state inviate perché donna: «Una volgarità che a un uomo non avrebbero mai rivolto».

Alle lettere anonime, ma [illegible] pornografiche, non vuol dar pe[illegible] neppure il sindaco Riccardo Vaschetti. La missiva che lo riguarda, firmata «L'occhio vigile», è stata inviata anche al prefetto e al procuratore della Repubblica. «Accuse senza filo logico - spiega il primo cittadino - . Si fa riferimento a fatti avvenuti ad Avellino e si attacca il lavoro di amministratori precedenti. E' opera [illegible] uno squilibrato. Con i monregalesi la giunta ha [illegible] rapporto basato sul dialogo e le porte sono sempre aperte anche alla contestazione. Civile.».

Luca Ferrua

SALUZZO

Dopo i fischi della Lega

La Pivetti [illegible] con Caselli

SALUZZO. Il presidente della Camera Irene Pivetti ha manda[illegible] un telegramma di [illegible] al parlamentare saluzzese Flavio Caselli. Il politico, già dissidente della Lega Nord [illegible] ora vicecapogruppo della Lega italiana Federalista [illegible] Montecitorio, ha rischiato l'aggressione al congresso del Carroccio. «In qualità di presidente dell'assemblea dei deputati - scrive la Pivetti - desidero esprimerle la mia solidarietà per l'ingiusta aggressione di cui [illegible] stato fatto oggetto, da esagitati, nel corso del [illegible] intervento al Palatrussardi».

Il messaggio di solidarietà è giunto dopo che Caselli [illegible] espresso indignazione [illegible] l'intervento della stessa Pivetti che [illegible] [illegible] stigmatizzare l'accaduto», aveva dato dei traditori [illegible] chi aveva abbandonato il Movimento. La Pivetti conclude con «l'auspicio che simili episodi non abbiano più a ripetersi, e che si possa ristabilire [illegible] clima disteso necessario a un dibattito veramente democratico». [r. s.]

Successo del Karaoke in piazza Galimberti a Cuneo

In duemila all'assalto di Fiorellino e Antonella

Il pubblico dietro [illegible] l'altra sera [illegible] Karaoke [illegible] piazza Galimberti e a lato Antonella Elia e Fiorellino

CUNEO. «Fa freddo. Iniziamo subito. Oggi dobbiamo finire presto, perchè stasera a Sanremo canta mio fratello». Disinvolto e scanzonato, con una collaudata capacità [illegible] attirare urla [illegible] grida delle fans, Fiorellino, l'altra sera, [illegible] è presentato sotto i riflettori di piazza [illegible]limberti per la tappa [illegible] [illegible] Karaoke [illegible] Italia 1.

Fra le giovanissime delle prime file si è subito scatenata l'o[illegible] [illegible] big della «canzone simulata». Gli entusiasmi si sono poi rivolti alla «compagna» di spettacolo, Antonella Elia che s'è presentata con la sua solita aria sbarazzina, ma sicura: «Ciao [illegible] [illegible] Cuneo, scaldiamoci insieme. E' un pò umido, ma [illegible] divertiremo sicuramente».

La sfida è stata preceduta da un lungo protrarsi di prove di applausi, registrate dai tecnici del suono. La difficoltà di raggiungere [illegible] buon livello di «clac» e incitamenti è stata forse la conferma che anche i giovani dietro le transenne pensavano soprattutto [illegible] divertirsi, piuttosto di seguire scrupolosamente la collaudata scaletta del karaoke.

Sul palco [illegible] sono presentati giovani e giovanissimi in jeans o [illegible] abiti stravaganti. Per tutti l'emozione più grande è essere protagonisti anche se solo per pochi momenti. Tra gli esclusi che hanno partecipato alle selezioni, ma non le hanno superate, qualcuno si accalcava dietro le transenne come Ivana Petrini e la figlia Rossella Schiuma, deluse di non poter avvici[illegible] Fiorellino e Antonella.

Al di là dell'entusiasmo dei più giovani e [illegible] centinaia di curiosi (sul sagrato e sulle strade della piazza, chiuse al traffico, sono state improvvisate postazioni dall'alto su scalette o paracarri e panchine, mentre da molte finestre dei palazzi si sbracciavano [illegible] e bambini), la città [illegible] rimasta quasi indifferente continuando la sua vita normale. Le registrazioni del Karaoke fatte a Cuneo, Savigliano e Bra saranno mandate in onda fra [illegible] 28 febbraio [illegible] il [illegible] marzo. [r. s.]

Riapre oggi il circolo culturale Nuvolari

Il «Mediterraneo» in Cuneo Vecchia

CUNEO. Ritorno alla tradizione del circolo, punto di riferimento per i giovani del Sud Piemonte, rimanendo nel cuore [illegible] Cuneo vecchia. Con questo spirito oggi, alle 17, sarà inaugurato il «Mediterraneo», nuovo locale ricreativo in via Sette Assedi 4. La riapertura del circolo, ritardata rispetto dagli anni passati, è legata alla completa ristrutturazione, [illegible] nuovo «look» che guarda ai sapori e al calore dei paesi che si affacciano sul «mare nostrum». Il restiling è «uscito dalla matita» di Mauro Baracco che ha saputo studiare l'ambiente di [illegible] locale radicalmente cambiato nella sua impostazione. «Le restrittive norme in tema di inquinamento acustico - spiegano alla cooperativa Zabum Uno, madre del circolo - ci hanno obbligato ad abbandonare la strada della musica suonata ad alto volume, ma non tradiamo quella che è la tradizione dei concerti dal vivo, il cui cartellone è già in preparazione».

Le novità più interessanti riguardano i servizi e gli orari del circolo. Già dal nome «Mediterraneo» si entra nell'atmosfera della festa, della solarità, della libera espressione e della libertà: mangiare [illegible] tutte le ore, con una serie di proposte che vedono la piazza al centro [illegible] menù, senza trascurare la pasta e le insalate. E' [illegible] scelta [illegible] che una birra tipica in esclusiva, di tradizione tutta italiana.

Dietro il bancone ci sarà Diego mentre [illegible] cucina Claudio (che i cuneesi hanno già [illegible]sciuto al «Nuvolari libera tribù»). L'orario sarà al martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle [illegible] alle 2, mentre al venerdì [illegible] sabato «non stop» 19 alle 8. La tessera costa diecimila lire.

Fra le novità del Nuvolari [illegible] della cooperativa «Zabum Uno», c'è [illegible] cambio del presidente: Alberto Castoldi «passa la mano» a Umberto Tonello, «fanatico» del blues, uno dei massimi collezionisti e conoscitori della musica d'oltreoceano. Dopo la prossima edizione del Nuvolari estivo i giovani della «Zabum Uno» inseguiranno un altro obiettivo, una «city-hall». [g. p. m.]

Il progettista del sagrato ha spiegato in Consiglio come sarà modificato

Piazza Boves senza «schegge»

Spariranno i muretti agli angoli delle strade e saranno spianate le aiuole (in pendenza) Una fila di alberi verso via Alba. Lo studio è gratuito [illegible] il Comune dovrà pagare i lavori

CUNEO. Non era mai accaduto che in un Consiglio comunale, per proporre una decisione, pur importante, si facesse [illegible] [illegible] diapositive. L'altra sera, gli amministratori [illegible] tornati a parlare di piazza Boves: [illegible] dibattito [illegible] parcheggi o sui sette piani sotterranei, ma sul sagrato, studiato per ricordare l'antico isolato abbatuto per far posto al maxi-silo, ma odiato da abitanti [illegible] commercianti.

A presentare le modifiche della superficie della piazza [illegible] stato il progettista dell'attuale sistemazione, l'architetto Andrea Bruno, incaricato dal Comune di studiarne un nuovo [illegible]setto. Sullo schermo [illegible] scorsa la storia di [illegible] intervento urbanistico che ha preso il via [illegible] primi anni Sessanta [illegible] la decisione [illegible] abbattere gli stabili del quadrilatero compreso fra via Boves, via Peveragno, [illegible] Savigliano e via Alba. «Erano edifici fatiscenti - [illegible] stato spiegato [illegible] Consiglio - con un certo interesse architettonico per la presen[illegible] di portici bassi con le volte a crocera».

Fu creata [illegible] piazza, caratterizzata da edifici con facciate [illegible] progettate per [illegible] speculati e quindi [illegible] diversa fattura, [illegible] una linea di continuità [illegible] può essere quella di piazza Galimberti. Il secondo capitolo fu quello dello scavo [illegible] della costruzione [illegible] un sagrato con costruzione squadrate. «Per mascherare questi volumi - ha detto l'architetto Bruno - si sono studiati alcuni accorgimenti: il rivestimento in vetro che rispecchia le costruzioni antistanti e [illegible] realizzazione delle "schegge [illegible] memoria" (diventate il simbolo della protesta da parte degli abitanti ndr), cioè i muretti alleggeriti da scanellature trasversali, distribuiti [illegible] spezzoni lungo il perimetro interno della piazza, a ricordare [illegible] quartiere abbattuto e il succedersi della parte porticata».

Residenti e commercianti contestano soprattutto questi muretti in cemento, le coperture e le rifiniture in metallo (arrugginiti per l'assenza di trattamenti adeguati e per incuria), oltre alla fragilità del pavimen[illegible] in cubetti di legno [illegible] la scarsa fruibilità delle superfici rimaste libere sul [illegible] di [illegible] Alba e corso Gesso.

L'architetto Bruno, che farà un nuovo progetto senza chiedere alcuna parcella al Comune, ha proposto interventi contenuti per riuscire a conciliare le richieste degli abitanti e l'architettura della piazza.

«Si potrebbero abbattere alcuni tratti del tracciamento esterno - ha detto - come [illegible] esempio gli angoli creati dalle schegge di memoria, creare una quinta di alberi in cima alla grande aiuola verso via Alba e spianare la parte centrale (ora in pendenza) in modo da recuperare un'ampia superficie».

La pavimentazione in legno potrebbe [illegible] sostituita con lastroni in pietra. «Si tratta di un intervento minimalista - [illegible] concluso Bruno - che dovrebbe riportare la piazza a un'immagine meno innovativa».

Da tempo gli abitanti chiedono l'abbattimento dei muretti agli angoli della piazza

«Ci eravamo presi un impegno [illegible] i cuneesi - dice il sindaco Beppe Menardi -. Vogliamo rispettarlo, non soltanto perchè siamo a fine mandato, ma perchè [illegible] vogliamo prendere in giro [illegible] gente. Sul sagrato si potrebbe portare [illegible] mercato [illegible] fiori [illegible] ravvivare questa piazza di Cuneo vecchia». Non appena l'architetto Bruno avrà pronto il progetto la giunta dovrà deliberare i lavori, ovviamente a spese del Comune.

Gianpaolo Marro

Oggi un convegno

La montagna [illegible] le centraline idroelettriche

CUNEO. «Montagna [illegible] centraline idroelettriche. Quale equilibrio tra ambiente e sfruttamento dell'acqua?». E' il tema del convegno, in programma, oggi, alle 15, nella sala della Provincia di [illegible] Dante. L'iniziativa è dell'associazione «Le Alpi del Sole» e del comitato «Salviamo le nostre acque».

«Le richieste di autorizzazione per l'ulteriore sfruttamento, a fini idroelettrici, dei corsi d'acqua montani nel Cuneese - è scritto nella presentazione - [illegible] ormai un centinaio. L'insediamento, anche ad alta quota, di un numero tanto elevato di centraline determinerebbe negativi effetti [illegible] molti ecosiste[illegible] alpini. Alla prospettiva di una diffusione non pianificata delle nuove captazioni, [illegible] contrapposte scelte che sappia[illegible] mediare tra le esigenze di produzione energetica e di tutela dell'ambiente».

Sono previste relazioni sul razionale utilizzo delle risorse idriche, le tesi degli ambientalisti, il caso valle Po, l'impegno della Provincia. [r. s.]

Madonna dell'Olmo

In cinquecento per [illegible] [illegible] pedonale

Il problema della viabilità [illegible] stato sollevato [illegible] consigliere Riccardo Cravero capogruppo del ppi

CUNEO. «Sos» di 600 abitanti per i problemi della viabilità [illegible] Madonna dell'Olmo, al quartiere «Ermitage». Il consigliere Riccardo Cravero, capogruppo ppi ha chiesto [illegible] un'interpellanza urgenti interventi per un collegamento pedonale lato cavalcavia sulla statale [illegible]. L'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo ha spiegato che esistono problemi di dislivello: sarà ripreso il progetto di affiancare la statale per Saluzzo [illegible] una pista ciclabile, utilizzando fondi residui dal ribasso d'asta per le ciclabili che saranno costruite [illegible] altre parti della città. [r. s.]

GRANDE CUNEO

BORGO

In Consiglio si parla dell'ex-Bertello

Lunedì, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione il piano finanziario per l'acquisto dell'ex-Bertello e il progetto di una nuova residenza sanitaria assistita.

ITIS

Lezioni di educazione alla sessualità

L'Itis di Cuneo organizza [illegible] corso di educazione alla sessualità per le nove classi di III, che [illegible] concluderà il 16 marzo.

CONCORSO

L'Usl assume assistenti tecnici e un «aiuto»

L'Usl di Cuneo ha bandito un [illegible] per l'assunzione [illegible] un assistente sanitario collaboratore, un tecnico di radiologia coordinatore e un aiuto di Nefrologia e dialisi. Le domande scadono lunedì.

BORGO

Oggi s'inaugura uno studio di pittura

Oggi, alle 17,30, in via Marconi 100, sarà inaugurato lo studio di pittura di Monica Sepe, con esposizione di disegni, oli su tela e porcellane.

[illegible] P[illegible]IO

Una visita guidata alla scoperta del cervo

«Alla scoperta del cervo» è il titolo della visita guidata con guardiaparco alla zona di Canavere, in programma domani. L'appuntamento è alle 9 alla casetta del parco di Ardua. Per informazioni 0171/734021.

VALDIERI

[illegible] Elementari assemblea sull'ampliamento della cava

Stasera, alle 21, nella scuola elementare di Andonno, si terrà un'assemblea sull'ampliamento della [illegible] Monte Cros. Sarà proiettato un video con simulazione di coltivazione della cava e sarà presentato il progetto dell'Italcementi. [g. p. m.]

[illegible]

Movimento creativo e danzaterapia

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] «movimento creativo [illegible] danzaterapia». Le lezioni (sei incontri) al via il 1 marzo. Informazioni 0171/918634. [c. g.]

[illegible]

Nuovo orario della sede Associazione alcolisti

L'Acat (Associazione alcolisti in trattamento Valli Maira e Grana), ha cambiato l'orario della sede di via IV Novembre: lunedì (9,30-11,30) e sabato (17-19). [c. g.]

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible]

L'impianto sportivo a Borgo S. Dalmazzo

Borgo ha da sempre sofferto [illegible] mancanza di una palestra. Oltre 2500 giovani, ma anche giovanissimi [illegible] adulti, attendevano con trepidazione la conclusione dei lavori dell'impianto polivalente di via Matteotti. La notizia che [illegible] materiale adoperato per la costruzione può essere stato inidoneo giunge quindi come una doccia fredda. Quan[illegible], e noi tra essi, che da sempre hanno creduto nella necessità della costruzione di questa struttura, si interrogano su ciò che avverrà ora e già qualcuno parla di [illegible] suo prossimo abbattimento.

E' nostra convinzione che l'amministrazione comunale debba fare quanto in suo potere per sperimentare quelle che sono le possibilità reali per portare a termine la struttura. Nell'era della tecnica [illegible] [illegible] difficile credere che non vi siano solu[illegible] praticabili. Oltretutto si[illegible]no ad [illegible] è già [illegible] spesa la ragguardevole cifra di circa 200 milioni. Tanto denaro non merita di essere gettato al vento abbandonando quanto costruito sino ad ora.

La palestra, inoltre, permetterebbe di dare la necessaria funzionalità all'intera area dei campi sportivi. Infatti, gli spogliatoi eretti con essa verrebbero utilizzati anche dal campo da tennis coperto e dai campi di calcio.

Pierpaolo Varrone
Eraldo Garnero
Silvia Massolo
consiglieri comunali gruppo «Borgo Progetto Città» Borgo San Dalmazzo

Rete distrutta sul viadotto [illegible]

La notte dell'alluvione [illegible] [illegible]ducente di un camion a rimorchio, imboccando il viadotto Soleri perse il controllo del mezzo andando a sbattere contro le [illegible] [illegible] protezione. Il traffico, [illegible] quella notte, fu deviato per alcune [illegible]. Da allora [illegible] [illegible] sono stati interventi. La rete è [illegible] [illegible] di ferraglia. Su quella strada ogni giorno passano almeno cinquemila auto.

Ettore Pizzio, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.265; **Montorte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **[illegible]ve:** 677.407; [illegible] **B.:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Botto Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

[illegible] *Cravero*, via Vittorio [illegible] 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.

[illegible] *Aragno*, piazza Maggiore 6, tel. [illegible].

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.330; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da autostrada TO-SV:** (0172) [illegible].

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

BRA

[illegible]. Chiodi Dario, 29 anni (residente [illegible] Bra), benzinaio, con Marsili Marzia, 24 anni (residente a Bra), insegnante; Capriolo Giuseppe, 29 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Korihanateri Yana, 22 anni (res. [illegible] Bra), operaia; Rosso Mario, 24 anni (residente a Savigliano), [illegible] Boixados Solano Immaculada, 25 anni (residente [illegible] Manresa, Spagna).

[illegible]

NATI. Tamagnone [illegible] (residente a Pancalieri, provincia [illegible] Torino); Moressa Luca (res. [illegible] Saluzzo); Laforé Carlo (residente a Villafalletto); Alfieio Paolo (residente a Verzuolo).

BOVES

MORTI. Berale Maria, [illegible] [illegible] (resi[illegible] [illegible] Boves) pensionata.

[illegible] Giraudi Nicola, [illegible] anni, impiegato (residente a Boves) con Genovesi Maria, [illegible] anni, impiegata (residente a Milano); Dutto Massimo, 23 anni, operaio (residen[illegible] Boves) con Bruno Laura, 18 anni, casalinga (residente a Demonte); Cavallo Carlo, 27 anni, impiegato (residente [illegible] Boves) con Terreno Franca, 27 anni, infermiera professionale (residente a Mondovì).

CHIUSA PESIO

MORTI. Dutto Giovanna, [illegible] anni (residente [illegible] Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

NATI. De Renzis Stefania.

[illegible] Bellelli Giacomo, [illegible] [illegible] (residente a Peveragno) pensionato; Ferrero Margherita, 74 anni (resi[illegible] a Peveragno) pensionata.

BEINETTE

NATI. Chesta Christian.

MORTI. Cavallera Francesca, 79 anni (residente a Beinette) pensio[illegible].

MATRIMONI. Fanio Ilario, 28 anni, operaio (Dronero) con Turco Giulia, 28 anni, impiegata (Beinette).

MOROZZO

[illegible] Viglietti Martina.

MORTI. [illegible] Maria Maddalena, [illegible] anni (residente a Morozzo) pensionata; Daniele Marianna, 84 anni (residente a Morozzo) pensionata; Bruno Bernardino, [illegible] anni (residen[illegible] [illegible] Morozzo) pensionato.

[illegible] Giordanengo Mauro, 25 anni, impiegato (Roccasparvera) Dompè [illegible] Maria, [illegible] anni, impiegata (Morozzo).

[illegible]

MORTI. Massardi Teresa, 77 [illegible] (residente a Pianfei) pensionata.

MARGARITA

NATI. Olivero Gabriele.

[illegible] Chiale Domenico, 57 anni (residente a Margarita) pensionato.

[illegible]

[illegible]

Meditazione intensiva

Domani in frazione Trinità [illegible] chiude il corso di meditazione intensiva, promosso dall'associazione «Lou Stau». Per informazioni 0171/95234.

[illegible]

Impegno sociale e politico

Lunedì, alle 20,45, in via Toselli 2 a Cuneo, si terrà [illegible] incontro della scuola di formazione all'impegno sociale [illegible] politico.

INIZIATIVA

Al via la festa del libro

Prende il via lunedì pomeriggio a Cuneo e si concluderà il 5 [illegible] la terza edizione festa del libro, con porte aperte delle librerie e iniziative particolari per l'editoria locale.

[illegible]

Corsi per maturandi

Sono aperte le iscrizioni al corso d'orientamento universitario, indetto da «Diesse» [illegible] [illegible]cietà «Alighieri». Informazioni 0171/692052. [g. p. m.]

Il bollettino meteorologico telefonico della Regione dà per imminente l'arrivo del maltempo

«Oggi e domani neve in montagna»

Ieri nel Cuneese temperatura rigida. Piogge nella pianura. Qualche fiocco è sceso nelle Valli Maira, Po e Varaita
Tormenta al Colle della Maddalena, nebbia al Tenda, foschia per forte umidità sull'autostrada Torino-Savona

Dove si scia nel weekend

Tutte le piste di discesa aperte attendono vere precipitazioni

Si prepara una domenica sugli sci

LIMONE. «Forse l'inverno si è dimenticato che ci siamo anche noi. Ieri abbiamo saputo di nevicate quasi ovunque sulle alte quote in Piemonte: dappertutto, meno che a Limone. Ci sentiamo quasi presi in giro».

Con tono fra l'amaramente ironico e [illegible] molto preoccupato, Adriano Ramella, direttore della «Tre Amis» (una delle due società, l'altra è la «Slat» diretta da Meo Marro, che gestiscono gli impianti di risalita nella stazione della Val Vermenagna) spiega la «disperazione» [illegible] un'annata trascorsa, finora, quasi senza [illegible].

Grazie alle sparate «programmate» (che in questi ultimi giorni non sono state possibili a causa dell'elevata temperatura) nel weekend rimangono comunque aperti quindici chilometri di piste per [illegible] di discesa: campo Maneggio, seggiovia Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, seggiovia Alpetta (in z[illegible] Limone); Panconi, seggiovia Cabanaira, Baby e Gorba in zona Limone 1400. Agibile, inoltre, il collegamento tra la zona Colle di Tenda e Limonetto.

Stabile la situazione negli altri centri turistici del Cuneese. A Entracque sono agibili due impianti. «La neve varia dai 20 ai 30 centimetri - dice il responsabile della stazione Silvano Quaranta -. Sicuramente fino a domenica le piste manterranno [illegible] buona battitura».

Artesina, mentre aspetta i Campionati italiani [illegible] escursionismo (8-11 marzo), mette a disposizione 4 impian[illegible]. «La neve è ancora soddisfacente» sostiene [illegible] responsabile Pietro Blengini. «Come a Prato Nevoso» aggiunge il numero uno della stazione Filippi: qui oggi e domani si scia su cinque piste. Tre, invece, gli ski-lift disponibili a Frabosa Soprana.

Grande attesa in Valle Varai[illegible] per il doppio appuntamento (trofeo «Luigi Pellin») con l'Unione nazionale veterani dello sport e i Campionati tricolori di slalom gigante (oggi a Pontechianale) e fondo tecnica classica (domani a Casteldelfino). A Pontechianale 10 centimetri di neve f[illegible].

Difficoltà per [illegible] fondo che si pratica a Bellino e Bagni di Vinadio (qui è meglio telefonare allo 0175-95831). [l. t.]

ARGENTERA. Tormenta al Colle della Maddalena, nebbia al valico internazionale del Tenda, foschia dal tardo pomeriggio (per forte umidità) sull'autostrada Torino-Savona, pioggia (specie nel Monregalese) e temperatura rigida in pianura, qualche sporadico fiocco di neve nelle Valli Maira, Po e Varaita (ma [illegible] altre zone, [illegible] Entracque [illegible] Limone il sole è rimasto per almeno tutta la mattina). Ieri c'erano tutte le premesse della perturbazione che, secondo il bollettino meteorologico telefonico della Regione (telefono 0171-66323), oggi e domani dovrebbe colpire la provincia di Cuneo.

«Neve oltre i 1400 metri sabato, a quote più basse domenica». Il notiziario regionale, fornito a cura del settore Prevenzione del rischio geologico meteorologico e sismico in collaborazione con l'Amministrazione provinciale cuneese, dà per imminente l'arrivo del maltempo, aggiungendo: «Temperatura in diminuzione, rischio [illegible] valanghe spontanee [illegible] consolidata nelle creste e [illegible] tratti più ripidi causati da accumulo del vento». Soltanto da lunedì [illegible] situazione dovrebbe lentamente migliorare.

Ieri pomeriggio a Limone, dove da tempo (come negli altri principali centri montani della provincia) si attende una precipitazione, [illegible] controtendenza c'è stato addirittura il sole. «Il cielo è rimasto sereno almeno fino a mezzogiorno» dicono alla «Geat», l'agenzia di gestione attività turistica del paese in Val Vermenagna. Nevischio (dieci centimetri), invece, a Chianale [illegible] Pontechianale, sulla strada che conduce al Colle dell'Agnello (vietato ai veicoli ormai da mesi), [illegible] Crissolo e ad Acceglio: in Valle Maira la situazione già ieri sera appariva ristabilità.

A Colle di Tenda, dove nella [illegible] di ieri c'è st[illegible] il sole, nel pomeriggio la visibilità è sensibilmente diminuita a causa della nebbia: pur con prudenza nessun problema, comunque, al transito. Più attenzione [illegible] richiesta in Alta Valle Stura. In serata al Colle della Maddalena c'era tormenta. Non è stata segnalata neve, ma le forze dell'ordine al confine consigliano decisamente di avere le [illegible] al seguito. Anche perché in territorio francese la situazione è più critica: a Larche sono caduti dai 15 ai 40 centimetri di n[illegible].

Qualche difficoltà al traffico ieri [illegible] sull'autostrada Torino-Savona, dove la forte [illegible]centrazione di umidità ha favorito l'accumulo di foschia [illegible] tutto il percorso: il manto stradale è stato reso viscido [illegible] dalla pioggerella caduta nel pomeriggio. [g. m.]

Ieri pomeriggio e in serata sulle carreggiate della «To-Sv» c'era scarsa visibilità

DALLA GRANDA

CENTALLO

Oggi alle 18,30 s'inaugura [illegible] «Nuovo Cinema Lux»

Oggi, dopo [illegible] anni, riapre il cinema Lux (ora «Nuovo Cinema Lux»). L'inaugurazione è alle 18,30. Alle [illegible] si proietterà «The Mask»; l'ingresso, stasera e domani, è gratuito. [l. a.]

[illegible] DALMAZZO

E' morta la titolare della gioielleria «Longo»

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo si svolgeranno i funerali di Maria Bortuzzo (vedova Longo), 78 anni, titolare dell'omonima gioielleria [illegible] piazza Martiri. L'anziana è morta all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, stroncata da [illegible] tumore. Lascia i figli Graziella, Armando, Flavio e Donatella. [r. s.]

SALUZZO

Incontro in municipio per la tangenziale Ovest

Si è svolta in municipio, una [illegible] fra il sindaco Reali, la giunta e i proprietari dei terreni su cui dovrà essere realizzata la tangenziale Ovest che collega la strada della Val Bronda con via Pinerolo. Il problema sarà discusso in Consiglio venerdì. [g. ne.]

CARNEVALE

[illegible] in maschera e musica occitana a Carnevale

Ecco gli appuntamenti di oggi per chi vuole festeggiare il Carnevale. A **Borgo**, ore 21, nel bocciodromo ballo in maschera con musica occitana proposta dal «Senhal». Gran veglione in maschera anche a **Fossano** (ore 21) dove nel salone del Foro boario si esibiranno i «Sixties». Per i bambini la festa è al «Crazy Boy» di **Centallo**: s'ini[illegible] alle 14,30. A **Demonte**, ore 15,30, consegna delle chiavi del paese a Re Kont e Mo[illegible] Demontina. A **Beinette** alle 14,30, sfilata dei carretti allegorici. [r. s.]

[illegible]

Battisti riconfermato presidente del circolo Bodoni

L'assicuratore Pierino Battisti è stato riconfermato alla presidenza [illegible] circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni». A Battisti il compito di predisporre i festeggiamenti per celebrare il trentennale del sodalizio, che cadrà [illegible] 1996. [g. ne.]

Donna morì in ospedale ad Alba: tre sanitari a giudizio

Ora una perizia dovrà stabilire se i medici sbagliarono terapia

ALBA. [illegible] è tenuta [illegible] in pretura [illegible] seconda udienza del pro[illegible] ai tre medici dell'ospedale cittadino rinviati a giudizio per concorso in omicidio colpo[illegible] Roberto Giorgi, Giuseppe Galeasso e Anna Maria Nuzzi sono accusati della morte di una paziente, avvenuta nell'ottobre '93 mentre era ricoverata al «San Lazzaro».

Il pretore, Silvana Cirvilleri, ha disposto ieri una perizia (affidata al prof. Vittorio Griva). Alla prossima udienza del 15 marzo, è probabile che venga conferito l'incarico di [illegible] seconda perizia. Lo scopo è di accertare se esista correlazione tra i farmaci somministrati e la morte della donna, Giustina Sagliano, 58 anni, di Alba.

Secondo l'accusa, alla Sagliano sarebbe stato somministrato [illegible] medicinale a base di ampicillina (derivato dalla penicillina) che avrebbe scatenato uno shock anafilattico portando la donna al collasso cardiocircolatorio e al decesso.

La Sagliano che si [illegible] presentata all'ospedale con forti dolori addominali, aveva riferito di essere allergica alla penicillina e alla maggior parte degli antibiotici.

Secondo l'accusa, la Nuzzi, medico [illegible] tur[illegible] al Pronto soccorso, nel redigere [illegible] cartella clinica avrebbe indicato le circostanze dell'allergia riferita dalla paziente, ma in una [illegible]gi[illegible] diversa da quella prevista.

Giustina Sagliano morì nell'ospedale di Alba dov'era ricoverata per forti dolori addominali

Ai dottori Galeasso [illegible] Giorgi che l'ebbero in cura dopo il ricovero, si contesta di non aver rilevato e valutato le indicazio[illegible] apposte dalla collega in [illegible]rito all'allergia, prescrivendo il medicinale che si sospetta abbia provocato lo shock.

Le accuse sono contestate dai difensori [illegible]arcello ed Enrico Tardy per la Nuzzi; Tommaso Servetto e Piero Rosso per Giorgi [illegible] Galeasso.

Secondo la difesa non sarebbe provato che sia stato il farmaco a provocare [illegible] morte: di qui la [illegible]chiesta della perizia accolta dal Pretore. Per quanto riguarda la Nuzzi, i difensori fanno notare che l'allergia è stata comunque indicata e sostengono: «Quanto è successo dopo non è più nostro compito». [g. f.]

Dopo un incidente

Deceduto pensionato di 77 anni

FOSSANO. E' morto all'ospedale «S.S. Trinità» Secondino De Giovanni, pensionato, 77 anni, ricoverato una settimana fa per le ferite riportate in un incidente. Giovedì 16 l'uomo è stato investito dall'auto condotta [illegible] Mauro Bongiovanni, [illegible] anni, di Fossano (via Valobra 8) mentre stava attraversando viale Regina Elena, di fronte alla chiesa del Salice (nello stesso punto in cui circa un anno fa venne travolto Arnaldo Pecollo, segretario comunale in pen[illegible], deceduto dopo poche ore).

Subito soccorso, [illegible] De Giovanni è stato trasportato all'ospedale di Fossano, dove gli è stata riscontrata la frattura di una vertebra. Le sue condizioni sono però gradualmente peggiorate. Per accertare le cause del decesso è stata disposta l'autopsia.

La data dei funerali non è an[illegible] stabilita. La famiglia [illegible] Giovanni è molto conosciuta in città; la figlia Miranda [illegible] la segretaria del sindaco Angelo Ma[illegible]; il genero, Aurelio Gioda, è messo comunale. [l. a.]

La vedova del possidente ucciso il 30 ottobre '91 è tornata ad Alba dalla Spagna per poche ore

«Racconterò la mia vita [illegible] Miroglio»

La donna, che ha affidato a un'agenzia la vendita delle sue quote di proprietà, ora vuole scrivere un libro di memorie «Francesco era un uomo buono, onesto, forse un po' melanconico». Il matrimonio suscitò molto scalpore in città

ALBA. Ha da poco aperto una caffetteria a Barcellona e vuole scrivere un libro di memorie: Isabella Lopez Bonamusa, la vedova del possidente albese Francesco Miroglio, assassinato nella sua [illegible] il [illegible] ottobre '91, trasferitasi in Spagna, è tornata ad Alba, [illegible] solo per poche ore

Il tempo necessario per una sosta dal notaio, dal suo legale (l'avvocato Luigi Nizza), da un'agenzia a [illegible] ha affidato la vendita di tutte le proprietà e per portare un mazzo [illegible] fiori gialli sul[illegible] tomba del marito.

La vedova Miroglio, [illegible] anni ben portati, ha accettato di parlare di se, [illegible] Francesco e della tragica esperienza che ha vissuto. «Vorrei tanto essere lasciata in pace - ha esordito -. Ho passato momenti terribili, ho creduto di impazzire». Bionda, [illegible] un completo rosso, con al dito l'anello con diamante [illegible]he il marito le regalò per il fidanzamento, ripercorre la sua vita [illegible] Alba, dove è arrivato quando aveva appena [illegible] anni.

«Ho sempre vissuto del mio lavoro di parrucchiera. Ho conosciuto Francesco nell'85, in casa di amici. Ci siamo frequentati e innamorati. Lui è venuto ad abitare nel mio alloggio in corso Europa; dopo il matrimonio, nell'89, [illegible] voluto che [illegible] trasferissimo nella s[illegible] casa in collina. Una posizione bella, ma appartata, a me sembrava un luogo triste, forse era un presentimento, ma per accontentarlo ho accettato. Lui amava la sua [illegible]: aveva in progetto di ristrutturarla, voleva fare anche la piscina».

«Era un [illegible] buono, onesto, forse u[illegible] po' melanconico. Viveva da solo: dopo una vita da scapolo, diceva di avere bisogno di compagnia. Mi ha chiesto di sposarlo, era contento di avere una moglie che se ne prendesse cura. Lui, che non aveva mai lavorato, ha voluto che anch'io lasciassi la mia attività».

«Mentre per noi [illegible] matrimonio era un fatto normale - ha confidato - nell'ambiente albe[illegible] ha suscitato sorpresa e forse non è stato accettato. Dopo la morte di Francesco, pur non avendo nulla da temere, mi sono sentita osservata, scrutata. Per più di un anno, non sono quasi mai uscita di casa. [illegible] dolore per la tragedia, si è aggiunta l'ostilità di tanti anche se, devo dire, gli industriali tessili, cugini di [illegible] marito, mi hanno aiutato molto».

Sopra, Isabella Lopez Bonamusa con il [illegible] legale Luigi [illegible] e (a sinistra) Francesco Miroglio

La vedova ha così deciso [illegible] tornare in Spagna, anche per assicurare un lavoro al figlio Daniele, avuto da un precedente matrimonio. «Ho lasciato Alba con rimpianto. Ho ancora degli amici e continuerò a venire di tanto in tanto. Quando [illegible] figlio non avrà più bisogno di me, mi trasferirò in Andalusia, dove vive mia sorella». Un rammarico? «Forse mio marito aveva dei problemi e io non ho saputo aiutarlo. E' anche per questo che vorrei scrivere [illegible] lui, della nostra vita insieme, della [illegible] tragica fine. Ad Alba era un personaggio, ma [illegible] anche un uomo chiuso, poco incli[illegible] alle confidenze. Io lo conoscevo bene [illegible] vorrei che anche gli altri lo conoscessero meglio».

La vedova racconta di avere deciso di vendere tutti i beni ereditati: una serie di immobili e terreni. Minimizza sull'entità del patrimonio e aggiunge: «Provengo da una buona famiglia, [illegible] padre era impresario e costruiva case sulla Costa Brava; ho sempre vissuto del mio lavoro, non mi è mai mancato nulla. A Francesco volevo bene, per questo l'ho sposato. Il suo cognome per me che venivo da fuori, non rappresentava molto».

Qualcosa [illegible] Alba ha deciso di portarlo in Spagna: i prodotti tipici albesi che venderà nella [illegible] caffetteria.

Giuseppina Fiori

Il «giallo»

Vane indagini da oltre 3 anni

ALBA. L'assassinio [illegible] Francesco Miroglio, il «giallo» delle Langhe, dopo tre anni e mezzo di indagini [illegible] ancora avvolto nel mistero. Tutte le piste seguite dagli inquirenti non hanno portato finora all'identificazione dell'autore [illegible] degli [illegible] [illegible] delitto: l'uomo fu aggredito la sera del [illegible] ottobre '91 nel cortile della sua villa «La Favorita», mentre caricava dei vasi di fiori sull'auto e [illegible] ucciso con due colpi [illegible] fucile da caccia al capo e all'addome.

Gli inquirenti hanno preso in considerazione tutte le ipotesi; tra i primi [illegible] [illegible] interrogati sono stati la moglie, Isabella Lopez Bonamusa, e il figlio di lei, Daniele, ma entrambi han[illegible] fornito alibi che [illegible] sono mai stati contestati. Quella sera, rincasando, trovarono [illegible] congiunto già morto, in [illegible] pozza [illegible] [illegible].

Dice l'avvocato Luigi Nizza, che assiste la vedova: «La signora Lopez spera che si riesca a giungere sulle tracce dell'omicida». Aggiunge la donna: [illegible] parte mia ho sempre collaborato con gli inquirenti e ho fiducia nella giustizia».

Ma [illegible] indagini sono apparse subito molto difficili: la villa è isolata e nessuno degli abitanti delle [illegible] sulla collina di Altavilla si sarebbe accorto di nulla. L'arma del delitto non è [illegible] stata trovata; sono stati prosciugati i pozzi della tenuta e delle campagne vicine, senza risultato.

La pista alla quale g[illegible] inquirenti stanno dedicando attenzione è quella del mondo degli affari, della speculazione edili[illegible]: Miroglio curava personalmente il suo patrimonio di immobili e terreni.

Sul fronte delle indagini [illegible] è stato risparmiato nulla: [illegible] state raccolte documentazioni, sentite più volte le persone che lo conoscevano.

[illegible] possidente venne ucciso a 62 anni nella città [illegible] [illegible] era nato [illegible] aveva sempre vissuto. La [illegible] sera in cui morì France[illegible] Miroglio, [illegible] Serralunga, [illegible] pochi chilometri [illegible] Alba, furono assassinate altre due perso[illegible], Pietro Randelli, 43 anni, e la convivente, Nunzia Strano, (21) [illegible] un regolamento [illegible] conti. La concomitanza dei due delitti in una [illegible] [illegible] [illegible] i fatti [illegible] sangue sono fortunatamente molto rari, suscitò un grande scalpore [illegible] si parlò di «lupara» nelle Langhe. [g. f.]

Francesco Miroglio venne ucciso nel cortile della sua villa «La Favorita» ad Alba

Lunedì la protesta arriva in Provincia, chiusi i negozi del paese

Agricoltori di Ceresole [illegible] Cuneo per il «no» alla discarica

CERESOLE D'ALBA. La protesta anti-discarica si trasferisce in Provincia. Alla seduta [illegible] lunedì pomeriggio [illegible] Cuneo [illegible] sa[illegible] decine di agricoltori che - supportati dagli studenti del paese o [illegible] associazioni ambientaliste - grideranno il loro [illegible] all'impianto che la «Servizi ecologici» vuole costruire nel sito di cascina Sant'Antonio. In segno di solidarietà, le serrande dei negozi del paese resteranno abbassate. «Sarà una protesta garbata, ma decisa» annuncia Gianni Becchis, di [illegible]ta Palermo, che spiega: «Il presidente della Provincia e l'assessore all'Ecologia hanno rifiutato di incontrarci: abbiamo allora deciso di andare noi da loro».

Gli agricoltori, sostenuti nella loro «battaglia» dalla Coldiretti e ora anche dall'associazione dei sindaci del Roero, hanno sempre contestato il progetto della ditta torinese. «Consegneremo al presidente Giovanni Quaglia un documento - spiegano - nel quale [illegible] illustrate [illegible] ragioni del nostro deciso "no" all'impianto». A pochi chilometri [illegible] da Ceresole c'è già la discarica consortile di «Cascina del mago», che [illegible] tutto il bacino del Roero. «Inoltre - ribadiscono in paese - il progetto si basa su una "fitta rete viaria" che non esiste. Senza dimenticare i problemi derivanti dalle falde acquifere riscontrate a profondità diverse da quelle indicate sul progetto».

I manifestanti (la partenza dei pullman è fissata alle 13,30) intendono consegnare [illegible] documento nelle mani del presidente della Provincia. Se non sarà possibile, resteranno all'esterno della sala [illegible] Consiglio, muniti di cartelli e striscioni per ribadire il loro "no" all'impianto.

In un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, una delegazione di sindaci del Roero ha lanciato la proposta di trasformare in bacino idrico artificiale il sito, dove si vorrebbe attivare la discarica. Anche per questo motivo, è sta[illegible] chiesto all'assessore regionale di organizzare al più presto un incontro con i funzionari della «Servizi ecologici». [r. a.]

IN BREVE

[illegible]

«Patteggia» un [illegible] e [illegible] mesi per bancarotta fraudolenta

A Franco Olivero, 35 anni, di Bra, corso San Secondo 10, [illegible] tribunale ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] un anno e sei mesi con la condizionale. In qualità di amministratore della società Srl «Nobil legno» di Sommariva Bosco era accusato di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della ditta. [g. f.]

BRA

Raccolta firme a sostegno di Prodi

Oggi pomeriggio, dalle 16,30 alle 19, alle Supercoop, saranno allestiti tavoli per la raccolta di firme di adesione alla candidatura Prodi a premier. L'iniziati[illegible] è del Comitato sorto a Bra e che sostiene il professore bolognese. [g. n.]

BRA

Messa in ricordo della direttrice Pt

Domani mattina, alle 10,30, i postelegrafoni[illegible] di Alba ricorderanno con una messa al santuario della Madonna dei Fiori, la direttrice Caterina Giacchino, 69 anni, stroncata da un tumore. [r. s.]

[illegible]

All'«Agip» [illegible] San Cassiano premiati quattro clienti

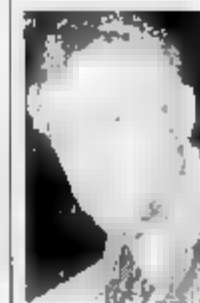
Al distributore «Agip» di San Cassiano sono stati distribuiti i buoni omaggio da un milione e mezzo ciascuno ai vincitori del concorso Agip. I fortunati [illegible] Roberto Burdisso di Bra, Franco Galori di Cerretto Langhe, Mauro Barbero di Alba, Anna Giacosa di Diano d'Alba. Ha consegnato i premi [illegible] direttore dell'agenzia di Cuneo Fulvio Cometto. [g. [illegible] m.]

BRA

«Disegno di Natale» Riconoscimenti ai ragazzi

Oggi, alle 16, nell'auditorium del Centro «Arpino», saranno premiati i ragazzi delle scuole di Bra [illegible] dintorni che hanno partecipato [illegible] concorso «Disegno [illegible] Natale», bandito da Radio Alba. [g. n.]

Oggi (ore 9) ad Alba

Un convegno sulla sicurezza dei [illegible]

La riunione sarà presieduta [illegible] Francesco Morabito responsabile del servizio igiene dell'Usl

ALBA. Oggi, nella sala congressi (piazza Medford, ore 9), convegno [illegible]lla protezione d[illegible] salute e sicurezza dei lavoratori. Si parlerà delle normative [illegible] in vigore dal 1° marzo. Presiederà Francesco Morabito, responsabile servizio igiene Usl. Relatori, Walter Saresella, Marco Vigone, Ciriaco Ferro. Introdurrà Luciano Scalise. Saranno presenti l'assessore regionale Guido Bonino e il direttore dell'Usl, Monchiero. [g. f.]

Edificio barocco

Bra, appello per salvare [illegible] chiesa

BRA. [illegible] miliardo: tanto occorre per arrestare il degrado del complesso della Trinità, in corso Cottolengo, riportando al primitivo splendore il patrimonio figurativo e archivistico di uno dei più pregevoli edifici religiosi braidesi. Per il restauro della chiesa barocca e delle sue adiacenze, [illegible] cappellano Agostino Vinai e i rettori della confraternita dei Battuti Bianchi, che da quasi quattro secoli ha [illegible] sull'«ala», hanno lanciato [illegible] appello ai concittadini: amministratori, dirigenti di banche e aziende locali, privati.

«Invitiamo tutti a contribuire [illegible] ripristino di un edificio che [illegible] la casa del Signore [illegible] un'opera d'arte [illegible] straordinario interesse» dice il salesiano don Vinai, successore di don Gandino nella cu[illegible] pastorale dei confratelli «bianchi». Per finanziare il progetto [illegible] restauro, nel periodo di Pasqua sarà allestito sotto l'«ala» un banco di beneficenza. [g. n.]

Si apre la stagione della trota

Pesca, da domani centomila al via

TORINO. In un panorama desolante si apre domenica la stagione della pesca alla trota. Desolante perché decine [illegible] chilometri di fiumi e torrenti tra i più frequentati dai pescatori sportivi sono completamente «morti» in seguito all'alluvione. «La piena eccezionale del 5 e 6 novembre - spiegano all'ufficio ittico della Regione - ha trascinato a valle ogni forma di vita. I pochi esemplari che h[illegible] resistito, nelle tane più profonde dei torrenti e dei fiumi, [illegible] difficilmente catturabili. Ci vorranno anni perché la vita, nei corsi d'acqua, torni [illegible] normalità. Lentamente, trote e altri pesci risaliranno la corrente. E solo successivamente si provvederà [illegible] ripopolamento artificiale con uova, avanotti e trotelle».

Sono settantamila i piemontesi che hanno [illegible] licenza di pesca, ma altri trentamila, (soprattutto liguri e lombardi) pagano i diritti di concessione per poter catturare trote nei corsi d'acqua della regione subalpina. Tradizionalmente le pro[illegible] più frequentate dai pescatori sportivi [illegible] quelle di Cuneo, Asti e Alessandria, le [illegible] maggiormente colpite dall'alluvione. «Dopo la spaventosa piena - racconta l'assessore alla Pesca della Provincia di Cuneo, Giovanni Ciravegna - abbiamo comunque seminato un milione di uova e altrettanti avanotti, oltre a ottocentomila trotelle in tratti di fiumi e torrenti dove non so[illegible] previsti lavori di sistemazione dell'alveo. Per favorire i 23 mila pescatori della Granda abbiamo anche liberato venti quintali di trote fario, adulte. Sarà comunque [illegible] stagione mutilata, che difficilmente potrà dare [illegible] stesse soddisfazioni [illegible] passato agli appassionati». A seconda del[illegible] zone e d[illegible] regolamenti provinciali, i pescatori possono catturare da 5 a 10 esemplari al giorno, di lunghezza non inferiore ai 23 centimetri.

[illegible] pescare dopo l'alluvione

Gianni Martini

E' cominciato ieri a Nizza il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza»

Alle radici della nostra democrazia

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano partigiani «rossi» e «azzurri» giunti da tutto il Piemonte
Una lezione di storia recente, con testimonianze dirette, per le centinaia di giovani che hanno partecipato ai lavori

NIZZA. Una folla da grandi occasioni ha seguito la prima giornata di lavoro del convegno «Territorio ed identità nella resistenza», che ha debuttato [illegible] nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora d[illegible] Grazie.

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano tanti partigiani giunti a Nizza da tutto il Piemonte, [illegible] tempo divisi tra «rossi» e «azzurri» ma ora uniti nel ricordo e nello sforzo comune, pur a cinquant'anni di distanza, di capire a fondo come le loro singole azioni siano diventate base della nostra democrazia.

Una lezione di storia ancora troppo recente per essere vissuta con distacco e forse già troppo lontana per le centinaia [illegible] giovani studenti che affollavano l'aula magna. Eppure l'avventura della Resistenza esercita [illegible] fascino particolare anche sui giovani, che in ogni famiglia piemontese, nel bene o nel male [illegible] quel periodo hanno sentito raccontare varie vicende. Il convegno in fondo puntava proprio a questo risultato: non azioni di battaglia, ma vita quotidiana degli anni [illegible] guerra, il rapporto tra partigiani ed [illegible] popolazione contadina schiva e non schierata che della Resistenza è diventata co-protagonista.

Il convegno, [illegible] in un primo tempo era stata annunciata la partecipazione del presidente Scalfaro trattenuto a Roma da altri impegni, ieri ha visto sfilare sul podio degli oratori Massimo Legnani, Gianni Perona, Massimo Bonfuntini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Nicolet[illegible] Fasano, Alberto Buvoli, Renata Ratel, Luciano Casali, Roberto Botta [illegible] Renato Negro. A loro il compito di illustrare varie esperienze di autogoverno partigiano, dalla giunta popolare di Nizza Monferrato a quella della Val d'Ossola, alle avventure della Repubblica di Carnia, un [illegible] laboratorio di democrazia diretta. Per finire con il controllo del territorio partigiano in zone di campagna come il Tortonese o il Novarese.

I lavori [illegible] convegno proseguiranno oggi, [illegible] il coordinamento di Laurana Lajolo e Lucio Tomalino dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

In scaletta, con inizio alle 9, gli interventi di Vincenzo Calì (Istituto di Trento), Adriano Ballone [illegible] Giovanni De Luna (Università di Torino), Adolfo Mignemi (Novara) e Mario Renosio (Asti). Per le 11, tavola [illegible] tonda condotta da Nicola Tranfaglia sul tema «Alle radici dell'identità nazionale: la scelta tra fascismo ed antifascismo».

I gi[illegible] hanno seguito con interesse il convegno di Nizza. Dopo 50 anni la Resistenza esercita ancora un fascino particolare

Enrica Cerrato

Premio a Boves

La Resistenza verso la Pace

BOVES. «Dalla Resistenza alla Pace». Con questo slogan è stato bandito [illegible] primo premio giornalistico [illegible] memoria [illegible] Bruno Marchiaro. Lo hanno bandito il Comune di Boves [illegible] collabora[illegible] con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti di cui Marchiaro (cuneese, già capo-servizio [illegible] La Stampa, deceduto [illegible] scorso anno) fu segretario. Il primo premio consiste in un assegno da [illegible] milione oltre a 800 mila lire in libri (m[illegible] a disposizione dagli editori Arciere, Gribaudo e Primalpe). E' previsto un'unica sezione per «servizi giornalistici e fotografici pubblicati, televisivi o radiofonici mandati in onda per ricordare i 50 [illegible] dalla Liberazione con particolare attenzione [illegible] cammino di pace iniziat[illegible] durante la Resistenza». Copie di articoli o cassette devono essere inviati entro il 31 agosto '95 alla segreteria del premio: Via Monviso 10, 12012 Boves (Cuneo). La premiazione è prevista in settembre a Boves, Città martire, durante le celebrazioni per la Liberazione. [r. c.]

Fondata a Novara l'associazione italiana dei mancini

Chi non usa la mano sinistra non può entrare in questo club

Le grandi battaglie di Napoleone Bonaparte hanno ancora tanti ammiratori

NOVARA. Da Leonardo da Vinci [illegible] Paul McCartney; da Napoleone Bonaparte [illegible] John Mc Enroe; da Pablo Picasso a Martina Navratilova: grandi personaggi che hanno scritto, ciascuno nel proprio settore, pagine della Storia dell'uomo. Che hanno in comune, oltre alla genialità, anche un'altra, singolare caratteristica: sono tutti mancini.

Usare la mano sinistra ed es[illegible] nel contempo dei geni forse non è direttamente correlato ma è indubbio che i mancini siano persone fuori dal comune. E uno di loro, Chris Erlank, a Novara ha fondato [illegible] club per i mancini, il primo in Italia. Mister Erlank, sessantenne sudafricano che abita a Novara ormai da trent'anni, insegnante di inglese in un istituto privato, è ortese di adozione. Sulle rive del lago cusiano ha sviluppato la sua idea di un club che «difenda» i mancini. «E' arrivato il momento di dire basta con tanti pregiudizi - dice il simpatico Chris -. Noi mancini siamo soltanto il dieci per cento dell'umanità che [illegible] una mano invece dell'altra. Anzi, mi scusi, sovente la usiamo meglio del restante [illegible] per cento del genere umano». Anche se vivere da mancini non è facile, alle prese con un [illegible] elettrico, un righello, un temperamatite, una stilografica? Insomma tutto il mondo è a misura di mano destra.

«Non voglio certo fare la rivoluzione - sospira mister Erlank - ma aiutare i mancini a vivere meglio. Ho fondato il club per dare consigli, suggerire soluzioni a tanti piccoli problemi che fanno vivere male [illegible] gente». Dell'iniziativa dell'insegnante novarese hanno già parlato anche le tivù nazionali soprattutto dopo essere stato ospite di Rita Dalla Chiesa nella trasmissione «Forum», dove ha difeso un bambino che aveva il «difetto» [illegible] essere mancino.

«Tabù anche religiosi, superstizioni che vogliono la mancina come la "mano del diavolo" fanno parte dei pregiudizi che ci portiamo dietro da secoli» afferma il professore novarese. Che intende lanciare una campagna di sensibilizzazione per aiutare i mancini. Dopo [illegible] fondato il primo Left Club d'Italia, che ha sede a Novara, via Ferrari 9, [illegible] Chris Erlank vuole, sull'esempio degli inglesi, organizzare anche nel [illegible] Paese per il 13 agosto la Giornata internazionale del Mancino.

Vincenzo Amato

Serve aiuto per organizzare la «battaglia di Marengo»

L'armata di Napoleone ha bisogno di rinforzi

ALESSANDRIA. C'è un platano secolare [illegible] ricordare il passaggio di Napoleone sulle terre dell'Alessandrino e un museo - quello di Marengo - entrambi alle porte della città. Della «Società Napoleonica di Marengo», fanno parte un gruppo [illegible] appassionati delle vicende dell'imperatore, l'intento è quello di far rivivere le gesta napoleoniche con varie iniziative. I cultori delle imprese dell'imperatore francese, ogni anno all'inizio dell'estate, organizzano [illegible] ricostruzione dello scontro tra l'esercito napoleonico [illegible] quello austriaco, sui campi di Spinetta Marengo, sobborgo a pochi chilometri dalla città.

Partecipano alla «battaglia» numerose delegazioni straniere, tutte di associazioni napoleoniche, provenienti dai Paesi europei. La manifestazione «Ricordando Marengo», che di solito si tiene in giugno (la battaglia è datata 14 giugno 1800), si apre con la sfilata per le vie cittadine dei battaglioni, le [illegible]vise sono riproduzioni fedeli [illegible] quelle usate agli inizi del secolo scorso.

Quest'anno la «Società napoleonica» è alla ricerca di [illegible] per l'edizione '95, che cade in concomitanza con la rievocazione della battaglia [illegible] Waterloo. La proposta è di utilizzare la Cittadella militare alessandrina per una serie di iniziative [illegible] preparare [illegible] l'edizione '96. L'anno scorso [illegible] stati presentati al pubblico il primo battaglione italiano e il gruppo [illegible] cavallo. Recentemente la «Società napoleonica» si [illegible] incontrata con altre associazioni del settore per un progetto multimediale, una fiction da presentare all'«European script fund» programma media [illegible] Comunità europea. Questa dovrebbe finanziare il progetto Marengo. Il soggetto è solo in parte ispirato alla battaglia. [a. m.]

Stasera nell'ex caserma Musso «Qerida» e «No questions»

Party rock a Saluzzo

Le due band proporranno cover e brani originali a partire dalle 21
Nate negli Anni 90 vantano già numerose esperienze artistiche

SALUZZO. «Underground rock party» stasera (ore 21) nel padiglione allestito nel cortile dell'ex caserma «Musso», si esibiranno due band saluzzesi: «Querida» e «No questions».

La prima, formata da Massimo Madala (voce), Antonio Ficetti (chitarra), Gabriele Grosso (basso) e Giovanni Gallino (batteria), è nata nel '93, ma nonostante la giovane età può già vantare interessanti esperienze: tra queste la partecipazione, l'anno scorso, alle selezioni regionali di Rock targato Italia.

Il repertorio dei «Qerida» comprende cover e brani originali. Il genere? Amano definirlo hard-rock progressivo con influenze che spaziano dal grezzo «grunge sound» di Pearl Jam e Soundgarden a più ricercate ritmiche sul modello Living Colour. Nei loro testi, in italiano, raccontano i disagi sociali.

La serata si concluderà sulle note dei «No questions»: Flavio Cravero (batteria), Massimo Dell'Anna (chitarra), Alessandro Tagliano (voce, basso elettrico). Nati nel '90 hanno registrato un demo al G.M. Studio di Vigone contenente cinque brani di loro composizione, in lingua inglese (ma oggi preferiscono quella italiana). Il secondo demo è stato invece registrato al «White studio» di Torino. Proporranno brani originali e cover di Hendrix, Neil Young, Beatles e Police. La band si è classificata al terzo posto nella selezione regionale del concorso «Rino Gaetano». [r. s.]

La formazione dei «Qerida» ha partecipato alle selezioni di Rock targato Italia

A LIMONE [illegible]

La musica dei Gipsy King

Una grande festa a ritmo di mambo, samba e funky è in programma stasera al «Capolinea» dove si esibirà la «Pink Panther band» di Genova. Il gruppo - che proporrà gli scatenati ritmi dei Gipsy King, ma anche mambo, samba e funky - è composto da Gino Cabona (chitarra), Lorenzo Coppo (chitarra e voce), Riccardo Rolly (tastiere e sax), Nando Maggi (batteria e voce) e Marco Boaretto (basso e voce). Nel corso della serata avverrà il gemellaggio con il «Camel club» di Alassio, e saranno proprio i barman del locale ligure a servire stasera ai clienti del «Capo», elaborati cocktail esotici, mentre lo staff del locale cuneese indosserà coloratissimi costumi brasiliani. E un'altra band genovese è attesa per sabato 4 marzo: sono i «Sensoscià». [r. s.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

VILLEFRANCHE

Carnevale sul mare

Lunedì prossimo la cittadina della costa, fondatrice del club molto selettivo delle città europee che contengono il termine «franco» nel nome, in ricordo di antichi privilegi commerciali, celebra il Carnevale con un simbolico combattimento navale: il «Combat naval fleuri». La manifestazione inizia, alle 13, nello stadio, e prosegue con una sfilata di carri mascherati e grosse teste in cartapesta attraverso le vie cittadine. Al corteo prendono parte anche gruppi folcloristici e bande musicali. Si prevede la presenza di una formazione gospel americana, dell'orchestra militare della VI flotta e di alcuni ballerini messicani. Percorsa la via Sadi Carnot, la sfilata raggiungerà il porto, alle 14, per la parata di barche e il successivo combattimento navale. Attualmente le imbarcazioni dei pescatori, ricoperte di fiori, sfilano sullo specchio d'acqua del porto per un'esibizione e il lancio di fiori sui turisti. Un tempo si assisteva a un più realistico scontro fra equipaggi. La giornata si conclude sulla piazza Amélie Pollonais dove alla domenica si può assistere a un multicolore «Marché aux puces» per uno spettacolo finale dei gruppi folcloristici e musicali intervenuti alla manifestazione. Per informazioni telefonare allo 003393/017368.

MONTECARLO

Omaggio a Venezia

La «Salle Empire» dell'hotel de Paris accoglie questa sera il celebre «Carnevale veneziano» durante il quale si esibirà un'orchestra interamente femminile «Le Virtuose Veneziane». Le musiciste, in abiti d'epoca, interpreteranno il tema del celebre Rondò veneziano. La serata prosegue con il «Gruppo dei Gondolieri Cantori» che propone, strizzando l'occhio al pubblico femminile, una romantica serie di serenate e barcarole. Infine il gruppo «Goldoni e la Serenissima» presenta comiche pantomime ispirate al genere della commedia dell'arte con i tradizionali personaggi di Arlecchino, Colombina e Pantalone. Una festosa serrabanda di maschere con lancio di coriandoli invaderà, alla fine, la sala coinvolgendo in giochi e danze il pubblico. Per la serata lo chef Palios del ristorante i «Do Forni» di Venezia assicurerà con il collega Robert Gamba un menu di delizie veneziane. E' richiesto l'abito da sera. Per informazioni occorre telefonare allo 003392/162966.

NIZZA

Fanciulle in fiore

Oggi seconda battaglia dei fiori del Carnevale nizzardo con la partecipazione delle più belle modelle della Costa che, selezionate da severe giurie, si presenteranno interamente ricoperte di piume, strass, paillettes e, naturalmente, fiori. Le «Jeunes filles en fleur» troneggiano su imponenti carri ricoperti anch'essi di multicolori corolle di lilium, mimose, dalie, gladioli e rose che lanciano, durante la sfilata sul numeroso pubblico stipato lungo il percorso sulla Promenade des Anglais. Contribuiscono all'animazione della sfilata gruppi musicali giunti da tutto il mondo. Per informazioni telefonare allo 003393/928278.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.930. Or. fer. sab. e fest. 18/18/20/22. Lire 10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Fiamma — Tel. [illegible]. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Italia — Tel. 692.051. Or. fer. e fest. [illegible] 20/22. Lire 10.000
[illegible] su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Don Bosco — Or.: 16,30 e 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Eden — Tel. 353.021. Ore 20/22. Fest. 16-22. L. 8000/9000, rid. 7000
Kika - Un corpo in prestito ☎ — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

[illegible] — Ore 20,45. [illegible] 14,30/16,30/20,45
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Blown Away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) - - Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

B. S. DALMAZZO — Mod[illegible] — Tel. 262.211
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberti, A. Serna (Ita. '94) - - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible] — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h 55' Thriller

CANALE — Nuovo
[illegible]

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22 festivo 16/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) -- Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

DRONERO — Iris — Tel. 918.393. Or.: 20/22 fest. 18/18/20/22
Kika - Un corpo in prestito ☎ — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

[illegible] — P[illegible] — Tel. 82.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
Kika - Un corpo in prestito ☎ — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

GARESSIO — Excelsior — Ore 21. Lire 7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' Drammatico

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.858. Lire 8000/7000
Poliziotti ☎ — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

Bertola Sala 2 — Tel. 47.888. Lire 8000, rid. [illegible]
Tre vedove e un [illegible] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 8000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) - - Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

[illegible] — Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 18/18/20/22. Lire 8000/5000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' Comm.

SALUZZO — Cinisio — Tel. 43.756. Or.: 20/22 : fest. 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Italia — Tel. 42.808. Lire 8000/10.000
Poliziotti ☎ — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

S. DAMIANO DI ROB. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
Stargate ☎ — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] Fantarcheologia

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

INGRESSO CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. fest. 18/18/20/22. Ingresso con tessera
CHIUSO

[illegible] E NOTTE

CERESOLE

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale «l rosata» presentano «Barba Matè; 'l nemis 'dle done». Ingresso 7 mila lire.

CUNEO

Ballo liscio

Alla sala danze del circolo ricreativo Michelin, stasera (ore 21), ballo liscio con «I Braida».

[illegible]

Dance con i dj

Alla discoteca XL stasera i protagonisti della dance: il dj Maurizio Arena, Isa B e David e le telecamere di Match Music.

[illegible]

Festa country

Al Caffè del centro alle 22.30 country con i «Containers».

MANGO

Polenta letteraria

Al ristorante del Castello, proseguono le «Polente letterarie». Stasera il menù gastronomico sarà abbinato a pagine di Alfieri e Lajolo e alle note classiche di Brahms, Schumann e Kreisler. Prenotazioni allo 0141/89141.

BUSCA

Suona l'orchestra

All'hotel Valle Verde stasera, dalle 20, cenone e ballo in maschera con l'orchestra «Poker d'assi». Tel. 0171/945630.

BERNEZZO

Balli occitani

Stasera, alle 21, nella palestra, balli occitani con gli «Abourasquie». Obbligatorie le scarpe da ginnastica.

CARAGLIO

Ci sono i Lou Dalfin

Stasera, ore 21, in piazza del Peso concerto del gruppo di musica occitana «Lou Dalfin».

[illegible]

Magie e karaoke

Oggi alle 15 nel bocciodromo magie di Caesar; modellista di palloncini; karaoke e musica di Marco e Mirko. Ingresso libero.

PIASCO

Alla sala polivalente

Quattro serate con il teatro piemontese

PIASCO. Prende il via stasera, nella sala polivalente (ore 21) la prima rassegna di teatro piemontese organizzata dal Comune e dalla Biblioteca civica e curata da Paolo Mattio con la commissione cultura. Quattro spettacoli in cartellone, fino al 18 marzo, porteranno in paese altrettanti gruppi amatoriali: inaugura la Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» con «Carolina pensio nonie», commedia brillante di Mario Casaleggio che racconta di una crisi matrimoniale, tra suocere impiccione, medici compiacenti e provvidi testamenti.

Seguiranno: il 4 marzo «La brutta strà» con la compagnia «I Motobin» di Villanovetta; l'11 marzo «J'inquilin a sono mai 'l ciochin» presentato dalla compagnia di Madonna dell'Olmo «J'Arsanin» e, infine, «La paura d'avej curagi» con il gruppo «D'la vila». Ingresso 6 mila lire, abbonamento 20 mila. [v. p.]

CUNEO

Biblioteca dei ragazzi

«Lezioni di volo» per far sognare un clown triste

La vita del circo è il tema dello spettacolo che fa parte della rassegna di teatro per l'infanzia «Pompondoro»

CUNEO. Si rinnova oggi alle 16, l'appuntamento con «Pompondoro», la rassegna di teatro per l'infanzia dell'assessorato per la Cultura del Comune. Nella biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, Roberto Abbiati e Bano Ferrari presentano «Lezioni di volo»: storia di un clown, che aiutato da due angeli-clown, dimentica la tristezza della vecchiaia per rivivere i tempi gloriosi del circo della sua gioventù. [v. p.]

BOVES

Stagione di concerti

Performance di Alberto Fantino alla fisarmonica

BOVES. Prende il via stasera con una conferenza concerto di Alberto Fantino su «La fisarmonica, dalle origini al conservatorio», la stagione concertistica organizzata dal Civico istituto musicale con l'assessorato alla Cultura del Comune e Regione, che si terrà, ogni sabato (oltre la domenica del 9 aprile), alle 21, nell'auditorium Borelli.

La rassegna proseguirà fino al 13 maggio: sul palco dopo Fantino salirà, il 18 marzo, il «Trio Haydn», il 9 aprile concerto jazz con l'«Ensemble Giromìn»; il 22 recital di violino-pianoforte di Ugo e Paolo Fiammingo; il 6 maggio, concerto degli allievi dell'istituto musicale con il Coro polifonico di Boves diretto da Flavio Becchis, e del «Petit ensemble instrumental». Chiuderà l'«Omaggio a Nino Rota: la musica da camera». Il biglietto costa 10 mila, ingresso gratuito agli allievi dell'Istituto e ai ragazzi sotto i 14 anni. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA c. Savona 77 tel. 210.985. Vedi teatri
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Love Affair - Un grande [illegible]**. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,00
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 16,20; 18,30; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Galois 8, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] Sestriere. **Frankenstein**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi [illegible] Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.73. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. [illegible] Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Quiz Show**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera, dal 26/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. [illegible] Oren. dir. Reg. Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ([illegible] 20,30). Bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). T. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) [illegible] 517.6246 - 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 17 Compagnia [illegible] Spettacoli in **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano) [illegible]. F. Passatore. Stagione '94-'95 in abb. 7 spett. a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, [illegible], danza teatro in piemontese. Inf. e pren. ore 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
[illegible] **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 **Tg4**

Telestar
20 **Tg8**
20,30 **Io la giuria**, film
[illegible] **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compl[illegible]**
20 - **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
[illegible],15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
19,30 **Sempei ragazzo pescatore**
20 **Alice**, telefilm
20,30 **Velvet**, tv movie
22,30 **American roulette**, tv movie
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 [illegible]
[illegible] **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Casa Mosca**, con M. Mosca
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Senza tracolla**, film
[illegible] **Zapping**

Quinta Rete
[illegible]
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tele. lott.
24 - **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon Regione**, show
20,30 **Il lago di cristallo**, film
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh... sessol**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,35 **Mille e una nota**, rubrica musicale
20 -- **Testa dura**, film
21 — **Comuni 2000 - «Opera»**, rubrica
21,30 **Emporio tv**
[illegible] **Non solo nota**

G.R.P.
19 - **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
[illegible] — **Kickboxing mania**, rubrica
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **La tragedia del Phoenix**, film
3,30 **L'innocente Casimiro**, film

Rete 9 Tai
18,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
2,25 **T.S.O.**, musicale

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La figlia dello sceriffo**
22,30 **Colui che ami è malato**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
0,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà conduce Debora Caprioglio
2 — **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.**

Oggi con la Vogherese gratis mamme e ragazzi

Cuneo vuole difendere il record d'imbattibilità

CUNEO. Un obiettivo di minima e uno di massima per i biancorossi, impegnati oggi [illegible] nel Campionato Nazionale Dilettanti contro la Vogherese.

Il traguardo minimo è non in[illegible] gol e portare dagli attuali 380' a 470' l'imbattibilità del portiere Rollandi, proseguendo nella serie positiva di risultati che dura da 7 sabati.

Al «Paschiero» oggi possono entrare gratuitamente i ragazzi fino a 14 anni e le mamme che li accompagnano. «E se ci saranno molti giovani in maschera - dice Marino Serra, "team manager" biancorosso - potremo anche farli sfilare durante l'intervallo della partita». «Stare insieme, in allegria, fa sempre bene a tutti» aggiunge il presidente Riccardo Mucciarelli.

Con la Vogherese Bruno Cavallo avrà problemi d'abbondanza. «Finalmente! - dice il tecnico -. Scegliere fra molti che potrebbero giocare vuol dire essere in buon momento».

Barone ha scontato la squalifica, Callin si è ripreso dall'influenza e Labrozzo è smanioso di tornare in campo, se non a tempo pieno, quanto meno per una frazione significativa.

Dopo l'1-0 di Biella (gol di Bono) mancherà il solo portiere Peano, influenzato; in porta, per la staffetta con Rollandi, lo sostituirà Massimiliano Campano, classe '78, che si alterna con Peano nel difendere la porta della Juniores biancorossa.

La Vogherese, affidata a Lanzi dopo l'esonero dell'ex milanista Casone, ha Solinas squalificato. E' formazione piuttosto pericolosa in attacco (23 reti, contro le 15 del Cuneo), dove spicca Specchia, cannoniere dei lombardi con 9 segnature, ma [illegible] impenetrabile in difesa (21 gol subiti, due meno dei biancorossi). «Già all'andata segnammo due gol con Labrozzo e Galparoli - ricorda Cavallo -, ma non bastarono a vincere e finì 2-2. Oggi siamo [illegible] complesso più solido, che ha bisogno solo di quella tranquillità che consente ai giocatori di essere freddi e implacabili in zona gol».

Gualtiero Franco

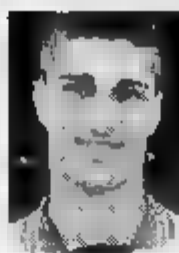
Il cuneese Bono sabato scorso ha segnato il gol partita a Biella

Volley, domani (ore 17,30) al Palazzetto delicato match contro la Fochi

In maschera per l'Alpitour

I bimbi invitati a presentarsi alla partita col costume da Carnevale: a fine gara tutti sul campo per una foto con le «stelle» cuneesi. Con i bolognesi la squadra di Prandi insegue un 3-0

CUNEO. La sfilata del Carnevale dei bambini o la partita dell'Alpitour? In molte [illegible] domani ci sarebbe stata da fare una scelta: dopo il [illegible] mascherato non c'era tempo per andare a [illegible] a togliersi costumi e trucchi per andare alle 17,30 al Palazzetto di S. Rocco.

[illegible] così - dice il direttore sportivo [illegible] Enzo Prandi - abbiamo deciso di invitare i bambini, ma anche gli adulti, a venire alla gara in costume. Sarà una bella festa in un momento importante dell'annata». Dopo la partita l'appuntamento per le maschere è sul campo dove ad attenderle ci saranno i giocatori dell'Alpitour per una foto con i campioni cuneesi. La festa proseguirà all'hotel «La Ruota» di Pianfei con il veglione di Carnevale: parteciperanno atleti, tecnici e dirigenti.

[illegible] termine della gara con la Fochi anche Ganev sarà in campo ad aspettare i bambini mascherati

Domani sarà la penultima domenica di campionato al Palazzetto di San Rocco. Le gare casalinghe ancora da disputare sono tre, ma ieri è stato ufficializzato l'anticipo della sfida con Ravenna (col ritorno a Cuneo di Davide Bellini) che, per la concomitanza con la finale di Coppa Campioni, sarà disputata mercoledì 8 [illegible] alle 20.

Domani (ore 17,30) contro la Fochi Bologna, l'Alpitour Traco ha tutto da perdere. Veste i panni della favorita e non può lasciare agli emiliani neppure un set perché gioca il duello a distanza [illegible] la Daytona Modena che rischia uno «scivolone» sul campo della Gabeca Montichiari.

Bologna è una delle rivelazioni di questo torneo. Partita con l'obiettivo di conquistare la salvezza, adesso la squadra può agganciare un posto nei «play-off» e arriva a Cuneo con l'obiettivo di mettere in difficoltà una «grande». L'Alpitour ha l'occasione per fare un passo avanti verso i momenti decisivi della stagione, dimostrando di avere migliorato l'«istinto-killer», mancato in certi momenti, anche a Parma. [l. f.]

A Mondovì

Il Vbc Leader sfida Rovigo

MONDOVI'. Nel torneo di serie B1 il **Vbc Leader** riceve stasera (ore 21) il Rovigo di Stefano Cantagalli (fratello di Luca, che gioca nella Daytona), Mazzali, Berto e Cavaliere, tutti e quattro in A1 l'anno scorso con Reggio Emilia, Spoleto e Treviso. I monregalesi sperano di recupe[illegible] Renato Zucco, mentre per Abrate i tempi di recupero si annunciano molto lunghi. Il tecnico Fernando Guglielmo ha promesso una gradita sorpresa.

Per la seconda giornata di B1 femminile torna in casa la **Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo** che stasera alle 21 nella palestra della scuola media 4 di piazza Martiri ospiterà il San Miniato. Le locali hanno 16 punti, 2 in più delle rivali.

In B2 femminile impegno casalingo per l'**Ita Ilva Racconigi** che alle 21 ospita il Sanitars Brescia: anche in questo caso, due sole lunghezze separano in classifica le due squadre.

In trasferta **L'Atelier della Sposa Savigliano**: dopo il ko di stretta misura con la capolista Maurina Imperia, la sfida col fanalino di coda Carrarese non dovrebbe nascondere insidie.

Trasferta cruciale per [illegible] **Mondo Alba** col Calasse, secondo e imbattuto in casa. Vincendo le albesi rilancerebbero la candidatura per un posto nelle zone alte della classifica. Nel maschile **Alba** riceve alle 17 il Grande Volley Asti.

In C1 maschile l'**Arti Grafiche Lei Rusca** torna in campo a un mese dall'ultima gara. Dopo le soste imposte da Coni e calendario, la ripresa coincide co match a Vallesusa, secondo con 2 punti in più del team di Salomone, che sarà privo di Cannistraro (infortunato) e Lamberti (squalificato). [r. s.]

BASKET

Stasera nella C1 gli albesi tentano di riprendere la corsa verso la seconda fase del campionato

Il Giornalino al completo contro Gavirate

Abet Bra impegnata domani in trasferta sul parquet di Vigevano

ALBA. Il Giornalino torna stasera di fronte al pubblico amico per riprendere la serie positiva nella C1 di basket bruscamente interrotta a Cassano Magnago.

[illegible] Palasport di corso Langhe, alle 21,15, gli albesi ricevono il Gavirate, che li battè di stretta misura all'andata. La sconfitta del turno precedente ha frenato la rincorsa verso i «play-off» del sestetto langarolo, ma non tutto è perduto. «Centrare [illegible] traguardo - dice il dirigente albese Walter Bolla - è ancora possibile, ma dopo [illegible] sconfitta [illegible] Cassano Magnago il cammino si è fatto molto più difficile. Purtroppo il Giornalino ha ac[illegible] un calo di tensione che ha causato la sconfitta. Contro [illegible] Gavirate dovremo assolutamente rifarci».

Intenti bellicosi, quindi, per il quintetto di Antonello Arioli che con una nuova sconfitta verrebbe risucchiato nel limbo del centro classifica, senza molte possibilità di lottare an[illegible] per l'ingresso nei «play-off». La squadra albese dovrebbe essere al completo. Ai langaroli occorrerà vincere con un margine superiore ai 4 punti per ribaltare a proprio favore anche la differenza canestri in caso di un possibile arrivo a pari punti a fine annata.

Gioca fuori casa invece l'Abet Bra che sarà impegnata domani a Vi[illegible]. La formazione lombarda, già sconfitta all'andata dal quintetto di Gaspare Borlengo per 82-60, si trova al terz'ultimo posto della classifica [illegible] 12 punti, quattro in [illegible] rispetto all'Abet. «Ormai dovremmo essere fuori dalla zona pericolosa - dicono i dirigenti braidesi -. Con la vittoria su Legnano dovremmo aver compiuto [illegible] passo decisivo verso la permanenza in C1. Potremo continuare il torneo [illegible] più tranquillità, [illegible] l'assillo dei punti da conquistare a ogni costo. La trasferta di Vigevano è difficile, ma alla nostra portata. Se non saremo frenati da infortuni e influenza potremo cercare [illegible] cogliere un altro successo prezioso».

Aldo Scavino

TORNEO DI C2

E' derby tra Cover e Icap

Stasera (ore 21) a Saluzzo c'è lo scontro «clou» dell'ottava giornata [illegible] ritorno in C2 con il derby tra Cover e Icap Cuneo. La sfida è molto attesa anche se non decisiva per la classifica. Cover e Icap sono ormai avviate alla qualificazione alla «poule» finale. La Cover (vittoriosa all'andata 100-84) è la terza forza del campionato, alle spalle di Aosta e Cus Torino, con 24 punti; l'Icap è quarta con 20. I due coach Ziterosa e Arese dovrebbero avere le rispettive «rose» al completo. Compito proibitivo per la Fibrac Fossano che stasera, alle 21, riceve la capolista Uop Aosta. Per il quintetto di Arcidiacono impresa ardua, anche se proprio la Cover due settimane fa ha dimostrato a Saluzzo che il team aostano non è imbattibile. La Cassa risparmio Savigliano gioca a Torino con la Crocetta. [a. s.]

Oggi si gioca dalle 15

Nella serie B l'ultimo [illegible] dei «play-off»

SALUZZO. Oggi, dalle 15, sfide decisive nei «play-off» della B di bocce. Nel girone A, la bella vittoria (8-4) della Forti Sani Fossano sulla capolista Dif-Enerpetroli ha rilanciato le quotazioni de La Perosina (8-4 sull'Albese) che ha acciuffato gli astigiani a quota 38 punti. Oggi, ad Asti, si disputa il confronto diretto tra le due capoclassifica; a Fossano c'è il derby Forti Sani-Albese.

Nel gruppo B, l'Autonomi Fossano, pur battuto (7-5) a Niella Tanaro, conserva un pre[illegible] punto di vantaggio su Le Valli Big Promotion Niella Tanaro. I fossanesi giocano sul campo dell'Auxilium Saluzzo (sconfitto, 7-5, a Rivoli), mentre la formazione diretta dal ds Bruno Bono è ospite della Rivolese. Il 4 marzo, a Savigliano, finale per l'ammissione alla serie A2. [r. a.]

Lunedì 27 febbraio "Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì in regalo "Il Mese di Tuttosoldi": l'integrazione dell'Agenda con le scadenze di marzo.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda.(*)

Otto pagine che ci ricordano tutte le scadenze fiscali ed economiche di marzo: un promemoria indispensabile per noi e per i nostri soldi. Per organizzare, programmare e pianificare i loro movimenti, per rendere ancora più ricca e completa la nostra Agenda.

"Il Mese di Tuttosoldi": in regalo l'ultimo lunedì di ogni mese otto pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

Ma le scadenze non sono tutto. Per dare delle buone abitudini ai nostri soldi, per aiutarli a crescere meglio, leggiamo Tuttosoldi ogni lunedì. La guida più pratica per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Sì, grazie a Tuttosoldi, saperla lunga su risparmio, casa, fisco e previdenza è diventato facile come acquistare La Stampa.

tuttosoldi LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno "il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

il modo più breve per saperla lunga

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

Apri con MARVIN un negozio di fotografia in Franchising. Diventa anche tu partner della piu' grande organizzazione in Italia del settore.

I VANTAGGI CHE OFFRIAMO ALL'AFFILIATO.

- Know-how gestionale ed informatico d'avanguardia,frutto dell'esperienza di cinquant'anni di attività.
- Progetto ed allestimento del punto vendita "chiavi in mano",in linea con l'immagine Marvin e con le soluzioni più innovative.
- Inserimento operativo nel più grande gruppo commerciale del settore,per essere vincente sulla concorrenza.
- Approvvigionamento delle merci ad eccellenti condizioni,con rifornimenti continui per l'ottimizzazione del magazzino.
- Esclusiva territoriale.
- Massicce e sistematiche campagne pubblicitarie per elevare i volumi di vendita ed acquisire sempre maggiori quote di mercato.
- Continua assistenza tecnico-commerciale.
- Consulenza fiscale,amministrativa e finanziaria.
- Corsi di formazione e di aggiornamento.
- Esclusivi servizi al cliente.

I REQUISITI CHE CHIEDIAMO ALL'AFFILIATO.

- Spiccato spirito imprenditoriale e desiderio di affermazione.
- Forte orientamento al cliente ed al soddisfacimento delle sue aspettative.
- Disporre di un negozio di 25/150 mq, su strade ad alta densità di traffico. in centri commerciali importanti o essere disponibili a ricercarlo.
- Disponibilità ad un investimento non elevato. per sostenere i costi di avviamento.

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A
Ufficio Sviluppo Franchising - Via G. Guarini 4 - 10123 Torino
Tel. (011) 56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax (011) 56.24.244

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 25 Febbraio 1995

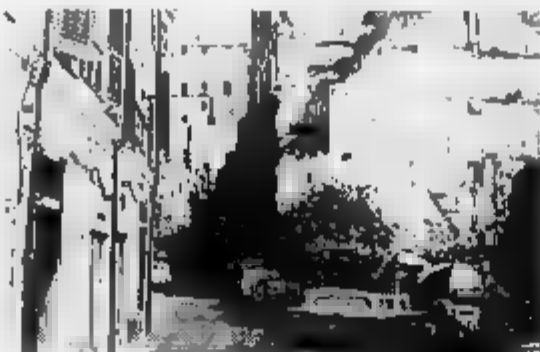
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri la presentazione da parte del Consorzio per il recupero edilizio

Sì al parcheggio in piazza Erbe Una legge speciale per i vicoli

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo Sovrintendenza regionale ai monumenti e quella [illegible] beni archeologici hanno sbloccato ieri pomeriggio la delicata pratica del parcheggio [illegible] piazza [illegible] Erbe, i cui lavori di completamento erano stati fermati da diversi mesi [illegible] una serie di ritrovamenti, alcuni dei quali, anche se [illegible] di grande interesse artistico, quantomeno di epoca premedievale e quasi certamente romana. Secondo la decisione delle due Sovrintendenze il parcheggio sarà compatibile con un «parco archeologico», mentre è stato dato, al tempo [illegible], il via al tunnel che da piazza delle Erbe dovrebbe sbucare in via Ceccardi e rapportarsi al viadotto sotterraneo che collega anche la sopraelevata.

La notizia, ufficiosa, ma comunque confermata dalle fonti, è giunta grazie alle «solite [illegible]» nel bel mezzo della presentazione [illegible] della legge speciale per il Centro Storico di Genova, proposta con il patrocinio della Camera di Commercio dal «Corede», il [illegible] sorzio per il recupero edilizio di cui fanno parte i maggiori imprenditori edili di Genova. Va detto subito che la legge - che ha dei «chiari» e degli «scuri» - [illegible] avrà [illegible] rapido iter parlamentare e una ancor più rapida approvazione, soprattutto se le Camere [illegible] dovessero essere sciolte nei prossimi mesi. E questo è il primo limite. In secondo luogo, anche se è il segno d'un rinnovato interesse imprenditoriale verso la parte più antica e nobile della città, e anche se, in un articolo specifico si parla [illegible] rifiuto [illegible] finanziamenti pubblici ai fini del recupero, lasciano un po' perplessi le affermazioni contenute dalla illustrazione delle motivazioni della legge stessa: si parte con duri giudizi sull'ordine pubblico e poi si prosegue con allusione

Presentata ieri a Genova una legge speciale per il recupero del centro storico

alle condizioni igienico-sanitarie provocate dalla presenza degli extra-comunitari.

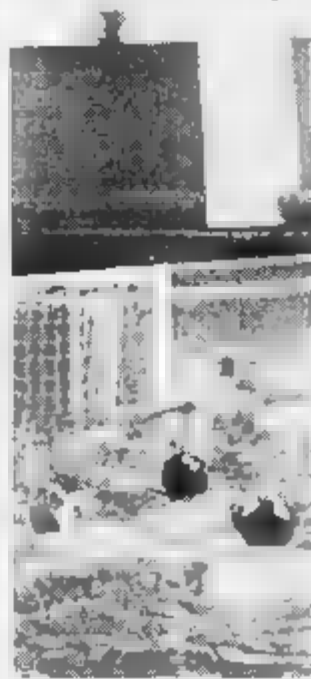
Si allude alla perdita di identità del centro storico e all'abbandono da parte dei vecchi abitanti. Quale sarebbe allora la prospettiva reale: una deportazione della popolazione che vive in stato [illegible] indigenza e di degrado, sostituendola con nuovo residenti, dopo che il valore immobiliare si è di colpo innalzato? Difficile dare una risposta freddamente, perchè l'insidia, in casi del genere, si verifica sul piano pratico. Lo stesso discorso vale sull'altro estremo «corno» del dilemma, ovvero il problema del «diradamento»: alleggerimento necessario di volumi fatiscenti per consentire luce, aria e spazi per servizi, oppure brutale «stritolamento» di parti storiche essenziali dell'impianto della Città Vecchia in funzione della speculazione. L'esclusione dei finanziamenti pubblici, se, infatti, [illegible] un lato ha un aspetto positivo e persino «morale», rischia però, al tempo stesso, di dar vita a una limitazione dei controlli e un loro «scavalcamento».

La legge comunque, sul piano positivo, contiene uno snellimento delle procedure (lodato anche dal prof. Giuseppe Pericu, amministrativista e parlamentare progressista) e un criterio agile di controlli. Da parte del Comune - assente il sindaco Adriano Sansa, ha parlato l'assessore Piero Villa - è giunto un giudizio con ampi elementi di assenso, ma anche con esplicito riserve.

D'altro canto, la manifestazione [illegible] è stata una «passerella» politica, con straripante presenza del Polo.

Paolo Lingua

E' UN SABATO RICCO DI SPORT

Recco in Sicilia Rapallo: derby

L'Ansaldo ad Acireale contro il Catania per la A1 di pallanuoto, mentre i rivieraschi in casa della Sestrese si giocano le ultime chances di salvezza.

A PAGINA 37

24 ORE

PROTESTA

I dipendenti dell'Accademia non occuperanno la biblioteca

I dipendenti dell'Accademia di belle Arti hanno comunicato ieri che «per senso di responsabilità» non occuperanno la sede della Biblioteca Berio, contigua alla loro. L'agitazione per contestare il taglio della sovvenzione comunale [p. c.]

La Centrale del Latte finanzia [illegible] restauro

La Centrale del Latte di Genova ha deciso di finanziare il restauro del ritratto equestre di Anton Giulio Brignole Sale, realizzato da Anton Van Dyck. In un secondo momento sarà sponsorizzato anche il restauro del ritratto di Paolina Adorno Brignole Sale. Con tagliandi della Centrale - ora privata - sarà possibile visitare gratuitamente i musei. [p. l.]

L'Associazione Pertini ricorda il Presidente

L'associazione culturale «Sandro Pertini» e la segreteria regionale del «Si» hanno emesso due comunicati per ricordare il quinto anniversario della morte di Sandro Pertini. [p. c.]

AGITAZIONE

Retribuzione esigua maestri in sciopero?

Duecento insegnanti delle scuole comunali di Genova hanno minacciato lo sciopero contro i corsi di recupero organizzati dallo stesso Comune, perchè la retribuzione - 13 mila lire lorde all'ora - è ritenuta troppo esigua. [p. l.]

Una messa in suffragio del tifoso accoltellato

Il 28 febbraio, alle 18, nella parrocchia di San Teodoro, si celebrerà una messa in suffragio di Vincenzo Claudio Spagnolo, il giovane genoano ucciso il 29 gennaio scorso, prima dell'incontro Genova-Milan all'esterno dello stadio di Marassi [p. c.]

Ottiene il ricovero detenuto affetto da Aids

Si chiama Aldo, 32 anni, ha l'Aids conclamato e un tumore. Si trova agli arresti ospedalieri per un furto e, quando i carabinieri sono andati a prelevarlo dalla corsia per riportarlo in cella poichè le sue condizioni erano state giudicate clinicamente compatibili con la dimissione, si è ferito alle braccia per evitare il carcere. «Voglio attirare l'attenzione non tanto sul mio caso - ha raccontato Aldo - ma [illegible] problema Aids in carcere». Il giudice ha deciso che Aldo, per il momento, rimarrà in ospedale. [p. l.]

«Anche per le protesi "imposte" c'è una spiegazione: erano le uniche di cui mi fidavo»

Spotorno si difende: accuse false

Interrogatorio-fiume per il primario del Santa Corona arrestato per concussione e abuso d'ufficio. Quattro ore di botta e risposta con il giudice Giorgi. «Nessuna operazione "dirottata": in reparto se ne facevano mille all'anno»

SAVONA. Sono le 19,30 e il tribunale è deserto, immerso nel buio, quando Lorenzo Spotorno lascia l'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi. Ha risposto per quattro [illegible] e mezza alle domande del magistrato. Torna in carcere, svicola sul retro fra i carabinieri, su un ascensore [illegible].

I suoi avvocati sorridono. «Abbiamo spiegato tutto, dati alla mano - riferisce esausto Umberto Garaventa - il giudice è stato leale, ci ha presentato ogni accusa, e noi abbiamo fornito risposte molto concrete».

Documenti, chili [illegible] documenti, che l'avvocato Carlo Coniglio trascina fuori in una grande borsa. Resta un'istanza di scarcerazione (o almeno di arresti domiciliari), sulla [illegible] vania del magistrato che deciderà entro cinque giorni che [illegible] re del detenuto eccellente.

E' stata la prima controffensiva della difesa-Spotorno, nell'inchiesta su liste d'attesa gonfiate, pazienti dirottati in cliniche private, raccomandazioni di esponenti del psi, bustarelle in corsia alla caposala, ma anche sul sospetto di licitazioni private pilotate per imporre l'uso di protesi brevettate dallo stesso Spotorno.

Concussione e abuso d'ufficio, secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che mercoledì ha ottenuto l'arresto del primario. Un arresto chiesto al gip undici giorni prima, e rimasto «in caldo» nel cassetto del giudice.

L'interrogatorio-fiume si inizia quando mancano cinque minuti alle 15 di ieri. Lorenzo Spotorno si nasconde, raggiunge il quinto piano del palazzo di Giustizia col volto coperto da una maglio [illegible] calato sul capo.

Abbozza [illegible] sorriso agli avvocati, saluta [illegible] giudice, comincia una nevrotica esposizione di vicende d'ospedale, passeggia nervosamente nell'ufficio, non si ferma un istante. Inonda il magistrato con una valanga di parole.

Alle 16,55 c'è bisogno di una pausa per una boccata d'aria. Si riprende dieci minuti dopo, e via a una nuova pioggia di risposte. La lista d'attesa gonfiata? Nessun inganno, giura Spotorno: in realtà le liste erano due, una «attiva» l'altra «passiva». La prima sarebbe stata quella vera, con i nomi reali dei pazienti da operare. La seconda, soltanto un foglio senza valore.

Le protesi imposte al Santa Corona? Era l'unico materiale congeniale al primario - ripete la difesa - il solo modello di articolazione artificiale adatto al [illegible] sua tecnica d'intervento.

L'avvocato Garaventa [illegible] più a fondo, nella tesi che rompe un lungo silenzio difensivo: «Nemmeno l'ombra della concussione, lo dimostra il numero degli interventi della Chirurgia artoprotesica: mille all'anno, sui quattromila pazienti delle liste d'attesa depurate (ripulite dai nominativi di defunti, rinunciatari o già operati).

Come si può pensare che esista un marchingegno [illegible] scoraggiare i pazienti e dirottarli in strutture private, se la produttività del reparto aumenta di anno in anno? Sarebbe bastato tenere le liste a livelli più bassi e conservare la produttività costante».

La difesa incalza. Ancora Garaventa, nel buio del parcheggio all'uscita dal tribunale: «C'è [illegible] risposta anche per le forniture di protesi. Al chirurgo-inventore non si può contestare la scelta dei suoi "attrezzi", come non si è mai perseguito un professore che indica agli studenti quale libro di testo comprare».

Infine, una sorpresa anticipata dal legale. Un'indagine difensiva alla Perry Mason: «Possiamo dimostrare che i pazienti ricoverati in clinica lo hanno fatto spontaneamente. Senza trappole al Santa Corona».

Michele Polcino

PROCESSO

Le accuse a «Provolino»

Prima udienza ieri a Genova, presso la prima sezione del tribunale, del processo contro Leonardo Paradiso, soprannominato «Provolino», [illegible] ristoratore di Savona accusato [illegible] traffico internazionale di stupefacenti. Insieme [illegible] Paradiso sono stati rinviate a giudizio altre 11 persone. Secondo l'accusa, Paradiso sarebbe il collegamento italiano con il cartello di Medellin per la cocaina colombiana con la quale il ristoratore avrebbe rifornito Costa Azzurra, Liguria, Piemonte, Lombardia. L'inchiesta sull'organizzazione di «Provolino», che a Savona conduceva una vita di lusso e gestiva il ristorante «La Baracca», [illegible] stata avviata nel maggio 1993. Leonardo Paradiso era sfuggito alla cattura ed era stato arrestato un anno dopo in Brasile, a Fortaleza, al termine [illegible] un conflitto a fuoco con la polizia. In settembre era stato estradato [illegible] Italia. «Provolino» deve rispondere a un lungo elenco di accuse. [a. l.]

Pescherecci in difficoltà al largo di Sestri

Violenta mareggiata flagella il Levante

SESTRI LEVANTE. Una violenta mareggiata ha colpito ieri le coste del Levante ligure. E il bollettino della stazione meteorologica di Sanremo-Portosole annuncia burrasca, anche con forza 10, per tutto [illegible] fine settimana.

Ieri mattina il motopeschereccio «San Carlo» di dieci tonnellate, dell'armatore sestrese Carlo Chichizola, è finito sulla spiaggia della Baia delle Favole.

L'imbarcazione ha rotto gli ormeggi mentre si trovava alla ruota nel porto di Sestri andando poi ad arenarsi a pochi metri dal litorale.

Lo scafo è stato subito trainato sulla spiaggia con l'ausilio di un verricello e con l'intervento di numerosi pescatori.

La mareggiata ha danneggiato e affondato, inoltre, alcune imbarcazioni che si trovavano nella baia del Silenzio, che sono state sbattute dai marosi contro gli scogli.

Sempre ieri mattina, intorno alle 8,30, un pescatore di Borgonasco, Giovanni Di Stefano, 40 anni, si è ferito mentre tentava di raggiungere la sua imbarcazione per rinforzare gli ormeggi.

Il marittimo ha tentato di scavalcare il muro del porto per fare più presto, ma si è impigliato nel fil di ferro.

La mareggiata di ieri, provocata dal forte vento di libeccio, ha interessato il tratto di costa da Portofino alle Cinque Terre. I pescherecci [illegible] rimasti alla fonda nelle baie e sono stati rinforzati gli ormeggi [illegible] tutti i porticcioli.

La burrasca dovrebbe continuare anche oggi e domani. Secondo gli esperti meteorologi in serata prevedono rinforzi di tempesta forza 10 intorno a Genova e nel Levante.

Sulle coste liguri è comunque sconsigliato frequentare le passeggiate a mare più esposte alla mareggiata e stazionare sulle scogliere. Il mare sarà quindi molto mosso con venti che sfioreranno anche i 25 nodi. [f. gr.]

Manifestazione contro la ristrutturazione del servizio ferroviario

Protestano i pendolari di Casella

Soppressi treni e fermate, ma la gente non ci sta

GENOVA. [illegible] venne il giorno della protesta dei pendolari della ferrovia Genova-Casella. Protesta annunciata per ieri, alle 17, e cominciata - per usare un termine del linguaggio ferroviario - in orario.

Il comitato degli utenti ha organizzato una manifestazione contro la ristrutturazione del servizio ferroviario di collegamento tra Genova, le numerose stazione intermedie, e Casella. Il piano attuato nell'ottobre scorso ha comportato la soppressione di alcuni treni e fermate, in parte per ragioni di costi, ma anche per esigenze più strettamente di servizio (manutenzione delle fermate, velocizzazione delle corse).

«Eravamo stati informati, ma questa manifestazione ci lascia molto sorpresi poichè è in corso una trattativa allargata a Comune, Provincia, Regione per studiare nuove proposte e venire incontro alle richieste dell'utenza», dicono alla direzione della Ferrovia.

La Ferrovia di Casella dipende direttamente dal Ministero dei Trasporti e la gestione è affidata ad un commissario governativo. «Il Ministero, nel quadro della ristrutturazione, ha deciso la soppressione delle fermate di Crocetta d'Orero e lasciato Ca' Nova, che dista da Crocetta non più di 150 metri. Così come avevamo soppresso Vallombrosa, nel Comune di Sant'Olcese, e lasciato quella di Vico Morasso. In seguito la fermata di Crocetta è stata ripristinata nei giorni festivi, considerato il flusso turistico, mentre a Vallombrosa il discorso è stato fatto solo per due treni per gli studenti [illegible] all'andata, che parte alle 7.18 da Vallombrosa, e ritorno, con arrivo alle 13.51».

Il 16 febbraio c'è stato un incontro in Regione. Sul tavolo c'è una proposta nuova. Si tratterebbe [illegible] eliminare le fermate [illegible] Crocetta e Ca' Nova per istituirne una nuova intermedia. Sono in corso le verifiche. [p. c.]

Chiesti più treni per Casella

Il console Batini fa leva sui crediti arretrati e sui fondi per le Compagnie

Ai «camalli» un mese di tempo

Entro il 18 marzo la Culmv deve diventare una spa

GENOVA. La Culmv ha ottenuto un mese di «respiro»: dovrà trasformarsi in impresa, in una «spa» a tutti gli effetti entro il 18 marzo.

Lo ha deciso a Roma il sottosegretario ai Trasporti - con delega alla Marina Mercantile - Carlo Chimenti: la ratifica dovrà essere assunta (ma varrà anche per le altre compagnie italiane) dal Consiglio dei ministri della prossima settimana.

[illegible] è ancora dissipato il polverone che aleggia sul porto di Genova. Dal Ministero si è saputo (si è avuta la conferma ufficiale) che non sono disponibili i 100 miliardi stanziati precedentemente per le compagnie dei portuali.

La situazione della cassa pubblica è disastrosa. Pure su quei fondi il console Paride Batini, che a Roma s'è incontrato con Chimenti, spalleggiato dall'Autorità portuale, dagli agenti e dagli utenti (pur la prima volta uniti nella storia), faceva conto: la Culmv non riesce a riscuotere 14 miliardi di presunto credito nei confronti della Società Merci Convenzionali, perchè la disputa è avvitata [illegible] una causa molto complessa. Ma la tranche che sarebbe toccata a Genova era calcolata [illegible] 15 miliardi.

Non solo: i «camalli» sono alle prese [illegible] un'altra complessa richiesta di 20 miliardi, un altro credito per non parlare d'una «querelle» con l'Istituto dei Fondi Centrali, oggi sciolto. Insomma, la Culmv sarebbe in stato di salute ottimale se potesse esigere i suoi crediti che, messi insieme, potrebbero toccare i 70 miliardi. Per questo trova difficoltà a trasformarsi in impresa, in spa vera e propria con i capitali richiesti dalla legge. Salvo [illegible] tempo guadagnato, la situazione [illegible] è delle più semplici: c'è un mese scarso per mettere insieme il progetto, recuperare un minimo di fondi necessari a far decollare il progetto, mentre proseguiranno i percorsi amministrativi e giudiziari per recuperare i crediti.

Ma si apre [illegible] sentiero irto di difficoltà. Ieri, a cominciare da Paride Batini, è stata sottolineata l'unità politica e la solidarietà raggiunta da tutte le componenti portuali. Insieme al console, al ministero c'erano Fabio Capocaccia (Autorità Portuale), Giulio Nasta (utenza), Luigi Negri (terminalisti e agenti marittimi), Andrea Ranieri (segretario regionale della Cgil). Tutti hanno recitato la parte dei «grandi amici» o delle componenti economiche cittadine unite per la ripresa del porto, il cui traffici obiettivamente sono in risalita.

Naturalmente, dietro le spalle della vicenda fa capolino la politica. Potrebbe essere prossima la nomina [illegible] presidente effettivo della Autorità Portuale e la prospettive mette le ali ai piedi a Fabio Capocaccia, salvo che il prof. Romano Prodi non vinca le elezioni politiche, quando si faranno.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa [illegible]
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi 186.

COGOLETO
Conti, via Colombo.
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700 632.
RECCO
Savio, p.zza N. [illegible] Recco, tel. 74.085
CAMOGLI
Machi, via [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 41 [illegible] 287.002.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, [illegible] 231.053
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Ai, via Piacenza 231, tel. 307.798
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.851, **Camogli:** telefono 770.205, **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74 234; **S. Margherita:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.665; **Cogorno:** telefono 384 620, **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri L.:** telefono 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 366; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56 321, **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56 381, **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102, **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60,333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.128.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41 384 480.655 47 751
Rapallo: telefono 54 508 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284.081 **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 300.587, 302.161; **Sestri Ligure:** 41.020, 41 050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181 [illegible], **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74037; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508 287998; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], 55868, 55569, 50317, 50847, **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392095, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340 015.
Cicagna: 82.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329/591.697 — Or.: 21 — L. 95/65/45.000
Otello — Balletto di Fabrizio Monteverde. Musiche di Federico Bonetti Amendola. Balletto di Toscana.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Ore 20,30 — L. 40 000/28.000
I giganti della montagna — di Luigi Pi[illegible] Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano.

Teatro Duse — Tel. 831 18 91 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28 [illegible]
Tartufo — di Molière. Laboratorio Teatro Settimo

Pol. Genovese — Tel. 836.35.89 — Ore 21 — Lire 40,000/30,000
La donna serpente — Regia di Egisto Marcucci. Con [illegible] Bartolé, Emanuela Moschin, Tiziana Bagatella.

T. della Tosse — Tel. 247 07.93 — Ore 21 — Lire 32 000
Sala Aldo Trionfo: **Framboise frivole in Allegro con... fuoco**. Sala Dino Campana: oggi riposo. [illegible] Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208 549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17.35/20,10/22.35 — L. 10.000 — sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566 810 — Or.: 15,30/17,50/20,[illegible] 22,30 Lire 10.000 — sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 580 419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10 000 — sab./dom. 12,000, mer. 7000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588 410 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 561.403 Or.: 15.10 17,35/20/22,30 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — Tel. 561 691 — Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. [illegible].000, mer. 7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 16/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 — [illegible] 12 000; mer. 7000
Cronaca di un [illegible] violato

Olimpia — [illegible] 581.415 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — L. 10 000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 14,45/17,20/19.55 22.30. L. 10 000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15/16,55/18.50/20.45 22.30 - L. 10 000 — sab.-dom. 12,000, mer. 7000
Clerks — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582 461 — Or. 15 ult. 22. L. 10.000 — sab-dom 12 000, mer. 7000
Love [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582 461 — In. 15 ult. 22.40. L. 10.000 — [illegible]-dom. 12 000, mer. [illegible]
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461 Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 — sab.-dom. 12 000, mer. 7000
[illegible] prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,10/17-18,50/20,40/22,30 L. 10.000 — sab. dom. 12.000; mer. 7000
Sesso e fuga con l'ostaggio — *di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94)* — Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580 380
Film a luce [illegible]

Chiabrera — Tel. [illegible]
Film a luce [illegible]

Eldorado

Amici [illegible] — Tel. 413.838 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Backbeat

Carignano — Tel. 570.23.48 — Or.: 21,15 — Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Donne [illegible] trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Lumière — Tel. 505.938 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000, rid. 5000 — prime visioni 7000
[illegible] bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie, le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite per il transito di perturbazioni, vento forte, mare molto mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per domani:** nuovi annuvolamenti consistenti con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. minima in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C. umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 35-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1009 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min **10**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **12**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **10**. Temp. mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 4,08 e cala alle 14,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. [illegible] — Ore 21,15 — Lire 6000
Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

PEGLI
Eden — Tel. 683.029, Peglicinema — Or.: 15,40/17,50/20,10/22.10 — L. 8/6000, lun. e soci 6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Or.: 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16; 18.05; 20,10; 22.30 — Lire 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. — Or.: 16/18,10/20,20/22,20 — Lire 8000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16/18,10/20.15/22,30 — L. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409.
L'attesa — Spettacolo di prosa, con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 38.000 e 30 000;

Astor — Tel. 854,527 — [illegible]. 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Once Were Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] Kon-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10 000/7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]. L. 10 000/7000
[illegible]ttole su Broadway — *di [illegible] Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — L. [illegible]
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15.30/17.15/18/20.40 22,30 Lire 10.000/7000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. [illegible] 14 1h 30' **Dramm.**

Filmstudio — [illegible].: 15,30/20,15/22.30 — Lire 5000
Naked — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovano arbeitos degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di insospettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Tel. 850.542. — Ore 21. Fest. ore 16 — Lire 7000/5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22:30. L. 9000/6000/4000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,10/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. Lire 4500
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul [illegible], che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] — Tel. 50,997. [illegible].: 19,45/22.30 fest./pref. 16,30/19,30/ 22.30 L. 8000/5000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — Ore: 20/22 — spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 — fest. dalle 15 alle 22.30 — Lire 10.000/8000
Stargate — *[illegible]R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — Lire 9000/6000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [illegible]

Giard[illegible] Principe — Or.: 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30-22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 — fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanto in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20.20/22.30 — L. 10 000/7000
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,10/17 18,50/20.40/22,30 — Lire 10.000/7000
The [illegible] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h[illegible]' **Comico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. [illegible]
28 febbraio-1 marzo: Teatro del Carretto in **L'Iliade**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12,30; 16,30-19.

Centrale — [illegible] 63 871 (segr. tel.) — Or.: 16; ult. 22,30 — L. 10,000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley, N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — [illegible] 16.30, ult. 22,30 — Lire 9000/6000 — rid. anziani 4000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante — Or.: inizio 15,30; ult. 22.30 — Lire 9000/6000 — [illegible] 4[illegible]
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43,440 — Or.: 20,30; ultimo 22,30 — Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 16, ult. 22,30 — Lire 5000; rid. 4000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 50' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

DIANO MARINA
Dianese — Ore 16; 22,30 — [illegible]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Ore 20,30
45° Festival di Sanremo

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Lire 10.000 rid. 6000
[illegible]

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506 060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. [illegible]
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

[illegible]le ([illegible] A) — Or.: 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Frankenstein [illegible] Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, [illegible]
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Sesso e fuga con l'ostaggio — *di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94)* — Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult, 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

I primi interventi dureranno tre mesi, gli scavi saranno a spese dell'Enel

Chiavari riscopre il «Carrugio»

In via Martiri della Liberazione torna l'antica pavimentazione in lastroni di pietra. Si comincerà a lavorare da lunedì nel tratto corso Millo-via delle Vecchie Mura. La mappa delle modifiche alla viabilità

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Carrugio Drito, uno dei «simboli» di Chiavari, torna all'antico, da lunedì prendono infatti il via i lavori di ripavimentazione di [illegible] Martiri della Liberazione. L'asfalto sparirà, e al suo posto torneranno i lastroni di «pietra di Carniglia» che un tempo rivestivano tutte le vie [illegible] centro storico e che, lentamente, stanno «riappropriandosi» delle zone più pregiate della città. Gli ultimi due interventi riguardano [illegible] tratto di via Casaretto, dove tra l'altro i lastroni, coperti dallo strato di bitume, esistevano ancora [illegible] sono stati riportati alla luce, [illegible] «piazzetta» davanti alla stazione.

Non si tratta di un intervento da poco, perchè il «Carrugio», oltre a essere [illegible] via più prestigiosa della città, e al tempo stesso punto di ritrovo, centro commerciale, «cuore pulsante» di Chiavari, è un [illegible] viario di importanza strategica per il traffi[illegible] cittadino. E anche se, ormai da una decina d'anni, al pomeriggio il «Carrugio» diventa isola pedonale, la chiusura totale per lavori sarà scaglionata per evitare contraccolpi troppo vistosi sia [illegible] traffico sia all'approvigionamento dei negozi della strada.

Il primo tratto interessato dai lavori, da corso Millo (ovvero dall'accesso di Ponente) a via delle Vecchie Mura, sarà completato - assicurano in Comune - entro tre mesi. Gli interventi saranno eseguiti dalla ditta Coruzzi di Parma, seconda classificata nella gara d'appalto, [illegible] quanto la ditta Belli, prima classificata, non è stata in grado di rispettare i termini del bando che prevedevano espressamente l'impiego di "pietra di Carniglia"».

Si comincerà con lavori di scavo [illegible] per conto dell'Enel: sotto il manto stradale saranno posati alcuni «cavidotti» che serviranno in un secondo tempo per il potenziamento dell'impianto di illuminazione. Nello [illegible] tempo si provvederà alla sistemazione di condotte fognarie e delle acque bianche; le [illegible]dutture elettriche dei privati dovranno es[illegible] [illegible] regola [illegible] le normative.

I lavori in «Carrugio» comporteranno anche alcune modifiche alla viabilità. Per questa primissima fase, che interesserà il trat[illegible] corso Millo-via Mongiardini, l'accesso in via Martiri sa[illegible] [illegible]ssibile [illegible] via Mongiardini dove, per l'occasione, [illegible] rovesciato [illegible] senso di marcia che diventerà monti-mare. E' previsto inoltre [illegible] doppio senso di marcia, con l'eliminazione dei parcheggi, in via delle Vecchie Mura nel tratto via Raggio-via Martiri. In sostanza le auto non potranno più entrare in Carrugio da co[illegible] Millo, ma dovranno utilizzare la direttrice piazza Matteotti-via Rivarola-via Ravaschieri-via Raggio, da dove si dipartono le due «laterali» via Vecchie Mura e via Mongiardini.

Per tutto il resto della strada non interessata dai lavori non cambierà nulla. Ultima notazione per il mercatino dell'antiquariato: le bancarelle «sfrattate» dal primo tratto di Carrugio si sposteranno provvisoriamente in piazza Fenice e nella [illegible] degli antiquari.

Marco Raffa

Carrugio Drito torna all'antico: da lunedì i lavori di ripavimentazione (FOTO [illegible])

[illegible] UNA SENTENZA [illegible]

Lecito suonare per strada

E' lecito suonare il flauto per strada chiedendo qualche spicciolo al buon [illegible] dei passanti? Per i vigili urbani no, [illegible] per il pretore sì. Il magistrato ha assolto un uomo e una donna, lui di Castellammare di Stabia, lei spagnola, che erano stati denunciati per mendicità perché si esibivano con i loro strumenti, alcune settimane fa, in via San Vincenzo. L'intelligenza e il buon senso del pretore Roberto Settembre li ha salvati da una condanna. I due suonatori davano fastidio ad alcuni commercianti della via perché, [illegible] loro dire, intralciavano l'accesso ai negozi. Così erano stati chiamati i vigili che, pur avendo accertato come non vi fosse alcun intralcio, li avevano denunciati. «Dar prova della propria abilità - dice il pretore - non costituisce reato.» E aggiunge: «Chi si è lamentato della presunta illiceità della condotta degli imputati, è [illegible] buona fede espressione [illegible] scollamento culturale, avvenuto negli ultimi anni, tra le manifestazioni di una cultura della strada, che affonda le sue radici in epoche assai diverse da quelle attuali, e il desiderio di non vedere in alcun modo turbato l'efficiente andamento degli affari». A differenza delle grandi città europee dove [illegible] può assistere per strada a dignitosi spettacoli, Genova deve confidare [illegible] [illegible] pretore perché il suono di [illegible] flauto rallegri un angolo di strada. [a. l.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Bandito l'appalto per il restauro della Torre Civica

Il Comune di Rapallo ha bandito [illegible] gara d'appalto per [illegible] restauro della Torre Civi[illegible], il monumentale torrione che sorge nel centro storico cittadino. L'intervento dovrà prevedere il ripristino e [illegible] consolidamento dell'edificio da anni coperto [illegible] tavole e tubi allo scopo di evitare la caduta di calcinacci in via Magenta. [f. gr.]

LAVAGNA

Oggi in biblioteca si parla dei Templari

Verrà presentato oggi alle 16,30, nella sala conferenze della biblioteca comunale di Lavagna il libro «I Templari, la Regola e gli Statuti dell'Ordine». Il volume è curato dal lavagnese M[illegible] Ortelio che, per la prima volta, ha tradotto in italiano dall'originale le regole dei Templari. [f. gr.]

CHIAVARI

Il ristorante «Il Braciere» non ha subito danni

I titolari del ristorante «Il Braciere» di Chiavari comunicano che il principio d'incendio sviluppatosi l'altro pomeriggio nel locale ha riguardato la canna fumaria e non ha provocato danni né alla cucina né alle altre strutture del ristorante che, di conseguenza, è aperto e [illegible] piena attività. [f. gr.]

RAPALLO

Verifica idraulica per il torrente vicino alla discarica

La giunta comunale di Rapallo ha affidato l'incarico a un professionista per la verifica idraulica del rio Remenun che attraversa la discarica di località Tonnego. Si tratta di un ulteriore passo avanti nei lavori per l'ampliamento dell'area, in attesa della realizzazione di un inceneritore comprensoriale. Lo studio dovrà fornire soluzioni per evitare un eventuale inquinamento del corso d'acqua. [f. gr.]

[illegible]

Per l'inchiesta [illegible] Megli [illegible] ascoltati gli assessori

I magistrati genovesi che indagano sul presunto scandalo per la speculazione edilizia a Megli, interrogheranno anche gli amministratori comunali. L'inchiesta coordinata dal giudice Mario Tuttobene non è ancora conclusa, nonostante lo «stop» del Coreco alla costruzione di una dozzina di villette. [f. gr.]

RAPALLO

Insultò due carabinieri, pagherà un'ammenda

Aveva insultato due carabinieri che lo avevano fermato per un controllo perché procedeva in senso vietato con la sua vettura nel centro di Rapallo. Salvatore Bruno, 49 anni, residente a Reggio Emilia, era stato denunciato dai militari. Ieri mattina in pretura è stato condannato a un milione e mezzo di ammenda. [f. gr.]

Nella graduatoria per regioni la Liguria è terza preceduta da Sardegna e Lombardia

Genova è la città più «a rischio»

Sconcertante responso di un'indagine del Censis: il capoluogo è in testa alla classifica delle metropoli meno sicure dal punto di vista della criminalità. Seguono Roma e, molto distanziata, Cagliari. Reazioni

GENOVA. La Liguria ha un ben triste primato? Sì, secondo il Censis, che [illegible] volta ha elaborato dati raccolti dall'Istat. Le fonti [illegible] più che attendibili e dicono che a Genova [illegible] negli altri capoluoghi di provincia si vi[illegible] male dal punto di vista della sicurezza personale. Gli sconosciuti che suonano alla porta fanno sempre più paura perchè tante, troppe, cominciano a diventare le storie di truffe o rapi[illegible] ai danni di inge[illegible] pensiona[illegible]i che hanno avuto la sola colpa di fidarsi di chi li ha avvicinati con fare gentile e modi garbati.

Se le statistiche hanno un loro fondamento, poveri genovesi. Il campione scelto dal Censis è stato di mille persone, [illegible] percentuale di reati commessi è dell'84,3 per cento. Genova prima in assoluto, nella poco edificante graduatoria delle città meno sicure. Subito dopo viene Roma, che nonostante [illegible] nume[illegible] di abitanti e i [illegible] [illegible] disagio sociale ben noti ha una percentuale dell'82,4 per cento. Terza Cagliari, ma la distanza è tale (68,9 %) da collocare il capoluogo ligure in una posizione di assoluto e poco invidiabile primato.

E' la verità? I dati [illegible] stati letti [illegible] qualche scetticismo dagli uomini delle forze dell'ordine. «E' vero, i reati tipici della microcriminalità sono in aumento, [illegible] la loro incidenza nel tessuto sociale [illegible] di poca rilevanza», dicono.

Nel calderone delle statistiche finiscono le nude cifre, a [illegible] poi [illegible] difficile affiancare [illegible] commento. Lo scippo è avvenuto su una spiaggia, [illegible] [illegible] mezzo ad una strada in pieno giorno, o di [illegible] in un passaggio poco frequentato?

E' [illegible] che il disagio, soprattutto minorile, ha indirizzato molti adolescenti verso i reati cosidetti «minori»: il furto di motocicli e autoradio, quelli nei grandi magazzini, le vessazioni nei confronti [illegible]ei coetanei, [illegible] al piccolo spaccio di droga.

La ricerca del Censis si fonda sui dati Istat del '92; ma la realtà genovese (almeno su questo gli investigatori sono d'accordo) non [illegible] cambiato di molto. La diffidenza verso gli sconosciuti è [illegible] delle prime preoccupazioni dei genovesi, le uscite di casa sono sempre più rare, soprattutto [illegible] [illegible].

Fa eccezione il fine settimana, quando le strade si popolano ed il [illegible] di [illegible] isolati in situazione poco piacevoli è quasi nullo. Persino lo spaccio di droga, il sabato sera, si svolge in orari e con modalità differenti dal resto della settimana.

L'intervistatore si è sentito rispondere che i [illegible] «affidabili» sono i tossicodipendenti, gli zingari, gli immigrati. I clochard, invece, fanno molta tenerezza ma pochi (solo il 6 p[illegible] cento) li considerano pericolosi per la comunità.

Gli stessi problemi [illegible] vive chi abita [illegible] Imperia, sedicesima [illegible] classifica, Savona, che è trentatreesima, e La Spezia, che figura in cinquantesima posizione.

Una brutta figura anche nella classifica generale per regioni. Qui la Liguria finisce terza, ma dietro a regioni [illegible]ne Sardegna, dove vengono compiuti 103,6 reati su mille abitanti, e la Lombardia [illegible] 100,5. Alla nostra [illegible]gione spetta il terzo posto, con 93,6 di percentuale. Un dato che, anche se «preso [illegible] le molle», deve far riflettere. [p. c.]

Genova ha bisogno di più controlli

Provenienti dal Beneventano, erano state rubate nel '43

S. Margherita, i carabinieri ritrovano due antiche campane

USCIO. Mancavano da «casa» da molti anni, addirittura dagli anni tragici dell'ultima guerra. Sono state ritrovate, sane e salve, e torneranno presto nella loro terra d'origine dove [illegible] preparano già grandi feste per accoglierle. Non sono due protagoniste di «Chi l'ha visto?», ma due preziose campane in bronzo, una trecentesca, l'altra del Settecento, scomparse da cinquant'anni dal duomo [illegible] Benevento e dalla Chiesa madre di Paolisi. Sono state ritrovate in circostanze che hanno del romanzesco, [illegible] grazie all'intervento dei carabinieri di S. Margherita e Benevento potranno presto tornare al loro posto.

Di una, datata 1365 e considerata la più antica campana di Benevento, si erano perse le tracce dopo il bombardamento del 12 e 14 settembre '43. Chissà come, il bronzo era finito a Uscio, nel magazzino della ditta Trebino, fa[illegible] [illegible] tutto il mondo per la costruzione di orologi da torre. Invece di essere rifuso, il reperto era stato compreso in [illegible] mostra itinerante che aveva toccato la zona del Sannio. Qui [illegible] stata riconosciuta da un appassionato, insieme a un altro bronzo, datato 1714, pure proveniente dal Beneventano.

Da anni Trebino, che ha nella sua azienda campane di tutte le epoche, chiede di poter istituire un museo. Ma [illegible] richieste di sovvenzioni pubbliche sono finora cadute nel vuoto. [m. r.]

Le due preziose campane recuperate dai carabinieri di Santa Margherita

---

[illegible]

Il bilancio del '94

Quindici miliardi di utile netto per il «Banco»

CHIAVARI. La bozza del bilancio per l'esercizio 1994 del Ban[illegible] di Chiavari e della Riviera Ligure proporrà all'assemblea degli azionisti nel prossimo me[illegible] [illegible] aprile [illegible] pagamento di un dividendo di 160 lire per azione (ex 180). L'esercizio nel [illegible] del quale «sostanzialmente sono stati raggiunti gli obiettivi [illegible] [illegible] tempo fissati», [illegible] è chiuso [illegible] un utile di 15,3 miliardi, inferiore di 3,8 miliardi (-19,78) rispetto all' [illegible] precedente.

La raccolta dalla clientela ha raggiunto 2.859 miliardi (+5,6 per cento rispetto allo [illegible] anno), mentre quella «indiretta» ha superato i 4 mila miliardi (+6). E' risultata ancora debole la domanda di credito da parte delle imprese, mentre il comparto dei mutui è passato da 251 a 302 miliardi (+20,3). Il margine di intermediazione titoli si è attestato sui 179 miliardi (-16). [p. c.]

PIEVE [illegible]

Con una carabina

[illegible] [illegible] colpo pensionato [illegible] a un piede

PIEVE LIGURE. Stava pulendo [illegible] fucile [illegible] per sbaglio, si è sparato a un piede.

Protagonista [illegible] vicenda, avvenuta l'altra sera in un alloggio di via Collefiorito a Pieve Ligure, [illegible] un pensionato di [illegible] anni. Armando Zunino da tempo non usava la sua carabina calibro 6 Flobert. L'arma era in un angolo del suo armadio e necessitava [illegible] [illegible] pulita. Il pensionato allora ha preso olio e straccio. Dopo avere smontato e rimontato tutte le parti del fucile, ha voluto provare se l'arma era ancora efficace. Ma ha sfiorato per sbaglio il grilletto. Il fucile era caricato con una cartuccia.

E' partito così il colpo che ha preso in pieno un piede dell'anziano. Armando Zunino è stato [illegible] dai volontari della Croce Verde [illegible] Bogliasco e trasportato all'ospedale San Martino di Genova. Guarirà nel giro di trenta giorni. [f. gr.]

La giunta Chella avrebbe commesso alcune irregolarità nel bilancio '95

Guerra a Sestri sui rifiuti d'oro

Un ricorso del consigliere Broglia al Coreco

SESTRI LEVANTE. I rifiuti pagati a peso d'oro: è guerra a Sestri Levante tra la giunta guida[illegible] dal pidiessino Mario Chella e [illegible] capogruppo del Ccd Fabio Broglia. [illegible] consigliere di opposizione ha presentato un ricorso al [illegible]mitato regionale di controllo, chiedendo l'intervento anche della Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti, per alcune presunte irregolarità sulla previsione del bilancio 1995.

L'avvocato Fabio Broglia lamenta [illegible] mancato inserimento dell'onere di sette miliardi che è stato recentemente determinato dal sovraprezzo imposto [illegible] Comune di Genova per [illegible] i rifiuti a Scarpino. E invoca l'annullamento della delibera comunale.

Dice il consigliere: «Da [illegible] si rileva dalle indicazioni fornite con un documento dal Collegio dei revisori dei conti, l'amministrazione comunale doveva fornire, prima della discussione in Consiglio, un'idonea documentazione sulla congruità dello stanziamento di bilancio per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Tale documentazione non [illegible] mai [illegible] presentata. Quindi il parere favorevole dei revisori [illegible] rimasto sospeso nell'aria».

La delibera di bilancio è stata approvata dal Consiglio con i soli voti della maggioranza, il 31 gennaio scorso. L'opposizione, pur con diversificazioni politiche, [illegible] votato contro il documento. Si erano scatenate alcune polemiche per le dichiarazioni del primo cittadino.

Mario Chella aveva detto: «Consentiteci di non iscrivere a bilancio le 500 lire che vogliono dire 7 miliardi e rotti di spese per i rifiuti con l'aggravio delle [illegible] tariffe sugli utenti. Consentiteci di non iscrivere questa cifra a bilancio e di continuare a sviluppare un'azione politica nei confronti della Regione, Provin[illegible] [illegible] del Comune di Genova affinchè il capoluogo receda dalla sua posizione, che [illegible] comprendo».

Secondo l'opposizione, [illegible] sindaco avrebbe quindi dato atto della mancata indicazione [illegible] bilancio addirittura di sette miliardi di lire, liquidando tutto [illegible] problema con considerazioni politiche [illegible] impedendo la richiesta di parere supplettivo ai Revisori dei Conti. L'avvocato Bro[illegible]lia avverte il Comune di non [illegible]rsi dell'ordinanza di sospensione emessa dal Tar, successivamente all'approvazione del bilancio, con cui si è temporaneamente vanificato l'intento del Comune di G[illegible] [illegible] aumentare il costo per lo smaltimento dei rifiuti.

Secondo Broglia c'è il rischio che tra il Tar confermi il provvedimento varato da Genova. Chi pagherà l'ingente somma maggiorata dagli interessi? [f. gr.]

OGGI L'ADDIO A UN DIRIGENTE DEL [illegible] OPERAIO

Savonese, ideologo di Lotta Comunista, ucciso in auto da infarto

E' morto Arrigo Cervetto

Uomo di cultura vivace, partigiano, si guadagnò una decorazione
Ostile allo stalinismo, lascia interessanti testimonianze; aveva 68 anni

SAVONA. Bandiere rosse abbrunate nei circoli operai. E' morto Arrigo Cervetto, il savonese fondatore e ideologo di Lotta Comunista. Aveva 68 anni, lo ha ucciso un infarto mentre era sull'auto di un amico. La salma è esposta, da ieri sera, nel circolo «Oltreletimbro» di Lotta Comunista in via Pirandello, vicino alla stazione, dove è stata allestita la camera ardente. Oggi alle [illegible] i funerali in forma civile al cimitero di Zinola, preceduti dalle commemorazioni affidate ai dirigenti del movimento politico. E' previsto l'arrivo a Savona di delegazioni di Lotta Comunista provenienti da ogni località d'Italia.

Arrigo Cervetto lascia la moglie, Nadia Maltini, insegnante [illegible] Nautico «Leon Pancaldo» e due figli, Federico e Roberta. La morte lo ha colto all'improvviso, pochi istanti dopo [illegible] uscito di casa dove aveva lavorato tutto il giorno e completare il prossimo numero del giornale «Lotta Comunista».

Era un uomo di vivida cultura, pur avendo radici autenticamente operaie. Dipendente dell'Ilva, [illegible] stato licenziato negli Anni Cinquanta in occasione della gravissima crisi che a[illegible] colpito la fabbrica savonese. Si era adattato a lavorare come tecnico alle caldaie dell'ospedale S. Paolo.

Da ragazzo, a soli 17 anni, aveva aderito alla lotta partigiana, combattendo nelle Langhe tanto da meritarsi la Croce al merito. Il lavoro in fabbrica e la Resistenza lo avevano formato. Uscito dal pci negli Anni Cinquanta, aveva subito manifestato la [illegible] forte avversione allo stalinismo.

Cervetto durante un comizio

Storico, studioso e dirigente del movimento operaio, Cervetto è stato autore di numerose pubblicazioni che hanno avuto ampia divulgazione in Italia e all'estero. Tra di esse è opportuno citare «Dopoguerra rosso e avvento [illegible] fascismo a Savona», una monografia sull'attività di Giacinto Menotti Serrati nel Savonese, uno studio sulle lotte dell'Ilva siderurgica di Savona (1861-1913). Fu anche autore dei seguenti libri: «Lotte di classe e partito rivoluzionario», «L'imperialismo unitario), «Il ciclo politico del capitalismo di stato 1950-1967», «La contesa mondiale», «La difficile questione dei tempi», «L'ineguale sviluppo politico 1968-1979», «L'involucro politico». Ha dato anche un significativo contributo, tra gli altri, ai periodici «Il libertario», «L'impulso», «Azione comunista».

Nel 1965, Cervetto diede vita e fu il principale esponente della redazione del mensile Lotta Comunista, che è giunto al trentesimo anno di pubblicazione, scrivendo centinaia di articoli inerenti la politica italiana ed internazionale, il ciclo economico, il pensiero filosofico e la teoria marxista.

In seguito alla sua attività, Arrigo Cervetto è noto e stimato nell'ambito del movimento operaio e sindacale italiano nel quale ha militato ininterrottamente per più di quarant'anni. Per queste ragioni hanno chiesto di poter partecipare alle esequie docenti universitari, studiosi della scuola marxista e membri degli organismi sindacali di tutte le regioni italiane.

Ivo Pastorino

Un signore, [illegible] rivoluzionario

Coerente al punto da dire addio al pci in una fase molto difficile

SAVONA. Un rivoluzionario internazionalista, ma dai modi e dai comportamenti di un qualsiasi uomo tranquillo [illegible] provincia. Ecco l'Arrigo Cervetto conosciuto dai savonesi, abituati ad apprezzare le sue lucide, anche se non sempre condivisibili, diagnosi politiche portate [illegible] dibattiti del dopoguerra tanto al circolo «Calamandrei» quanto nelle salette raccolte dell'ormai [illegible]parso caffè «Grand'Italia» dove la sera s'incontravano amici delle più disparate ideologie per delle discussioni che finivano solo all'alba e lasciavano tutti della propria idea e pronti a ribadirla [illegible] sera successiva.

Non era facile, in una città come Savona che in quel periodo era rossa sino alla radice, uscire dal pci per fare l'antistalinista e sostenere le teorie di Lenin, ma Cervetto [illegible] si era tirato indietro. Non aveva molti seguaci al suo fianco, allora. Gli unici [illegible] sostenerlo erano Umberto Marzocchi, vecchio anarchico [illegible] da qualche anno scomparso, [illegible] Lorenzo Parodi, un genovese che collaborò con Cervetto alla nascita del mensile «Lotta Comunista», trasformatosi poi in una vera organizzazione, che ha nel movimento bolscevico e nell'internazionalismo il suo fondamentale modello organizzativo.

Da Savona, Lotta Comunista si è progressivamente esteso su tutto il territorio nazionale, specie nelle aree industriali del Nord. Nella nostra [illegible] hanno aderito al movimento rivoluzionario generazioni [illegible] studenti e operai e oggi, anche per la progressiva scomparsa delle fabbriche, è soprattutto verso [illegible] mondo della scuola che Lotta Comunista orienta la propria azione di reclutamento di attivisti e simpatizzanti.

E alcuni insegnanti, come Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Savona, Sergio Cirio e Dino Saccone non nascondevano [illegible] loro esperienza nel movimento. [i. p.]

E' il «S. Maria»

Ospedale nel mirino dell'Arma

VARAZZE. Proseguono le indagini dei carabinieri di Varazze per accertare eventuali irregolarità amministrative e gestionali al «S. Maria in Bethlem». L'ospedale, che attualmente ospita 31 lungodegenti ed è destinato ad [illegible] trasformato in residenza sanitaria, è da qualche giorno nel miri[illegible] degli uomini dell'Arma che avrebbero dato iniziato accertamenti dopo aver ricevuto esposti di parenti dei ricoverati. Sembra infatti che per qualche giorno siano mancati medici in corsia e la direzione sanitaria non abbia provveduto [illegible] sostituirli limitandosi [illegible] fornire al personale infermieristi[illegible] i nominativi dei medici reperibili al «San Paolo» di Savona.

I pazienti, sotto le [illegible] dei soli infermieri, nel caso si fosse verificata un'emergenza [illegible] avrebbero quindi avuto a disposizione un medico in grado di praticare le cure necessa[illegible].

Un altro problema riguarderebbe il deposito dei farmaci che, da quanto sarebbe risultato dall'indagine dei carabinieri, verrebbero custoditi in armadi aperti, alla portata di pazienti e visitatori occasionali. Anni fa, un'altra inchiesta era stata condotta dai carabinieri in merito alla discussa presenza, in corsia, di personale non dipendente dell'Usl, pagato dai parenti dei ricoverati per assistere i familiari. (a. z.)

Proteste diffuse

Emergenza parcheggi a Varazze

VARAZZE. [illegible] Varazze è emergenza parcheggi. Dopo la decisione dell'Anas di eliminare, con la nuova segnaletica dell'Aurelia bis, 180 posti auto dal centro del paese, si fanno sempre più vive le proteste degli automobilisti che - soprattutto il sabato, giorno di mercato - non riescono a trovare un'area di sosta adeguata.

Mentre la giunta si appresta a far partire la gara d'appalto per la gestione delle zone destinate a parcometro, gli automobilisti varazzini, soprattutto i pendolari che ogni mattina utilizzano l'auto per raggiungere la stazione ferroviaria, stanno organizzando una raccolta di firme. La petizione sarà inviata al sindaco per chiedere d'intercedere presso l'Anas affinché quest'ultimo provveda a restituire a Varazze la lunga fila di parcheggi che, soprattutto in estate, costituivano l'unica valvola di sfogo al massiccio traffico turistico e residenziale.

Per [illegible] esasperare gli animi degli automobilisti, sembra comunque che l'amministrazione comunale abbia deciso [illegible] adottare una linea di tolleranza nei confronti degli eventuali trasgressori del divieto. Ma, al di là delle buone intenzioni della giunta, occorrerebbe - secondo i promotori della petizione - una revisione del piano parcheggi che, allo stato attuale e con l'entrata in vigore dei parcometri, penalizza soprattutto i residenti. [a. z.]

Albissola: è deciso a non ricandidarsi

Gaggero: «Non farò più il sindaco»

ALBISSOLA M. Gaggero non si ricandida. Il sindaco, in una conferenza stampa di bilancio sull'attività svolta negli anni del suo mandato, ha annunciato l'intenzione di non ripresentarsi alle prossime elezioni. Sia pure corteggiato da varie forze politiche, Sergio Gaggero ha deciso [illegible] chiudere l'esperienza amministrativa dopo aver portato a termine l'impegno di ristrutturare il Comune.

Il primo cittadino è orgoglioso: «Ho rimesso in sesto l'azienda comunale migliorando la qualità [illegible] servizi»

«L'esperienza professionale - ha precisato il sindaco - mi ha consentito di rimettere in sesto la macchina comunale attraverso il contenimento e [illegible] controllo dei costi [illegible] gestione e spesa pubblica, [illegible] miglioramento della qualità dei servi[illegible], una riorganizzazione del lavoro, incentivazioni ai dipendenti basate sulle reali capacità lavorative, corsi di formazione professionale e molti altri interventi che mi permettono d'affermare che l'azienda comunale è adesso ben risanata e in grado di affrontare scelte importanti per il miglioramento delle strutture, dei servizi e della qualità della vita».

Ed è questa l'eredità che Gaggero vuole lasciare al [illegible] successore. «Ho lavorato con grande impegno - ha concluso - vivendo il ruolo di sindaco [illegible] un'autentica sfida manageriale. Ho rimesso a posto un giocattolo rotto e ora ritengo l'esperienza esaurita. Spero che chi verrà dopo [illegible] prosegua su questa linea, magari a capo di una coalizione caratterizzata, come la mia, da uomini intelligenti e preparati». [a. z.]

E' quanto il Comune dovrà pagare per pratiche legali di 25 anni

Gervasio, botta da 10 miliardi

Si riferiscono alle cause di equo indennizzo per espropri degli Anni 70 e 80
Su quelle aree gli insediamenti di piazzale Moroni, Mongrifone, Legino e Paip

SAVONA. Negli armadi di Palazzo Sisto, contenziosi legali arretrati per 10 miliardi. [illegible]' la brutta sorpresa cui si sono trovati di fronte i [illegible] amministratori comunali che dovranno saldare le pratiche legali avviate negli ultimi 25 anni.

La giunta Gervasio ha scoperto una valanga di cause di equo indennizzo per gli espropri avviati dal Comune negli Anni 70 e 80 quando vennero costruiti gli immensi quartieri popolari [illegible] piazzale Moroni, Mongrifone e Legino ma anche l'insediamento artigianale del Paip. Gli espropri vennero decisi quando la città [illegible] in forte espansione sotto la spinta di un consistente movimento [illegible] immigrazione dal Sud Italia. In quel periodo, inoltre, gli espropri potevano essere effettuati versando ai proprietari solo il valore agricolo del terreno.

Nel frattempo, la Corte Costituzionale e la Cassazione hanno cambiato indirizzo, stabilendo che i terreni espropriati avrebbero dovuto [illegible] pagati a prezzo commerciale. I proprietari ora battono cassa al Comune che negli ultimi vent'anni, comunque, aveva pagato ben poco. E in alcuni casi, al danno provocato dal nuovo orientamento della giurisprudenza, [illegible] aggiunge la beffa burocratica. Molti terreni, infatti, erano stati occupati [illegible] procedura d'urgenza dall'amministrazione comunale. I progetti tuttavia sono rimasti nel cassetto, le [illegible] «sotto chiave» ma inutilizzate a fruttare centinaia di milioni di indennizzo ai proprietari giustamenti furenti. Avevano subito questa sorte, per esempio, i terreni di corso Viglienzoni che avrebbero dovuto ospitare un centro sportivo. (e. b.)

SUPER-COMITATO

I fuoriusciti dalla Lega

SAVONA. I fuoriusciti della Lega Nord danno vita a [illegible] super-comi[illegible] composto da circa [illegible] parlamentari. Della [illegible] aggregazione, che si colloca nell'ambito del Polo delle libertà, fanno parte l'Unione federalista di Miglio, i Federalisti e liberaldemocratici [illegible] Rino Canavese e Alberto Michelini e la Lega Italiana Federalista di Cappelli.

La nascita e la formazione [illegible] questo nuovo organismo politico che comincia a pesare in modo significativo in Parlamento è stata sancita giovedì sera a Roma. Il comitato si [illegible] dato anche un moto, «Rivoluzione federalista», che indica chiaramente le finalità degli [illegible] leghisti: «Il nostro obiettivo è quello di tener fede agli ideali federalisti che sono stati traditi da Bossi - ha spiegato il senatore Cappelli -. Aveva[illegible] il dovere di continuare [illegible] missione politica intrapresa cinque anni fa e per cui tanta gente ha lavorato [illegible] ad oggi». La nuova forma[illegible] lavorerà a stretto contatto con il Polo della libertà. (e. b.)

A Savona e nei centri più importanti della provincia per oggi e domani un fitto programma di allegre manifestazioni

Carri, sfilate, maschere: si fa largo Re Carnevale

C'è attesa per feste e veglioni, viaggi in premio alla discoteca Gulliver di Noli

Bambini in festa al «Le Chat»

SAVONA. Oggi a Savona e domani a Loano sono in programma due fra [illegible] feste di Carnevale all'aperto più attese in questo fine settimana. Gli altri appuntamenti sono ad Albisola Superiore, Legino, Quiliano, Campochiesa d'Albenga, Murialdo, Cairo Montenotte ed Alassio.

Oggi. [illegible] programma del Carnevale di Savona, organizzato dall'Associazione Commercianti del centro storico, prevede alle 10 l'arrivo di re «Cicciolin» [illegible] mare, con lo sbarco in porto. Dalle 14, appuntamento in piazza del Duomo e sfilate per la città di maschere, gruppi folcloristici, bande musicali, giocolieri. Saranno attraversate via Paleocapa e corso Italia. Nel pomeriggio, Carnevale delle Streghe in piazza San Nicolò ad Albisola Superiore con danze, giochi, pentolaccia e musica con [illegible] gruppo «E 626».

Da rilevare che al dancing Le Chat [illegible] Savona si [illegible] svolta «La mascherina d'oro», manifestazione dedicata ai bambini. Il primo premio è andato a Michel Persico, 10 anni.

Domani. E' stato, pochi giorni fa, [illegible] televisione (Canale 5) il gruppo «Vecchia Loano» che organizza uno dei corsi in maschera più attesi [illegible] Riviera: il «Carnevalissimo '95» in programma domani a Loano. Nel pomeriggio (ore 15) ci sarà [illegible] sfilata dei carri allegorici guidato dalla maschera simbolo della città «Pue Peppin». Sfileranno 16 carri allegorici, [illegible] cui sei allestiti dalla «Vecchia Loano», due [illegible] Comitato di via Garibaldi, tre dai comitati di Borghetto e uno ciascuno dalla «Pue Peppin», dal gruppo «Amici di Toirano», dal circolo «Italo Calvino» e dall'associazione «Ok Ceriale». Presenti anche tre bande folcloristiche e gruppi di majorettes. Il Carnevale di Loano ha richiamato lo scorso anno quasi 30 mila persone.

Sempre domani, «Carnevalegino» in piazza Legino a Savona; in programma anche ballo in maschera sulla piazza centrale e la tradizionale battaglia dei coriandoli. Festa di Carnevale, seconda edizione, a Quiliano (14,30) con corso mascherato, distribuzione di focacce e dolciumi. Carnevale dei bambini a Campochiesa d'Albenga [illegible] sfilata pomeridiana di [illegible]ri. Carnevale per i più piccoli, alle 15, anche ad Alassio con sfilata in piazza Partigiani, via Dante e piazza Diaz, presenta Luca Gualtieri.

Attesa festa in maschera a Cairo Montenotte con la partecipazione di Gianduja, in arrivo da Torino in mattinata. Sfilata dalle 14,30 con conclusione in piazza della Vittoria. Ancora in val Bormida, domani sfilata a Murialdo, in località Pini, con partenza dalle 15 in frazione Isolagrande. Alle 17 rottura della pentolaccia. Alle [illegible] cena self-service e alle 21 festa in maschera con il gruppo dancing-revival degli «Audience».

In calendario, tra fine mese e il 5 marzo anche il Carnevale a Borghetto, Tovo San Giacomo, Finalborgo, Varazze, Celle e in altre località della Valle Bormida e del Ponente. Molti [illegible] si andranno anche in Francia, in questi giorni, per la tradizionale «Festa dei limoni» [illegible] Mentone. La manifestazione, [illegible] contenitore di spettacoli vari, è all'insegna di quelli che a Mentone chiamano «frutti d'oro». Protagonisti dell'edizione [illegible] quest'anno i personaggi di Walt Disney. Prosegue anche il tradizionale Carnevale di Nizza. La discoteca Gulliver di Noli per questa sera e martedì organizza inoltre due feste in maschera nell'ambito delle quali verrà [illegible] in palio [illegible] viaggio a New York per due persone.

Augusto [illegible]

GENTE DEL FESTIVAL. L'assessorato al Turismo assediato da centinaia di persone

Noi senza biglietto, esclusi dalla festa

Niente inviti per Domenica In, esplode la rabbia

SANREMO. Dalle sette del mattino in coda per i biglietti di «Domenica In» per vedersi poi chiudere la porta in faccia senza nes[illegible] spiegazione. Duecento persone furenti hanno assediato ieri Villa Zirio reclamando a gran voce l'annunciata distribuzione dei tagliandi da parte dell'assessorato al Turismo. «Vergogna! Sono dei venduti», i commenti meno coloriti. Turisti, sanremesi, gente arrivata all'alba da Milano e Torino sono rimasti [illegible] l'amaro in bocca. Un cartello, esposto nei giorni scorsi all'assessorato, recitava: «Venerdì, 9,30, distribuzione biglietti di Domenica In».

[illegible] quella porta al primo piano di Villa Zirio, si è aperta per dare solo 10 biglietti. E le duecento persone rimaste [illegible]nza, soprattutto anziani, si sono ribellate al punto che si è [illegible] necessario l'intervento della polizia. «Sono arrivato alle sette ma [illegible] c'è stata speranza», dice [illegible] gio[illegible], Gianluca Fassi. «L'anno scorso non era successo - lamenta Franca Caperdoni, di Milano - E' una bagarre».

Vicino, protesta anche Giovanni Conti: «Ho telefonato ovunque. Ma lo scarica barile è stato continuo». «Quei biglietti devono saltare fuori - dice anche Luciana Fagnano - la Rai e il Comune non hanno il diritto di farli sospirare».

Giulio Gavino

Ressa a Villa Zirio per i biglietti di Domenica In. Nel riquadro un'anziana soccorsa da un vigile. Sopra Giovanni Conti, Franca Caperdoni e Luciana Fagnano

FUORICAMPO

«Deputato, torni a Roma» Ora è polemica sul coro

Serena Dandini e Luciano [illegible] Crescenzo sono i presentatori del Dopofestival

Ecco il gran finale. Sale la febbre per l'ultima, lunga notte del Festival e la città impazzisce. Code in auto, ressa in centro, caccia all'autografo, gente che si muove freneticamente, caffè a fiumi [illegible] bar per riuscire a fa[illegible] [illegible] ore piccole. E stress in sala stampa, dietro le quinte, nei locali pubblici dove si è lavorato duramente.

Rumore. Amplificatori al massimo in discoteca, volume alto all'Ariston. Ma la guerra dei decibel è quella che si combatte fuori, per strada. «Troppo rumore a Sanremo», sentenziano gli esperti della Legambiente, che assegnano al sindaco Oddo un premio simbolico quanto provocatorio: un paio di tappi per le orecchie.

Per gli ecologisti [illegible] ci [illegible] dubbi: «C'è una "musica" che può provocare tachicardia, nausea, emicrania, inappetenza, insonnia. Suoni di un altro festival, quello dei decibel: la [illegible] più rumorosa d'Italia è a pochi [illegible]etri dall'Ariston». E giù con dati, analisi, osservazioni, statistiche, graduatorie, dopo la visita del «Treno Verde '95».

Per chi ancora non lo sapesse, il pericolo per i timpani arriva da via Francia, dove i valori registrati superano abbondantemente il tetto massimo di tollerabilità per l'orecchio umano.

Deputati canterini. Non piacciono al sindaco i 37 di Montecitorio in versione Festival. «Che vadano in Parlamento a fare leggi contro disoccupazione e altre piaghe sociali invece [illegible] venire a esibirsi [illegible] Sanremo», dice Oddo nell'affollata sala stampa del Roof.

Disoccupati. In provincia sono la bellezza di sedicimila. Un record, al quale la capitale della canzone contribuisce [illegible] misura consistente. Ma De Crescenzo non lo sa. E al Dopofestival commentò con ironia il tentativo di suicidio del fisioterapista [illegible]nza lavoro: «Era l'unico disoccupato di Sanremo. Se il Festival [illegible] fosse svolto [illegible] Napoli sarebbe stato uno [illegible]oggio...». E giù risate. Chissà se ora hanno informato il filosofo? Troverà una battuta anche per i disoccupati di Sanremo e dintorni?

Palato da diva. Minestrone alla ligure per Madonna, tradita dalle origini italiane. La pop star ha preteso il servizio in camerino: il piatto tipico è arriva[illegible] dalla «Broche», rinomato ristorante di corso Imperatrice.

Animalisti. Tornano alla carica sfruttando la cassa di risonanza del Festival. I giovani della Lega antivivisezionista [illegible] Imperia e Sanremo annunciano la distribuzione di volantini (in piazza Colombo e davanti all'Ariston) per la campagna internazionale contro le pellicce. C'è lo zampino della Bardot?

Biglietti e concorsi. Due posti in platea per la finalissima. Li assegna oggi la sanremese Radio Stereo 103 con un bizzarro quiz su una delle tante linee 144: quanti metri [illegible] neon [illegible] stati utilizzati per illuminare la scenografia della kermesse? Vince chi si avvicina di più. A mezzogiorno lo stop alle telefonate.

Organi. «Grazie Nicholas», ripetono i volontari della Lamat (Libera associazione malati attesa trapianto), dalla roulotte sistemata al centro di piazza Colombo. Arrivano da Pesaro e Urbino, e tentano di convincere la gente distratta dal clima della festa della canzone che «un dolore improvviso si tramuta in gesto di nobile felicità». Distribuiscono depliant e chiedono contributi.

Gianni [illegible]

Si prova: i sanremesi in platea

Ariston, l'applauso dell'altro pubblico

Giovani davanti all'Ariston in attesa delle prove dei cantanti. Nel riquadro alcune fans mostrano gli ambiti biglietti

SANREMO. In fila fin dalla mattina con lattine e panini per poter assistere alle prove della «finalina» delle Nuove Proposte. E se è stato difficile aggiudicarsi uno dei biglietti, quelli che [illegible]ono riusciti nell'impresa hanno fatto di tutto per essere puntuali all'ingresso dell'Ariston e [illegible] rischiare di essere lasciati fuori per una mancanza improvvisa di posti. Sì, perché ieri non era sufficiente avere il prezioso tagliando, si doveva arrivare anche in orario, alle 14. Allora tutti in fila, assiepati davanti all'«Ariston». Fin dalla tarda mattinata. Mamme con ragazzini che hanno «marinato» la scuola, anziani costretti ad aspettare in piedi, [illegible] fila, per tempi ben superiori a quelli necessari per ritirare la pensione.

«Siamo qui perché abbiamo paura di non riuscire ad entrare», dicono tre giovani fans di Giorgio. Ma varrà poi la pena di aspettare tanto per poi assistere solo ad una prova? «Ma è il Festival - dice Simona, 14 anni - capita una volta all'anno e avere un biglietto vuol già dire essere privilegiati». E il suo sorriso tradisce l'emozione per un evento particolare.

Ma se le prove rappresentano [illegible]o sempre il «Festival dei sanremesi», quest'anno gli affezionati sono rimasti delusi. Tre soli giorni disponibili su cinque serate in programma, senza contare l'uscita obbligatoria di giovedì per le prove blindate di Kahled. Insomma, per l'edizione '95 sono davvero pochi quelli che hanno varcato la soglia dell'Ariston. E per avere i biglietti, nessuno lo nasconde, si sono attivate come al solito le amicizie a Palazzo Bellevue, l'accredito migliore per avere almeno una chance. **[g. ga.]**

L'entusiasmo dei ragazzi

IL [illegible]

Una guida per seguire in città l'ultima giornata della 45ª edizione della rassegna, la mappa degli spostamenti

Arrivano Sting [illegible] i Duran, tutto pronto per il gran finale

Gli orari di prove ed esibizioni, il taccuino degli appuntamenti di contorno

SANREMO. Termina oggi la maratona del Festival e dei suoi [illegible]enti. Le prove, anche oggi aperte al pubblico (può accedere solo in galleria), prendono il via alle 14 [illegible] Robbie Robertson. Nessun ospite straniero della serata, a differenza dei giorni scorsi, ha chiesto di esibirsi «a porte chiuse». Alle 14,45 sarà la volta di un gruppo che torna a Sanremo dopo una decina di [illegible]: i Duran Duran, che proveranno fino alle 15,30. Seguirà un altro ospite attesissimo: Sting, l'unico che si esibirà dal vivo. Altro ospite poco noto [illegible] Italia ma [illegible] indubbia qualità artistica è Loreena Mc Kennit che proverà dalle 16,15. Alle 17 il pubblico sarà invitato ad uscire ma, sul palco dell'Ariston, continuerà il movimento. Fino alle 17,30 [illegible] svolgeranno le prove tecniche dei collegamenti con Paola Perego. Infine, prima di lasciare libero il teatro per gli ultimi accorgimenti pre serata, fino alle 18,30 Baudo proverà anche il rito delle premiazioni: la classifica finale dei «Campioni» sarà compilata sulla base dei punteggi conseguiti dai cantanti nel corso della seconda, terza e quinta serata. La sera, alle 20,30, canonico appuntamento con la finale. Chi non vuole vedere il Festival in casa può farlo davanti allo schermo gigante davanti al casinò, che i giorni scorsi ha attirato decine di persone. Per chi vuole vedere i cantanti all'uscita delle esibizioni, oggi sarà l'ultima [illegible]: questa sera non ci sarà il Dopofestival, che aveva richiamato molti curiosi all'entrata [illegible] casinò. Una chance in più è comunque riservata domani, in occasione di «Domenica in», che si svolgerà all'Ariston. Gli artisti che non hanno avuto [illegible] possibilità di partecipare al Festival continuano a calcare i locali della città, cercando di attirare spettatori. «Erz» si esibirà alle 18,30 e al termine del Festival al «Lucky Ducky» di piazza Borea d'Olmo. Con l'arrivo del sabato ci si aspetta anche la calata dei vip nei locali.

Grande attesa per i Duran Duran

Daniela Borghi

Ecco le [illegible]

Troupe in hotel e bus in piazza

SANREMO. Non potevano mancare all'appuntamento le radio locali e i network nazionali. Quest'anno, però, la loro presenza è meno invadente [illegible] solito: piazza Colombo, da anni quartier generale delle emittenti, questa volta ospita solo tre postazioni. Resistono le sanremesi «Radio Stereo 103», con bus a due piani e «Radio Sanremo», e «Liguria International 103». Il circuito «Lattemiele» ha invece preferito stare più comodo e al coperto, pur non abbandonando la sede storica delle radio: si è fatta ospitare dall'hotel Globo.

Gli altri alberghi di Sanremo sono diventati gli studi di altri importanti network: «Radio Italia solo musica italiana», ad esempio, ha lasciato l'hotel Lolli Palace [illegible] favore del Mediterranée. La sua più [illegible]retta concorrente, l'emergente «Italia Vera», ha tappezzato la città con manifesti e striscioni e si è installato all'hotel Londra. La scelta più originale è però quella di «Rtl» che, per il Festival, si è dislocata in due sedi: lo «Standa», proprio accanto all'entrata dell'Ariston, per [illegible] giorno, e il disco live l'«Ambaradan» per la notte. A Radio Rai 2 sono stati riservati i «sottoscala» dell'Ariston. Niente da fare, infine, per «Radio dj»: doveva piazzare il suo quartier generale alla discoteca «Odeon» ma, a causa del divorzio con Claudio Cecchetto, tutto è saltato, e non è arrivata a Sanremo. **[d. bo.]**

Il Festival si può seguire anche sul grande schermo installato nei pressi del casinò

Questa sera e domani grande festa in maschera organizzata dal Comune

A Genova il Carnevale del mare

Ballo notturno in via Garibaldi: ci saranno gli animatori del gruppo «Palcoscenico» e la banda musicale di Pontedecimo. Domenica appuntamento dalle 11 e nel pomeriggio sfilata all'Expo. Tombola-spettacolo

GENOVA. Non sarà grandioso come quello di Venezia, Repubblica Marinara come il capoluogo ligure, ben più ferrata in materia, ma sarà pur sempre un bel Re Carnevale. L'importante, in fondo, è cominciare.

Il «Carnevale del mare» genovese partirà questa sera - organizza il Comune, su iniziativa dell'assessore al Turismo Alessandro Guala - con un grande ballo in maschera in via Garibaldi, il «salotto buono» della città. Ci saranno gli animatori del gruppo «Palcoscenico» e la banda musicale di Pontedecimo. Per tutti i partecipanti e per i curiosi, bugie e vin brulé a volontà, come a Monaco di Baviera.

E ancora in via Garibaldi, domani, alle 11, si daranno appuntamento gruppi di maschere, sbandieratori e varia umanità che ingrosseranno i cortei che attraverseranno il centro storico. Carri e maschere invaderanno piazza Banchi, via Del Campo, piazza Soziglia, via Luccoli, Campetto, Scurreria e tutti i carrugi. Alle 11,15, in piazza Fossatello, ci sarà l'esibizione del Gruppo Folk Città di Genova. [illegible] 12 in piazza Banchi, avrà luogo una lettura di antichi testi sul Carnevale a cura di un «banditore» [illegible] un gruppo di attori che metterà in scena il contrasto fra il Carnevale e la Quaresima.

Nel pomeriggio di domenica,

Maschere in festa anche a Genova

Re Carnevale si trasferirà all'Expo. Dopo la sfilata di costumi d'epoca, balestrieri, delle imbarcazioni d'epoca, alle 16 prenderà il via una grande tombola-spettacolo animata dall'attore napoletano Gino Curcione. Seguiranno le performances del mago illusionista del Gruppo Zelig di Cremona e il concerto della banda di Bolzaneto. Alle 18,30 verrà acceso un grande falò in mare e la sera sono in programma fuochi artificiali.

«Abbiamo provato a lanciare un'idea che potrebbe diventare stabile», spiega l'assessore Guala, convinto che la manifestazione possa servire a recuperare i rapporti fra il centro storico e il porto antico che sta diventando un punto di riferimento culturale e ludico per tutta la città.

Le prime risposte sono positive. Gli stessi commercianti dei vicoli hanno aderito all'iniziativa e molti di loro, domenica, terranno i negozi aperti per offrire ai protagonisti della sfilata coriandoli e stelle filanti.

E un ruolo «trainante» sarà svolto, ancora una volta, dall'Acquario, la cui immagine si è notevolmente rafforzata dopo la sponsorizzazione al Festival di Sanremo.

E sempre domenica, festa di Carnevale anche a Palazzo Ducale con la sfilata dei bambini in maschera curata da Claudio Madia, presentatore della trasmissione televisiva «L'albero azzurro».

Tradizionali appuntamenti anche in Costa Azzurra per la «Festa dei limoni» di Mentone e il Carnevale di Nizza. La manifestazione di Mentone, un [illegible]tenitore di spettacoli vari, è all'insegna di quelli che a Mentone chiamano «frutti d'oro». Protagonisti dell'edizione di quest'anno i personaggi di Walt Disney. **[m. b.]**

Arrivano i film d'amore

C'è «Love affair» all'Universale Odeon: una cronaca di violenza

GENOVA. Amori violati, amori, amori bellissimi, amori perversi. Arriva in ritardo San Valentino nelle sale genovesi, [illegible] mancano i titoli interessanti. All'Odeon, in [illegible] Buenos Aires, ieri c'è stata la prima visione di «Cronaca di un amore violato», il film presentato al Festival di Berlino dal regista Gi[illegible] Battiato. La pellicola è interpretata da Isabella Ferrari, Roberto Zibetti, Sophie Broustal e racconta la storia di uno stupro.

Più serena e tranquilla la storia d'amore narrata da «Love Affair», in cartellone ba [illegible] all'Universale, con Warren Betty, Annette Bening e la partecipazione straordinaria di Katharine Hepburn. Gli altri film più visti dai genovesi sono «Pallottole su Broadway», di Woody Allen (al Corallo), «Rivelazioni», con Michael Douglas e Demi Moore (Olimpia) e «Stargate», anche il «gettonatissimo» film di fantascienza ha «ceduto» una sala dell'Ariston al ritorno sulla scena di «Forrest Gump».

In arrivo anche a Genova «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», la versione cinematografica della fortunata commedia di Rosario Galli e Alessandro Capone con Pino Ammendola, Vincenzo Crocitti, Gianni Garofalo, Nicola Pistoia e Claudia Koll. Interessante prosecuzione di prima visione, da questa sera a lunedì, al cineclub Lumière che presenta «Banchetto di nozze». Il film di ha battuto Jurassic Park nella classifica degli incassi. «Banchetto di nozze» ha incassato, qualcosa come 7 milioni di dollari contro un budget modesto. Il film racconta la storia di uno yuppie taiwanese segretamente gay. Il protagonista architetta una buffa messinscena con una fanciulla che presenta come la sua fidanzata. Tutto però viene a galla, [illegible] una maternità inattesa dovuta all'alcool bevuto durante il banchetto di nozze, mette a posto ogni cosa. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Concerto a S.M. di Castello

L'Orchestra, il coro e i gruppi cameristici del Carlo Felice presenteranno oggi, alle 18, a Santa Maria di Castello, la lett[illegible] dei «Quaderni Rossiniani». Ingresso libero. **[m. b.]**

BAND

I «Fatal Mambo» all'Albatros

Concerto della band francese dei «Fatal Mambo», questa sera alle 21,15 all'Albatros di Rivarolo. Lire 15 mila. **[m. b.]**

BLUES

I «Cross Fire» al Mascherona

Concerto blues dei «Cross Fire», questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona. **[m. b.]**

VASCHETTA

I Reunion alla Vaschetta

La musica e i successi dei Beatles rivivranno questa sera, alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in via Pinenza, a Staglieno. Divertimento assicurato con i «Reunion». **[m. b.]**

ALCIONE

Oggi sexy show

Sexy show dal vivo, alle 16, 18 e 22, al cinema teatro Alcione, in via Canevari, con Sandra Jura e Mariolen. Segue film. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

[illegible]

I «Big Fat Mama»

Rock e blues, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con i «Big Fat Mama». Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

[illegible]

«La volpe» al Garage

Va in scena alle 21, al teatro Garage (sala Diana) «La volpe», tratto da D.H. Lawrence. Regia di Roberto Tomaello. **[m. b.]**

[illegible]

Il circo Togni alla Fiera

Doppio spettacolo «Florilegio» alle 17 e alle 20,30, del circo dei fratelli Togni, oggi alla Fiera Internazionale, in piazzale Kennedy. **[m. b.]**

LIVE

Zoccheddu a Camogli

Musica dal vivo con Marco Zoccheddu stasera al pianobar «Portoprogos». **[f. gr.]**

LISCIO

Mino Fassoli a Uscio

L'orchestra di Mino Fassoli stasera a «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio. **[f. gr.]**

Aperte le prenotazioni per il Ruzante in scena martedì

Alla Corte di scena Dario Fo

Sepolti da secoli, i testi di Angelo Beolco sono stati riscoperti dall'attore che li ha trasformati in uno spettacolo di punta della stagione teatrale. Repliche sino al 12

GENOVA. Arriva il ciclone Dario Fo. Al teatro della Corte sono aperte le prenotazioni per il suo particolarissimo Ruzante che andrà in scena martedì e sui botteghini dello Stabile si è abbattuta una pioggia di richieste.

Sepolti da secoli, almeno in Italia, i testi di Angelo Beolco sono stati riscoperti dall'attore che li ha trasformati in uno spettacolo di punta della stagione teatrale di quest'anno.

Spiega Dario Fo, reduce da un grande successo a Bologna: «Mettere in scena Ruzante oggi non è stato facile. Ne ho visti parecchi di suoi allestimenti. Ma sono stati tutti, o quasi, un po' troppo grevi, opachi e patinati. Nessuno che facesse ridere veramente e in profondità. Non basta tradurre la sua lingua morta e desueta. Bisogna reinventarli. Tradurlo fino in fondo e ricostruire le battute con i tempi comici giusti».

Eppure Ruzante è un grande autore, uno dei massimi del teatro italiano. E' magistrale la sua capacità di fondere il comico e il tragico nella stessa rappresentazione.

Dario Fo [illegible] martedì alla Corte

«Ruzante è stato il primo - ricorda Dario Fo - e anche il più radicale a fare la satira dell'Arcadia, dei suoi falsi pastori e nobildonne bugiarde che parlavano d'amore petrarcheggiando. Una sorta di palinsesto della pubblicità Fininvest ante litteram».

Un testo di attualità, dunque, che Dario Fo accentuerà [illegible] qualche riferimento ai fatti del Paese, magari in un fuori-programma al termine dello spettacolo.

A Bologna l'attore ha offerto una formidabile performance con tantissime frecciate ai politici, alla tivù, alla cronaca e il pubblico genovese si aspetta qualcosa di simile.

«Ma già in Ruzante - sottolinea Dario Fo - c'è un elemento eversivo, una chiave grottesca e satirica che serve ad allargare la visione del mondo e a creare una coscienza civile».

Il «Ruzante» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 12 marzo. E sempre alla Corte, ai primi di maggio, è attesa Franca Rame con il discusso testo del figlio Jacopo Fo «Lo Zen e l'arte di scopare» (Come scoprire in [illegible] di due ore quello che neanche il vostro ginecologo è disposto a dirvi). **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 Video top
12 Ritual's, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Market
15 Arius
17 Cartoni animati
17,30 Market
18 Arius
19,45 Primogiornale
20 Spazio sporto
20,30 Trenta secondi d'amore, film
22,30 Primogiornale
23 Arius
1 Primogiornale
1,30 Ok motori, rubrica

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg flash mattino
[illegible] Le offerte migliori
11 - Maxivetrina, rubrica
11,15 La casa nei boschi, telefilm
12,15 Esercito: forze armate?, attualità
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 Simon Templar, telefilm
13,50 Tg flash
14 Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 - Dossier Africa
18,[illegible] [illegible], rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 L'opinione [illegible]berto Bassi
20,05 Au zenzise
[illegible] Basket
[illegible] Basketlissimo, rubrica
[illegible] Motori non stop, rubrica
23 Due ore di relax
1 Telegenova non stop

Retemia

9 Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf
22 Primo piano, notiziario
2 - Notturno per l'Italia

Rete A

19,30 TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali
20,30 Tg speciale. A seguire Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali

Telestar

14 American roulette, film
15,50 Crazy dance, musicale
16,15 Amichevolmente [illegible] noi
17,20 Il mondo intorno a noi
17,50 Amichevolmente con noi
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Afittasi ladra, film
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — In casa Lawrence, telefilm
23,55 Programmi non stop

Primantenna

11 Telefilm
12 - Superstar motori, rubrica
12,30 Tg l'una, notiziario
13,15 Storie fantastiche
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21,30 L'ultima notte, film
23 - Superstar motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Telecupole

13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg 4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Fbi, telefilm
17 - Rubriche
[illegible] — Continente Africa
18,45 Week end
19,25 Tg 4
20,30 Basket serie A2
22 - - Basketlissimo
22,30 Motori non stop
23,30 Programmi non stop

Canale 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 [illegible], telenovela
11 — Telefilm
12 - Arabesque, telefilm
12,45 Capitan Futuro, cartone animato
16,05 L[illegible]e, telenovela
17,20 Appuntamento con la magia
17,30 Telefilm
18,30 Documentario
19 Tg Liguria
20 - - Capitan Futuro, cartone animato
Borsa titoli news
20,30 Calamity Jane, film
22 The twilight zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria
[illegible] La voglia matta
23,30 Telesport verde
,30 Vizi privati
1,30 Canale 7 non stop

Teleregione

14 — Telegiornale
15 Processo Kassam
15,30 Televendita
16 Fbi, telefilm
16,45 Rubriche
17,45 Tg rosa weekend
18,15 Autoreverse, rubrica
19 - - Televendita
19,30 Telegiornale
20,30 Basket
21,45 Basketlissimo
22,30 Programmazione notturna

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible], rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,20 Lo sport
[illegible] Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Euro [illegible] Tv

12,55 Collegamento via satellite [illegible] Mtv Europe
[illegible] - Tg Imperia
19,10 Cartoni animati
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, telefilm
21,15 [illegible], telefilm
22 Tn 4, telegiornale
22,30 Motor shop
23 - Time out, telefilm
23,45 Programmi non stop

Telenord

6,30 Telenord non stop
8,20 Heart of the City
10,15 Happy End
11,15 Documentario
13,30 Telegiornale Tn 4
15 - - Orchestracompilation
16 — Happy End
18,30 Tn 4 flash
20 — Linea sport
22,15 Motor shop
1 — La lampada [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Nazionale dilettanti: oggi il derby in casa della Sestrese, ruentini obbligati a cercare di vincere

Rapallo, «solita» ultima spiaggia

Ma l'assenza di Belli condiziona mister Casaretto

RAPALLO. Sestrese punti 28, Rapallo 13: due terzi di campionato, e tra la matricola verdestellata e la veterana [illegible] 15 punti di differenza, tanti quanti ne passano tra [illegible] terzo e l'ultimo posto. Nessuno poteva ipotizzare [illegible] simile divario [illegible] derby di ritorno: se le difficoltà dei ruentini erano attese (anche se [illegible] gravi e durature), sono gli exploit [illegible] genovesi a lasciare stupiti. La Sestrese vinse al Macera (1-0), e [illegible] lì spiccò il volo per una stagione eccezionale.

Il Rapallo [illegible] quel 15 ottobre non si è più ripreso. Sarebbe il momento di aggiustare i conti: una vittoria riaprirebbe [illegible] discorso salvezza e non causerebbe gran danno alla compagine [illegible] Ghilino, che la sicurezza può raggiungerla in qualsiasi momento. Purtroppo per [illegible] attese del Rapallo il clima della vigilia [illegible] lascia presagire nulla [illegible] buono: la Sestrese [illegible] perde da 10 turni, è in uno strepitoso momento di forma ed è intenzionata a conquistare terzo posto e leadership ligure, strappandoli [illegible] Savona.

[illegible] Casaretto oltre il peso del pronostico avverso deve sobbarcarsi le assenze di alcuni giocatori-chiave. Da Silva è [illegible] per la pubalgia ma quel che è più grave, il Giudice sportivo ha spedito in tribuna Belli, l'unico attaccante affidabile a disposizione. Il dilemma che ha agitato la vigilia e che continuerà a tormentare [illegible] tecnico fino [illegible] momento [illegible] consegnare la distinta è il seguente: far finta di nulla e scegliere il modulo a due punte e mezzo, o ripiegare su una formazione più prudente, sperando che in contropiede ci scappi la sorpresa?

Scegliendo la prima soluzione, a Pierotti punta centrale verrebbe affiancato il baby Gagliardi. Optando per la seconda ci sarebbe spazio per un altro Under, Gianardi che sabato ha fatto molto bene. Ma è sulla corda anche Profumo: il libero titolare non si è ancora ripreso, se non [illegible] dovesse farcela, è pronto Stabile con Malmusi a centrocampo.

Danilo Sanguineti

Stabile, oggi libero o centrocampista?

Altri tornei

Oggi la Samm Così la Prima

La Genova calcistica è protagonista del sabato, poiché oltre al derby Sestrese-Rapallo a «Borzoli», per l'Eccellenza è in programma al «Grondona», [illegible] inizio alle 15, un Pontedecimo-Sammargheritese da palati fini. Ventidue punti i granata, ventuno gli arancione levantini, e tutte le più serie intenzioni di operare il sorpasso.

«Andremo al Grondona [illegible] il solito spirito, cioè quello [illegible] impostare una partita all'offensiva: ormai, visto che siamo in ballo per il primato, [illegible] intendiamo certo tirarci indietro. Rispetto alla formazione che ha vinto contro [illegible] Vado, mancherà Biancato, sostituito da Scelfo», afferma mister Pertusi. Ovvero, [illegible] al via lo stesso undici schierato nel secondo tempo di domenica [illegible].

Il collega Armienti dovrà rinunciare allo squalificato Allio, e la sfida sarà soprattutto di bomber: da una parte il giovane Fossa (capocannoniere con 10 gol), dall'altra l'esperto Ferraris («vice» con 9). Sempre per il sabato calcistico sono previsti tre incontri di Promozione. Nel girone A, Rivarolese (19)-Mola[illegible] (18) alle 15 a Begato e Bolzanetese (19)-Culmv (10) alle 15 all'ex Lo Faro; per il girone B, Ligorna (23)-Baiardo (23) alle 15,15 al campo Ligorna «A».

Domani sarà inoltre una giornata importante per la Prima categoria, col Riviera Fazzini nel girone C e il Villaggio Sport nel D che, usufruendo di un turno casalingo non difficile, potrebbero ulteriormente guadagnare terreno sulle più immediate inseguitrici.

Girone C: l'imbattuto Riviera Fazzini (28) ospita [illegible] Varazze (14), e chiede collaborazione ai «cugini» della Caperanese (18), impegnati in trasferta contro il Borgorattiliguria (23), per incrementare [illegible] vantaggio sulla seconda. Nell'eventualità infatti che i punti [illegible] differenza salissero a [illegible] o addirittura 7, allora i rapallesi di mister Gulino potrebbero iniziare a festeggiare [illegible] notevole anticipo il passaggio in Promozione. Camogli (15) in buona condizione, che punta al pareggio nella trasferta contro il Fegino (19).

Girone D: il Villaggio (26) riceve il Monterosso (16), e i due punti sono più che probabili. Anche in questo caso la formazione leader spera nella collaborazione di un'altra levantina, nella fattispecie Il Casarza Ligure (17), impegnato sul campo della seconda in classifica, la Bolanese (23). Derby al Sivori «C» tra Rivasamba (18) e Cara[illegible] (16), squadre reduci da un doppio successo e quindi in sensibile ripresa. [g. s.]

Tifo [illegible] grandi occasioni?

Borzoli verso un buon incasso Ghilino parla solo di salvezza

GENOVA. Dovrebbe festeggiare [illegible] cassiere. Pur con l'incognita legata al tempo, il derby fra Sestrese e Rapallo dovrebbe ri[illegible] oggi a Borzoli il pubblico delle grandi occasioni. Vero che [illegible] classifica è impietosa verso i ruentini, ed esaltante per gli uomini di Sergio Ghilino (e quindi un pizzico di interesse potrebbe scemarci), però nella delegazione genovese [illegible] scontro con il Rapallo è particolarmente sentito.

Sarà perché fra Sestrese e Rapallo, in passato, gli scontri sono sempre stati avvincenti; sarà quel sapore di secondo posto che aleggia su Sestri Ponente; o forse il fatto che la Sestrese dell'ultimo periodo coniuga il bel gioco [illegible] i risultati: dieci incontri senza sconfitte, da quando i verdestellati si [illegible] «trasferiti» da Cornigliano a Borzoli, 4 incontri e altrettante vittorie. Ghilino, anche nell'immediata vigilia, non si scompone.

Dice: «Prima vogliamo raggiungere la salvezza e solo dopo eventualmente pensare al... [illegible]condo posto. Vero che il Borgosesia [illegible] è lontano, appena tre punti sopra: però sarebbe già un grande risultato precedere il Savona. Ma per il momento non dobbiamo pensarci: con i risultati [illegible] sabato scorso, ovvero le clamorose vittorie in trasferta del Cuneo e del Pietrasanta, ritengo che la quota salvezza sia salita a 32 punti».

La Sestrese in realtà, nonostante [illegible] prudenza di Ghilino, ha da tempo risolto [illegible] rebus retrocessione; il Rapallo invece dovrà proporsi all'offensiva per cercare il successo pieno. Senza Belli, unica punta di peso della formazione allenata da Casaretto, il «rischio» sarà quello di assistere ad un match velocissimo, adatto per attaccanti agili. «In effetti questo è un dato curioso: noi abbiamo giocato tutta la stagione con punte 'leggere', il Rapallo ha l'unico vero centravanti di ruolo squalificato... Si prospetta una partita molto veloce e, mi auguro, spettacolare». In formazione l'unico dubbio è Pennone, che contro la Vogherese si è infortunato alla caviglia. [g. s.]

Pallanuoto: l'Ansaldo ad Acireale

Catania-Recco ora della verità

Settimo, con un solo punto di vantaggio sulla coppia Como-Modena: il Recco con le ultime sciagurate prestazioni ha dilapidato il capitale di punti e credibilità conquistato nelle prime otto giornate. Per i ragazzi di Vincenzo D'Angelo, oggi impegnati nella piscina di Acireale con il Catania non ci [illegible] più alibi né tempo: termina il girone d'andata e bisogna girare con «almeno» 14 punti in saccoccia per rimanere nella zona playoff (le prime 8 squadre che si batteranno per lo scudetto).

[illegible] tecnico [illegible] settimana ha battuto molto sul tasto «responsabilità»: «Abbiamo cercato di capire cosa si è inceppato nel meccanismo. Non è possibile che una squadra capace di pareggiare a Siracusa, di vince[illegible] ad Acireale col Paguros e a Pescara, perda in casa col Modena. All'interno dello spogliatoio c'è stata una franca spiegazione, ho cercato [illegible] responsabilizzare i ragazzi, credo che tutti abbiano capito [illegible]uanto sia importante la partita od[illegible]rna».

Il Recco torna in una vasca che gli porta fortuna. Il Catania è squadra dignitosa, con stranieri «antichi» e gloriosi come Petovary e Polacik, ma che il Recco migliore può tranquillamente battere. C'è da risolvere la questione-Rainero: società e tecnico sono decisi a utilizzarlo (tra l'altro è uno dei pochi in forma) ma la Marisport e mister Papini reclamano il difensore, che sta finendo la naja. [r. p.]

Programma

C'è il Pescara in tv di notte

Serie A1 (ore 17,30). Florentia-Paguros (Firenze; arbitri Zerbini e Grilli); Modena-Pescara (Modena; Rotunno e Gomez); Eubea Catania-Ansaldo Recco (Acireale; Agliuloro e Petronilli); Posillipo-Brescia (Scandone; Ricci e De Giovanni); Roma-Canottieri Napoli (Foro Italico; Sammarco e Leone); Athena Savona-Dival Como (Corso Colombo; Melis e Violi); Volturno-Ortigia Siracusa (Caserta; Picchetto e Bianchi).

Serie A2. Chiavari-Cagliari (Lido 16,30; Carioti e Riccitelli); Bogliasco-Camogli (Bogliasco 18,30; Dolci e Donovaro); Nervi-Comer Lavagna (Nervi 16,30; Alfieri e Marchisiello); Torino-Sturla (Torino 18,30; De Meo e Falcone); Universo Bologna-Bergamo (Bologna 17,30; Pinato e Di Laurenzio).

Radio. «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,35 alle 19 su Radio Uno, si collega con Napoli, Roma e Savona.

Tv. In differita nel [illegible] di «Notte Sport», su Rai Due, ampia sintesi della partita Modena-Pescara. [g. s.]

Volley: tutto facile per il Latte Tigullio?

Il Chiavari sogna un colpo a Milano

Sabato scorso tutte le genovesi [illegible] campionati nazionali hanno fatto scintille: [illegible] momento e il calendario paiono preparare il «bis» per la giornata odierna. In B1 femminile il Latte Tigullio (p. 24) festeggerà la prima settimana [illegible] primato solitario con una vittoria sul Sumirago (p. 4): anche [illegible] i guai della capolista sono ben lungi dall'esser terminati (sempre out Simonini, Marchi e Lombardi) in nessun modo la modesta squadra varesina può fermare l'invincibile armata di Mauro Pesce: è in arrivo il tredicesimo successo consecutivo. La partita alla Casa della Gioventù alle 18 è importante soprattutto per Vagnetti e Bottini, che debbono provare gli schemi e ritrovare l'intesa con le compagne. Il coach ha in animo [illegible] dare un po' di respiro alle altre titolari, soprattutto a Paola Lavrero che lamenta più di un acciacco [illegible] non si è mai ti[illegible] indietro nei momenti di emergenza.

In [illegible] maschile il Chiavari (p. 10) ha di fronte un'impresa ardua ma non impossibile: espugnare il parquet del Frigoriferi Milanesi (via alle [illegible]). Tra i due team [illegible] c'è la differenza che la classifica suggerisce: nel campionato scorso i verdeblù di [illegible]chelis [illegible] sempre stati davanti ai lombardi. Il rientro a tempo pieno di Giorgi e Minozzi dovrebbe compensare l'assenza di Bottaini, bloccato dai dolori alla schiena e alle gambe.

Il Bus [illegible] ha il pronostico dalla [illegible] benché giochi in casa (Valletta Puggia ore 18): il Grizzly Borgaro (20) è la terza forza del girone. In B2 femminile l'Ecologital Amatori Rivarolo (12) pregusta [illegible] sapore [illegible] una vittoria in trasferta: il sestetto di Linari che a Lago Figoi sbaglia pochissimo ma che quando viaggia spesso e volentieri si distrae, non può fallire la prova in casa [illegible] modesto Lecco Picco (4). In C1 maschile Coop Colombo (6)-Novi (6) in via Cagliari alle 21 è spareggio-salvezza. Poi Ovada (8)-Olympia (10) e Pinerolo (14)-Igo (8). In C1 femminile Novi (12)-Fitma Recco (20) e Italbrokers (24)-Savona (6) in via Cagliari alle 18. [d. s.]

Basket: test a Pisa per le ragazze del Pentagono

L'Elah rischia grosso

Sfida-primato a Borgomanero

Trasferta a rischio per l'Elah Genova (p. 30) stasera alle 21 in casa del Borgomanero (28): prima contro terza, ma anche [illegible] formazioni racchiuse in 4 punti, e una che rimarrà fuori dai playoff. I genovesi partono con un buon margine di vantaggio, però il rischio di arrivare... quinti sussiste. Le altre della Ga[illegible] ritorno relative alla C1 maschile: Galvagno (19)-Pavia (26), Olimpia Legnano (6)-Castellanza (30), Omegna (12)-Collegno (28), Alba (22)-Gavirate (23), Luino (18)-Pallacanestro Legnano (24), Tarros Spezia (6)-Cassano M. (16) e Vigevano (12)-Bra (18).

In campo femminile, Pentagono Genova (p. 34) [illegible] lanciatissimo verso il primato nel girone A di B. Importante [illegible] però la trasferta di stasera alle 20,30 a Pisa (26): le genovesi devono vincere, per acquisire ulteriori punti in [illegible] della poule promozione a 12 formazioni, visto che i punti conquistati negli scontri diretti della regular season [illegible] verranno [illegible] in esame anche nella fase [illegible] Al momento, Cadorin e compagne dispongono di 14 punti: per avere un piede (o mezzo?) in A2, [illegible] chiudere a quota 16. Gli altri incontri della penultima giornata: Siena (26)-Lucca (30), Cossato (18)-Cuneo (6), Arezzo (16)-Pontedera (26), Valenza (2)-Pallacanestro Loano (14) e Castistica Savonese (12)-Mirafiori (30).

In [illegible] C, la Polysport Lavagna (22) [illegible] acquisirà punti nel confronto casalingo di stasera alle 21,15 contro il Pentagono G[illegible] che è fuori classifica. Le altre partite della terza di ritorno sono Lerici (22)-Ospedaletti (20), San Michele Camisasca (14)-Albatros Alassio (10), Dlf La Spezia (18)-Bc La Spezia (4), Cairo (6)-Pio [illegible] Rapallo (6) e Finale Ligure (7)-Sestri Ponente [illegible]. [g. s.]

Bocce, così oggi la A1

[illegible] Chiavarese può [illegible] la Tubosider

Siamo alla stretta finale: penultima giornata, e la Chiavarese Caudera si prepara al grande scontro [illegible] sabato prossimo con una trasferta relativamente facile a Pordenone. Il risultato dello scontro con la Plozner andrà subito confrontato [illegible] quanto saprà fare la capolista Tubosider a [illegible]: i chiavaresi [illegible] devono assolutamente per der terreno, per arrivare al big-match del 4 marzo al Lido con uno svantaggio contenuto. Sabato scorso il [illegible] è stato battuto in trasferta dalla Chiavarese 14-2, la Plozner ha perso [illegible] Asti 10-6. Sulla carta l'impegno più difficile è per Sturla [illegible] C.: «Ma non è detto, il [illegible] l'Asti stimolato dalla rivalità potrebbe sorprendere». Ora il vantaggio della Tubosider è di 3 punti, e intanto la Rapallese ha l'ultima occasione per salutare la A1 vincendo: in gara interna (ore 14) con l'altra retrocessa, il Boccesport Pordenone. [illegible]. s.]

Lunedì 27 febbraio "Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì in regalo "Il Mese di Tuttosoldi": l'integrazione dell'Agenda con le scadenze di marzo.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda.(*)

Otto pagine che ci ricordano tutte le scadenze fiscali ed economiche di marzo: un promemoria indispensabile per noi e per i nostri soldi. Per organizzare, programmare e pianificare i loro movimenti, per rendere ancora più ricca e completa la nostra Agenda.

"Il Mese di Tuttosoldi": in regalo l'ultimo lunedì di ogni mese otto pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

Ma le scadenze non sono tutto. Per dare delle buone abitudini ai nostri soldi, per aiutarli a crescere meglio, leggiamo Tuttosoldi ogni lunedì. La guida più pratica per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Sì, grazie a Tuttosoldi, saperla lunga su risparmio, casa, fisco e previdenza è diventato facile come acquistare La Stampa.

Gli abbonati riceveranno "il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Da 150 anni la Coop mette qualità e convenienza sullo stesso piano. Dal 23 febbraio al 11 marzo, con eccezionali sconti fino al 50% nei supermercati Coop, la festa della cooperazione è anche la tua festa.

sconto 50%

Prodotto	Dettagli	Anziché	Prezzo
SPINACI SURGELATI CUBELLO	kg. 1	4.400	2.200
TORTELLONI PAF	ricotta e spinaci - gr. 250 (L. 8.600 il kg)	4.300	2.150
8 BUONDÌ MOTTA	normali - gr. 320 (L.6000 il kg)	3840	1.920
SUCCHI DI FRUTTA YOGA	ml. 150×6 (L.1356 il lt)	2.440	1.220
VINO [illegible] VIVACE MONFERRATO	cl. 75 (L. 2653 il lt)	3.990	1.990
CEREALI CORN FLAKES	gr. 375 (L.4747 il kg)	3.560	1.780
LAVA LANA LUGHESINA	cl. 75 (L.1987 il lt)	2.990	1.490
TOVAGLIOLI TENDERLY	conf. da 220 pz.	3.090	1.540
ASSORBENTI COOP ULTRA		3.790	1.890
GIARDINIERA SACLÀ	gr. 345 (L. 3043 il kg)	2.100	1.050

sconto 40%

Prodotto	Dettagli	Anziché	Prezzo
LATTE COOP	parzialmente scremato - lt. 1	1.490	890
FORMAGGIO CASATELLA	il kg	12.800	7.680
MORTADELLA BONONIA UNIBON	gr. 400 (L.11400 il kg)	7.600	4.560
WURSTEL WUBERONE	conf. da 3 pz. - gr. 250 (L.8160 il kg)	3.400	2.040
PASTA DI SEMOLA COOP	kg. 1	1.790	1.070
RISO [illegible] RISOTTO [illegible]	kg. 1	4.240	2.540
ACQUA MINERALE NATURALE VERA	lt. 2 (L.215 il lt)	720	430
CAFFÈ SEGAFREDO	qualità rossa - gr. 250 (L.11000 il kg)	4.590	2.750
PREPARATO PER PIZZA SOFFICE CATARI'	gr. 435 (L. 3793 il kg)	2.760	1.650
TONNO ALCO	in olio d'oliva - gr. 160×2 (L.8125 il kg)	4.340	2.600

PARMIGIANO REGGIANO STAGIONATO ANNO 1993 CONF. DA KG. 1 CIRCA L. 28.900 IL KG.

SCONTO DI L. 5.000 RISERVATO AI SOCI COOP PRESENTANDO IL TAGLIANDO N. 15 SINO AL 18 MARZO.

sconto 30%

Prodotto	Dettagli	Anziché	Prezzo
[illegible] GIGLIO ORO	gr. 250 (L.8240 il kg)	2.950	2.060
MOZZARELLA S. [illegible]	gr. 125 (L.11280 il kg)	2.020	1.410
CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN	gr. 200 (L.16250 il kg)	4.650	3.250
PROSCIUTTO COTTO PRAGA	il kg	19800	13.860
PROSCIUTTO COTTO SUI'	il kg.	27.900	19.530
CRACKERS MOTTA	salati o senza sale - gr. 860 (L.2953 il kg)	3.640	2.540
BISCOTTI AMICI DEL MATTINO	gr. 450/500 (L.5422 il kg)	3.490	2.440
PRESIDENT [illegible] RICCADONNA	cl. 75 (L.6240 il lt)	6.690	4.680
APERITIVO [illegible]	cl. 70 (L.8786 il lt)	8.790	6.150
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO	lt. 1	2.190	1.530
OLIO EXTRA [illegible] DI OLIVA CARAPELLI	lt. 1	6.740	4.710
PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA	gr. 550×2 (L.1327 il kg)	2.090	1.460
TONNO AL [illegible] RIO MARE	gr. 80×3 (L.14167 il kg)	3.400	2.380
POLLO [illegible]	pronto per cucinare, il kg	5.950	4.160
COTOLETTE [illegible] POLLO IMPANATE AIA	il kg	17.800	12.460

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

coop

SCONTI

20%

30%

40%

50%

coop LA COOP SEI TU.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 25 Febbraio 1995 [illegible] 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dal «caso» del consigliere ex leghista ai problemi per le prove e per «Domenica In»

Gran finale con il giallo dei biglietti

Stasera chiude il Festival, luci e ombre su Sanremo

SANREMO. I biglietti sono stati i veri protagonisti della vigilia della finalissima del Festival: quelli promessi e non consegnati per Domenica in; quelli stampati in numero eccessivo per le prove e, infine, quello «omaggio» che un ex consigliere leghista avrebbe venduto. A Villa Zirio è dovuta intervenire la polizia per convincere un continaio di anziani in coda che i biglietti erano finiti.

Intervento della forza pubblica anche fuori del teatro dove decine di ragazzini in possesso dei biglietti si sono visti sbattere le porte in faccia. Posti esauriti.

Sul fronte dell'amministratore comunale che avrebbe me[illegible] in vendita il suo biglietto è intervenuto ufficialmente il sindaco Davide Oddo. Ha convocato per oggi nel suo ufficio un consigliere per un «confronto a quattr'occhi». Il nome? Top secret.

Il caso è scoppiato perchè una ragazza, biglietto alla [illegible]no, ha chiesto al botteghino del Teatro Ariston se poteva acquistarne [illegible] altro accanto a quello già in [illegible] possesso per un'amica. La cassiera ha notato che [illegible] un biglietto omaggio ed ha chiesto spiegazioni: «L'ho pagato duecento mila lire». Ed [illegible] stato subito scandalo. Alla direzione dell'Ariston hanno detto che attraverso i numeri [illegible] serie [illegible] stato identificato senza possibilità di errore il consigliere comunale al quale era stato consegnato in omaggio.

Rabbia, proteste, scandalo. E An ha preso la palla al balzo: «Dimissioni» ha detto il leader Francesco Santavicca. Di chi, del consigliere? «Di tutti».

Dai biglietti alla sicurezza. Fiorello ha fatto il più clamoro[illegible] dei bidoni al Ristorante La Broche di corso Imperatrice. Dopo lo spettacolo si è presentato [illegible] il suo seguito - una ventina di persone - per una cena a base di aragoste e branzini «del golfo». Ha visto che in un tavolo stava cenando Khaled, guardato a vista da Digos, antiterrorimo e agenti armati fino ai denti. «Troppi poliziotti» e se ne [illegible] andato.

[illegible] Cola canta con Morandi

Sicurezza, questa volta, sotto accusa, all'Ariston. Pino Pagano, l'aspirante suicida in diretta è entrato tranquillamente in teatro nonostante Rai, Questura e lo stesso Pippo Baudo sapessero della minaccia [illegible] bloccare una serata del Festival. Cavallo pazzo quest'anno non si è visto. Ma, attenzione, non [illegible] un problema per gli incubi di Superpippo: ecco l'«eterno suicida», come lo hanno definito dopo i suoi tentativi di lanciarsi dalla Torre Eiffel e dagli Asinelli e dalle gru.

Infine la musica. Questa sera si celebra la canzonetta, [illegible] segno del mercato. Domani le classifiche di vendita. E i primi bilanci per la città.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAGINA 33, 34
I SPETTACOLI [illegible]

LA TV AL CASINO'

Par condicio e polemiche

Violata la par condicio al Festival? Il caso è sollevato dall'assessore leghista Giorgio Marini (Urbanistica), ingegnere, ex comandante dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, fra i personaggi di spicco dell'amministrazione di Palazzo Bellevue. «Nella serata di esordio della trasmissione Dopofestival, tutti si sono riempiti la bocca con l'espressione di moda oggi: par condicio - dice Marini -. Ma la sera successiva nessuno l'ha più usata, visto che la condicio era colorata soltanto da una parte: il talk show, infatti, è sembrato soprattutto una tribuna politica popolata di "indiani" e non una garbata presa in giro del Festival, come era invece nelle intenzioni».

Chiaro il riferimento alla tribù di Sabina Guzzanti e David Riondino, che ha invaso la scena del Dopofestival, al teatro del casinò. Aggiunge, con ironia, l'assessore Marini: «L'unica vera consolazione è stata quella di risentire, dopo secoli, la musicalità della voce del celebre cantante Mario Capanna. Questa sì che è vera par condicio!». E' la prima critica ufficiale che parte dal Comune dopo il varo della nuova convenzione con la Rai. Marini ha gettato un [illegible] nello stagno, parlando però a titolo personale. Altri lo seguiranno? C'è da aspettarsi una passerella leghista, nel gran finale, per pareggiare il conto? [g. mi.]

Conforme per Giorgia e la Cuccarini

«Anche per le protesi "imposte" c'è una spiegazione: erano le uniche di cui mi fidavo»

Spotorno si difende: accuse false

Interrogatorio-fiume per il primario del Santa Corona arrestato per concussione e abuso d'ufficio. Quattro [illegible] di botta e risposta con il giudice Giorgi. «Nessuna operazione "dirottata": in reparto se [illegible] facevano mille all'anno»

SAVONA. Sono [illegible] 19,30 e il tribunale è deserto, immerso nel buio, quando Lorenzo Spotorno lascia l'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi. Ha risposto per quattro ore e mezza alle domande [illegible] magistrato. Torna [illegible] carcere, svicola sul retro fra i carabinieri, [illegible] un ascensore di servizio.

I suoi avvocati sorridono. «Abbiamo spiegato tutto, dati alla mano - riferisce esausto Umberto Garaventa - Il giudice è stato leale, ci ha presentato ogni accusa, e noi abbiamo fornito risposte molto concrete».

Documenti, chili di documenti, che l'avvocato Carlo Coniglio trascina fuori in una grande borsa. Resta un'istanza di scarcerazione (o almeno di arresti domiciliari), sulla scrivania del magistrato che deciderà entro cinque giorni che fare [illegible] detenuto eccellente.

E' stata la prima controffensi[illegible] della difesa-Spotorno, nell'inchiesta su liste d'[illegible] gonfiate, pazienti dirottati in cliniche private, raccomandazioni di esponenti del psi, bustarelle [illegible] corsia alla caposala, ma anche sul sospetto di licitazioni private pilotate per imporre l'uso di protesi brevettate dallo stesso Spotorno.

Concussione e abuso d'ufficio, secondo il sostituto p[illegible]uratore Alberto Landolfi, che mercoledì ha ottenuto l'arresto del primario. Un [illegible]resto chie[illegible] al gip undici giorni prima, e rimasto «in caldo» nel cassetto del giudice.

L'interrogatorio-fiume [illegible] inizia quando mancano cinque minuti alle 15 di ieri. Lorenzo Spotorno si nasconde, raggiunge il quinto piano del palazzo di Giustizia col volto coperto da [illegible] maglia [illegible] calata sul [illegible]po.

Abbozza un sorriso agli avvocati, saluta il giudice, comincia una nevrotica esposizione di vicende d'ospedale, passeggia nervosamente nell'ufficio, non si ferma un istante. Inonda il magistrato con [illegible] valanga di parole.

Alle 16,55 c'è bisogno di una pausa per una boccata d'aria. Si riprende dieci minuti dopo, e via a una nuova pioggia di risposte. La lista d'attesa gonfiata? Nessun inganno, giura Spotorno: [illegible] realtà le liste erano due, una «attiva» l'altra «passi[illegible]». La prima sarebbe stata quella vera, con i nomi reali dei pazienti da operare. La seconda, soltanto un foglio senza valore.

Il professor Lorenzo Spotorno si nasconde il volto dopo l'interrogatorio

Le protesi imposte al Santa Corona? Era l'unico materiale congeniale al primario - ripete la difesa - il solo modello di articolazione artificiale adatto alla [illegible] tecnica d'intervento.

L'avvocato Garaventa va più a fondo, nella tesi che rompe un lungo silenzio difensivo: «Nemmeno l'ombra della concussione, lo dimostra il numero degli interventi della Chirurgia artoprotesica: mille all'anno, sui quattromila pazienti delle liste d'attesa depurate (ripulite dai nominativi [illegible] defunti, rinunciatari o già operati).

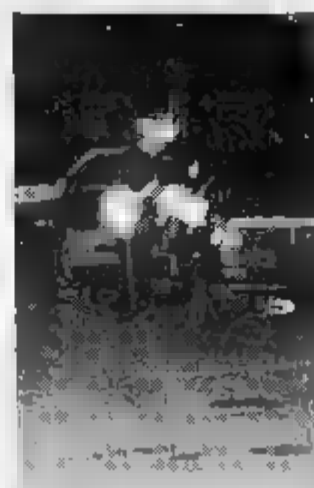
Come si può pensare che esista un marchingegno per scoraggiare i pazienti e dirottarli [illegible] strutture private, se la produttività del reparto aumenta di anno in anno? Sarebbe bastato tenere le liste a livelli più bassi e conservare la produttività costante».

La difesa incalza. Ancora Garaventa, nel buio del parcheggio all'uscita dal tribunale: «C'è una risposta anche per le forniture di protesi. Al chirurgo-inventore non si [illegible] contestare la scelta dei suoi "attrezzi", co[illegible] non si è mai perseguito un professore che indica agli studenti quale libro di testo comprare».

Infine, una sorpresa anticipata dal legale. Un'indagine difensiva alla Perry Mason: «Possiamo dimostrare che i pazienti ricoverati in clinica lo hanno fatto spontaneamente. Senza trappole al Santa Corona».

Michele Pelcino

CRIMINALITA' IN LIGURIA

L'Imperiese a rischio

[illegible] capoluogo è secondo in Liguria solamente a Genova. [illegible] maggiore numero [illegible] reati si [illegible] tra Arma di Taggia e Ventimiglia. I commenti.

A PAGINA 33

Weekend con la pioggia, neve sulle alture

Mareggiate e vento ritorna il maltempo

SANREMO. Forti mareggiate e raffiche di vento a 60 Km/h. [illegible] maltempo sta investendo gradualmente la Riviera e l'intera Liguria. La perturbazione, caratterizzata da bassa pressione, che ieri ha fatto la sua comparsa è destinata a portare la pioggia e la neve. Le nuvole, secondo il rapporto dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole, oscureranno il cielo a partire dal tardo pomeriggio e fino a domani precipitazioni di media e forte intensità caratterizzeranno tutto il Ponente. I fiocchi bianchi, con un notevole abbassamento della temperatura, dovrebbero fare la loro comparsa a partire dai 1500 metri per scendere entro lunedì prossimo a gli 800 metri.

[illegible] bollettino meteo riporta inoltre: «Piogge continue su tutta la Liguria, ancora raffiche [illegible] vento, temperature sotto la media stagionale, mare da mosso a molto mosso». Un'altra raccomandazione importante riguarda le zone della costa: «Si sconsiglia di frequentare le passeggiate esposte e di stazionare sulle scogliere». Sul Golfo del Leone, in spostamento verso il Ponente, è segnalata anche [illegible] burrasca forza 8/9 con rinforzi a tempesta forza 10. Condizioni proibitive per qualunque tipo di imbarcazione.

La giornata di ieri ha visto i primi incidenti sulla Riviera di Levante. [illegible] Sestri, il motopeschereccio «San Carlo» (10 tonnellate di stazza) ha rotto gli ormeggi andandosi ad arenare sulla spiaggia della «Baia delle Favole» e altre imbarcazioni sono inoltre affondate nella «Baia di Portobello» per essere state sbattute dalle onde contro gli scogli. Il «libeccio» ha impedito inoltre alle flottiglie di pescherecci dell'Alto Tirreno di prendere il mare.

Per un miglioramento della situazione [illegible] necessario attendere martedì prossimo quando sulla Riviera dovrebbe tornare a splendere il sole. [g. ga.]

Si anima il dibattito politico in vista delle elezioni

Casini presenta il Ccd Prodi, le prime adesioni

IMPERIA. Il Centro Cristiano Democratico si presenterà [illegible] una propria lista alle prossime consultazioni elettorali per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale di Imperia. La notizia è ufficiale. Il candidato a sindaco sarà lo stesso del Polo della Libertà (Forza Italia, Lega federalista, Alleanza Nazionale).

Dice Vittorio Adolfo, segreta[illegible] provinciale del Ccd: «Intendiamo contarci. Riteniamo di rappresentare una larga fetta di popolazione imperiese. Sappiamo [illegible] avere un elettorato completamente nostro [illegible] un patrimonio culturale e politico che vogliamo salvaguardare, patrimonio che si rifà ai principi di solidarietà che caratterizza[illegible] da sempre l'impegno dei cattolici in politica».

Poi Adolfo ha lasciato intendere che ci saranno ampie possibilità di aggregazione anche [illegible] popolari. Ma più precise informazione sulle strategie elettorali sono attese per domani quando al Cinema Centrale, alle 11, parlerà Pierferdinando Casini, il leader nazionale del partito.

Proprio per festeggiare questa presenza sono state completate gli organigrammi interni della formazione politica a livello provinciale. E' stato eletto Aldo Fornasero alla segreteria di Sanremo, Antonio Cozzucoli a Ventimiglia [illegible] sono stati costituiti 10 circoli. (Equivalenti ai club di Forza Italia).

Aggiunge ancora Adolfo: «Due [illegible] sorti a Imperia, 3 a Sanremo uno [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Diano Marina. Inoltre è stato nominato un delegato del nostro partito per ogni Comunità montana».

Mentre il Ccd lancia i suoi programmi [illegible] la sua linea, sul fronte dei progressisti ci sono altrettante interessanti novità. Si raccolgono adesioni, infatti, per la candidatura di Romano Prodi a leader del futuro governo. Ex democristiani, Verdi, ex socialisti, indipendenti di sinistra hanno sottoscritto un documento nel quale esprimono vivo compiacimento per la designazione di Prodi alla guida dello schieramento democratico. Le firme dei promotori dell'iniziativa sono tutte note. Carlo Alassio, Enrico Anfosso, Anselmo Avona, Gabriella Badano, Giovanni Borzone, Marco Caudano, Federico Finocchiaro, Alberto Fordano, Maurizio Fusco, Simone Gaggino, Giovanni Gandolfo, Maria Carmen Lanteri, Giancarlo Manti, Nedo Nappelli, Sergio Nappelli, Massimo Orrao, Renzo Ramondo, Cristina Tealdi, Franco Verda, Giuseppe Zagarella, Gino Viani. [a. b.]

[illegible]

E' nato il Circolo

Un'altra interessante novità si affaccia nel panorama politico di Imperia. E' nato il Circolo laburista, un'associazione tendenzialmente di sinistra. Ieri l'assemblea dei soci si è riunita presso la sede [illegible] Foce 40 per affrontare i problemi organizzativi e tattici in occasione delle prossime consultazioni elettorali. Dice Luigi Campus, uno degli aderenti: «Dopo lunga [illegible] approfondita discussione, anche in merito alla scelta delle alleanze e ai candidati che dovranno [illegible] presentati alle prossime amministrative, è stato eletto un comitato di coordinamento che dovrà attivarsi per cogliere [illegible] obiettivi che ci prefiggiamo». Fanno parte dell'organismo Giovanni Barbagallo (ex sindaco di Imperia), Danilo Berti, Luigi Campus, Antonella Cotta, Antonio De Bonis [illegible] Luciano Garibaldi. E' stata poi nominata una delegazione che [illegible] stata incaricata di sedere al tavolo delle trattative con i Progressisti. Di questa commissione fanno parte Danilo Berti, Luigi Campus, Antonio De Bonis e Luciano Garibaldi. Il Circolo Laburista di Imperia non pare avere velleità, almeno per ora, di cimentarsi nelle elezioni regionali o per il rinnovo del Parlamento. [a. b.]

Secondo il Censis, il capoluogo in Liguria è secondo soltanto [illegible] Genova

Criminalità, Imperia a rischio

Il questore minimizza: «E' una zona tranquilla dove per esempio anche le donne possono uscire da sole». Il maggior numero di reati viene consumato tra Arma di Taggia e Ventimiglia

I controlli della polizia per arginare la criminalità in provincia di Imperia

IMPERIA. La maglia nera in Italia e in Liguria [illegible] l'ha Genova, ma, a livello regionale, la provincia d'Imperia segue subito a ruota. In fatto di microcriminalità, uno dei flagelli nazionali, è seconda dietro il capoluogo di regione. Nella classifica italiana si trova appena più in basso: al sedicesimo posto. Tenendo conto che Savona è in 33a posizione [illegible] La Spezia [illegible] 40a, non c'è da andare troppo fieri. Precedono l'estremo Ponente solo le grandi centrali del crimine: Milano, Torino, Roma, Palermo, Firenze [illegible] Cagliari. Di Genova e delle sue magagne s'è già detto. La Liguria, nel complesso, batte tutti, eccetto la Sardegna.

Tra le province meno popolate o più tranquille, almeno fi[illegible] a poco tempo fa, quella d'Imperia appare tra le più colpite dal fenomeno della criminalità minore: [illegible] stati registrati dalle forze dell'ordine [illegible] reati per ogni mille abitanti (a Genova sono 84, a Savona 35, a La Spezia 28). Lo dicono fonti autorevoli, quelle del Censis, che basa a s[illegible] volta i resoconti sui dati forniti dall'Istat. In aumento soprattutto furti, scippi, rapine, truffe, colpi in appartamento, commercio di droga. L'analisi è davvero spietata e farà discutere.

Il questore Francesco Minerva preferisce evitare i toni allarmistici. Si mostra cauto nei giudizi: «Al Censis sono molto professionali e attendibili. Ma le cifre acquistano un valore a patto che non [illegible] si fermi a una lettura "immediata". Vanno reinterpretate dai "tecnici". Altrimenti c'è la possibilità di trovarsi di fronte a paradossi. Questo il pericolo reale. L'operatore che ogni giorno è a contatto [illegible] questo tipo [illegible] realtà può andare alla radice dei dati, invece il profano rischia il più delle volte di dare valutazioni errate. Prima di esprimere un parere definitivo, però, vorrei confrontare i dati Censis con quelli a nostra disposizione. Si vuole un commento a botta calda? Credo che la nostra sia una delle poche aree [illegible] cui una donna può uscire di casa in orari notturni sen[illegible] timore di essere assalita o rapinata. Se la cittadinanza è tranquilla, il merito è anche nostro».

Dalle forze dell'ordine alla magistratura. La parola al [illegible] stituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. Mette a fuoco il problema anche in termini sociologici: «La maggior parte dei reati è concentrata nella zona occidentale. Nella fascia che va da Arma di Taggia a Ventimiglia il carico giudiziario risulta elevato. Con microcriminalità mi riferisco a reati come furti, rapine e piccolo spaccio di stupefacenti. All'origine dei primati negativi della Riviera c'è una situazione di malessere. L'Imperiese [illegible] una terra di grandi contrasti: alle luci [illegible] ai lustrini del Festival si contrappone [illegible] degrado di Ventimiglia Alta. Sono questi i modelli, purtroppo. Cosa [illegible] fa poi per i giovani? Per loro non ci sono luoghi di socializzazione, mancano le opportunità [illegible] lavoro».

Prudenza [illegible] un invito alla collaborazione tra le fonti sociali arriva dal Sindacato autonomo di polizia. Dice il responsabile provinciale del Sap, Alessandro Asturaro: «Le statistiche non vanno considerate [illegible] una scienza esatta. E' una questione [illegible] proporzioni. Certi dati vanno rapportati alla popolazione. Possono emergere aspetti contraddittori, che la persona "distratta" non nota, mentre non sfuggono agli addetti ai lavori. [illegible] sindacato comunque avverte che il problema malavita esiste [illegible] [illegible] considerato in un'ottica sociale. Nella zona scarseggiano le occasioni d'incontro per i ragazzi. Sarebbe auspicabile un progetto di ampio respiro, che coinvolga tutti i Comuni. Noi potremmo mettere [illegible] disposi[illegible] la nostra esperienza, indicando fasce o situazioni a rischio».

[illegible] Vezzaro

Due condanne

Rissa [illegible] Oneglia intervengono i carabinieri

IMPERIA. Ennesimo intervento dei carabinieri [illegible] Cristo Re Teatro di [illegible] rissa in cui è spuntata anche una bottiglia rotta, il piazzale fuori dalla mensa. Un catanese, Davide Calabrò, 29 anni anni, è venuto alle mani [illegible] due ospiti extracomunitari, i marocchini Mohamed Ouihay, 33, e Abdelaziz, di 36, che sono dovuti ricorrere alle [illegible] dei sanitari del pronto soccorso. Tutti e tre sono stati arrestati dagli [illegible]ini del Radiomobile. Gli stranieri, assistiti dall'avvocato Varaldo, hanno già patteggiato la pena e sono stati condannati dal pretore a due mesi di reclusione.

Calabrò, invece, sarà processato lunedì. Il suo difensore Andrea Carli ha chiesto che vengano sentiti i testimoni. La rissa e nata a causa di [illegible] sguardo interpretato forse come una provocazione. Il parroco don Luigi Morelati non c'era. E' ancora all'ospedale [illegible] causa [illegible] una paresi, forse dovuta a tutta la rabbia e la tensione provate in precedenza per gli episodi di violenza accaduti a Cristo Re. [m. v.]

Un giovane distinto, emulo di Totò, sta truffando numerosi commercianti di Imperia

Entra nei negozi: «Paga la mamma»

Chiede anche soldi in prestito con la scusa di un incidente. Come garanzia fa sempre il nome di una nota artigiana della città. La donna si è rivolta alla polizia per smascherare il furfante. «E' diventato un incubo»

IMPERIA. Da [illegible] è perseguitata da un incubo. C'è un giovane di media statura, capelli scuri, sui 25 anni, che si spaccia per suo figlio. Fosse solo quello: gira per i negozi chiedendo soldi in prestito con la scusa che ha appena avuto [illegible] incidente e non sa come fare. Se il commerciante mostra qualche dubbio, [illegible] [illegible] nome della «mamma». «E' una vostra cliente affezionata. Il denaro ve lo restituirà domani, non ci sono problemi». Invece lei, 58 anni, artigiana di Oneglia, due figli «veri», è all'oscuro di tutto. Adesso s'è rivolta alla polizia perché l'aiuti [illegible] smascherare [illegible] figlio fasullo. La donna è preoccupata. Preferisce non svelare le generalità per evitare che altri seguano l'esempio di questo emulo di Totò, che finora ha gabbato decine di negozi, racimolando qualche milione. In cambio rilascia una ricevuta con la firma, naturalmente falsa, della cara «mammina». Peccato che lei [illegible] sappia nemme[illegible] chi sia.

Non sa più cosa fare Francesca D. M. Racconta: «La prima volta [illegible] successo tre [illegible] fa. Mi ha telefonato [illegible] parrucchiere Egidio, di Porto Maurizio, che ha trovato il mio numero sull'elenco telefonico. "Signora, è venuto da me suo figlio, mi ha chiesto [illegible] mila [illegible] io glie'ho date". Impossibile: il primogenito era [illegible] Genova, all'università, l'altro era stato tutta la mattina a casa [illegible] [illegible]. Però le telefonate sono proseguite nei giorni successivi. Ho saputo così che questo tizio era stato da Paleari, da Carlo calzature, dall'estetista Lilly, persino dall'urologo Giovanni Belgrano. Mi sto vergognando, a tutti racconto che non è vero, che [illegible] tratta di [illegible] millantatore, ma [illegible] crederanno? Ogni volta che squilla il telefono mi assale l'angoscia».

Per evitare che l'impostore entri di nuovo [illegible] azione [illegible] arrivata al punto di prevenirne le mosse. Va nei negozi [illegible] mettere [illegible] guardia i proprietari. [illegible] perché è stata presa di [illegible] proprio lei? «Non riesco a farmene una ragione. Non so come possa conoscermi». [m. v.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il ponte è inagibile, protestano gli abitanti

Un intero paese [illegible] è mobilitato per protestare contro la parziale inagibilità di un ponte, che impedisce ai mezzi pesanti e anche allo scuolabus di passare. E' Sarola (frazione [illegible] Chiusavecchia), dove ieri molti abitanti hanno manifestato per la sistemazione di un divieto di transito ai veicoli sopra i 15 quintali (sono già fioccate multe). Oggi, una delegazione andrà dal prefetto. [e. f.]

[illegible]

Numerose mozioni sullo smaltimento dei rifiuti

Mozioni sullo smaltimento dei rifiuti presentate al Consiglio di Imperia. In quello di Gabriella Badano si esprime «parere contrario all'allargamento della discarica [illegible] Ponticelli, chiedendo alla Regione di portare all'utilizzo per i soli Comuni dell'Usl imperiese». Una richiesta analoga parte anche da Emilio Broccoletti. [e. f.]

AUTOSTRADA

Nel '94 un aumento [illegible] traffico del 2,8%

L'Autofiori comunica i dati relativi all'attività nel '94. Rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento del traffico del 2,8 per cento, passando da 19.384.869 veicoli a 19.931.758, con una media di 54.960 al giorno. Da ieri, lungo l'autostrada, [illegible] stata inoltre riattivata la stazione di Bordighera. [b. v.]

Solitudine e depressione anche in Riviera

Al Telefono Amico uomini in aumento

IMPERIA. «Uomini soli»: è il titolo di un [illegible] sanremese dei Pooh, ma anche il ritornello che ricorre nelle chiamate al Telefono Amico di Imperia. Lo indicano i dati legati all'attività del '94, che hanno visto aumen[illegible] la percentuale di rappresentanti del sesso forte dall'altra parte della cornetta. Dal 69 per cento dell'anno primo si [illegible] passati al 77. Le principali cause sono proprio la solitudine e la depressione, che colpiscono anche in Riviera, favorendo inoltre i suicidi (quella di Imperia è considerata una provincia ad alto rischio). Il disagio potrebbe anche essere collegato al grande numero [illegible] persone rimaste disoccupate, una condizione difficile da accettare soprattutto per gli uomini.

[illegible] Telefono Amico si propone quindi come un argine ai fenomeni, grazie ai suoi venti addetti ch[illegible] ogni sera, dalle 18 e 24, rispondono alle richieste di aiuto. La sua validità [illegible] testimoniata dall'aumento delle telefonate, passate dalle 1200 del '93 alle 1672 di [illegible] [illegible] fa. Il recapito è 0183-290.450.

Dice il presidente del sodalizio, Giorgio Bregolin: «L'esame del bilancio è sorprendente. Circa il 70 per cento delle per[illegible] in cerca [illegible] comprensione e conforto hanno un'età fra i [illegible] [illegible] [illegible] anni, e la fascia più rappresentata è quella che [illegible] da 26 e 35. Quindi, la difficoltà di vivere non [illegible] propria degli anziani, [illegible] di chi è nel pieno delle forze e dovrebbe saper affrontare da solo [illegible] difficoltà».

Aggiunge: «Per le motivazio[illegible] esiste un 44 per cento di "situazioni subite": con questo termine si indicano le problematiche che l'individuo vive e non [illegible] originate [illegible] lui. Ci riferiamo alla solitudine, alle infermità del corpo e della mente, alla depressione».

Il Telefono Amico di Imperia, che ha avviato un corso per selezionare nuovi volontari, serve anche a colmare un vuoto esistente [illegible] Savona, dove non esiste un servizio analogo: il più vicino è [illegible] Genova. Per questo molte chiamate arrivano anche dal Savonese. [e. f.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Ma i ferrovieri non c'entrano

Vorremmo fare una precisazio[illegible] in merito alla lettera apparsa l'altro giorno e legata alla scortesia in stazione. Qualcuno potrebbe equivocare e pensare che fosse rivolta a noi. Facciamo presente che il fatto è accaduto nel bar accanto allo scalo e che non è stata chiamata in causa la nostra professionalità.
I responsabili della stazione ferroviaria di Porto, Imperia

Odore [illegible] olio rischio ambientale?

In questo periodo, nel centro storico di Oneglia, [illegible] sempre più frequente sentire odori nauseabondi, che ricordano quelli della lavorazione dell'olio. Ci sono forse rischi di inquinamento atmosferico, [illegible] ci troviamo di fronte [illegible] particolari condizioni? A volte, inoltre, a seconda del vento, [illegible] diffondono anche fumi. Nelle [illegible] settimane, piazza Dante appariva avvolta in [illegible] cappa nebbiosa. Forse non significa niente, [illegible] la preoccupazione è legittima. Forse non sarebbe un cattiva idea se, per esempio la Guardia forestale oppure la Provincia, aprissero un'inchiesta.
Lettera firmata, Imperia

Sanremo più pulita [illegible] meglio fra[illegible]

Ho letto la lettera del signor Antoniolo apparsa nei giorni scorsi sulla Stampa e sono completamente d'accordo con lui. A Sanremo sarebbe ora che si usasse finalmente il «bastone» per portare la città [illegible] livelli della vicina Costa Azzurra. Solo con le maniere forti si riuscirà [illegible] debellarne [illegible] carenze così bene elencate da quel lettore arguto.

Basta [illegible] i camion in città, basta con la sporcizia, basta con le facciate delle case poco curate, basta con le ville d'epoca abbandonate a [illegible] stesse. E se nessun sindaco o giunta avrà gli attributi per risolvere tutti questi problemi non ci rimane che una sola speranza: l'annessione alla Francia (detto, purtroppo, senza alcuna ironia).
Marco S., Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono [illegible]
Riva Ligure: telefono 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
[illegible] di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono [illegible] telefono (0183) 290.450

[illegible]IE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, telefono 294.319.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia 8, tel. [illegible].
Diano Marina: *Scioll*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 530.688
Arma di Taggia: *Ravelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.
GUARDIA [illegible] Imperia [illegible]so: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible] **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

24 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Silvia Iemmolo.
MORTI. A Imperia: Giustina Ricci (89 anni).
[illegible] A Imperia: Fabrizio Scarone con Carla Biga
ATTIVITA' [illegible] La prefettura [illegible] Imperia comunica che, per l'anno in corso, sono stati stanziati i fondi per finanziare interventi in fa[illegible] dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose. Le domande devono essere compila[illegible] utilizzando esclusivamente il mo[illegible] informatizzato, da richiedere alla prefettura. Le istanze vanno presentate entro il 30 marzo dagli Enti privati ai Comuni competenti per territorio, mentre gli Enti pubblici dovranno far[illegible] avere alla prefettura entro lo stesso termine. Ulteriori informazioni si possono ricevere chiamando il 6899. La Giunta comunale di Imperia ha inoltre deciso di affidare alla ditta Ferrero l'operazione [illegible] ripristino della fognatura [illegible] frazione Caramagna. L'intervento [illegible] un [illegible] di 62 milioni. [illegible] Provveditorato agli studi del capoluogo informa infine che il [illegible] aprile scade [illegible] termine per presentare le domande d'iscrizione al test [illegible] lingua francese in vista dell'iscrizione all'Università di Nizza Antipolis. Le richieste vanno inviate all'Alliance française [illegible] via Martiri 1, [illegible] Ventimiglia.

[illegible]

IMPERIA

Il giornalino degli studenti

E' uscito Centurio, il giornalino degli studenti imperiesi. [illegible] parla della morte [illegible] Vincenzo Spagnolo, dell'occupazione nelle scuole e di vari problemi. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] Carnevale dei bambini

Oggi, dalle 14 alle 17.30, nel campetto dei Giuseppini, a Porto, il Circolo Borgo Fondura organizza la 12ª edizione del Carnevale dei bambini. [e. f.]

BORDIGHERA

Pinnacola in maschera

Appuntamento al Centro Anziani di via Noaro 14 per [illegible] torneo di pinnacola di Carnevale. Le smazzate hanno inizio alle 15,30. [g. ga.]

DIANO MARINA

Leo club e Progetto mielina

Domani il Leo club di Diano aderisce alla giornata nazionale in favore del «Progetto mielina», per lo studio delle malattie che colpiscono la guaina isolante delle diramazioni nervose. Le offerte si possono versare sul conto corrente n. 104250, presso la succursale [illegible] Asti del [illegible] Paolo di Torino. [e. f.]

[illegible]

Superaffari [illegible] Oneglia

Si raccolgono le adesioni [illegible] «Superaffari di Carnevale», prezzi stracciati a cura [illegible] Confcommercio e Comune. Le bancarelle saranno allestite a Oneglia domani fino a sera. [e. f.]

[illegible]

Diapositive dal Messico

Nuovo incontro con la natura al Circolo Ligustico di piazza Cassini. Alle 16 Giulio Cantilena [illegible] presenta una serie di diapositive su «Mexico, l'arte dei Maya». [g. ga.]

[illegible]

Borse di studio Anpi

L'associazione partigiani ha indetto un concorso per gli studenti. Il tema: «Il significato della Liberazione con le problematiche della nostra società». [g. ga.]

GENTE DEL FESTIVAL. L'assessorato al Turismo assediato da centinaia di persone

Noi senza biglietto, esclusi dalla festa

Niente inviti per Domenica In, esplode la rabbia

SANREMO. Dalle sette del mattino in coda per i biglietti di «Domenica In» per vedersi poi chiudere la porta in faccia senza [illegible]suna spiegazione. Duecento persone furenti hanno assediato ieri Villa Zirio reclamando a gran voce l'annunciata distribuzione dei tagliandi da parte dell'assessorato al Turismo. «Vergogna! Sono dei venduti», i commenti meno coloriti. Turisti, sanremesi; gente arrivata all'alba da Milano e Torino sono rimasti con l'amaro in bocca. Un cartello, esposto [illegible] giorni scorsi all'assessorato, recitava: «Venerdì, 9,30, distribuzione biglietti di Domenica In».

Ma quella porta al primo piano di Villa Zirio, si è aperta per dare solo 10 biglietti. E le duecento persone rimaste senza, soprattutto anziani, si sono ribellate al punto che si è reso necessario l'intervento della polizia. «Sono arrivato alle sette ma non c'è stata speranza», dice un giovane, Gianluca Fassi. «L'anno scorso non era successo - lamenta Franca Caperdoni, di Milano - E' una bagarre».

Vicino, protesta anche Giovanni Conti: «Ho telefonato ovunque. Ma lo scarica barile è stato continuo». «Quei biglietti devono saltare fuori - dice anche Luciana Fagnano - la Rai o il Comune non hanno il diritto di farli sospirare».

Giulio Gavino

Ressa a Villa Zirio per i biglietti di Domenica In. Nel riquadro un'anziana soccorsa da un vigile. Sopra Giovanni Conti, Franca Caperdoni e Luciana Fagnano

[FOTO MANRICO GATTI]

FUORICAMPO

«Deputato, torni a Roma» Ora è polemica sul coro

Serena Dandini e Luciano De Crescenzo sono i presentatori [illegible] Dopofestival

Ecco il gran finale. Sale la febbre per l'ultima, lunga notte del Festival e la città impazzisce. Code in auto, ressa in centro, caccia all'autografo, gente che si muove freneticamente, caffè a fiumi nei bar per riuscire a fare le ore piccole. E stress in sala stampa, dietro le quinte, nei locali pubblici dove si è lavorato duramente.

Rumore. Amplificatori al massimo [illegible] discoteca, volume alto all'Ariston. Ma la guerra dei decibel è quella che si combatte fuori, per strada. «Troppo rumore a Sanremo», sentenziano gli esperti della Legambiente, che assegnano al sindaco Oddo un premio simbolico quanto provocatorio: un paio di tappi per le orecchie.

Per gli ecologisti non ci sono dubbi: «C'è una "musica" che può provocare tachicardia, nausea, emicrania, inappetenza, insonnia. Suoni di un altro festival, quello dei decibel: la zona più rumorosa d'Italia è a pochi metri dall'Ariston». E giù con dati, analisi, osservazioni, statistiche, graduatorie, dopo la visita del «Treno Verde '95».

Per chi ancora non lo sapesse, il pericolo per i timpani arriva da via Francia, dove i valori registrati superano abbondantemente il tetto massimo di tollerabilità per l'orecchio umano.

Deputati canterini. Non piacciono al sindaco i 37 di Montecitorio in versione Festival. «Che vadano in Parlamento a fare leggi contro disoccupazione e altre piaghe sociali invece di venire a esibirsi a Sanremo», dice Oddo nell'affollata sala stampa del Roof.

Disoccupati. In provincia [illegible] la bellezza di sedicimila. Un record, al quale la capitale della canzone contribuisce in misura consistente. Ma De Crescenzo non lo sa. E al Dopofestival commenta con ironia il tentativo di suicidio del fisioterapista senza lavoro: «Era l'unico disoccupato di Sanremo. Se il Festival si fosse svolto a Napoli sarebbe stata una pioggia...». E giù risate. Chissà [illegible] hanno informato il filosofo? Troverà una battuta anche per i disoccupati di Sanremo e dintorni?

Palato da diva. Minestrone alla ligure per Madonna, tradita dalle origini italiane. La pop star ha preteso il servizio [illegible] camerino: il piatto tipico è arrivato dalla «Broche», rinomato ristorante di corso Imperatrice.

Animalisti. Tornano alla carica sfruttando la cassa di risonanza del Festival. I giovani della Lega antivivisezionista di Imperia e Sanremo annunciano la distribuzione di volantini (in piazza Colombo e davanti all'Ariston) per la campagna internazionale contro le pellicce. C'è lo zampino della Bardot?

Biglietti e concorsi. Due posti in platea per la finalissima. Li assegna oggi la sanremese Radio Stereo 103 con un bizzarro quiz [illegible] una delle tante linee 144: quanti metri di [illegible] [illegible]no stati utilizzati per illuminare la scenografia della kermesse? Vince chi si avvicina di più. A mezzogiorno lo stop alle telefonate.

Organi. «Grazie Nicholas», ripetono i volontari della Lamat (Libera associazione malati attesa trapianto), dalla roulotte sistemata al centro [illegible] piazza Colombo. Arrivano da Pesaro e Urbino, e tentano [illegible] convincere la ge[illegible] distratta dal clima della festa della canzone che «un dolore improvviso si tramuti in gesto di nobile felicità». Distribuiscono depliant e chiedono contributi.

Gianni Micaletto

Si prova: i sanremesi in platea

Ariston, l'applauso dell'altro pubblico

Giovani davanti all'Ariston in attesa delle prove dei cantanti. Nel riquadro alcune fans mostrano gli ambiti biglietti

SANREMO. In fila fin dalla mattina con lattine e panini per poter assistere alle prove della «finalina» [illegible]lle Nuove Proposte. E se è stato difficile aggiudicarsi uno dei biglietti, quelli che sono riusciti nell'impresa hanno fatto di tutto per essere puntuali all'ingresso dell'Ariston e non rischiare di essere lasciati fuori per una mancanza improvvisa di posti. Sì, perché lori non era sufficiente avere il prezioso tagliando, si doveva arrivare anche in orario, alle 14. Allora tutti in fila, assiepati davanti all'«Ariston», fin dalla tarda mattinata. Mamme [illegible] ragazzini che hanno «marinato» la scuola, anziani costretti ad aspettare in piedi, in fila, per tempi ben superiori a quelli necessari per ritirare la pensione.

«Siamo qui perché abbiamo paura di non riuscire ad entrare», dicono tre giovani fans di Giorgia. Ma varrà poi la pena di aspettare tanto per poi assistere solo ad una prova? «Ma è il Festival - dice Simona, 14 anni - capita una volta all'anno e avere un biglietto vuol già dire essere privilegiati». E il suo sorriso tradisce l'emozione per un evento particolare

L'entusiasmo dei ragazzi

Ma se le prove rappresentano da sempre il «Festival dei sanremesi», quest'anno gli affezionati sono rimasti delusi. Tre [illegible]li giorni disponibili su cinque serate in programma, senza contare l'uscita obbligatoria di giovedì per le prove blindate di Kahled. Insomma, per l'edizione '95 sono davvero pochi quelli che hanno varcato la soglia dell'Ariston. E per avere i biglietti, nessuno lo nasconde, si [illegible] attivate come al solito [illegible] amicizie a Palazzo Bellevue, l'accredito migliore per avere almeno una chance. **[g. ga.]**

IL PR[illegible]

Una guida per seguire in città l'ultima giornata della 45ª edizione della rassegna, la mappa degli spostamenti

Arrivano Sting [illegible] i Duran, tutto pronto per il gran finale

Gli orari di prove ed esibizioni, il taccuino degli appuntamenti di contorno

SANREMO. Termina oggi la maratona del Festival e dei suoi appuntamenti. Le prove, anche oggi aperte al pubblico (può accedere solo in galleria), prendono il via alle 14 con Robbie Robertson. Nessun ospite straniero della serata, a differenza dei giorni scorsi, ha chiesto di esibirsi «a porte chiuse». Alle 14,45 sarà la volta di un gruppo che torna a Sanremo dopo una decina di anni: i Duran Duran, che proveranno fino alle 15,30. Seguirà un altro ospite attesissimo: Sting, l'unico che si esibirà da vivo. Altro ospite poco noto in Italia [illegible] di indubbia qualità artistica è Loreena Mc Kennit che proverà dalle 16,15. Alle 17 il pubblico sarà invitato ad uscire ma, sul palco dell'Ariston, continuerà il movimento. Fino alle 17,30 si svolgeranno le prove tecniche dei collegamenti con Paolo Perego. Infine, prima di lasciare libero il teatro per gli ultimi accorgimenti pre serata, fino alle 18,30 Baudo proverà anche il rito delle premiazioni: la classifica finale dei «Campioni» sarà compilata sulla base [illegible] punteggi conseguiti dai cantanti nel corso della seconda, terza e quinta serata. La sera, alle 20,30, [illegible] appuntamento con la finale. Chi non vuole vedere il Festival in casa può farlo davanti allo schermo gigan[illegible] davanti al casinò, che i giorni scorsi ha attirato decine di persone. Per chi vuole vedere i cantanti all'uscita delle esibizioni, oggi sarà l'ultima occasione: questa [illegible] non ci sarà il Dopofestival, che aveva richiamato molti [illegible]riosi all'entrata [illegible] casinò. Una chance in più [illegible] comunque riservata domani, [illegible] occasione di «Domenica in», che si svolgerà all'Ariston. Gli artisti che non hanno avuto la possibilità di partecipare al Festival continuano a calcare i locali della città, cercando [illegible] attirar[illegible] spettatori. «Erz» [illegible] esibirà alle 18,30 e al termine del Festival al «Lucky Ducky» di piazza Borea d'Olmo. Con l'arrivo del sabato ci si aspetta anche la calata dei vip nei locali.

Grande attesa per i Duran Duran

[illegible] Borghi

Ecco [illegible]

Troupe in hotel e bus in piazza

SANREMO. Non potevano [illegible] all'appuntamento le radio locali e i network nazionali. Quest'anno, però, la loro presenza [illegible] meno invadente del solito: piazza Colombo, da anni quartier generale [illegible]e emittenti, questa volta ospita solo tre postazioni. Resistono le sanremesi «Radio Stereo 103», con bus a due piani [illegible] «Radio Sanremo», e «Liguria International 103». Il circuito «Lattemiele» ha invece preferito stare più comodo e [illegible] coperto, pur non abbandonando la sede storica delle radio: [illegible] è fatta ospitare dall'hotel Globo.

Gli altri alberghi di Sanremo sono diventati gli studi di altri importanti network: «Radio Italia solo musica italiana», ad esempio, [illegible] lasciato l'hotel Lolli Palace a favore del Mediterranée. La sua più diretta concorrenta, l'emergente «Italia Vera», ha tappezzato [illegible] città con manifesti e striscioni e si [illegible] installata all'hotel Londra. La scelta più originale è però quella di «Rtl» che, per il Festival, si è dislocata in due sedi: la «Standa», proprio accanto all'entrata dell'Ariston, per il giorno, e il disco live l'«Ambaradan» per la [illegible]. A Radio Rai 2 sono stati riservati i «sottoscala» dell'Ariston. Niente da fare, infine, per «Radio dj»: doveva piazzare il suo quartier generale alla [illegible][illegible]ca «Odeon» ma, a causa del divorzio [illegible] Claudio Cecchetto, tutto è saltato, e non è arrivata a Sanremo. **[d. bo.]**

Il Festival si può seguire anche sul grande schermo installato nei pressi del casinò

Fans irriducibili alla ricerca dei cantanti in discoteca e al pub

Le lunghi notti di Sanremo sulle tracce di Fiorello & C.

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'una suonata e la «compagnia» del Festival si rifocilla nel ristorante, qualcuno già in albergo, le star preferibilmente in Costa Azzurra, pochi, veramente pochi, hanno la freschezza per un salto in discoteca. Fans o curiosi sono comunque in azione. E' caccia a Fiorello, ecco le indossatrici del Dopofestival, laggiù c'è Sandro Ciotti vera voce del Festival. Claudia Koll chi l'ha visto. Paparazzi e cameramen sembrano fumatori in procinto di smettere, accarezzano macchine impietosamente «spente». Cindy Lauper saluta e fugge in taxi. Spagna applauditissima. Un bus ostacola impunemente il traffico, le discussioni su motivi e verdetti rallentano la digestione. Poca carne, molto pesce, meno divertimento: non è una dieta dettata da morale o spirito di sacrificio, e neppure c'entrano le restrizioni prossime venture imposte dai provvedimenti governativi. Il fatto è che con la dilatazione dei tempi di trasmissione del Festival, una buona fetta dello spazio in passato soavemente dedicato alle relazioni sociali nel variopinto mondo dello spettacolo, è occupato dalle prime necessità. Strucco, doccia, cena e voilà, per i protagonisti arrivano le tre come se niente fosse. Il carrozzone degli addetti ai lavori (dagli agenti ai tecnici) nella migliore delle ipotesi guadagna un'ora. [illegible] pochino per far decollare la notte di Sanremo oltretutto priva, [illegible] di [illegible] dell'evento virtuale in tv, di veri happening.

Sicché, nella tradizionale, ostinatissima [illegible] all'autografo e al volto famoso, c'è chi immagina cosa sarebbe questo sabato notte se Sanremo potesse ospitare anche solo per quattro canzoni ciascuno, Take That, Madonna, Duran e parigrado in uno [illegible] adeguato al numero dei loro fans, in una situazione parallela, complementare al Festival dell'Ariston in tv.

Ora, la mappa degli spostamenti porta da piazza Bresca, uno dei punti ad alta concentrazione di ristoranti, sino alla [illegible] del casinò. Qui in settimana hanno tenuto banco De Crescenzo e la Dandini. Signore di ogni età cercano i segni del passaggio dello scrittore partenopeo e in alternativa quelli di Massimo Ranieri.

In via Matteotti il passeggio è fitto sino a tardi. Davanti all'Ariston fari, telecamere, gente in attesa. Poco più in là, c'è l'Odeon, una delle roccaforti della notte del dopofestival, dove negli anni sono sfilate le più belle del reame. Non c'è [illegible] della Falchi nè della Cuccarini. Impegni familiari permettendo, forse più tardi. Meglio ripassare.

Baudo, Faletti, Giorgia, Morandi e Cinguetti, Mango, Bocelli, Grignani, Pezzali, Cecchetto, Spagna e Drupi. Per tutti qualche attimo di relax, possibilmente con qualche pietanza locale. Tony's, Pignese, da Vittorio, Nostromo, Bagatto, La Broche, Da Rocco, [illegible] gli altri: per i ristoranti è l'ora della verità. Fuori c'è chi sbircia.

«Jason dove sei»: una fans dei ragazzi di Manchester agita [illegible] foto e spera di scorgere i Dhamn, meno famosi, ma più alla portata. La ronda guidata dalle stelle finisce nei pub. In prima fila Ciri's, Mazzini, George La Nuit e Dick Thurpin. Qualcuno intona [illegible] la chitarra [illegible] di Proietti e [illegible]. «Ma che ne sai», con relativo refrain. Il bicchiere della staffa, un salto all'Ambaradan, già Boccaccio. Qui, ai tempi, Duran e Spandau erano rimasti sino all'alba. E poi Proietti.

Fulvio Damele

Folla di curiosi davanti al teatro Ariston in attesa dell'uscita dei big. Tra i più applauditi c'è Fiorello

CACCIA ALL'AUTOGRAFO

Proietti e Di Capri in fuga dai fans

Shopping con finale a sorpresa per il Trio Melody, nell'atelier «Gabriel» di Luigi Moro (nella centralissima via Matteotti). Gigi Proietti, Peppino Di Capri (nella foto di Maurizio Gatti) e Stefano Palatresi, ieri sono stati costretti a utilizzare un'uscita secondaria per sfuggire agli scatenati fans, che li attendevano davanti al negozio. Dopo Madonna e i Take That, un po' di gloria anche per gli artisti italiani impegnati al Festival. Proietti, in particolare, conta molti estimatori a Sanremo e dintorni, dove si è esibito più volte nella [illegible] veste di cabarettista e chansonnier. [g. mi.]

Sì del Coreco alla delibera per organizzazione e riprese in esclusiva

Varata la convenzione Rai

Dubbi risolti in extremis. Ora il Festival è pienamente legittimo. Disco verde ieri dopo l'intervento dell'assessore Tofi: «Con le telecamere promozione senza prezzo»

SANREMO. Il Festival è legittimo. Può andare avanti senza problemi. Il Comitato regionale di controllo di Genova ha finalmente approvato la delibera del Comune relativa alla convenzione con la Rai. Il disco verde nella tarda mattinata di venerdì, quando ormai si sentiva l'eco delle canzoni della quarta e penultima serata.

La situazione si è sbloccata dopo l'intervento dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che ha spiegato il meccanismo della trattativa: esclusiva del Festival alla Rai in cambio della presenza delle telecamere sulla ribalta delle principali manifestazioni sanremesi. Una contropartita, secondo il Coreco, difficile da quantificare in termini monetari. Tofi ha spiegato che una diretta di un'ora assume un valore enorme, un vantaggio economico indiscutibile, anche se difficile da valutare. «La pubblicità che deriva dalle riprese Rai non ha prezzo» ha fatto notare Tofi dopo l'incontro con i responsabili dell'organo di controllo.

A Genova si è parlato del ritorno turistico determinato in città dalla promozione televisiva; dell'apporto della Rai nell'organizzazione di manifestazioni artistiche, culturali e sportive. Del valore del Festival (si dice che muova 100 miliardi all'anno) e dell'impegno di viale [illegible]. Ma senza quei calcoli matematici, precisi, certi, inconfondibili che piacciono tanto ai burocrati. Quelle valutazioni impossibili da perfezionare, che hanno rischiato di trasformare la kermesse canora in una manifestazione «fuori legge». Con tutti i rischi del caso. Leggi: intervento della Corte dei conti. [g. p. m.]

L'ALTROFESTIVAL

Birra e cori di protesta

Fa freddo sotto il Palatenda di Portosole ma a scaldare l'atmosfera della prima serata dell'Altrofestival sono stati i Nomadi, il gruppo storico chiamato ad inaugurare il palcoscenico alternativo voluto da Rifondazione e dai Comitati di Base. Tra gli striscioni di Che Guevara e le magliette anti-Berlusconi il via definitivo alla festa è arrivato con la canzone «Dio è morto». Un coro di mille voci, un solo suono, e tra gli attivisti ancora adolescenti e quelli più attempati, sistemati rispettivamente sotto il palco e in fondo al tendone, si è subito aperto il contatto. E poi ancora tanta musica fino a dopo la mezzanotte con i liguri Belli Fulminati nel Bosco e i torinesi Statuto. Si balla, si [illegible], e scorre birra a fiumi. Quella di oggi è la penultima sera. La scaletta dell'Altrofestival prevede [illegible] Posse, Fratelli di Soledad, R.N. Tickets, Karma, Afa, Ufo Piemontesi, Mr Puma e Afterhours. [g. ga.]

Trenta ragazzi nipponici si esibiscono al Tempio della Musica di Tripodi

Dal Giappone, cantano «Volare»

A Vallecrosia gli allievi dell'Accademia italiana

SANREMO. Motohiro Arai è un distinto signore di Tokyo. Giapponesissimo nel nome e nelle abitudini, ma con un'idea fissa per nulla nazionalista: insegnare e diffondere, fra i suoi connazionali, la canzone italiana. Un'idea tanto fissa da avergli fatto fondare nella capitale giapponese l'«accademia della canzone italiana» (600 allievi) e di aver organizzato, in questi giorni, un viaggio-premio per i migliori trenta allievi al Festival di Sanremo. Provare per credere. La piccola comitiva nipponica sarà al teatro Ariston per le serate finali della kermesse, ma oggi farà un omaggio al Festival: i trenta ragazzi venuti dal Giappone canteranno altrettante canzoni tratte dalla storia del Festival. Accadrà al Tempio della Musica di Erio Tripodi a Vallecrosia. Non a caso, perché a scoprire questa gran voglia di canzoni italiane è stato proprio il popolare Erio, innamorato della melodia all'italiana e cantante lui stesso che, venuto a contatto [illegible] Motohiro Arai, lo insignì persino del Premio Treno della Musica, il riconoscimento più prestigioso del [illegible] Museo della Canzone, destinato a chi diffonde la canzone italiana nel mondo. Tanto per capirci lo hanno avuto Pavarotti, Villa, Modugno. «Arai ha reso popolare la nostra canzone fra i giapponesi. Meriterebbe un monumento», dice Erio, con un pizzico di amarezza nel vedere come un simile serbatoio di passione per la nostra canzone non venga sfruttato. I nostri discografici snobbano il Giappone, troppo lontano, considerato un mercato di serie B, [illegible] gusti e tendenze troppo d'annata. Chissà se il prossimo gemellaggio tra il Festival di Sanremo e quello di Hamamatsu, manifestazione giapponese che scatterà quest'anno, invertirà la rotta?

I ragazzi giapponesi si esibiranno nel pomeriggio al Tempio della Musica. Una festa più che un recital. A condurre sarà lo stesso Erio Tripodi con un paio di ospiti speciali: Mario Nazionale, una delle voci più interessanti emerse dalla Rassegna della Canzone Melodica svoltasi a novembre al casinò, e Bruno Buscaglione, figlio dell'indimenticabile Fred. «Bravo quanto lui», assicurano un po' tutti.

Bruno Monticone

Erio Tripodi è il promotore dell'iniziativa che si svolge oggi al Tempio della Musica di Vallecrosia: i giovani giapponesi [illegible] trenta brani «storici» del Festival

INCHIESTA

VIAGGIO NEI [illegible] DI VENTIMIGLIA

Illuminazione insufficiente, problemi con l'acquedotto

Torri e Calvi, un desiderio «Vogliamo una vera strada»

VENTIMIGLIA. Le frazioni [illegible] Torri e Calvo in lotta per avere una strada migliore. Il proble[illegible] più grande dei due quartieri è infatti una [illegible] poco transitabile, che mette a continuo repentaglio le automobili dei residenti.

Strade. Dice il presidente del comitato di quartiere, Sergio Cortese: «Ci auguriamo che [illegible] i mutui che ha contratto il Comune per rimettere in sesto [illegible] strade frazionali, si potrà met[illegible] la parola "fine" a questa situazione. L'anno scorso è stato riparato il tratto da Bevera a Calvo, ma quello fino a Torri, sta ancora aspettando. Dopo i lavori per la fognatura della ditta Sabazia, inoltre, [illegible] condizioni [illegible] ulteriormente peggiorate: per mettere le tubature hanno utilizzato ruspe enormi, che hanno distrutto la sede stradale. A Latte, invece, ha operato molto meglio: le macchine erano larghe un metro, e i lavori hanno avuto un esito migliore». Il presidente teme che la strada venga asfaltata, e poi vengano fatti altri lavori: «L'Enel ha messo una nuova cabina a Torri, e sono in progetto nuovi interventi: sperin[illegible] che siano effettuati sull'asfalto nuovo». L'asfalto sconnesso è segnalato anche da Giannino Peron, presidente del Comitato festeggiamenti: «Le condizioni sono proprio pietose: siamo costretti a cambiare gli ammortizzatori due volte ogni cinque anni».

Illuminazione. Torri rivendica più luce: «Il quartiere delle Gallardi è stato accontentato, adesso tocca a [illegible] - continua Cortese - Cinque o sei anni fa era stato ucciso un [illegible], e il buio ha contribuito a questo delitto». Il comitato dei festeggiamenti aveva acquistato sei lampioni in stile e li aveva allacciati in via provvisoria all'orologio della chiesa. A causa della piena del Bevera del 5 novembre, però, erano stati staccati. Da allora non [illegible] più stati riallacciati alla corrente. «Adesso vogliamo scaricarli di proprietà [illegible] cederli al Comune, che provvederà all'allaccio e alla manutenzione», dice Peron. «Il problema [illegible] che [illegible] Comitato festeggiamenti [illegible] un ente "astratto", e non è facile attuare questo passaggio», precisa Cortese.

Acquedotto. Una volta gli appartamenti di Torri erano serviti dall'acqua di sorgente del «Vallone», ma poi è stato sostituito da acqua proveniente da Bevera, che arriva al quartiere per «spinta», ed [illegible] stato chiuso [illegible] «Vallone». «Prima, secondo me, era meglio - sostiene Cortese - Una persona aveva l'appalto dal Comune per la mettere [illegible] cloro, ed eravamo sicuri. Adesso, invece, dal ponte al pozzo passa un tubo "volante" in plastica: chiunque potrebbe fare un buco e immettere sostanze tossiche. Chiediamo almeno che la tubatura venga interrata: crediamo che le attuali condizioni non siano neppure a norma di legge».

Le frazioni [illegible] Torri e Calvo chiedono che venga migliorata l'unica strada

Il presidente del Comitato [illegible] quartiere segnala anche una perdita dei tubi interrati in plastica che vanno dal ponte Lupi alla piazza di Torri: «Non sappiamo se si tratti di fognatura o di acqua: da cinque mesi fuoriesce liquido da tre o quattro punti. Oltretutto questo liquido [illegible] "mangia" tutto il ferro [illegible] ponte».

Nettezza urbana. Su questo fronte Torri non si lamenta più di tanto. «Non abbiamo più problemi degli altri quartieri. La ditta Ciccarelli rispetta l'appalto. C'è solo da segnalare un piccolo inconveniente estivo: due cassonetti sistemati nel fiume, in terreno demaniale, sono stati portati [illegible] da una piena del Bevera - dice Cortese - Dal momento che costano una fortuna, oltre un milione l'uno, non si [illegible] chi debba rimborsarli alla società». [illegible] Torri sottolineano inoltre che i contenitori sono pochi: «In inverno quattro sono sufficienti, ma d'estate devono [illegible] almeno sei. E' inaudito che a Verrandi, dove abitano circa trenta persone, ci sono quattro o cinque cassonetti, mentre noi, con 260 persone in inverno [illegible] oltre [illegible] d'estate, dobbiamo accontentarci dello stesso numero [illegible] cassonetti».

Collaborazione. Cortese ricorda che non è ancora stato effettuato il cambiamento dell'articolo 12 dello statuto comunale, che consentirebbe [illegible] presidenti dei Comitati di quartiere di avere diritto di intervento ed un Consiglio ogni sei mesi interamente dedicato ai quartieri. «Il [illegible] agosto tutti i presidenti si erano riuniti e avevano invitato il sindaco a collaborare per vedere i punti di incontro e sollevare i problemi - conclude Sergio Cortese - La modifica dello statuto comunale, nonostante le promesse, non è ancora stata attuata». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Sempre grave il giovane ferito in un incidente

Sono stazionarie le condizioni di Fabrizio Celi, [illegible] anni, abitante a Camporosso, rimasto gravemente ferito l'altra sera di un incidente stradale avvenuto a Bordighera. Il giovane, ricoverato d'urgenza all'ospedale «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure, è sempre in prognosi riservata. Le ferite più preoccupanti sono quelle dovute alla forte emorragia provocata da una lesione ad un'arteria del braccio sinistro. [d. bo.]

SANREMO

Volò dal terrazzo con 17 coltellate: è suicidio

Richiesta [illegible] archiviazione per il «giallo di via Gaudio». Luciano Viarengo, 57 anni, l'ex commerciante di Sanremo morto lo scorso 24 novembre dopo essere volato dal terrazzo della sua abitazione, [illegible] 17 coltellate nell'addome, si è tolto la vita. Secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico l'ipotesi dell'assassinio, sulla quale hanno investigato polizia e carabinieri, non ha trovato riscontri concreti e soprattutto un movente credibile. [g. ga.]

[illegible]

Portavalori a rischio, quattro fermati (e rilasciati)

Intervento [illegible] sirene spiegate, ieri pomeriggio [illegible] Sanremo, per fer[illegible] alcuni giovani in atteggiamento sospetto notati dalla pattuglia di scorta della polizia vicino al furgone portavalori delle Poste. Gli agenti, colti dall'obiettivo di Maurizio Gatti nel corso dei controlli, hanno effettuato una serie di verifiche al terminale lasciando poi andare i quattro fermati [g. ga.]

SANREMO

Sei furti in negozio, condanna a otto [illegible]

Condanna a 8 mesi di carcere per Pasquale Franzè, 27 anni, di Sanremo, il giovane arrestato due settimane fa e accusato di aver effettuato sei furti con scasso in altrettanti negozi del centro della città dei fiori. Franzè, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, era stato individuato dalla polizia attraverso il controllo delle impronte digitali trovate negli esercizi commerciali svaligiati. Dopo la sentenza emessa dal pretore Vittorio Spirito è stato accompagnato in carcere dove sconterà la pena. [g. ga.]

VALLE [illegible]

Mercato dei fiori, contrattazioni in ribasso

Contrattazioni in ribasso per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono affluite sul plateatico 976 ceste per un giro d'affari complessivo di poco superiore al mezzo miliardo. Ancora stazionari i prezzi delle rose (3500-300 lire) e della mazzeria (1200-60 lire). Scarsa la vendita di mimosa [g. ga.]

[illegible]

Cani vietati nei giardini pubblici, «richiamo» ai vigili

L'amministrazione comunale di Ventimiglia ha sollecitato il comando vigili di far rispettare l'ordinanza del sindaco Berlengiero che vieta ai cani di entrare nei giardini pubblici. Nonostante il divieto, infatti, i cittadini hanno segnalato escrementi tra i giochi dei bambini. Entro breve dovrebbero anche esser messi i segnali che vietano il passeggio dei cani davanti alle scuole. [d. bo.]

[illegible]

Chiesto intervento per ripristinare l'illuminazione

Ripristinare l'illuminazione pubblica per limitare gli incidenti. A chiedere un intervento urgente per i lampioni all'incrocio tra corso Genova e via Chiappori, a Ventimiglia, è un esposto della Lega Nord presentato l'altro giorno al sindaco Berlengiero [d. bo.]

[illegible]

E' [illegible] rinnovato il direttivo del Club Alpino

Rinnovato il direttivo della sezione sanremese del Club Alpino. Il nuovo presidente del sodalizio è Luciana Bestagno, vice Tino Gauzzi. Gli altri consiglieri in carica per il biennio '95/'97 sono Gianni Salesi, Massimo Sambuco, Laura Semeria (segretaria), Michele Moraglia, Ennio Cenati, Fabrizio Ferrero, Mirella Pagotto, Giampaolo Innanol e Remo Massari [g. ga.]

Bordighera, Italia Nostra scrive ai giudici

Le spiagge sporche un'altra denuncia

BORDIGHERA. Spiagge: continuano le denunce. Dopo quella di Renato Pianciola, ambientalista della Lega Nord, adesso è Italia Nostra a rivolgersi alla procura della Repubblica [illegible] Sanremo per chiedere di verificare il presunto caso di inquinamento alla foce [illegible] rio Borghetto.

«Nella spiaggia comunale di Bordighera, nelle vici[illegible] del depuratore fognario, si sta procedendo ad opere di pseudo ripascimento [illegible]tiero a nostro avviso realizzate con materiale non idoneo, se no[illegible] decisamente inquinate - si legge nel documento, al quale sono allegate alcune fotografie - Tale forma di ripascimento improprio fa ritenere che [illegible] realtà [illegible] tratti della realizzazione di una vera discarica marina d'inerti».

Secondo Renato Tavanti, consigliere delegato di Italia Nostra, «il materiale impiegato per simile deturpante operazione pare provenga dalla pulizia del torrente Borghetto, ormai trasformato in fogna [illegible] cielo aperto».

L'ente sollecita verifiche [illegible] l'intervento delle autorità giudiziarie per «accertare l'esistenza di deturpazione paesistica e di inquinamento costiero e marino».

Nell'esposto [illegible] chiede inoltre un intervento nei confronti della giunta. Continua Italia Nostra: «Bisogna verificare l'esistenza [illegible] ipotesi di reato penali, [illegible] quanto ci pare assurdo [illegible]he un amministratore pubblico delegato all'Ambiente possa confondere pericolosamente una volgarissima discarica di materiali inerti, supposti inquinanti, con una precisa operazione di ripascimento d'arenile tanto importante quanto necessaria per una migliore immagine della città [illegible] Bordighera»

Nuova denuncia anche da parte [illegible] Pianciola: ha scritto alla Procura sollecitando un intervento al campo sportivo dell'Araiglie, lato mare, per controllare l'esistenza di una discarica abusiva. [d. bo.]

Bosniaco già segnalato

[illegible] le fiches dal [illegible] [illegible] arrestato

SANREMO. Altri furti al casinò. L'altra notte la polizia ha arrestato un cittadino bosniaco bloccato mentre stava rubando alcune fiches al tavolo della roulette. Così, nel corso di una serie [illegible] accertamenti, si [illegible] [illegible]perto che Ivan Ragux, 46 anni, aveva fornito anche un passaporto falso all'ingresso [illegible] che, sempre per aver usato la «mano di velluto», è «indesiderato» in cinque casinò europei.

Il bosniaco, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ieri mattina è stato processato in pretura per direttissima. Il pretore Vittorio Spirito lo ha condannato a 4 mesi e al pagamento di [illegible] mila lire [illegible] multa accordando poi la remissione in libertà.

Sempre l'altra notte il servizio [illegible] sicurezza del casinò ha denunciato a piede libero per furto un italiano individuato dalle telecamere mentre rubava le fiche ai clienti. Il ladro, che era già entrato in azione nei giorni scorsi, per sfuggire ai controlli si era [illegible] una parrucca. Le telecamere lo hanno smascherato. [g. ga.]

Nel fiume a Taggia

Anziano [illegible] dal direttore della [illegible]

TAGGIA. Drammatico inciden[illegible], ieri pomeriggio, sulle sponde del torrente Argentina dove i militi della Croce Rossa sono intervenuti per salvare un anziano finito [illegible] acqua dopo aver perso [illegible] per una caduta accidentale nella quale aveva battuto fortemente la testa.

Angelo Romano, 67 anni, di Taggia, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Sanremo dove i medici, dopo averlo sottoposto alla Tac, hanno disposto il [illegible] trasferimento nel reparto di Neurochirurgia [illegible] «Santa Corona» di Pietra Ligu[illegible]. «La prognosi è riservata - rivelano i sanitari - lo stato di coma è stata la conseguenza di un forte trauma cranico». Una cosa è certa, solo l'intervento del direttore dei Volontari della Cri di Taggia, che si è gettato in acqua per afferrare il corpo svenuto di Angelo Romano, gli ha evitato la morte per annegamento. In serata, l'uomo è stato sottoposto ad una serie di nuo[illegible] analisi mediche in vista [illegible] un possibile intervento chirurgico. [g. ga.]

Sarà internato

Picchiava i genitori a Sanremo

SANREMO. Assoluzione dall'accusa di minacce e lesioni nei confronti dei genitori e ricovero per un minimo di due anni nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino. Questo, l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco e che aveva come imputato un giovane sanremese, B. C., 28 anni, denunciato proprio da mamma e papà fiaccati da una convivenza che si era fatta sempre più difficile con [illegible] passare dei mesi.

A confermare che il giovane è privo della facoltà di intendere di volere, fattore determinante ai fini giudiziari della vicenda, è stata la perizia psichiatrica ordinata dal gup ed effettuata presso le strutture sanitarie di Montelupo. Vista l'assoluzione, il periodo di cura di due anni dovrebbe permettere ai medici di attivare una serie di terapie con l'obiettivo di calmare i «raptus violenti» del quale il giovane, suo malgrado, si era reso ripetutamente protagonista. [g. ga.]

Non mancano in Riviera e Costa Azzurra le alternative al Festival della canzone

Risate, grande lirica e karaoke

La «Sala Liberty» del casinò presenta il gala dell'umorista Sergio Ricci. Sempre a Sanremo, musica al Pascià club. A Montecarlo la «Messa Solenne» di Rossini interpretata dal soprano Mariella Devia

SANREMO. Risate al casinò, la grande lirica a Montecarlo e poi il karaoke e le feste nelle discoteche. Il sabato sera della Riviera ospita una serie di appuntamenti di grande rilievo. [illegible] se l'attenzione generale è puntata sul palcoscenico dell'«Ariston» per la finale del Festival '95 è sicuramente possibile trascorrere la notte scegliendo qualcosa di alternativo.

Nella città dei fiori la «Sala Liberty» del casinò presenta a partire dalle 21 il galà di Sergio Ricci, imitatore e umorista, impegnato in un repertorio ampio che spazia dal mondo dello sport a quello della canzone. La sua fortuna è legata alla partecipazione a «Stasera mi butto», con Gigi Sabani, e al «Tg X» di Michele Mirabella. «Una serata all'insegna dell'umorismo - dicono dal casinò - Ricci è esempio di una rara eleganza di fare comicità. Quello che ci voleva per dare lustro alla "Sala Liberty"». Il prezzo del biglietto, cena compresa, è di 90 mila lire e di 35 mila per l'ingresso e la sola consumazione. Per prenotazioni si può contattare lo 0184-53.40.01. Sempre a Sanremo, una serata alternativa è offerta dal karaoke del «Pascià Club» di corso Inglesi e dalla serata di musica live con ospiti a sorpresa presentata dal circolo Arci «Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi.

Per gli amanti della musica classica, e della lirica in particolare, l'appuntamento è invece a Montecarlo con la «Messa Solenne» di Gioacchino Rossini che come protagonista d'eccezione ha il soprano imperiese Mariella Devia, considerato attualmente tra i migliori al mondo. L'esecuzione è in programma alle 18 nell'Auditorium «Ranieri III» del Centro Congressi e vede Mariella Devia affiancata da Lucia Valentini-Terrani, Richard Troxell, Roberto Di Candia e dal coro dell'Opera di Montecarlo diretto dal maestro Kristian Missirkov. I solisti al pianoforte sono Rojana Vouytcheva e Marino Nicolini mentre all'organo c'è Jean-Charles Fragosi. Sempre nel Principato, alle 21 al teatro «Princesse Grace», va in scena «Les Chevaliers de la table ronde» di Jean Cocteau [illegible] Jean Marais. Sempre in Costa Azzurra, c'è da segnalare la festa di carnevale organizzata dalla discoteca «Lord Brummel» del casino di Mentone.

Il soprano imperiese Mariella Devia

Anche nell'Imperiese il panorama dell'intrattenimento serale è ampio. Si parte dal dancing «Giro di Walzer» di Diano Borello dove a partire dalle 21 è di scena l'orchestra spettacolo «Sagittarius». Per quanto riguarda il ballo liscio e moderno un altro punto di riferimento è [illegible] «Belle Epoque» di Diano Marina dove si esibisce l'orchestra «Triangolo» di Savona. Per quanto riguarda [illegible] discoteche, al «Quartiere Latino» di Imperia l'animazione è affidata a ragazze mulatte che ballano sui cubi mentre alla «Meta di Notte» di Andora è previsto uno spettacolo [illegible] un corpo di ballo proveniente da Rimini e le compilation di «Deo Dj». E per il karaoke altri punti di riferimento della serata sono [illegible] «Menestrello» di Arma di Taggia e «La Riserva» di Castoldoppio [illegible] Ventimiglia. [g. ga.]

Frankenstein entra al Centrale

In programmazione a Imperia il film con De Niro protagonista

IMPERIA. E' «Frankenstein», con Robert De Niro, il [illegible] arrivo nei cinema del Ponente. Questo fine settimana, la pellicola è in programmazione al Centrale di Imperia e nell'omonima sala di Sanremo. Intanto, [illegible] in [illegible] «Il fiume della paura» con Meryl Streep, e «Nell», [illegible] una Jodie Foster candidata all'Oscar, mentre si attende il nuovo film di Woody Allen.

Per gli appassionati del genere horror, comunque, l'attenzione è incentrata sul «Frankenstein» del regista inglese Kenneth Branagh. L'ennesima rilettura dell'agghiacciante storia scritta da Mary Shelley nel 1816 mette ancora una volta in evidenza le doti [illegible] trasformista di De Niro. La creatura che interpreta è un capolavoro dei truccatori, impegnati in lunghe ore di lavoro per creare un corpo segnato dalle cicatrici.

All'Imperia continua «Nell», la storia di una ragazza vissuta sola con la madre in una foresta della Carolina. Rimasta da sola, viene avvicinata da un medico e da una psicologa che tentano [illegible] rieducarla. Il Tabarin propone invece «Il fiume della paura», dove Meryl Streep è la protagonista di un film di avventura in cui lotta contro le rapide a bordo di un canotto.

«Poliziotti», con Michele Placido e il «bello» Kim Rossi Stuart, è in cartellone al Dante di Imperia, mentre «Rivelazioni», incentrato sull'insana passione di Demi Moore per lo sposatissimo e fedelissimo Michael Douglas, tiene banco all'Orfeo della città dei fiori e al Dianese di Diano Marina.

Da domani, sbarca in provincia anche «Pallottole su Broadway» di Woody Allen, che sarà proiettato al cinema Ritz di Sanremo. E' una commedia ambientata negli Anni 30, che racconta la lotta per raggiungere il successo di un drammaturgo, tra sparatorie di gangster e capricci di attrici senza un briciolo di talento. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Intrattenimenti al Bistro

Il Bistro 56 di viale Matteotti 56, a Imperia, punta anche sul piano bar. Il locale resta aperto fino alle 2. [e. f.]

IMPERIA
[illegible] Ritual doppio appuntamento

La discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, riserva il pomeriggio a «The mask», festa in maschera con premi alla «mise» più originale e al miglior gruppo. Il via è alle 14,[illegible]. Stasera, disco music e animazione con dj Roby. [e. f.]

IMPERIA
Un duo al Terziere

Musica dal vivo al ristorante Terziere di frazione Torrazza, a Imperia. Oggi, dalle 20, si esibirà il duo formato da Pina e Betty, che proporranno evergreen internazionali, revival Anni '60 e '70 ma anche gli ultimi successi di musica leggera. Karaoke a richiesta. [e. f.]

ROQUEBRUNE
Un dj imperiese in Francia

Il disc jockey imperiese Mario Scalambra, tra i più apprezzati del panorama nazionale, è tra i maestri di cerimonie alla festa «Dj [illegible] works» («Dj al lavoro») che si tiene alla Case du Chef di Roquebrune. [illegible] andrà avanti dalle 24 alle 9. Tra gli altri protagonisti, Alex Mag, Charlie e Michelino. [e. f.]

BORDIGHERA
La sinfonica al Palaparco

Il direttore Walter Proost dirige la sinfonica di Sanremo al teatro del palazzo del Parco. Alle 16,30 programma con brani di Bloch («America» in prima assoluta) e Dvorak. [g. ga.]

[illegible]
Grande festa all'Iguana Café

Grande festa stasera all'Iguana Café, nella zona del porto. Musica sudamericana e rock dal vivo. [g. ga.]

[illegible]
Musica live al Tnt

Concerto dal vivo questa sera al «Tnt» di via Escoffier. Il circolo arci del centro presenta anche nuovi cocktail. [g. ga.]

[illegible]
Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società: «Taboo» e «Pictionary». [g. ga.]

Domani la festa di San Benedetto: ecco il programma

Tuffo nel profondo Medioevo a Taggia torna la vita del '600

TAGGIA. Un tuffo nel medioevo, una giornata alla ricerca del passato e della tradizione. Questo il significato della «Festa di San Benedetto» in programma domani nel centro storico di Taggia. Si tratta di un appuntamento da non perdere, di una rappresentazione popolare che vede impegnati giovani e meno giovani nel far rivivere quadri e scene della vita del '600. Costumi e coreografie sono ormai pronti, il «viaggio nel tempo» è al conto alla rovescia.

Il programma della giornata organizzata dal «Comitato Festeggiamenti» presieduto da Tomaso Arnaldi e dal Comune, è definito in tutti i particolari: ore 10,30 ambientazioni con quadri viventi della vita tabiese del '600, ore 14,30 partenza dai vari rioni dei gruppi di figuranti e concentrazione al Colletto, davanti alla [illegible] di San Benedetto; ore 15 partenza dal rione Confrarie del corteo delle autorità (musici, rappresentante del Senato Genovese, Vescovo di Albenga con la corte, Gonfalone e scorta, Priore e Anziani, Podestà); ore 15,15 arrivo delle autorità a San Sebastiano, letture delle antiche delibere sui festeggiamenti e nomina del Podestà; ore 16 corteo storico per carrugi e piazze [illegible] arrivo in piazza Cavour; ore 17 palio dei rioni.

Una scena della festa di S. Benedetto

Questo l'elenco delle ambientazioni per ogni rione: Piazza Grande, mercato in piazza; Santa Lucia, le donne si preparano alla festa; San Dalmazzo, la vestizione dei frati novizi; San Sebastiano, la partenza per il pellegrinaggio; Pantano, rievocazione della morte del Padre Domenicano Nicolò Calvi; Pozzo, popolani e parata dei flagellanti; Ciazzo, il passaggio a Taggia del Patriarca di Gerusalemme; [illegible] Domenico, la benedizione dei rametti di olce; Orso, il carnevale del XVII secolo; Piazza Nuova, la fiera di San Benedetto. Anche domani a chiudere i festeggiamenti di San Benedetto (ore 17) sarà il tradizionale Palio dei Rioni, meglio conosciuto come la «Compelle», con la gara di corsa sul «Panton» di via Soleri tra i «campioni» dei [illegible]ni che hanno preso parte alla sfilata. Gli organizzatori comunicano infine che in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata di una settimana. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 Circuito Junior tv
- 11 Video top
- 12 Rituals, serial tv
- 13 [illegible]
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 Market
- 15 Arius
- 17 Cartoni animati
- 17,30 Market
- 18 Arius
- 19,45 Primogiornale
- 20 Spazio aperto
- 20,30 Trenta secondi d'amore, film
- 22,30 Primogiornale
- 23 Arius
- 1 Primogiornale
- 1,30 Ok motori, rubrica

Telegenova

- 7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle
- 9,20 Tg flash mattina
- 10 Le offerte migliori
- 11 Maxivetrina, rubrica
- 11,15 La casa nei boschi, telefilm
- 12,15 Esercito: forza armata?, attualità
- 12,45 Maxivetrina, rubrica
- 13 - Simon Templar, telefilm
- 13,50 Tg flash
- 14 Due ore di relax
- 16,30 Arreda la tua casa
- 17 - Cuore in rete, rubrica
- 17,30 Pescare insieme, rubrica
- 18 - Dossier Africa
- 18,30 Autoreverse, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20,05 Au tenaise
- 20,30 [illegible]
- 22 Basketissimo, rubrica
- 22,30 Motori non stop, rubrica
- 23 Due ore di relax
- 1 Telegenova non stop

Retemia

- 9 Piacere di conoscervi
- 14,30 Tv donne
- 18,15 [illegible]iamo al cinema
- 20,15 Primo piano, notiziario
- [illegible] Oggi golf
- [illegible] Primo piano, notiziario
- 2 Notturno per l'Italia

Rete A

- [illegible] TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali
- [illegible] Tg speciale. A seguire Shopping [illegible], proposte commerciali
- 21,30 TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali

Telestar

- 14 - American roulette, film
- 15,50 Crazy dance, musicale
- 16,15 Amichevolmente con noi
- 17,20 Il mondo intorno a noi
- 17,50 Amichevolmente con noi
- 18,05 Crisis, telefilm
- 20 Tg B, telegiornale
- 20,30 Affittasi ladra, film
- 22,30 Tg B, telegiornale
- 23 In casa Lawrence, telefilm
- 23,55 Programmi non stop

Primantenna

- 11 Telefilm
- 12 — Supersix motori, rubrica
- 12,30 Tg l'una, notiziario
- 13,15 Storie fantastiche
- 13,30 Auto [illegible] settimana
- 14,30 Aggiudicato a..., rubrica
- [illegible] Tg sera
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 [illegible] notte, film
- 23 — Supersix motori, rubrica
- 23,45 Programmi non stop

Telecupole

- 13,30 Crazy dance, musicale
- 14 - Tg 4 - Settegiorni
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 16 Fbi, telefilm
- 17 Rubriche
- 18 — Continente Africa
- 18,45 Week end
- [illegible] Tg 4
- 20,30 Basket serie A2
- 22 Basketissimo
- 22,30 Motori non stop
- 23,30 Programmi non stop

Canale 7

- 8,50 Orchestracompilation
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Telefilm
- 12 — Arabesque, telefilm
- 12,45 Capitan Futuro, cartone animato
- 16,05 La ribelle, telenovela
- 17,20 Appuntamento [illegible] magia
- 17,30 Telefilm
- 18,30 Documentario
- 19 Tg Liguria
- 20 Capitan Futuro, cartone animato. Borsa titoli [illegible]
- 20,30 Calamity Jane, film
- 22 - The twilight zone 2, telefilm
- 22,30 Tg Liguria
- 23 - La voglia matta
- 23,30 Telesport verde
- ,30 Vizi privati
- 1,30 Canale 7 non stop

Teleregione

- 14 Telegiornale
- 15 - Processo [illegible]
- 15,30 Televendita
- 16 — [illegible], telefilm
- 16,45 Rubriche
- 17,45 Tg rosa weekend
- 18,15 Autorev[illegible], rubrica
- 19 Televendita
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Basket
- 21,45 Basketissimo
- 22,30 Programmazione notturna

Tv Arcobaleno

- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, per ragazzi
- 19,20 Lo sport
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- [illegible] Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,35 L'opinione, [illegible]
- [illegible] Tga, notiziario
- 23 - Incontri, attualità

Euro Mixer Tv

- 12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
- 19 Tg Imperia
- 19,10 Cartoni animati
- 19,45 Tg Liguria
- 20,15 Telenews
- 20,30 Time out, telefilm
- 21,15 Automan, telefilm
- 22 Tn 4, telegiornale
- 22,30 Motor shop
- [illegible] - Time out, telefilm
- 23,45 Programmi [illegible] stop

Telenord

- 6,30 Telenord non stop
- 8,20 Heart of the City
- 10,15 Happy End
- 11,15 Documentario
- 13,30 Telegiornale Tn 4
- 15 — Orchestracompilation
- 16 — Happy End
- 18,30 Tn 4 flash
- [illegible] — Linea sport
- 22,15 Motor shop
- 1 - La lampada di Aladino

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Platea 35.000 gall. [illegible]
28 febbraio-1 marzo: Teatro del Carretto in **L'Iliade**. [illegible] botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — Tel. 62.871 (segr. [illegible]). Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. [illegible] Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — Or.: 16,30; ult. 22,30. Lire 9000/6000, rid. anziani [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano [illegible] trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante — Or.: inizio 15.30; ult. 22,30. Lire 9000/6000, [illegible] anziani 4000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, [illegible] Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagi[illegible] in modi opposti ed estremi. V.m. 14 1h 30' **Dramm.**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 20.30, ultimo 22.30. Lire 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, [illegible] C. Braly (It.-Fra. '94) — Un mite [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 16; ult. [illegible]. [illegible] 5000; rid. 4000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94) — Un impiegato [illegible] banca si trasforma in un «uomo» [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21.15. Lire 6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga. In sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible] del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] — Dianese — [illegible] 16-22,30. L. 8000/6000
Rivelazioni — [illegible] B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

SANREMO — Ariston — Ore 20.30
45° Festival di Sanremo

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 [illegible]
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala uno — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO [illegible] SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15.30; ult. 22.30. L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A) — Or.: 15.30 ult. [illegible]. L. 10.000, rid. 6000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al [illegible] controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin ([illegible]ala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15.30; ult. [illegible]. L. 10.000, rid. 6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
Sesso e fuga [illegible] l'ostaggio — di A. Rifkin, con C. Sheen, [illegible] Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, [illegible], sensuale, con una fiammante Bmw. [illegible] sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15.30; ult. 22.30. L. 10.000, rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible], D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] sua [illegible]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SAVONA

[illegible] — Colombo — Tel. 640.283. [illegible] 20.20-22.30; fest. pref. 16.30-18.30. L. 9000/6000/4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [illegible] americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. [illegible]. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest./pref. 16.30/18.30/20.30-22.30. L. [illegible]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questo lo fa mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20.10/22.20; fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. Lire 4500
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, liti e sogni di un gruppo di [illegible] e di volgari clienti in un ristorante sul mare. [illegible] rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. [illegible]: 19,45/22,30; fest./pref. 16.30/19.30/[illegible]. [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e rituali in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Otello, [illegible] di F. Monteverde, musiche di F. Bonetti Amendola, Balletto di Toscana, ore 21, lire 95.000/65.000/45.000
Teatro della Corte: I giganti della montagna [illegible] L. Pirandello, con E. Conti, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, ore 20.30, lir[illegible]
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia Teatro Settimo, ore 20.30, lire 40.000/28.[illegible]
[illegible] Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bartoli, T. Bagatella, E. Moschin, regia E. Marcucci, ore 21, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Allegro con..., fiuro, ore 21, lire 28.000/18.000. *Sala [illegible] Campane* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston [illegible] Forrest Gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
Grattaci[illegible]: Frankenstein
Lux: Nell
[illegible]: Cronaca di un amore violato
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Clerks. Commessi
Universale 1: Love affair. Un grande amore
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Viaggio in Inghilterra.
Carignano: Viaggio in Inghilterra
Fritz Lang: Speed.
Lumière: Mangiare bere uomo donna.
Movie club: Prima [illegible] pioggia.

PEGLI

Edenpeglicinema: Quattro matrimoni ed un funerale.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

In Prima, la capolista deve ripartire dopo il ko col Cisano

Ospedaletti per il riscatto ma a S. Stefano sarà dura

Lo scossone dato al campionato dal Cisano ha almeno parzialmente riaperto i giochi, e costringe la capolista Ospedaletti a guardarsi alle spalle, mentre nelle zone basse della classifica si accende la lotta per la salvezza, che coinvolge alcune compagini ponentine. Archiviato lo scivolone casalingo di domenica, l'Ospedaletti riparte da un altro match impegnativo. Gli uomini di Enzo Di Antonio sono infatti attesi a S. Stefano da una squadra in cerca di conferme, in un torneo che il S. Stefano sta giocando con esiti alterni.

Di Antonio può contare praticamente sull'intera «rosa», se si esclude l'esperto Mucci in difesa, fermato per un turno, mentre Modesti dovrà sostituire gli squalificati Gaudiosi, Romanelli e Colonico e si affiderà a Ballerini e Serpilli per mettere in difficoltà la capolista. Il Cisano, che ospiterà il modesto Quiliano, è staccato di tre lunghezze dagli «orange», che tuttavia non possono permettersi altri passi falsi. I dirigenti sono ottimisti: «La sconfitta col Cisano potrebbe rivelarsi paradossalmente salutare. Ci impedirà di addormentarci sugli allori, costringendoci alla massima concentrazione in ogni gara».

Sasso-gol per rilanciare il Pietrabruna?

La 6 reti segnate al Quiliano hanno intanto galvanizzato il S. Ampelio, tornato a correre nel gruppo di testa, anche se le speranze di reinserirsi nella lotta per il primato sono al lumicino. La squadra di Fortugno affronta in trasferta il Bragno, qualche problema di formazione per il tecnico che deve sostituire Moledda, Fasolo e Mammoliti, mentre recupera Ambesi.

Cliente difficile per il Pietrabruna, che attraversa un periodo di crisi. Gli azulgrana, crollati in casa col Bragno, fanno visita al disperato Bordighera, a sua volta alle prese con gravi problemi. Dice Marco Sasso, attaccante della compagine di Pinelli: «Fatichiamo a uscire dal tunnel dei risultati negativi. Siamo bloccati a livello psicologico e, anche quando giochiamo in modo accettabile, non riusciamo a concretizzare. E pensare che l'organico consentirebbe un torneo eccellente».

Il Bordighera cercherà due punti pesanti nello scontro diretto con il Pietrabruna. I biancazzurri di Bellavita sono ormai coinvolti in piena lotta salvezza e non vincono da oltre due mesi e mezzo. E' una situazione strana quella del Bordighera, che a novembre pareva una delle più belle realtà del torneo. I dirigenti: «La squadra non è più in grado di controllare le partite, spesso risulta apatica e incapace di lottare come sarebbe necessario. Ora siamo praticamente all'ultima spiaggia: ci attendiamo dai giocatori una prova d'orgoglio, e un finale di stagione onorevole».

Derby acceso anche per Arma Taggia e Vallecrosia. Allo «Sclavi» le due formazioni non possono permettersi di perdere e soprattutto la squadra di casa rischia molto. Enrico Pionetti, tecnico armese: «La classifica non corrisponde alla qualità del nostro gioco, ma purtroppo in queste categoria a volte bisogna dimenticare la coralità delle manovre e affidarsi agli episodi. La mia squadra costruisce molte occasioni, ma ha difficoltà a concretizzarle. Non possiamo però più sbagliare e con il Vallecrosia ci vorrebbe proprio una bella vittoria». I rossoneri sono privi di Moraldo e dell'attaccante Aschero, mentre il Vallecrosia, guidato dall'ex tecnico armese Ettore Gazzano, dovrà fare a meno di Panizzi.

Giornata finalmente tranquilla, almeno sulla carta, per la Poggese Coriana, impegnata a Savona sul campo dello Zinola. I gialloneri hanno compiuto una spettacolare rimonta dopo un avvio di stagione disastroso, e vedono ormai a portata di mano il traguardo-salvezza. La spinta di Enrico Vella, allenatore-giocatore subentrato a Spigno, e di alcuni elementi di peso, è stata determinante a riportare in carreggiata la squadra, che domani ha l'occasione per alimentare ulteriormente la classifica. Vella recupera Aclosto e Moroni, elementi importantissimi nell'economia del gioco dei gialloneri, ma non può contare su Capodanno, fermato per un turno dal Giudice sportivo.

Luca Amoretti

Da quando c'è Vella, la Poggese vola

GLI ANTICIPI

Oggi Pontedecimo-Samm

Torna l'Eccellenza, in questo sabato dei dilettanti. A Pontedecimo infatti i granata, 2▪ punti contro i 23 delle capolista Albenga e Pegliese, ospitano alle 15 la Samm (21) nell'anticipo della quinta di ritorno. Uno scontro di vertice, quello tra le due genovesi. Entrambe giungono da una vittoria: il Pontedecimo in casa della Cairese, la truppa di Pertusi sul proprio campo col Vado. Una gara quindi aperta ad ogni risultato, anche se la Samm può contare sul capocannoniere Fossa e deve «vendicare» la sconfitta dell'andata. Non mancano comunque le gare del girone A di Promozione. A Begato la Rivarolese (19) ospita il Molassana, un punto in meno. Una sfida non importantissima per la classifica, anche se gli ospiti devono tener d'occhio le zone pericolose. A Bolzaneto i locali (19) ricevono l'ormai spacciata Culmv (10). Sulla carta, due punti facili per i padroni di casa. I due match iniziano alle 15. [m. no.]

Oggi c'è la Montecarlo-Alassio

Ciclismo-show con i dilettanti

ALASSIO. Sono i dilettanti a far calare il sipario sull'intenso febbraio della Riviera. Da oggi a martedì i «puri» sono impegnati in un trittico destinato a suscitare l'attenzione degli appassionati. Si comincia con la 26a Montecarlo-Alassio: la «classicissima d'apertura» è anticipata al sabato per consentire l'ingresso in calendario del rinato Trofeo Strazzi, in programma domani con partenza e arrivo ad Albenga. Poi martedì il «G.P. Diano Marina», occasione per molti di una succosa rivincita.

Nell'albo d'oro c'è anche Luca Gelfi

Un passo alla volta, comunque, e occhio alla Montecarlo-Alassio, organizzata dal Vc Alassio in collaborazione con l'Uc Monaco e l'Apt Riviera delle Palme. Destino subito fortunato per una gara che, nella prima edizione nel '70, vide vincitore Giuseppe Perletto. Da quell'anno, tante firme illustri hanno alzato le braccia al cielo in via Marconi: Pietro Algeri, Silvestro Milani, Claudio Vandelli, Luca Gelfi, Gianluca Bortolami e infine Fabio Casartelli poi olimpionico a Barcellona.

Anche quest'anno, iscritti di prima qualità: a cominciare dal campione del mondo Alex Pedersen: il danese vuol dimostrare che il titolo conquistato in Sicilia non fu casuale. Giuseppe Tartaggia, dell'Addax-Selev, scruta l'albo d'oro con l'ambizione di scrivere la seconda doppietta, accanto a Casartelli, tra i vincitori della manifestazione. Ma il pronostico è impossibile: al via anche l'élite polacca, tedesca e austriaca.

Via alle 12 da Montecarlo. I corridori, fino al primo passaggio da Alassio, non lasceranno l'Aurelia. Questi i passaggi in provincia: Ventimiglia (12,27); Vallecrosia (12,31), Bordighera (12,35); Ospedaletti (12,43), Sanremo (12,51), Taggia (13,02), Riva (13,05); S. Stefano (13,08); S. Lorenzo (13,17); Porto Maurizio (13,25), Imperia Oneglia (13,29); Capo Berta (13,34), Diano (13,37), S. Bartolomeo (13,42), Capo Cervo (13,45). La corsa è destinata ad animarsi nella seconda parte con Paravenna (G.P. Montagna) e Testico: passaggi previsti alle 14,32 e 14,41. Arrivo alle 15 davanti al «muretto». [g. o.]

Volley: il team di Di Mieri a caccia del 14° successo consecutivo

Maurina, «solito» trionfo?

Stasera alla Ruffini arriva la Robur Massa e non dovrebbero esserci problemi
Per il Sanremo c'è il Magic Torino, in C2 il Primavera cerca gloria a Lavagna

E' solo la seconda di ritorno ma la Maurina, che stasera riceve il Robur Massa (Ruffini, ore 21), può già sognare. Le biancazzurre infatti hanno collezionato 13 vittorie consecutive e appare difficile individuare chi possa sbarrar loro la strada. Si, sabato prossimo ci sarà la trasferta di Milano con la Pro Patria che può ancora creare qualche problema ma in realtà tutti gli addetti ai lavori considerano già risolti i giochi.

Aldo De Martin, dirigente biancazzurro, cerca risposte diplomatiche, ma capisce che la promozione è a un passo (se i dirigenti fossero scettici, perché chiedere d'urgenza una riunione con Coni e amministratori per vedere dove giocare la B1?): «Le ragazze sono in un splendida forma. Anche a Savigliano, contro la squadra che ci negò la gioia del successo la 'sera della prima', la vittoria è stata limpida. Ma per sciogliere la riserva meglio aspettare il responso del match con la Pro Patria». Di Mieri, salvo infortuni dell'ultima ora, dispone dell'intera rosa. Le altre: Varese-Pro Patria; Carrarese-Savigliano; Cafasse-Alba; Lecco Picco-Amatori Genova; Racconigi-Metalleghe Brescia; Cologno-Vigevano.

Barbara Fagioli gioca nella Maurina

Anche le ragazze del Sanremo, in C1, si stanno comportando bene. E stasera (villa Ormond, ore 21) contro il Magic Torino le matuziane desiderano regalare un «festival» di emozioni. Le altre gare: Vbc Savona-Sgeam Milano; Sammartinese Novara-Omegna; Novi Ligure-Pitma Recco; Magenta-Fortitudo; Piossasco-Italbrokers; Vallescrivia-Latte Frascheri Varazze.

Intanto in C2 maschile il Primavera, dopo la bella affermazione sulla Pro Recco, cerca di confermarsi a Lavagna con la Maber che la segue in classifica. Le altre: Don Bosco Genova-Levante; Firex Albenga-Ameglia (Ceriale, ore 20,30); Fiamma-Spes; Recco-Varazze; Finalborghese-Lavagna. In C2 femminile il Tomahawks riceve l'Oxy Albisola (Ruffini, ore 18). Le altre: Maber-Fabianese; Ortonovo-Don Bosco; Piana Battolla-Chiavari; Latte Tigullio-S. Pio; ▪ Gabbiano-Arenzano; Sestri-Alta Valbisagno. In D maschile l'Arma riceve i genovesi del S. Siro (Taggia, ore 18). Le altre: Villaggio-Ceparana; Rapallo-Albisola; Villetta-Spezia; Chiavari-Cogoleto. In D femminile Ventimiglia è ospite della Cairese, e l'Arma riceve l'Usbi Genova (Taggia, 20,30). [g. o.]

Basket: oggi alle 18 l'Ospedaletti femminile si gioca la stagione a Lerici

L'Imperia ha voglia di rilanciarsi

In C2 gli uomini di Berselli in casa del Cogoleto

Cresce la febbre cestistica, grazie ai buoni risultati colti dai sodalizi della provincia. Anche in questo week-end sono in programma, in ogni campionato, interessanti confronti.

C2 maschile. Dopo l'inevitabile sconfitta col Vogue Sposa Alassio, l'Imperia affronta la trasferta di Cogoleto che, almeno sulla carta, non presenta eccessivi rischi. All'andata, il 5 novembre, i ragazzi di Berselli s'imposero per 77-63 mettendo al sicuro il risultato fin dal primo tempo. Se stasera (si gioca alle 21) le pedine principali, Fresia in testa, non deluderanno, altri due punti potrebbero esser facilmente incamerati.

L'Ospedaletti, che grazie agli ultimi risultati ha lasciato le zone pericolose, viaggia a Lerici contro il temuto Landini, che però nelle ultime settimane ha collezionato un paio di cocenti sconfitte, contro Maremola e Albenga. Partita dunque che si annuncia combattuta, con gli imperiesi che si affidano ad Amato, Pagani e Bestagno, un trio in ottime condizioni. E' utile ricordare che all'andata l'Ospedaletti sfiorò il successo, arrendendosi solo negli ultimi secondi (80-76). Le altre della quinta di ritorno: Tigullio-Maremola; Autorighi-Albenga; Uisp Rivarolo-Crdd Spezia; Alassio Vogue Sposa-Sarzana; Alcione Rapallo-Sestri Levante; Athletic-Riviera Savona.

C femminile. Si risolve stasera a Lerici la sorte delle imperiesi, sempre in lotta per il vertice. La partita si gioca alle 18 e a nulla sono valse le proteste delle società (anche savonesi) contro orari che penalizzano le giocatrici che lavorano. Domanda: se un simile comportamento fosse adottato da un team imperiese che farebbe la Federazione, intenta (per ragioni elettorali) ad ascoltare solo la campana genovese-levantina?

Nonostante questo handicap, le imperiesi mirano al colpo grosso e a riaprire il discorso promozione che coinvolge anche il Lavagna. All'andata finì 68-60 per le ponentine, che stasera vorranno ricordarsi di quella vittoria. Le altre: Cairo-S. Pio X Rapallo; Dlf Spezia-Club '94 Spezia; Camisasca-Alassio; Finale-Sestri; Lavagna-Pentagono.

D maschile. Domenica il derby, Sanremo-Ventimiglia (17,30) è la partita più attesa della sesta di ritorno. All'andata fu un match ricco di colpi di scena che si concluse (77-67) con la vittoria dei frontalieri. Ma i matuziani sono in forma e vogliono prendersi la rivincita. Senza speranza il viaggio del Panificio Rolfo Imperia a Cairo: l'importante sarà limitare il passivo. Riposa il Loano, la giornata si completa con Asso-Granarolo, King-Nova e Pegli-Rossiglione. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 25 Febbraio 1995 n. 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Interrogato ieri il primario del Santa Corona in carcere per concussione e abuso, quattro ore di domande

La verità di Spotorno: «Tutte false le accuse»

Il chirurgo dell'ospedale di Pietra si è proclamato innocente

SAVONA. Sono le 19,30 e il tribunale è deserto, immerso nel buio, quando Lorenzo Spotorno lascia l'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi. Ha risposto per quattro [illegible] e mezza alle domande del magistrato. Torna in carcere, svicola sul retro fra i carabinieri, su un [illegible] di servizio. I suoi avvocati sorridono. «Abbiamo spiegato tutto, dati alla mano - riferisce esausto Umberto Garaventa -. Il giudice è stato leale, ci ha presentato ogni accusa, e noi abbiamo fornito risposte molto concrete». Documenti, chili di documenti, che l'avvocato Carlo Coniglio trascina fuori in una grande borsa. Resta un'istanza di scarcerazione (o almeno [illegible] arresti domiciliari), sulla scrivania del magistrato che deciderà entro cinque giorni che fare del detenuto eccellente.

E' stata la prima controffensiva della difesa-Spotorno, nell'inchiesta su [illegible]te d'attesa gonfiate, pazienti dirottati in cliniche private, raccomandazioni di esponenti del psi, bustarelle in corsia alla caposala, ma [illegible] che licitazioni private pilotate per imporre l'uso di protesi brevettate dallo stesso Spotorno. Concussione e abuso d'ufficio, secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che mercoledì ha ottenuto l'arresto del primario. Un arresto chiesto al gip undici giorni prima, e rimasto «in caldo» nel cassetto.

L'interrogatorio-fiume [illegible] inizia quando mancano cinque minuti alle 15 di ieri. Lorenzo Spotorno si nasconde, raggiunge il quinto piano del palazzo di Giustizia col volto coperto da una maglia [illegible] calata sul capo. Abbozza un sorriso agli avvocati, saluta il giudice, comincia una nevrotica esposizione di vicende d'ospedale, passeggia nervosamente nell'ufficio, non si ferma un istante. Inonda il magistrato con una valanga di parole. Alle 16,55 c'è bisogno di una pausa per una boccata d'aria. [illegible] riprende dieci minuti dopo, e via a una nuova pioggia di risposte. La lista d'attesa gonfiata? Nessun inganno, giura Spotorno: in realtà le liste erano due, una «attiva» l'altra «passiva». La prima sarebbe [illegible] quella vera, con i nomi reali dei pazienti da operare. La seconda, un foglio senza valore. Le protesi imposte al Santa Corona? Era l'unico materiale congeniale al primario - ripete la difesa - il solo modello di articolazione artificiale adatto alla sua tecnica d'intervento.

L'avvocato Garaventa [illegible] più a fondo, nella tesi che rompe un lungo silenzio difensivo: «Nemmeno [illegible] l'ombra della concussione, lo dimostra il numero degli interventi dalla Chirurgia artoprotesica: mille all'anno, sui quattromila pazienti delle liste d'attesa depurate (ripulite dai nominativi di defunti, rinunciatari o già operati). Come si può pensare che esista un marchingegno per scoraggiare i pazienti e dirottarli in strutture private, [illegible] la produttività del reparto aumenta di [illegible] in anno? Sarebbe bastato tenere le liste a livelli più bassi e conservare [illegible] produttività costante».

La difesa incalza. Ancora Garaventa, nel buio del parcheggio all'uscita [illegible] tribunale: «C'è una risposta anche per le forniture di protesi. [illegible] chirurgo-inventore non si può contestare la scelta dei suoi "attrezzi", come non si è mai perseguito [illegible] professore che indica agli studenti quale libro di testo comprare». Infine, una sorpresa anticipata dal legale. Un'indagine alla Perry Mason: «Possiamo dimostrare che i pazienti ricoverati in clinica lo hanno fatto spontaneamente. Senza trappole al Santa Corona».

Michele Polcino

Lorenzo Spotorno, il primario del Santa Corona accusato di concussione, si copre il volto al termine dell'interrogatorio

NARCOTRAFFICO

Udienza ieri a Genova, si riprende il 13 marzo con gli interrogatori dei 12 imputati

Provolino tradito da una microspia

Era intercettato anche il telefono de «La Baracca»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La prima udienza a Genova del processo contro Leonardo Paradiso, [illegible] anni (accusato di associazione a delinquere e traffico internazionale di stupefacenti) e altri 11 presunti complici, ha consentito di ricostruire tutte le fasi dell'inchiesta, condotta dal pm Pio Macchiavello e dalla squadra di pg del tribunale di Genova. Il processo riprenderà il 13 [illegible] con l'interrogatorio di «Provolino», difeso dell'avvocato Luigi Rubino di Genova.

La microspia. Traditi dall'elettronica. L'inchiesta antidroga, una delle più importanti condotte in Liguria, nasce nell'ottobre '91. Dalle linee intercettate di due imputati minori, salta fuori il nome di un ergastolano che spesso usufruisce di permessi-premio, Pasquale Potorti. Altre intercettazioni, ed ecco spuntare Leonardo Paradiso: la polizia comincia a ricostruire il mosaico del traffico. Nel mirino, [illegible] ci [illegible] le linee del ristorante «La Baracca» usate da «Provolino»: la casa di Quiliano, e soprattutto, dei cellulari, pericolosi e poco sicuri «status symbol». Specie quelli internazionali. Infine gli agenti riescono a sistemare una microspia: Potorti e «Provolino» parlano un po' di tutto, [illegible] sa, a tavola cadono le inibizioni, e si [illegible] a ruota libera: donne, vini, investimenti, soldi e anche di partite di droga.

Le intercettazioni. Ore di conversazioni. Tra i fratelli Cuomo, il solito Potorti, altri imputati. Al centro partite di droga, sino a cento chili per volta, per un valore di tre miliardi e 360 milioni. Ma il rifornimento di droga avviene, normalmente, a colpi di due, tre chili per volta. Il racket ha un'offerta completa: eroina, cocaina, hashish. Va detto che a «Provolino» non è mai stato sequestrato un solo grammo di stupefacente. E nell'ordine di custodia cautelare, quando si parla della consegna della droga, il giudice precisa che sarebbe avvenuta in una «località sconosciuta». Mai scoperta.

I documenti. Appunti personali, fotocopie [illegible] assegni e versamenti in banca. Persino le tracce di un ingente passaggio di denaro attraverso banche sudamericane. Deduzione degli inquirenti: soldi utilizzato per comprare la droga dagli esponenti del cartello colombiano. Infine il costo preciso di un'operazione portata a buon fine: 20000 dollari per un [illegible] di cocaina. Riflessione dell'avvocato Rubino: «Briciole, rispetto alla montagna di accuse. E poi sono deduzioni, mancano le prove».

[illegible] pentito. E' [illegible] U., ora nascosto e protetto dalla polizia. Ha raccontato di come avveniva il passaggio di droga da una mano all'altra. Di come i soci [illegible] Provolino si preoccupavano del mancato pagamento di una partita. Nei riguardi di Leonardo Paradiso, considerato il «capo», ha detto poco e nulla. Ma è davvero un'associazione a delinquere, legata alla mafia? L'avvocato Rubino: «Questo non lo direi proprio. Lui è uno che agisce da solo. Ci sta un'assoluzione piena. Il resto, è [illegible] partita aperta».

Le amicizie. Il nascondiglio in Brasile di «Provolino» è stato scoperto grazie a una telefonata sul Gsm, cellulare internazionale intestato a un imprenditore savonese. In un amen la polizia federale è riuscita a bloccare, armi in pugno, Provolino, che era in compagnia di [illegible] giovane di Albissola. Il pm ha fatto sequestrare a Provolino un foglietto in cui erano indicati i nomi di altre 2 persone.

Le [illegible]. Gli inquirenti hanno faticato a ricostruire l'impero immobiliare degli imputati. Case a Prato Nevoso, a Frabosa, a Artesina (nel Cuneese), in Costa Azzurra, sulle alture di Savona. Comprate con i soldi della droga? E l'avvocato di Provolino è subito intervenuto: «Immobili acquistati nell'84-'85. Con l'inchiesta [illegible] c'entrano».

Massimo Numa

La gabbia degli imputati di traffico di stupefacenti ieri nell'aula magna e, a destra, Leonardo Paradiso

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABLE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] **PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite per il transito di perturbazioni, vento forte, mare molto mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per domani:** nuvo[illegible]lamenti consistenti con possibilità [illegible] precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. minima in aumento.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del [illegible] 13° C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 35-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1000 mb (in diminuzione).

Genova	max 13	min 10
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 12	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max [illegible]; min 10. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7.12 e tramonta alle 18.10. La **Luna** si leva alle 4,08 e cala alle 14,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsa di Portofino

Allarme in città: molte mamme si rivolgono a Pediatria per banali influenze

Morte di Micol, cresce la psicosi

Primi risultati dell'autopsia eseguita a Genova

SAVONA. Una crisi cardiaca, provocata dalla dilatazione [illegible] cuore.

I primi risultati dell'autopsia confermano l'ipotesi avanzata dai medici [illegible] reparto di Pediatria del San Paolo che per primi avevano visitato Micol Godani.

La bambina [illegible] 12 [illegible] (figlia del professore del Liceo Classico, Silvano Godani, e [illegible] Sonia Revello, titolare di un negozio di articoli da regalo [illegible] Vittorio Veneto) è stata [illegible] dalla miocardite acuta, una patologia rara che, nella maggior parte casi, non lascia scampo.

Resta, però, aperto a ancora un interrogativo. Quale [illegible] ha provocato la miocardite? E' quello che dovrà chiarire il medico legale attraverso l'esame dei tessuti organici prelevati. Il perito, nominato dal magistrato, è atteso da uno studio molto lungo: le conclusioni della perizia si conosceranno soltanto fra un paio di mesi.

Micol Godani la bambina di dodici [illegible] stroncata dalla miocardite acuta

Ieri i compagni di classe di Micol (frequentano la II B alle medie Guidobono) sono tornati a scuola. Sul banco, che era occupato dalla bambina, è stato messo un mazzo di fiori. Sono ancora tutti sotto choc per la tragica scomparsa dell'amica. Piangono. Non riescono a seguire le lezioni. I pensieri [illegible] rivolti soltanto alla compagna. Micol era benvoluta da tutti: «Era una brava bambina - ricordano nell'istituto - che amava la vita. E' una disgrazia assurda. E' terribile quello che è successo».

Intanto nel reparto di Pediatria del San Paolo, medici e infermieri [illegible] alle prese con quello che è stato definita la sindrome [illegible] «Micol». Negli ultimi due giorni decine [illegible] mamme hanno portato i loro figli in ospedale per farli sottoporre a visite di controllo, e controlli cardiaci. L'ospedale è stato letteralmente preso d'assalto da genitori visibilmente preoccupati.

Si teme che il virus, che ha ucciso la sfortunata bambina, possa colpire nuovamente. «E' una reazione irrazionale - commentano all'ospedale San Paolo - anche [illegible] in un certo [illegible] giustificabile dal momento che la tragedia di Micol ha colpito la gente». «Molti poi - concludono alla Usl - hanno paura perché associano, erroneamente, la morte della bambina con l'influenza. Che, invece, non c'entra per nulla».

[c. v.]

Da lunedì il via ai lavori per la ricostruzione dei ponti nella valle del Santuario

I savonesi sfuggono ai «ceppi»

L'assessore al Traffico boccia la proposta dei vigili di «incatenare» le auto in doppia fila. «Basta il carroattrezzi». Affidato all'Ac Savona il compito di predisporre il nuovo piano della viabilità

SAVONA. Barlocco rifiuta di mettere i «ceppi» alle auto in divieto di sosta. L'assessore al Traffico ha bocciato una richiesta della polizia municipale rifiutando di acquistare i meccanismi per bloccare le ruote delle auto posteggiate [illegible] seconda fila. La giunta [illegible] deciso inoltre di affidare all'Aci il compito di realizzare il Piano del traffico. Intanto da lunedì partiranno ufficialmente i lavori per il recupero dei ponti del Santuario.

La giunta Gervasio, dunque, ha deciso di fermarsi al carroattrezzi, rifiutando drasticamente la richiesta di acquistare i «ceppi» per bloccare le ruote delle auto in sosta selvaggia. La richiesta era stata formulata dalla polizia municipale che [illegible] più a fronteggiare il fenomeno delle auto in seconda fila. «Abbiamo respinto la richiesta - spiega l'assessore al Traffico Barlocco - ritenendo che i "blocca-ruota" rappresentino una misura eccessivamente punitiva nei confronti degli automobilisti senza comportare alcun vantaggio pratico alla circolazione. Infatti le auto che creano intralcio vengono già rimosse attraverso il carroattrezzi. Se queste macchine venissero bloccate in mezzo alla strada, la viabilità di Savona non ne trarrebbe alcun vantaggio, anzi. Per le auto che invece vengono solo parcheggiate in divieto di sosta senza tuttavia creare problemi alla circolazione, sono sufficienti le multe. Insomma la giunta non intende comprare i ceppi».

Emilio Barlocco, assessore al Traffico

L'assessore al Traffico Barlocco, tuttavia, [illegible] rinuncia a «fare la predica» [illegible] savonesi: «La maggior parte dei problemi [illegible] traffico sono provocati dalla scarsa educazione degli automobilisti. Basterebbe un maggior rispetto per le regole e per il prossimo a garantire la fluidità del traffico. Anche le rimozioni se [illegible] esiste collaborazione dei cittadini, non rappresentano una soluzione».

I vigili urbani da circa due settimane stanno utilizzando il carroattrezzi per rimuovere le auto in doppia fila. Sinora una decina di automobilisti al giorno ha dovuto pagare una multa variabile fra 54 e 150 mila lire e altre 90 mila lire per il trasporto forzato dell'auto.

Oltre alle misure repressive, la giunta sta predisponendo nuovi strumenti propositivi. In particolare la giunta Gervasio ha deciso di affidare alla commissione tecnica dell'Aci il delicato compito di redigere il Piano del traffico che il Comune dovrà realizzare obbligatoriamente entro l'anno. «L'incarico - afferma Barlocco - prevede compiti di inquadramento generale e misure a breve termine. L'Aci dovrà insomma indicare tutta la mappa dei provvedimenti necessari a migliorare la viabilità cittadina, precisando anche le misure che possono trovare adozione senza interventi particolarmente significativi».

Intanto, il Comune ha finalmente raggiunto un punto di partenza per i lavori di ricostruzione dei ponti danneggiati dall'alluvione [illegible] 1992. I cantieri nella valle del Santuario verranno aperti ufficialmente lunedì prossimo. Oltre alla costruzione dei ponti di Riborgo, Fracciosa, Villa Innicon e San Bernardo, è prevista la pulizia dell'alveo del Letimbro e la sistemazione degli argini.

Ermanno Branca

«In classe ci sono le pulci»

Al Boselli un gruppo di studenti ha deciso di disertare le lezioni

SAVONA. «Sciopero per pulci». Questa l'insolita protesta di un gruppo [illegible] studenti dell'istituto tecnico «Boselli» che ieri mattina ha disertato le lezioni dopo aver constatato la presenza in classe dei fastidiosi insetti. Il preside dell'Itc tuttavia minimizza l'episodio, sostenendo che si è trattato di una strumentalizzazione degli allievi per saltare le lezioni.

Pulci. Ieri mattina alcune classi di Ragioneria hanno scioperato per protestare contro le precarie condizioni igieniche della scuola: «La nostra classe è infestata dalle pulci - hanno spiegato i ragazzi motivando la repentina fuga dalle aule -. Gli insetti sono stati trasportati dai piccioni che si fermano sui davanzali delle finestre. Finchè [illegible] verrà effettuata la disinfestazione non torneremo in classe». Il preside Giacomo Rambaldi ha criticato lo sciopero: «Mi sembra un'iniziativa del tutto strumentale. Le pulci sono state scoperte da alcuni giorni e la disinfestazione è già avvenuta. I ragazzi tuttavia hanno trovato una coppia di pulci superstiti e hanno deciso di "saltare" le lezioni. Il fenomeno tuttavia è stato assai limitato: hanno aderito alla manifestazione solo 52 ragazzi su oltre 700».

Concorsi. Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande triennali di supplenza. Inizialmente gli aspiranti supplenti avrebbero dovuto presentare la documentazione in Provveditorato entro il [illegible] febbraio. Ieri invece è stata decisa una proroga sino al 31 marzo.

Code. Proprio l'imminente scadenza dei termini per le supplenze stava provocando code imponenti in Comune. E' infatti indispensabile l'autenticazione di una ventina di firme. Le code erano dovute inoltre dalle domande di preiscrizione che gli allievi dovranno presentare entro le prossime settimane nelle scuole. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Verdi [illegible] l'Ipercoop per l'abbattimento di 15 platani

I verdi dichiarano guerra all'Ipercoop. All'origine della contesa il taglio di 15 platani reso necessario dalla costruzione dell'ipermercato. Gli ambientalisti hanno scritto all'assessore all'urbanistica, Amoretti, peeer chiedere spiegazioni sui criteri seguiti per la concessione dell'autorizzazione all'abbattimento delle piante. [c. v.]

ARRESTO

Finisce in carcere per una vecchia condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Barbara Ghignone, 28 anni, residente a Torino, ma da qualche tempo abitante in via Nostra Signora del Monte 8/4. La donna era colpita da [illegible] ordine di carcerazione della Procura dovendo scontare un [illegible] di reclusione per una vecchia condanna. [c. v.]

[illegible]

Coppia di Milano nei guai per una serie di truffe

Avevano truffato i titolari di due cantieri savonesi, acquistando un paio di natanti e pagandoli con assegni scoperti. Dopo un anno di indagini, la polizia ha identificato gli autori del raggiro. Sono una coppia, M.C., [illegible] anni, e G.C., 49, di Ferrara. I poliziotti li hanno denunciati con l'accusa di truffa continuata aggravata. [c. v.]

CELLE L.

Domani viene eletto il sindaco dei ragazzi

Gli studenti delle quinte elementari e delle medie eleggono domani il loro sindaco. Celle è il primo Comune della Liguria a dare vita al «consiglio comunale dei ragazzi». Le votazioni si svolgeranno, dalle 10 alle 16, nella biblioteca civica di via Poggi. Se alla prima tornata elettorale [illegible] verrà eletto il rappresentante dei ragazzi, gli studenti andranno al ballottaggio domenica 5 marzo. [a. z.]

FORNACI

Anziana cade in casa ed è soccorsa dai pompieri

I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire ieri sera in corso Vittorio Veneto per soccorrere un'anziana, Angela Sechi, 70 anni, che era caduta in casa e [illegible] bisogno di [illegible]. La pensionata è stata poi trasportata in ospedale con l'autoambulanza. [c. v.]

VADO L.

Auto fuori strada: tre giovani feriti

Tre giovani feriti in un incidente l'altra notte in via Piave a Vado. Andrea Bruzzone, 23 anni, Quiliano; Stefania Passalacqua, 24, Montagna e Enrica Aime, 25, Savona, sono stati medicati con prognosi di pochi giorni. Ieri, Maurizio Fazio, 26 anni, via Turati, è caduto dalla moto riportando la lussazione dell'anca destra. [c. v.]

Nuova ispezione, ieri mattina, del manager nei reparti del monoblocco di Valloria

Accessi più difficili al San Paolo

Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, ha stabilito regole severe per disciplinare l'ingresso in ospedale. Chi presta assistenza ai pazienti dovrà esibire una tessera di riconoscimento e indossare un camice azzurro

SAVONA. Tessere di riconoscimento e camici azzurri per prestare assistenza ai malati in ospedale. Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha stabilito regole severe per disciplinare l'ingresso in ospedale e soprattutto l'assistenza ai malati. Il regolamento consentirà all'Usl di controllare l'accesso degli estranei al San Paolo, regolamentare anche dal punto fiscale l'attività degli infermieri privati e garantire la sicurezza delle corsie.

Limiti alla sosta. «nessuno può sostare all'interno dell'Ospedale se non per servizio o necessità di assistenza a persone ricoverate. La disposizione vale anche per i dipendenti».

Tessera riconoscimento. «Chi è autorizzato a prestare assistenza notturna di conforto ai pazienti deve depositare un documento di riconoscimento in reparto entro le 22. Passando dall'accettazione, inoltre, gli assistenti dovranno ritirare un tesserino di riconoscimento che dovrà essere portato in modo ben visibile sopra il vestito».

[illegible]

«A Pediatria è tutto ok»

«I Nas hanno controllato semplicemente le condizioni strutturali del reparto». Il primario di Pediatria Renato Panconi ha spiegato così la visita effettuata nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni al padiglione Astengo che ha destato sospetti e illazioni. «Si tratta del reparto più vecchio dell'ospedale - ha spiegato Panconi -. E' logico quindi che siano state controllate le condizioni generali del padiglione. In particolare, i carabinieri hanno verificato le [illegible] dizioni in cui vengono conservati i medicinali, le camerate, i carrelli in cui viene somministrato il cibo e la pulizia dei servizi igienici. I carabinieri [illegible] si sono invece interessati ai registri degli ammalati. Comunque, per quanto riguarda le insinuazioni sulla durata della degenza nel reparto, posso affermare tranquillamente che si tratta di voci diffamatorie. Nel nostro reparto i pazienti restano ricoverati in media non più di 4 giorni». [e. b.]

Vietata assistenza sanitaria. «In ogni reparto viene vietata l'assistenza infermieristica ai pazienti - afferma l'Usl -. In particolare è proibito somministrare farmaci, bevande, cibo o spostare i pazienti. Ogni [illegible] dovrà essere concordato con medici e infermieri».

Registro dei «badanti». «In ogni reparto dell'ospedale verrà tenuto un registro in cui saranno annotati i nomi degli assistenti, i visitatori e i pazienti assistiti».

Domande di assistenza. «Coloro che intendono effettuare assistenza a pagamento in ospedale dovranno presentare domanda in carta libera alla direzione sanitaria del San Paolo, corredata di certificato penale, tariffa oraria che si intende applicare, recapito. I malati potranno quindi scegliere nell'ambito dell'elenco compilato dall'Usl. La scelta spetterà unicamente ai malati o ai loro congiunti».

Divieti per gli infermieri. «Divieto assoluto per gli infermieri o il personale medico indicare nomi o indirizzi di infermieri privati ai malati. Il personale dell'Usl, potrà prestare servizio ai malati solo nell'ambito delle proprie funzioni».

Camice azzurro. «Per ragioni igieniche e di sicurezza, gli infermieri privati dovranno indossare un apposito camice azzurro».

Un solo paziente per notte. «Gli infermieri privati potranno prestare la propria opera a un solo paziente alla volta».

Blitz di Cuneo. Il manager dell'Usl, intanto, ieri mattina ha effettuato [illegible] visite in alcuni reparti del San Paolo. E' la quarta ispezione compiuta dal direttore generale. [e. b.]

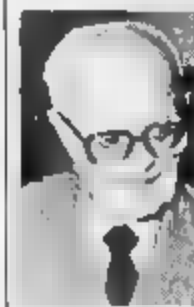
Rubata auto in panne

Svaligiata la [illegible]

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno preso di mira la tabaccheria della stazione Mongrifone. I ladri hanno agito indisturbati. Sono entrati nei locali dopo [illegible] forzato la serratura della porta e hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato: francobolli, pacchetti di sigarette, biglietti delle corriere (per un valore complessivo [illegible] quasi [illegible] milione). Gli agenti della polizia ferroviaria non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da drogati alla ricerca di qualche soldo con il quale comprarsi la dose di eroina.

Ladri in azione anche in corso Colombo dove si sono impadroniti di una Citroen Visa che il proprietario [illegible] da qualche giorno perchè la macchina aveva la batteria scarica. I malviventi sono riusciti ugualmente a rubare l'autovettura, forse portandola via con un carro-attrezzi. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

A Stella una corona

Sandro Pertini [illegible] al Quirinale

Sono trascorsi cinque anni dalla morte di Sandro Pertini il presidente più amato dagli italiani

STELLA. A cinque anni dalla scomparsa del presidente della Repubblica Sandro Pertini, il sindaco Anselmo Biale ha partecipato ieri mattina al Quirinale alla cerimonia commemorativa avvenuta alla presenza del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Contemporaneamente un'altra cerimonia è avvenuta al cimitero di Stella San Giovanni. Il sindaco di Savona, F[illegible] Gervasio, ha deposto una corona di fiori a nome dell'amministrazione comunale sulla tomba dove sono custodite le ceneri di Sandro Pertini. [a. z.]

Rinvio di alcuni mesi

Bus notturni L'Acts [illegible] ai «tagli»

SAVONA. Marcia indietro dell'Acts sui bus notturni. L'azienda consortile dei trasporti ha deciso di rinviare al prossimo autunno la soppressione delle corse notturne in programma dopo le 22. E' stato il Consorzio trasporti a consigliare l'azienda dei trasporti a rinunciare ai tagli: «Il programma dei risparmi è importante - spiega il consigliere anziano del Cts Quintilio Cosimi - [illegible] è necessario anche assicurare un servizio efficace. Del [illegible] l'azienda intendeva effettuare i tagli soprattutto per il periodo invernale mentre ormai stiamo andando [illegible] la bella stagione. Di qui il suggerimento di rinviare un'eventuale iniziativa al prossimo autunno».

Eliminando le [illegible] notturne l'Acts avrebbe risparmiato circa 150 milioni a fronte di un deficit di bilancio che sfiora il miliardo e 900 milioni. Un risparmio assai modesto, quindi, che avrebbe tuttavia peggiorato sensibilmente un servizio che viene abbandonato ogni anno da un milione di passeggeri. [e. b.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I bus per la stazione suggerimenti all'Acts

Nei giorni scorsi è apparsa la notizia del prossimo trasferimento di tutti i capolinea Acts sul piazzale antistante la stazione ferroviaria. Non sappiamo se detto trasferimento riguarda anche le linee urbane e suburbane. [illegible] tal senso mi permetto un suggerimento che ho raccolto tra l'utenza della zona corso Vittorio Veneto-Fornaci-Natarella servite ottimamente dalle linea [illegible] 6, ma con mancanza assoluta di un servizio verso la stazione.

Esiste la possibilità di interconnessione [illegible] centro città con altre linee che transitano verso la stazione, ma lo scambio non è agevole per la scarsa frequenza dei bus. Orbene, constatando che la demolizione dell'ultimo ponte ferroviario in via Cherubini (ex San Michele) ha permesso un notevole allargamento di tutta la carreggiata di detta via, rendendola agibile anche a mezzi di media portata, sarebbe possibile per detto percorso (via S. Michele - Crotti - Pirandello - stazione e indi centro città) l'istituzione di un servizio, almeno nelle ore di punta, dirottando gli automezzi di altre linee urbane? In particolare la linea 9 (Quiliano) che transita per corso V. Veneto all'altezza di via S. Michele non potrebbe essere indirizzata su tale percorso verso la stazione? O la linea 8 (ospedale Valloria), che spesso ha lunghe soste al capolinea di piazza del Popolo, non potrebbe proseguire verso la stazione e quindi sul suddetto itinerario verso corso Vittorio Veneto-Natarella?

Non conosciamo i problemi tecnico-amministrativi dell'Acts; è solo un suggerimento sollecitato da una carenza di servizio locale sentita dall'utenza specialmente nella stagione invernale ed in quella estiva, ma con un po' di buona volontà tutti gli ostacoli potrebbero essere aggirati. L'utenza per il servizio dovrebbe [illegible] attiva, tenendo anche conto che l'occupazione dei capolinea in piazzale Moro toglierà altri posti macchina già oggi assai scarsi.

Silvano Ingravallieri, Savona

C'è chi [illegible] interessa [illegible] forte degli Angeli

Prendiamo spunto dalla lettera pubblicata sabato 18 u. s. relativa alla Madonna degli Angeli, per segnalare al signor Carlo Maria Spirito ed a chiunque fosse interessato l'esistenza del nostro gruppo che già da tempo si è attivato allo scopo di restituire [illegible] certa dignità all'intera costruzione, ormai da tempo in abbandono. Purtroppo l'ostacolo maggiore alle nostre intenzioni è la mancanza di fondi, tipica delle associazioni senza scopo di lucro, i cui soci dispongono di tanta buona volontà e poco più. Nell'ambito di [illegible] totale ripristino della costruzione stiamo progettando anche la costituzione di [illegible] piccolo sacrario in memoria dei Martiri del Natale di sangue.

Il nostro esempio sarebbe il sacrario eretto al Passo del Turchino e [illegible] riusciremo nel nostro intento chiederemo la collaborazione di cittadini ed associazioni partigiane.

Maurizio Matlach
Coordinamento ligure studi militari, Genova Pegli

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106 - 991.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. [illegible]
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.549.
Carnevale, p.zza Diaz 64, [illegible] 923.
[illegible] *Fornaci*, [illegible] Vittorio Veneto 126, tel. 804.802.
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Stella Ferrera*, corso [illegible] 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 162, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.
[illegible]
Longo, via P. Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Neri, l.go Diaz 83, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, tel. 666.213.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
VADO LIGURE
Mazzarda, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, [illegible] 45, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] FEBBRAIO

NATI. Marica Cecilia Siccardi, Letizia Ariu.

MORTI. Luigia Zunino, 70 anni, Savona, [illegible] Chiabrera 23: trasporto stamattina 9,15. MariaCaterina Brunengo, 87 anni, Savona, via Sormano 2. I funerali alle 9,55 cappella obitorio. Arrigo Cervello 68 anni, Savona, via Servettaz. Trasporto alle 15 a Zinola. Giuseppe Xodo, 54 anni, Borgio Verezzi, [illegible] Colombo 19. Trasporto alle 9,45. Elena Scarcella, [illegible] anni, Vado, [illegible] Piave 246. Trasporto a Vado alle 8,45

ATTIVITA' [illegible]

L'Inps unifica la tassazione [illegible] i titolari di due pensioni semplificando i rapporti con gli assistiti e avvisa [illegible] potrebbero verificarsi ritardi nel recapito dei certificati. Aperto sportello per informazioni tutti i giorni, [illegible] lunedì al [illegible] (9-12 e 14-17).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con Castellaneta

Oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia si svolgerà un incontro con l'onorevole Sergio Castellaneta dell'Unione federalista che parlerà sul «Federalismo nella prospettiva delle prossime elezioni regionali». All'iniziativa prenderà parte anche il consigliere provinciale Cristoforo Astengo. [e. b.]

[illegible]

I bambini e la distrofia

Oggi il Leo club Savona Torretta effettuerà una raccolta di fondi in favore dei bambini colpiti da distrofia. L'iniziativa si svolgerà all'angolo fra via Paleocapa e corso Italia. [e. b.]

[illegible]

Il problema della [illegible]

«La casa un bisogno dimenticato?». Questo il tema del convegno organizzato per oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune. L'iniziativa è organizzata da Lega nazionale cooperative, Istituto autonomo [illegible] popolari, Unioncasa e Comune. [e. b.]

OGGI L'ADDIO A UN DIRIGENTE DEL MOVIMENTO OPERAIO

Savonese, ideologo di Lotta Comunista, ucciso in auto da infarto

E' morto Arrigo Cervetto

Uomo di cultura vivace, partigiano, si guadagnò una decorazione
Ostile allo stalinismo, lascia interessanti testimonianze; aveva 68 anni

SAVONA. Bandiere rosse abbrunate nei circoli operai. E' morto Arrigo Cervetto, il savonese fondatore e ideologo di Lotta Comunista. Aveva 68 anni, lo ha ucciso un infarto mentre era sull'auto di un amico. La salma è esposta, da ieri sera, nel circolo «Oltreletimbro» di Lotta Comunista in via Pirandello, vicino alla stazione, dove è stata allestita la camera ardente. Oggi alle 15 i funerali in forma civile al cimitero di Zinola, preceduti dalle commemorazioni affidate ai dirigenti del movimento politico. E' previsto l'arrivo a Savona di delegazioni di Lotta Comunista provenienti da ogni località d'Italia.

Arrigo Cervetto lascia la moglie, Nadia Maltini, insegnante al Nautico «Leon Pancaldo» e due figli, Federico e Roberta. La morte lo ha colto all'improvviso, pochi istanti dopo essere uscito di casa dove aveva lavorato tutto il giorno e completare il prossimo numero del giornale «Lotta Comunista».

Era un uomo di vivida cultura, pur avendo radici autenticamente operaie. Dipendente dell'Ilva, era [illegible] licenziato negli Anni Cinquanta in occasione della gravissima [illegible] che aveva colpito la fabbrica savonese. Si era adattato a lavorare come tecnico alle caldaie dell'ospedale S. Paolo.

[illegible] ragazzo, a soli 17 anni, aveva aderito alla lotta partigiana, combattendo nelle Langhe tanto da meritarsi la Croce al merito. Il lavoro in fabbrica e la Resistenza lo avevano formato. Uscito dal pci negli Anni Cinquanta, aveva subito manifestato la [illegible] forte avversione allo stalinismo.

Cervetto durante un comizio

Storico, studioso e dirigente del movimento operaio, Cervetto è stato autore di numerose pubblicazioni che hanno avuto ampia divulgazione in Italia e all'estero. Tra di esse è opportuno citare «Dopoguerra rosso e avvento del fascismo a Savona», una monografia sull'attività di Giacinto Menotti Serrati nel Savonese, uno studio sulle lotte dell'Ilva siderurgica di Savona (1861-1913). Fu anche autore dei seguenti libri: «Lotte di classe e partito rivoluzionario», «L'imperialismo unitario», «Il ciclo politico del capitalismo di stato 1950-1967», «La contesa mondiale», «La difficile questione dei tempi», «L'ineguale sviluppo politico 1968-1979», «L'involucro politico». Ha dato anche un significativo contributo, tra gli altri, ai periodici «Il libertario», «L'impulso», «Azione comunista».

Nel 1965, Cervetto diede vita e fu il principale esponente della redazione del mensile Lotta Comunista, che è giunto al trentesimo anno di pubblicazione, scrivendo centinaia di articoli inerenti la politica italiana ed internazionale, il ciclo economico, il pensiero filosofico e la teoria marxista.

In seguito alla sua attività, Arrigo Cervetto è noto e stimato nell'ambito del movimento operaio e sindacale italiano nel quale ha militato ininterrottamente per più di quarant'anni. Per queste ragioni hanno chiesto di poter partecipare alle esequie docenti universitari, studiosi della scuola marxista e membri degli organismi sindacali di tutte le regioni italiane.

Ivo Pastorino

Un signore, ma rivoluzionario

Coerente al punto da dire addio al pci in una fase molto difficile

SAVONA. Un rivoluzionario internazionalista, ma dai modi e dai comportamenti di un qualsiasi uomo tranquillo di provincia. Ecco l'Arrigo Cervetto conosciuto dai savonesi, abituati ad apprezzare le sue lucide, anche se non sempre condivisibili, diagnosi politiche portate avanti nei dibattiti del dopoguerra tanto al circolo «Calamandrei» quanto nelle salette raccolte dell'ormai scomparso caffè «Grand'Italia» dove la sera s'incontravano amici delle più disparate ideologie per delle discussioni che finivano solo all'alba e lasciavano tutti della propria idea e pronti a ribadirla la sera successiva.

Non era facile, in una città come Savona che in quel periodo era [illegible] alla radice, uscire dal pci per fare l'antistalinista e sostenere le teorie di Lenin, ma Cervetto non si era tirato indietro. [illegible] aveva molti seguaci al [illegible] fianco, allora. Gli unici a sostenerlo [illegible] Umberto Mazzocchi, vecchio anarchico savonese da qualche anno scomparso, e Lorenzo Parodi, un genovese che collaborò con Cervetto alla [illegible] del mensile «Lotta Comunista», trasformatosi poi in una vera organizzazione, che ha nel movimento bolscevico e nell'internazionalismo il suo fondamentale modello organizzativo.

Da Savona, Lotta Comunista si è progressivamente estesa a tutto il territorio nazionale, specie nelle aree industriali del Nord. Nella nostra città hanno aderito al movimento rivoluzionario generazioni di studenti e operai e oggi, anche per la progressiva scomparsa delle fabbriche, è soprattutto verso il mondo della scuola che Lotta Comunista [illegible] la propria [illegible] di reclutamento di attivisti e simpatizzanti.

E alcuni insegnanti, come Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Savona, Sergio Cirio e Dino Saccone non nascondevano la loro esperienza nel movimento. **[i. p.]**

E' il «S. Maria»

Ospedale nel mirino dell'Arma

VARAZZE. Proseguono le indagini dei carabinieri di Varazze per accertare eventuali irregolarità amministrative e gestionali al «S. Maria in Bethlem». L'ospedale, che attualmente ospita 31 lungodegenti ed è destinato ad essere trasformato in residenza sanitaria, è da qualche giorno nel mirino degli uomini dell'Arma che avrebbero dato inizio agli accertamenti dopo aver ricevuto esposti di parenti dei ricoverati. Sembra infatti che per qualche giorno siano mancati medici in corsia e la direzione sanitaria non abbia provveduto a sostituirli limitandosi a fornire al personale infermieristico i nominativi dei medici reperibili al «San Paolo» di Savona.

I pazienti, sotto le cure dei soli infermieri, nel [illegible] si fosse verificata un'emergenza non avrebbero quindi avuto a disposizione un medico in grado di praticare le cure necessarie.

Un altro problema riguarderebbe il deposito dei farmaci che, da quanto sarebbe risultato dall'indagine dei carabinieri, verrebbero custoditi in armadi aperti, alla portata di pazienti e visitatori occasionali. Anni fa, un'altra inchiesta era stata condotta dai carabinieri in merito alla discussa presenza, in corsia, di personale non dipendente dell'Usl, pagato dai parenti dei ricoverati per assistere i familiari. **[a. z.]**

Proteste diffuse

Emergenza parcheggi a Varazze

VARAZZE. A Varazze è emergenza parcheggi. Dopo la decisione dell'Anas di eliminare, [illegible] la [illegible] segnaletica dell'Aurelia bis, 180 posti auto dal centro del paese, si fanno sempre più vive le proteste degli automobilisti che - soprattutto il sabato, giorno di mercato - non riescono a trovare un'area di sosta adeguata.

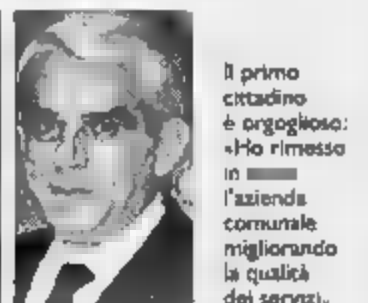
Mentre la giunta si appresta a far partire la gara d'appalto per la gestione delle zone destinate a parcometro, gli automobilisti varazzini, soprattutto i pendolari che ogni mattina utilizzano l'auto per raggiungere la stazione ferroviaria, stanno organizzando una raccolta di firme. La petizione sarà inviata al sindaco per chiedere d'intercedere presso l'Anas affinché quest'ultima provveda a restituire a Varazze la lunga fila di parcheggi che, soprattutto in estate, costituivano l'unica valvola di sfogo al massiccio traffico turistico e residenziale.

Per non esasperare gli animi degli automobilisti, sembra comunque che l'amministrazione comunale abbia deciso di adottare una linea di tolleranza nei confronti degli eventuali trasgressori del divieto. Ma, al di là delle buone intenzioni della giunta, occorrerebbe - secondo i promotori della petizione - [illegible] revisione del piano parcheggi che, allo stato attuale e [illegible] l'entrata in vigore dei parcometri, penalizza soprattutto i residenti. **[a. z.]**

Albissola: è deciso a non ricandidarsi

Gaggero: «Non farò più il sindaco»

ALBISSOLA M. Gaggero non si ricandida. Il sindaco, in una conferenza stampa di bilancio sull'attività svolta negli anni del suo mandato, ha annunciato l'intenzione di non ripresentarsi alle prossime elezioni. Sia pure corteggiato da varie forze politiche, Sergio Gaggero ha deciso di chiudere l'esperienza amministrativa dopo aver portato a termine l'impegno di ristrutturare il Comune.

«L'esperienza professionale - ha precisato il sindaco - mi ha consentito di rimettere in sesto la macchina comunale attraverso il contenimento e il controllo dei costi di gestione e spesa pubblica, il miglioramento della qualità dei servizi, una riorganizzazione del lavoro, incentivazioni ai dipendenti basate sulle reali capacità lavorative, corsi di formazione professionale e molti altri interventi che mi permettono d'affermare che l'azienda comunale è adesso ben risanata e in grado di affrontare scelte importanti per il miglioramento delle strutture, dei servizi e della qualità della vita».

Il primo cittadino è orgoglioso: «Ho rimesso in [illegible] l'azienda comunale migliorando la qualità dei servizi».

Ed è questa l'eredità che Gaggero vuole lasciare al suo successore. «Ho lavorato con grande impegno - ha concluso - vivendo il ruolo di sindaco come un'autentica sfida manageriale. Ho rimesso a posto un giocattolo rotto e [illegible] ritengo l'esperienza esaurita. Spero che chi verrà dopo di me prosegua su questa linea, magari a capo di una coalizione caratterizzata, come la mia, da uomini intelligenti e preparati». **[a. z.]**

E' quanto il Comune dovrà pagare per pratiche legali di 25 anni

Gervasio, botta da 10 miliardi

Si riferiscono alle cause di equo indennizzo per espropri degli Anni 70 e 80
Su quelle aree gli insediamenti di piazzale Moroni, Mongrifone, Legino e Paip

SAVONA. Negli armadi di Palazzo Sisto, contenziosi legali arretrati per 10 miliardi. E' la brutta sorpresa cui si sono trovati di fronte i nuovi amministratori comunali che dovranno saldare le pratiche legali avviate negli ultimi 25 anni.

La giunta Gervasio ha scoperto una valanga di cause di equo indennizzo per gli espropri avviati dal Comune negli Anni 70 e 80 quando vennero costruiti gli immensi quartieri popolari di piazzale Moroni, Mongrifone e Legino [illegible] anche l'insediamento artigianale del Paip. Gli espropri vennero decisi quando la città [illegible] in forte espansione sotto la spinta di un consistente movimento di immigrazione dal Sud Italia. In quel periodo, inoltre, gli espropri potevano essere effettuati versando ai proprietari solo il valore agricolo del terreno.

Nel frattempo, la Corte Costituzionale e la Cassazione hanno cambiato indirizzo, stabilendo che i terreni espropriati avrebbero dovuto essere pagati a prezzo commerciale. I proprietari ora battono cassa al Comune che negli ultimi vent'anni, comunque, aveva pagato ben poco. E in alcuni casi, al danno provocato dal nuovo orientamento della giurisprudenza, si aggiunge la beffa burocratica. Molti terreni, infatti, erano stati occupati con procedura d'urgenza dall'amministrazione comunale. I progetti tuttavia sono rimasti nel cassetto, le aree «sotto chiave» ma inutilizzate a fruttare centinaia di milioni di indennizzo ai proprietari giustamente furenti. Avevano subito questa sorte, per esempio, i terreni di [illegible] Viglienzoni che avrebbero dovuto ospitare un centro sportivo. **[e. b.]**

[illegible]-COMITATO

I fuoriusciti dalla Lega

SAVONA. I fuoriusciti della Lega Nord danno vita a un super-comitato composto da circa 65 parlamentari. Della nuova aggregazione, che si colloca nell'ambito del Polo delle libertà, fanno parte l'Unione federalista di Miglio, i Federalisti e liberaldemocratici di Rino Cana[illegible] e Alberto Michelini e la Lega Italiana Federalista di Cappelli.

La nascita e la formazione di questo nuovo organismo politico che comincia a pesare in modo significativo in Parlamento è stata sancito giovedì sera a Roma. Il comitato si è dato anche un moto, «Rivoluzione federalista», che indica chiaramente le finalità degli ex leghisti: «Il nostro obiettivo è quello di tener fede agli ideali federalisti che sono stati traditi da Bossi - ha spiegato il senatore Cappelli -. Avevamo il dovere di continuare la missione politica intrapresa cinque anni fa e per cui tanta gente ha lavorato sino ad [illegible]. La nuova formazione lavorerà a stretto contatto con il Polo della libertà. **[e. b.]**

A Savona e nei centri più importanti della provincia per oggi e domani un fitto programma di allegre manifestazioni

Carri, sfilate, maschere: si fa largo Re Carnevale

C'è attesa per feste e veglioni, viaggi in premio alla discoteca Gulliver di Noli

Bambini in festa al «Le Chat»

SAVONA. Oggi a Savona e domani a Loano sono in programma due fra le feste di Carnevale all'aperto più attese in questo fine settimana. Gli altri appuntamenti [illegible] ad Albisola Superiore, Legino, Quiliano, Campochiesa d'Albenga, Murialdo, Cairo Montenotte e Alassio.

Oggi. Il programma del Carnevale di Savona, organizzato dall'Associazione Commercianti del centro storico, prevede alle 10 l'arrivo di [illegible] «Cicciolin» dal mare, con lo sbarco in porto. Dalle 14, appuntamento in piazza del Duomo e sfilate per la città di maschere, gruppi folcloristici, bande musicali, giocolieri. Saranno attraversate via Paleocapa e corso Italia. Nel pomeriggio, Carnevale delle Streghe in piazza San Nicolò ad Albisola Superiore con danze, giochi, pentolaccia e musica [illegible] il gruppo «E 626».

Da rilevare [illegible] al dancing Le Chat di Savona si è svolta «La mascherina d'oro», manifestazione dedicata ai bambini. Il primo premio è andato a Michel Persico, 10 anni.

Domani. E' stato, pochi giorni fa, in televisione (Canale 5) il gruppo «Vecchia Loano» che organizza uno [illegible] in maschera più attesi in Riviera: il «Carnevalissimo '95» in programma domani a Loano. Nel pomeriggio (ore 15) ci sarà la sfilata dei carri allegorici guidata dalla maschera simbolo della città «Pue Peppin». Sfileranno 16 carri allegorici, di cui sei allestiti dalla «Vecchia Loano», due dal Comitato di via Garibaldi, tre dai comitati di Borghetto e uno ciascuno dalla «Pue Peppin», dal gruppo «Amici di Toirano», dal circolo «Italo Calvino» e dall'associazione «Ok Ceriale». Presenti anche tre bande folcloristiche e gruppi di majorettes. Il Carnevale di Loano ha richiamato lo scorso anno quasi 30 mila persone.

Sempre domani, «Carnevalegino» in piazza Legino a Savona; in programma anche ballo in maschera sulla piazza centrale e la tradizionale battaglia dei coriandoli. Festa di Carnevale, seconda edizione, a Quiliano (14,30) con [illegible] mascherato, distribuzione di focacce e dolciumi. Carnevale dei bambini a Campochiesa d'Albenga con sfilata pomeridiana di carri. Carnevale per i più piccoli, alle 15, anche ad Alassio con sfilata in piazza Partigiani, via Dante e piazza Diaz, presenta Luca Gualtieri.

Attesa festa in maschera a Cairo Montenotte [illegible] la partecipazione di Gianduja, in arrivo da Torino in mattinata. Sfilata dalle 14,30 con conclusione in piazza della Vittoria. Ancora in val Bormida, domani sfilata a Murialdo, in località Pini, con partenza dalle 15 in frazione Isolagrande. Alle 17 rottura della pentolaccia. Alle 19 [illegible] self-service e alle 21 festa in maschera con il gruppo dancing-revival degli «Audience».

In calendario, tra fine [illegible] e il [illegible] anche il Carnevale a Borghetto, Tovo San Giacomo, Finalborgo, Varazze, Celle e in altre località della Valle Bormida e del Ponente. Molti savonesi andranno anche in Francia, in questi giorni, per la tradizionale «Festa dei limoni» di Mentone. La manifestazione, un contenitore di spettacoli vari, è all'insegna di quelli che a Mentone chiamano «frutti d'oro». Protagonisti dell'edizione di quest'anno i personaggi di Walt Disney. Prosegue anche il tradizionale Carnevale di Nizza. La discoteca Gulliver di Noli per questa sera e martedì organizza inoltre due feste in maschera nell'ambito delle quali verrà [illegible] in palio un viaggio a New York per due persone.

Augusto Rembado

UN CLIMA DI INTIMIDAZIONI NELLA PIANA

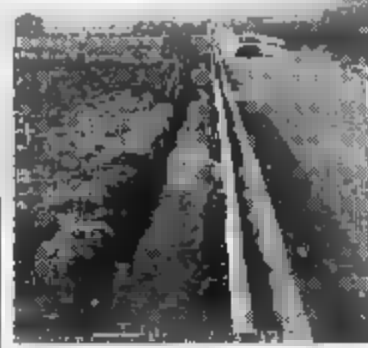
Bastia, un giustiziere sfoga l'odio razziale?

Spari contro i neri

Feriti tre extracomunitari

ALBENGA. Tre, quattro spari nella notte e tre marocchini feriti. Due ai glutei, uno al collo. Ferite di striscio, senza conseguenze mediche ma [illegible] fanno pensare alla presenza di una sorta di giustiziere razzista, qualcuno che per odio o per bravata si diverte a sparare agli extracomunitari.

Ad esplodere i colpi un fucile o una pistola ad aria compressa caricato a pallini di piombo. A sparare, secondo le prime ricostruzioni, sarebbero stati due giovani, uno alla guida di un'auto e l'altro, dal finestrino, a premere il grilletto. Teatro dell'episodio Bastia, una delle frazioni più popolose di Albenga, dove da tempo vive una colonia di nordafricani che ha trovato lavoro nelle aziende agricole della zona.

Anche i tre marocchini feriti lavorano in campagna. Mercoledì sera, quando è successo il fatto, stavano rientrando a casa. Era da poco passata la mezzanotte quando il primo [illegible] loro ha sentito un forte dolore ad un gluteo, colpito da un pallino di piombo. Il tempo di cercare [illegible] capire [illegible] era stato e il secondo marocchino ha sentito un bruciore al collo, poi un secondo colpo e un altro bruciore, sempre al collo. Infine il terzo amico colpito [illegible] una gamba. [illegible] il rumore, inconfondibile, di un'auto che sgomma e, a fari spenti, si allontana velocemente.

La piana di Albenga teatro dell'agguato

I tre nordafricani sono andati [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale dove quello colpito al collo è stato medicato. Le ferite, per fortuna [illegible] gravi, guariranno in pochi giorni. I due pallini hanno colpito di striscio il malcapitato che non è stato neppure ricoverato. Subito dopo i tre sono andati a denunciare l'accaduto ai [illegible]binieri di Albenga che hanno aperto un'indagine. Poche le indicazioni utili per sperare [illegible] identificare gli sparatori. I tre marocchini si sono solo accorti dell'auto che partiva e dei colpi sparati ma non [illegible] stati in grado di dare descrizioni o particolari che possano portare ai responsabili della sparatoria.

Nella comunità degli extracomunitari, quasi duemila persone secondo le stime dell'Associazione extracomunitari, l'episodio di Bastia ha fatto alzare la tensione. Da tempo gli atti di intolleranza, delle scritte razziste agli incendi delle baracche [illegible] dei ricoveri dove, spesso abusivamente, trovano riparo i nordafricani, sono all'ordine del giorno. Sino ad oggi, però, gli episodi di razzismo violento contro i singoli immigrati si contavano sulle dita di una mano.

Il timore che si apra una [illegible] fase [illegible] razzismo, più cruento, è forte. [illegible] accrescere la paura le tante telefonate anonime e scritte che denunciano l'intenzione di mettere in atto episodi di violenza contro gli extracomunitari.

Stefano Pezzini

ALBENGA

Incendiata un'autovettura

Un segnale intimidatorio, un incendio che nel linguaggio della malavita può volere dire «attenzione a non parlare». Potrebbe essere questo il significato dell'incendio che alle 4,30 di venerdì ha distrutto la Citroën AX di Angela Ardizzone, moglie di Luciani Barbieri, uno dei presunti narcotrafficanti arrestato lunedì ad Albenga. L'incendio sotto casa della coppia a Ceriale, [illegible] via Alessandria. L'auto era stata parcheggiata giovedì sera dalla donna. A notte fonda qualcuno ha cosparso la Citroen di liquido infiammabile dando poi fuoco. Difficile pensare ad un gesto teppistico o ad una vendetta [illegible] confronti di Angela Ardizzone. Più probabile [illegible] tratti di un avvertimento nei confronti del marito, in carcere assieme ad altri presunti complici accusati di aver importato 250 chili di hashish. Qualcuno, un complice sfuggito all'arresto, può aver pensato che Luciano Barbieri voglia parlare, decidere di collaborare per ottenere benefici. Oppure pensa che a tradire la banda [illegible] stato proprio lui. Tutte ipotesi che i carabinieri di Albenga e Ceriale stanno valutando assieme agli uomini del nucleo operativo savonese che lunedì hanno sgominato l'organizzazione. [s. p.]

La manifestazione davanti al teatro Ariston

Piaggio, gli operai in corteo a Sanremo

FINALE L. Ci saranno anche gli operai della Piaggio di Finale [illegible] Sestri, questa sera, davanti [illegible] teatro Ariston di Sanremo per la serata conclusiva del Festival.

Nonostante la conferma ufficiale che Pippo Baudo leggerà in diretta il comunicato dei lavoratori, sulla grave crisi finanziaria ed occupazionale dell'azienda, i consigli [illegible] fabbrica hanno deciso ieri di organizzare una manifestazione a Sanremo.

Oggi pomeriggio alcune centinaia di piaggisti raggiungeranno in treno la città dei fiori. Questo [illegible] testo del comunicato, inviato ieri a Pippo Baudo; che questa [illegible] dovrebbe essere letto davanti [illegible] una platea di 20 milioni di italiani. Si legge: «L'industria aereonautica Rinaldo Piaggio, attualmente in amministrazione straordinaria, occupa nei due stabilimenti di Genova e Finale 1300 lavoratori. Di questi oltre 800 si trovano in cassa integrazione [illegible] seguito ad una grave crisi che perdura oramai da lungo tempo. Se al più presto non [illegible] sarà la volontà di intervenire efficacemente, questa azienda è destinata a scomparire, [illegible] conseguenze gravissime per 1300 famiglie e per l'occupazione in Liguria [illegible] la tecnologia italiana».

Si legge inoltre: «I lavoratori della Piaggio chiedono perciò al governo un incontro urgente sulla vertenza [illegible] [illegible] particolare per l'attuazione dei seguenti punti: completare le nomine del Comitato dei garanti, adoperarsi per il rinnovo delle licenze riguardanti il settore motoristico, in primis quelle della Rolls Royce; rendere possibile al più presto l'effettiva applicazione della legge Prodi con l'attivazione delle fideiussioni [illegible]carie; rispettare gli impegni presi in precedenza, relativi al finanziamento per la ricerca e alle commesse del velivolo "P 180"». [a. r.]

Una manifestazione degli operai Piaggio

Sequestro

Testico, sigilli a un cantiere

TESTICO. Mancanza di ogni più elementare norma di sicurezza per i lavoratori: con questa motivazione la polizia giudiziaria ha proceduto al sequestro di un cantiere edile in località Passo del Ginestro, dove [illegible] stava ristrutturando una villetta-condominio.

Il blitz giudiziario è scattato ieri mattina. Le leggi violate sarebbero la 164/56 e 547/235: secondo gli investigatori, non sarebbero state attuate le misure necessarie [illegible] evitare danni ai muratori che si trovavano a lavorare sulle impalcature. Il sequestro dell'edificio è a tempo indeterminato, mentre il valore complessivo dell'immobile è valutato sul miliardo e mezzo.

Da qualche tempo l'osservanza delle leggi di sicurezza sui luoghi [illegible] lavoro è richiesta anche nell'entroterra. Sino a qualche tempo fa esisteva una forma di ingiustificata tolleranza. Oggi invece si è intensificato [illegible] controllo, anche da parte della Forestale. [r. sc.]

Il ristoratore si è visto negare un prestito di venti milioni

Le banche non lo finanziano Esercente preda degli usurai

SAVONA. «Ho bisogno di un finanziamento per [illegible] mia attività. Una ventina di milioni, necessari per superare un momento di difficoltà. Le banche, però, non vogliono darmi una mano. Sarò costretto a chiedere aiuto agli usurai».

L'amaro sfogo è di [illegible] ristoratore della Riviera di ponente, pressato dai creditori [illegible] dalle scadenze fiscali. Alcuni anni fa, l'uomo era già finito nella trappola dei prestasoldi e da quella vicenda ne era uscito con le ossa rotte. Ma ora, di fronte alla prospettiva di chiudere [illegible] locale, sarebbe anche disposto a rivivere quella terribile esperienza.

Negli ultimi mesi l'esercente [illegible] provato a bussare alla porta di alcuni istituti di credito. Inutilmente. «Tutto perché [illegible] passato - prosegue ancora il ristoratore - ho avuto delle esposizioni bancarie. Nessun direttore vuole darmi fiducia anche se sono quattro anni che il mio nome non compare sul lib[illegible] dei protesti. Ma così facendo finiranno per rovinarmi. Gli usurai approfittano di queste situazioni. Quando non si sa a chi rivolgersi, si finisce nelle braccia dei prestasoldi».

«Il locale - prosegue il ristoratore - è fra l'altro intestato a mia figlia che non ha mai avuto alcun problema finanziario. Ma alle banche questo non interes[illegible]. Addirittura hanno negato a mia figlia un prestito di due milioni con i quali avrebbe potuto comprarsi un'auto dal momento che quella che ha è vecchia e non [illegible] più».

Il racconto del ristoratore riporta ancora una volta di attualità la piaga degli usurai [illegible] provincia di Savona che, secondo quanto risulta a polizia [illegible] carabinieri, continuano a proliferare, favoriti anche dalla difficile congiuntura economica attraversata dalle attività commerciali. Il fenomeno è soprattutto diffuso nella Riviera di ponente e, in particolare, nel finalese e [illegible]lla zona di Albenga. Pochi sono, però, i commercianti che hanno il coraggio di denunciare gli usurai anche perché temono eventuali ritorsioni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

E' polemica tra i leghisti e il deputato forzista Nan

Continua la polemica fra i leghisti e il coordinatore regionale di forza Italia, Enrico Nan. Ieri un nuovo capitolo. Il deputato forzista ha preannunciato di presentare una querela al segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti. [e. b.]

PIETRA L.

Blitz di vigili e carabinieri Controllati i marocchini

Una ventina di venditori extracomunitari [illegible] stati controllati ieri mattina dai carabinieri e dai vigili urbani di Pietra. L'operazione ha portato al sequestro della merce che avevano con sé. Alcuni degli extracomunitari (marocchini e senegalesi) sono stati segnalati alla questura per l'eventuale decreto di espulsione. [a. r.]

PIETRA L.

Un contributo di 40 milioni per [illegible] squadra di calcio

L'amministrazione comunale di Pietra ha deciso un contributo di 40 milioni (erano 27 lo scorso anno) per la società «Pietra Ligure Calcio» che gestisce il campo sportivo di via Borro. La decision[illegible] è stata presa l'altra sera dal consiglio comunale. La delibera [illegible] stata discussa e rinviata per chiarimenti in una precedente seduta. [a. r.]

NOLI

In Consiglio la sistemazione del lungomare Marconi

Il progetto per la sistemazione del lungomare Marconi di Noli sarà discusso martedì sera dal consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la variante al piano regolatore generale. [a. r.]

[illegible]

Un nuovo ripetitore tv per i canali della Rai

Un nuovo ripetitore tv, per le reti della Rai, sarà installato nell'entroterra di Finale per gli abbonati di Vezzi Portio e Orco Feglino. Per il nuovo impianto la Comunità montana del «Pollupice» ha previsto un progetto [illegible] [illegible] miliardi. [a. r.]

Sono in programma anche spettacoli, animazione, concerti e serate danzanti

Andora Expo, record di espositori

Prendono parte alla manifestazione 130 operatori che provengono da tutta la Regione e dal Basso Piemonte
Negli stand si può trovare di tutto: dai computer dell'ultima generazione ai mobili antichi. Molte le novità

ANDORA. «Andora Expo» ha preso il via. Da ieri pomeriggio, per dieci giorni, l'area della Cooperativa agricola andorese si è trasformata in una [illegible] e propria fiera campionaria con 130 espositori, provenienti da Liguria e Basso Piemonte, che mettono in mostra novità di ogni tipo. Dal computer ai mobili, dall'alimentazione al fai da te.

«Expo Andora», organizzata dalla Pubblieffe di Savona [illegible] la collaborazione di quasi tutte le [illegible] di categoria, [illegible] Comune, dell'Azienda di pro[illegible] turistica, di Radio Onda Ligure e La Stampa, offre in un solo punto il meglio delle novità commerciali, artigianali e agricole.

L'ingresso alla mostra è stato fissato in tre mila lire ma, per i lettori de La Stampa, basterà presentare il coupon ritagliato in questa pagina per accedere gratuitamente ad «Expo Andora». L'apertura dei cancelli, oggi e domani, è prevista per le 10 del mattino e gli stand [illegible] visitabili sino alle 23. Accanto all'esposizione [illegible] stati realizzati spazi per la ristorazione, lo spettacolo, l'animazione. Questa sera, ad esempio, si esibiranno gli «Audience» [illegible] una [illegible] dedicata al liscio e [illegible] revival. Nello spazio giovani, invece, Luca Galtieri presenterà le animazioni [illegible] stile western con tanto di toro meccanico e musica country di sottofondo. Il tutto annaffiato dalla birra Bud.

Tra le curiosità della [illegible] la presenza di un allevatore alessandrino di struzzi, che [illegible] qualche tempo, commercializzerà carne e pelle. Tra gli stand anche il punto informazione per poter accedere a Internet, [illegible] rete telematica [illegible] accesso a banche dati internazionali, e il Mago di Az, animatore ed esperto di carte erotiche, che illustra a suo modo prodotti maliziosi.

«L'intenzione è quella di fare dell'expo un appuntamento annuale in grado di promuovere il turismo e l'economia in genere», spiegano gli organizzatori della manifestazione. [s. p.]

Era presente lo staff della scuderia al completo con il neo campione del mondo, Max Biaggi

Alassio, presentata la nuova «250» Aprilia

La manifestazione si è svolta ieri mattina al grand hotel Diana

Il campione del mondo Max Biaggi e Jean Michel Bayle in posa con la nuova Aprilia

ALASSIO. Eccola la nuova 250 Chesterfield Aprilia. Nera, grintosissima, dal 26 marzo è la moto da battere visto [illegible] al Motomondiale correrà con il numero uno in virtù del campionato vinto lo scorso anno da Max Biaggi.

E' stata presentata ieri mattina ad Alassio, al grand hotel «Diana», [illegible] anteprima mondiale. C'era tutto lo staff Aprilia, dal presidente Ivano Beggio al direttore sportivo Carlo Pernat, dal direttore tecnico Jan Witteveen [illegible] pr Matilde Tomagnini, [illegible] Jean Michel Bayle a Max Biaggi, il campionissimo. Per Alassio un colpo promozionale da [illegible] sottovalutare. «Alassio e l'Aprilia hanno [illegible] cosa in comune, entrambi vogliono primeggiare. L'Aprilia c'è riuscita, noi ci stiamo tentando nel turismo», ha detto il sindaco Roberto Avogadro.

[illegible] la presentazione. Quest'anno la 250 ha perso Loris Capirossi, antagonista lo scorso anno [illegible] Biaggi. «Loris ha scelto la 500 ma non [illegible] detto che non possa nascere un'altro dualismo. Penso [illegible] Roda, a Ramboni, allo stesso Jean Michel», [illegible]menta Biaggi. Lo scorso [illegible] [illegible] lui la rivelazione, quest'anno avrà gli occhi puntati. «Honda e Yamaha saranno agguerrite. Ma ho ancora più voglia di vincere», spiega ancora. La notizia più ghiotta viene da Witteveen: [illegible] giapponesi [illegible] tornati a copiare qualcosina. Sarà fondamentale partire con il piede giusto». I giapponesi che copiano in campo motociclistico dove hanno dominato per anni...

Per la [illegible] italiana una soddisfazione sottolineata dal presidente Beggio. Poi la partenza per Sanremo dove il team [illegible] stato ospite del Festival. Oggi ultimo giorno in Riviera prima degli allenamenti in vista del mondiale. [s. p.]

Oggi i funerali a San Giuseppe

L'ultimo saluto a Omar Bacino

Omar Bacino, lo studente di 14 anni, deceduto dopo 13 giorni [illegible] agonia a causa di un arresto cardiaco

CARCARE. Oggi, alle 16, [illegible] munità di S. Giuseppe si stringerà attorno alla famiglia Bacino per dare l'ultimo saluto a Omar, il quattordicenne morto per un arresto cardiaco dopo tredici giorni di agonia. Ad accompagnarlo [illegible] suo ultimo viaggio [illegible] saranno anche i ragazzi della scuola media di Carcare e i giovani atleti del basket di Cairo. Celebrerà il rito funebre il parroco Carlo Caldano, il quale, su espressa richiesta dei genitori, la scorsa settimana [illegible] impartito la Cresima a Omar all'ospedale di Sanremo. La Cresima che Omar avrebbe dovuto ricevere il 1° [illegible] assieme ai suoi amici e alla quale si stava preparando.

Il papà, Walter, e la mamma, Laura, hanno chiesto che [illegible] vengano portati fiori, ma sia invece promossa una raccolta di fondi da destinare [illegible] opere di beneficenza. Un desiderio che si aggiunge al loro grande atto di generosità: la donazione delle cornee di Omar per dare l'opportunità a due persone di riacquistare la vista. Accanto ai familiari, ai [illegible] paterni e materni, ai compagni di scuola, agli insegnanti, oggi, a dare l'addio a Omar [illegible] sarà anche l'intera comunità di S. Giuseppe che ha vissuto e vive questo dramma con profonda, autentica partecipazione. [l. b.]

Gemelline

La famiglia resta ad Altare

ALTARE. Continua a far discutere la vicenda delle due gemelline albanesi di Altare che non hanno [illegible] ricovero in ospedale perché [illegible] padre, avendo [illegible] per[illegible] [illegible] soggiorno scaduto, temeva di essere denunciato alle autorità. Le piccole, che hanno poco più di tre anni e soffrono di una [illegible] bronchite, alla fine sono state ricoverate al Santa Corona e i sanitari hanno comunque segnalato il caso alla questura. Secondo gli amici della famiglia albanese, i medici dell'ospedale di Savona avrebbero rifiutato il ricovero delle bimbe. I sanitari del San Paolo sono invece in possesso della dichiarazione firmata dal padre delle bimbe per evitare il ricovero in ospedale. «Avevamo già effettuato tutti gli accertamenti sanitari, comprese le radiografie - spiegano i medici - e stavamo predisponendo la documentazione per il ricovero [illegible] corso quando il padre delle bambine ci ha implorato di non ricoverare le figlie. Ora purtroppo è partita comunque [illegible] segnalazione all'Ufficio stranieri della questura».

La famiglia degli albanesi vive [illegible] Altare [illegible] [illegible] più di [illegible] anni, ma la permanenza in Italia è ancora legata a delicate questioni burocratiche. Il padre delle gemelline, tuttavia, ha trovato un imprenditore disposto ad assumerlo regolarmente e quindi potrebbe ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno. [e. b.]

Carcare: si estende l'inchiesta sulle vecchie carrozze nell'ex stazione

Amianto, raffica di controlli

Il giudice Picozzi incarica la Polfer di Savona di indagare sui dirigenti delle Ferrovie
Si cercano i responsabili di eventuali omissioni. Le ricerche sui rischi per la salute

CARCARE. Scatta [illegible] raffica di nuovi accertamenti nell'inchiesta sul treno all'amianto. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi ha incaricato la Polfer [illegible] Savona di individuare i dirigenti delle Ferrovie responsabili di eventuali omissioni, per aver parcheggiato da anni le carrozze sotto inchiesta nel deposito di Carcare.

Non solo. Il magistrato ha anche chiesto alla Polfer di avviare un contatto [illegible] le altre preture d'Italia coinvolte nell'emergenza-amianto. Il risultato è una prima corsa ai ripari.

«La pretura di Firenze - anticipa il giudice Picozzi - sta valutando l'opportunità di allontanare [illegible] le carrozze contaminate. I convogli potrebbero essere trasferiti all'estero». E' la prima decisione, che sembra destinata [illegible] influire sull'atteggiamento dei pretori nel resto d'Italia. Segnali ancora molto incerti arrivano invece da Acqui Terme, dove gli specialisti dell'Usl avrebbero già escluso che vi sia un pericolo reale dovuto alla presenza di vecchie carrozze con amianto nel deposito ferroviario. Quasi un cessato-allarme, che stride con la linea scelta dal magistrato di Torino. Fin dall'inizio dell'inchiesta, infatti, la pretura del capoluogo piemontese ha avvalorato l'ipotesi [illegible] un pericolo reale. E i dati emersi da studi anche recenti lo dimostrano.

Una ricerca a cura della professoressa Marisa Gorbi Sethi, dell'Università di Torino, afferma che i dipendenti delle Ferrovie sono al primo posto nella classifica dei rischi di patologie gravissime derivate dal contatto con l'amianto. [illegible] pericolo di asbestosi e carcinoma polmonare, nelle categorie dei lavoratori delle Ferrovie, [illegible] di 59 volte superiore al [illegible] dei portuali.

Vagoni all'amianto a Carcare

Lo conferma la casistica dell'Istituto di Oncologia di Bologna. E il dato è tanto più allarmante [illegible] si considera il bilancio già pesante di un gruppo [illegible] ricercatori dell'Ist e dell'Università di Genova, che ha svolto un'indagine epidemiologica sulle cause di morte dei lavoratori portuali genovesi: lo studio ha messo in luce [illegible] un eccesso di neoplasie [illegible] [illegible] malattie dell'apparato respiratorio fra gli addetti alle polveri [illegible] asbesto.

Nessun dubbio, dunque, sull'esistenza di un rischio concreto. E la magistratura di mezza Italia sembra decisa a procedere con estremo rigore. «Noi vedremo [illegible] faranno gli altri pretori», anticipa il giudice Picozzi. [m. p.]

Ex Agrimont

La 3M diffida della centrale

CAIRO M. E' necessario [illegible]scere caratteristiche, dati e informazioni precisi sulla costruzione della centrale elettrica della Westmoreland all'ex Agrimont di San Giuseppe. Lo richiedono numerosi consiglieri comunali e alcune associazioni ambientaliste. Dopo l'incontro del 4 marzo sulla vicenda Agrimont dovranno per prima cosa essere chiariti i temi dell'impatto ambientale e forniti elementi precisi sul tipo di impianto in progetto.

L'opposizione al progetto [illegible] una centrale trova sempre nuovi sostenitori. Non sono ancora stati sciolti i dubbi sulle possibilità che la presenza di una centrale elettrica possa pregiudicare la continuazione dell'attività dello stabilimento [illegible] di Ferrania per quanto concerne la produzione di pellicole. L'azienda più volte, per bocca dei suoi massimi dirigenti, [illegible] ha nascosto forti perplessità. Intanto, non è ancora cessato del tutto l'allarme per il progetto di una piattaforma per rifiuti tossico nocivi.

Per il Consorzio e l'amministrazione comunale la situazione ormai è a una svolta. Bisogna dare subito garanzie per il futuro delle aree ex Agrimont, senza rischiare di mettere in pericolo l'attività di uno stabilimento come la 3M di Ferrania che garantisce migliaia di posti di lavoro. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Rubata valigetta con denaro dell'auto di [illegible] rappresentante

I ladri hanno rubato una valigetta sull'auto di un rappresentante di Frosinone. La valigetta, che conteneva documenti, è stata ritrovata, ma erano scomparse [illegible] 500 mila lire in contanti. A Mallare, invece, è stata rubata da un'auto in sosta davanti al cimitero una borsa contenente poche migliaia di lire [e. m.]

DEGO

Il Comune ha approvato la costruzione dei ponti

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio '95. Tra gli interventi, la realizzazione della passerella e di tre ponti, l'ampliamento del cimitero, la ristrutturazione delle scuole elementari e un serie di lavori sugli acquedotti. [l. b.]

[illegible]

Apre un negozio originale [illegible] dedicato agli scambi

Oggi, alle 17, [illegible] inaugurerà in via Garibaldi 30 il primo negozio in Italia di baratti, di cui è titolare Anna Bergero. Il nome del negozio non poteva essere che «Scambi». [l. b.]

CENGIO

Successo della lista Uil nelle elezioni all'Acna

Conferma per la Uil nelle elezioni all'Acna di Cengio per la rappresentanza sindacale unitaria. Su un totale di 11 delegati, la Uil ne ha avuti 7, 3 la Cgil, uno la Cisl. [e. m.]

Processo Acna

La parola è passata alla difesa

SAVONA. Nel processo Acna, la parola alla difesa. Ieri mattina, in tribunale a Savona, l'udienza è stata caratterizzata dalle repliche degli avvocati difensori dei nove imputati, che hanno cercato di smontare il castello accusatorio del pubblico ministero, Renato Acquarone.

Sotto accusa (per inquinamento del Bormida e adulterazione delle acque e dei prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione) ci sono gli ex amministratori dello stabilimento chimico di Cengio che [illegible] [illegible] alternati dalla seconda metà degli Anni 70 al '90.

Sono Vincenzo Simoncelli, Nicola Giacola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Giorgio Zanini, Giovanni Elefante e Cesare Bianconi. Per i primi quattro il pubblico ministero ha chiesto la condanna a due anni [illegible] otto mesi di reclusione (due dei quali condonati). Per gli altri cinque ha [illegible]posto, invece, l'assoluzione.

Nella requisitoria, il procuratore Acquarone ha ripercorso tredici anni di attività dello stabilimento di Cengio e ha definito l'inquinamento del fiume Bormida «una sciagura che nella seconda metà degli Anni 70 si sarebbe potuta arrestare realizzando opere di contenimento».

«Fino all'86 - ha detto il pm - l'inquinamento del Bormida è stato continuo. Alimentato da tutte [illegible] direzioni, anche dalle acque piovane».

Ieri mattina [illegible] è registrato anche un commento dell'Enichem: «Fa piacere - ha detto un portavoce - che il pubblico ministero abbia riconosciuto l'inversione di tendenza degli ultimi anni e gli sforzi che sono stati fatti a partire dell'88, contro l'inquinamento». [c. v.]

Appuntamenti e manifestazioni del fine settimana

Jazz, country e blues notte «live» in Riviera

Prime festa di Carnevale in discoteca ma soprattutto grande spazio alla musica dal vivo, dal jazz [illegible] country, anche in quest'ultimo sabato di febbraio. Fra questi il Movida e l'Elvis di Loano, il Blue Moon Pub di Coriale, il Rajah di Pietra, l'Hacienda e il Giuditta di Borgio, la Dolce Vita di Finale, la Biffa di Noli, il bar Testa di Albissola e il Sub Dial di Albissola Capo.

Festa in maschera, oggi e martedì prossimo, alla discoteca Gulliver di località Voze a Noli. Il locale propone dance di successo e tendenza su due piani con i dj Fox e Max Repetto. Tre gli appuntamenti del sabato sera a Loano. Carnevale, con omaggi e doni alle maschere più stravaganti, anche alla discoteca Domino a Toirano sulla provinciale Borghetto-Bardineto. Alla discoteca Elvis sul lungomare Garassini concerto dei «Groovy Band» con musica rhythm'blues, funky e soul. Stasera alla sms La Rocca di Legino, per il ciclo «Femmo da Buriddu», serata gastronomica e concerto dal vivo con il «Gruppo Spontaneo Trallalero» che proporrà canti della vecchia Liguria. Grandi successi internazionali e musica dal vivo al Tapatapa in piazza Cadorna. «Flat e Fingers», duo chitarristico, al club Arci Movida di via al Giardino, sempre a Loano. In repertorio musica country, rock e i classici west coast.

Grande jazz al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale [illegible] il «Jazz Quartet». Il gruppo è composto da Livio Zanellato (sassofoni), Beppo Bima (pianoforte), Luciano Puppo (contrabbasso) e pierGiorgio Marchesini (batteria). Prosegue la rassegna live [illegible] i migliori gruppi della Costa Azzurra alla Nuova Biffa in [illegible] Monastero a Noli. Ritornano oggi i «General Dady Mimbo» specialisti in musica reggae, tribal e afro. Allo spazio live si alterna alla consolle, con musica golden classic, il dj Roberto Bordi. La Biffa offre un premio fedeltà (un viaggio a New York) ai suoi clienti più affezionati.

Dance e live-concerto con la «Yellow Pie» alla discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra. Serata su due piani con musica per tutti i gusti. Due piani in funzione anche alla nuova discoteca Hacienda Produccion de Sonido in val Bolassano, fra Tovo e Borgio. Spazio alla tendenza «non esasperata» e all'underground leggera. Sempre nel Ponente spazio alla disco music e alla dance classic e underground al Mato di Notte di Andora, al Boccaccio, al Devil e Shark e all'U'Brecche di Alassio, al Black out di Albenga, al Mirò, al Covo e allo Scotch di Finale. [a. r.]

CINEMA

Woody Allen al Diana2

Le allegre pallottole di Woody Allen piovono nelle sale cinematografiche di Savona. L'ultima invenzione del geniale regista di New York approda nelle sale savonesi. «Pallottole su Broadway» è in programmazione al Diana2 di Savona e al Ritz di Alassio, le prime sale a puntare sulla commedia che porta in scena la corruzione del mondo cinematografico. Al Diana1 resiste invece «Nell», l'ultima interpretazione di Jodie Foster. All'Astor per questo fine settimana sarà in programmazione «Once were warriors» sull'epopea del popolo Maori. Al Diana3 continua il successo di Robert De Niro in «Frankenstein» mentre all'Eldorado tengono banco i «Poliziotti» Claudio Amendola e Michele Placido. Al Filmstudio di piazza Diaz in prima visione viene presentato «Naked» con David Thewlis. I Salesiani propongono invece «The Mask». Jodie Foster con «Nell» è protagonista anche al Colombo di Alassio. All'astor di Albenga è in programma «Pulp Fiction» mentre all'Ambra i «Camerieri». Il fantascientifico «Stargate» tiene banco all'Ondina di Finale Ligure e all'Abba di Cairo. Al Loanese invece [illegible]rà di scena «Kika». Al Verdi di Varazze, «Il fiume della paura» e «The Mask». [e. b.]

ALTROFESTIVAL

Anche i «Belli e fulminati» contro il regno di Baudo

SANREMO

I rappresentanti della musica giovane della Riviera sono loro, i «Belli fulminati nel Bosco». L'altra sera i nove componenti della band [illegible] stati tra i protagonisti che sono saliti sul palcoscenico dell'«Altrofestival», la rassegna alternativa alla kermesse dell'Ariston organizzata da Rifondazione e dai Comitati di base, tra i volti di Che Guevara e slogan del tipo «C'è un sogno nel mio cuore, Berlusconi a San Vittore». E i «Belli», alla loro terza esibizione sotto il tendone dei «compagni», ne hanno approfittato per presentare un nuovissimo brano dal titolo «Berlusconi [illegible] fa rima con nessuno» e «Scappa Scappa». Tra satira e impegno politico, ancora una volta, hanno stupito per i ritmi ska, rock e rhythm'n'blues portati all'estremo, suonati all'impazzata. Una discesa libera di musica e note tra il delirio della folla che si è assiepata dietro le transenne del Palatenda per vivere il primo appuntamento della quattro giorni di musica a Portosole.

Ma come [illegible] o Sanremo? «Dovrebbero smettere di suonare dall'altra parte (all'Ariston) - dice Stefano Morro, voce del gruppo - il vero Festival è questo, sotto il tendone». E qualcuno della band aggiunge simpaticamente: «Smettere sì, ma magari prima potrebbero invitarci una almeno una volta». Sono spigliati, simpatici, espressione di una cultura costretta a convivere all'ombra del Festival ma che ha dato li via alla «rivolta delle sette note» che li ha già portati ad essere finalisti del 1° Sanscemo di Torino e ospiti di Videomusic. Per chi vuole conoscerli i «Belli Fulminati nel Bosco» sono Stefano Morro, voce, Massimo Zanelli, batteria, Marco Giuni, il poeta, Renato Scirocco, tromba, tutti di Albenga. Gianni Zallio, sax contralto, Francesco Vivaldi, tastiere, Mauro Vero, chitarra, di Imperia, Roberto Rollino, sax tenore, di Diano e Riccardo Giudice, al basso, di Spotorno. [g. ga.]

Belli e fulminati, show a Sanremo

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Revival al Chico Tres

Musica popolare, questa sera, al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione a pochi passi da Cairo Montenotte. Liscio e revival con orchestra anche alla società operaia di Carcare. [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke alla «Tavernetta»

Super-karaoke stasera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Per la Val Bormida una novità assoluta che si affianca al tradizionale karaoke in programma a «The Bowl» di Ca[illegible]re. L'appuntamento nei due locali prosegue anche il sabato e la domenica. [l. b.]

CALIZZANO
I giochi di Harmony

Giochi di società, pop, rock, liscio, revival questa sera alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Si balla anche al «Pick up», «Symbol» e «Fantasque». Musica dal vivo, invece, alla birreria «Filius Folk Pub» di Dego. [l. b.]

ALBISOLA S.
I «Minas Tiriths»

Sabato 25 febbraio al bar Testa di piazza Del Popolo, concerto irlandese dalle 22, con il gruppo «Minas Tiriths». [a. z.]

[illegible] L.
Live al «Da u baci»

Musica dal vivo, cocktails e divertimento assicurato dal martedì alla domenica «Da u baci» sul lungomare. [a. z.]

VARAZZE
Si balla al Nautilus

Tutti i venerdì sera, al dancing Nautilus, ballo liscio e musica anni '60-'70. Al sabato, grandi orchestre dal vivo. [a. z.]

[illegible]
Tacchi, dadi & datteri

Al Tacchi Dadi Datteri di località Vetreria, sabato 25 febbraio concerto per voce e tastiera con il duo «Didimax». [a. z.]

PIETRA L.
Il mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, in piazza XX Settembre e piazza Martiri. [a. r.]

SPOTORNO
I Soleado al Castello

Serata al dancing Castello di Spotorno che propone oggi revival [illegible] i «I Soleado». Serata con orchestra «Cotton club» anche a El Patio di Finale. [a. r.]

La serata nell'ambito della rassegna «Sei concerti d'inverno»

Finale, un concerto d'arpa

Recital del duo Marzi-Tornari a cura della Provincia e dell'associazione Corelli
In programma altri quattro appuntamenti a Millesimo e [illegible] Albisola Superiore

FINALE L. Alla biblioteca di Finalborgo, arpe e clarinetti in concerto. Domani alle 21 è in programma il recital del duo «Marzi-Tornari» nell'ambito della rassegna «Sei concerti d'inverno» organizzata dalla Provincia e dall'Associazione culturale «Corelli». Si tratta del secondo appuntamento della manifestazione che intende promuovere la passione per uno strumento raffinato come l'arpa attraverso l'esibizione di gruppi che da decenni si occupano di musica antica.

L'arpista di scena domani sera alla biblioteca [illegible] Finalborgo [illegible] Tiziana Tornari, diplomata al conservatorio di Pesaro. Vincitrice di una borsa di studio in una prestigiosa scuola di Friburgo si è perfezionata [illegible] la guida di Ursula Hollinger. Attualmente collabora con l'Orchestra del teatro comunale di Treviso. L'arpista sarà accompagnata da Stefano Marzi (clarinetto), anche lui un talento emerso dal conservatorio di Pesaro. Il duo proporrà brani di Rossini, Ravel, Haendel, Masini e Piazzolla. «Abbiamo organizzato quest'iniziativa per dar vita ad una rassegna caratterizzata da un unico filo conduttore - spiega l'assessore alla Cultura Piera Olivieri -. L'elemento comune è quello dello strumento musicale originale e raffinato come l'arpa». La rassegna prevede altri quattro appuntamenti nelle prossime settimane. Il 4 marzo all'oratorio [illegible] San Lorenzo a Vendone si svolgerà un concerto per arpa e voce mentre il 12 marzo gli arpisti saranno di scena al Ridotto del teatro Chiabrera. Il 25 marzo e l'8 aprile si terranno concerti a Millesimo e Albisola Superiore. [e. b.]

CHIABRERA

Ecco il «Trio di Praga»

Al Chiabrera arriva il «Trio di Praga». La formazione da camera, composta [illegible] pianoforte, violino e violoncello, si esibirà domani al teatro comunale alle 16,30 nell'ambito della stagione sinfonica di Savona. Il Trio venne fondato nel 1970 al Conservatorio nazionale di Praga quando i tre musicisti frequentavano i corso del professor Antonin Kohout, che a sua volta faceva parte del leggendario quartetto Smetana. Oggi Arnost Strizek (pianoforte), Jiri Klika (violino) e Jan Zvolanek (violoncello) possono vantare 1800 concerti in 25 anni [illegible] attività. I tre musicisti si sono dedicati esclusivamente alla musica da Camera e in particolare all'attività [illegible] Trio, diventando quindi i migliori specialisti di questo genere musicale. Nel 1976 dopo aver conquistato notevole popolarità in patria, il Trio di Praga ha cominciato a mietere anche successi internazionali. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 — **L'attesa**
Spettacolo [illegible] prosa, con Elisabetta Pozzi [illegible] Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible] — **Once [illegible] Warriors**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel '94) — Una donna, [illegible] di guerrieri maori, cerca [illegible] salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Nell**
[illegible] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible] 2 Tel. 825.714 [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10 000/7000 — **Pallottole su Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbonda a Broadway, ma quanta fatica mettere [illegible] gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Comm[illegible]a

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000 — **Frankenstein**
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible]. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 — **Poliziotti**
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' Dramm.

Filmstudio Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000 — **[illegible]**
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una [illegible] cupa e degradata, il «percorso» di un giovane sbandato degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di [illegible] spettrale dolcezza. V.M. 14 2h 15' [illegible]

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani Tel. 850.542. Ore 21. Fest. [illegible] 16 Lire 7000/5000 — **The [illegible]**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, [illegible]. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30. fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000 — **Nell**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Ritz T. 640427. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Pallottol[illegible] Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbonda a Broadway, ma quanta fatica mettere [illegible] gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

ALBENGA
Ambra Tel. 51.410. Or.: 20,10/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500 — **Camerieri**
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Astor Tel. 50.997. Or.: 19,45/22,30 fest./pref. 16,30/19,30/ 22,30. L. [illegible] — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, [illegible] J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palm[illegible] '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible]OLA S.
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000 — **Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 [illegible] dalle [illegible] alle 22,30 Lire 1[illegible] — **Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo [illegible]. V. [illegible] Fantarcheologia

LOANO
Loanese Tel. 669.961 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 — **Kika**
[illegible] P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi mirati urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla Tel. 675 791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible] — CHIUSO

MILLESIMO
Lux Or.: 21 fer. spett. pom. [illegible] 16 L. 7000/5000 — **Miracolo nella 34ª [illegible]**
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale [illegible] entra così bene nella parte da convincer[illegible] essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

VARAZZE
[illegible] 1 Tel. 97 249 Or.: 15,30/17,30/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Il fiume della paura**
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca [illegible] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **The Mask**
di C. [illegible], con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior tv
11 Video top
12 Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 [illegible]l. telefilm
14 Market
15 Arius
17 Cartoni animati
17,30 Market
18 Arius
19,45 Primogiornale
20 Spazio aperto
20,30 Trenta secondi d'amore, film
22,30 Primogiornale
23 Arius
1 Primogiornale
1,30 Ok motori, rubrica

Telegenova
[illegible] Buongiorno con Cinquestelle
[illegible] Tg flash mattina
10 Le offerte migliori
11 Maxivetrina, rubrica
11.15 La casa nel boschi, telefilm
12.15 Esercito: forza armata?, attualità
12.45 Maxivetrina, rubrica
13 Simon Templar, telefilm
13,50 Tg flash
14 Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
[illegible] Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 - Dossier Africa
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bacci
20,05 Au zeneise
[illegible] Basket
22 Basketissimo, rubrica
22.30 Motori non stop, rubrica
23 — Due ore di relax
1 Telegenova [illegible] stop

Retemia
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna
18.15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Rete A
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali
20,30 Tg speciale. A seguire Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club, proposte commerciali

Telestar
14 — American roulette film
15,50 Crazy dance, musicale
16,15 Amichevolmente con noi
17,20 Il mondo intorno a noi
17,50 Amichevolmente con noi
18,05 Crisis, telefilm
20 Tg 8, telegiornale
20.30 Affittasi ladra, film
[illegible] Tg 8, telegiornale
23 — In casa Lawrence, telefilm
[illegible] Programmi non stop

Primantenna
11 — Telefilm
12 — Supersix motori, rubrica
12,30 Tg l'una, notiziario
13.15 Storie fantastiche
13,30 Auto [illegible] settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21,30 L'ultima notte, film
23 Supersix motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Telecupole
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg 4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
15 — Fbi, telefilm
17 Rubriche
18 — Continente Africa
18,45 Week end
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] serie A2
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23,30 Programmi non stop

Canale 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Arabesque, telefilm
12.45 Capitan Futuro, cartone animato
16.05 La ribelle, telenovela
17.20 Appuntamento con la magia
17,30 Telefilm
18.30 Documentario
[illegible] Tg Liguria
20 Capitan Futuro, cartone animato Borsa titoli news
20,30 Calamity Jane, film
22 The twilight zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria
23 La voglia matta
23,30 Telesport verde
,30 Vizi privati
1,30 Canale 7 non stop

Teleregione
[illegible] — Telegiornale
15 — Processo Kassam
15,30 Televendita
16 — Fbi, telefilm
16,45 Rubriche
17.45 Tg rosa weekend
18.15 Autoreverse, rubrica
19 — Televendita
19,30 Telegiornale
20,30 Basket
21.45 Basketissimo
22,30 Programmazione notturna

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14.30 Junior tv, per ragazzi
19,20 Lo sport
19.30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22.35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Euro [illegible] Tv
12,55 Collegamento via satellite con [illegible] Europe
19 - Tg Imperia
19,10 Cartoni animati
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, telefilm
21,15 Automan, telefilm
22 — Tn 4, telegiornale
22,30 Motor shop
23 — Time out, telefilm
23,45 Programmi [illegible] stop

Telenord
6,30 Telenord non stop
8,20 Heart of the City
10,15 Happy End
11,15 Documentario
13.30 Telegiornale [illegible]
15 — Orchestracompilation
18 — Happy End
18,30 Tn 4 flash
20 — Linea sport
22.15 Motor shop
1 — La lampada di Aladino

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Otello, balletto di F. Monteverde, musiche di F. [illegible] Amendola, Balletto [illegible] Toscana, ore 21, lire 95.000/ 65.000/45.000
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, ore 20,30, lire 40.000/28 000
Teatro [illegible]: Tartufo di [illegible]. Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, lire 40 000/28.000
Politeama Genovese: [illegible] donna serpente di C. Gozzi, ore 21, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Allegro con... Moro, ore 21, lire 2[illegible]. Sala Dino Campana Oggi riposo, Sala Agorà Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: [illegible] su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
Grattacielo: Frankenstein
Lux: Nell
Odeon: Cronaca di un amore violato
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: [illegible] Commessi
Universale 1: Love affair. Un grande amore
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Frankenstein.
Dante: Poliziotti.
Imperia: Nell.

SANREMO

Ariston: 45º Festival di Sanremo.
Ariston Ritz: Oggi chiuso.
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per sala stampa Festival.
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per sala stampa Festival.
Sanremese: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale: Frankenstein.
Orfeo: Rivelazioni.
Tabarin: Il fiume della paura.

Pallanuoto: la A1 è a metà stagione, Ponente Ligure al via in [illegible] femminile

Rari verso il titolo d'inverno

L'Athena, prima con Posillipo e Roma, riceve il Como: occorre un successo per difendere il posto in vetta al giro di boa. La Cava: «Non è un match facile, occhio a Toth e a Simenc»

SAVONA. A1 al giro di boa oggi, con l'Athena Savona in testa insieme a Posillipo e Roma: una posizione forse insperata [illegible] inizio stagione, ma meritata. Bisogna difenderla in quest'ultima di andata che vede i biancorossi in casa contro il Como, squadra che in questo momento sarebbe [illegible] ai playoff scudetto come ottava: un impegno da [illegible] sottovalutare anche [illegible] la Rari [illegible] questa prima parte [illegible] stagione non dovrebbe aver difficoltà nel battere i lariani.

Lo ammette capitan La Cava: «Il Como è squadra pericolosa soprattutto con gli stranieri Toth e Simenc, che possono dare la svolta alla partita con molta facilità. Ma nel complesso questa rimane una rivale alla nostra portata, se giochiamo [illegible] buona partita non ci [illegible] problemi. L'importante è partire bene: bisogna dimostrar loro subito [illegible] non temerli, altrimenti c'è il rischio che ti 'stiano addosso' fino alla fine». L'importante [illegible] non pensare troppo alla classifica. La Cava: «Già, bisogna partire con [illegible] massima concentrazione per portare subito la gara sul binario giusto. Non dobbiamo farci innervosire, meglio non pensare alla classifica ma al fatto che davanti hai il Como e lo devi battere».

Ma la classifica può indurre a fare dei calcoli... La Cava: «Sì, [illegible] sarebbe l'errore più grave. E' vero che se perdi un match passi dal primo al quarto o quinto posto, ma per rimanere dove siamo dobbiamo continuare a concentrarci su un incontro per volta, senza far tabelle. Così siamo saliti in vetta, così possiamo restarci. Però solo a fine regular-season faremo i conti, e potremo valutare [illegible] tranquillità [illegible] da farsi».

La squadra da giovedì sera è a ranghi completi: nessuna malattia o infortunio, [illegible] la Nazionale che ha portato [illegible] a Mistrangelo Bovo, Angelini, Ghibellini e Petronelli. La formazione che affronterà il Como sarà la stesso che è scesa in [illegible] ad Acireale contro il Paguros. Conclude La Cava: «I nazionali sono tornati non troppo stanchi, e galvanizzati dalla buona prova [illegible] Spagna. L'influenza per fortuna ci ha lasciati tranquilli, quindi siamo tutti in forma per battere [illegible] Como. Una sola cosa: ci vorrebbe un maggior sostegno del pubblico, siamo primi e penso che meriteremmo maggior considerazione».

Intanto domani parte anche la B femminile. Ai nastri di partenza anche la Ponente Ligure, nata dalla fusione di Ingaunia e Doria Nuoto: [illegible] inserita [illegible] girone A con Vicenza, Snam Milano, Persiceto, Uisp Torino, Mito Torino, Castel S. Pietro e Varese. Allenata da Mauro Pozzoli, schiera Eleonora Gay, Michela Andrei, Elisa Casanova, Simona Vecchietti, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Calcio Gaudino, Mariangela Bertonasco, Elena e Alessia Dallo Valle, Sara Piovano, Federica Pelletti, Irene Paracchino, Pamela Caldirola e Carla Ogliastro.

Massimo Novaro

Luca La Cava, capitano biancorosso

IL PROGRAMMA

Tv, il Pescara in differita

Serie A1 (ore 17,30). Florentia-Paguros Catania (Firenze; arbitri Zerbini e Grilli); Modena-Mail Pescara (Modena; Rotunno e Gomez); Eubea Catania-Ansaldo Recco (Acireale; Aglialoro e Petronilli); Posillipo-Leonessa Brescia (Scondone; Ricci e [illegible] Giovanni); Roma-Canottieri Napoli (Foro Italico; Sammarco e Leone); Athena Savona-Dival Como (Corso Colombo; Melis e Violi); Volturno-Ortigia Siracusa (Caserta; Picchetto e Bianchi).

Serie A2. Chiavari Nuoto-Cagliari (Lido 16,30; Carlotti e Riccitelli); Bogliasco-Camogli (Bogliasco 18,30; Dolci e Danovaro); Nervi-Comer Lavagna (Nervi 16,30; Alfieri e Marchisiello); Torino-Sturla (Torino 18,30; De Meo e Falcone); Universo Bologna-Bergamo (Bologna 17,30; Pinato e Di Laurenzio).

Radio: «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,35 alle 19 su Radio Uno, condotto da Alfredo Provenzali, si collega con le piscine di Napoli, Roma e Savona. Inoltre, radiocronaca diretta integrale di Athena Savona-Como a cura di Luca Fornasieri su Radio Onda Ligure per tutta la provincia di Savona.

Televisione. In differita tv nel corso di «Notte Sport», [illegible] Rai Due [illegible] torno a mezzanotte, verrà trasmessa un'ampia sintesi della partita Modena-Pescara. [g. s.]

Con l'Alessandria 50 tifosi: Di Blasio amareggiato

Savona, quale pubblico oggi per lo Châtillon?

SAVONA. Quanti saranno i presenti sulle gradinate per Savona-Châtillon St. Vincent, [illegible] programma oggi alle 15 al «Bacigalupo»? Se lo chiede uno dei responsabili della società biancoblù, Lino Di Blasio, dopo aver appurato che anche [illegible] amichevoli [illegible] discreto lusso non [illegible] riesce a suscitare l'interesse del pubblico [illegible].

Una cinquantina i paganti, giovedì pomeriggio, per la sfida [illegible] l'Alessandria che milita in C1. Di Blasio: «Ci sarebbe da fare una sola cosa, chiudere con il calcio in questa città. Non c'è assolutamente interesse, non c'è più attaccamento ai colori [illegible] questa nostra gloriosa [illegible] cietà. Viene persino la voglia di giocare [illegible] porte chiuse, o addirittura [illegible] portare le chiavi dello stadio in Comune...».

Constatare questa abulia, inoltre, [illegible] venire da chiedersi se davvero varrà la pena che l'amministrazione comunale investa un sacco di soldi per un impianto che poi finisce per «catturare» un pubblico da Terza categoria. Gli addetti ai lavori hanno perfino il dubbio che se al «Bacigalupo» dovessero venire un giorno [illegible] Milan [illegible] la Juventus, non si riuscirebbe neppure [illegible] quel [illegible] a fare [illegible] «pienone».

Ma passiamo alla partita odierna. Il Savona, reduce dalla buona prova con l'Alessandria, se [illegible] vedrà contro lo Châtillon allenato dall'ex biancoblù Francesco Caviglia. Il Savona può contare sul pieno recupero di Bobo Pilleddu, che nell'amichevole con i grigi [illegible] è mosso bene, [illegible] pare aver eliminato il dolore [illegible] caviglia. Non ci sarà Sole, ancora squalificato, ed è in dubbio anche la presenza del portiere Viviani. Se il numero uno non dovesse farcela, Maineri sarebbe pronto a sostituirlo. Lo Châtillon sarà privo dello squalificato Bonaldi.

Il Savona è alla ricerca della prima vittoria interna del '[illegible]. L'ultimo successo al «Bacigalupo» risale al 17 dicembre, contro la Biellese. Prima dell'incontro, alle 14, è in programma un'amichevole a ranghi misti tra i «Pulcini» biancoblù.

Roberto Pizzorno

Di Blasio: «Viene voglia di chiudere»

Le altre gare

Per la Sestrese c'è il Rapallo

Il Grosseto leader è di [illegible] oggi sul campo del Certaldo. Un vero testa-coda, vista la precaria situazione di classifica dei locali. Il Grosseto all'andata vinse per 1-0, ma stavolta troverà sicuramente un clima diverso da quello dell'andata. Il Borgosesia, che è a 5 punti dalla battistrada, viaggia sul campo della Valenzana e spera nel colpaccio, ed è di cartello anche la sfida Cuneo-Vogherese. Il M[illegible]lieri, penultimo, se la vedrà con il quotato il Camaiore. I torinesi hanno un solo obiettivo: la vittoria. La Biellese, memore dell'1-0 dell'andata, ospita dal canto suo la Colligiana. Derby molto atteso tra la brillante Sestrese e il disperato Rapallo, chiudono il turno Pietrasanta-Pinerolo e Torrelaghese-Nizza.

La classifica: Grosseto p. 36; Borgosesia 31; Savona e Sestrese 28; Camaiore e Valenzana 26; Biellese 25; Nizza Mill. 24; Vogherese 23; Châtillon S. Vincent e Pinerolo 22; Colligiana 20; Pietrasanta, Torrelaghese e Cuneo 19; Certaldo 17; Moncalieri 16; Rapallo 13. [r. p.]

«Prima» rovente, in Terza il Calizzano ha vinto il recupero

Cisano, vietato distrarsi

Dopo aver vinto ad Ospedaletti, ora gli ingauni devono confermarsi sfruttando il turno casalingo col Quiliano. Legino e Zinola, altre sfide-chiave per la salvezza

Il grande protagonista della domenica sarà ancora una volta il Cisano, che nonostante la vittoria in casa della capolista Ospedaletti deve [illegible] recuperarle tre lunghezze. E il calendario sembra dare una mano agli albenganesi, che domani ospitano a Conscente il Quiliano invischiato nelle [illegible] basse e già agevolmente battuto nella gara d'andata, mentre l'Ospedaletti è chiamato ad un difficile match [illegible] [illegible] del S. Stefano.

Rolando: «Domenica abbiamo dimostrato che possiamo ancora dire la nostra per il primo posto. L'importante ora è affrontare tutti gli incontri [illegible] me fossero spareggi per [illegible] di raggiungere l'Ospedaletti». Intanto in coda Legino e Zinola sono chiamate ad altri due disperate sfide: i ragazzi di Carella sono di scena alla «167» [illegible] tro [illegible] lanciato Finalborghese mentre lo Zinola, da qualche turno in caduta libera, affronta un vero «spareggio» in casa contro la Poggese Coriano.

Per la Veloce, intanto, nel girone B, altra delicata sfida-salvezza oggi alle 15 sul campo del Serra Riccò, mentre domani nel «C» il Varazze va a sfidare a Rapallo la capolista Riviera.

Intanto l'altra sera si è giocato, in recupero, l'incontro-clou del girone savonese di Terza categoria. Di fronte la capolista Calizzano e il Pallare, secondo. Hanno vinto i padroni di casa (ma [illegible] giocava a Pietra), per 1-0 con rete [illegible] Stablum nella seconda parte di gara. Con questa vittoria il Calizzano porta [illegible] [illegible] i punti di vantaggio sul Pallare: 31 a 23. Stagione finita? Il segretario Armando Bovero: «Ora non dobbiamo distrarci, domani con la Rocchettese c'è un altro scontro diretto». [m. no.]

GLI ANTICIPI

Oggi Pontedecimo-Samm

Torna l'Eccellenza, in questo sabato dei dilettanti. A Pontedecimo infatti i granata, 22 punti contro i 23 della capolista Albenga e Pegliese, ospitano alle 15 la Samm (21) nell'anticipo della quinta di ritorno. Uno scontro di vertice, quello tra le due genovesi. Entrambe giungono da [illegible] vittoria: il Pontedecimo in [illegible] della Cairese, la truppa di Pertusi sul proprio campo col Vado. Una gara quindi aperta [illegible] ogni risultato, anche se la Samm può contare sul capocannoniere Fossa e deve «vendicare» la sconfitta dell'andata. Non mancano comunque le gare del girone A di Promozione. A Begato la Rivarolese (19) ospita [illegible] Molassana, un punto [illegible] meno. Una sfida [illegible] importantissima per la classifica, anche se gli ospiti devono tener d'occhio le [illegible] pericolose. A Bolzaneto i locali (19) ricevono l'ormai spacciata Culmv (10). Sulla carta, due punti facili per i padroni di casa. I due match iniziano alle 15. [m. no.]

CICLISMO

Montecarlo-Alassio

Oggi [illegible] [illegible] la Classicissima dei [illegible]

ALASSIO. Tocca ai dilettanti archiviare la lunga kermesse ciclistica della Riviera. Oggi è infatti in programma la 26a Montecarlo-Alassio, gara internazionale [illegible] tempo considerata la classicissima d'apertura per i «puri». Anche l'elenco iscritti odierno è di prima qualità considerato che al via sarà presente il danese Alex Pedersen, campione del mondo '94 in Sicilia. Da seguire con attenzione pure Giuseppe Tartaggia, vincitore della passata edizione. Al via numerose Nazionali, [illegible] Germania, Austria e Polonia che schierano atleti di prim'ordine. Partenza alle 12,15 e primo passaggio [illegible] Alassio alle 14. Poi la [illegible] entrerà nel vivo con [illegible] Paravenna e [illegible] Testico. Arrivo, davanti al «muretto», alle 15. Domani replica [illegible] il Trofeo Strazzi organizzato dal risorto «Pedale Albenganese 1947»: saranno al via oltre duecento corridori. [g. o.]

PALLAVOLO

Il programma odierno

Savona, Carcare [illegible] [illegible] sono le più [illegible]

Nella speranza che le savonesi escano dal letargo, i «nazionali» presentano la seconda di ritorno. In C1 maschile, riposo per il [illegible]. Pio X e riflettori sul Savona che affronta con poche chance la capolista Vercelli. Chiamato [illegible] due punti il Carcare: col Pino Torinese (ore 21) il team di Pontacolone non può fallire. In C femminile il Vbc Savona appare spacciato [illegible] lo Sgeam Milano (palasport, [illegible] 21). Trasferta [illegible] Vallescrivia, contro l'Iplom, per il Frascheri Varazze. Interessante, in C2 maschile, Pro Recco-Varazze. La Firex Albenga (Ceriale, ore 20,30) attende l'Ameglia e la Finalborghese ospita il Lavagna (20,30). In C2 femminile l'Oxy Albisola è ospite del Tomahawks e il S. Pio X del Lavagna-Tigullio. Il Gabbiano riceve (Andora, 21) l'Arenzano. In [illegible] Albisola a Rapallo [illegible] [illegible] le femmine Cairese-Ventimiglia, Quinto-Quiliano e soprattutto Albatros-Cairese. [g. o.]

[illegible]

Il Loano è [illegible] Valenza

Alassio favorito Prova d'orgoglio dalla Cestistica?

Ricco di appuntamenti il weekend cestistico. In C2 maschile riflettori puntati sul Vogue Sposa Alassio che attende (ore 21) [illegible] Sarzana. I ragazzi di De Stefano sperano anche in un (improbabile) passo falso della capolista Autorighi Chiavari [illegible] l'Albenga. Trasferta per il Maremola, Pietra che affronta il Tigullio, [illegible] Riviera che [illegible] poche chance in [illegible] dell'Athletic. Interessante pure Lerici-Ospedaletti. In B femminile la Cestistica spera (domani, 17,30) in una prova d'orgoglio col Mirafiori. Il Loano è [illegible] trasferta sul parquet del fanalino Valenza. Ragazze protagoniste anche in C con l'Albatros Alassio ospite del Camisasca e il Ca[illegible] che riceve il Rapallo (domani, 15,30). Anche il Finale è in casa, col Sestri (stasera 20,45). Infine la D maschile con Cairo-Rolfo (domani 17,30), Asso-Granarolo (domani 16,30) e King-Nova. Riposa il Loano. [g. o.]

tuttosoldi
SETTIMANALE DI RISPARMIO • CASA • PREVIDENZA • FISCO
IL TERMOMETRO DEL RISPARMIO
TELECOM
tuttosoldi
marzo
LA STAMPA

Audi

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 25 Febbraio 1995 [illegible] 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Manette a un agricoltore novarese di 64 anni, interessi mensili dal 7 al 15%

Usura per 7 miliardi, arrestato

L'uomo aveva allacciato rapporti con 15 impresari e negozianti in tutta Italia fin dal 1986
Le indagini, svolte dalla squadra mobile della questura, sono partite nell'agosto del 1994

NOVARA. Gestiva un giro d'affari come usuraio per qualcosa come 7 miliardi finora accertati; ufficialmente dichiarava di [illegible] un agricoltore [illegible] un reddito di 15 milioni. [illegible] il suo tenore di vita [illegible] elevato, troppo elevato per non destare sospetti. E per rendersene conto, basta dare un'occhiata alla sua villa, faraonica, alla periferia di Novara, sulla statale per Vercelli, nei pressi del bivio per Casalgiate. Quando l'hanno fermato due agenti della squadra mobile della questura di Novara, stava per salire sulla sua fiammante «Alfa 164», una delle tre lussuose vetture che aveva a disposizione. E' finita l'altra mattina l'«attività» di un [illegible] di [illegible] anni, Marco Angelino, nativo di Pontestura (Al), ufficialmente agricoltore, di fatto [illegible].

Un'attività che secondo gli inquirenti svolgeva ormai da dieci anni, dal 1986: aveva [illegible]ziato con un giro di qualche centinaio di milioni, poi, in questi tre ultimi anni, l'escalation, gestendo diversi miliardi. Nella sua abitazione, che aveva adibito in [illegible] vera e propria filiale bancaria, si erano rivolti almeno in 15, tra piccoli imprenditori, negozianti e gestori di bar, ai quali addirittura faceva pagare le spese per le opera[illegible] bancarie eseguite. Gli inquirenti hanno trovato tracce del [illegible] «passaggio» [illegible] cinque province: Novara, Vercelli, Alessandria, Milano [illegible] Pavia. [illegible] avrebbe allacciato rapporti anche con commercianti della Val d'Aosta, e persino al Sud Italia, Lecce.

Salati gli interessi che pretendeva dalle sue «vittime»: dal 7 fino al 15 per cento mensile. Il caso più eclatante riguarda un imprenditore che aveva chiesto [illegible] prestito [illegible] 200 milioni. Fino [illegible] oggi ne avrebbe sborsati [illegible] [illegible] l'impegno [illegible] tirarne fuori ancora 700: [illegible] totale un miliardo e mezzo. «Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce in una spirale interminabile - spiega il dirigente della squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - e continua a pagare senza rendersi più conto a quanto ammonta il residuo che deve [illegible] versare all'usuraio. Non sono state indagini semplici: diversi commercianti hanno continuato a negare per paura di ritorsioni, ma di fronte alle prove sono stati costretti ad ammettere tutto».

L'inchiesta, coordinata dal procuratore presso la pretura Antonio Tucci [illegible] dal sostituto procuratore Guido Brambilla, è partita nell'agosto del '94. Una perquisizione nell'abitazione dell'Angelino portava [illegible] scoprire tutta una serie di documenti che comprovavano la vera attività dell'agricoltore, un'attività che risalirebbe addirittura al 1986. «Abbiamo sequestrato una copiosa documentazione bancaria - aggiunge il commissario Aprile - [illegible] ed effetti bancari emessi da commercianti di vario tipo, novaresi e di altre zone d'Italia. Con un'indagine a tappeto presso gli istituti di credito si è stabilito dove l'Angelino si era rivolto. Attra[illegible] le distinte [illegible] versamento siamo risaliti alle sue "vittime" che successivamente abbiamo interrogato. Si tratta di un giro d'affari di enorme rilievo, che ha pochissimi precedenti [illegible] livello nazionale. L'indagine è proseguita lentamente perchè si è voluto precostruire un castello probatorio e quindi procedere all'arresto». Arresto eseguito l'altra mattina dagli agenti della «mobile», in esecuzione [illegible] un ordine di custodia cautelare emesso dal gip Antonio Gesomunno. Portato in carcere a Novara, Marco Angelino è in attesa di essere giudicato: sarà difeso dagli avvocati Correnti e Allegra. Intanto le indagini della polizia proseguono: pare che altre cinquanta persone (alcune, [illegible]e detto, anche di Lecce) avrebbero allacciato rapporti con l'Angelino.

Marco Angelino, arrestato per usura continuata. A fianco, il dirigente della squadra mobile della questura, **Lucio Aprile**

Marco Piatti

LA CENTRALE DELLA DROGA NELLA RIVENDITA DELLE GOMME

Operazione dei carabinieri
Quattordici gli arrestati

Era a Varallo Pombia, in una rivendita di pneumatici, una delle basi per gestire il traffico di stupefacenti nell'Aronese. Un'attività-paravento smascherata, così come i componenti dell'organizzazione, dopo un paziente lavoro di indagini. Tutto prese avvio nel marzo '94 con l'arresto di due giovani

Carlo Bologna A PAGINA 33

Arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti e poi prosciolto, ora presenta il conto allo Stato

«In carcere senza motivo, chiedo 100 milioni»

Paolo Rovellotti: «Ho riportato danni materiali e biologici»

NOVARA. Tre giorni di carcere e altri tredici agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti. Una vicenda che sul piano giudiziario si concluse con il proscioglimento e l'archiviazione del fascicolo. Ma che [illegible] ancora aperta nel [illegible] [illegible]e nel fisico. Paolo Rovellotti, viticoltore, esponente [illegible] Forza Italia, in Consiglio provinciale come ex capogruppo dc.

L[illegible] vuole che lo Stato paghi per i danni fisici e morali...

«Sì, quell'esperienza mi ha segnato profondamente. Non porto rancore nei confronti del giudice che ordinò l'arresto ma a distanza [illegible] 18 mesi da quell'episodio voglio che qualcuno paghi».

Che cosa le ha lasciato quella vicenda?

«Non solo profonda amarezza, anche se il proscioglimento mi ha dato ragione. Ma soprattutto segni inequivocabili che mi porto addosso. Una perizia medico-legale ha accertato postumi irreversibili di invalidità permanente [illegible] ordine psicologico e di natura biologica».

Paolo Rovellotti, il noto viticoltore novarese ora esponente di Forza Italia ed ex capogruppo [illegible] [illegible] Consiglio Provinciale: «Una perizia medico-legale ha accertato l'esistenza [illegible] postumi riportati in seguito a quella esperienza»

Che cosa significa? Che lei ha subito maltrattamenti in carcere a Verbania?

«Assolutamente no, [illegible] quei pochi giorni di detenzione ho trovato molta solidarietà fra i compagni di cella. Le conseguenze sono altre: ancora oggi le [illegible] condizioni personali sono di estrema fragilità nel confronti delle emozioni: mi colpiscono con rapidità e con molta lentezza riesco a reagire. Tutto ciò è documentato [illegible] medici. Un esempio? Quando squilla il telefono salto ancora dalla sedia. Non posso dimenticare la breve esperienza in carcere ma [illegible]pure i giorni trascorsi agli arresti domiciliari, le sofferenze e le umiliazioni ai quali i miei familiari hanno dovuto sottostare. Alla fine è arrivato il proscioglimento, perché lo Stato [illegible] dovrebbe riconoscerlo anche con un atto sostanziale?».

In concreto come intende agire?

«Nelle prossime settimane, prima della scadenza dei termini previsti dal codice di procedura, inoltrerò un ricorso alla Corte d'Appello di Torino, chiedendo allo Stato cento milioni, l'ammontare [illegible]assimo stabilito dalla legge. Oltretutto ho dovuto sostenere delle spese per difendermi [illegible] dimostrare la mia innocenza. [illegible]a soprattutto io chiedo di avere un ufficiale riconoscimento del torto e dei danni patiti».

Lei fu arrestato per reticenza nell'ambito dell'inchiesta sulle «mazzette» aperta dalla Procura della Repubblica di Verbania. Ha intenzione di rivalersi [illegible] tro qualcuno in particolare che mosse quelle accuse poi rivelatisi infondate?

«Voglio denunciare tutti [illegible]loro che hanno avuto una parte determinante nella [illegible] carcerazione. Ripeto: ho molta stima dei giudici che hanno svolto il loro compito sino in fondo, non di chi mi ha accusato ingiustamente».

Paolo Rovellotti era finito in carcere nell'agosto '93 dopo che il sostituto procuratore Alfredo Rucco [illegible] Verbania, che stava indagando su mazzette e rifiuti, aveva ricevuto un esposto su presunte irregolarità nella discarica [illegible] Parazzaro. Al magistrato era stato riferito che Rovellotti sarebbe stato a conoscenza di una tangente pagata per ottene[illegible] l'autorizzazione provinciale. L'esponente politico si dichiarò all'oscuro di tutto e fu colpito da un'ordinanza di custodia cautelare. Nel gennaio del '94 il proscioglimento.

Gianfranco Quaglia

Offerta in dollari

Euromercato A buon fine il prestito Bpn

NOVARA. La Banca Popolare di Novara è un istituto di prestigio anche sui mercati internazionali. Lo conferma l'anda[illegible]to del prestito in dollari lanciato sull'Euromercato. L'analisi è stata condotta a conclusione dell'operazione di collocamento. La risposta delle banche invitate è andata oltre ogni previsione, tanto che, nonostante l'aumento dell'offerta da 50 [illegible] 60 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire), si è dovuto ricorrere all'assegnazione con riparto. Organizzato da Caboto Holding Sim, il prestito è stato interamente sottoscritto da Banco Ambrosiano Veneto e Banque nationale de Paris Capital Markets. I fondi sono stati forniti da un consorzio di banche internazionali composto dallo stesso Ambrosiano Veneto, London Branch e Banque Nationale del Paris, National Bank of Egypt international, Dg Bank e Berliner Bank, Caisse Centrale de Banques Populaires e altre. **[c. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti ass[illegible] a precipitazioni, [illegible] dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] piogge [illegible] [illegible] temporali, nevicate sull'arco alpino.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: 4; media: 6

[illegible] FA
Max: 13; min: 7; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 6; Asti 6; Vercelli 11.

Con Edoardo Raspelli

Una serata pro alluvionati domani [illegible] Orta

ORTA. Edoardo Raspelli [illegible] Paolo Massobrio interverrano domani alle 20, all'Hotel S. Rocco alla cena benefica che ha la finalità di offrire un generoso contributo ad alcuni ristoratori piemontesi alluvionati nel novembre scorso. L'iniziativa, oltre che dal S. Rocco, è promossa anche da Villa Crespi: ai fornelli si alterneranno due chef prestigiosi quali Natale Bacchetta [illegible] Carlo Lucchini.

Il menu è [illegible] florilegio di piatti tradizionali e di fantasia: per i commensali la quota procapite è di 100 mila lire: «Tutto ciò che raccoglieremo sarà interamente dato ai nostri colleghi gravemente sinistrati. Confidiamo sulla generosità dei nostri ospiti - dice Natale Bacchetta, chef di Villa Crespi - ai quali offriremo una serata gastronomica da [illegible] dimenticare».

E' consigliabile prenotare telefonando al [illegible]. Rocco (0322-911977) o a Villa Crespi (0322-911902). **[r. b.]**

Via dei Mille, in un giorno 1300 prenotazioni contro una media di 700

Code all'Usl, rabbia e svenimenti

Raggiunto il record delle richieste. Un anziano colto da malore è stato soccorso dai medici
Il direttore: «Colpa anche dei distretti che non funzionano. La programmazione è da rivedere»

NOVARA. Giornata di fuoco all'Usl di via dei Mille. E' ancora caos al centro di prenotazioni. Di problemi qui [illegible] ne sono tanti. E da tanto tempo. Ma l'altro giorno si è superata ogni previsione.

Contro [illegible] media di 650-700 prenotazioni al giorno, al termine dell'orario di servizio i computer avevano registrato oltre 1300 prenotazioni, in poco più di sei ore di apertura. Ore [illegible] attesa snervante per il pubblico (un anziano si è sentito male ed è stato soccorso), di tensione da parte dei quattro addetti alle prenotazioni. La coda si è formata al mattino presto, prima dell'apertura. Quando sono state alzate le saracinesche, l'assalto agli sportelli. I novaresi hanno invaso il piano terra dell'edificio. Alle 9,30, un'ora circa dopo l'apertura, la tensione era già alta. Il caldo nella sala soffocante. Qualcuno dava segni di impazienza. Le poche sedie accanto alle pareti erano state occupate da anziani e giovani mamme con bambini piccoli. Un centi[illegible] di persone in piedi, [illegible] intorno al banco prenotazioni. L'insofferenza ha raggiunto [illegible] culmine quando un uomo ha accusato un malore. E' stato subito soccorso e fatto sedere. Sono arrivati medici e personale in servizio all'Usl. L'anziano [illegible] è ripreso, mentre iniziavano [illegible] volare parole grosse. Qualcuno ha cominciato a protestare: per molte specialità, come radiologia e fisiatria, [illegible] primo appuntamento disponibile [illegible] alla metà di aprile. Alle 13, erano già state evase mille richieste. La tensione è diminuita solo nel pomeriggio, dopo le 16.

Al quinto piano di via dei Mille c'è Domenico Giacomantonio, direttore generale dell'Usl 13. Tra le situazioni che deve affrontare, anche il problema del Centro prenotazioni.

«Tutte le specializzazioni sono concentrate qui, in via dei Mille. Se i distretti che rappresentano il decentramento funzionassero a dovere, queste cose non accadrebbero. Invece ci troviamo di fronte ad [illegible] situazione grave. Cosa si può fare? Innanzitutto rivedere la programmazione computerizzato. L'accettazione deve essere modernizzata».

Il suo obiettivo è di arrivare ad un servizio del tipo sportello bancario, con sedie, tagliando con numero di prenotazione a striscia gialla che evitare l'accalcamento e garantire la riservatezza del colloquio.

Ma come è possibile in una sala d'attesa di queste dimensioni?.

«Visto che la sede rimane questa, si dovrà cambiare il sistema di prenotazione. Ci sono due soluzioni. Liberalizzare completamente le liste, permettendo a tutti di prenotare qualsiasi [illegible] ad ogni [illegible]. Oppure introdurre un sistema di prenotazioni a blocchi durante il mese, che scaglioni le file».

Secondo Giacomantonio, che [illegible] prima misura ha deciso di anticipare di mezz'ora l'apertura, ci vorranno sei mesi circa per arrivare ad un miglioramento. Un'operazione non facile. «Nel pubblico - osserva - è tutto più difficile. Concorsi bloccati. Poco personale: quan[illegible] [illegible] sono assenze per malattia diventa tutto più difficile. La coda si forma anche perché abbiamo specialisti di grande professionalità. La gente chiede la loro consulenza. Ma i tagli alla sanità limitano le ore a disposizione. Come si fa ad accontentare tutti?»

Domenico Giacomantonio, direttore generale dell'Usl: «E' necessario rivedere tutta la programmazione computerizzata». Accanto, uno studio dentistico: per [illegible] cure odontoiatriche le richieste e le attese sono fra le più [illegible]

Cristina Meneghini

Un corso al comando di Novara

I vigili urbani vanno a scuola

Un momento del corso per vigili urbani che si sta svolgendo a Novara. Al centro della foto si [illegible] il comandante **Sergio Vedovato** e il «vice» **Antonella** [illegible]

NOVARA. Il codice della strada, le principali nozioni di diritto, la tecnica dell'uso delle armi e qualche rudimento di difesa personale. Sono alcune delle materie che 29 nuovi vigili urbani del Novarese e di altre province piemontesi [illegible] studiando al corso attivato al comando di via Generali.

I neo [illegible]ti imparano le [illegible] che regolano la viabilità, il regolamento per i controlli sul commercio e l'edilizia, la legge di pubblica sicurezza, il diritto penale, amministrativo, degli enti locali e dell'ambiente e le leggi sull'immigrazione e gli stupefacenti.

I docenti sono ufficiali [illegible] Novara e della scuola [illegible] polizia municipale di Torino, comandanti di vari Comuni, magistrati e funzionari della prefettura. Le lezioni durano 300 ore e proseguono [illegible] ad aprile inoltrato. Le frequentano nuovi agenti di Novara (s[illegible] nove) e [illegible] altri [illegible] fra i quali Verbania, Soriso, Omegna, Boca, Meina, Borgomanero e Romagnano.

Il seminario, previsto da [illegible] legge regionale e di solito organizzato a Torino, è stato eccezionalmente «decentrato» a Novara. «Si tratta di un impegno notevole - [illegible]ce Antonella Colella, vice comandante della polizia municipale e direttore tec[illegible] del corso -. Sino ad ora in città [illegible] [illegible] tenuti soltanto corsi [illegible] aggiornamento e prima formazione di dimensioni più ridotte». [b. c.]

Nuovo di Borgomanero, oggi convegno

Resistenza e valori con i protagonisti

BORGOMANERO. «Resistenza 1945-1995: il vissuto, i valori e l'attualità nelle parole dei protagonisti»: è l'argomento del grande convegno organizzato dal Raggruppamento Unitario della Resistenza di Borgomane[illegible] in occasione del cinquantesimo anniversario della lotta di liberazione in provincia [illegible] Novara.

Il convegno, che avrà inizio alle 15.30 e si terrà al Cinema Nuovo, vuole ricordare anche i due martiri borgomaneresi Ernesto Mora ed Enzo Gibin.

I due, partigiani nella Brigata Pizio Greta, erano stati catturati e feriti dai fascisti il 23 febbraio del 1945: Mora e Gibin si trovavano a Cressa, vicino al vecchio muro del campo sportivo, a un centinaio di metri dell'ex Molino Saini, dove si era insediato il comando fascista.

I due partigiani, che [illegible] aveva ancora vent'anni, dopo la cattura vennero portati a Borgomanero e torturati orribilmente prima di essere uccisi: i nazifascisti, in segno di disprezzo, strapparono il cuore [illegible] due partigiani, che furono sepolti al cimitero di Borgomanero il [illegible] maggio.

I due giovani divennero il simbolo della Resistenza nel Medio Novarese e furono ricordati con la medaglia d'oro.

Ai due partigiani ha dedicato uno dei suoi più bei componimenti il poeta Dante Strona, di Fontaneto d'Agogna, di cui il convegno ha voluto riprendere proprio la poesia «Quando uccisero Gibin e Mora».

Il convegno ricorderà non soltanto il sacrificio di Mora e Gibin, [illegible] rivivrà il periodo della lotta partigiana nel Borgomanerese ed in tutta la provincia con gli interventi di quattro personaggi che hanno vissuto [illegible] prima persona quegli avvenimenti: Lidia Menapace, Michele Beltrami, Vittorio Beltrami e Gino Vermicelli.

A loro toccherà, a distanza di mezzo secolo, proporre anche un bilancio storico [illegible] quell'esperienza, fondamentale per il conseguimento della libertà [illegible] la costruzione della democrazia in Italia. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Convegno [illegible] Villa Marazza sulla tragedia greca

La tragedia greca è al centro del convegno in programma oggi [illegible] Villa Marazza alle 16. Nel Salone d'Onore, lo scrittore Vico Faggi e Roberto Trovato, docente [illegible] storia del teatro all'Università di Genova, terranno una conferenza [illegible] «Scena e destino». Gli allievi della Scuola di Teatro leggeranno alcuni brani di Filottete. Introdurrà il presidente della Fondazione Marazza, Eugenio Borgna. [m. g.]

[illegible]

Prima candidatura a sindaco: Pietro Pesare

E' arrivata la prima candidatura alla poltrona di sindaco: l'Unione democratica Galliatese propone Pietro Pesare, segretario della Uil-Enel locali. Il movimento, che ha scelto per il suo stemma i simboli tradizionali di Galliate, cioè il campanile [illegible] [illegible] gallo, [illegible] presenterà ufficialmente sabato 4 marzo, nel corso di [illegible] incontro pubblico. [c. m.]

NOVARA

A Veveri l'assemblea generale Club Pannella Vco

L'assemblea generale del Club Pannella del Vco [illegible] in programma per oggi alle 15 [illegible] Veveri, in via Verbano 144. All'ordine del giorno, la relazione [illegible] presidente sul primo congresso nazionale, la preparazione della campagna referendaria e l'organizzazione di liste autonome. [c. m.]

[illegible]

Scippata [illegible] Oleggio, ritrovata la borsa vuota

L'avevano scippata qualche giorno prima ad Oleggio, la sua borsa è stata ritrovata a Bellinzago [illegible] un canale di scolo. Letizia Camporelli, residente a Oleggio, è rientrata in possesso dei documenti, grazie ad una segnalazione giunta ai vigili urbani. Nessuna traccia invece [illegible] denaro. A Bellinzago, denunciati per vendita abusiva due extracomunitari minorenni: stavano vendendo accendini, spugne e orologi ai passanti. Una pattuglia dei vigili urbani li ha fermati sequestrando la merce. [c. m.]

Aumento del personale in 5 anni del 40% alla chimica Procos

Rockwell e Bossi, assunzioni in ripresa le aziende di Cameri

[illegible] Segnali positivi in te[illegible] di occupazione arrivano da alcune aziende cameresi. Due industrie, la metalmeccanica «Rockwell» [illegible] la tessile «Bossi», hanno dato il via ad una serie di assunzioni. In espansione, con un aumento del personale in cinque anni del 40 per cento, la chimica «Procos».

Sono trenta i contratti di formazione a 24 mesi che saranno utilizzati dalla «Rockwell», che produce componenti per veicoli industriali. L'organico - per la maggior parte maschile - sarà completato nei prossimi mesi.

Dopo [illegible] anni di [illegible] e ristrutturazioni, l'azienda sta attraversando [illegible] momento positi[illegible]: «Abbiamo recuperato - dice il responsabile del personale Agostino Monzani - in termini di ripresa del settore. In parte poi abbiamo trovato sbocco nella nostra filiale [illegible] che sta utilizzando il nostro prodotto».

Sono 17 le assunzioni operate alla tessile «Bossi»: «Il pensionamento di alcuni addetti ha favorito le assunzioni - dice Luca Gregotti, amministratore delegato della Bossi -. Inoltre abbiamo registrato, [illegible] partire da marzo '94, una ripresa. Nei confronti della linea di tessuti per la casa c'è uyn miglioramento. Siamo [illegible] una fase di stabilità».

In questo periodo [illegible] attuando il trasferimento nel nuovo complesso, fuori dal paese, la «Procos», azienda di materie prime farmaceutiche.

«Siamo passati - dice Augusto Lavachielli, responsabile del personale - da [illegible] addetti nel 1990, agli attuali 126. Si prevede un'ulteriore espansione».

La «Procos» costituisce un esempio unico nella provincia di Novara. I prodotti dell'azienda (preparati per antidolorifici, antistaminici), hanno larga diffusione sul territorio italiano, in Europa, Giappone [illegible] Stati Uniti. Mario Rondini, sindaco di Cameri, ha sempre seguito con attenzione le vicende [illegible]nomiche delle fabbriche, esprime soddisfazione per l'attuale trend delle imprese del territorio: «Non si può parlare di netta ripresa - dice - ma questi contratti di formazione indicano che le aziende stanno mantenendo la stabilità. Un discreto segnale per l'occupazione, anche in paese». [c. m.]

Mario Rondini, il sindaco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, peripezie nell'ospedale

Sono un pensionato invalido (cardiopatia e irregolarità funzionale degli arti inferiori): [illegible] malgrado devo pagare [illegible] ticket onde ottenere certe prestazioni, presso l'Ospedale di Verbania, si deve seguire [illegible] «iter» di assurdità, ben conosciuto dai dirigenti dell'ente i quali non rimediano ben sapendo che i più deboli (invalidi, anziani ecc.), subiscono i maggiori danni dovendo affrontare un tortuoso percorso per giungere allo scopo. Già l'ingresso dell'Ospedale è mal strutturato; [illegible] si capisce dov'è la portineria e chi [illegible] il portinaio: solo sullo sfondo [illegible] un atrio si intravedono, chiusi fra pareti di vetro, delle persone che pur lavorando, a nulla servono per l'andirivieni dell'ingresso. Per recarmi in radiologia, parto da qui per giungere allo sportello interno di informazioni (quello d'ingresso è inutile).

Dopo l'attesa vengo indirizzato al reparto richiesto che a sua volta mi indica un altro sportello ad aspettare il mio turno. In quest'ultimo vengo istruito di seguire delle frecce nei corridoi, nelle scale, attraverso altri, seguendo svolte a destra [illegible] a sinistra, salendo scale e piani e giungere poi la dove pagare il ticket. Dopo un'altra lunga attesa, mi si insegna di inserire i soldi in un complicato marchingegno elettronico il quale mi rilascia il ticket (non potevano collocarlo all'ingresso questo benedetto apparecchio?). Giunto là, trafelato e ottenuto ciò, ricomincia la maratona del ritorno, e, malfermo sulle gambe, mi ritrovo al punto di partenza in coda di attesa ai «raggi».

Luigi Ferrari, Verbania

Re Biscottino e [illegible]

In riferimento alla lettera pubblicata il giorno 22 chiediamo umilmente scusa per quel clamore [illegible] rumore unico. Ma cosa vuole ormai i segni [illegible] inciviltà sono così diffusi tanto quanto quello di criticare [illegible] identificarsi.

Enrico Tacchini
[illegible] Rossana Carretto
Biscutin XIII e Cunèta, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; [illegible] **modossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, [illegible]. 473.220, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 612.082, con orario [illegible] dalle 8,4[illegible] alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le [illegible] di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.

Arona: *Negri*, v[illegible] Matteotti 42, tel. (0322) 242.458.

[illegible]essa: *Gentile*, via Martiri [illegible], tel. (0322) 863.351.

Invorio: *Masi*, via Bellisti 4/bis, tel. (0322) [illegible]

[illegible] (Fondotoce): *Mele*, [illegible] 42 Martiri 110, tel. (0323) 496.083

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 571.637.

Massino Visconti: *Vican*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.166.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 6, tel. [illegible] 51.167.

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Matteotti 45, [illegible]. (0324) 95.018.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 [illegible] Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, [illegible]. (0323) 61.455.

Gattinara: *Lorenzotti*, piazza [illegible] 23, tel. (0163) 833.236.

STATO CIVILE

CASALINO

NATI. Noessyre Blidi; Brian Gallesi.
MORTI. Giuseppe Ronza; Dante Aguiari; Cesare Fumagalli; Giuseppe Rosina; Mario Quaglia; Cesarina Tosi.

CAMERI

NATI. Giulia Galli; Puglisi Diego.
MORTI. Giorgio caretti (1936); Francesca Fassi (1898); Primo Marchi (1916); Michelino Borrioli (1925).
[illegible] SPOSERANNO. Gianni Formiglia e Isabella Gentile.

BORGOMANERO

NATI. Sara Cammuso; Ilaria Valsesia; Matteo Godio; Silvia [illegible]; Edoardo Bollea; Federico Medina; Fabiola Giuliani; Sara Portesan; William D'Amico; Stefano Iacovone; Stefano Cantone; Federico Zanetta; Alice Locati; Maria Pettinaroli; Lorenzo Simonotti; Matteo Bagnasco; Chiara Bisarello; Stefano Bianchin; Kevin, Natale Aurelitano.

Tu non sei scomparso. Tu non sei assente sei solo invisibile. Fissi i tuoi occhi pieni di gloria nei nostri pieni di lacrime.

E' mancato

Santo Bressan

Lo piangono la moglie **Afra**, il figlio **Elvio**, [illegible] con famiglia; i cognati **Ermes e Graziella**. Funerali oggi ore 15,30.
— **Borg[illegible]**, 25 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Casalbeltrame, [illegible] riflessologia

Alla Cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame sono aperte le iscrizioni al corso di riflessologia, che si terrà a partire da oggi. Relatore è Marco Aruldi, medico omeopata. Per informazioni tel. 83036. [c. m.]

INCONTRI

Arona, «Senza steccati»

«Senza steccati: riflessioni sulla nostra storia alla ricerca della città perduta» è il tema di un incontro-conferenza che avverrà oggi alle 15 presso il Teatro San Carlo ad Arona. Ne parleranno per conto del Circolo culturale «Tempi supplementari», l'inviato del Corsera Ettore Mo e Fernanda Pivano, celebre per aver tradotto i più noti autori nordamericani e fra i tanti anche Ernest Hemingway e William Faulkner. [m. b.]

CORSI

S'impara l'inglese

Sono [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] Novara al [illegible] «Improve your english» organizzato al quartiere Porta Mortara. Le lezioni sono tenute da Gabriella Cristina e dall'insegnante madrelingua Kirsy Humphries. Per informazioni rivolgersi al 627350-390026. [b. c.]

MOSTRA

Arona, modellisti espongono

Modellisti in mostra [illegible] oggi in piazza San Graziano ad Arona. L'esposizione, organizzata dal centro modellistico Ipms aronese, è aperta al pubblico sabato dalle 15 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 21 alle 23. La mostra prosegue sino al 5 marzo. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Si cerca materiale per archivio

Materiale cercasi per l'archivio dell'Unione ex oratoriani salesiani «Voluntas» di Novara. Chi possedesse materiale fotografico, libretti di teatro, giornali, tessere, può mettersi in contatto [illegible] Pietro Borsetti o Mario Martelli, alla sede della Voluntas in viale Ferrucci 33 a Novara, tel. 625178. [c. m.]

La base a Varallo Pombia. I carabinieri seguivano tutti i componenti della banda da un anno

Droga, quattordici arresti nell'Aronese

Rivendita di gomme «centrale» del traffico di eroina

VARALLO POMBIA. Un anno di indagini, quattordici arresti, una vera e propria centrale della droga completamen[illegible] smantellata. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Arona sono riusciti grazie ad un paziente lavoro di indagini, appostamenti, intercettazioni e riprese filmate, ad avere una dettagliatissima mappa della banda che nell'Aronese gestiva [illegible] bella fetta del traffico di cocaina, hashish ed eroina.

E' stata un'inchiesta paziente che si è conclusa proprio pochi giorni fa [illegible] l'arresto di Gesuino Pinna, considerato il «numero due», in Ungheria. Pinna, 41 anni, di Colazza, si era rifugiato all'Est quando nel Novarese [illegible] fiutato [illegible] di tempesta. «Ma [illegible] anche solito recarsi [illegible] quel Paese anche per portare stupefacenti- sottolinea [illegible] colonnello Giuliani, comandante provinciale dell'Arma che ha presentato l'operazione insieme al capitano De Rosa della Compagnia [illegible] Arona -. L'Interpol [illegible] [illegible] arrestato [illegible] ordine di cattura internazionale ed ora è detenuto a Budapest in attesa di essere estradato».

Il capitano della Compagnia [illegible] Arona De Rosa illustra tutti i dettagli dell'operazione nel corso della conferenza stampa nella caserma del Comando provinciale

In alto a [illegible] il col. Giuliani, comandante provinciale dei carabinieri. Nella foto [illegible], sempre da sinistra: **Alessandro Staderini, Gesuino Pinna e Teodoro Leonardi.** Sotto: **Guglielmo Artiagotia, Antonietta Riondino, i fratelli Giancarlo e Francesco Pappalardo**

Numero uno della banda è ritenuto Alessandro Staderini, 34 anni, residente a Cairate [illegible] domiciliato a Veruno in frazione Revislate. Staderini, [illegible] agli arresti domiciliari, è il titolare dell'omonima rivendita di pneumatici a Varallo Pombia, sulla statale Ticinese. Un'attività-paravento per mascherare un fornitissimo «supermercato» degli stupefacenti. Le gomme vendute erano pochine. D'altra parte nel magazzino i carabinieri hanno sequestrato diverse quantità (su questo particolare c'è top secret) [illegible] qualità di droga. Soprattutto eroina pura che, [illegible] volta tagliata, sarebbe stata venduta sottobanco nel negozio in centinaia di dosi.

Un'organizzazione complessa che è stata ricostruita in questo modo: Staderini cervello della banda. Braccio destro, oltre a Pinna, è Teodoro Leonardi, 34 anni, nullafacente che abita in via Moncucco ad Arona, detenuto a Novara. [illegible] [illegible] in [illegible] alla «piramide» si occupano [illegible] mercato all'ingrosso: fanno la «spesa» a Milano e Varese e [illegible] portano nell'officina [illegible] Varallo [illegible]mbia. Nelle operazioni di preparazione prima dello smercio sarebbero aiutati da tre esponenti «intermedi» dell'organizzazione: il muratore Guglielmo Artiagotia, 43 anni, di Castellanza (detenuto a Novara), la sua convivente Antonietta Riondino, [illegible] anni, originaria [illegible] Saronno (in carcere anche lei), e l'autista Vincenzo De Lusso, 41 anni, di Borgoticino, agli arresti domiciliari. Sotto [illegible] loro lo zoccolo di piccoli spacciatori e tossicodipendenti disposti a fare qualsiasi favore per poche dosi gratis: i fratelli aronesi Francesco e Giancarlo Pappalardo di 29 e 21 (tutti e due detenuti), Maurizio Torzuoli, [illegible] anni di Somarate (ai domiciliari), Antonio Torciere, 31 anni di Arona, pure agli arresti domiciliari. Altre [illegible] persone, dopo la detenzione, sono libere: A.L., 25 ann[illegible] di Cassano Magnago; I.G., 23 anni, di Arona; Z.S., [illegible] anni, [illegible] Veruno; M.M., 31 anni, di Castelletto Ticino.

Gli ordini di custodia cautelare sono firmati dal gip Piera Bossi che ha accolto le richieste del sostituto procuratore Vittore Ferraro che ha coordinato le indagini dei carabinieri.

Il capitano De Rosa ricorda l'avvio delle indagini: «Era la primavera scorsa, in una normale operazione arrestammo due giovani. Uno tentò di inghiottire l'hashish». Il [illegible] sono 12 mesi [illegible] duro lavoro.

Carlo Bologna

E il Consorzio del Medio Novarese propone [illegible] quello della «Bassa»: costruiamo insieme l'inceneritore

Check-up sui terreni delle possibili discariche

I tecnici diranno se le aree individuate 6 anni fa sono ancora valide

BORGOMANERO. I tecnici ricontrollano tutte le potenziali sedi della futura discarica per i [illegible] comuni [illegible] Medio Novarese, mentre il Consorzio lancia l'idea di un accordo con il Bacino di Novara per l'inceneritore.

Ieri, l'ingegner Antonio Di Molfetta, che [illegible] gli ingegneri Borasi [illegible] Genon è l'autore dello studio tecnico che cinque anni fa ha individuato nel territorio del Piano Rosa di Maggiora l'area più idonea per ospitare la discarica consortile, si è recato [illegible] Ghemme, Maggiora, Borgoti[illegible] [illegible] Romagnano Sesia per ricontrollare, a distanza di cinque anni, le condizioni delle quattro aree indicate nel progetto come le più indicate ad ospitare la discarica.

«Il Consorzio - dice il sindaco [illegible] Borgoticino, Mario Chinello - ha preso questa decisione perché sono passati alcuni anni da quello studio, ed è giusto verificare se in quelle aree [illegible] siano [illegible] verificati nel frattempo dei cambiamenti».

La verifica, che è avvenuta alla presenza dei sindaci, dei tecnici comunali e [illegible] responsabile dell'Usl, la dottoressa Maria Emilia Borgna, si è resa necessaria anche in seguito alle contestazioni dei comuni di Maggiora, Cureggio e Boca, che hanno respinto l'ipotesi della discarica al Piano Rosa. Questa infatti [illegible] la prima area [illegible] lista nel progetto dello studio Borasi, seguita dalle altre tre zone. Entro una decina di giorni i tecnici dovranno dire che [illegible] è cambiato in sei anni, e se le aree individuate allora sono ancora valide. «Occorre fare presto - dice Roberto Uglioni, sindaco di Ghemme - perché la Regione ci ha imposto di deliberare in modo definitivo sull'area per la nuova discarica entro la fine di marzo, quando scadrà il permesso per utilizzare l'impianto di Ghemme».

Se è scontato che il Consorzio chiederà alla Regione una proroga per poter usufruire della discarica [illegible] Ghemme almeno fino a settembre, resta però aperto [illegible] problema dei tre comuni dissidenti, la cui adesione non è stata accettata dal Consorzio perché condizionata all'esclu[illegible] del Piano Rosa. Ieri i tre sindaci, Jean Zanetta, Massimo Folpini e Carlo Barbaglia si sono recati nuovamente dal Prefetto per [illegible] mediazione: martedì scadono i termini per scaricare a Ghemme per le località che non si sono consorziate, ed i tre sindaci hanno già detto di non avere alternative.

Intanto il Consorzio [illegible] «Ba[illegible] due», che fa capo a Borgomanero, lancia una proposta a Novara: costruire [illegible] l'inceneritore.

«La discarica resta [illegible] nostro obiettivo immediato - precisa Chinello - [illegible] anche in futuro [illegible] potremo farne a [illegible] per alcuni tipi di residui, come [illegible] esempio gli scarti di fonderia. A medio termine abbiamo però come obiettivo l'inceneritore, che ha un costo superiore ai 32 miliardi. Per i nostri 49 comuni, per la maggior parte piccoli, si tratta di un onere finanziario altissimo. Perché non dividere impianto e costi [illegible] Novara?».

[illegible] Giordani

Ecstasy [illegible] Lsd in discoteca

Finanza sequestra francobolli oltre a dosi di popper e hashish

NOVARA. Continua [illegible] serie [illegible] controlli nelle discoteche [illegible] opera degli agenti della Guardia [illegible] Finanza. E' dell'altra sera la notizia dell'ultima operazione in ordine di tempo in un locale da ballo del quale, p[illegible], il comando della «Finanza» non fornisce [illegible] nome e neanche l'ubicazione.

In questo locale i militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Novara hanno sorpreso quattordici giovani in pos[illegible] del quantitativo di [illegible] stupefacenti rientrante nella cosiddetta «dose media giornaliera» e cioè la dose personale.

«Allo scopo di contenere il fenomeno della tossicodipendenza - si legge [illegible] una notastampa del comando [illegible] della Guardia di Fina[illegible] - per i 14 giovani, pur perseguibili so[illegible] amministrativamente, è prevista la segnalazione al Prefetto per l'applicazione delle previste sanzioni amministrative».

«Nel locale - prosegue il comunicato - nel corso delle operazioni di servizio, sono stati rinvenuti e sequestrati un involucro contenente varie sostanze stupefacenti fra le quali cinque francobolli all'«Lsd», e poi, in quantitativi diversi, «Popper», «hashish» ed «ecstasi».

Sempre nel [illegible] della stessa operazione, proprio davanti all'ingresso della discoteca gli agenti della Guardia di Finanza hanno sorpreso in flagranza di reato Massimo Atzei, 23 anni, nativo di Galliate e residente a Momo.

Il giovane stava tentando di rubare da una vettura parcheggiata nelle adiacenze l'autoradio.

Arrestato per furto aggravato, Massimo Atzei è stato processato per direttissima l'indomani a Novara ed è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione con la condizionale oltre che a 100 mila lire di multa.

L'operazione della Guardia [illegible] Finanza nella discoteca potrebbe avere risvolti assai interessanti visto che le indagini sono ancora in corso ed è facile che portino all'individuazione di altri responsabili del traffico di stupefacenti che si svolge nelle vicinanze di alcune delle discoteche più frequentate della [illegible]stra provincia.

E' stato scongiurato il blocco della stazione di Domo invasa dai topi

Ferrovie, sciopero sospeso

I responsabili dell'Ente hanno assicurato ai sindacati provvedimenti urgenti per migliorare la situazione igienico-ambientale. Compresa la derattizzazione

DOMODOSSOLA. Revocato in extremis [illegible] sciopero di 8 ore programmato alla stazione ferroviaria di Domodossola per questa notte. L'incontro tra organizzazioni sindacali e dirigenti delle Ferrovie ha dunque permesso di scongiurare il blocco dell'attività alla stazione internazionale, blocco già programmato da Fil, Filt, Uilt e Fifasf.

Tre i nodi sul tavolo della trattativa: la situazione igienico-ambientale, gli organici a Domo II e il pericolo [illegible] una riduzione del traffico merci in arrivo e partenza dalle fabbriche di Villadossola e Pallanzeno. Proprio su quest'ultimo punto, le Ferrovie hanno deciso un periodo di sperimentazione di due settimane durante le quali sa[illegible] attuate le due proposte emerse che tendono comunque ad evitare una penalizzazione del traffico merci da e verso gli stabilimenti. I treni ora faran[illegible] un percorso più lungo, via Premosello, ma i convogli [illegible]ranno più leggeri (meno carri). Il sindacato ha comunque chiesto esplicitamente che le Ferrovie soddisfino le richieste delle industrie-clienti senza penalizzare il tonnellaggio di materie trasportate. La sperimentazione porterà anche la possibilità di impegnare due persone in più alla manovra.

Organico a Domo II. Anche su questo punto [illegible] Ferrovie hanno fatto promesse: copriranno [illegible] attuali carenze e lo dovrebbero fare entro la fine di marzo, vuoi mediante trasferimenti interni, vuoi con l'impiego di addetti del Genio Ferrovieri. Su Domo II il sindacato ha anche chiesto garanzie sul più volte pubblicizzato sistema di informatizzazione la cui entrata in funzione è in netto ritardo [illegible] tempi previsti. Chiesta anche una migliore organizzazione del lavoro che eviti, come s'è verificato nei giorni scorsi, incidenti in fase di manovra. Le Ferrovie hanno anche convenuto con il sindacato sulla necessità di trovare una soluzione ai disagi [illegible]gistici ed ambientali esistenti nell'immmenso scalo ossolano.

Infine il guaio dell'igiene nell'ambiente di lavoro che riguarda Domodossola ma anche altre stazioni vicine.

Com'è n[illegible] alla stazione do[illegible] era addirittura intervenuto il servizio di igiene pubblica dell'Usl per la presenza di puzza e di topi all'ufficio movimento. Una situazione di disagio lamentata da tempo che era sfociata in tutta la sua gravità. Su questo tema qualcosa finalmente si muove. Già ieri alla stazione di Domodossola sono arrivati i prodotti per interventi di deratizzazione, un provvedimento che verrà messo subito in atto per mezzo di una squadra lavoro allestita dalle Ferrovie. Il piano di risanamento prevede poi altri interventi di definitiva eliminazione del fenomeno [illegible] la chiusura di cunicoli a rischio, interventi nel sottosuolo e di modifica degli ambienti di lavoro. Anche in alcune stazioni periferiche le Ferrovie si sono dette disposte a risanare situazioni di scarsa pulizia.

La stazione internazionale di Domo II al centro nei giorni scorsi di vivaci polemiche fra Ferrovie e sindacati verrà ripulita e sistemata per evitare i recenti problemi igienico ambientali

[illegible] Balducci

Un appello della sezione di Intra dei «Combattenti e Reduci»

«Il distretto militare di Vercelli non deve chiudere i battenti»

VERBANIA. Il distretto militare di Vercelli non deve chiudere i battenti: a chiederlo, con un appello rivolto a tutte le autorità competenti, è la sezione di Intra dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Già da tempo il Ministero della difesa ha deciso la soppressione del distretto vercellese nel quadro della politica di riduzione delle spese militari; il provvedimento trova giustificazione nella progressiva diminuzione di personale, ridotto attualmente ad una ventina [illegible] militari. La disposizione entrerà [illegible] vigore dal prossimo [illegible] febbraio, dopo di che per ogni esigenza tutte le zone che fino[illegible] facevano capo a Vercelli dovranno dipendere dal distretto di To[illegible].

«E' una prospettiva che non accettiamo», dichiara [illegible] mezzi termini Albino Foroni. Classe 1918, sottufficiale di Marina iscritto nel ruolo d'Onore, Foroni è il presidente della locale Associazione Combattenti e guida la protesta contro la soppressione [illegible] distretto vercellese.

Albino Foroni contesta anzitutto [illegible] motivazioni della decisione assunta [illegible] Ministero: «Di fronte agli [illegible] sprechi che anche nel settore della difesa sono davanti agli occhi di tutti - afferma -, non si può parlare di riduzione delle spese e di risparmio con provvedimenti che tornano a svantaggio dei cittadini».

Tale sarà infatti la conseguenza: «Ex combattenti e militari di leva - spiega Foroni - si troveranno [illegible] condizioni di grave disagio per ogni loro [illegible]cessità. Basti pensare agli ex combattenti i quali, in base alla legge che concede loro l'aumento mensile, devono inoltrare la richiesta del foglio matricolare [illegible] certificazione. Per tale adempimento e per ogni altro documento necessario, la procedura poteva finora [illegible] espletata in pochi giorni a Vercelli, dove abbiamo sempre riscontrato [illegible] perfetto e sollecito funzionamento. Con l'accentramento a Torino invece tutto cambierà e si andrà incontro a lungaggini e perdite di tempo per le pratiche da istruire».

Che il timore [illegible] una simile prospettiva sia più che fondato, Foroni lo desume da varie circostanze: «Quando per i nostri iscritti - aggiunge - [illegible] siamo rivolti ai distretti dei Comuni maggiori, per un foglio matricolare che da Vercelli giunge in una settimana bisogna attendere qualche mese. Per evitare ciò, [illegible] proprio il distretto non può essere mantenuto, chiediamo che resti almeno [illegible] funzione l'ufficio mobilitazione». Sulla questione viene sollecitato l'interessamento di tutti i parlamentari delle province di Novara, Biella, Vercelli e del Vco, nonchè delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle amministrazioni locali delle stesse zone.

Disagi e conseguenze negative si ripercuoteranno infatti pure sugli uffici leva dei Comuni.

Contro la decisione del Ministero della Difesa [illegible] chiudere per motivi [illegible] gli uffici [illegible] distretto di Vercelli è insorta l'Associazione verbanese degli [illegible] Combattenti e Reduci

Sergio Ronchi

Dopo la protesta per l'accorpamento delle Usl

Villette trova un alleato nel senatore Preioni

VILLETTE. «Condivido la protesta del Comune di Villette e già in Commissione Affari Costituzionali del Senato avevo espresso le mie perplessità visti i problemi che sarebbero insorti qualora si fossero fatte coincidere le Usl con il territorio delle nuove province».

Lo sostiene il senatore della Lega Nord, Marco Preioni, che fa riferimento ad una delibera nella quale il Comune di Villette in Valle Vigezzo aveva «espresso vibrata protesta per l'accorpamento delle Usl locali».

Il Comune rigettava quanto deciso dalla Regione Piemonte e [illegible] un incontro [illegible] il presidente della Giunta regionale per trovare tempestivi correttivi e scongiurare una situazione che si prospetta penalizzante per l'Ossola costituita da un bacino di utenza [illegible] e [illegible] peculiarità eminentemente montane».

Come si vede, quindi, la protesta di Villette ha trovato d'accordo il senatore Preioni che ricorda «[illegible]ne l'attuazione della legge statale da parte della Regione Piemonte si è poi realizzata con miopia e senza tener conto d[illegible] reali e pur evidenti problemi dovuti alle caratteristiche del territorio, trascuran[illegible] che la [illegible] della salute dei cittadini è prima [illegible] tutto un servizio pubblico e che la [illegible] erogazione deve avere caratteristiche di capillarità su tutto il territorio».

Intanto le proteste per l'accorpamento sfoceranno oggi in un incontro tra i sindaci ossolani in municipio a D[illegible] per discutere dei timori che l'unificazione delle tre Usl del Vco possa causare [illegible] ridimensionamento delle strutture [illegible] in Ossola. Un timore che era già stato espresso dal Salp, il sindacato autonomo lavoratori piemontesi.

[re. ba.]

I rappresentanti ossolani hanno abbandonato la riunione per protesta

Ossola punita dai fondi Cee

Gli operatori venuti a Verbania da Domo hanno lasciato Palazzo Flaim dove si discuteva dei finanziamenti. La reazione quando hanno saputo che non avrebbero ottenuto nulla

VERBANIA. I sindaci di Verba[illegible] [illegible] Domodossola [illegible] sono stretti la mano, ma le polemiche per la nuova provincia con[illegible] in altre sedi. L'ultimo [illegible] si è verificato a palazzo Flaim, durante l'incontro promosso dalla costituente del Vco, presenti funzionari della regione Piemonte, per discutere i finanziamenti Cee al turismo destinati ad adeguare le strutture private [illegible] pubbliche agli standard europei.

Sono intervenuti [illegible] operatori del settore, soprattutto albergatori, tra cui alcuni provenienti dall'Ossola. «La no[illegible] zona [illegible] ammessa ad usufruire di questi finanziamenti?», ha chiesto ad un certo punto uno di loro. «No - [illegible] stata la risposta del rappresentante della Regione -, perchè i fondi disponibili nell'obiettivo inerente [illegible] turismo interessano le aree [illegible] lago Maggiore e del lago d'Orta».

La reazione degli ossolani in sala non si è fatta attendere: si [illegible] alzati e hanno rumorosamente abbandonato la seduta. «E' una presa in giro - ha esclamato uscendo uno di loro -. Ci hanno invitato solo per dirci che per noi [illegible] c'è nulla!».

«Abbiamo perso delle ore inutilmente - ha aggiunto un altro dei «contestatori» -. Ancora una volta l'Ossola viene dimenticata, mentre il Verbano e il Cusio [illegible] spartiscono la torta».

Su[illegible] clamorosa protesta [illegible] registra [illegible] puntualizzazione degli organizzatori dell'incontro.

Il vice presidente della terza commissione della costituente, Diego Caretti, la definisce un atto «intempestivo e ingiustificato».

«La riunione [illegible] palazzo Flaim - aggiunge Caretti - aveva ca[illegible]rattere tecnico e serviva solo a spiegare [illegible] accedere ai finanziamenti. L'Ossola è inserita in un altro obiettivo dei [illegible] comunitari, inoltre [illegible] discussione su eventuali modifiche da richiedere è già prevista in occasione del convegno sul turismo in programma l'11 marzo a Baveno».

«Avremmo spiegato tutto - conclude Caretti -. Rifiutarsi di discutere [illegible] andarsene non serve a nulla, [illegible] purtroppo queste [illegible] le conseguenze di chi irresponsabilmente continua a spargere veleni e discordia nell'ambito della nuova provincia».

Per il resto, la riunione è servita a chiarire le caratteristiche dei finanziamenti [illegible]. L'investimento complessivo per le [illegible] interessate in Piemonte mette [illegible] moto nel prossimo biennio 297 miliardi sull'asse turistico.

In base alle modalità di attuazione operative stabilite dal consiglio regionale, tale importo verrà suddiviso tra opere di miglioramento e ampliamento di infrastrutture dipendenti da enti pubblici e para-pubblici, aiuti agli investimenti strutturali delle imprese private del settore, progetti integrati di sviluppo turistico dell'area a partecipazione mista.

Sergio Ronchi

Diego Caretti

Usl, ecco i finanziamenti

Dallo Stato in arrivo 70 miliardi

OMEGNA. Meglio tardi che mai. Dopo sette anni lo Stato ha finalmente messo a disposizione i finanziamenti alle Unità Sanitarie Locali. Per il Vco, dove sino a qualche mese fa [illegible] tre Usl, adesso accorpate nell'Unità Sanitaria 14, [illegible] tratta di ben 70 miliardi.

Che forse arriveranno per intero o parzialmente, dipende semplicemente dallo stato di avanzamento dei progetti presentati.

Il sollecito della Regione alle Usl è stato illustrato ieri mattina dai consiglieri regionali Alberto Buzio e Vittorio Beltrami che in questi mesi hanno più volte stimolato i competenti as[illegible] [illegible] ministero alla Sanità ad intervenire. «Tardivamente ma i soldi sono finalmente disponibili - dice Alberto Buzio - adesso però [illegible] tratta di fare [illegible] vera e propria [illegible] contro il tempo per presentare i progetti esecutivi [illegible] tutte le opere a suo tempo previsti nell'Alto Novarese».

La patata bollente [illegible] passata nelle mani [illegible] nuovo direttore generale dell'Usl 14, Mario Vanini, che ha poche settimane di tempo per predisporre tutti gli strumenti amministrativi per non perdere i cospicui finanziamenti. Per [illegible] solo settore ospedaliero a Verbania sono previsti interventi per otto miliardi e duecento milioni che servirebbero a completare l'ospedale. A Domodossola il finanziamento è di venti miliardi ed ottocento milioni mentre per l'ospedale di Omegna il finanziamento è di sei miliardi.

Altri cospicui interventi [illegible] finanziabili nell'ambito delle [illegible] di riposo per altre decine di miliardi: ammesso sempre che si faccia in tempo a presentare e far approvare i progetti entro maggio. «Via libera invece per il Laboratorio di Sanità Pubblica e per il Centro di Terapia Psichiatrica - fa notare Beltrami - per i quali il problema dei progetti [illegible] già stato superato».

In questo [illegible] il finanziamento, 4 miliardi per il Laboratorio ed [illegible] miliardo e seicento milioni per il Centro di Villa Caccini, è solo questione [illegible] giorni. [v. a.]

Verbania, sviluppi nell'inchiesta della Finanza

Cuoca fermata al confine coinvolta nel giro d'usura

VERBANIA. Italia Lamonaca, la cuoca frontaliera di 57 anni di Verbania arrestata la scorsa settimana al confine di Piaggio Valmara con l'accusa di istigazione alla [illegible]ne, risulta coinvolta nel giro dell'usura su cui stanno indagando da circa 4 mesi gli agenti della Guardia di finanza e del nucleo giudiziario delle fiamme gialle di Verbania, coordinati dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi.

Lo sviluppo dell'inchiesta aveva messo in luce una diffusa attività di alcuni [illegible] che prestavano [illegible] di denaro ad elevato tasso d'interesse [illegible] commercianti e piccoli imprenditori del Verbano e dintorni. Le indagini avevano condotto all'arresto [illegible] [illegible] persone ed all'o[illegible] di [illegible] decina di avvisi di garanzia ed altrettanti indagati.

Tra questi anche Italia Lamonaca per [illegible] quale è stato richiesto il rinvio a giudizio per il reato di usura riferito ad un episodio riguardante una modesta [illegible]a di denaro.

La donna è tuttora in [illegible] [illegible] Novara dopo essere stata interrogata dal pm Elena Stoppi[illegible] che conduce l'inchiesta sulla [illegible] corruzione riguardante [illegible] imponente contrabbando di pellicce dalla Svizzera all'Italia.

Nei giorni scorsi il tribunale della Libertà di Verbania [illegible] respinto l'istanza di scarcerazione inoltrata dai legali della donna, molto nota a Verbania, il cui arresto ha destato notevole clamore.

Come [illegible] ricorderà, mentre [illegible] [illegible] al lavoro, si era avvicinata ad un finanziere in servizio doganale a Piaggio Valmara chiedendogli se fosse disposto a dichiarare vuoti alcuni camion carichi di pellicce provenienti dalla Svizzera. In cambio gli avrebbe promesso 30 milioni per ogni grosso automezzo ed una pelliccia per ogni furgone di dimensioni minori.

Il finanziere aveva messo in allarme i suoi superiori i quali lo inducevano a riprendere contatto [illegible] la frontaliera a chiederle un [illegible] incontro in dogana per perfezionare gli accordi.

Del fatto veniva messa al corrente anche la procura della Repubblica che [illegible] breve tempo predisponeva la trappola.

Al suo rientro dal lavoro, Ita[illegible] Lamonaca trovava ad attenderla una squadra di finanzieri che la bloccavano.

Sulla vicenda sono tuttora in corso le indagini degli inquirenti che dovranno accertare se nel giro delle pellicce siano rimaste coinvolte altre persone oppure [illegible] eventuali responsabilità possano ascriversi esclusivamente alla cuoca frontaliera verbanese.

Aristide Ronzoni

Italia Lamonaca, la cuoca arrestata

IN BREVE

[illegible]

[illegible]' tornata la neve sul Rosa a Macugnaga 30 [illegible]timetri

Da ieri mattina è tornato a nevicare sul Monte Rosa e in tutte le vallate ossolane. La ne[illegible] [illegible] [illegible]duta copiosa per tutta la giornata: a Macugnaga [illegible] [illegible] almeno 30 centimetri. Neve anche al Mottarone, ma il manto è ancora insufficiente per poter aprire gli impianti. [r. s.]

[illegible]

Si apre oggi la mostra di [illegible] fotografo milanese

S'inaugura oggi nella sala del Cerobbio la mostra fotografica «Immagini di un'idea dell'industria» del fotografo Roberto Zabban. Realizzata in collaborazione con la Bialetti e la Banca Popolare Novara, è aperta sino al 12 marzo. [v. a.]

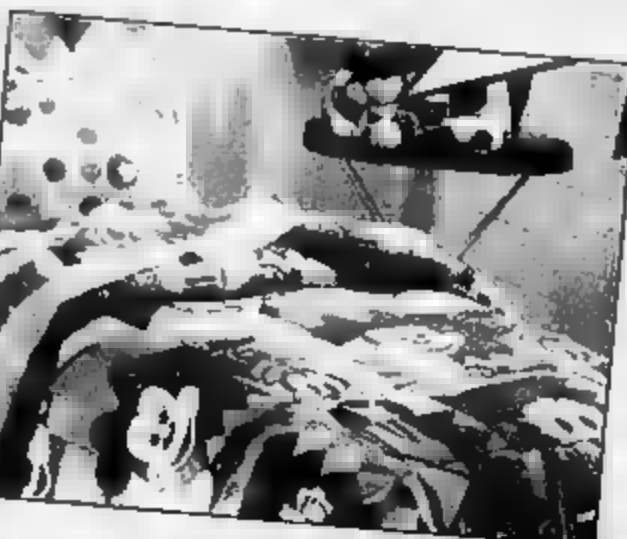
[illegible] TOCE

Inaugurata domani la sede del Club Forza Italia Vco

Verrà inaugurata domani alle 18,30 in piazza del Municipio a Gravellona [illegible] nuova sede [illegible] Club Forza Italia del Vco. Seguirà un dibattito con i parlamentari [illegible] Silvano Boroli e Vittorio Tarditi. [v. a.]

PR[illegible]

Si lavora sulla viabilità [illegible]resto un nuovo parcheggio

Presto eseguiti importanti lavori per la viabilità. Saranno sistemate [illegible] pavimentazioni di alcune strade comunali e costruito [illegible] nuovo parcheggio in via V. Emanuele. [s. r.]

Alle 21,30 all'Auditorium di Pallanza appuntamento con «Lampi sul loggione»

Bustric, inganni e illusioni

L'artista fiorentino (al secolo Sergio Bini) recita, canta, fa giochi di prestigio e si trasforma in una serie infinita di personaggi pronti a raccontarsi. Sul palco il musicista Roberto Sechi

VERBANIA. L'illusione è qualcosa di impalpabile, di indescrivibile e di effimero, tuttavia esiste, è vivibile e si accompagna, generalmente all'inganno. Così, inganno e illusione sono i due cardini che aprono la grande porta [illegible] teatro delle meraviglie di Bustric, all'anagrafe Sergio Bini che, stasera alle 21,30, presenta all'Auditorium di Pallanza per la Rassegna «Lampi sul loggione», uno spettacolo che combina in un gradevolissimo connubio fantasia e magia. «La meravigliosa arte dell'inganno», questo il titolo, è uno piacevole dimostrazione dele infinite possibilità creative dell'attore che, mai [illegible] in teatro, si serve dell'inganno e dunque dell'illusione.

Una comicità di pochi gesti, all'insegna dell'eclettismo, che di scena in scena diventa poesia, ballata, magia, cabaret, clownerie, trasformismo, arte mimica e varietà surreale. Tanti i personaggi, l'attore è uno solo. Bustric attinge un pò a Chaplin e un pò a Fregoli, un pò a Woody Allen e un pò a Groucho Marx.

In scena recita, canta, fa giochi di prestigio, si trasforma in tre secondi in un nuovo personaggio. Una galleria di «tipi» che racconteranno in scena le proprie ansie, i sogni, le nevrosi. Sul palco, accanto a Bustric, il musicista Roberto Sechi rappresenta la colonna sonora che si trasforma di continuo, seguendo gli inganni del tenero Bustric moderno Pierrot.

Bustric torna a Verbania dopo due anni con uno spettacolo di grande suggestione

Sergio Bini, 42 anni, fiorentino; una laurea al Dams di Bologna, anni di lavoro nel teatro di piazza come illusionista, mimo, clown e acrobata ha frequentato la scuola del circo di Annie Fratellini e Pierre Etex a Parigi o quella di Roy Bosier a Roma. Negli ultimi dieci anni ha presentato numerosi spettacoli teatrali tra cui «Bustric nell'isola di cocco» a «Lampi sul loggione» nel 1093.

Interprete di diversi film con la regia di Tornatore e Bertolucci, numerosi passaggi televisivi e a lungo ospite fisso al «Maurizio Costanzo Show». Per i non abbonati biglietti a 13 mila lire. Il botteghino apre alle 20,30.

Paolo Crivellaro

A Maggiora

«Chiaroscuro» recita Sauvajon

MAGGIORA. Manager rompanti che non escono [illegible] è venerdì 17, studenti modello che compiono gesti e danze propiziatorie prima di un esame; madri di famiglia che si prodigano in ogni modo per evitare pranzi [illegible] 13 commensali: sono alcune delle divertenti immagini che porta in scena stasera la Compagnia teatrale maggiorese «Chiaroscuro».

E' «Tredici a tavola», il celebre lavoro dello scrittore francese Sauvajon, portato in scena da attori noti (tra questi Ernesto Calindri e Gianfranco D'Angelo). L'autore descrive le intricate operazioni di madame Villardier, esponente della borghesia francese degli anni Cinquanta, per ironizzare su superstizione e scaramanzia.

La compagnia di Maggiora lo ripropone in occasione del carnevale. Ma porterà lo spettacolo anche su altri palchi della provincia.

L'appuntamento è per le 21,15 al salone della Società operaia, in piazza Antonelli. Biglietti a 8 mila lire. [c. m.]

Stasera e domani

Bramieri e Jannuzzo al «Coccia»

Gino Bramieri mattatore con Jannuzzo al Coccia. Sono le ultime repliche novaresi

NOVARA. Ultime due repliche della commedia di Gino Bramieri al Teatro Coccia.

Stasera e domani si terranno ancora due spettacoli di «Se un bel giorno all'improvviso...», organizzato dal Teatro Stabile di Torino.

Diretta da Pietro Garinei, la commedia brillante vede in scena, accanto a Bramieri nelle vesti di mattatore, Gianfranco Jannuzzo. La storia racconta le vicende di Amedeo, un perito agrario che vede la propria vita sconvolta dall'arrivo inaspettato di un pacco pieno di banconote da 100 mila lire. Un miliardo in tutto, un «regalo» che mette in crisi il protagonista e dà il via ad una serie di colpi di scena.

La pièce, scritta da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, sviluppa il tema di Tangentopoli e critica il malcostume della nostra epoca. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. [m.g.]

Nuova associazione

«Il segno inciso» si presenta oggi al Carlo Alberto

NOVARA. Musica, pittura e ballo: è il biglietto da visita di una nuova associazione «Il segno inciso», che si presenta oggi al pubblico novarese. Nata dal Club Arte Cultura Turismo, è formata da un gruppo di artisti che si ritrovano nello studio del pittore e incisore Paolo Marletta. L'appuntamento è per le 18 al salone Carlo Alberto, la partecipazione è riservata ai soci, che sono 200. Il programma: alle 18, inaugurazione di una rassegna di pittura e di scultura, e di una mostra fotografica (aperta fino martedì) sulle tradizioni popolari del Carnevale. Alle 20,30, alla presenza di re Biscottino e regina Cunetta, danze con l'orchestra «Rinaldo Tosatti» diretta dal maestro Mario Gorisio. Si esibiranno, con revival e musica leggera, Maria Cinzia Nobili, Fulvia Campana. Partecipano il balletto «Modern dance group» e il flautista Francesco Marletta. [c. m.]

Concorso letterario

Prosa e poesia per festeggiare «Tempo sensibile»

NOVARA. Un pomeriggio con prosa e poesia. L'invito è dell'associazione «Tempo sensibile», che oggi conclude con le premiazioni la diciassettesima edizione del concorso letterario «Città di Novara». La manifestazione, patrocinata dal Comune di Novara, è sponsorizzata dall'istituto geografico De Agostini e dalla Banca Popolare di Novara. Sarà anche la festa di compleanno di «Tempo sensibile», arrivata a 25 anni di attività. S'inizia alle 15 al Borsa, con la premiazione degli autori scelti dalla giuria del concorso. Per rendere più vivace la manifestazione, il promotore Otello Soiatti ha invitato gli attori del Laboratorio teatrale Città di Novara: sul palco del Borsa reciteranno le liriche meglio classificate della sezione poesia.

Quest'anno [illegible] previsti due premi speciali. Una giuria popolare sceglierà due opere per votazione diretta. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SANDOKAN

C'è Digital Boy

Campionatori, sequencer, tastiere elettroniche per lui non hanno segreti. E' il precursore in Italia del fenomeno dell'acid-house. Si chiama «Digital Boy» ed è l'ospite di stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce. Presenterà il suo ultimo album «Ten steps to the rise», nelle altre sale si balla con i [illegible] proposti da Claudio Quattrocchi, Tiziano Renzi e Armando Bagnali. Dalle 23.

IL BATTELLO

Danze sul lago

Si balla a bordo del «Battello» ancorato nel porto di Arona. Nella «stiva» le ultime novità di commerciale e underground proposte dal deejay Franky. Al pianobar musica «soft» con il pianista Pino Sardello.

[illegible]

Nadia e Sanremo

La frizzante showgirl Nadia Vallesi anima la serata del «Caffè delle Rose» di Vigevano. Ci sarà anche una cartomante. Sui cinque video del locale si potrà assistere alle finali del Festival di Sanremo.

MACLEOD PUB

Ecco i «Rock Line»

Grande veglione country stasera con i «Rock Line» al «Macleod Pub» di Pombia. Dalle 22,30.

JOKER

I «Functional»

I «Functional» si esibiscono stasera al bar «Joker» di Varallo Pombia. In programma una carrellata di pezzi funky.

CASA SUL FIUME

Hard rock live

Serata hard rock alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. A esibirsi saranno i «Dirty Cream». Dalle 22,30.

JAZZ PUB

Latino-americano

Due appuntamenti, [illegible] e domani, con la latino-americana e argentina al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. A esibirsi saranno due artisti: Oscar Casares e Miguel Acosta. Dalle 22.

MUSICLUB

Gli «Heavy Soul»

Hard rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Riflettori puntati sugli «Heavy Soul», dalle 22.

ARMENO

Rock con Montecrossa

Michel Montecrossa and «The Chosen Few» stasera si esibiranno all'«Omnidiot» di Coiromonte di Armeno. Dalle 22, genere rock.

LIDO

Serata in blues

«Mister Blues and Family» di scena stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Genere blues, dalle 22,30.

[illegible]

Occhio al Karaoke

Serata di karaoke con premi e sorprese al bar «Fantasy» di Vicolungo. Ci saranno Davide e Antonella.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. 625.588 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli [illegible] concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000 [illegible]
Love affair

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 18,15/19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart. 5000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

PERNATE — C.G.S. Mixer — viale dei Tigli 22 — tel. 637.053 — Ore 21,30. L. 7000/5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

ARONA — San Carlo — Inform. orari 24.05.68 — Ore 20; 22. — [illegible]
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vies. 14 1h 30' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

CAMERI — [illegible]ini — Tel. (0337) 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 6000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

DOMODOSSOLA — Corso — Informazioni e orari sul segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,15/22,30 — L. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91 183. Cineforum — Or. 19/22. L. 8000/6000 — lun. solo fq. 7000/5000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or. 20/22 — L. 7000/5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — L. 5000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000/5000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

VERBANIA — Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,15/22,15
Love affair

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Ore 20,30/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 856.521 **Camerieri** di Leone Pompucci Con P. Villaggio D. Abatantuono; Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] **Frankenstein** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77. [illegible] 210 985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel 547 007. Sala 1. **Stargate**. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2 **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Love Affair - Un grande amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Clerks Commessi** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100 **The river wild** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone**. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: [illegible] 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. [illegible]; Or., 19,15, 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. s. Roma. **Il prete** V. M. [illegible]. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; [illegible]
FARO v. Po 30. T. 817 33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,00; 20, 22,30.
KING via Po 21. tel 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or. 15,45. 17,30; 19,15; 21; 22,40
[illegible]
[illegible]. Or. 16,30, 18,30; [illegible]
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
LUX [illegible] **Poliziotti** Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] **Pulp Fiction**. Or.: 16,45 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Cronaca di un amore violato**. Or. 16, 18,10; 20,20 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31 **Nell**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or. 14,45; 17,20, 19,55. 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. tel. 531.400 **Rivelazioni**. Viet. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**. di L. Pompucci Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Colpo di luna**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
[illegible] via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con [illegible] Gasdia e [illegible] Bruson, Daniel Oren dir. Reg. Sylvano [illegible] Orchestra e Coro del Regio. Recite abbord. il 4/3 (ore 20,30). Bigl. (ore 10-12 e 13-18,30) T. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. [illegible] con G. [illegible]. R. Sturno. Bigl. [illegible] T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun riposo). [illegible] 517 6246 - 544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Cui comincia la avventura del signor Bo[illegible]** di Sio (S. Tolano) reg. F. Pasadore. Stagione '94-'95 in abb. 7 spett. a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Cronaca di un [illegible] violato**. Or.: 15,20, 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 20,15
[illegible] Galleria De Cristoforis. [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16 **Prima della pioggia**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso **Nell**. Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR [illegible] Cavour 3. **Pallottole su Broadway**. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
C[illegible] ALLEN via M. Nero 84. **Nell**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ing. [illegible].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO [illegible] C. dei Servi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Poliziotti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64 **Il fiume della paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Omicidio nel vuoto**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Le ali della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Piave 24. **Stargate**. [illegible] 15, 17,30, 20, 22,[illegible]
[illegible] del Corso 4. **Once were warriors**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] via Torraggio 3 **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un grande amore**. Or.: 14,30, 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 15,10; 17,36; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Colpo di luna**. Or.: 15.10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10[illegible].
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].
ORFEO via Zugna 50. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 16; 18,50; 18,40; [illegible] Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il postino**. Or.: 20.10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Bella [illegible] bar**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10; 22.30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7[illegible]. **T[illegible]co di balletti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5[illegible]. Ore 21,15 **La cantatrice calva**.
S[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21: **Ron in concerto**.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: [illegible] **cielo e inferno**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per informazioni tel. [illegible]. **Un pizzico di follia**.
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore [illegible] **pensione**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 **Variazioni per due** [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Tengo famiglia; 18 Amici animali; 19 VN notizie; 20 Sa[illegible] sport. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20,30 Baskettissimo, telecronaca camp. serie A2; 22,3[illegible] Motori non stop; 23 VCO notizie; 23,3[illegible] Pescare è bello!, spazi aperti; 1 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,50 La corsara, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

Serie D, i novaresi oggi ricevono la visita della Caratese terza della classe

La Sparta con il cuore in gola

Dopo la sconfitta di Meda, Masuero e compagni sono costretti a soffrire ancora. Vietato perdere contro i brianzoli in corsa per il primato. Rientrano Spelta, Schillaci e Paladin

NOVARA. Con la Caratese che sente profumo di primato s'inizia il ciclo di ferro per la Sparta. In programma un poker di partite contro le squadre che veleggiano nei quartieri alti della classifica e che contribuiranno a dare uno scrollone, in positivo o in negativo, alla graduatoria della compagine novarese.

Il «tour della sofferenza» parte dal Comunale alle 15 di oggi: arriva la Caratese appena rientrata nel giro-promozione e che si è portata a soli due punti dalla capolista Gallaratese. Altri novanta minuti da vivere e da giocare col cuore in gola: il Santa Teresa è tornato sotto, a quattro lunghezze dai novaresi, e sarà pronto ad approfittare di qualsiasi passo falso. Anche se oggi non pare una giornata favorevole neppure per i galluresi, attesi al derby di Selargius contro un altro team appena rientrato in gioco nella corsa verso il primato.

In casa «spartana» si giocherà per vincere, ovviamente, anche se un pareggio non sarebbe da disprezzare contro una squadra tra le più in vista del girone. I brianzoli vantano il terzo miglior attacco con 33 centri in 23 partite anche se concedono qualcosa di troppo in difesa, avendo incassato 21 reti. All'andata la Sparta diede vita a una partita gagliarda a

Matteo Paladin, oggi al rientro

Carate e venne raggiunta solo al '91. In casa «spartana» rientrano i tre assenti di sabato scorso, ovvero Matteo Paladin, Schillaci e Spelta.

L'unico assente sarà proprio capitan Masuero, squalificato per un turno dopo il «giallo» rimediato a Meda, e che quindi oggi penserà unicamente a guidare la squadra dalla panchina. Per scardinare la difesa lombarda si punta sulla gran vena di Capparella, giunto al dodicesimo centro stagionale, ma attenzione a Turrini che nelle ultime gare ha dato incoraggianti segni di risveglio. [m. p.]

Hockey, il Novara stasera nella tana del Follonica

NOVARA. Le coppe europee che, con l'arrivo della primavera, irrompono nell'attività agonistica fanno venire... il singhiozzo al massimo campionato di hockey pista. La seconda giornata di ritorno della A1, in programma stasera, vedrà infatti lo svolgimento di sole quattro partite: Viareggio-Giovinazzo, Bassano-Profilglass Lodi, Salerno-Roller Monza e Follonica-Novara (arbitro Frediani).

Vercelli e Berloni Lodi hanno già giocato e vinto, martedì. Stasera i due quintetti italiani varcheranno i confini per disputare in Portogallo i «retour match» di coppa Cers (Vercelli a Barcelos) e coppa delle Coppe (Lodi a Lisbona con lo Sporting).

Ma torniamo a parlare della regular season e dell'impegno che attende il Novara a Follonica. Gli azzurri, che inseguono sempre il Roller Monza davanti di tre lunghezze, cercano di ridurre lo svantaggio in classifica, approfittando del fatto che i brianzoli non avranno certo un compito facile, attesi sulla pista del Salerno contro un quintetto che in casa sa farsi rispettare.

Impegno da non sottovalutare, peraltro, anche quello che attende capitan Bernardini e compagni: all'andata contro il Follonica prevalsero per 9-3 ma il quintetto di Raul Micheli giocò privo di Velasquez e aveva alcuni titolari alle prese con malanni fisici.

Sulla carta, comunque, il Novara di Mario Aguero appare troppo superiore al Follonica.

Assente Cunegatti, che ne avrà ancora per qualche settimana (ma il giovane Ortogni offre sufficienti garanzie nel ruolo), il tecnico argentino dovrebbe disporre dell'intero organico, compresi Enrico e Massimo Mariotti che hanno superato i malanni fisici a una caviglia e a un ginocchio. [m. p.]

SCI DI FONDO

Nuovo successo vigezzino ai campionati italiani di fondo in Valdidentro (Sondrio)

Margaroli vince il titolo aspiranti

Ivan, il fondista più promettente, ha 17 anni e vive a Zornasco di Malesco. Era già stato tricolore degli allievi Lavora come meccanico ma vuol entrare nel gruppo sportivo carabinieri per poter gareggiare ad alto livello

NOVARA. Nello sci di fondo è proprio l'anno dei vigezzini. Dopo l'exploit di Barbazza alla Marcialonga, gli ori nei Giochi della gioventù, ieri è arrivato anche un titolo italiano assoluto. L'ha conquistato, nella categoria aspiranti, a Isolaccia Valdidentro (Sondrio) Ivan Margaroli, 17 anni appena compiuti, di Zornasco, frazione di Malesco. Sui 7,5 chilometri a tecnica classica ha inflitto 18 secondi al Trentino Loris Frosnelli. Margaroli è sicuramente oggi il fondista novarese più promettente. Due anni fa aveva vinto il titolo tricolore fra gli allievi dopo aver ottenuto l'argento ai Giochi della gioventù nel '91. E' allenato dal vigezzino Giancarlo Gubetta anche se fa parte della squadra delle Alpi Centrali coordinata da Salvatore Del Regno. Dice di lui il responsabile provinciale del fondo Pasquale Folchi: «Un ragazzo polivalente con grande tecnica e volontà che non manca mai gli appuntamenti importanti. La scorsa settimana era influenzato. Ai regionali di Santa Maria era stato preceduto da Sergio Bonaldi ma ha recuperato in fretta. Può far bene anche nell'inseguimento che si corre sabato, così come nella staffetta di domenica». Secondogenito di due fratelli (corre anche Fabrizio che ha vent'anni), Ivan ha incominciato correndo in bicicletta. Lavora come meccanico ma la sua aspirazione è quella di entrare a far parte di un corpo militare (possibilmente i carabinieri) per continuare a gareggiare ad alto livello. Questo risultato lo porterà ancor più vicino alla nazionale, l'anno prossimo, quando farà il salto di categoria fra gli juniores. [r.amb.]

Ivan Margaroli il vigezzino diciassettenne che si è laureato campione italiano aspiranti di fondo. Era già stato tricolore nella categoria allievi. L'anno prossimo, per lui si apriranno le porte della nazionale

Lunedì 27 febbraio "Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì in regalo "Il Mese di Tuttosoldi": l'integrazione dell'Agenda con le scadenze di marzo.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda.(*)

Otto pagine che ci ricordano tutte le scadenze fiscali ed economiche di marzo: un promemoria indispensabile per noi e per i nostri soldi. Per organizzare, programmare e pianificare i loro movimenti, per rendere ancora più ricca e completa la nostra Agenda.

"Il Mese di Tuttosoldi": in regalo l'ultimo lunedì di ogni mese otto pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ma le scadenze non sono tutto. Per dare delle buone abitudini ai nostri soldi, per aiutarli a crescere meglio, leggiamo Tuttosoldi ogni lunedì. La guida più pratica per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Sì, grazie a Tuttosoldi, saperla lunga su risparmio, casa, fisco e previdenza è diventato facile come acquistare La Stampa.

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi
LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno "il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 25 Febbraio 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'ex presidente della Provincia esce definitivamente dal processo di Torino

Alice 2, Croso ha «patteggiato»

Il Tribunale ha accolto la sua richiesta: 10 mesi di reclusione e 150 milioni di risarcimento
Dibattimento aggiornato al 7 marzo; per il 10 è stato convocato come teste Giovanni Gremmo

VERCELLI. L'ex presidente della Provincia, Nereo Croso, esce definitivamente dal processo sulle «ecotangenti» per la discarica di Alice Castello. Il Tribunale di Torino ha infatti accolto la sua proposta di «patteggiamento», infliggendogli 10 mesi di reclusione (che andranno ad aggiungersi ai 7 già patteggiati per la discarica di Cavaglià) e un risarcimento-danni di 150 milioni.

Se Croso abbandona in tal modo il processo, Fulvio Bodo, Beppe Garesio ed Elettra Cernetti non «patteggiano»: si dichiarono innocenti e vogliono essere giudicati. Dopo l'udienza di ieri, particolarmente interessante, i giudici hanno aggiornato il dibattimento al 7 marzo.

Ma è soprattutto al 10 marzo che si guarda con particolare interesse: per quella data, infatti, è stato iscritto nell'elenco dei testi l'industriale Giovanni Gremmo, l'«ecopentito» che, con il suo famoso memoriale dal Kenya ha inguaiato gli amici del psi.

Non difficilmente Gremmo verrà a Torino il 10 marzo, ma ciò darà l'occasione al pm, Vittorio Corsi, di chiedere l'acquisizione agli atti sia del memoriale, trasmesso via fax dal «re dei rifiuti», sia della deposizione che Gremmo gli ha reso «come libero cittadino» al consolato italiano di Mombasa.

Se davvero Gremmo non dovesse presentarsi in aula, costringendo Corsi a chiedere l'ammissione degli atti, tra il pm e i difensori si scatenerà una fin d'ora prevedibile battaglia perché gli avvocati non riconoscono la validità nè del fax e neppure del racconto fatto dall'industriale al pm, in Kenya.

Ma facciamo un passo indietro, tornando all'udienza di ieri. In aula, stavolta, c'erano, Croso a parte, proprio tutti: Garesio, Bodo e la Cernetti. E' stato sentito, come teste, Vincenzo Rocca. Ad assisterlo, il legale, visto che Rocca è «indagato per reato connesso» a Ciriè.

Il commercialista ha confermato che il famoso foglietto ritrovato dalla Guardia di Finanza la mattina del 5 ottobre conteneva le sigle dei soci occulti della «Ecoservizi» (tra cui gli imputati, secondo l'accusa), la società partita con 20 milioni di capitale sociale e lievitata a 8 miliardi di valore intrinseco quando si mise a costruire la discarica di Alice Castello.

Secondo Rocca, ciascuno dei soci occulti della «Ecoservizi» guadagnò, in quell'operazione (la vendita della società al colosso Usa «Waste Management») 808 milioni netti. Alla Cernetti sarebbero andati invece 100 milioni per le autorizzazione regionali che accesero il semaforo verde alla discarica «Alice 2». [o. d. m.]

FURTO CON SCAMBIO

500 al posto della Thema

CHATILLON. La polizia stradale di Pont-St-Martin in pochi giorni ha trovato tre auto rubate nel parcheggio dell'autogrill di Châtillon, direzione Nord dell'autostrada Torino-Aosta. Tutti gli episodi hanno un particolare in comune: le auto sono arrivate tutte dalla zona di Santhià. L'ultimo caso è accaduto l'altra notte. Gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin hanno notato una Lancia «Thema» targata Vercelli parcheggiata nell'area di sosta a fianco dell'autogrill. A un successivo controllo, l'auto era ancora lì. La polizia si è insospettita: «Il proprietario non può essere ancora al bar». E il controllo della targa ai terminali ha confermato il dubbio degli agenti. La «Thema» è risultata rubata domenica ad Alice Castello. E' di proprietà di Fulvio Mazzetti, 30 anni. Che oltre al danno, ha subito anche una sorta di beffa. Aveva parcheggiato la «Thema» sotto casa. Quando è sceso in strada, al posto della Lancia c'era una Fiat «Cinquecento», anche quella rubata.

Ma ora la polizia stradale di Pont-St-Martin approfondirà le indagini, perchè c'è qualche particolare sospetto nella vicenda. Le ultime tre auto sono arrivate tutte dalla zona di Santhià, sono stati anche trovati i biglietti dell'autostrada. «Forse è un ladro che viene a giocare al Casinò, sa che al casello ci siamo sempre noi o i carabinieri, così abbandona l'auto» dice la Polstrada. Ma gli agenti seguono anche un'altra pista. [s. ser.]

IMPAZZA IL CARNEVALE

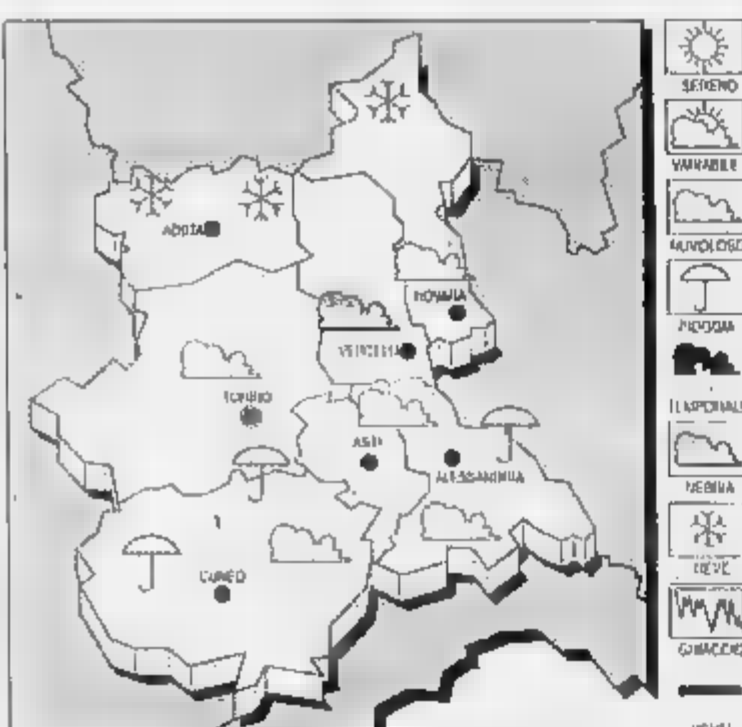
Il tagliando per votare

Stanno arrivando, a centinaia, i tagliandi per il referendum de La Stampa. A Vercelli, i carri più votati sono Porta Torino e Cervetto.

A PAGINA 33

IL VERDE A BIELLA

Censimento nei quartieri

Il Comune ha presentato uno studio sugli spazi pubblici: la maglia nera tocca a Riva, mentre il più ricco di giardini è San Paolo.

SERVIZIO A PAG 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni, foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e isolati temporali, nevicate sull'arco alpino.

TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5

IN PIEMONTE
Torino 7,3; 7; Aosta 4; Cuneo 5; Novara 9; Asti 6.

In una sola lista

Quarona cerca candidati al Comune

QUARONA. Non ha sortito l'effetto sperato l'incontro pubblico per reperire volti nuovi in vista delle prossime elezioni comunali. All'assemblea, tenutasi nel salone del Centro «Sterna», hanno partecipato pochi cittadini e, con un'unica eccezione, la formazione delle liste appare in alto mare.

Quarona sta dunque vivendo un momento politico particolare. Se in altri Comuni i vari gruppi si stanno organizzando (e le uniche incognite derivano dalla difficoltà di designare il candidato a sindaco) nel centro valsesiano sembra venuta a mancare la volontà da parte di partiti e rappresentanti di scendere in campo. Molti tra gli attuali amministratori hanno già anticipato di non volersi ricandidare, e il «ricambio» manca totalmente. Per il momento, a esporsi è stato solo il club di Forza Italia che con la responsabile Dina Penotti ha espresso l'intenzione di presentarsi con una lista. [p. q.]

Vercelli, concluso il processo per il fallimento della «Linea Ardizzone» di Quarona

Tre condannati per bancarotta

Due anni con i benefici ai componenti del collegio sindacale di cui facevano parte i soci di uno studio biellese di commercialisti. Ha patteggiato 16 mesi il presidente del consiglio di amministrazione

VERCELLI. Tre condanne ed un patteggiamento per il crac di un'impresa che aveva sede a Quarona. Un processo come tanti in questi anni di economia difficile se non fosse che ad essere riconosciuti colpevoli di bancarotta fraudolenta sono stati due commercialisti ed un imprenditore tra i più conosciuti di Biella. E la notizia della sentenza emessa dal Tribunale vercellese ha scosso la capitale della lana.

A patteggiare la pena è stato Ugo Torello Viera, che ha un ufficio di rappresentanze tessili in via Delleani, al quale i giudici hanno comminato un anno e quattro mesi con i benefici di legge. Era il presidente del consiglio d'amministrazione della «La Linea Ardizzone spa» di Quarona dichiarata fallita alcuni anni fa.

Con lui sul banco degli imputati c'erano i tre componenti del collegio sindacale della società: il presidente Pietro Castelli, Renato Caroli, entrambi di Biella, e Cesare Piccardi, che abita a Candelo.

Tutti sono stati condannati a due anni: Caroli e Piccardi hanno usufruito dei doppi benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione, Castelli soltanto della condizionale.

Secondo i giudici, Torello Viera, Castelli, Caroli e Piccardi, nella loro qualità di amministratori della «La Linea Ardizzone», hanno compiuto una serie di operazioni all'interno della società che possono configurare il reato di «fatti di bancarotta fraudolenta». La legge fallimentare così definisce gli episodi che vedono coinvolti persone diverse dall'imprenditore, cioè appunto in questo caso il presidente del Consiglio d'amministrazione e i componenti del Collegio sindacale della società valsesiana.

Sono condanne che potrebbero creare più di un problema ai commercialisti. Il dottor Pietro Castelli e il ragionier Renato Caroli sono soci di un avviatissimo studio biellese che ha sede in via Bertodano 12 e adesso la loro attività potrebbe subire ripercussioni dal verdetto per loro negativo. E' molto probabile che i due impugnino la sentenza dei giudici vercellesi e decidano di ricorrere alla Corte d'Appello.

Dovranno però attendere le motivazioni del verdetto. Il giudice estensore Pepe si è riservato un mese di tempo per redigere il documento finale. [f. co.]

GREGGIO

Truffata un'anziana

GREGGIO. Ha colpito ancora la banda dei falsi funzionari dell'azienda elettrica: questa volta a rimetterci 300 mila lire è toccato alla pensionata Giuseppina Delponte, 70 anni, che abita a Greggio in via Cascina nuova 1, la quale ha denunciato il fatto alla «Mobile» di via San Cristoforo. Secondo l'esposto firmato dalla pensionata, l'altra mattina un uomo ed una donna di media età si sarebbero presentati alla porta della sua abitazione dichiarando di dover controllare alcuni particolari del contratto per la fornitura di energia elettrica. La pensionata li aveva fatti entrare senza sospetti e, a controllo ultimato, l'uomo le avrebbe chiesto di cambiargli una banconota da 100 mila lire con due da 50. Solo a cambio ultimato, e quando ormai i due si erano allontanati, Giuseppina Delponte si è accorta che mancavano all'appello tre banconote da 100 mila lire ciascuna. [w. ca.]

Mobilitate squadre di vigili del fuoco da Biella, Vercelli e Novara. Danni per centinaia di milioni

Trivero, in fiamme 3 mila quintali di filato

Distrutto l'altra notte il magazzino della ditta tessile «Kalosfil»

I vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio alla «Kalosfil»

TRIVERO. Fiamme alte più di 20 metri l'altra notte a Ponzone. Un incendio dalle imponenti proporzioni ha distrutto uno dei magazzini della Kalosfil, la filatura open-end di proprietà dei fratelli Corrado ed Enrico Seira, che ha sede in via per Pray e dà lavoro a una quarantina di dipendenti.

Il fuoco ha divorato tre mila quintali di balle di filato, misto cotone e acrilico, ed ha obbligato i pompieri ad uno spiegamento di forze che ha impegnato le caserme di tre province. Per dare una mano ai volontari del distaccamento di Ponzone sono infatti entrati in azione poco meno di 30 vigili del fuoco di Vercelli, Biella, Santhià, Varallo e Romagnano Sesia.

Contemporaneamente sono state impiegate fino ad un massimo di 7 autobotti, che hanno gettato ettolitri d'acqua e sostanze ignifughe sul magazzino della filatura, nel frattempo trasformato in un enorme ammasso incandescente.

L'intervento delle squadre di soccorso non ha potuto impedire che il capannone prefabbricato di 800 metri quadrati e tutto il materiale in esso contenuto, andasse distrutto. Ma il lavoro dei vigili del fuoco ha però evitato che le fiamme si propagassero ad un secondo magazzino e agli altri stabili dell'azienda tessile. I danni non sono ancora stati accertati: si parla di centinaia di milioni.

«In fabbrica lavoravano gli operai del turno di notte - racconta uno dei titolari -. Verso le 21 uno di loro si è accorto che dal magazzino saliva del fumo. Subito è stato dato l'allarme ma in pochi istanti le fiamme hanno divorato tutto. Comunque la produzione non ne ha risentito perchè all'interno del capannone non vi erano macchinari: abbiamo dovuti fermare qualche ora solo perchè i vigili hanno tolto l'energia elettrica. Le cause? Probabilmente un corto circuito oppure autocombustione». [d. p.]

Il presidente di An: offriamo a Vercelli la serietà

«Non ci sono condizioni per l'accordo Polo-ppi»

VERCELLI. Trentun anni, presidente provinciale di An, componente della segreteria regionale e dell'assemblea nazionale, fedelissimo di Fini. Alberto Cortopassi in appena un anno si è trovato proiettato nelle primissime file della scena politica cittadina. Ora è atteso [illegible] [illegible] denze decisive per il futuro della [illegible] Alleanza.

Si vota il 23 aprile, soddisfatto?

«Sì e [illegible] Sì, perchè auspicavamo le elezioni nel minor tempo possibile. No, perchè avremmo voluto saperlo con maggior anticipo per prepararci con più tranquillità. Comunque credo che altri partiti abbiano problemi ben più seri [illegible] nostri».

A Vercelli il Polo [illegible] libertà [illegible] compatto?

«La nostra compattezza è fuor di dubbio. An è alleato fedele di Forza Italia e Ccd e riscontro la stessa fedeltà degli altri due partner nei nostri confronti».

C'è la pregiudiziale del ppi su An...

«Quelli del ppi dovrebbero comprarsi un calendario. Non siamo più nell'85, oggi le percentuali sono capovolte. Non [illegible] sembra che il ppi sia nelle condizioni di porre pregiudiziali che invece An non pone».

Ma esiste a Vercelli lo spazio per [illegible] accordo Polo-ppi?

«Credo che sia un'ipotesi [illegible] realistica, per colpa del ppi. Quello vercellese mi sembra una dirigenza figlia [illegible] Astori quindi spostata a sinistra. Poi vorrebbero portare i loro generali mentre il Polo dovrebbe mettere solo le sue truppe».

Il presidente Alberto Cortopassi

Al centro c'è anche il nuovo asse Scheda-Boggio.

«E' quanto [illegible] curioso come due personaggi che per anni [illegible] [illegible]o scontrati ora d'incanto trovino il punto di comunione. Almeno dai nomi che circolano mi sembra la lista dei "cicli e ricicli", un frappè di vecchi frammenti della dc e del psi».

E le sinistre?

«Ruotano intorno all'asse pds che ha [illegible] problema [illegible] trovare l'accordo [illegible] Rifondazione e non riesce a proporre personaggi nuovi dopo i molti rovesci subiti negli ultimi anni».

Quindi il Polo è favorito?

«Partire con i favori del pronostico può essere controproducente però è un [illegible] vantaggio psicologico».

E lei sarà vicesindaco...

«Su espressa richiesta [illegible] An, il Polo parlerà [illegible] incarichi solo il giorno seguente al primo turno elettorale».

Qual è l'avversario principale di An?

«Non è uno schieramento, è il modo di pensare sotterraneo di chi antepone i problemi di una parte rispetto a quelli della collettività».

Cosa offre a Vercelli?

«Offriamo una garanzia che pochi hanno offerto fino ad oggi, la serietà [illegible] un modo diverso di intendere l'amministrazione della città. [illegible] problema da risolvere per Vercelli è quello di trovare una strategia, cioè chiarire dove si vuole portare la città ed agire di conseguenza: se manca la strategia si continuerà a mettere toppe senza trovare soluzioni».

Il suo sindaco ideale che caratteristiche ha?

«Una persona che abbia già fatto politica, credibile, capace di scegliersi collaboratori validi, con le idee chiare su cosa fare per Vercelli».

C'è un riferimento a Mietta Baracchi?

«Lei e la sua giunta non hanno dato prova di possedere queste caratteristiche».

Franco Cottini

Gestiva un giro d'affari di miliardi nella sua villa alla periferia di Novara

Arrestato agricoltore usuraio

Tra le «vittime» alcuni imprenditori vercellesi costretti a pagare, per i prestiti, tassi fino al 15 per cento mensili. L'attività, avviata nell'86, si era estesa in cinque province

NOVARA. Gestiva un giro d'affari [illegible] usuraio per qualcosa come 7 miliardi finora accertati, ufficialmente dichiarava di essere un agricoltore con un reddito [illegible] 15 milioni. Ma il suo tenore di vita [illegible] elevato, troppo elevato per [illegible] destare sospetti.

E per rendersene conto, basta dare un'occhiata alla sua villa, faraonica, alla periferia di Novara, sulla statale per Vercelli, in prossimità del bivio [illegible] Casalgiate. Quando l'hanno fermato due agenti della squadra mobile della questura di Novara, stava per salire sulla sua fiammante «Alfa 164», una delle tre lussuose vetture che aveva a disposizione.

E' finita l'altra mattina l'«attività» di un novarese di 64 anni, Marco Angelino, nativo di Pontestura, ufficialmente agricoltore, di fatto usuraio.

Un'attività che svolgeva or[illegible] da dieci anni, dal 1986: aveva iniziato [illegible] un giro di qualche centinaio di milioni, poi, in questi tre ultimi anni, l'escalation, gestendo diversi miliardi.

Presso la sua abitazione, che aveva adibito in una vera e propria filiale bancaria, si erano rivolti almeno in 15, tra piccoli imprenditori, negozianti e gestori di bar, ai quali addirittura faceva pagare le spese per le operazioni bancarie eseguite. Gli inquirenti hanno trovato tracce del suo «passaggio» in cinque province: Novara, Vercelli, Alessandria, Milano e Pavia.

Marco Angelino è stato arrestato

Ma avrebbe allacciato rapporti anche con commercianti della Val d'Aosta, e persino [illegible] Sud Italia, Lecce.

Salati gli interessi che pretendeva dalle sue «vittime»: dal 7 fino al 15 per cento mensile. Il caso più eclatante riguarda [illegible] imprenditore [illegible] aveva chiesto un prestito di 200 milioni. Fino a oggi [illegible] avrebbe sborsati 800, con l'impegno di tirarne fuori ancora 700: in totale un miliardo [illegible] mezzo. «Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce [illegible] una spirale interminabile - spiega il dirigente della squadra mobile della questura [illegible] Novara, Lucio Aprile - e continua a pagare sen[illegible] [illegible] più conto a quanto ammonta il residuo che deve ancora versare all'usuraio. Non sono state indagini semplici: diversi commercianti hanno continuato a negare per paura di ritorsioni, ma di fronte alle prove sono stati costretti ad ammettere tutto».

L'inchiesta, coordinata [illegible] procuratore presso la pretura Antonio Tucci e dal sostituto procuratore Guido Brambilla, [illegible] partita nell'agosto [illegible] '94. Una perquisizione nell'abitazione dell'Angelino portava a scoprire tutta una serie di documenti che comprovavano la vera attività dell'agricoltore, un'attività che risalirebbe addirittura al 1986. «Abbiamo sequestrato una copiosa documentazione bancaria - aggiunge [illegible] commissario Aprile - assegni ed effetti bancari emessi da commercianti di vario tipo, novaresi e di altre zone d'Italia. Con un'indagine [illegible] tappeto presso gli istituti di credito [illegible] è stabilito dove l'Angelino si [illegible] rivolto. Attraverso [illegible] distinte di versamento siamo risaliti alle sue "vittime" che successivamente abbiamo interrogato. Si tratta di un giro d'affari di enorme rilievo, che ha pochissimi precedenti a livello nazionale. L'indagine è proseguita lentamente perchè si è voluto precostruire un castello probatorio e quindi procedere all'arresto».

Marco Piatti

IN [illegible]

[illegible]

Saracinesca bloccata, torna in azione la banda dell'attak

Ancora un'impresa della «banda dell'attak»: l'altra mattina Daniela Cattin, [illegible] anni, [illegible] Tasso 16, titolare del bar «Tuttosport» di viale Rimembranza 48, ha scoperto che durante la notte qualche buontempone aveva bloccato con l'attak il nottolino di chiusura della saracinesca. Per riattivare la serranda d'ingresso del bar sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco. **[w. ca.]**

[illegible]

Auto «falsificata» denunciato nordafricano

Denunciato per ricettazione alla pretura di via Conte rosso l'extracomunitario nordafricano Bouchaga Achar, 41 anni, Palestro, via Piave 9: la «Stradale» di Vercelli lo ha sorpreso l'altro giorno in corso Gastaldi al volante di una «Mercedes» alla quale era stato limato ed alterato il numero di telaio, mentre i blocchi del motore e del cambio erano risultati quelli di una «Mercedes» rubata il 29 giugno scorso a Milano al suo proprietario Ariberto Marzorati, di 47 anni. Il furto era stato denunciato ai carabinieri del [illegible]do di Rozzano.

PELLEGRINAGGIO

Cerimonia ad Hautecombe per ricordare Umberto II

I monarchici vercellesi ricordano oggi re Umberto II, nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa. Lo fanno [illegible] il pellegrinaggio ad Hautecombe e con una messa di suffragio, che verrà celebrata giovedì nella cattedrale di Vercelli. Ad Hautecombe la delegazione ufficiale, presieduta dal presidente provinciale dei monarchici professor Francesco Licciardi, ed i partecipanti assisteranno, nella storica abbazia, alla solenne funzione religiosa ed alla [illegible]memorazione del IV re d'Italia. Saranno presenti alla cerimonia i principi Vittorio Emanuele, Marina [illegible] Emanuele Filiberto, principe di Piemonte e di Venezia [illegible] altri principi reali. Successivamente tutti i monarchici renderanno omaggio alla tomba del sovrano. **[g. mo.]**

[illegible] LIBERO

Progetto donna, da marzo [illegible] training autogeno

L'associazione «Progetto donna» organizza un corso [illegible] training autogeno a partire da giovedì 9 marzo. Le lezioni (in tutto sei) saranno tenute dalla psicologa Simona Ramella Paia, che insegnerà a conoscere e controllare le proprie reazioni emotive in particolari situazioni di stress. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni [illegible] può telefonare allo 0161-215419. **[g. mo.]**

IL [illegible] BIANCO DEI DOTTORI

Il responsabile della Uil sanitaria polemico con il manager

Guazzotti: «I medici devono riavere i loro posti-letto»

Nel libro bianco, il dottor Giuseppe [illegible] ha illustrato anche i problemi del pronto soccorso dell'ospedale di Santhià

VERCELLI

MEDICI sul piede di guerra: [illegible] segretario nazionale della Uil-medici Giuseppe Guazzotti, aiuto nella divisione infettivi del «Sant'Andrea», sta preparando un libro bianco per l'ospedale, incentrato soprattutto sulle richieste che a [illegible] dei suoi colleghi presenterà al nuovo direttore generale dell'Unità sanitaria 11 Luigi Cavagliani. Una sorta [illegible] piattaforma sindacale in piena regola.

[illegible] libro bianco sarà presentato ufficialmente la settimana prossima, [illegible] il dottor Guazzotti ne ha anticipato sommariamente le linee fondamentali.

Saranno incentrate soprattutto su due problemi, entrambi importanti e contingenti: il riordino del [illegible] ospedaliero all'interno del nuovo territorio dell'Usl 11 e la libera professione «intra moenia», vale a dire esercitata all'interno dello stesso ospedale [illegible] cui i medici a tempo p[illegible] prestano servizio.

Riordino ospedali. [illegible] seguito all'accorpamento delle vecchie unità sanitarie, la 11 dispone [illegible] di quattro ospedali oltre a quello del capoluogo. Guazzotti non ha dubbi: il servizio d'emergenza andrà articolato oltre che su Vercelli su altri due poli principali, a Santhià e Borgosesia. «La soluzione adottata per Santhià - dice il sindacalista - dove il pronto soccorso funziona a corrente alternata solo quando è presente il radiologo, non è assolutamente accettabile. Il servizio va potenziato in considerazione della dislocazione strategica del paese, mentre a Borgosesia c'è anche la pista d'atterraggio per l'elisoccorso: [illegible] problema si potrebbe forse risolvere istituendo una centrale operativa provinciale, da dove un medico sempre presente può suggerire consigli di comportamento. Per il resto pensiamo che nessun ospedale vada chiuso, ma utilizzato per le sue peculiarità: ad esempio non molti sanno che a Santhià funziona un reparto di chirurgia laparoscopica ad altissima specializzazione, dove un intervento si risolve in soli [illegible] giorni di ricovero contro i normali 15-20. Lavorando per tipi [illegible] patologia, [illegible] possibile risparmiare anche [illegible] questo settore».

Altri risparmi si potrebbero avere in radiologia [illegible] nei laboratori: accentrando gli esami più costosi e dello stesso tipo in un centro unico da cui i risultati verrebbero poi diramati via fax in tempo reale, e mantenendo la routine negli altri ospedali.

L'altro capitolo del libro bianco riguarda la libera professione «intra moenia». Dice Guazzotti: «La legge di riforma prevede che in ogni ospedale dal 5 al 10 per cento dei posti letto vengano riservati ai medici ospedalieri impegnati a tempo pieno per esercitarvi la lib[illegible] professione. E'un punto qualificante dell'intera riforma, che noi consideriamo irrinunciabile e sul quale non accetteremo soluzioni di compromesso. Su questo argomento il nuovo direttore generale è già intervenuto distribuendo bacchettate per ricordare che la legge vieta ai medici a tempo pieno di esercitare anche in cliniche private: ebbene, [illegible] la stessa legge che ci dà diritto ad una quota di posti letto, e vogliamo sia applicata integralmente».

Walter Camurati

In corso Libertà

Oggi raccolta di firme pro-Ruanda

VERCELLI. Prosegue oggi pomeriggio in corso Libertà la petizione pro-Ruanda, organizzata da Forza Italia. Per evitare che i piccoli ospiti della Bertagnetta siano costretti a ritornare nel loro Paese, ancora dilaniato dalla guerra tribale fra tutsi e hutu, [illegible] già [illegible] raccolte, lo scorso fine settimana, più di quattrocento firme.

Con la conclusione della sottoscrizione, [illegible] documento verrà, poi, inviato alla Farnesina per sollecitare quanto prima l'intervento del ministro degli Esteri. La petizione farà parte anche di un'interpellanza parlamentare che l'onorevole Roberto Rosso presenterà nei prossimi giorni alla Camera.

Ricordiamo che la petizione promossa [illegible] Forza Italia mira ad evitare il rimpatrio [illegible] Ruanda dei [illegible] orfani di don Minghetti, [illegible] per lo meno ritardare la partenza dei piccoli da Vercelli sino a quando la guerra non si sarà conclusa e in attesa che la situazione politica si normalizzi. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Le linee dell'Enel vicino [illegible] Borgosesia

I tralicci dell'alta tensione sono utili perché [illegible] portano energia elettrica. Ma il problema principale è che essendo fonte di radiazioni elettromagnetiche, se collocati nei pressi delle abitazioni arrecano [illegible] danni alla salute delle persone. [illegible] principio fisico è semplice: se un filo passa corrente è fonte di un campo magnetico. Questo campo si manifesta con radiazioni e, [illegible] il flusso [illegible] corrente è elevato, costituiscono un pericolo per l'uomo. Nei pressi di Borgosesia, sebbene gli abitanti [illegible] fossero opposti in tutti i modi, fu collocata la linea ad alta tensione Bornate-Varallo che passa per le frazioni Calco ed [illegible] vicina a Calco Superiore. Oltre che deturpare il paesaggio, rappresenta un pericolo per [illegible] famiglie che abitano questa frazione in quanto la linea passa vicino alle case. Per risolvere il problema basterebbe spostare i due piloni di fronte al paese, in [illegible] zona più nascosta dietro la collina, evitando così possibili danni seri alla salute.

Gian Pietro Fedrigoni, Torino

[illegible] i vigili urbani scordano Chiavazza

Ho letto sui giornali che l'organico dei vigili urbani era aumentato. In città ho anche notato che alcuni giovani, vestiti con abiti civili ma con al taschino un distintivo dell'amministrazione, dirigevano il traffico sotto [illegible] controllo di un «civich» in divisa: «Sono nuovi assunti che imparano» mi hanno spiegato.

E' stato poi impossibile non scorgere, durante i recenti lavori [illegible] via Italia, le modernissime motociclette dei vigili motorizzati, che devono essere [illegible] una cifra perchè non sfigurerebbero nei telefilm dei «chips» californiani. Ebbene, nonostante tutto questo rinnovamento, le cose per noi cittadini non sono cambiate. Certo, ora è più difficile sfuggire alle contravvenzioni per divieti [illegible] sosta. Ma alle 7,30, all'incrocio del ponte sul Cervo, il traffico è sempre caotico come una volta. Perchè, di tutti questi vigili e di queste splendide moto, [illegible] [illegible] vede manco l'ombra.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.000; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura [illegible] bigiatoria (dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A [illegible] turno principale: *Nando [illegible]stini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.07; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Gattinara, Dr. *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible]
Pray Biellese, Dr. *Rinaldo Erbetta*, [illegible] Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767 068.
Varallo, Dr. *Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
[illegible] **Biellese,** Dr. *Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Quittengo, Dr. *Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Pollone, Dr. *Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.
Salussola, Dr.ssa [illegible] *Maria Rusconi*, [illegible] San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.
[illegible]**nzano,** Dr. *Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano, Dr. *Nicola Rolando*, via Milano 149, [illegible]. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] [illegible]. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Fabio Guazzora, Domenico Caizzo, Federico Ghisio, Luciano De [illegible].
MORTI. Giuseppe Camagna, 87 anni, pensionato; Pietro Ferrarone, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giovanni Vanacore, Tommaso Petrini.
MORTI. Rosa Petrone, 76 anni, pensionata.

VALDENGO

[illegible] Pietro Giuseppe Comella, 68 anni, pensionato; Livia Rosso, 71 anni, pensionata; [illegible] Boschetto, 70 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Giulia Cambedda, Matteo Zaramella, Eleonora Bacco, Marco Uberti Bona.
MORTI. Enrico Polla, 72 anni, pensionato.

CRESCENTINO

[illegible] Luigi Riviera, 58 anni, operaio.

VILLATA

MORTI. Antonio Allorio, [illegible] [illegible], pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' in programma ad inizio settimana il terzo appuntamento dei «Settelunedì»: l'incontro si terrà, [illegible]ma sempre, nel seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio.

GLI [illegible]

[illegible]

Ostelli: via [illegible] tesseramento

Nell'ambito del comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, utile a coloro che trascorreranno [illegible] anche all'estero, servendosi di strutture riservate ai giovani globe trotters, con prezzi accessibili per tutte le tasche. Le richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì [illegible] mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

«Il viaggio», corso allo Scientifico

I professori tornano sui banchi di scuola. L'Associazione italiana insegnanti di geografia e la Federazione nazionale insegnanti hanno organizzato, al Liceo scientifico di Vercelli, [illegible] corso di aggiornamento riservato ai docenti. L'argomento generale è «Il viaggio, dal mito [illegible] Ulisse al turismo globale». Le lezioni [illegible] concluderanno con una visita guidata [illegible] palazzo delle Nazioni Unite, a Ginevra. Il prossimo appuntamento [illegible] previsto per venerdì 3 marzo.

MOSTRA

Pittura [illegible] scultura [illegible] [illegible]

Alla chiesa della Misericordia in piazza San Domenico [illegible] Casale Monferrato si svolge la collettiva di pittura e scultura degli artisti Giuseppe Ghisleri, Vittorio Marangoni, Mario Mazza, Aurelio Nigro, Laura Rossi, Antonio Vasone, Roberto Cantamessa, Loris D'Alessandro e Rita Foltran. Questo [illegible] l'orario d'apertura al pubblico: giovedì e venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

ATTIVITA' DI CLUB

Incontri del Rotary Sant'Andrea

E' [illegible] programmato dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea il calendario degli incontri per marzo. Cominciano già [illegible] primo del mese, mercoledì prossimo. Alle 20, nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris avrà luogo una riunione conviviale durante la quale, al termine della cena, si terrà una conferenza-dibattito del generale Gerardo Serravalle sul tema «Servizi segreti e letteratura».

Festa anche in tutti gli altri centri della provincia: domani la sfilata dei carri a Crescentino

Un Carnevale in bottega giallo giallo

Grande successo dell'iniziativa nei negozi di Vercelli

VERCELLI. Ed eccoci agli ulti[illegible] bagliori della mega kermesse carnascialesca.

Negozianti in giallo. L'operazione «Carnevale in bottega», quest'anno si è tinta di giallo. Incredibilmente, ateliers di parrucchieri si sono trasformati in restaurants con i tavoli carichi d'argenterie preziose e raffinate tovaglie (rigorosamente gialle, appunto) mentre boutiques del centro hanno [illegible]bito una mutazione presentandosi come stages su cui diafani personaggi da balletto moscoviano hanno spiccato il volo incastonati in coreografie stile Bolscioi, tra grandi corbeilles di fiori (rigorosamente gialli, appunto).

E se Giulio Dogliotti, coiffeur pour dames si è presentato alla clientela come sommelier con tanto di collare tastavino, proponendo la carta a base di canarino giallo (Titti di Gatto Silvestro) o magnum di champagne, hanno risposto agli squilli di tromba le simpatiche parrucchiere Enrica & Isabella, cambiando l'insegna (e l'interno del loro atelier) in «Pizzeria O sole mio» ed offrendo un repertorio di pizze allo shampoo, con acqua [illegible] primo lavaggio e altre terrificanti ghiottonerie.

I negozi [illegible] centro (The First, Jean Louis David, Silvio Fiori, la gioielleria Facelli, la Casa del [illegible]ffè) hanno accolto i clienti come succursale dell'Opera di Mosca, presentando la performance con autentiche locandine che annunciavano «Il lago dei cigni», «Le Silfidi» e «L'Uccello di Fuoco», con [illegible] cast di ballerini pseudo-russi: Harmanof Vertullonskji, Hanna Rejujia Pelinova, Paulova Facellinskeja, Serghjei Ferranskji [illegible] via di questo passo. C'è stato subito chi ha creduto all'evento del balletto («Finalmente il Bolscioi in tour [illegible] Vercelli, [illegible] ora!») andando al Civico per prenotare un palco.

E ancora alla boutique Eccetera Ecc. [illegible] mondo è dominato da jolly mentre alla profumeria Diva in vetrina hanno ricostruito [illegible] raffinato spot pubblicitario dei cioccolatini Ferrero, con la signora (un manichino) che chiede «qualche cosa di buono» ad Ambrogio. E lo chauffeur (qui stilizzato con un cappello da autista) offre un vassoio delizioso con bon bon dalla carta dorata, confusi con flaconi di profumo.

[illegible] carnet di Bèla Majin [illegible] Bicciolano. Il Carvè impazza, costringendo Sabrina Franzi (la Bèla Majin) ed Ezio Grolla (Bicciolano) a seguire un itinerario a tappe forzate, [illegible] il seguito di majnette e di rappresentanti del Comitato. Dopo la partecipazione al tradizionale spettacolo sui generis di ieri in vicolo Baggiolini e in volto dei Centori, oggi di prima mattina, faranno visita al Comando della Guardia di Finanza. Poi [illegible] recheranno in trasferta [illegible] Prarolo, ad Asigliano, a Caresanablot e [illegible] Cappuccini per gustare le fagiolate. Nel pomeriggio, visita alla Casa di Riposo. In serata [illegible] al ballo mascherato a Le Acacie.

E domani, anticiperanno la sfilata dei carri allegorici con altre «partecipazioni straordinarie» al rione Canadà, al circolo ricreativo di Caresanablot e a Costanzana. Poi [illegible] recheranno al rione Isola, dove prenderanno parte al tradizionale pranzo degli anziani.

La festa [illegible] Crescentino e nei paesi. In provincia il Carnevale non è [illegible] meno. A Crescentino alle 10 di oggi, arrivo e procla[illegible] dei Conti Tizzoni dal balco[illegible] del Municipio ed esibizione degli sbandieratori di Mortara. Domani, alle 14,30 prenderà il via la sfilata [illegible] carri, bande musicali e gruppi folk. Ci saranno oltre venti carri, la banda locale, la banda-spettacolo di Figino Serenza, le majorettes «Les Papillons» di Venaria [illegible] maschere ospiti da tutto il Piemonte. In serata gran ballo al teatro-tenda di piazza Matteotti. Lunedì alle 11,30 fagiolata benefica e alle 14,30 di martedì, seconda sfilata. Chiusura martedì notte, con il ballo. A Tronzano questa sera ci sarà [illegible] sfilata notturna al lume delle fiaccole, con replay lunedì notte. A Borgo D'Ale è per questa sera la consegna delle chiavi alle maschere locali.

Giovanni Barberis

ASCOM · LA STAMPA · COMITATO [illegible]

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
....	....	....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
....	....	....

NON SONO [illegible] FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - AL CENTRO PRO [illegible] BORGOSESIA' VIA SESONE - A SANTHIA': [illegible] - CORSO NUOVA ITALIA 104

Splendidi costumi nella boutique «The First» di via Veneto (foto carm)

In alto, da sinistra, l'atelier Dogliotti e le parrucchiere Enrica e Isabella. Sotto, Gabriella (Casa del caffè) e il fioraio Silvio

A Biella

Cerca il tesoro e «Folle notte»

BIELLA. E' una giornata intensa quella di oggi: la città è pronta a festeggiare [illegible] carnevale, a lanciarsi nella «Folle [illegible]», ma non saranno solo le maschere e la musica ad essere protagoniste [illegible] questo sabato pomeriggio. Anche gli scout biellesi hanno messo [illegible] calendario un curioso e divertente appuntamento: la grande caccia al tesoro.

Armati di una mantellina gialla, rossa, verde [illegible] blu, di [illegible] palloncino legato al braccio per fare [illegible] modo che sia ben visibile [illegible] che non scappi durante la competizione, giornalisti, politici, dipendenti della Biverbanca, volontari della Croce Rossa, studenti delle scuole superiori e genitori, si daranno battaglia, sostenendo prove di abilità [illegible] arguzia. Il via al gioco (che segue un tema ben preciso [illegible] cioè il «Giro del mondo in [illegible] giorni»), [illegible] dato, [illegible] partire dalle 14,30 nella piazzetta della Trinità, dove è allestita la tenda scout: da quel momento in poi le nove squadre formate da una decina di persone ciascuna, si avvicenderanno su [illegible] giù per [illegible] Italia, misurand[illegible] in 12 prove differenti. L'associazione festeggia con questo gioco, i cinquanta anni di scoutismo biellese.

Cresce intanto l'attesa, per la magica «Folle notte». Il carnevale di Biella, prosegue con [illegible] degli appuntamenti più scatenati e vivaci dell'anno. La cornice [illegible] quella storica di piazza Cisterna al Piazzo. Il salotto della città alta, per l'occasione si vestirà di luci e di musica, ma soprattutto verrà invaso da una folla variopinta di giovani e meno giovani che, truccati, mascherati ed equipaggiati di coriandoli [illegible] stelle filanti, si muoveranno come una mar[illegible] alla sfrenata ricerca del puro divertimento.

E domani i festeggiamenti di Carnevale proseguono. Alle 14 è [illegible] programma la sfilata dei carri allegorici, dei gruppi folcloristici e mascherati e delle bande musicali. Il corteo come sempre seguito [illegible] numeroso pubblico e soprattutto dai più piccoli, partirà da piazza 53° Fanteria. La carovana colorata percorrerà poi viale Macallè e via Torino fino [illegible] risalire in via Lamarmora. [p. g.]

La Catlin-a, maschera di Biella

DALLA PROVINCIA

SERRAVALLE SESIA

Mercoledì la convocazione del consiglio comunale

E' fissata per mercoledì la convocazione del consiglio comunale di Serravalle Sesia. Fra gli argomenti all'ordine del giorno il piano regolatore, l'adozione del piano commercio in sede fissa, il piano finanziario per la realizzazione di marciapiedi in frazione Bornate e l'adesione al consorzio Cosrab. La seduta avrà inizio a partire dalle 20,45. [p. q.]

VERCELLI

Giovedì alle 21 assemblea annuale del Kiwanis club

E' [illegible] programma per giovedì l'assemblea annuale del Kiwanis di Vercelli. Durante l'incontro, riservato ai soci, verrà approvata la relazione del presidente, saranno presentati i progetti del club e verranno nominati i soci che dovranno ricoprire le cariche nell'anno '95-'96. [g. mo.]

[illegible]

«Spegni la tv», mercoledì una serata con l'Arci

E' in programma mercoledì all'Arci castello di Lessona una serata dal titolo «Spegni la tv e accendi la fantasia». Si tratta di uno spettacolo, organizzato dal club «L'altra Italia» di Biella. L'ingresso è gratuito e l'appuntamento è per le 21 [g. mo.]

[illegible]

Comunità per disabili, la presentazione del progetto

Sarà presentato mercoledì alle 21 nella sede di via Togna il progetto per la realizzazione in paese di una comunità-alloggio per disabili. L'iniziativa è promossa dall'Associazione handicappati Valsessera. [p. g.]

[illegible]

I servizi e lo stato, dibattito del pds

Il pds organizza per venerdì un dibattito dal titolo «I servizi e lo stato sociale». L'incontro si terrà nella sede dell'Unione comunale pds, in via Benadir 74, e s'inizierà alle 21. [g. mo.]

I SOLDI DELLO STATO

E' stato pagato il 30 per cento rispetto alla prima denuncia dei danni presentata in Comune

Crescentino, ecco chi ha avuto i rimborsi

Primo elenco delle persone che hanno ricevuto il contributo

CRESCENTINO

QUESTI, in ordine di distribuzione, i rimborsi consegnati dal Comune, per conto dello Stato, ai crescentinesi: è stato distribuito, sinora, a coloro che ne avevano fatto richiesta, il 30 per cento dei danni subiti, in base alla prima domanda presentata all'amministrazione.

Chi, con la seconda denuncia, ha segnalato un danno maggiore, riceverà successivamente il conguaglio al momento del saldo.

Ecco, nome per uomo e cifra per cifra tutti i rimborsi.

Giuseppe Ierinò, via Leopardi 30, [illegible] milioni; Franco Penolani via Po 64, 360.000; Sergio Tortora via Volta 17, 361.523; Maria Lusso, via Po 64, 1.320.000; Giuseppina Anselmino, via Leopardi 14, 3 milioni 975.000; Giacomo Laio, via Torino 77, 1 milione 140.000; Walter Balzola, via Volta 13, [illegible] milioni 220.000; Lucia Russo, via Po [illegible], 9 milioni 105.000; Marilena Cestariolo, via Volta 17, 153.750; Vittorio Trentin, via Landoglio 7, 7 milioni 516.500; Paolo Di Filippo, via Po 14, 429.000; Giuseppe Dappiano, via Po 66, 944.148; Renato Garione, via Fermi 2, 2 milioni 400.000; Roberto Garione, [illegible] Fermi 2, 900.000; Luciano Bianco, via Leopardi 26, [illegible] milioni 100.000; Roberto Imponti, strada Sasso 17 B, [illegible] milioni 329.500; Milena Pollice in Nardella, via Landoglio 12, 9 milio[illegible] 600.000; Luigi Cardona, via Volta 29, 1 milione 20 mila; Italo De Iacovo, viale Po 64, 2 milioni [illegible] Albino Prete, via Volta 33, 270.000; Mario Ottino, via Scappino 10, 180.000; Caterina Manuello, viale Po 64, 236.550; Italo Giuliano, via Sasso 9, 2 milioni 160.000; Anna Maria Moro, via Scappino 3, 1 milione 287.000; Santina Moro, [illegible] Scappino 12, 900.000; Elga Valpiola, [illegible] Volta 12, 2 [illegible] 190.000; Aldo Brasso, viale Po 57, 210.000; Franco Ruffati, viale Po 82, 1 milione 200.000; Rinaldo Frassati, via Scappino 41, 1 milione 800.000; Pier Luca Corsato, via Chiò 40, 540.000; Michele Andorno, [illegible] Sordi 11, 1 milione 600.000; Giovanna Molinaro, via Po 67, 2 milioni 400.000; Giuseppe Graziano, via Landoglio 14, [illegible] milioni 600.000; Vito Pagone, via Volta 27, 171.000; Marisa Ulla, via Po 105, 1 milione 260.000; Mario Camelin, via Fermi 8, 510.000; Enzo Bergamasco, via Volta 27, 5 milioni 400.000; Stefania Zanero, via Volta 35, 2 milioni 250.000; Domenica Perino, via Torino 89, 2 milioni 100.000; Daniele Furnari, via Po 91A, 17 milioni 100.000; Vittorina Tabbia, via Volta 13, 2 milioni 625.000; Santo Taverna, via Leopardi 32, 2 milioni 400.000; Donata Torrero, via Po 66, 648.000; Francesco Cortese, via Leopardi 13, 2 milioni 100.000; Adelmo Ferrero, via Scappino 34, 630.000; Mario Ponzin, via Laione 11, 1 milione 546.600; Alfonso Curci, Villamiroglio, 1 milione 200.000; Pietro Deglavannini, via Po 77, 450.000; Antonio Capogreco, via Giotto 3, 420.000; Luigia Rosa, via Scappino 61, [illegible] milioni 600.000; Michele Labarile, via Volta 17, 68.473; Ombretta Rillevi, via Po 66, 900.000; Sonia Coradin, via Po 64, 825.000; Maria Maddalena Rinaldi, via Po 8, 1 milione 306.800. (continua)

L'alluvione che colpì Crescentino nel novembre scorso provocò [illegible] vittime [illegible] centinaia [illegible] milioni [illegible] danni

Al Distretto di Santhià

Orientamento scolastico Via agli incontri

SANTHIA'. Il Distretto scolastico ha lanciato [illegible] campagna di «orientamento» per aiutare i ragazzi nella scelta degli istituti superiori [illegible] delle Facoltà universitarie, oppure nella ricerca [illegible] un impiego. Mercoledì è in programma il primo incontro (alle 10,45, nell'aula magna dell'Itis). Tema: «L'inserimento nel mondo del lavoro». Partecipano esperti e industriali.

Le conferenze sull'orientamento universitario si svolgeranno venerdì 17 e sabato 18: sono stati invitati docenti e ricercatori delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Lettere.

S'è inaugurato ieri, invece, il «Progetto orientamento» rivolto agli alunni delle medie. Sono in calendario quattro incontri, pensati per guidare gli studenti alla conoscenza delle proprie attitudini [illegible] dei propri interessi, oltre che alla scoperta delle professioni. [g. mo.]

I risultati del censimento di tutte le aree pubbliche esistenti in città

E Biella si scopre nel verde

La media pro capite, considerando il parco della Burcina, è di venti metri quadrati
Ma la situazione in rioni come Riva e il Piazzo è allarmante. Spazi record a San Paolo

BIELLA. Quei due metri scarsi di verde [illegible] disposizione [illegible] ogni cittadino, riportato nelle statistiche dell'Istat, al Comune non andavano proprio giù. D'accordo che trovare [illegible] praticello tra via Italia e via Pietro Micca è un'impresa impossibile, ma la situazione [illegible] tutto il resto della città [illegible] poteva essere così disperato. Ma come fare per smentire quell'ultimo posto in classifica?

Ci ha pensato l'assessore all'urbanistica Diego Presa che ha iniziato un sistematico censimento delle aree verdi: giardini e giardinetti, prati, campi sportivi, viali, aiuole. E i dati hanno fornito un quadro ben diverso: «Tenendo conto solo del verde pubblico, in città ci sono un totale di 235 mila metri quadrati [illegible] giardini - spiega Presa -. Con [illegible] verde pro capite [illegible] circa [illegible] metri. Ma se [illegible] conteggiano anche gli spazi verdi delle scuole [illegible] i campi sportivi, la disponibilità sale a 478.432 metri quadrati, cioè 10 a testa. [illegible] [illegible] si può non tenere [illegible] dei 570 mila metri del parco della Burcina, [illegible] la quota pro capite arriva a 20 metri».

[illegible] il lavoro dell'assessorato è andato oltre la polemica con l'Istat (tra l'altro i dati li [illegible] forniti il Comune nell'86): ha preparato uno studio di partenza per progetti futuri mirati a migliorare la qualità della vita. «Lo scopo [illegible] era quello di aprire una discussione politica - aggiunge Presa - ma di avere un quadro esatto della situazione. Ogni anno, infatti, Biella spende per la manutenzione delle aree verdi oltre seicento milioni. E non è pensabile, anche potendo, di raddoppiare gli spazi pubblici a carico del Comune perché la spesa salirebbe a un miliardo e 200 mila lire. Occorre quindi razionalizzare anche questo settore».

Il censimento comunque ha permesso per la prima volta di sapere, rione per rione, qual è [illegible] disponibilità di verde pubblico. La maglia nera è del Piazzo: la cittadella medioevale può contare solo su alcuni piccoli giardini ma la zona a Nord Ovest [illegible] tutta in collina. E se il Piazzo piange, Riva [illegible] ride con i suoi 6820 metri quadrati, una briciola tra vecchie case e strade strette. Anche se subito a monte arrivano le prime propaggini [illegible]a Valle di Oropa e verso Nord Est ha il grande polmone verde del parco privato di San Gerolamo, la situazione del centro storico sotto questo aspetto non è confortevole.

Va detto che tra i quindici quartieri di Biella, si sono altre realtà che hanno spazi pubblici ancora più ridotti come San Giovanni, Favaro, Vandorno, Barazzetto, Vaglio. Ma la loro collocazione ambientale in collino, li pone in una condizione più favorevole.

Il verde pubblico ha un'alta concentrazione al Villaggio La Marmora grazie alla pineta [illegible]centemente acquisita, ad alcuni estesi prati di proprietà comunale [illegible] agli impianti sportivi.

Ma il record è di San Paolo [illegible] 137 mila metri quadrati di cui 69 a verde pubblico, 24 mila di giardini [illegible]iti alle scuole, e ben 43 mila [illegible] aree sportive. E tra via Corso e il torrente Cervo c'è un altopiano di proprietà comunale ancora da scoprire.

Come? Il Comune pensa ad un'azione di volontariato per incominciare a rendere l'area agibile, come farà domani Pavignano, che ha mobilitato gli abitanti per ripulire una pineta.

[illegible]

Il verde pubblico in [illegible]

Quartieri	Giardini	Scuole	Totale mq
Centro	38.522	5.202	44.164
Vernato	37.185	27.372	72.787
Riva	6.820	2.176	8.996
S. Paolo	69.741	24.209	137.075
Piazzo	4.939	1.605	9.029
V. La Marmora	39.840	25.660	97.936
Chiavazza	7.849	8.606	31.015
Pavignano	12.464	15.487	41.684
S. Grato	5.280	4.707	28.532
S. Giovanni	948	4.965	15.603
Favaro	2.568	354	7.422
Vandorno	2.270	4.329	6.599
Barazzetto	3.027	—	3.027
Vaglio	3.568	3.997	22.510

Oremo: ha un'area ma in territorio di Occhieppo.

Il verde in città non è distribuito in maniera uniforme [illegible] mostra [illegible] tabella qui a fianco. Sopra lo scorcio [illegible] un giardino pubblico

C'è l'accordo. Intanto Aimone: «Non mi dimetto»

Cossato, fra Lega e ppi matrimonio a sorpresa

Da sinistra Renzo Maggia, del ppi, e il deputato Stefano Aimone

BIELLA. Che terremoto. Il grande amore fra Lega e ppi, a Cossato, è finito in matrimonio, cioè con la firma dell'accordo elettorale. L'alleanza [illegible] fatta, ma - [illegible] spiega l'annuncio ufficiale - resta aperta «a tutti coloro [illegible] [illegible] [illegible] riconosceranno», cioè ai fans [illegible] «un forte polo di [illegible]».

E così i popolari, per la prima volta, [illegible] usciti allo scoperto. E' successo 24 ore prima del Comitato provinciale del partito, convocato per ieri sera e da cui uscirà il «decalogo» degli accordi elettorali. Al pds, almeno formalmente, non è stata chiusa la porta in faccia. Ma le [illegible] improvvise dell'altra notte, [illegible] Cossato, hanno spiazzato [illegible] bel mondo della politica: il ppi [illegible] sta preparando la grande svolta a sinistra? Non sta per allearsi col pds (a Biella, addirittura, ci convive in giunta)?

Ieri [illegible] telefonino di Fausto Magaraggia, baffuto capo leghista, detto «D'Artagnan», [illegible] bollente: «Eh sì, con q[illegible] accordo abbiamo mandato in tilt i progetti di tanti», spiega giulivo il segretario. E aggiunge: «Ciò dimostra che la "base" del ppi, in fondo, continua a rimanere ostile agli ex comunisti. Solo i vertici del partito vogliono l'abbraccio con [illegible] Quercia».

Se il «moschettiere» è felice delle stoccate, il leader dei popolari biellesi, Renzo Maggia (di Cossato), minimizza: «Ma no, quale terremoto? Il ppi guarda al centro, e quello della mia città [illegible] resterà un caso unico». Poi detta la «linea» che proporrà poco dopo (cioè ieri sera) al Comitato provinciale: viva il centro-sinistra, viva [illegible] «triangolo» Lega-popolari-pds. «Con la de[illegible] non ci [illegible] possibilità di accordo - dice -: quindi, se non [illegible] vuole correre da soli (che significa rinunciare alla vittoria), bisogna allearsi col pds. Son convinto che pure a Cossato si aprirà il dialogo, e dico che il segretario leghista ha torto: anche la "base" [illegible] ppi, nel Biellese, pende a sinistra, perchè [illegible] c'è alternativa». Peccato che il Carroccio [illegible] [illegible] inclinato nella stessa direzione: almeno a sentire Magaraggia, che predica la politica [illegible] «contro a tutti i costi» (anche a quello di correre da soli). E proprio l'alleanza «ristretta» fra Lega e popolari è lo spauracchio della sinistra, cioè del leader provinciale Wilmer Ronzani, che detta: «Quello che [illegible] da Cossato è un segnale negativo: se Carroccio e ppi cercano un'intesa per poi dialogare col pds, la [illegible] [illegible] mi scandalizza. [illegible] invece vogliono scendere [illegible] campo da soli, per poi magari chiederci i voti al ballottaggio, allora gli unici a trarne vantaggio sono quelli del Polo: popolari e pds sono competitivi solo se uniscono subito le loro forze. Se questo [illegible] accadrà, faremo una lista che rappresenti anche l'area di centro».

La [illegible] dei conti scatta oggi, col «verdetto» del Comitato provinciale dei popolari: «La linea politica sarà unica in tutta la Provincia», assicura Maggia.

Intanto Stefano Aimone, ieri, ha fatto [illegible] suo annuncio: «Non [illegible] dimetto da parlamentare, e, se mi vogliono, [illegible] candiderò alle comunali di Pollone».

Nessuna sorpresa, dunque: Aimone, dopo l'addio «con tristezza» (parole sue) al Carroccio, ha confermato che continuerà la battaglia politica, insieme ai 20 transfughi [illegible] gruppo [illegible] Negri. Una battaglia «per difendere il federalismo e gli ideali originari della Lega - dice -, ormai perduti». Quanto al balzo da viceministro a probabile sindaco di Pollone, Aimone si limita a spiegare che scende in campo «volentieri».

[g. bu.]

I militari dell'Arma stretti intorno alla salma del maresciallo Cuccuru

In 200 ai funerali del carabiniere

Il feretro è stato portato a spalla dai colleghi

L'uscita del feretro del maresciallo dalla chiesa parrocchiale di San Paolo

BIELLA. Più di 200 carabinieri, oltre ai familiari ed agli amici, hanno partecipato ieri mattina [illegible] funerali di Giovannino Cuccuru, [illegible] anni, il maresciallo dei carabinieri morto [illegible] garage di casa per [illegible] proiettile partito dalla pistola d'ordinanza che lo ha colpito al capo.

La cerimonia funebre si è svolta nella chiesa parrocchiale di San Paolo. La salma era partita dalla caserma di via Repubblica dove, nell'ufficio del comandante della stazione, era stata allestita la camera ardente. Il feretro è stato portato sulle spalle dai colleghi.

Ad accompagnare la salma vi erano, tra gli altri, il colonnello Lombardi, il procuratore della Repubblica di Biella, Enrico Gumina, i [illegible]ue sostituti Maria Luisa Ferrari ed Alessandro Chionna. Dopo la benedizione in chiesa, la salma è partita per l'Alessandrino, provincia [illegible] origine della moglie.

[r. s.]

A Cossato nel '94

[illegible] rossa 3 mila [illegible] [illegible] [illegible] anno

COSSATO. Tempo [illegible] bilanci per [illegible] sottocomitato della Croce Rossa di Cossato. I 211 volontari del soccorso hanno steso l'abituale relazione delle attività svolte nell'arco dell'anno.

Le autolettighe della Cri hanno percorso nel '94 oltre trecentomila chilometri, contro i [illegible] mila dello scorso anno. Gli interventi effettuati sono stati 3273, con una media di nove servizi al giorno. In particolare i volontari di Cossato si sono mossi per [illegible] incidenti stradali, per oltre 1500 interventi a domicilio [illegible] trasporti d'infermi. Sono poco meno di duecento le presenze alle varie manifestazioni sportive mentre fra [illegible]missioni di pazienti da ospedali [illegible] cliniche, trasferimenti [illegible] malati [illegible] una struttura sanitaria all'altra, viaggi di accompagnamento per visite in ospedali e unità sanitarie, sono stati portati a termine più [illegible] 1300 servizi.

[p. g.]

In via Nazario Sauro

Apre mercoledì la nuova Camera [illegible] [illegible]

BIELLA. E' uno dei primi enti che nasce in provincia e sarà inaugurato mercoledì primo marzo, alla presenza delle autorità cittadine. La Camera di Commercio di Biella, presieduta da Giulio Barberis Canonico, apre al pubblico i nuovi uffici di via Nazario Sauro 2.

La nuova sede è stata allestita nei mesi scorsi, proprio di fronte agli sportelli, che svolgevano fino a quattro mesi fa le attività dell'ufficio distaccato della Camera di Vercelli. Una spesa di duecento milioni, dotazioni [illegible] strumenti informatici d'avanguardia ed [illegible] pianta organica che raggiungerà in breve tempo [illegible] 35 unità. Questi [illegible] momento [illegible] i numeri del nuovo organismo che darà ospitalità a quattro servizi: pubblicità legale e commercio interno, affari generali [illegible] amministrativi, promozione e commercio estero, studi statistica prezzi e protesti.

[p. g.]

Si apre la stagione della trota

Pesca, da domani centomila al via

Difficile pescare dopo l'alluvione

TORINO. In un panorama desolante si apre domenica la stagione della pesca alla trota. Desolante perché decine di chilometri di fiumi e torrenti tra i più frequentati dai pescatori sportivi sono completamente «morti» in seguito all'alluvione. «La piena eccezionale del 5 e 6 novembre - spiegano all'ufficio ittico della Regione - ha trascinato a valle ogni forma di vita. I pochi esemplari che hanno resistito, nelle tane più profonde dei torrenti e dei fiumi, sono difficilmente catturabili. Ci vorranno anni perché la vita, nei corsi d'acqua, torni alla normalità. Lentamente, trote e altri pesci risaliranno la corrente. E solo successivamente si provvederà al ripopolamento artificiale con uova, avanotti e trotelle».

Sono settantamila i piemontesi che hanno la licenza di pesca, ma altri trentamila, (soprattutto liguri e lombardi) pagano i diritti di concessione per poter catturare trote nei corsi d'acqua della regione subalpina. Tradizionalmente le province più frequentate dai pescatori sportivi sono quelle di Cuneo, Asti e Alessandria, le stesse maggiormente colpite dall'alluvione. «Dopo la spaventosa piena - racconta l'assessore alla Pesca della Provincia di Cuneo, Giovanni Ciravegna - abbiamo comunque seminato un milione di uova e altrettanti avanotti, oltre a ottocentomila trotelle in tratti di fiumi e torrenti dove non sono previsti lavori di sistemazione dell'alveo. Per favorire i 23 mila pescatori della Granda abbiamo anche liberato venti quintali di trote fario, adulte. Sarà comunque una stagione mutilata, che difficilmente potrà dare le stesse soddisfazioni del passato agli appassionati». A seconda delle zone e dei regolamenti provinciali, i pescatori possono catturare da 5 a 10 esemplari al giorno, di lunghezza non inferiore ai 23 centimetri.

Gianni Martini

E' cominciato ieri a Nizza il convegno su «Territorio ed identità nella Resistenza»

Alle radici della nostra democrazia

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano partigiani «rossi» e «azzurri» giunti da tutto il Piemonte
Una lezione di storia recente, con testimonianze dirette, per le centinaia di giovani che hanno partecipato ai lavori

I giovani hanno seguito con interesse il convegno di Nizza. Dopo 50 anni la Resistenza esercita ancora un fascino particolare

NIZZA. Una folla da grandi occasioni ha seguito la prima giornata di lavoro del convegno «Territorio ed identità nella resistenza», che ha debuttato ieri nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Mescolati ai ricercatori e ai docenti universitari, c'erano tanti partigiani giunti a Nizza da tutto il Piemonte, un tempo divisi tra «rossi» e «azzurri» ma ora uniti nel ricordo e nello sforzo comune, pur a cinquant'anni di distanza, di capire a fondo come le loro singole azioni siano diventate base della nostra democrazia.

Una lezione di storia ancora troppo recente per essere vissuta con distacco e forse già troppo lontana per le centinaia di giovani studenti che affollavano l'aula magna. Eppure l'avventura della Resistenza esercita un fascino particolare anche sui giovani, che in ogni famiglia piemontese, nel bene o nel male di quel periodo hanno sentito raccontare varie vicende. Il convegno in fondo puntava proprio a questo risultato: non azioni di battaglia, ma vita quotidiana degli anni di guerra, il rapporto tra partigiani ed una popolazione contadina schiva e non schierata che della Resistenza è diventata co-protagonista.

Il convegno, a cui in un primo tempo era stata annunciata la partecipazione del presidente Scalfaro trattenuto a Roma da altri impegni, ieri ha visto sfilare sul podio degli oratori Massimo Legnani, Gianni Perona, Massimo Bonfantini, Anna Bravo, Mauro Begozzi, Nicoletta Fasano, Alberto Buvoli, Renata Ratel, Luciano Casali, Roberto Botta e Renato Negro. A loro il compito di illustrare varie esperienze di autogoverno partigiano, dalla giunta popolare di Nizza Monferrato a quella della Val d'Ossola, alle avventure della Repubblica di Carnia, un vero laboratorio di democrazia diretta. Per finire con il controllo del territorio partigiano in zone di campagna come il Tortonese o il Novarese.

I lavori del convegno proseguiranno oggi, con il coordinamento di Laurana Lajolo e Lucio Tomalino dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

In scaletta, con inizio alle 9, gli interventi di Vincenzo Calì (Istituto di Trento), Adriano Ballone e Giovanni De Luna (Università di Torino), Adolfo Mignemi (Novara) e Mario Renosio (Asti). Per le 11, tavola rotonda condotta da Nicola Tranfaglia sul tema «Alle radici dell'identità nazionale: la scelta tra fascismo ed antifascismo».

Enrica Cerrato

Premio a Boves

La Resistenza verso la Pace

BOVES. «Dalla Resistenza alla Pace». Con questo slogan è stato bandito il primo premio giornalistico in memoria di Bruno Marchiaro. Lo hanno bandito il Comune di Boves in collaborazione con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato piemontese dei giornalisti di cui Marchiaro (cuneese, già capo-servizio a La Stampa, deceduto lo scorso anno) fu segretario. Il primo premio consiste in un assegno da un milione oltre a 800 mila lire in libri (messi a disposizione dagli editori Arciere, Gribaudo e Primalpe). E' prevista un'unica sezione per «servizi giornalistici e fotografici pubblicati, televisivi e radiofonici mandati in onda per ricordare i 50 anni dalla Liberazione con particolare attenzione al cammino di pace iniziato durante la Resistenza». Copia di articoli o cassette devono essere inviati entro il 31 agosto '95 alla segreteria del premio: Via Monviso 10, 12012 Boves (Cuneo). La premiazione è prevista in settembre a Boves, Città martire, durante le celebrazioni per la Liberazione. [r. c.]

Fondata a Novara l'associazione italiana dei mancini

Chi non usa la mano sinistra non può entrare in questo club

Le grandi battaglie di Napoleone Bonaparte hanno ancora tanti ammiratori

NOVARA. Da Leonardo da Vinci a Paul McCartney; da Napoleone Bonaparte a John Mc Enroe; da Pablo Picasso a Martina Navratilova: grandi personaggi che hanno scritto, ciascuno nel proprio settore, pagine della Storia dell'uomo. Che hanno in comune, oltre alla genialità, anche un'altra, singolare caratteristica: sono tutti mancini.

Usare la mano sinistra ed essere nel contempo dei geni forse non è direttamente correlato ma è indubbio che i mancini siano persone fuori dal comune. E uno di loro, Chris Erlank, a Novara ha fondato un club per i mancini, il primo in Italia. Mister Erlank, sessantenne sudafricano che abita a Novara ormai da trent'anni, insegnante di inglese in un istituto privato, è ortese di adozione. Sulle rive del lago cusiano ha sviluppato la sua idea di un club che «difenda» i mancini. «E' arrivato il momento di dire basta con tanti pregiudizi - dice il simpatico Chris -. Noi mancini siamo soltanto il dieci per cento dell'umanità che usa una mano invece dell'altra. Anzi, mi scusi, sovente la usiamo meglio del restante novanta per cento del genere umano». Anche se vivere da mancini non è facile, alle prese con un coltello elettrico, un righello, un temperamatite, una stilografica? Insomma tutto il mondo è a misura di mano destra.

«Non voglio certo fare la rivoluzione - sospira mister Erlank - ma aiutare i mancini a vivere meglio. Ho fondato il club per dare consigli, suggerire soluzioni ai tanti piccoli problemi che fanno vivere male tanta gente». Dell'iniziativa dell'insegnante novarese hanno già parlato anche le tivù nazionali soprattutto dopo essere stato ospite di Rita Dalla Chiesa nella trasmissione «Forum», dove ha difeso un bambino che aveva il «difetto» di essere mancino.

«Tabù anche religiosi, superstizioni che vogliono la mancina come la "mano del diavolo" fanno parte dei pregiudizi che ci portiamo dietro da secoli» afferma il professore novarese. Che intende lanciare una campagna di sensibilizzazione per aiutare i mancini. Dopo aver fondato il primo Left Club d'Italia, che ha sede a Novara, via Ferrari 9, ora Chris Erlank vuole, sull'esempio degli inglesi, organizzare anche nel nostro Paese per il 13 agosto la Giornata internazionale del Mancino.

Vincenzo Amato

Serve aiuto per organizzare la «battaglia di Marengo»

L'armata di Napoleone ha bisogno di rinforzi

ALESSANDRIA. C'è un platano secolare a ricordare il passaggio di Napoleone sulle terre dell'Alessandrino e un museo - quello di Marengo - entrambi alle porte della città. Della «Società Napoleonica di Marengo», fanno parte un gruppo di appassionati delle vicende dell'imperatore, l'intento è quello di far rivivere le gesta napoleoniche con varie iniziative. I cultori delle imprese dell'imperatore francese, ogni anno all'inizio dell'estate, organizzano una ricostruzione dello scontro tra l'esercito napoleonico e quello austriaco, sui campi di Spinetta Marengo, sobborgo a pochi chilometri dalla città.

Partecipano alla «battaglia» numerose delegazioni straniere, tutte di associazioni napoleoniche, provenienti dai Paesi europei. La manifestazione «Ricordando Marengo», che di solito si tiene in giugno (la battaglia è datata 14 giugno 1800), si apre con la sfilata per le vie cittadine dei battaglioni, le divise sono riproduzioni fedeli di quelle usate agli inizi del secolo scorso.

Quest'anno la «Società napoleonica» è alla ricerca di aiuti per l'edizione '95, che cade in concomitanza con la rievocazione della battaglia di Waterloo. La proposta è di utilizzare la Cittadella militare alessandrina per una serie di iniziative e preparare poi l'edizione '96. L'anno scorso sono stati presentati al pubblico il primo battaglione italiano e il gruppo a cavallo. Recentemente la «Società napoleonica» si era incontrata con altre associazioni del settore per un progetto multimediale, una fiction da presentare all'«European script fund» programma media della Comunità europea. Questa dovrebbe finanziare il progetto Marengo. Il soggetto è solo in parte ispirato alla battaglia. [a. m.]

Grande attesa per la serata al Babylonia di Ponderano

Arrivano gli «Yo Yo»

Nel loro repertorio musiche rock in difesa dei diritti degli animali
Lo spettacolo sarà aperto dallo show clownesco delle Voci Atroci

PONDERANO. Lo spettacolo sarà aperto da «Le Voci Atroci», un singolare e scatenato quintetto, che si esprime esclusivamente attraverso le corde vocali. Saranno loro a scaldare il pubblico del Babylonia, questa sera, in attesa che sulla pedana di Ponderano si presentino gli «Yo Yo Mundi», una band altrettanto particolare e variopinta, che in pochi anni ha raggiunto il successo, grazie ad un modo nuovo di interpretare il rock italiano.

Alle 22, Andrea Ceccon ed i suoi compari, «Le Voci Atroci», saluteranno il pubblico biellese con un prologo tutto da ascoltare e da vedere. La loro idea, si riassume in un progetto nato nell'88: utilizzare la propria voce come ancia vibrante del corpo, non impostandola al bel canto ma lasciandola libera e pronta a dare eco al suono, ad una totale varietà timbrica. Il risultato è esilarante. E' facile prevedere che non si tratterà di assistere all'esibizione di un coro, ma piuttosto ad una performance clownesca fatta di suoni, di strane parole inventate e perfino di smorfie.

Il microfono passerà poi agli «Yo Yo Mundi», gli ospiti più attesi di questa sera. La band, di quattro componenti, accenderà la notte con una miscela di musica rock d'autore, con canzoni che si lasciano influenzare dal folk, quando entra in azione anche la fisarmonica. Le loro esibizioni live sono sempre trascinanti e non da meno sarà sicuramente quella di oggi. Chi li conosce, li ha potuti apprezzare nei numerosi concerti, durante la loro partecipazione al Premio Tenco, ad Arezzo Wave e pure alla rassegna per le popolazioni alluvionate «Sfangando», di cui sono stati fra l'altro, promotori.

Per il pubblico del Babylonia, Eugenio Merico, Paolo Archetti Maestri, Andrea Cavelieri e Fabio Martino, eseguiranno buona parte dei brani tratti dal loro cd «La diserzione degli animali da circo», lavoro dedicato a Paride Orfei ed al suo coraggioso progetto di un circo ecologico, senza l'utilizzo di cavalli, elefanti e bestie feroci. Ma il loro impegno non si limita solo alla difesa dei diritti degli animali. In più di una sua canzone, il quartetto si ispira all'intolleranza razziale e alle guerre nel mondo. Si tratta di una band interessante, formata da musicisti che possono vantare una preparazione musicale di primo piano.

Paola Guabello

La formazione degli **Yo Yo Mundi** che si esibirà al Babylonia

Vercelli, domenica sera a teatro

La corruzione secondo Betti

VERCELLI. Il sipario del teatro Civico, domenica alle 21, si alzerà sulla prima delle pièces della rassegna «I Classici», realizzata dal Comune: «Corruzione al palazzo di giustizia» di Ugo Betti, con la regia di Marco Lucchesi.

Il dramma è ambientato in una città straniera, proprio per dare «respiro» universale al lavoro. «Corruzione al palazzo di giustizia» si snoda attraverso atmosfere ambigue e minacciose, mentre viene sottolineata, tra intrighi e menzogne, la non possibilità umana di distinguere il bene dal male e la non capacità da parte della giustizia di convivere con le ambizioni di chi ricerca il potere.

Ugo Betti, uomo di teatro e poeta, visse in una famiglia di giuristi e vestì la toga del magistrato. Le sue esperienze quindi sono state ribaltate nella scrittura dei drammi, che hanno sovente un tipico andamento «processuale».

«Corruzione» fu forse per Betti la miglior realizzazione, assieme al «Delitto nell'isola delle Capre», la cui rappresentazione fu accolta trionfalmente a Parigi nello stesso anno della sua morte.

Domenica sono sul palcoscenico del teatro di via Monte di Pietà Renato Campese, Alberto Di Stasio, Ugo Margio, Enzo Robutti, Gianfranco Varetto, Giorgine Cantalini, Tarcisio Branca, Martino Duane, Filippo Dionisi ed Edoardo Leo.

L'opera di Betti per i «Classici»

Questi i costi dei biglietti: poltrona 30 mila (ridotti 10 mila), poltroncina 25 mila (ridotti 8 mila), galleria 15 mila (ridotti 5 mila), poltrona palco 40 mila, sgabello palco 20 mila. Sempre per la rassegna «I Classici» il prossimo appuntamento è per la sera del 6 marzo per «Amleto» di Shakespeare con la compagnia del Teatro dell'Elfo.

Seguiranno «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello, in cartellone il 20 marzo e «Tartufo» di Molière in scena il 30 aprile.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. sp.: 19,30. L. 10.000
Love affair

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744; Informaspett. 69.633; Or.: 19,30 Lire 10.000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 69.633; Or.: 19,30. L. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645; Informaspett. 69.633; Or.: 19,30. L. 10.000/8000
Omicidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; Or.: 19,30; L. 9000/6000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000; Or.: 21,30 spett. unico
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

COSTANZANA — Parrocchiale — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — L. 0000/6000
CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651; L. 9000/6000. Or: 20/22.
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRINO — Orsa — Inf. tel. (0161) 829.600
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato min. 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 12.000/10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/9000; Ore 20,30/22,30
Omicidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Ore 20/22,15; Lire 10.000/7000
Naked - Nudo — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Ore 21/22,30; Lire 10.000/9000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22,15; Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21. Spett. continuati; Lire 10.000/9000
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO
«Veleno» chiude il cineforum

Questa sera al Felix è in cartellone «Veleno», l'ultima pellicola di febbraio del Cineforum, la rassegna organizzata dalla biblioteca «Canova» in collaborazione con il Biellacineclub. Intanto da marzo, sempre al venerdì ed al sabato sera alle 21,45, parte «Il lucernario dell'infinito», un calendario dedicato ai capolavori del muto, una decina di pellicole che celebrano il centenario del cinema.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco i film in programma per il fine settimana. A Novara al Vip c'è «Quiz show». A Casale al Moderno c'è «Poliziotti».

SANTHIA'
Corsi di liederistica alla Carisio

Si sono aperte le iscrizioni al terzo corso di liederistica per cantanti e pianisti organizzato dalla musicista Gloria Gili e dal soprano Renate Kreiselmeyer. Si tratta di tre giorni di lezioni che si svolgeranno all'Accademia Internazionale di Musica «Giovanni Carisio» da venerdì prossimo a domenica. Per informazioni 0161-94767.

BIELLA
Al jazz club un trio di eclettici

Sarà ospite questo martedì, al Biella Jazz club, il trio Braida-Virzi-Mangialajo, formazione di ottimo livello che proporrà un jazz caratterizzato da influenze classiche, contemporanee, pop ed etniche, anche grazie alle esperienze dalle quali provengono i tre componenti della formazione. Nel loro itinerario i musicisti prendono come esempio anche i pilastri del jazz contemporaneo da Bill Evans a Keith Jarret. L'appuntamento è per le 21 circa a Palazzo Ferrero al Piazzo.

BIELLA
Roberto Ricca all'Einaudi

S'inaugura oggi alle 18, la personale del pittore biellese Roberto Ricca, che espone i suoi vivaci e colorati dipinti nello spazio espositivo dell'agenzia Einaudi. La mostra prosegue poi fino al 18 marzo.

E dopo il concerto di stasera, raffica di appuntamenti per il mese di marzo

Al Tina Pica irrompe Geronimo

Vercelli, musica funky nel ritrovo dei giovani

VERCELLI. La pedana del Tina Pica Rock Café sta diventando sempre più incandescente. Il menù sonoro del mese di marzo sarà decisamente interessante, ma anche questo gran finale di febbraio, non è da meno.

Stasera la scena rock sarà tenuta dalla band etichettata Geronimo, formazione emiliana di estrazione blues che si dà al funky e propone rock cover da Hendrix ai Rolling Stones, eseguendo una sorta di passaggio attraverso la musica dei Queen, Bryan Adams e Joe Kocker. Il quartetto dei Geronimo, comprende in organico musicisti del «giro» di Paolo Belli: il batterista Mario Zapparoli, il bassista Daniele Bagni e il chitarrista Raffaele Chiatto. Con l'aggiunta della voce di Massimo Brandoli.

E veniamo al programma di marzo. Mercoledì (delle ceneri), primo marzo, si esorcizzerà con l'hip hop la tristezza e l'angoscia per il carnevale ormai perso nel vento con gli ultimi bagliori dei falò che lo hanno ridotto alla fine. Sul palco della Tina ci saranno Fish alle basi, alle sonorità e alle campionature, Nega e Tormento alle rime, mentre Dj Irmu valuterà se eseguire o meno i suoi frizzanti graffi. Tutti insieme formano i Sottotono, che arrivano da quel di Varese con le loro ispirazioni riprese da fonti californiane dell'hip hop, vale a dire da Snoop Doggy Dog, Warren G. e Tupac Shakur. Una «crew» che ha bruciato le tappe in fretta, firmando un contrattino per la Vox Pop e lanciandosi nelle spire della compilation «Nati per rappare» (Flying Records). Poi il gruppo ha registrato «Soprattutto sotto», album che li ha fatti emergere nel panorama hip hop a livello nazionale. Tra le «cose» migliori dal vivo: «Silenzio», «Chissà se almeno domani» e «Gin'n'giro».

Per venerdì prossimo la programmazione tinapichiana prevede il concerto dei milanesi (e dintorni) Bluevertigo. Marco «Morgan» Castoldi voce e canto, Andy sax-coro-tastierista, Pancaldi alla chitarra e Sergio Carnevale (ci voleva, in periodo di Quaresima) alla batteria.

Influenzati da Eno, Bowie, U2 e Talking Heads, i Bluevertigo, «hanno intenzioni destrutturanti, non privo di ironia e spirito dissacratorio», proponendo ciò che loro amano definire come «blobrock».

Marzo, dicevamo ancora.

Nel carnet di Tina Pica abbiamo scoperto tra la miriade di date i Rats per il 9. Poi (udite, udite!) Tony e i Volumi il 10, Tribà il 17 e il 31 Custodie Cautelari. Per il settore «altre espressioni artistiche» dal primo al 5 marzo ci sarà aerosol-art, il colore di strada con Sir Opus e Calmo Slot. Un mese senza respiro...

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ore 14,45 **Via Lattea la prima a destra**.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 16/3 **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dir. Reg. Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 (ore 20,30). Bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stagione '94-'95 in abb. 7 spett. a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, teatro in piemontese. Inf. e pren. or. 9-13 e 15-21.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketlissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Io la giuria**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Velvet**, tv movie
22,30 **American roulette**, tv movie
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Casa Mosca**, con M. Mosca
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Senza traccia**, film

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon Regione**, show
20,30 **Il lago di cristallo**, film
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh... sesso!**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,35 **Mille e una nota**, rubrica musicale
20 — **Teste dure**, film
21 — **Comuni 2000 - «Opera»**, rubrica
21,30 **Emporio tv**
22,20 **Non solo nola**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
2,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **La tragedia del Phoenix**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La figlia dello sceriffo**
22,30 **Colui che ami è malato**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
0,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà conduce Debora Caprioglio
2 — **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Totò**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,50 **La corsara**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Robbiano nell'anticipo con il Lecco, candidato principale alla C1

Pro, occorre un altro miracolo

I bianchi, come con Valdagno e Sassaritorres, si presenteranno in condizioni d'emergenza. L'unica novità potrebbe essere rappresentata dal rientro in difesa di Roda. In caso contrario ci sarà Artico

VERCELLI. A caccia del terzo miracolo. Il maglio di un riuscito scherzo di Carnevale visto che oggi è il sabato grasso. Ma per dare il via al lancio di coriandoli, stelle filanti e caramelle occorre superare tra le 15 e le 17 di oggi al Robbiano l'ostacolo Lecco, nell'anticipo del match programmato per domani e spostato avanti di 24 ore per evitare la concomitanza con la sfilata di carri allegorici e venire incontro alle esigenze di ordine pubblico.

E allora, dopo Valdagno in trasferta e Sassari in casa, la Caligaris-band va alla ricerca di un'altra impresa da scrivere sul libro della storia: fermare la squadra più accreditata nella corsa alla promozione «diretta» in C1.

Compito da far tremare i polsi a chiunque, figurarsi ad una Pro che per la terza volta consecutiva è costretta a schierarsi con una formazione d'emergenza. La situazione, rispetto a quindici giorni fa, è comunque leggermente migliorata: Rinaldi ha scontato il turno di squalifica ed è tornato a rinfoltire una rosa che conta quasi esclusivamente su attaccanti mentre Roda, dopo aver fatto la sua apparizione negli ultimi tre minuti del match col Sassari, è disponibile. Quanto resta per dar corpo a due ipotesi sulla formazione. Incognite che saranno svelate al momento dell'ingresso in campo anche perchè dall'impiego o meno del difensore dipende l'assetto dei bianchi.

Dieci maglie, in pratica, a meno di colpi di scena dell'ultima ora sono state assegnate e andranno a Beccari, Cervato, Izzo, Monetta, Gabasio, Col, Pingitore, Obbedio, Weffort e Provenzano. Resta così l'interrogativo sull'undicesima casacca in ballottaggio tra Roda e Artico. Dalla scelta di uno dei due ne conseguirà la disposizione tattica.

Infatti se Roda entrerà in campo dal primo minuto, la Pro si presenterà con Beccari tra i pali, Roda e Gabasio in marcatura, Izzo terzino di fascia, Col libero, Cervato in mediana, Pingitore sull'out destro, Monetta e Obbedio coppia di centrocampo, Weffort e Provenzano in attacco.

Se invece Caligaris opterà per Artico allora lo schieramento della Pro subirà un'inevitabile rivoluzione con Cervato che scalerà nel ruolo di terzino e Obbedio e Monetta ad alternarsi in mediana con Artico nel compito di suggeritore delle punte.

«Al momento sono possibili tutte e due gli schieramenti - sottolinea Caligaris -. Come sempre deciderò in mattinata. E' chiaro che il pronostico è scontato: il Lecco è una signora squadra ed anche se dalle due ultime trasferte è tornato a casa a mani vuote, i blucelesti sono favoriti. La sosta oltretutto sarà permesso ai lombardi di ricaricare le pile».

«Le nostre possibilità? In campo ci saremo anche noi perchè questa è una squadra di carattere - aggiunge Caligaris -. Per noi si tratta della prova del fuoco: cercheremo quindi di non rimanere scottati. Ma è chiaro che come col Sassaritorres avremo bisogno del sostegno del pubblico. Molti ragazzi anche stavolta dovranno adattarsi a ricoprire ruoli per loro inediti».

Anche se Caligaris non lo dice il mister vercellese valuterà attentamente le condizioni fisiche di Roda: se saranno confortanti il coach bicciolano lo manderà in campo fin dal primo minuto, sia perchè l'ex Fiorenzuola è l'unico marcatore «vero» a disposizione in questo momento, sia perchè il suo ingresso consentirebbe al centrocampo di essere meno sbilanciato in avanti. In caso contrario sarà Artico ad indossare i panni di regista.

E' probabile, comunque, che il fantasista giochi uno spezzone di match mentre, per restare in attacco, si attende un'altra confortante prova di Weffort e Provenzano. A loro il difficile compito di punzecchiare la difesa lecchese.

Roberto Eynard

Weffort, in coppa con Provenzano, guiderà l'attacco della Pro contro il Lecco nell'anticipo di oggi al Robbiano

Vince il Valsessera, pari del Domo

Colpo del Trino il Casale è ko

TRINO. Gran colpo del Trino, che nel recupero di giovedì sera, ha sconfitto il più quotato Casale. E' andata bene anche a Valsessera (2-1 alla Virtus Villa) e Domo (1-1 col Sarrecognel.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, i giocatori di patron Vermonti hanno compiuto una bella impresa. Il gol realizzato all'86' da Albieri ha regalato al Trino la prima vittoria della storia sui cugini di Casale. «Con i due punti conquistati giovedì - commenta euforico Vermonti - abbiamo compiuto un bel balzo in avanti in classifica. Che soddisfazione battere il Casale».

La formazione: Pettinato, Andreotti, Nitra, Grangia, De Falco, Osenga, A. Greppi, Fante, Albieri (88' Bonessi), Forzani, Gordano (75' G. Greppi).

In Promozione il Valsessera, battendo il Virtus Villa, ha agganciato al quarto posto del girone A Momo, Val Mos e Barengo. La partita è stata caratterizzata da quattro espulsioni e ben tredici cartellini gialli, a dimostrazione di quanto fosse sentita da entrambe le squadre. Al 49' sono passati in vantaggio gli ossolani con Patelli, ma al 68' Di Giovanni ha riequilibrato le sorti dell'incontro. Poi, all'82', Prandi ha realizzato il gol vittoria. Gli espulsi: il primo ad uscire è stato Tartaro al 57', un minuto dopo l'ha seguito il crevacuorese Salvagno, all'80' è stato allontanato Balducci e al 93' Vistali.

Il Valsessera contava su Xausa, Salvagno, Giannusso, Bullio (56' Carollo), Brovarone, Romei, Rota, Cantelo (46' Vistali), Di Giovanni, Fila, Prandi.

Nel girone B, invece, il Domo di mister Granai, con il pareggio conquistato in Valle d'Aosta, è tornato a guidare solitario la classifica. Il gol biellese è stato segnato in pieno recupero da Turotti, mentre la rete del temporaneo vantaggio aostano era stata realizzata da Clerino all'11'. Domo: Balangero, Santomauro, Triglione, Fracasso, Oppezzo, Grobberio, S. Alberto, Camurati, Poli, Poma (46' G. Alberto), Turotti. **(i. fo.)**

Albieri ancora una volta ha segnato

IN SERIE D

I bianconeri al Lamarmora devono riscattare la brutta sconfitta col Cuneo che aveva innescato la contestazione dei tifosi

La Biellese è costretta a vincere con la Colligiana

Sollier alle prese con gli interrogativi Bollini e Roano: si decide in mattinata

BIELLA. Bianconeri tutto grinta e cuore per sconfiggere la Colligiana e far dimenticare la partita con il Cuneo. Questo, almeno, è quello che si augura il ds Sandro Turotti. Per i bianconeri sarà d'obbligo cercare la vittoria dopo il passo falso di sabato scorso che ha pure provocato una dura protesta dei sostenitori.

«In effetti - ammette Turotti - l'inaspettato stop con il Cuneo non è andato giù a nessuno, neanche ai dirigenti».

Con la Colligiana l'imperativo, dunque, è vincere. Ma non sarà così facile riuscire a centrare l'obiettivo. I toscani infatti stanno attraversando un buon momento di forma e sabato scorso hanno bloccato sul pari il Borgosesia. Anche a Biella cercheranno di conquistare almeno un punto e per gli avanti di Sollier non sarà facile perforare la retroguardia ospite.

Il ds confida comunque in una pronta rivincita: «Quella vista sabato scorso non è certo la vera Biellese. Con il Cuneo si sono accumulati una serie di fattori negativi che hanno generato la sconfitta. Ma questo non si ripeterà. Sarebbe davvero grave subire due sconfitte consecutive.

Le prestazioni dei bianconeri sono decisamente altalenanti, e questo lo ammette anche Turotti: «E' vero, a gennaio abbiamo conquistato sette degli otto punti disponibili. A febbraio, invece, abbiamo giocato due partite perdendole entrambe. Spiegare i motivi di questa strana situazione è difficile: a volte, forse, interpretiamo male gli incontri».

Per il match di oggi sono in forse due giocatori: Bollini lamenta i postumi di una brutta botta al piede destro rimediata con il Cuneo e solo questa mattina si scioglieranno le riserve sul suo impiego mentre il giovane Roano deve invece fare i conti con un fastidioso stiramento.

La settimana scorsa giocatori e tecnico sono stati fischiati a lungo nel dopo partita. I tifosi non hanno proprio digerito la sconfitta con una squadra direttamente interessata nella lotta per non retrocedere.

Il direttore sportivo tenta però di smorzare un po' i toni: «La delusione ha contagiato tutti, ma non parlerei di una contestazione di massa. Dopo il fischio finale un gruppetto di supporter ha atteso l'uscita di mister e giocatori per esprimere direttamente le rimostranze, ma il tutto si è esaurito nell'arco di qualche minuto».

Paolo Sollier si è intrattenuto con i tifosi spiegando le sue scelte e alla fine, pare, sia stato capito. «Il tecnico vercellese non è stato molto gradito, al suo arrivo a Biella, da un gruppo di nostri tifosi, ma adesso anche loro stanno imparando a conoscerlo e ad apprezzarlo». Nessuna crisi in vista, dunque.

Come per scacciare brutti pensieri, Turotti prova infine a fare questo ragionamento: «La Biellese attuale non è certo da primato, ma neanche da fondo classifica. Oggi quindi i ragazzi sapranno giocare nel modo giusto dimostrando quello che valgono e rimediando al passo falso di sette giorni fa». La Colligiana è avvertita.

Martedì prossimo intanto, due giovani bianconeri, il '77 Roano e il '78 Dotti giocheranno a Brescia con la selezione del girone A, impegnata in un confronto con il girone C.

Ivan Fossati

Il centrocampista della Biellese, Roano, durante una partita al La Marmora (PECHIURETTO)

Rosa, mister del Borgosesia

Il Borgosesia è a Valenza

Contro gli specialisti del pari con Scienza ma senza Caruso?

BORGOSESIA. Oggi i granata di Paolo Rosa affronteranno la squadra che, al pari del Grosseto, ha subito meno gol fino ad ora in campionato: la Valenzana. Ma i granata non possono certo fermarsi davanti a questi dati statistici.

Per poter continuare a insidiare da vicino i toscani che guidano la classifica, devono sempre scendere in campo con l'obiettivo della vittoria. E sarà così anche oggi a Valenza.

Gli orafi sono abbonati ai pareggi (ne hanno collezionati 14 su 23 partite) e, probabilmente anche con il Borgo giocheranno con in mente la spartizione della posta.

L'undici di Rosa invece, punterà dritto a conquistare l'intera posta in palio. Il Grosseto è infatti impegnato in trasferta a Certaldo e potrebbe compiere un altro passo falso. Gli avversari di turno della squadra di Bresciani stanno lottando sul fondo della classifica per agganciare Cuneo, Pietrasanta e Torrelaghese, con la speranza di evitare la retrocessione in Eccellenza e potrebbero anche fare un gradito regalo ai Borgosesia.

Per i granata quella di oggi è la seconda trasferta consecutiva: sabato scorso hanno pareggiato a Colle Val d'Elsa giocando bene e, forse, avrebbero anche meritato la vittoria. A Valenza ci saranno quindi tutti i presupposti per continuare a fare bene.

Per una volta il mister non dovrà fare i conti con i giocatori squalificati. E anche l'infermeria è vuota; Rosa dovrà solo fare a meno di Pino Caruso, che si è sottoposto in settimana a un mini intervento chirurgico per rimuovere un ascesso dentale che lo infastidiva da diversi giorni.

Per il resto saranno tutti disponibili. Il capitano Fabio Scienza si è appena ripreso da un attacco influenzale ma, nonostante non abbia potuto allenarsi al meglio, scenderà sicuramente in campo.

L'allenatore teme in modo particolare la trasferta in terra orafa, ma non per questo cambia i suoi programmi: «L'incontro di oggi si preannuncia molto difficile perchè gli alessandrini stanno vivendo il loro momento migliore della stagione: incassano pochi gol e riescono ad andare a segno con facilità. Dovremo fare parecchia attenzione e cercare di sfruttare tutti i loro errori».

La Valenzana, tra l'altro, è reduce da una bella vittoria a Saint Vincent. Sette giorni fa, infatti, gli orafi hanno superato per 2-1 lo Chatillon, andando ad assestarsi così al quinto posto in classifica a pari punti con il Camaiore. Oggi però, è probabile che giochino molto chiusi in difesa, pronti a colpire in contropiede se i granata lasceranno degli spazi aperti.

Per sostituire Caruso, Rosa potrebbe schierare Cotti con il numero nove e assegnare l'undici a Biolcati, che nelle ultime uscite è apparso in gran forma. Guidetti e Filippo Pagani si giocheranno invece l'altra maglia destinata ai giovani, in quanto in porta si schiererà Farinoli che verrà subito sostituito da Diego Pagani.

«Non possiamo permetterci di lasciar spazio al Savona - conclude Rosa -. Con i liguri tra una settimana ci giocheremo la seconda piazza». **(i. fo.)**

GINNASTICA

I due azzurri grandi protagonisti della terza giornata di serie A in programma dalle 14,45 al Palazzetto dello sport di Biella

E Yuri Chechi rilancia il guanto di sfida a Boris Preti

In pedana le quindici migliori società con tanti fuoriclasse italiani e stranieri

BIELLA. L'elegante mondo della ginnastica artistica italiana, con i grandi atleti ed i campioni del mondo, si dà appuntamento quest'oggi, al palazzetto dello Sport. Dopo la kermesse vercellese svoltasi nei giorni scorsi, la sfida si riaccende sul parterre di via Paietta e nella terza giornata della serie A quando le diciotto squadre si sfideranno a colpi di magiche evoluzioni e prove di forza pura.

Yuri Chechi, Boris Preti, nomi incontrastati della specialità maschile, saranno le star della manifestazione che, a partire dalle 14,45 e fino alle 18, sarà spettacolo imperdibile non solo per gli appassionati sportivi ma anche per il pubblico dei curiosi, che potranno godere di una manifestazione ad alto livello.

Ma negli assoli a corpo libero, in un volteggio al cavallo o agli anelli, in un esercizio alle parallele, non si cimenteranno solo i due grandi fuoriclasse della ginnastica artistica azzurra. Fra i protagonisti ci saranno anche Giammatteo Centazzo, della Spes Mestre, Roberto Galli e Sergio Luini della Virtus Gallarate (che vestono la stessa maglia della società in cui si allena Boris Preti), Domenico Giangregorio della Panaro Modena, il campione d'Ungheria Zoltan Supola attualmente nelle file della Pro Novara, i russi e bielorussi, Aleksei Grigoriev, Iouri Grabov, Stoyan Tolorov, Andrei Fedorov e Karlof Hristozov.

Sono moltissime le società che saranno rappresentate dai loro migliori atleti, un appuntamento che la Pietro Micca, ente organizzatore della manifestazione e leader indiscusso della ginnastica ritmica piemontese, offre ai biellesi, dopo oltre un trentennio di assenza dei grandi nomi della specialità, dalle scene cittadine. I ginnasti si contenderanno le prime posizioni, quelle che nel girone di andata si erano aggiudicati la Virtus Gallarate (che aveva bissato il successo già ottenuto nella prova di inaugurazione), il Fano Alma Juventus, che si era classificato al secondo posto e la Pro Patria Bustese che era salita sul terzo gradino del podio. La Panaro Modena, squadra del campione Chechi, nella stessa occasione e malgrado la prestazione ineccepibile del fuoriclasse, era arrivata solo quarta.

Oltre alle formazioni già nominate scenderà in campo per difendere i colori locali, la Liberta Vercelli che nell'andata si era piazzata quattordicesima. Inoltre saranno presenti anche Ginnastica Meda, Nardi Juventus Porto San Giorgio, Ginnastica Torino, Varesina, Pro Chiavari, Alfonso Casati Arcore, Pro Carate Brianza, Roma 70, Gymnasium Monopoli, Adriatica Monopoli e Gargano Genova. **(p. g.)**

Yuri Chechi, qui ripreso a Vercelli il 4 febbraio, oggi sarà in pedana a Biella (GARIPPI)